MORESCHI
www.moreschi.it


# LA STAMPA

LUNEDÌ 27 SETTEMBRE 1999. ANNO 133. N. 264. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it


MORESCHI
Milano • Firenze • Torino

Caselli: servono ancora contro la mafia. Grasso: su Andreotti Perugia non influenzerà Palermo

# Pentiti, la riforma rischia un altro rinvio

## *Accuse contrapposte tra maggioranza e Polo*

**ROMA.** Perché la riforma della legge sui pentiti è bloccata da due anni al Senato e di chi è la responsabilità? Se lo chiedono gli ex ministri dell'Interno Giorgio Napolitano e della Giustizia Giovanni Maria Flick, autori del disegno di legge di riforma, che intervengono nelle polemiche seguite alla sentenza di Perugia sull'omicidio Pecorelli, mentre le accuse contrapposte tra maggioranza e Polo rischiano di rinviare nuovamente l'esame del provvedimento. Napolitano e Flick si chiedono se «ci sono state sorde resistenze all'introduzione di garanzie e di limiti al ricorso ai collaboratori di giustizia o se si è preferito da parte di altri tener bloccata una legge che salvaguardasse quello strumento importante per l'accertamento delle verità».

Per Giancarlo Caselli, ex procuratore capo di Palermo, i pentiti hanno un ruolo «insostituibile» nei processi di mafia. E il procuratore del capoluogo siciliano Grasso insiste: la sentenza di Perugia non influenzerà i magistrati di Palermo.

Accossato, Bianconi, Grignetti
Lo Licata e Meli ALLE PAG. 2 E 3

## LE COLPE SONO DI TUTTI

**Giovanni Maria Flick**

LA polemica sui collaboratori di giustizia non nasce con il processo di Perugia; c'era già, esattamente negli stessi termini, nel 1996 e proprio per superarla con Napolitano presentai come ministro della Giustizia un disegno di legge che è all'esame del Senato dalla primavera del 1997.

Quel disegno di legge prevedeva una serie di interventi per conciliare fra di loro l'importanza e l'eccezionalità dello strumento dei collaboratori di giustizia, e per evitare gli eccessi e le degenerazioni da parte dei collaboratori stessi o di investigatori sprovveduti.

Limitazione della collaborazione ad alcuni gravi reati; eliminazione delle dichiarazioni a rate e del sentito dire; termini brevi per parlare; isolamento del neodichiarante, per evitare collusioni; differenza fra la protezione e i benefici nel processo; graduazione di entrambi questi ultimi all'importanza della collaborazione; previsione comunque di un significativo periodo di reclusione; obbligo di riferire anche sugli aspetti economici; revoca nel caso, fra l'altro, che il collaboratore rifiutasse di sottoporsi al contraddittorio: sono questi i punti più significativi della riforma, il cui iter si dice verrà accelerato al Senato in questi giorni.

Perché mai ci sono voluti più di due anni e mezzo per affrontare il tema, nonostante i solleciti di Napolitano, di Del Turco, miei e di parte della maggioranza, di cui v'è ampia traccia negli atti parlamentari e sui giornali?

L'opposizione e una parte della maggioranza per lungo tempo hanno remato contro, chiedendo di condizionare l'approvazione della legge alla modifica dell'art. 192 del codice di procedura: norma del tutto diversa, che riguarda il valore da attribuire alle dichiarazioni dei collaboratori. Gli oppositori chiedono di risolvere il problema con dei criteri rigidi di prova legale, anziché affidarsi al libero convincimento del giudice: cosa certamente più giusta e logica, come gli esiti di molti processi (fra cui quello di Perugia) dimostrano.

Però anche una parte della magistratura - e proprio di quella che è più opinion-leader - ha per vario tempo remato contro, anche se in modo più soft, avanzando previsioni fosche sulle sorti della lotta alla criminalità organizzata nel caso di riforma; salvo poi ammettere successivamente la necessità di quest'ultima, di fronte alle degenerazioni che si verificavano.

Eppure, a tacer d'altro, quel disegno di legge è un pezzo essenziale del giusto processo che tutti si augurano e di cui tanto si discute.

Arrivare alla discussione e all'approvazione adesso del disegno di legge sui collaboratori di giustizia - dopo il processo di Perugia e nell'imminenza del processo di Palermo - sarà certamente una coincidenza. Ma è una coincidenza che, ancora una volta, segna purtroppo un punto a favore della supplenza della magistratura e dell'incapacità della politica di assumersi le proprie responsabilità per porvi finalmente termine, una volta per tutte. E il dibattito sui collaboratori, che ancora una volta si propone negli stessi identici termini degli anni passati, dimostra purtroppo che in questo Paese è molto più facile parlare che agire e legiferare efficacemente.

**ALTAN**

**MILANO**

**DONNA MUORE DOPO LO SCIPPO**

*Aveva 76 anni, era stata aggredita da una ragazza allo sportello del Bancomat*

SERVIZIO A PAGINA 9

**CRIMINALITA'**

**MENO LADRI PIU' PAURA**

*I reati diminuiscono ma c'è angoscia per la rottura del patto civile nella società*

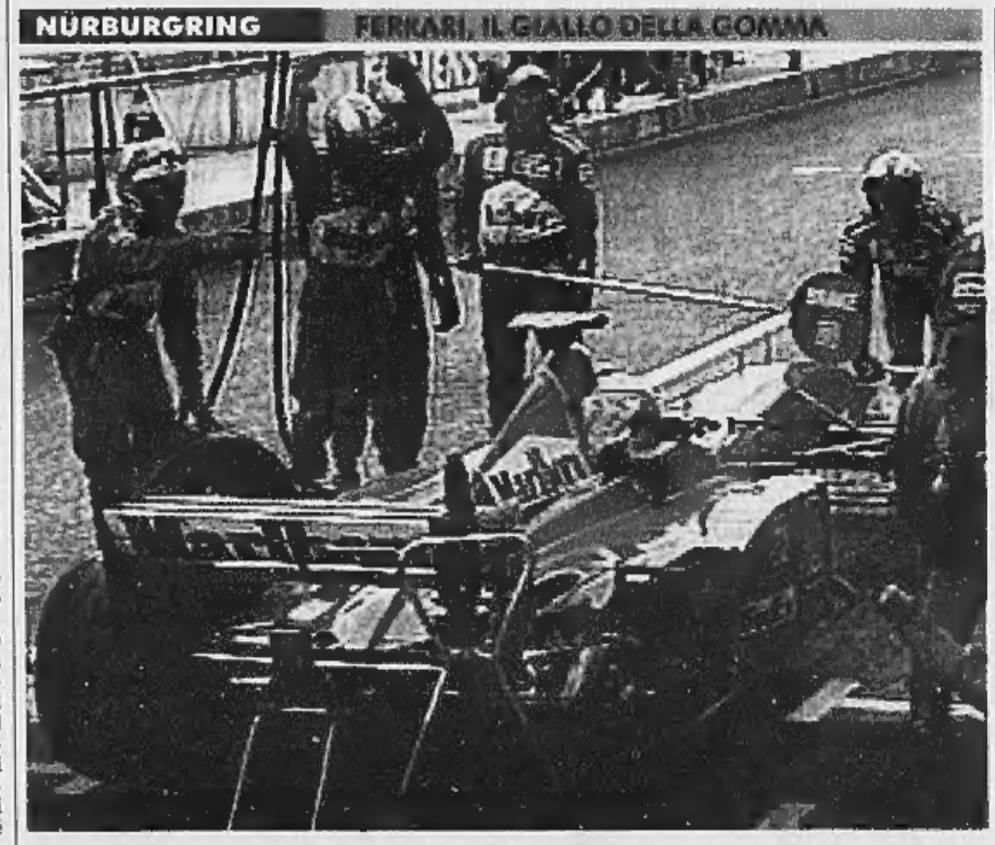
Marzio Barbagli A PAGINA 13


**CON LA STAMPA**

Da oggi in regalo «Le strade del gusto»

*Un viaggio goloso con Slow Food fra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta alla ricerca di vini, cibi e antichi sapori Tutto il buono che ci circonda in 25 fascicoli da non perdere*


**NÜRBURGRING** — **FERRARI, IL GIALLO DELLA GOMMA**



**Due punti per Hakkinen** A causa della pioggia, il Gran Premio sul circuito del Nürburgring si è risolto in una gara ad eliminazione. Giornata nera per la Ferrari: Irvine, giunto 7°, è stato attardato ai box per un errore nel cambio-gomme; Hakkinen (5°) è solo al comando del Mondiale con due punti di vantaggio. Nel campionato di calcio, l'Inter passa a Torino con un gol di Vieri e resta sola in vetta alla classifica assieme alla Lazio. NELLO SPORT

Raffica di scioperi nei trasporti, 11 giorni a rischio per treni e aerei

# Il G7: Europa, riforma le pensioni Amato, «ma l'Italia è più credibile»

**UNDICI GIORNI DIFFICILI**

**OGGI**
- Prosegue fino alle 21 lo sciopero dei ferrovieri

**MERCOLEDI' 29**
- I piloti addetti al controllo delle radiomisure dell'Enav scioperano 4 ore (dalle 9 alle 13)

**GIOVEDI' 30**
- Sciopera per l'intera giornata il personale delle Fs addetto alle officine grandi riparazioni

**DOMENICA 3 OTTOBRE**
- Sciopero di 24 ore del personale aeroportuale della Vitrosicet

**GIOVEDI' 7 OTTOBRE**
- Sciopero di 4 ore (11-15), degli assistenti di volo Alitalia e Alitalia Team

**WASHINGTON.** «Non siamo più trattati come quelli di cui si pensa: quale nuova frottola racconteranno per sostenere che stanno migliorando?». Il ministro del Tesoro, Giuliano Amato dalla riunione del G7 che ha sollecitato l'Europa a fare la riforma pensioni, invita gli italiani a smettere di considerare le organizzazioni economiche internazionali come istitutori pronti a infilarci il cappello con le orecchie d'asino. «Ho percepito un cambiamento di clima nei nostri confronti - dice il Dottor Sottile -. In altri tempi, in queste riunioni il ministro italiano poteva dire quello che voleva, ma soprattutto doveva dire che cosa stava facendo per evitare che l'Italia fosse un problema per gli altri». In Italia, intanto, comincia una settimana «calda» nel settore trasporti. Da ieri sera sono in sciopero i ferrovieri. Mercoledì si fermano i piloti. Giovedì altra agitazione nelle ferrovie, domenica tocca agli assistenti di volo. Lepri ALLE PAGINE 6 E 9

**PARCHI**

**NASCE IN AMERICA IL NUOVO EDEN**

*Un megaprogetto vuole unire con corridoi verdi tutte le aree protette, creando la più grande oasi del mondo. Fulco Pratesi: «Noi potremmo restituire gli Appennini alla natura»*

Gabriele Beccaria A PAGINA 10

**LA MONSANTO OFFRE LE SUE BIO-PIANTE AI CONTADINI**

# Quant'è buono il gene con le pere

**Fabio Galvano**

E' armistizio, se non ancora pace, sul fronte europeo dei cibi transgenici. Preso atto della crescente ostilità nei confronti dei suoi esperimenti di laboratorio e delle sperimentali colture «alla Frankenstein» in Inghilterra, il gigante americano Monsanto ha deciso di abbandonare il campo dei «cattivi». Non solo rinuncerà ai suoi esperimenti inglesi (ma non a quelli negli Stati Uniti, dove la resistenza ai cibi «GM» è meno agguerrita), ma ha addirittura offerto il suo prezioso «know how» a quei contadini che da sempre si dedicano alle trasformazioni genetiche secondo tradizione, cioè con gli incroci.

L'idea, afferma il giornale domenicale «Observer», è stata di Hendrik Verfaillie, presidente della Monsanto. Ha convocato i rappresentanti di varie organizzazioni ambientali - in prima linea la Soil Association - per sapere se la sua offerta chetererebbe le apprensioni dei consumatori. In altre parole se dissiperebbe l'ostilità - la «bio-angoscia», un neologismo ormai diffuso - contro l'attività e i prodotti della sua azienda. Quelli gli hanno risposto di sì, increduli di fronte a tale voltafaccia, anche se poi qualcuno (è il caso degli Amici della Terra) distingue ora sulla finalità dell'offerta: «Non siamo d'accordo se è solo per creare piante che resistono agli erbicidi prodotti dalla Monsanto».

In effetti cambiano i mezzi ma non i fini. Sfruttando la genomica, cioè la capacità di tracciare una mappa genetica degli organismi, anziché tagliare e cucire geni in laboratorio per creare le nuove cellule, si utilizzerebbero quelle conoscenze per ottenere piante con i consueti incroci usati in agricoltura da decenni. Con la differenza che ora si andrebbe a colpo sicuro. Non è una resa, quella della Monsanto, ma un capovolgimento di fronte che disarma i nemici. E rassicura, si spera, i consumatori.

ANTICHI MAESTRI PITTORI di Giancarlo Gallino

Mostra in Galleria
Via A. Doria, 19/A
TORINO
Tel. 011-8127567
Fax 011-8127612
Orario:
10 - 12,30
15,30 - 19,30
Chiuso:
Domenica e Lunedì

Torino
dal 2 Ottobre
all' 11 Dicembre 1999

Catalogo Allemandi

*a cura di Hugh Honour*

Un bozzetto del Canova Le Tre Grazie

9 Agosto - 8 Ottobre 1995
*Le Tre Grazie di Antonio Canova*
*National Galleries of Scotland*
*Edimburgo 200.000 Visitatori*


**ARTICOLO DI SCHROEDER**

## «Il futuro della mia Germania»

Il cancelliere Gerhard Schroeder

*«Per conservare benessere e democrazia dobbiamo adeguarci ai cambiamenti e abbattere il debito pubblico modernizzando fisco e previdenza»*

A PAGINA 5

**RALLENTA LA FRANA SPD**

*I socialdemocratici perdono Colonia, ma vincono a Brema*

Emanuele Novazio A PAGINA 5

80927
9 771122 176003

*PREZZI: TARIFFE - L. 1.500. E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700. E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA», SOLO IN GENOVA E PROVINCIA L. 1.800 CON LA «GAZZETTA DEL LUNEDÌ», SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.800 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.800 CON «CORRIERE DI CASERTA». (**) CON SPECCHIO AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ESTERO ARGENTINA P. 4; AUSTRIA SC 25 (€ 1.800); BELGIO FB. 75 (€ 1.800); BRASILE dn 4.20; CANADA $ C. 2; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 3; FINLANDIA FMK 10 (€ 1.800); FRANCIA FF. 12 (€ 1.820); GERMANIA D.M. 3.00 (€ 1.700); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.800); MALTA Cents 60; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1.820); PORTOGALLO Esc. 350 (€ 1.750); SPAGNA Pts. 250 (€ 1.500); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; C. TICINO 2.50; USA $ 2.50

Il senatore a vita, ospite di Chiambretti a «Fenomeni», lancia stoccate a D'Alema e Berlusconi

# Andreotti: la seconda Repubblica? Non c'è

## *«E la prima non ha certamente bisogno di assoluzioni»*

**Francesco Grignetti**
ROMA

Inossidabile come ai vecchi tempi. Giulio Andreotti torna da protagonista e pronta c'è ad accoglierlo la passerella televisiva. L'ex presidente del Consiglio, ormai anche ex imputato di omicidio, arriva al teatro Valle per confrontarsi con Piero Chiambretti, è la prima della trasmissione «Fenomeni», alle 20,30 in punto. Scende da una berlina grigia assieme alla fedele segretaria Lina e all'agente di scorta. Si capisce subito l'aria che tira: in strada ad attenderlo c'è una famigliola con padre, madre e due figli grandi. «Belle rose, Presidente!». Lui col solito soffio a labbra chiuse: «Grazie». E si infila nel teatro. Sulla porta del camerino si affacciano in rapida successione ad omaggiarlo Carlo Freccero, direttore di Raidue, Piero Chiambretti, il coautore dello spettacolo Tatti Sanguineti. C'è il tempo per qualche chiacchiera prima della diretta. Lui, Andreotti, in abito blu, ben riposato per un'ordinaria domenica trascorso tra lo studio dove ha incontrato qualche vecchio amico e la casa dov'e stato incollato a Telepiù per vedere le partite di calcio, è in gran forma. Perché ha detto sì a una trasmissione leggera con Chiambretti, Presidente? «Perché la vita è già tanto pesante. Ogni tanto qualche cosa leggera ci vuole. Certo, Chiambretti... Speriamo che non sia troppo leggera».

E' stata una giornata di grande tranquillità, per il senatore a vita. Oggi ci si dedica al calcio più che alla politica. Non ha dedicato troppa attenzione nemmeno alla lettura dei giornali. Ha visto, presidente Andreotti, che diversi andreottiani le chiedono di tornare in politica? «Ah sì...», vaghissimo. Più o meno è quanto dicono due fedelissimi dei tempi andati quali Paolo Cirino Pomicino e Nino Cristofori. «Eh! Ma loro sono anche più giovani. Io mi considero di età superiore. E' un uso che si fa negli ippodromi, questo della parola "superiore", che mi ha sempre fatto un po' ridere. Quando i cavalli vengono presentati, se superano una certa età, mi pare i 12 anni, gli mettono vicino uno "S" per superiore. Ecco, io mi sento così». E nel parlare, al solo accennare di politica, si accompagna con un gesto liquidatorio delle mani come a dire: politica? Non io.

E poi la trasmissione comincia. Intorno ad Andreotti sfilano in passerella un Chiambretti vestito da damerino del Settecento. Quando lo ha visto nel camerino, Andreotti aveva avuto quasi un sobbalzo: «Ma io mi sento in borghese, a vederla così».

Giulio Andreotti ieri sera alla trasmissione «Fenomeni» condotta da Piero Chiambretti

> «Non scherzate su Craxi Stare in quella specie di Cajenna a me non farebbe certo piacere»

Ma poi il politico dai nervi di ghiaccio regge bene alle provocazioni del conduttore umorista. Un botta e risposta di dieci minuti. La posso chiamare zio? «No, quella parola lasciamola perdere. E' meglio».

Teme di essere trombato a Palermo? «Penso di no».

Chiambretti incalza: dal processo di Perugia al processo di beatificazione il passo è lungo? «Guardi, quei processi si fanno dopo che uno è morto. Quindi rinviamolo».

Si ride, sul palco del teatro Valle, ma gli argomenti sono quantomai seri. Chiambretti spazia da Tangentopoli a Craxi, la seconda Repubblica, Berlusconi. Andreotti sta al gioco. E lascia cadere qua e là alcune gocce di veleno. Su D'Alema: «Cavallo di razza? Non mi piace quest'uso di chiamare cavalli i politici. Diciamo che è giovane. Se sarà un bipede di razza si vedrà». Della serie, ragazzino fatti da parte. Su Berlusconi: «Il De Gasperi del prossimo millennio? No. Ha tante qualità, ma non queste». I cantieri di Rutelli per il Giubileo: «Ne risentiamo un po' tutti. E' giusto fare grandi opere. Ma forse ne hanno messe troppe in cantiere. Se non finiscono adesso, ce la faranno per il Giubileo del 2025». Moriremo tutti democristiani? «Se lo fossimo tutti, sarebbe un po' noioso. Ma mi piace meno quando tutti fingono di non esserlo».

E si finisce con una risata liberatoria. Si ricorda chi è stato l'ultimo che ha raccomandato? «Non lo so. Non tengo il conto... Ma passiamo oltre su questi piccoli incidenti di percorso». Infine Bettino Craxi: «C'è poco da scherzare. Stare in quella specie di Cajenna non mi farebbe piacere. Si trovasse almeno a Parigi o Lugano». Applausi del pubblico. E' davvero la Prima Repubblica che vince su tutta la linea. «Io la Seconda ancora non l'ho vista. E comunque la Prima non ha certo bisogno di assoluzioni».

Comunque alla fine è Andreotti che vince su Chiambretti. Non sarà un caso se in camerino, un attimo prima di andare sul palco, ricordavano al senatore che ebbe già un incontro-scontro con Chiambretti qualche anno fa. Lei, senatore, era al governo. «Quale? Ne ho fatti parecchi», sarcastico. Dovrebbe essere stato l'Andreotti sesto, più o meno era il 1991. «Ah, mi ricordo bene....». Chissà mai che cosa ha ricordato in quel momento. Comunque è davvero un attimo. E Andreotti torna l'Andreotti di sempre.

**IL PALAZZO**

## *Santa Pazienza*

**Filippo Ceccarelli**

PER una volta la propaganda murale dei partiti, di solito anonima e un po' raffazzonata, ci ha preso. «Andreotti assolto» annuncia il manifesto che il ppi ha appeso a Roma poche ore dopo la sentenza di Perugia. Si vede lui in un comizio. Ma è sotto la foto, nello slogan scritto in lettere rosse, il vero messaggio che non solo colpisce, ma fa anche riflettere: «La pazienza è la virtù dei forti».

Vero: in questa sua vicenda umana, politica e giudiziaria Andreotti si è dimostrato soprattutto paziente. Alla pazienza, virtù eminentemente personale con ricadute pubbliche, si può dire che ha affidato tutti i suoi comportamenti. Sopportazione, diligente assiduità nelle udienze e fiducia nel giudizio finale hanno costituito lo stile dell'imputato Andreotti. L'assoluzione di Perugia conferma così che dietro a ogni grande vittoria c'è sempre una grande pazienza.

Può sembrare una considerazione retorica, o scontata. Ma a pensarci bene, se c'è una caratteristica, meglio, se c'è una qualità che manca del tutto all'attuale classe politica è proprio la pazienza. La più classica «Santa Pazienza». Rispetto ai leader di oggi, o del passato prossimo, la lungimirante rassegnazione di Andreotti, uomo politico d'altri tempi, sembra assolutamente anomala.

La differenza è evidentissima in Craxi: imputato (poi anche condannato) frenetico, smanioso, pessimista. Ognuno, com'è ovvio, ha il diritto di difendersi come vuole e come può. La pazienza oltretutto non è obbligatoria. E a differenza di Giobbe, il ricco e felice possidente biblico della regione di Hus che calunniato dai nemici perse tutto in un baleno, il leader socialista non l'ha mai molto esercitata, puntando piuttosto sull'impeto, sul coraggio, sul rischio.

Però delle volte la pazienza resta una risorsa, anche a prescindere dalle vicende giudiziarie. Tanto da chiedersi, sia pure per assurdo, se non ne avrebbero giovato altri due leader come De Mita e Occhetto, entrambi parecchio restii ad accettare l'idea che la perdita del potere, alla lunga, può anche servire, pagare, migliorare. Del resto, dopo la Quaresima, sapevano bene gli antichi democristiani, viene la Pasqua.

Ora, invece, deve essere sempre Pasqua. Col risultato che i politici appaiono per definizione impazienti, o spazientiti, o tutte e due le cose insieme. Hanno sempre fretta. Sembrano aver completamente rimosso che i padri fondatori della Repubblica, i De Gasperi, i Nenni, i Togliatti, i Saragat, i La Malfa, prima di poter anche solo svolgere attività politica, dovettero pazientemente sorbirsi chi dieci, chi vent'anni di fascismo, alcuni pure in galera, altri all'estero.

Mai come adesso, mai come in politica, si vive schiacciati sul presente. L'agenda ha preso il posto del calendario; i sondaggi hanno ucciso i pensieri lunghi; la televisione ha cancellato i lenti disegni strategici; l'immediatezza tecnologica ha terribilmente compresso i tempi. Pare incredibile, ora, che per attuare la svolta del centrosinistra Moro abbia impiegato anni e anni; o che per guadagnare un tot di autonomia dal Pcus Berlinguer abbia dovuto spendere tante energie, e subire tante sottilissime mortificazioni.

Eppure, se l'Italia è in Europa è anche perché ha avuto fiducia e quindi, in via pregiudiziale, pazienza. Ma non si chiama più così, ci sono ormai altre parole, altre virtù più alla moda. Peccato.

**L'EX PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE MAGISTRATI «MANCA IL SENSO CIVICO E ISTITUZIONALE»**

# Paciotti: ma la colpa è della cattiva politica

## *«La riforma della legge sui collaboratori bloccata da due anni»*

**intervista**
**Giovanni Bianconi**
ROMA

«PURTROPPO il nostro è un bellissimo ma sfortunato Paese», sospira Elena Paciotti, ex-presidente dell'Associazione nazionale magistrati molto stimata da Massimo D'Alema, oggi deputato europeo dei Ds.

**Perché, onorevole?**

«Perché manca il senso istituzionale che dovrebbe accompagnare il dibattito sulla giustizia e i commenti alle sentenze. Tutta questa baraonda sul processo Pecorelli è davvero sconcertante, e vedo che ci si è messo pure l'Osservatore romano».

**Ha scritto che è stata travolta la «pentitocrazia»; non è vero?**

«No, perché non sappiamo che cosa hanno detto i giudici di Perugia a proposito dei pentiti e perché la "pentitocrazia" è solo un'efficace battuta giornalistica. Purtroppo in Italia la Chiesa cattolica non ha contribuito granché alla formazione del senso civico e istituzionale».

**Ma che cos'è questo senso istituzionale che manca?**

«Quello per cui i cittadini degli Stati Uniti sono convinti che il loro sistema giudiziario sia il migliore del mondo anche se un giudice civile ha stabilito che O.J. Simpson ha ucciso sua moglie e un giudice penale ha detto che è innocente. Perché una volta scelto il sistema e le sue regole, quelle vanno rispettate e accettate, qualunque siano le conclusioni. In Italia invece le decisioni dei giudici vengono commentate a seconda dei propri interessi e sentimenti».

**Però è stata sconfessata una Procura che aveva chiesto l'ergastolo per Giulio Andreotti, non capita tutti i giorni.**

«D'accordo, ma bisogna mettersi in testa che questa è la fisiologia del processo penale, che può concludersi in un modo o in un altro. Soprattutto quando si tratta di un processo indiziario come questo. La giustizia divina su questa terra non c'è, ci sono dei giudici pagati per controllare il lavoro dei pubblici ministeri e altri giudici d'appello pagati per controllare il lavoro di quelli di primo grado che possono decidere, liberamente, in maniera diversa. Se poi invece si vuol sostenere che di fronte a un imputato di nome Giulio Andreotti la giustizia dev'essere più prudente o non so cos'altro, allora si dica che la legge non dev'essere uguale per tutti».

**Per i politici c'è il filtro dell'autorizzazione a procedere.**

«Infatti, che però nei decenni passati ha voluto dire impunità totale. Ormai l'opinione pubblica non accetta più l'idea che di fronte a un politico il giudice si debba fermare, mentre con gli stessi elementi procederebbe nei confronti di chiunque altro. Stavolta è stato fatto un processo, i giudici hanno tratto conclusioni diverse dai pm e incredibilmente sento parlare di vendette».

**Si riferisce all'avvocato di Vitalone o a Cirino Pomicino, il quale annuncia: «La politica si vendicherà di chi l'ha offesa»?**

«A tutti e due. Ma pensare di vendicarsi contro chi ha sostenuto l'accusa in un processo è solo ridicolo, mentre sostenere che il sistema politico deve rivalersi sulla giurisdizione è gravissimo. Significa che il potere non dev'essere sottoposto al controllo di legalità, e questo rivela la povertà della politica in un Paese dove ci sono stati stragi e omicidi eccellenti tuttora impuniti, compreso quello di Mino Pecorelli. E la politica che fa? Non cerca la verità, ma vuol tornare alle coperture e all'impunità».

**Andreotti e Vitalone sono stati accusati per 8 anni di omicidio; ora che sono stati riconosciuti innocenti che cosa dovrebbero fare?**

«In questo caso il problema è culturale, perché non è giusto considerare colpevoli coloro che non sono stati ancora giudicati, siano essi Andreotti, Vitalone o chiunque altro. Anche in questo l'Italia è uno strano Paese; io ricordo sempre un telegiornale in cui lo speaker prima annunciò la condanna di Pacciani ricordando che anche per lui valeva la presunzione d'innocenza fino a sentenza definitiva, e poi disse: "Ora una buona notizia, sono stati arrestati gli assassini del piccolo Nicolas Green". Capisce? Quelli non avevano nemmeno subito un processo e già venivano bollati come assassini. Il dramma è questo, e vale per tutti i cittadini. Dopodiché gli uomini che detengono il potere hanno più obblighi di altri, e devono sottoporsi serenamente al giudizio dei giudici. L'ha fatto Andreotti, l'ha fatto Di Pietro, altri non l'hanno fatto. E' un'altra dimostrazione della povertà della politica in Italia».

**Pensa che sia giusto cambiare la legge sui pentiti, dopo la sentenza Pecorelli?**

«Penso che bisognava riformarla molto prima della sentenza, anche perché ancora non sappiamo come sono stati valutati i pentiti in quel processo. C'è un progetto di riforma che propone soluzioni ragionevoli fermo da più di due anni, e ancora una volta la cattiva politica prima è inadempiente e dopo si straccia le vesti».

**REATI MINORI**

### *«Amnistia solo dopo il giudice unico»*

**COMO.** Un'amnistia per i reati meno gravi potrebbe essere decisa con l'avvio del giudice unico, il 2 gennaio 2000. Il provvedimento potrebbe essere indispensabile per evitare la paralisi delle procure che, rischiano di affogare tra milioni di fascicoli. Si sono detti d'accordo, dopo l'entrata in vigore della legge, alcuni parlamentari tra i più impegnati sul fronte delle riforme della giustizia. Contrari gli avvocati penalisti.

Dice il presidente emerito della Corte costituzionale, Giovanni Conso: «E' un discorso che va affrontato. Però guai a legarlo alla riforma del giudice unico, perchè anche se tutti fossero d'accordo, e non lo sono, per l'amnistia ci vogliono maggioranze parlamentari tali ed un iter così lungo che non si farebbe in tempo prima del 2 gennaio».
[Ansa]

Elena Paciotti parlamentare europea per i Ds ed ex presidente dell'Associazione magistrati

## «C'è anche chi non vuole cercare giustizia ma spera di tornare ai tempi dell'impunità»

# «Non bastano le parole dei pentiti»

## *Violante: verificare tutte le dichiarazioni*

**Lirio Abbate**
PALERMO

«Non esiste il collaboratore di giustizia, ai giudici è necessario fornire la dichiarazione che poi deve essere riscontrata in ogni punto». E' quanto sostiene il presidente della Camera Luciano Violante, intervenuto ieri sera a Palermo a un dibattito alla festa dell'Unità. «Ci vogliono gli elementi di riscontro per tutto quello che dicono i collaboratori - ha proseguito Violante - perché a tutti capita di dire qualche bugia ed è allora che bisogna intervenire ed evitare che le dichiarazioni false finiscano davanti ai giudici». Il presidente della Camera ha ricordato un episodio in cui anche lui si è trovato coinvolto dopo le dichiarazioni di un ex boss, che alla fine si sono rivelate una montatura di Cosa nostra. «Sono stato chiamato in causa da Giovanni Brusca - spiega Violante -. Ai magistrati questo fantomatico collaboratore aveva detto di avermi incontrato in aereo. Ai riscontri si è rivelata una bugia e non si è proceduto nei miei confronti».

Alla domanda se ritiene necessario una riforma sui pentiti, Violante ha detto: «Sono imbarazzato a rispondere, c'è un disegno di legge davanti al Senato su cui le parti politiche dovranno dibattere». Il presidente si è soffermato anche sulla sentenza di assoluzione per Giulio Andreotti. «Non si conoscono ancora le motivazioni - ha precisato - per cui non posso esprimere alcun giudizio. Posso dire che è stato un imputato modello, ha fatto l'accusato senza far valere i suoi impegni politici, ha assistito alle udienze e alla fine si è difeso». Sull'impianto accusatorio sostenuto dai pm di Perugia, si è limitato a fare una precisazione: «Stiamo attenti. Se tutti gli imputati dovessero essere condannati solo perché si è iniziata l'azione penale, allora non vivremmo in un Paese civile». E a proposito delle polemiche seguite alla sentenza, Violante ha difeso un modello di processo «che, come si è visto, riconosce anche se una persona è innocente». «Non mi pare invece minimamente rispettoso o civilmente democratico - ha concluso il presidente della Camera riferendosi implicitamente al senatore a vita - utilizzare una persona come palla da ping nell'ambito della lotta tra parti politiche».

Violante ha lanciato un monito: «La mafia non è finita, va continuata la pressione, specialmente nell'individuazione dei patrimoni e va attaccato anche il versante minore, quello che riguarda i furti, le rapine, i reati che toccano i cittadini». Inoltre, occorre «utilizzare razionalmente le forze di polizia, non tutte devono fare la stessa cosa. Certo è più elegante e premiante trovare un assassino che un ladro d'auto. E' evidente che chi si lancia sull'indagine che poi permette di fare una conferenza stampa trova più riscontri rispetto al commissario o al maresciallo che riescono a dare sicurezza al proprio quartiere, ma entrambi devono ottenere lo stesso riconoscimento».

Forza Italia va all'attacco: nei Ds ci sono anime contrastanti e il Ppi è meno disponibile

# «Qualcuno ha bloccato la riforma sui pentiti»

## *I padri della legge: dopo due anni vogliamo spiegazioni*

**Maria Teresa Meli**
ROMA

Dopo la clamorosa sentenza Andreotti, è polemica, tra maggioranza e opposizione, ma anche all'interno dello stesso centro sinistra, sulla mancata approvazione della legge Flick-Napolitano, quella, per intendersi, che riforma l'attuale normativa riguardante i pentiti. Il testo, varato dal governo Prodi, giace da due anni e mezzo in Parlamento. Domani la commissione Giustizia del Senato lo esaminerà e i tempi potrebbero subire un improvvisa accelerazione, tant'è che nella coalizione governativa c'è chi sostiene che in settimana vi potrebbe essere un via libera.

Ma non è affatto scontato perché molti dei problemi che ne hanno ostacolato l'iter rimangono sul tappeto. Per questa ragione, in una nota congiunta, i due autori del provvedimento, gli ex ministri dell'Interno e della Giustizia, Giorgio Napolitano e Giovanni Maria Flick, denunciano le «sorde resistenze» che hanno contribuito a «tener bloccata» la legge in questione e avvertono: «Qualcuno a nome della maggioranza, ma anche dell'opposizione dovrebbe dare spiegazioni».

E' un atto d'accusa, quello di Napolitano e Flick, rivolto sì al Polo, ma soprattutto alla maggioranza che, come tale, aveva i numeri per far approvare quel provvedimento: è per colpa dei veti del centro destra e della scarsa coesione del centro sinistra (diviso in "filo-garantisti" e "filo-giustizialisti") che finora la normativa non ha fatto passi avanti. Già, perché, lo scontro si incentrava soprattutto sulla riforma dell'articolo 192, quello delle «dichiarazioni incrociate» dei pentiti che attualmente costituiscono una prova.

Questa parte è stata quindi stralciata, onde evitare l'ennesimo gioco al rinvio, e rendere possibile la rapida approvazione della normativa. Ma in queste ore giungono dei segnali che sembrano, se non spegnere, quanto meno attenuare l'ottimismo dell'altro ieri. Il Polo, infatti, pone delle condizioni. Innanzitutto attende la maggioranza al varco dell'approvazione del "giusto processo". «E' questa - spiega il responsabile Giustizia di Forza Italia Marcello Pera - la soluzione drastica a tutti i problemi di cui stiamo parlando e non vorrei che vi fossero delle resistenze nella maggioranza».

Sulla stessa lunghezza d'onda il capogruppo "azzurro" a palazzo Madama Enrico La Loggia, il quale spiega: «Non vorremmo che ci fosse qualche ripensamento: nei Ds ci sono anime contrastanti e anche il Ppi recentemente sembra meno disponibile». Ma l'esponente di Forza Italia va oltre e pone una seconda condizione: «Non vorremmo - aggiunge La Loggia - che l'estrapolazione delle modifiche all'articolo 192 del testo di riforma sui pentiti significasse un rinvio. Per noi devono marciare in contemporanea. Sarebbe meglio affrontare tutto in un unico disegno di legge, al limite, ma dico al limite, anche in due ddl, però che camminino insieme». Insomma, l'accordo tra maggioranza e opposizione sullo stralcio della riforma dell'articolo 192 e sulla normativa Flick-Napolitano, che il giorno prima sembrava fatto, in realtà non è stato ancora definito. Il messaggio del Polo è chiaro: la maggioranza non pensi di incassare le leggi che le interessano e di rinviare invece quelle su cui punta l'opposizione.

Dunque, come sempre quando si affrontano i temi della giustizia le cose si complicano e tra centro sinistra e Polo si accende la polemica. Come dimostra la secca replica del capogruppo di Alleanza nazionale Ginlio Maceratini alla nota congiunta diffusa da Flick e Napolitano. «I due ex ministri - sottolinea il rappresentante del partito di Fini - sembrano dimenticare che la maggioranza, specialmente al Senato, ha i numeri per procedere come vuole, ma, evidentemente, non vuole cambiare la legge perché non intende porre un serio fermo alle strumentalizzazioni dei pentiti e quindi ogni pretesto è buono per lasciare le cose come stanno». Le polemiche sui collaboratori di giustizia, quindi, lungi dall'essere cessate prendono più vigore, dopo la sentenza di Perugia.

E a difesa dei pentiti si schiera il segretario ds Walter Veltroni: «Non bisogna andare avanti a botte emotive - ammonisce il leader della Quercia - ma è necessario ragionare sul fatto che grazie ai collaboratori di giustizia, ad esempio in Sicilia, si è riusciti a dare colpi che non si erano mai riusciti a dare alla mafia. Non buttiamo a mare uno strumento che ha consentito di vincere molte lotte contro una mafia che fino al '92 poteva uccidere Falcone e Borsellino». [m.t.m.]

**Veltroni: sbagliato procedere sull'emotività Grazie a chi ha parlato abbiamo dato duri colpi alle cosche**

Giancarlo Caselli. In alto: Giorgio Napolitano e Giovanni Maria Flick

# «Il loro ruolo è insostituibile»

## *Caselli: possono spiegare i segreti mafiosi*

**Marco Accossato**
TORINO

«In molti processi di mafia i collaboratori di giustizia rivestono un'importanza speciale, perché si tratta di organizzazioni segrete, e solo chi è stato mafioso può conoscere e spiegare questi segreti». Giancarlo Caselli, ex procuratore di Palermo e attuale direttore generale degli Istituti di Pena, dice no alla fine della «pentitocrazia». Ospite ieri a Nichelino, al convegno «Sette anni dopo Mani Pulite, il vizio della memoria», interviene sulle polemiche legate all'assoluzione del senatore Andreotti per difendere l'operato della magistratura e sostenere il ruolo spesso fondamentale dei pentiti: «Le loro dichiarazioni sono da esaminare e sviluppare con diffidenza tecnica sistematica, e soltanto dopo aver trovato riscontri possono diventare elemento processuale rilevante». Caselli non cita mai espressamente la sentenza di Perugia né il caso Pecorelli o il fuoco incrociato di sospetti, accuse e controaccuse esploso dopo il verdetto d'assoluzione di venerdì, ma ogni dichiarazione si legge come un commento alla vicenda. Verdetto scandalo? Nessuna risposta diretta. «In questi giorni, nei confronti di certa magistratura, è in atto qualcosa di ingiusto che rasenta il linciaggio». Mani Pulite si è rivelato un fallimento? Con Tangentopoli «il controllo della legalità si è indirizzato anche verso altri poteri dello Stato, principio liberal-democratico fondamentale. Il problema è che la politica non ha poi saputo riaffermare il proprio primato con leggi anti-corruzione, ma ha scelto semplicemente la strada della "riduzione del danno", come si usa dire quando si parla di lotta alla droga».

Nella sala municipale gremita, il direttore generale degli Istituti di Pena siede accanto al viceprocuratore aggiunto di Torino, Maurizio Laudi, al pm Paolo Ielo, del pool milanese di Mani Pulite, all'onorevole Antonio Soda, parlamentare ds ed ex magistrato di Cassazione, e all'onorevole Elio Veltri, responsabile del settore Giustizia dei democratici di Prodi. Il giorno dopo le assoluzioni celebri Caselli è irremovibile: di Andreotti non parla. E con chi tenta di proiettarlo col pensiero a Palermo - dove a ottobre ci sarà per il senatore a vita un nuovo verdetto - glissa facendo riferimento ad altre, più antiche polemiche esplose in Sicilia sul rapporto fra mafia e politica quand'era lui capo della Procura: «Con Falcone, è agli atti, Buscetta si rifiutò di parlare del coinvolgimento dei politici, dicendo che i tempi non erano maturi. Lo fece solo dopo la strage di Capaci, per una sorta di debito morale. Fare confronti con il dopo-Falcone è quindi impossibile».

Tutti d'accordo. E' passata l'«eclissi della legalità», come definirono l'epoca di Tangentopoli i vescovi italiani. Ma troppo buio, troppi segreti restano ancora tali: «Ambrosoli, Falcone, Borsellino, Dalla Chiesa non sono morti di polmonite - tuona Caselli -. E neppure Sindona, Salvo e Lima. Questo dobbiamo ricordarcelo!». Niente colpi di spugna, insomma. E se il viceprocuratore aggiunto di Torino, Laudi, propone per le indagini sui reati contro la pubblica amministrazione «meccanismi di vantaggio e premio per i collaboratori», Caselli sostiene il cosiddetto «doppio binario» della giustizia: «Le indagini di mafia hanno bisogno di strumenti e procedure diverse rispetto ai processi della criminalità comune, soprattutto per quanto riguarda la formazione delle prove, perché la mafia fa di tutto per impedire che si raccolgano». Una legge, dunque, uguale per tutti al momento del giudizio, diversa o seconda dei casi quando si cercano e prendono consistenza le prove.

La lotta alla corruzione è una battaglia ancora aperta. Lo ricorda Paolo Ielo, pm del pool Mani Pulite. «A Milano stiamo indagando su fatti del marzo '99». Contro la criminalità organizzata, specialmente quella di stampo mafioso, contesta le attenuanti generiche che arrivano a dimezzare i tempi della prescrizione. «In altri altri Paesi d'Europa l'imputato non può neppure avvalersi della facoltà di non rispondere».

Se «l'Italia non ha il vizio della memoria ma dell'amnesia», se «la Prima Repubblica ha dissestato la finanza pubblica e abrogato il merito», se i partiti «non hanno cambiato le classi dirigenti cacciando i corrotti», per l'onorevole Elio Veltri, responsabile settore Giustizia dei Democratici di Prodi, il motivo è soltanto uno: «E' passato il principio devastante che il cittadino, davanti alla legge, è uguale al politico. Mentre per il politico non dovrebbe valere la presunzione di innocenza». E il garantismo, conclude Caselli, «dovrebbe significare difesa dell'imputato "nel" processo, mentre sempre più sovente si traduce in una difesa "dal" processo. Il che ha una parentela stretta con l'impunità».

**«Tangentopoli? La politica non ha saputo riaffermare il proprio primato con le leggi anti-corruzione Ha scelto di ridurre i danni»**

Il procuratore di Palermo Pietro Grasso

**intervista**
**Francesco La Licata**
PALERMO

PIERO Grasso è appena arrivato da Capri, dove ha parlato di criminalità nell'ambito del Simposio Dinners su «L'altra faccia del Mezzogiorno». Gli chiediamo di portare ancora pazienza e di accettare qualche domanda. «Non pensavo che le cose dette a Capri - cerca di difilarsi - potessero accendere qualche curiosità. Il mio pensiero su queste problematiche è talmente noto...». Alla fine, però, trova rassegnazione ed accetta, «anche per chiarire meglio alcuni concetti che potrebbero essere stati fraintesi o in qualche modo stravolti perché estrapolati da un contesto più ampio per necessità di sintesi».

**Procuratore Grasso, cosa intende dire quando afferma che per comprendere la genesi di alcuni processi come quello di Perugia bisogna risalire al clima emotivo degli anni '92 e '93?**

«Semplicemente che si è verificata una grande mobilitazione generale per far fronte ad una situazione che era divenuta insostenibile. Ricordo il gesto disperato del consigliere Caponnetto che, piangendo, diceva: "E' finita, non c'è più nulla da fare". Per fortuna la reazione c'è stata e non ci siamo arresi nelle mani di Cosa nostra. E' chiaro che quel clima ha costituito la spinta per fare: è arrivato il 41 bis e sono arrivati i collaboratori di giustizia e, inevitabile, la stagione dei processi conseguenza di tutto quel castello di rivelazioni che si è riversato nelle procure».

**Un clima che a molti sembra cambiato, signor procuratore.**

«Non abbandoniamoci al catastrofismo. Non c'è motivo, non mi sembra che le cose vadano così male. Credo che in questo momento ciò di cui abbiamo più bisogno sia una grande serenità e la volontà di andare avanti».

**E' innegabile che la mafia non sia riconosciuta più come un'emergenza. Non esiste più?**

«Forse è scomparsa dai giornali, non certamente dalla nostra agenda. I magistrati continuano a lavorare e, state tranquilli, non sottovalutano il pericolo».

**Già, ma intanto la legge sui pentiti giace al Senato e sul tavolo del governo al primo posto c'è l'emergenza-sicurezza e passa quasi inosservata la strategia di Cosa nostra di riappropriarsi, con qualche successo, del territorio. Basta pensare alle estorsioni.**

«Perché la legge sui pentiti sia ferma, bisogna chiederlo a chi non la "spinge". Sulla sicurezza dei cittadini dico che è importante quanto la lotta alla mafia. Non bisogna commettere l'errore di sottovalutare le conseguenze deleterie che possono provocare il senso di impotenza, la rabbia dei cittadini di fronte all'aggressione della microcriminalità. Rendere normale una città come Palermo, o come Napoli, vuol dire anche garantire la tranquillità di tutti, continuando a non offrire tregue alla mafia. Anzi, l'ideale sarebbe riuscire a rendere ordinaria quotidianità la lotta al crimine organizzato, cioè rendere normale ciò che finora è stato eccezionale».

**La polemica sui pentiti, le sembra motivata?**

«Bisogna distinguere. Qualcosa andava cambiato e mi sembra che si stia provvedendo. Ciò che non deve prevalere è il clima di confusione che genera equivoci, come quello di generalizzare momenti che hanno poco in comune. Il collaboratore, io non amo la parola pentito, è uno strumento giudiziario e come tale deve essere considerato. Perciò se le sue dichiarazioni trovano riscontro, non possono essere inficiate né dal giudizio morale che si dà di lui, né dai suoi comportamenti. La sua attendibilità deve essere valutata nel processo e spetta al giudice. Ciò che lo Stato deve garantire è solamente la protezione e la possibilità di uno sconto di pena, sempre nell'ambito della legge».

**Però può provocare sconcerto vedere in libertà autori di reati gravi.**

«Ecco questo è un tipico esempio di confusione. La revoca della custodia cautelare è prevista per tutti i cittadini indagati che vengano considerati non pericolosi, non offrano rischi di fuga e di reiterazione del reato. I collaboratori ottengono spesso la libertà, è vero, ma non deve essere confusa con l'impunità. Quando le sentenze diverranno definitive, infatti, per molti di loro si riapriranno le porte del carcere».

**Procuratore, non posso non farle la domanda-tormentone. Dopo Perugia che ne sarà del processo Andreotti?**

«Ogni dibattimento fa storia a sé. Checché se ne pensi, i magistrati tengono alla propria autonomia di giudizio e quindi non credo che Perugia influenzerà Palermo».

## Boemi

### *«Sbagliato accusare i pm»*

REGGIO CALABRIA

Non vuole entrare nel merito del processo di Perugia, ma di «pentitocrazia travolta» Salvatore Boemi, procuratore aggiunto della Dda di Reggio Calabria, non ne vuole sentire parlare. «In Calabria e Sicilia - dice - il pentitismo si è dimostrato uno strumento efficacissimo, che ci ha consentito di costruire centinaia di processi di mafia. In Calabria, negli ultimi tre anni sono stati distribuiti 300 ergastoli e migliaia e migliaia di anni di carcere». «Certo - aggiunge - rimane uno strumento giuridico di prova processuale che va esaminato sul campo, volta per volta». Boemi si accalora quando sente parlare di uso soft dei pentiti da parte di alcuni pm: «Non si può ancora una volta puntare l'indice - osserva - solo contro quei magistrati che hanno raccolto le prove. Anche Andreotti è stato rinviato a giudizio da un magistrato giudicante. Il pm non può neppure "catturare" l'indagato senza l'avallo del giudicante, si chiami esso gip nella fase istruttoria, o Corte d'assise per una condanna». E non manca un accenno polemico. «Vorrei che qualcuno mi spiegasse i motivi che hanno impedito al Parlamento di votare la legge sui pentiti ideata da Flick che era piaciuta persino all'ex ministro Mancuso e che era gradita a tutti» [Ansa]

**IL PROCURATORE CAPO DI PALERMO** «NON ABBANDONIAMOCI AL CATASTROFISMO»

# Grasso: processi figli del clima del '92

## *«Ci fu una grande mobilitazione contro Cosa nostra»*

solo nei P.V con Banco Taglio

BRIE PRESIDENT 11900 al kg 6,14 €

PORCHETTA AL FORNO 15900 al kg 8,21 €

PANCETTA COPPATA 14500 al kg 7,49 €

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

GPL - Immagine e Pubblicità

tanti giorni di freschezza, di qualità e di risparmio

Dal 27 Settembre al 2 Ottobre

dì per dì

UVA ITALIA FRESCHI SAPORI 1290 al kg 0,66 €

INSALATA BELGA 3490 al kg 1,80 €

I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

**IL CANCELLIERE TEDESCO** SUL FUTURO DELLA SOCIALDEMOCRAZIA

# Schroeder: così salverò il «modello Germania»

Il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder

**intervento**

**Gerhard Schroeder**

LA nostra capacità di entrare nel futuro si dimostra - per quanto riguarda la politica estera - con la nostra affidabilità. Affidabili, in politica estera, lo siamo stati per 50 anni. Abbiamo avuto contrasti sul legame con l'Occidente, ne abbiamo avuti sulla Ostpolitik. Ma nel complesso la Germania ha sviluppato una politica estera affidabile, e non c'è la benchè minima ragione di pensare che le cose cambieranno in futuro. E in politica interna che intenzioni abbiamo, che cosa ci rende - qui - capaci di entrare nel futuro»?

Ci si dovrebbe prima di tutto domandare in che cosa consiste davvero la stabilità della Germania: stabilità nel passato, stabilità nel presente. In altre parole: quale modello di società e quale realizzazione di questo modello ci ha davvero resi forti? In che cosa consiste il «modello Germania», come i socialdemocratici l'hanno definito per la prima volta nella campagna elettorale del 1969? In che cosa consiste il «capitalismo renano», del quale si discute molto nel mondo? L'abbiamo capito alla fine della seconda guerra mondiale: significa costruire una società che si fonda sulla «partecipazione» nel senso più ampio del termine. La partecipazione di ampi strati della popolazione che lavora, anche. E partecipazione in questo senso significa: partecipazione al benessere materiale, ai valori materiali che sono stati messi a punto dalla maggioranza. Non si tratta, qui, di eguaglianza, ma di partecipazione appunto.

Questo è il primo punto di vista. Secondo un altro punto di vista, partecipazione non significa soltanto coinvolgimento nel consumo; partecipazione significa anche coinvolgimento nelle decisioni, e non soltanto attraverso elezioni democratiche ma anche - per esempio - con la cogestione nelle fabbriche.

Questi due punti di vista hanno fondato il «modello Germania», e hanno fatto sì che nella nostra società la pace sociale - considerata anche come positivo fattore di produzione - non sia semplicemente una parola priva di riscontri. Se si paragona questa situazione a quella del Sudest asiatico - ma in parte anche a quella delle società occidentali sviluppate - si può cogliere una differenza. Nel Sudest asiatico esistono società economicamente efficienti. Manca tuttavia la partecipazione materiale di coloro che producono i valori; manca soprattutto la partecipazione democratica. Bisogna difendere il modello Germania come modello di sviluppo europeo.

Difendere questo modello in condizioni economiche radicalmente modificate, significa realizzare i cambiamenti. Come dire che la Germania diventerà e resterà un «fattore di futuro», se di fronte ai drammatici cambiamenti della situazione economica sarà pronta a regolare il suo sistema politico-sociale - in modo e in tempi ragionevoli - su questi cambiamenti senza rinunciare ai principi. E' questo il punto decisivo. E questa, probabilmente, è anche la differenza che si cristallizzerà fra i partiti tedeschi. Non si tratta di economicismo, non si tratta del semplice adattamento a una società che sempre più si autodefinisce economica; si tratta di far sì che quello che considero il contenuto del «modello Germania» continui ad essere possibile - grazie ai cambiamenti necessari - anche in futuro.

Che cosa ci serve, per raggiungere questo obiettivo? Dobbiamo realizzare quello che abbiamo chiamato «Programma per il futuro». Per me è molto importante che grazie al «Programma per il futuro» sia possibile conservare il «modello Germania»: è stato certamente un errore non avere chiarito bene questo punto. Soltanto chi si mette al lavoro per cancellare 1500 miliardi di marchi di debito pubblico pagando 80 miliardi di marchi di interessi l'anno - 150 mila marchi al minuto - può conservare anche in futuro il nocciolo del «modello Germania». La seconda voce di bilancio dopo lo stato sociale, in Germania, sono gli interessi: denaro che ci manca per realizzare i nostri impegni. Non mi azzarderò a dire che sono stati soltanto gli altri. Anche noi abbiamo partecipato. Anche noi abbiamo troppo a lungo pensato su scala nazionale, e troppo poco su scala internazionale, per quanto riguarda l'indebitamento pubblico. Il fatto che abbiamo una moneta unica, e che bassi tassi di interessi possano essere concessi dalla Banca centrale europea soltanto se c'è disciplina di bilancio, fa sì che non ci siano più margini per rinviare questa politica: non perchè è una politica fine a se stessa, ma perchè è la base per conservare lo stato sociale in condizioni economiche profondamente cambiate.

A questo scopo serve anche una riforma fiscale, che tenga conto tanto del «lato della domanda» quanto del «lato dell'offerta». Il «lato della domanda» lo abbiamo preso in considerazione aumentando gli assegni famigliari e migliorando i bilanci della maggioranza dei lavoratori, soprattutto di quelli con redditi medi. Stimolare la produzione attraverso la domanda, del resto, non serve soltanto a raggiungere un obiettivo economico in senso keynesiano. Serve, anche, alla motivazione dei lavoratori. Soltanto se riusciremo a far sì che chi lavora abbia più soldi in tasca - una volta detratte le spese dal salario lordo - soltanto a queste condizioni sarà salvaguardata la motivazione per sopportare un lavoro duro e stressante, e non abbandonarsi alla tentazione di vivere a spese dello Stato. Per quanto riguarda l'offerta, vogliamo introdurre un'aliquota per le imprese, non per gli imprenditori, che non superi mediamente il 35 per cento: e questo, lo sottolineo, indipendentemente dalla forma giuridica dell'impresa. Come si vede ci preoccupiamo - pur con difficoltà - di mettere a punto una riforma fiscale che combini il lato della domanda e quello dell'offerta.

Abbiamo anche bisogno di una riforma del sistema sanitario. Mi una riforma che coinvolga tutti: non soltanto i destinatari del servizio, anche i fornitori del servizio. Al sistema sanitario tedesco - che non è poi pessimo - vengono destinati ogni anno 500 miliardi di marchi. Le proteste contro il nostro progetto di riforma seguono sempre la stessa formula: «più soldi al sistema», si chiede. Secondo qualcuno, questo è possibile facendo pagare di più ai pazienti; secondo altri, aumentando i contributi. Ma aumentare i contributi significa aumentare i costi del lavoro: impossibile seguire questa via, dunque. Con i pazienti, d'altro canto, nascono problemi sociali. Dunque il problema non lo si risolve pompando più denaro nel sistema, ma rendendo il sistema stesso più efficiente, più economico. E' questo il fondamento della riforma che abbiamo preparato.

Ma, non ci sono dubbi, abbiamo bisogno anche di una riforma delle pensioni. Non si tratta, qui, di discutere se è conveniente agganciare per due anni le pensioni all'inflazione - non ridurle, si badi. Si tratta, piuttosto, di garantire le pensioni a coloro che oggi sono giovani, e di garantirle naturalmente anche agli anziani di oggi. Garantirle ai giovani di oggi significa che i contributi con i quali finanziamo le pensioni non devono aumentare all'infinito, ma piuttosto diminuire quest'anno e il prossimo - come siamo riusciti a fare - dal momento che questa voce incide sui costi del lavoro delle imprese. Per i lavoratori, d'altro canto, una diminuzione dei contributi significa un salario netto più alto. Non possiamo mantenere un sistema pensionistico con contributi superiori al 25 per cento: ma sarebbe proprio questo il caso, se non intervenissimo. E sarebbe una strada impercorribile sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista della solidarietà fra generazioni.

La nostra economia cresce. Gli indici di Borsa ne sono un esempio, e non ho niente in contrario al fatto che crescano, ma vorrei che in questa crescita fossero coinvolte più persone di quanto non avvenga oggi: che più persone potessero valersi di questa crescita come di una sicurezza contro la difficoltà degli anni della vecchiaia. Vogliamo raggiungere questo obiettivo su base volontaria, rendendolo possibile alle parti sociali e garantendo l'appoggio dello Stato. Un punto voglio sottolineare: per garantire le pensioni vogliamo mettere, un passo dopo l'altro, il principio della copertura da capitale accanto al principio della copertura da contributi.

Non vogliamo realizzare il «Programma per il futuro» perchè non sappiamo pensare a nient'altro di meglio che a risparmiare, ma perchè il Programma garantisce due cose. La prima: che anche in futuro possa essere conservato il «modello Germania», che tocca i fondamenti dell'efficienza e della giustizia sociale. La seconda: soltanto attraverso questo programma di consolidamento potremo rispettare i nostri impegni europei e internazionali in campo economico e politico.

Ma non dobbiamo limitarci a formulare gli impegni, dobbiamo anche realizzarli. Considero nell'interesse del bene comune il progetto del quale ho parlato. Dobbiamo realizzare questo bene comune, contro interessi individuali non altrettanto giustificati.

Copyright Frankfurter Allgemeine Zeitung (Forum «Fazit Deutschland»)

Nelle foto qui accanto il premier francese Lionel Jospin e il britannico Tony Blair

«Partecipazione al benessere e democrazia saranno le colonne del nostro Paese anche in futuro»

«Ma per conservarle dovremo adeguarci ai radicali mutamenti economici di questa fine secolo»

**JOSPIN**

## *«Europa, torniamo a sinistra»*

**PARIGI.** Il premier francese Lionel Jospin annuncerà oggi a Strasburgo misure per dissuadere gli imprenditori dai licenziamenti e per scoraggiare il lavoro precario. Jospin - che parlerà davanti ai parlamentari socialisti - intende così rispondere a quanti, fra i suoi compagni di partito e gli altri partiti della maggioranza della «gauche», gli chiedevano di fare «qualcosa di sinistra», soprattutto dopo l'esplosione del caso Michelin (l'azienda di pneumatici vuole tagliare il 10% degli effettivi in Europa, 7.500 posti, nonostante un incremento degli utili). Le intenzioni di Jospin sono state anticipate l'altroieri dal ministro del lavoro, Martine Aubry, che ha chiesto agli imprenditori di «essere responsabili delle proprie azioni e di pagare il costo dei licenziamenti». Jospin, dunque, ci ha ripensato, due settimane dopo avere detto in tv che il governo non ha gli strumenti per opporsi ai licenziamenti e non deve «amministrare l'economia». [Ansa]

«L'obiettivo più importante diventa abbattere i 1500 miliardi di marchi del debito pubblico. Ciò significa ridefinire la spesa sociale, mettere a punto la riforma fiscale e quella del sistema pensionistico»

# Voto a sorpresa, rallenta la frana Spd

## *Il partito perde Colonia ma strappa Brema alla Cdu*

**Emanuele Novazio**
corrispondente da BERLINO

Per la prima volta in questo autunno elettorale la domenica non è un giorno maledetto per l'Spd di Gerhard Schroeder: in netto recupero alle comunali di Brema, dove hanno guadagnato 12 punti e sono tornati primo partito, i socialdemocratici sono riusciti anche a vincere il ballottaggio in alcuni importanti Comuni del Nord Reno Vestfalia. Rovesciando, soprattutto, i pronostici sfavorevoli a Dortmund, dove due settimane fa il candidato democristiano era in netto vantaggio; e conservando il sindaco a Bonn, Wuppertal, Bochum e Muelheim. Niente da fare invece a Duesseldorf e a Colonia, passata dopo 43 anni di governo socialdemocratico alla Cdu: ma a Colonia l'Spd non aveva un candidato sindaco, dopo lo scandalo finanziario nel quale era stato coinvolto il rappresentante del partito, Klaus Heugel. Al secondo turno, gli elettori socialdemocratici erano stati invitati a votare per il candidato dei Verdi, Anne Luetkes. La vittoria del suo avversario Harry Blum è stata superiore alle previsioni: 54,8 contro 45,2 per cento.

Nel complesso dunque una lieve inversione di tendenza, un freno alle débacle che nelle ultime settimane l'Spd aveva subito alle regionali nella Saar, nel Brandeburgo, in Sassonia e in Turingia e al primo turno delle comunali in Renania, dove nel complesso i socialdemocratici avevano conquistato il 33,9 per cento dei voti e la Cdu il 50,3 per cento. Un primo segno di recupero su scala nazionale, o soltanto un episodio locale? In proposito le reazioni dei partiti divergono, naturalmente: ma a ben guardare sono giustificati tanto l'entusiasmo della Cdu («Siamo senza ombra di dubbio il primo partito anche in Renania», esultava ieri sera il leader regionale Juergen Ruettgers), che è riuscita a conquistare storiche roccaforti socialdemocratiche come Colonia e - a sorpresa - Gelsenkirchen. E la soddisfazione dell'Spd («Esistiamo ancora e non siamo ancora in ginocchio», commentava il segretario generale Franz Muenteferin), che non soltanto ha vinto con ottimo margine a Brema, dove è tornata ad essere il primo partito con il 42 per cento superando la Cdu al 39 per cento; ma soprattutto è riuscita a evitare l'umiliazione di Dortmund, altro feudo socialdemocratico dove tutti i pronostici erano in favore del candidato cristiano democratico Volker Geers (fermatosi al 47,8 per cento) e contro Gerhard Langemeyer, vincitore invece con il 52,2 per cento.

Come dire che entrambi i grandi partiti hanno conquistato città simbolo, e che questi vessilli saranno spesi per l'appuntamento chiave del Duemila, le regionali nel Nord Reno Vestfalia in maggio, considerato da molti osservatori il vero segnale per la coalizione rosso-verde, l'ultima spiaggia per Schroeder. Di certo, se l'Spd perderà anche il governo nella regione rossa per eccellenza, quella nella quale è tradizionalmente più forte e che costituisce il suo serbatoio di voti alle elezioni generali, la posizione di un Cancelliere già in gravissime difficoltà diventerà ancora più debole. E le critiche della sinistra socialdemocratica - alla quale il ritorno sulla scena di Oskar Lafontaine con l'intervista di ieri alla «Welt am Sonntag» ha ridato fiato - assumeranno nuova consistenza e vigore.

Prima dell'appuntamento chiave in Renania, l'Spd dovrà affrontare fra due settimane il rinnovo del Senato (l'amministrazione comunale) di Berlino, città-regione retta da una grande coalizione e nella quale la Cdu è in netto vantaggio. E poi, a febbraio, le regionali nello Schleswig-Holstein guidato da un governo rosso-verde in caduta di consensi. Sarà quest'ultima la prima prova significativa degli umori di un Paese che i sondaggi confermano ostile a Schroeder e al suo governo. Il recentissimo «Politbarometer» della Zdf assegna all'Spd un magro 28 per cento (2 punti in meno rispetto al mese scorso), mentre la Cdu di Wolfgang Schaeuble guadagna 2 punti e sale al 47 per cento. In caduta libera il governo: 59 tedeschi su 100 giudicano «cattivo» il suo lavoro (39% in luglio).

Militanti della Cdu esultano dopo i recenti successi del partito in Sassonia

Sconfitte evitate a Dortmund e Bonn. Ma i sondaggi nazionali danno i socialdemocratici al 28%

La corsa alla segreteria dei Popolari: dopo Castagnetti e Franceschini entra in lizza alla vigilia del congresso

# Zecchino: mi candido anch'io Il Ppi deve cambiare rotta

**intervista**

Fabio Martini

ROMA

Entre. Dopo Pierluigi Castagnetti e Dario Franceschini, ora anche Ortensio Zecchino si lancia nella confusa mischia che sta precedendo l'elezione del nuovo leader di piazza del Gesù. Il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, buon amico di Ciriaco De Mita, scioglie così la riserva: «Ho deciso: mi candido alla segreteria del partito. Il Ppi sta vivendo una vigilia congressuale molto nebulosa: c'è pochissimo dibattito politico, ma anche il rischio di una marmellata indistinta. Ci sono repentini cambi di alleanza e disegni strategici fragili. Invece servono poche idee, ma precise per ridare una funzione al Ppi». Cinquantasei anni, della stessa dinastia democristian-irpina di Nicola Mancino e Ciriaco De Mita, Zecchino entra in campo e lo fa con il suo proverbiale piglio corrosivo.

**Tre candidati ma non si capisce bene perché, su quali progetti alternativi.**

«Vero, si parla molto poco di politica e l'unica novità di questi ultimi giorni è l'attivismo di piazza del Gesù: la segreteria anziché dare un contributo al dibattito, fa una campagna elettorale molto penetrante a favore di Castagnetti, con un contrordine così repentino da accrescere lo smarrimento».

**Lei vuol dire che tra Marini e Castagnetti, fino a pochi giorni fa avversari, c'è un'intesa dietro le quinte per "spartirsi" il partito?**

«A mio parere il congresso deve partire da un dato semplice: occorre cambiare rotta e timoniere, perché gli errori ci sono stati e i danni sono stati molto gravi. La convergenza oggettiva tra Marini e Castagnetti annulla questa elementare necessità, perciò va respinta».

**Ammetterà che per un partito al lumicino lo spettacolo è sorprendente: due candidati che dicono le stesse cose; Marini che sostiene di non aver sbagliato; De Mita e Martinazzoli che vogliono vincere da soli, imbarcando Marini e i ministri solo se sono aggiuntivi.**

«Indubbiamente lo scenario è insolito e c'è il rischio di sottili alchimie. Ma lo sforzo deve essere quello di far emergere un giudizio sul recente passato e un progetto forte».

**Pensa di esserne capace?**

«In modo solitario, già da diverso tempo, avevo lanciato l'allarme sulla gravità dello stato del partito, per questo fui quasi sbeffeggiato e ora più di altri sento di dover testimoniare l'esigenza di questo cambiamento netto».

**Ora nel Ppi tutti dicono che il Ppi deve accentuare l'autonomia dai Ds: condivide?**

«Io dico che senza un nostro progetto noi non siamo utili neanche alla maggioranza. E il primo fronte è quello dimostrato dal caso Andreotti: fino ad oggi abbiamo avuto un uso strumentale del diritto che può appartenere alla nostra cultura. Dal modo di intendere il diritto dipendono tante altre cose e il Polo non può diventare il paladino di questi principii».

**Il Ppi di Zecchino sarebbe garantista e cosa altro?**

«La collocazione nel centro-sinistra è una scelta che corrisponde alla nostra più intima ragion d'essere. Ma ogni alleanza è un atto di fede e non vi si può stare né con l'ossessione della visibilità effimera né con la prudenza elevata a permanente regola di condotta».

**Concretamente?**

«Dobbiamo batterci per far capire che trasparenza e governabilità si possono garantire più con sistemi che rispettino il pluralismo piuttosto che con sistemi maggioritari».

**Quindi il "nuovo" Ulivo di Veltroni non vi avrà mai?**

«No. Perché questo Ulivo esprime due progetti inaccettabili: il partito unico o quello di una concentrazione sostanzialmente di sinistra. Un profetto perdente nel Paese perché ciò che serve alla coalizione è una maggior dose di liberaldemocrazia e una visione chiara nel rapporto Stato-società. E se saremo capaci dovremo offrirla noi».

**La bagarre di queste ore ruota tutta sull'enigma se Marini debba concorrere o essere aggiuntivo: lei creda che sia stato così nocivo?**

«Per omissioni o per comportamenti sbagliati Marini porta gran parte delle responsabilità del nostro tracollo. Nell'alleanza più che ad un progetto, si è pensato a far sopravvivere un ceto politico. E poi una conduzione caporalesca che ha soffocato le energie di giovani parlamentari. Il sistema elettorale favorisce pressioni che arrivano fino al ricatto implicito. Mai come oggi abbiamo un potere penetrante delle segreterie».

**Ministro, che congresso sarà?**

«Il più aperto dei tanti che io abbia vissuto nella dc e nel Ppi».

## MARTINAZZOLI

### *«Vorrei un congresso senza giochi fatti»*

**MODENA.** Mino Martinazzoli ribadisce di pensare ad una sua candidatura per il centrosinistra per la presidenza della Regione Lombardia. «Io ho detto qualche giorno fa e non ho motivo di aggiungere altro - ha riferito alla Festa nazionale dell'Unità, ospite ad un dibattito su Berlinguer - che non sarò indisponibile a questa difficilissima e rischiosa avventura, a condizione però che significhi qualcosa». In merito all'uscita di Formentini dalla Lega e a una eventuale alleanza col centrosinistra per le regionali, Martinazzoli dice: «c'è in quell'area politica una condizione di fluidità e credo, anche, una condizione di crisi. Però non credo che il problema sia quello di fare accordi con la Lega buona o quella cattiva. Bisogna capire le ragioni, quelle vere, che hanno alimentato il successo di Bossi e ora sembrano abbandonarlo».

E a proposito del congresso del Ppi, Mino Martinazzoli si augura che ci si arrivi con grande libertà non immaginando che sia già finito prima di cominciare. Non scommettendo - aggiunge - sul congresso una qualche architettura di posti e cose così .... Mi sembrerebbero formiche che disputano su un osso di seppia». Secondo voci riferite da alcuni giornali Martinazzoli sponsorizzerebbe Zecchino alla segreteria. L'esponente popolare sorride e glissa dicendo: «Sono due anni che non vado a Roma». Poi l'ex sindaco di Brescia conferma la sua presenza al congresso di Rimini per parlare in favore di un «partito federato» del Nord. [r. i.]

«Il partito sta vivendo una fase molto nebulosa C'è poco dibattito e sta crescendo il rischio di fare una marmellata»

«Marini ha gran parte delle responsabilità del nostro tracollo I giovani parlamentari sono stati soffocati»

Il ministro dell'Università Ortensio Zecchino (foto grande) Sotto: il segretario del Ppi Franco Marini

## D'Alema

### *«Ulivo vincente va rilanciato»*

ROMA

Ulivo sì, partito unico no. I partiti della maggioranza rispondono senza mezze misure alla proposta del segretario dei Ds Walter Veltroni di rilanciare l'Ulivo. E' un «sì» deciso quello del premier D'Alema, che ieri da Assisi, dove ha partecipato alla marcia della pace, ha fatto sapere di condividere «pienamente» l'idea. «E' una proposta forte - ha osservato D'Alema - e anche generosa, che rilancia la collaborazione dell'Ulivo in forme nuove. Adesso vedremo su quali basi e con quali forze. E una strategia che andava rilanciata perché è l'Ulivo che ha vinto le elezioni ed è l'Ulivo che sta governando». E Veltroni, anche lui nella città umbra, ha ribadito: «Non ho mai smesso di pensare che l'Ulivo fosse la strada giusta e sono contento che oggi la grande risorsa di cui disponiamo sia proprio questa, la convergenza delle culture riformiste».

Massimo D'Alema

Altrettanto determinato, ma sul fronte opposto, il leader dell'Udeur Clemente Mastella: «Di partito unico del centrosinistra non se ne parla proprio». E ammonisce: «Sarebbe una corazzata destinata ad affondare». «Miele per le nostre orecchie», esulta Willer Bordon, coordinatore dell'esecutivo dei Democratici, che propone una riunione dei soci fondatori dell'Ulivo. Gli rispondono i cossighiani, che freddano in un sol colpo l'ipotesi di «partito unico» con un netto «non ci interessa proprio», pronunciato da Angelo Sanza, e l'entusiasmo di Bordon: «Il nuovo Ulivo è questo centrosinistra. Voglio augurarmi che quando Bordon parla di rilancio l'Ulivo si riferisca a quelli che fondano l'attuale maggioranza. Noi accettiamo l'Ulivo come simbolo della coalizione, formata da forze di centro e forze di sinistra». Contrario il segretario dello Sdi Enrico Boselli: «Credo che la stagione dell'Ulivo sia finita con il governo Prodi». Sì al bipolarismo, a anche al simbolo unico, ma non al bipartitismo, per Armando Cossutta: «Nella quota proporzionale ogni partito utilizzerà il suo simbolo». «No» da Dario Franceschini, vicesegretario del Ppi: «Se l'intento è di ritrovare lo spirito dell'Ulivo del '96, è un tentativo utile; se l'idea è di un Ulivo come unico soggetto politico allora dico no». [r. i.]

Il ministro del Tesoro: sullo sviluppo Greenspan la pensa come Cofferati

# Amato: l'Italia non dice più bugie

### *«Siamo credibili in Usa, ma attenti alla Finanziaria»*

Il ministro del Tesoro Giuliano Amato

Dal G7 un nuovo invito ad accelerare le riforme su flessibilità, pensioni e liberalizzazione dei mercati

«Bisogna coinvolgere Cisl e Cgil evitando che si inceppi il meccanismo della concertazione con governo e imprese»

**Stefano Lepri**

inviato a WASHINGTON

«Se ce lo mettessi in il titolo, direi: Greenspan sta con Cofferati». Scherzando sulla irrefrenabile tendenza dei nostri giornali a interpretare il mondo a misura del villaggio politico romano, il ministro del Tesoro Giuliano Amato lancia un messaggio di politica italiana. Il messaggio è che con la Cgil si può dialogare per accelerare quella ripresa economica di cui tutti lamentano la fiacchezza, e per coinvolgere i sindacati in un progetto di modernizzazione e di maggiori flessibilità dell'economia italiana. Per questa via si potrebbe evitare che lo scontro tra Cgil e Cisl inceppi il meccanismo della concertazione tra governo, sindacati e imprese.

Quale nesso ci sia tra questo e Alan Greenspan, il presidente della banca centrale statunitense, è sulle prime arduo da capire, perché rientra nelle sottigliezze di cui il ministro del Tesoro è maestro. A Washington nel vertice del G-7 Amato ha ascoltato Greenspan interpretare lo stupefacente successo dell'economia americana, che anno dopo anno continua a crescere e a creare posti di lavoro senza minacce di inflazione: «Non si surriscalda, corre senza sudare per fare un paragone con il corpo umano, e la ragione è che grazie alle nuove tecnologie si è scatenato un aumento della produttività che ascluga i potenziali effetti inflazionistici».

Per noi il problema è capire se e come il salto tecnologico americano, legato soprattutto a un sempre più esteso uso dei computer, possa riprodursi in Europa. Il ministro del Tesoro invita a «riflettere» e condivide l'invito all'Europa, sottoscritto nel comunicato del G-7, ad accelerare le riforme strutturali che poi consistono in «pensioni, flessibilità, liberalizzazione dei mercati». Ma nella concreta situazione italiana l'intervento sulle pensioni è bloccato dal no della Cisl. Sulla flessibilità Sergio D'Antoni è disponibile, più complicato è agganciare la Cgil il cui slogan ufficiale resta che di flessibilità ce n'è già abbastanza.

E' qui che Amato gioca l'invito a seguire l'esempio americano. Prima dell'estate, la Cgil l'aveva frainteso e aveva risposto di no. Ora invece, nel seminario economico tenuto a Roma una settimana fa, ha cominciato un aggiustamento di rotta. «Prima l'innovazione, poi la flessibilità» è la parola d'ordine del ministro del Tesoro ora. Se si riesce a mettere insieme una serie di misure per aumentare la produttività complessiva del sistema Italia, indirizzarlo verso specializzazioni industriali più competitive, contrattare nuove condizioni di flessibilità del mercato del lavoro non rischierebbe più di apparire, a gran parte del movimento sindacale, una concessione in cambio di nulla.

Come spesso accade con Amato, la battuta ad effetto aveva uno sfondo di ragionamento. Negli Usa la flessibilità del lavoro c'era anche prima, è diventata un fattore di forte crescita unito agli altri. Ecco che cosa c'entrava con l'Italia Alan Greenspan - di origine ideologica, un conservatore - lodato per aver capito che qualcosa di importante nell'economia americana era cambiato e che comportarsi come era nella tradizione consolidata dei banchieri centrali avrebbe frenato il nuovo tipo di sviluppo. D'altra parte in Europa l'esempio americano, Amato non si stanca di ripeterlo, spinge a mettere in crisi idee tradizionali (dello sinistra) su come meglio tutelare i lavoratori.

Chissà se su queste linee la concertazione ripartirà. Frattanto, Amato invita gli italiani a smettere di considerare le organizzazioni economiche internazionali come degli istitutori severi sempre pronti a infilarci il cappello con le orecchie d'asino: «Un cambiamento di clima io l'ho percepito - dice - nel senso che in altri tempi in queste riunioni il ministro italiano poteva dire quello che voleva, ma soprattutto doveva dire che cosa stava facendo per evitare che l'Italia fosse un problema per gli altri. Non siamo più trattati come quelli di cui si pensa: Quale nuova frottola racconteranno per sostenere che stanno migliorando?».

Purché non si faccia una brutta legge finanziaria per il 2000, a causa della stanchezza da fusi orari; perché, scherza ancora il ministro del Tesoro, «devo parlare e partecipare a riunioni qui a Washington martedì pomeriggio, poi prendere l'aereo; mercoledì a Roma c'è il Cipe alle 16 e il consiglio dei ministri alle 17. Ora, io sono abituato a vincere quando gli altri si addormentano, ma questa volta mi sono messo nelle condizioni che succeda il contrario».


**PREFETTURA DI BARI**

Tel. 080.5293111

***Avviso di gara a licitazione privata procedura ristretta accelerata***

La Prefettura di Bari deve affidare, con procedura ristretta accelerata, con le modalità di cui agli artt. 23 - 1° Comma, lett. a) e 25 del D.L.vo n. 157/95, l'appalto per il servizio di manutenzione ordinaria e pronto tecnologico degli impianti termici presso il centro polifunzionale della Polizia di Stato di Bari fino al 31/12/2000, con decorrenza presumibile 1/1/2000, e con facoltà di ricorso alla procedura negoziata di cui all'art. 7, comma 2, lett f), del D.L.vo n. 157/95. Importo annuo a base d'asta lire 600.000.000, I.V.A. esclusa, (Euro 309.874).
Le Imprese interessate, iscritte all'A.N.C. CAT. S3 - classifica lire 750 milioni, abilitate ai sensi della L. 46/90 ed in possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara, dovranno far pervenire, entro il 11/10/1999, domanda in bollo, corredata dai documenti previsti nel bando di gara, al seguente indirizzo: Prefettura di Bari - Piazza Libertà n. 1 - 70100 Bari.
Il testo integrale del bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. e sulla G.U.R.I. in data 21/9/1999.
Le richieste di partecipazione alla predetta gara non vincolano l'amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla prefettura di Bari - Area economico finanziaria.
Il bando integrale è disponibile sul sito internet www.prefettura.bari.it.
Bari, 21/9/1999

P. IL PREFETTO - IL VICE PREFETTO VICARIO
Fiorini



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

# Forti anche nel sesso forte

Deboli, opachi, fragili e con tendenza alla caduta: questa la scoraggiante descrizione che moltissimi uomini forniscono dei loro capelli, talora aggiungendo di aver provato ogni sorta di shampoo, balsamo e lozione con scarsi risultati. Non c'è da meravigliarsi: i rimedi esterni possono infatti rivelarsi non del tutto efficaci se l'indebolimento, la secchezza e la perdita della luminosità dipendono da una carenza organica di particolari micronutrienti e dal temibile effetto ossidante dei Radicali Liberi.

**La strategia vincente**

Accanto alle cause ormonali ed ereditarie che provocano la cosiddetta alopecia androgenetica, la forma di calvizie più diffusa tra gli uomini, esistono dunque altri fattori che possono privare i capelli di vitalità e forza. Per contrastare i poco piacevoli effetti è necessario agire all'interno dell'organismo, ripristinando le corrette quantità delle sostanze implicate nei processi di rigenerazione del capello. Ma c'è di più: una strategia che persegue l'obiettivo di restituire vita, corpo ed elasticità ai capelli deve prevedere anche il ricorso a principi attivi antiossidanti, cioè in grado di ostacolare l'azione distruttrice dei Radicali Liberi.

**Capsule di vitalità**

Per affrontare il problema, è proprio il caso di dirlo, alla radice, la Ricerca Giuliani ha messo a punto Bioscalin *Retard*, un integratore dietetico in capsule che svolge la sua azione stimolando dall'interno i processi di crescita e di rivitalizzazione del capello.

Costituito da Vitamine e Minerali dall'azione antiossidante e da principi attivi in grado di stimolare l'attività cellulare a livello del cuoio capelluto, Bioscalin assicura un rapido miglioramento della condizione del capello.

Bioscalin Giuliani ha una formulazione "*Retard*", rilascia i componenti in modo costante e prolungato nell'arco di 8-12 ore.

**Un "ritardo" provvidenziale**

Il vantaggio è importante: permette che i principi attivi vengano assimilati completamente, assicurando così ai capelli protezione e nutrimento per l'intera giornata.

Con un normale integratore invece, l'organismo, che non è in grado di immagazzinare alcuni di questi elementi, usa la parte che gli serve nell'immediato e il resto lo elimina con le urine, restando così "scoperto" dopo 2-3 ore dall'assunzione.

Bioscalin Giuliani *Retard* si può acquistare in Farmacia. Il trattamento base prevede l'assunzione di una capsula al giorno per almeno un mese e può essere effettuato più volte l'anno. Per consolidare i risultati ottenuti, si può prolungare ogni ciclo fino a 3 mesi.

L'avvertimento del ministro Sergheev mentre il presidente Maskhadov offre una trattativa

# Mosca alla Cecenia: siamo pronti all'invasione

## *Grozny ancora sotto le bombe*

**Anna Zafesova**
MOSCA

Mosca, che da giorni bombarda la Cecenia, sta preparando anche un'operazione terrestre nella repubblica ribelle. L'incubo dei russi comuni - e di molti militari - potrebbe diventare realtà: gli stessi generali che nel '96 hanno riportato un'umiliante sconfitta contro gli indipendentisti ceceni, vorrebbero una rivincita. Le voci su un'imminente invasione terrestre sono state ieri confermate dal ministro della Difesa Igor Sergheev: «Abbiamo diversi piani dell'operazione che verranno applicati in base alle necessità».

Una follia, dicono quelli che hanno già combattuto in Cecenia nel '94-96. Le truppe russe non sono riuscite ad avere la meglio in una guerra che per i ceceni era una battaglia per l'indipendenza e che ha coinvolto tutto il popolo. Difficile che oggi qualcosa sia cambiato, sia in Cecenia che nell'esercito russo: c'è voluto un mese, 7 mila uomini delle truppe scelte e numerose perdite per cacciare 2000 guerriglieri islamici dal Daghestan, due settimane fa.

Mosca comunque appare ancora indecisa: il vicecomandante dello stato maggiore Jurij Baluevskij ieri, intervistato dalla tv, ha confermato l'esistenza di un piano di operazione terrestre, ma l'ha definito come «una delle opzioni». Si dice che i piani strategici siano stati approvati a una riunione segreta a Rostov-sul-Don la settimana scorsa, presenti i generali e il premier Vladimir Putin. Per il momento il comando russo sembra dare la preferenza alla «soluzione jugoslava»: da 20 giorni la Cecenia viene bombardata metodicamente e i missili russi puntano non solo sui guerriglieri, ma anche e soprattutto sulle infrastrutture della repubblica.

Ieri i bombardieri russi sono tornati all'attacco contro Grozny. Da 4 giorni la capitale cecena è oggetto di martellanti bombardamenti: il comando russo dichiara che i piloti fanno una media di 50 raid al giorno. Le bombe hanno già fatto un centinaio di morti, stando alle dichiarazioni del ministro degli Esteri ceceno Ilias Akhmadov. Mosca ha riconosciuto - dopo aver negato per giorni qualsiasi vittima tra i civili - di aver provocato 40 morti. Ma il comandante dell'aviazione Anatolij Kornukov ieri ha insistito che ogni raid «ad alta precisione» punta soltanto contro i guerriglieri. Ammettendo però che questi si trovano spesso in zone abitate da civili.

La Cecenia è già stata isolata dal mondo: le bombe hanno distrutto la centrale telefonica e la torre televisiva. E ieri le truppe russe hanno stretto il cerchio dell'assedio attorno alla Cecenia, chiudendo l'ultima frontiera con l'Inguscezia.

Lo scopo è fermare il fiume di profughi che si sta riversando dalla Cecenia. Più di 20 mila persone sono scappate dalla repubblica negli ultimi tre giorni. Ora non hanno più via d'uscita. I russi vorrebbero impedire la penetrazione nel loro territorio di «terroristi» mascherati da profughi. Ma questo si concilia poco con le assicurazioni di Mosca di voler proteggere la popolazione civile.

L'obiettivo dichiarato del Cremlino infatti è quello di sterminare i terroristi che si nascondono in Cecenia. Il premier Putin ha promesso di «raggiungerli dovunque si trovino» e ha parlato di una guerra che il fondamentalismo islamico ha dichiarato alla Russia. Secondo fonti russe, i comandanti degli estremisti, Shamil Basaev e Khattab, nei giorni scorsi sarebbero andati a Karachi a un «vertice» del terrorismo islamico, dove avrebbero ottenuto 30 milioni di dollari per continuare la guerriglia.

Il presidente ceceno Aslan Maskhadov ieri ha chiesto di nuovo una trattativa politica per fermare la guerra, che sembra ormai imminente. Oggi incontrerà il presidente inguscio Ruslan Aushev e quello osseto Aleksandr Dzasokhov. Entrambi godono di parecchio peso a Mosca e nel Caucaso, ed entrambi non vogliono una guerra ai loro confini. Ma stavolta il Cremlino appare deciso a chiudere una volta per tutte il problema ceceno. E ieri Baluevskij ha ammesso implicitamente piani per eliminare i capi dei gruppi estremisti. «Mentre parliamo, potrebbero essere già in corso», ha detto.

Volontari ceceni a Grozny si preparano a un possibile attacco di terra da parte dell'esercito russo. La capitale cecena è stata bombardata dagli aerei di Mosca per il quarto giorno consecutivo

TIMOR EST

### *Attacco imminente contro i Caschi Blu*

DILI. Allarme milizie per i Caschi Blu a Timor Est: i sanguinari squadristi filo-indonesiani che hanno seminato morte e distruzione nella ex colonia portoghese si preparerebbero ad attaccare le forze di pace dell'Onu giunte sull'isola da meno di una settimana. Migliaia di combattenti anti-indipendentisti, secondo informazioni raccolte dalla Bbc di Londra, si stanno raggruppando in varie località attorno alla capitale Dili e stanno organizzando un'offensiva. Il comandante dell'Interfet, il generale australiano Peter Cosgrave, ieri aveva nuovamente invitato i paramilitari a deporre le armi, ma il suo appello sembra caduto nel vuoto. Frattanto la scoperta di due cadaveri in una fossa nei pressi di Dili ha segnato l'avvio della prima indagine sulle atrocità commesse a Timor Est. Il portavoce della missione Onu ha dichiarato che occorrerà l'intervento di esperti in quanto né l'Unamet né la forza di pace multinazionale hanno la possibilità e il mandato per condurre questo tipo di indagini. (Agi-Ansa)

Rivolta repressa

# Turchia, uccisi in carcere dieci detenuti

ANKARA

Una cruenta battaglia è scoppiata ieri fra guardie e detenuti nel carcere Ulucanlar di Ankara. Dieci i morti, tutti fra i reclusi: tre sono spirati all'ospedale Numune, e secondo i sanitari il loro decesso è stato causato da ferite d'arma da fuoco o da taglio, o da percosse. Una trentina i feriti, fra cui sette secondini. La notizia della sommossa scoppiata nel carcere Ulucanlar ha fatto il giro delle prigioni turche e in sette istituti i detenuti hanno preso in ostaggio 69 guardie.

Gli incidenti sono scoppiati quando le guardie nel corso di una perquisizione hanno tentato di trasferire alcuni militanti del Partito-Fronte rivoluzionario popolare di liberazione e dell'Esercito turco di liberazione dei lavoratori e dei contadini, due fra le più violente organizzazioni fuorilegge di sinistra. La sommossa è stata sedata dopo sette ore.

I rivoltosi si sarebbero barricati nei padiglioni e, secondo alcune notizie, avrebbero fatto uso di armi da fuoco. Davanti alla prigione un centinaio di persone hanno inscenato una protesta e hanno invocato le dimissioni del ministro della Giustizia Hikmet Sami Turk e dei responsabili degli istituti carcerari. Una cinquantina di parenti dei detenuti, radunati davanti al carcere, sono stati circondati dalla polizia. A quanto pare, alcuni avevano inneggiato ai gruppi di estrema sinistra.

Durante una sosta in Belgio, il primo ministro Bulent Ecevit, in viaggio per gli Usa, ha sottolineato che lo Stato è deciso a imporre la sua autorità nelle carceri «a qualsiasi costo». Prima della partenza, aveva riferito che le autorità carcerarie erano state avvertite che i detenuti del carcere Ulucanlar avevano scavato un tunnel per evadere.

L'Associazione turca per i diritti umani (Ihd) ed alcuni partiti di opposizione hanno stilato un documento in cui chiedono «le dimissioni immediate del ministro della Giustizia» Hikmet Sami Turk per la responsabilità in quello che viene definito «un vero e proprio massacro». Fonti dell'Ihd ad Ankara, secondo le quali i morti sarebbero 13 e 24 i feriti, hanno detto ai giornalisti che la rivolta nel carcere della capitale è finita «perché hanno ucciso o ferito tutti i detenuti che si erano rivoltati», mentre le prese di ostaggio e le proteste continuano nelle altre carceri. Secondo la Ihd la rivolta è iniziata dopo una serie di richieste e proteste, inascoltate, da parte dei detenuti costretti a dormire anche in tre in un solo letto in grandi dormitori. [Agi-Ansa]

A Taipei fratelli salvati dopo cinque giorni sotto i resti di un albergo. Appello di solidarietà dal Papa

# Incubo terremoto, replay di morte a Taiwan

## *Violenta scossa di assestamento, crollano molti edifici danneggiati*

TAIPEI

Dove c'erano due cime alte 1.174 metri, meta di passeggiate in montagna, sono rimaste due collinette. Il fiume Chingshuishi si è trasformato in un lago. Il terremoto che martedì scorso ha mutato la geografia di Taiwan uccidendo oltre 2024 persone e provocando 8 mila feriti continua a fare sentire la sua violenza e a provocare paura e morte.

Una scossa di assestamento con una magnitudo pari a 6,8 gradi - la più forte delle 6.500 registrate ultimamente - ha causato ieri altre 4 vittime nella parte centrale dell'isola devastata dal terribile sisma di sei giorni fa. Un ragazzo di 18 anni e una giovane di 25 sono morti nella loro auto, sepolta da una frana scatenata dal movimento tellurico, nella provincia di Yunlin. Almeno una ventina di persone sono rimaste intrappolate sotto le macerie. I feriti sarebbero una sessantina.

Erano le 7.53 (le 00.53 ora italiana) quando la terra ha ripreso a tremare, facendo crollare gli edifici danneggiati dalle precedenti scosse. La gente è fuggita dalle case in preda al terrore: indossati i caschi, molti sono saltati sulle moto e hanno raggiunto gli spazi aperti. Si è trattato della più violenta scossa registrata dopo il grande terremoto, che aveva avuto una magnitudo di 7,6 gradi.

La tv ha dato notizia anche di una vittima indiretta del terremoto, una bambina di cinque anni, a Puli. La piccola, che viaggiava in moto insieme alla madre, è stata schiacciata da un albero abbattuto dal risucchio del rotore posteriore dell'elicottero che trasportava gli accompagnatori del presidente Lee Ten-hui, in visita alla città.

Nelle ore successive alla nuova scossa, a Taipei le squadre di soccorso hanno estratto due fratelli ancora in vita rimasti per 130 ore sotto le macerie del palazzo che ospitava tra l'altro l'hotel Sunghan e una banca. Provati dalla terribile esperienza, ma in discrete condizioni, Sun Chi-Kwang e Sun Chi-feng, rispettivamente di 20 e 25 anni, hanno raccontato che hanno cercato di mantenersi in vita bevendo la loro urina. In tutto questo tempo hanno mangiato solo tre mele e hanno giocato a bridge per non impazzire. A salvarli è stata una nicchia formatasi fra le rovine dopo il crollo.

Mentre Taiwan fatica a risollevarsi, anche il Papa ieri si è appellato alla «comunità internazionale» chiedendo un ulteriore sforzo. «In questi giorni i miei pensieri sono costantemente andati al caro popolo di Taiwan che si riprende dal recente terremoto - ha detto Giovanni Paolo II al termine della preghiera dell'Angelus, recitata da Castelgandolfo - Con profondo coinvolgimento raccomando le vittime a Dio onnipotente e imploro la sua divina consolazione e forza su tutti i parenti dei defunti». «Confido inoltre - ha concluso - che la comunità internazionale risponderà con rinnovata solidarietà e pronta assistenza all'urgente opera di soccorso e ricostruzione».

[Ansa-Agi]

**I due superstiti fuori dalle macerie dopo 130 ore Hanno bevuto la loro urina e giocato a bridge per non impazzire**

Squadre di soccorso al lavoro tra le rovine di un palazzo crollato

Per lo storico che ha visto le sue carte e l'ha ripetutamente intervistato «fu Nancy a portarlo a destra»

# «Il pc respinse il giovane Reagan: è un tonto»

## *Il biografo ufficiale: a 27 anni era comunista, la tessera gli fu negata*

**Andrea di Robilant**
corrispondente da WASHINGTON

Nel 1938, all'età di 27 anni, Ronald Reagan bussò alla porta del partito comunista americano a Los Angeles, ma venne garbatamente allontanato perché i dirigenti lo consideravano un po' troppo fesso.

E' una delle tante piccole rivelazioni contenute nella controversa biografia ufficiale di Reagan - «Dutch: A Memoir of Ronald Reagan» - che uscirà questa settimana e che ha impegnato lo storico Edmund Morris per oltre 14 anni. «Reagan manifestava una grande passione per le idee comuniste», conferma una delle fonti di Morris, lo scrittore Howard Fast. «Ma i dirigenti pensavano che non avesse molto spessore intellettuale e gli dissero di no. Del resto aveva la reputazione di uno che cambiava opinioni politiche ogni venti minuti».

Reagan divenne un «Roosevelt democrata», un democratico con simpatie di sinistra. Ma alla fine degli Anni Quaranta, influenzato dalla futura moglie Nancy, cominciò a spostarsi verso destra. Tanto che finì per denunciare i comunisti nello Screen Actors' Guild, il sindacato degli attori.

Ma più che alle rivelazioni aneddotiche, il clamore che sta suscitando il libro si deve alla tecnica molto poco ortodossa cui l'autore ha fatto ricorso per cercare di venire a capo del suo soggetto: si è inserito nel libro, creando una figura fittizia - Edmund Morris, appunto - che accompagna Reagan lungo tutta la sua vita.

«Ho dovuto farlo perché non riuscivo ad agguantare il personaggio», dice Morris, che per oltre un anno è rimasto completamente bloccato, incapace di scrivere, incapace di capire chi fosse veramente quella strana figura. «Mi eludeva, così come aveva eluso tutti quanti. Gli ponevo delle domande e avevo la sensazione di tirare un sasso in un pozzo e di non sentire lo splash». La frustrazione di Morris era tanto più forte in quanto era stato selezionato dall'entourage di Reagan per scrivere la biografia ufficiale e aveva avuto un accesso senza precedenti al Presidente (lettere, diari, conversazioni con Reagan quando era ancora alla Casa Bianca).

«La mia vita è un libro aperto», Reagan disse a Morris in uno dei loro primi incontri. E il biografo: «Sì Presidente, ma le pagine sono tutte bianche». Reagan era un enigma che il grosso tomo prodotto da Morris non scioglie. «Questo è un libro molto strano su un uomo molto strano», ammette l'autore.

L'ex presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan

PAGHI 1 VOLI IN 2 PRENOTATE OGGI!
LONDRA
DA 249.000 LIRE
A-R PER 2 PERSONE
RYANAIR THE LOW FARES AIRLINE
Prenotazioni tel. 02. 28 316 www.ryanair.com
Oppure contattare la propria agenzia di viaggi.
Escluse le tasse aeroportuali. Supplemento fine settimanale di L 50 000 A/R per due persone. Le prenotazioni vanno effettuate entro il 7 ottobre '99. L'offerta è valida fino al 30 novembre (data ultima della partenza) con l'acquisto 3 giorni prima della partenza.
partenze da Ancona Genova Pisa Rimini Treviso Torino

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Al corteo tra Perugia e Assisi, tra la folla presenti anche Veltroni, Fo e decine di sindaci

# D'Alema marcia assieme ai pacifisti

## *Dopo la fine del conflitto in Kosovo, riparte il dialogo*

PERUGIA

Archiviato il conflitto nel Kosovo, che aveva scavato un fossato tra il governo ed i gruppi contrari all'intervento armato, Massimo D'Alema ha riallacciato il dialogo con i pacifisti prima con uno scambio di lettere sui giornali. Poi, ieri, prendendo parte alla marcia della pace Perugia-Assisi, svoltasi in occasione del secondo anniversario del terremoto che colpì Umbria e Marche.

Sorvolando sulle rade voci di dissenso nei suoi confronti, e rispondendo invece con un sorriso agli applausi di molti manifestanti, il premier ha salutato il segretario del suo partito, Walter Veltroni, per poi unirsi a Flavio Lotti, della Tavola della pace, con cui ha compiuto la prima parte del percorso (cinque chilometri coperti in un'ora, prima di risalire sull'auto che l'ha riportato a Roma)

«Vogliamo un dialogo», ha detto D'Alema a Lotti, ricordando le «scelte laceranti» che il conflitto balcanico ha provocato. «Sono stato a Pec - ha proseguito il premier -. Non so come si potesse fermare diversamente quella tragedia. Certo, la comunità internazionale forse l'avrebbe potuta prevenire. Ma in quel momento non so cosa altro si potesse fare, con una violenza attuata casa per casa. Ora il problema è come evitare che tornino a esplodere conflitti così spaventosi. Da quest'esigenza si può ricostruire il dialogo».

**«Ora il problema è evitare nuove guerre così spaventose Su questa base ci si può incontrare»**

Quella di ieri è stata la prima marcia della pace dopo la fine della guerra, l'ultima prima dell'inizio del nuovo millennio. Partita da Perugia, con destinazione Assisi, ha visto la partecipazione di migliaia di persone, «armate» di striscioni colorati. Oltre a Veltroni e D'Alema c'erano il ministro Katia Belillo, politici locali, cantanti e, soprattutto, una marea di giovani.

Marciatore d'eccezione, il premio Nobel Dario Fo, accompagnato dalla moglie Franca Rame. «Sono stanco - ha detto Fo, reduce da uno spettacolo in piazza su San Francesco -, ho dormito appena quattro ore. Ma sono contento di partecipare a un evento che raccoglie gente da tutto il mondo: è straordinario». Il Nobel ha poi ricordato che, alle soglie del 2000, ancora molta gente, in tante parti del mondo, vive situazioni disperate. «Solo in Iraq - ha rammentato Fo - 3 mila persone sono morte per i bombardamenti e per le conseguenze dell'embargo».

Decine di autobus, da ogni parte d'Italia, hanno portato a Perugia un'umanità colorata e chiassosa che si è mossa sull'onda dello slogan della giornata: «Un altro mondo è possibile, costruiamolo insieme». Le mille anime del pacifismo hanno sfilato al ritmo delle canzoni di Jovanotti. In testa a tutti il bandierone multicolore degli scout e, subito dietro, i gonfaloni di più di 250 città italiane: quelli di Genova e di Firenze hanno suscitato particolare ammirazione perché a portarli c'erano vigili urbani in costume rinascimentale.

Nel maggio scorso, durante la marcia per la pace in Kosovo, il mondo delle canzoni era stato rappresentato da Antonello Venditti. Stavolta invece c'era Beppe Carletti, leader e fondatore dei Nomadi. «Sono qui perché è giusto esserci - ha spiegato -, e del resto i Nomadi non potevano mancare, anche perché due anni fa, proprio ad Assisi, ci è stato assegnato il premio "Artisti per la pace". Magari davvero gli artisti potessero farla arrivare, la pace». [d. d.]

Il premier Massimo D'Alema, alle spalle del segretario Ds Walter Veltroni, alla marcia della pace Perugia-Assisi

Lo rivela un giornale: ma non è grave. Londra aveva adombrato la possibilità di liberarlo per motivi umanitari

# «Pinochet ha avuto un ictus»

## *Parte oggi il processo sull'estradizione*

L'ex dittatore cileno Augusto Pinochet

**Fabio Galvano**
corrispondente da LONDRA

Si riapre la saga di Augusto Pinochet. Oggi comincia a Londra il processo - si prevede che durerà cinque giorni - per l'estradizione in Spagna dell'ex dittatore cileno. Ma lui non ci sarà. Chiuso nella villa di Wentworth, dove è da quasi un anno agli arresti domiciliari, seguirà da letto i notiziari della tv. Il vecchio generale (83 anni) è malato, soffre di diabete e di gravi crisi di depressione. Addirittura sarebbe stato colpito da ictus cerebrale un paio di settimane fa, secondo il «Sunday Times». E' costretto a letto, anche se l'ictus non è stato grave. Raramente sarebbe in grado di discutere con i suoi consiglieri per più di 15 minuti. E' un quadro che collima con l'ipotesi sempre meno fantasiosa di una sua prossima rimessa in libertà per «motivi umanitari»; ma soltanto, nelle intenzioni del governo britannico, quando si sarà esaurito l'iter giudiziario.

Finisce così che, alla vigilia dell'atteso processo, a suscitare interesse non siano le polemiche sul giudice Ronald Bartle, ex politico e candidato parlamentare conservatore, appartenente a un'organizzazione patriottica di cui Lady Thatcher è vicepresidente, sospettato quindi di poter avere simpatie per Pinochet; né le lunghe disquisizioni legali attorno alle quali prenderà forma il processo nell'aula numero uno del tribunale di Bow Street; e neppure i rumori dei dimostranti pro e contro il dittatore, che nuovamente si danno convegno a Londra, o degli organismi come Amnesty International che si muovono a margine del processo. L'attenzione, qualunque possa essere la sentenza che il giudice Bartle pronuncerà fra due settimane, tocca piuttosto le trattative dietro le quinte per chiudere una vicenda sempre più scomoda per tutti.

Così, soprattutto se è vera la storia dell'ictus, da oggi le vicende processuali scatenate un anno fa dalla richiesta di estradizione del giudice spagnolo Baltasar Garzon saranno ammantate non solo dalla stanchezza delle telenovelas interminabili, ma anche dalla speranza che la vicenda giunga - paradossalmente - a una soluzione umana quando proprio di delitti contro l'umanità è accusato l'imputato assente. Tanto più che delle tremende accuse originali contenute nel dossier di Garzon - la tortura e la morte di 3197 persone fra il 1973 e il 1990 - soltanto 36 capi d'accusa restano in piedi dopo l'ultima sentenza di quella corte suprema che è in Inghilterra il tribunale dei Lord, il quale ha stabilito che si possa tenere conto soltanto dei fatti avvenuti dopo il 1988, cioè dopo la firma della convenzione internazionale contro la tortura da parte di tutti e tre i Paesi coinvolti: Gran Bretagna, Spagna e Cile.

La difesa sosterrà che le accuse non sono da estradizione e che, poiché nessuna delle vittime dopo il 1998 era spagnola, Madrid non ha alcuna giurisdizione. La sentenza potrà essere impugnata in appello dalla parte sconfitta. E poi, se necessario, portata ai Lord, prima che al ministro degli Interni Jack Straw spetti - come sempre nei casi di estradizione - una decisione finale. Un iter lunghissimo: gli esperti legali dicono che potrebbe anche richiedere due anni (e citano il caso di Lorrain Osman, un banchiere maltese arrestato nel 1985 la cui vana battaglia contro l'estradizione a Hong Kong durò sette anni). Pinochet, concordano amici e nemici, probabilmente non ha due anni di vita. Sarebbe, nella villa di Wentworth, un cadavere troppo scomodo per Blair.

Così si tesse dietro le quinte. Il ministro degli Esteri Robin Cook parla con il suo omologo cileno Juan Gabriel Valdes e con lo spagnolo Abel Matutes; addirittura, come affermava nei giorni scorsi il quotidiano cileno «La Tercera», sarebbero entrati in gioco Tony Blair e il presidente cileno Eduardo Frei. Si dice che Londra, al termine di questo processo e qualora l'estradizione fosse concessa, sarebbe disposta a liberare lo scomodo ospite, accogliendo i desideri del governo cileno, a patto che i suoi avvocati accettino la condanna morale, cioè non vadano in appello contro la sentenza. Ma bisognerà vedere se quelli si fideranno di un governo laburista che a tratti è parso fare del caso Pinochet una crociata politica e del processo di oggi, come dice l'ex ministro conservatore Norman Lamont, «il primo processo politico» nel Paese delle libertà.

MESSICO

## *Salta fabbrica di esplosivi: 50 morti*

CITTA' DEL MESSICO. Almeno 50 persone sono morte e 76 sono rimaste ferite ieri mattina in una esplosione avvenuta in una fabbrica di esplosivi a Celaya, nello stato di Guanjuato, nel Messico centrale. Lo ha reso noto un responsabile governativo, Francesco Aguilar, citato dall'agenzia ufficiale «Notimex». Fra le vittime figurano almeno dieci donne e quattro bambini. Secondo il portavoce governativo, una prima esplosione è avvenuta alle 11.30 locali (le 18.30 in Italia), una seconda, una quindicina di minuti più tardi, che ha distrutto l'unica autopompa dei locali vigili del fuoco, accorsa sul posto. Celaya si trova a circa 240 chilometri a Nord-Ovest di Città del Messico. (Ansa)

Esito scontato: quarto mandato per il presidente che ha promesso una «rivoluzione tecnologica»

# Egitto, plebiscito per Mubarak

## *Anche l'opposizione vota per il «raiss»*

Il presidente egiziano Hosni Mubarak

**Ibrahim Fahal**
IL CAIRO

A 20 giorni dal fallito attentato di Porto Said il presidente Hosni Mubarak si appresta a ricevere un quarto mandato presidenziale. Dalle urne, chiuse ieri sera, non dovrebbero uscire sorprese. Mubarak era già stato eletto due mesi fa dal Parlamento a maggioranza assoluta, e ieri il popolo è stato chiamato a ratificare questa scelta con un referendum: un'investitura prevista dal 1971.

Del resto, stando alle percentuali dei consensi raccolti negli ultimi tre referendum presidenziali, quello di ieri non farà eccezione: un vero e proprio plebiscito per Mubarak, eletto sempre con una media del 97,9%.

Stavolta, approfittando del fallito attentato al «raiss» compiuto da un presunto integralista subito freddato dagli uomini della sicurezza, la macchina propagandistica del regime aveva martellato gli elettori. In questo modo l'uomo forte dell'Egitto si appresta a superare tutti i suoi predecessori nella permanenza al potere: è da 18 anni alla guida del Paese. Un record assoluto. In questo arco di tempo è sopravvissuto a diversi attentati (almeno cinque). D'altronde l'arrivo di Mubarak al potere avvenne in circostanze altrettanto drammatiche. Si trovava al fianco di Sadat, del quale era vice, nell'ottobre del 1981, quando questi fu assassinato dagli integralisti della *jihad* nel corso di una parata militare. E quella tragica circostanza rafforzò in lui l'innata tendenza alla cautela e l'avversione per i colpi di mano. Così impiegò dieci anni prima di decidere di mettere in soffitta l'economia centralizzata, retaggio di Sadat e di Nasser, per passare all'economia di mercato. E tuttora stenta ad operare radicali modifiche al sistema politico (quasi monolitico) avuto in eredità dai predecessori. Le richieste e di cambiamento provenienti dai partiti dell'opposizione e dagli intellettuali sono rimaste finora lettera morta. Dagli islamici moderati alla sinistra, tutti invocano l'abrogazione dello stato d'emergenza in vigore da ben 18 anni, una nuova Costituzione che rispecchi i mutamenti sociali degli ultimi vent'anni, una nuova legge elettorale, libertà di stampa e di formare partiti.

Ma Mubarak ha finora tergiversato. Nel giustificare la sua resistenza alle riforme ha accampato pretesti vari, prima di tutto, il timore di sottoporre l'Egitto a brusche accelerazioni, con gravi rischi per l'economia ancora convalescente da un lungo e rigido controllo statale, e che solo ora mostra segni di ripresa. In effetti la crescita economica degli ultimi cinque anni è stata robusta (5%), mentre il reddito pro capite è balzato dagli 800 dollari del 1995 ai 1350 del '98. Gli oppositori sottolineano che liberalizzazione e politica sono inscindibili, ma Mubarak predilige come modello le tigri asiatiche (specie la Cina), e nel suo appello elettorale ha promesso la partecipazione dell'Egitto alla rivoluzione tecnologica. Il guaio è che per farlo occorre modernizzare l'intera società egiziana.

---

Accettando con serena fede la dura lotta con la sua malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

**Gino Roselli**

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Rosangela e Antonello, il genero Giuseppe, fratelli e sorelle. Un grazie ai dottori Giuseppe Accardo, Michele Giaccone e all'amico dott. Giorgio Tiberi. I funerali avranno luogo martedì 28 settembre alle ore 10,30 in Rivoli, chiesa Maria Immacolata Ausiliatrice. S. Rosario oggi ore 20 in chiesa. Non fiori ma offerte pro-missioni Padre Armando Armanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 27 settembre 1999.

---

Ciao GINO, con tanto affetto ti ricorderemo sempre. I tuoi amici Franco e Magda, Beppe e Vittoria, Romeo e Margherita.

---

La Gibitol S.r.l. partecipa al dolore di Giuseppe e famiglia per la perdita di

**Gino Roselli**

— Torino, 27 settembre 1999.

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Antonino Jacob**

Lo annunciano la moglie Carla con i figli Fulvio con Felicetta e Federica, e Sandra, il suocero, il fratello Alberto con la moglie Andreina, Doretta con Giorgio, Cristina con Roberto e parenti tutti.
— Torino, 23 settembre 1999.
O.F. Angelus 011 655320 TO

---

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Angela Rosa Rampino ved. De Luca**

Addolorati lo annunciano i figli Maria, Tina, Anna, Antonio con le rispettive famiglie, nipoti. Per orario funerali telefono 011 6687274.
— Torino, 26 settembre 1999.
O.F. Angelus 011 655320 TO

---

E' mancata

**Elsa Munno**

La ricordano con affetto la cognata Elena e le nipoti Marcella e Marina. I funerali avranno luogo martedì 28 con Parrocchia Sant'Alfonso. Per orario tel. 011/30 94 257.
— Torino, 25 settembre 1999.

---

Serenamente è mancato

**Giuseppe Defassi (Nino)**

anni 76

L'annunciano la moglie Luisa Delbuoni, le figlie Laura, Elena con Francesco e Valentina, Silvia con Roberto, Gabriele ed Alessandro, amici e parenti tutti. Funerali in Borgaro martedì 28 alle ore 16 dall'abitazione via S. Francesco 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Orbassano, 26 settembre 1999.

---

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

**Maddalena Lenta in Alessandria**

anni 91

L'annunciano il marito, le figlie, i generi, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 28 corr. ore 15 partendo dall'abitazione di via della Speranza 18 Beinasco.
— Beinasco, 27 settembre 1999.

---

Nuccia, Adolina e Carla Lenta con le rispettive famiglie, partecipano al dolore.

---

Cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari

**Clara Boschiero ved. Obermitto**

di anni 96

Ne danno il doloroso annuncio le figlie Luisella e Eugenia, i generi Roberto e Gianfranco, i nipoti Carlo Patrizia Elisabetta, Francesca e Ezio, Daniela e Ferruccio, Marco, Paola, parenti tutti. Funerali martedì ore 14 con partenza da corso Dante 114 per la Chiesa di S. Silvestro di Asti. S. Rosario lunedì ore 21.
— Asti, 26 settembre 1999.

---

Partecipano al dolore di Eugenia e Luisella gli amici: Bruno Didi; Remo, Paola con Bianca; Luciano Paola; Riccardo Miu; Carlo Calenna; Beppe Donatella; Bruno con Marzia; Stefano Laura; Lele Ilde; Aldo Mara; Silvana; Vanna.

---

Partecipano affettuosamente al dolore di Luisella e famiglia gli amici:
Roberto Gabriella Bellario
Francesco Mariagrazia Chicco
Claudio Annamaria Gatti
Eugenio Marisa Pozzetti
Sergio Rosanna Rosso
Antonio Annamaria Russo.

---

Circondata dall'affetto di chi le voleva bene, in punta di piedi per non disturbare è mancata

**Maria Paola Bugnano ved. Berti**

Ne danno il triste annuncio i figli Mariateresa e Giorgio, le loro famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le attenzioni prestate al dott. Paolo Bogetti, alla dott.ssa Chiandni, al dott. Mazza.
— Moncucco T. sel. 26 settembre 1999.

---

Ho fatto tutto quello che ho potuto ma non ce l'ho fatta. Aiutami a sopportare il vuoto dei giorni a venire. La tua Nini.

---

Ci mancherai tanto nonno RUCCIA. Riccardo e Deborah.

---

Cara zia MARIUCCIA ti ricordiamo con tanto affetto. I nipoti Gianni con Etta Ada Andrea Silvia Emilio Elica e Marco con Luciana Anna Angelo.

---

Manolla e Chicco con Andrea e Massimo, Giovanna e Cesare, piangono con Mariateresa e Giorgio la loro cara MAMMA.

---

**Ruggiero Torella di Romagnano**

Uniti nel dolore Enrico, Rossana, Riccardo e Monica Michi.
— Torino, 27 settembre 1999.

---

Giorgio e Rosalba sono affettuosamente vicini a Matilde per la perdita del papà

**Ing. Ruggiero Torella di Romagnano**

— Torino, 27 settembre 1999.

---

Addolorati per la scomparsa del cugino

**dott. Felice Barbano**

conserveremo sempre di lui un caro e sereno ricordo. Piero e Tiziana Trivero.
— Varese, 27 settembre 1999.

---

E' mancata

**Silvia Prunai**

anni 56

Il tuo sorriso e il tuo coraggio saranno sempre nel nostro cuore Nina, Silvia, mamma, papà, Valter, Alessandro, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Baudolino Mussa, Nicola Moscato e Gabriele Panzarasa e personale tutto dell'ospedale Koelliker per le assidue cure e l'umanità dimostrate. Per orario funerali telefonare 011 [illegible]
— Torino, 25 settembre 1999.
Pax O. F. - corso Agnelli, 104 tel. 011 359333

---

Giampiero e Manuela partecipano con affetto al grande dolore di Nina e Silvia.

---

SILVIO, ti ricorderemo sempre con tanto affetto. Famiglie Ettore, Piero, Luciano Famiglia

---

Gli amici Enzo, Rosanna e Laura Carbonato, Angela Bogogna, Massimo Caramanto e Liliana Costanzo si uniscono al dolore di Nina e Silvia per la scomparsa del caro SILVIO.

---

Direzione, Soci, Dipendenti e Collaboratori della Timec Mf - Torino partecipano al dolore della famiglia Prunai per la scomparsa di SILVIO.

---

Giuseppe Faini, Domenico Delfino, Daniela Canevari, Franco Bubba e tutti i Collaboratori della Filiale di Milano della Timec srl partecipano con dolore al lutto della famiglia Prunai per la scomparsa di SILVIO.

---

La Direzione e tutti i Collaboratori della Timec Espresa s.a. - Parigi si uniscono al cordoglio della famiglia Prunai per la scomparsa di SILVIO.

---

E' mancata

**Anita Visconti Prasca ved. Werthmüller**

L'annunciano la figlia Clelia col marito Diego Amore e i figli Annamaria col marito Davide Malocco ed il piccolo Diego, Arturo con Letizia Calza, Enrico con Monica Marrazzo, la nuora Noretta Bosco con la figlia Anna. Non fiori ma offerte al centro tumori di Candiolo. Per orario funerali telefonare al numero 011 852091
— Torino, 25 settembre 1999.
O.F. Boggio Dino - tel. 011 852091

---

Giacomo Sarzina, la moglie Rosa, la figlia Pia, il genero Enzo e la nipote Sarah piangono e si uniscono al cordoglio dell'avv. Arturo Amore per la dipartita della cara nonna

**Anita Werthmüller**

— Torino, 26 settembre 1999.

---

Cara ANITA, ti sentirò sempre vicina. Vanna.
— Torino, 26 settembre 1999.

---

E' mancata

**Maria Grazia Seppilli in Gavioso**

Affranti lo annunciano il marito Franco, i figli Riccardo con Giusi e Massimo, Roberto, i fratelli Lucia e Pino. Funerali martedì 28 corr. Parrocchia Maria Regina delle Missioni. Per orario tel. 3094257.
— Torino, 25 settembre 1999.

---

Gianni Grazia Cadario affettuosamente vicini a Franco e figli. Ciao GRAZIELLA mi mancherai moltissimo. Grazia.

---

Sonia Beppe Silvia Roberto ed Erica si uniscono all'immenso dolore di Franco, Riccardo e Roberto.

---

Margherita e Emanuele Bottazzi, amici di una vita, si uniscono accorati al dolore di Franco, Riccardo e Roberto.

---

Gli amici: Caterina e Riccardo, Livia e Gianpaolo, Laura e Andrea, Alberto, Daniela, Elsa e Francesco partecipano al dolore di Riccardo e famiglia.

---

Francesco con Julia e Paola con Monica partecipano al dolore per la perdita della zia GRAZIELLA.

---

Alberto e Maria con Edoardo sono particolarmente vicini a Riccardo Giusi e famiglia in questo triste momento.

---

Le famiglie Spano e Zuppello profondamente commosse si uniscono al dolore dei familiari.

---

**ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI**

**Sportelli PK. Salone LA STAMPA**
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

**Sportelli PK.**
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

E' la trentaquattresima vittima in 9 mesi: una ragazza le ha strappato la borsa, facendola cadere

# A Milano il crimine uccide ancora

## *Anziana muore dopo lo scippo in centro*

MILANO

Con Mirella Miniati, sono trentaquattro le vittime della criminalità a Milano dall'inizio dell'anno. La donna, 76 anni, è morta per emorragia cerebrale sabato sera all'ospedale Fatebenefratelli. Era stata ricoverata già in coma il giorno prima, per aver battuto violentemente la testa a terra durante uno scippo avvenuto venerdì pomeriggio, a un passo dal comando dei carabinieri, nel centralissimo largo La Foppa.

Tutto era avvenuto in pochi istanti, davanti ad uno sportello Bancomat. L'anziana signora aveva appena prelevato poche centinaia di migliaia di lire, che le sarebbero servite per una gita al mare. Appostata poco distante c'era però una donna giovane, che evidentemente aspettava il momento giusto per intervenire.

Senza nemmeno darle la possibilità di fare un passo, si era avventata sulla signora, strappandole con forza la borsetta e facendola cadere a terra. Prima di scappare imboccando il sottopasso della metropolitana.

Una mossa rapidissima, che non aveva permesso a nessuno di intervenire. Né al fiorista che ha il chiosco a pochi metri, né agli altri negozianti né ai cinque passanti che hanno assistito allo scippo e hanno prestato le prime cure all'anziana donna, che sembrava all'inizio solo in stato di choc. Da loro sono arrivate però indicazioni utili sull'identikit della scippatrice, tanto che i carabinieri assicurano di poter arrivare presto all'identificazione. Lei intanto è scomparsa nel nulla.

Si tratterebbe di una ragazza giovane, sui venticinque anni, forse una tossicodipendente in cerca di soldi per comprarsi la dose quotidiana. Le uniche divergenze nelle indicazioni dei testimoni, sono sul colore dei capelli della donna, per tutti mora, per uno castana chiara, quasi bionda. A) fatto avevano assistito anche due studenti di medicina che passavano per caso. Sono stati loro i primi che hanno prestato soccorso all'anziana signora crollata a terra davanti allo sportello automatico del Credito italiano.

«Non si può morire così, da qualcuno che passa e ti aggredisce mentre stai andando al mare», protestano i parenti della signora Mirella, conosciuta da tutti nella zona per la sua attività di volontariato in alcune case di cura e centri per anziani. «Se quella ragazza le avesse chiesto i soldi, probabilmente glieli avrebbe dati», aggiungono. Ma questa protesta sembra cadere ancora nel vuoto, mentre nei sei primi mesi di quest'anno sono stati denunciati in città ben 1120 scippi.

E sempre quest'anno, c'era stato un altro caso di una donna ammazzata nello stesso modo. Anche il 16 febbraio, la vittima era una pensionata, Luigia Bonetti, 51 anni, aggredita sotto casa da due giovani in motorino che non erano però riusciti a portarle via le ventimila lire che aveva nella borsetta. Anche allora, la donna era caduta a terra picchiando violentemente la testa, ed era morta. [r. m.]

**DELITTO DI BARLETTA**

### *Ragazza uccisa, c'è un indagato*

**BARI.** Picchiata, ferita con un coltello, poi investita con l'auto e abbandonata sull'asfalto. L'atroce delitto di Caterina Capuano, operaia 30enne ammazzata la notte tra il 15 e il 16 settembre a Barletta, è a una svolta. Il killer potrebbe essere una persona molto vicina alla vittima: il suo nome è già iscritto nel registro degli indagati. Una persona alla quale gli investigatori hanno sequestrato l'auto. Sulla vettura sono state ritrovate tracce di capelli, piccoli frammenti umani. Se il test del DNA accerterà che appartengono a Caterina Capuano le indagini condotte dalla polizia arriveranno a una conclusione clamorosa. Si avrebbe la certezza che è stata questa l'auto che ha investito e ucciso Caterina. I reperti recuperati sono stati affidati dal magistrato che conduce l'inchiesta, il sostituto procuratore Giuseppe Maralfa del Tribunale di Trani, agli esperti della polizia scientifica di Roma. Entro 60 giorni vi sarà l'esito del test. Le indagini e l'autopsia hanno finora accertato che Caterina Capuano è morta in seguito all'investimento, dopo essere stata ferita al torace con un coltello. La donna era uscita di casa intorno alle 21. La madre l'aveva chiamata sul cellulare poco dopo la mezzanotte: «Sto arrivando» aveva detto la ragazza. Poi più nulla. [s.t.]

Il luogo dove è stata aggredita Mirella Miniati, 76 anni

## Un miraggio le pene più severe

### *La nuova legge è ferma alla Camera Oggi vertice tra D'Alema e i questori*

ROMA

Di scippo si continua a morire ma le norme varate dal Governo la scorsa primavera per arginare la microcriminalità sono ancora ferme in commissione Giustizia alla Camera. Uno dei capitoli del cosiddetto «pacchetto sicurezza» proposto dai Ds la scorsa primavera è dedicato proprio agli scippi per i quali viene introdotto un nuovo reato e un inasprimento delle pe... Il furto con strappo, dunque il vecchio scippo, viene collocato nell'art. 628 cp dedicato alle rapine ed è quindi punito con la reclusione da tre a 10 anni e con la multa da uno a quattro milioni. È obbligatorio l'arresto in flagranza.

Finora lo scippo è stato punito come furto con destrezza anche se poi, di fatto, in caso di violenza alle persone veniva contestata la rapina. Il provvedimento all'esame del Parlamento prevede una nuova circostanza aggravante che consiste nell'aver commesso il fatto a danno di persone che, per particolari condizioni anche dipendenti dall'età, hanno minori capacità di difesa. Se le nuove norme venissero approvate, in caso di scippo verrebbe esclusa la sospensione dell'esecuzione della pena così come la possibilità di applicare la legge Simeone sulle misure alternative al carcere. Secondo dati Criminalpol relativi al primo quadrimestre '99 gli scippi sono aumentati del 6,85%: se ne registrano 10.976 nel '99 contro i 10.272 del '98.

E oggi si svolgerà il vertice tra il presidente del consiglio Massimo D'Alema e i prefetti, questori, comandanti provinciali dei carabinieri e della Guardia di finanza, che da tutta Italia arriveranno a Roma per ascoltare direttamente dal capo di governo le linee di azione contro la criminalità. [Ansa]

Giovane in coma

## Agente spara per sbaglio Arrestato

MONZA

Un tragico errore ha messo nei guai un agente di polizia, che si è ritrovato con le manette ai polsi dopo essere intervenuto su un'aggressione. E' successo a Monza, il poliziotto arrestato con l'accusa di tentato omicidio è stato protagonista ieri mattina dell'inseguimento e della sparatoria nei confronti di un gruppo di giovani sospettati di aver aggredito un viado. Ma non erano loro. E l'agente, G.L., 38 anni, che abita a Varese e lavora a Gallarate, adesso si trova agli arresti domiciliari su ordine del sostituto procuratore del Tribunale di Monza, Giovanni Gerosa. A eseguire l'arresto sono stati i suoi stessi colleghi del commissariato di Gallarate.

Secondo l'indagine della polizia di Monza, l'agente sarebbe caduto in un terribile equivoco: avrebbe inseguito il gruppo di giovani (di cui non sono state rese note le generalità), pensando che fossero loro gli aggressori del viado. Le indagini hanno invece accertato che non era così: i giovani hanno dichiarato di essersi fermati accanto al viado dopo averlo visto a terra.

L'agente invece ha pensato che fossero loro gli autori del pestaggio e, quando al suo arrivo li ha visti fuggire, li ha inseguiti fino a Monza. Alle 5.30 è riuscito a fermare la vettura, una Bmw, si è qualificato e ha intimato l'alt. Gli occupanti dell'auto hanno invece cercato di scappare. L'agente a quel punto ha sparato: due colpi, uno in aria, l'altro verso l'auto in fuga. Uno dei proiettili ha raggiunto alla nuca il conducente della vettura, un operaio trentenne di Sovico (Milano), mentre gli altri sono fuggiti a piedi. Intanto, sul posto erano arrivati polizia e carabinieri. Un'ambulanza ha trasportato all'ospedale il ferito, che è stato sottoposto a un lungo intervento chirurgico. L'uomo si trova ora ricoverato al reparto di rianimazione.

Un cugino della vittima, che era in auto con lui, poco dopo è tornato in via Vittor Pisani per accertarsi delle condizioni del parente e ha trovato le forze dell'ordine che, dalla sua testimonianza, sono risaliti all'identità degli altri due ragazzi, tutti incensurati.

Sono scattate le perquisizioni domiciliari, ma non sono state trovate né armi né altri elementi sospetti per giungere a ritenere il gruppo responsabile dell'aggressione al viado. I giovani si sono proclamati innocenti, sostenendo che si erano fermati accanto al viado proprio perché l'avevano visto ferito e si erano spaventati quando il poliziotto si era avvicinato loro. Infatti non avevano capito che era un uomo delle forze dell'ordine, e si erano dati alla fuga.

[r. cri.]

Garantiti i convogli per pendolari, in tilt il servizio telefonico Fs

# Treni, un giorno di passione

## *Sciopero fino alle 21, molte corse a rischio*

ROMA

E' arrivata la tanto temuta ondata di scioperi, destinata a provocare il caos per una decina di giorni nel travagliatissimo settore dei trasporti. Dalle 21 di ieri si astengono infatti dal lavoro i ferrovieri di tre sigle autonome, Fisafs, Comu e Ucs. Lo sciopero finirà alle nove di questa sera, ma altri ne seguiranno nei prossimi giorni, con agitazioni non solo per la circolazione dei treni, ma anche per il traffico merci. Per chi viaggia la notizia buona è che è stato invece revocato - come informano le Fs - lo sciopero da parte dei sindacati Sapent e Sapec Navigazione, che riguardava, con le stesse modalità, il personale in servizio sui traghetti Fs fra i porti di Villa San Giovanni e Messina. Ma per il resto si preannunciano giorni di autentico calvario: mercoledì, per uno sciopero proclamato dall'Unione Piloti, si asterranno dal lavoro per quattro ore (dalle 9 alle 13) i piloti addetti al controllo delle radiomisure dell'Enav. E a seguire, giovedì 30 ottobre, sciopererà per l'intera giornata il personale Fs addetto alle officine grandi riparazioni (Ogr). L'astensione dal lavoro in questo caso è stata indetta dal sindacato autonomo Fisast. Infine, domenica 3 ottobre, è previsto un nuovo sciopero di quattro ore (dalle 11 alle 15) da parte degli assistenti di volo Alitalia e Alitalia Team, per un'agitazione decisa da Filt, Fit, Uilt, Sulta e Anpav.

I ferrovieri hanno deciso di dare inizio alle loro proteste dopo la rottura del negoziato sul rinnovo del contratto di lavoro e sul risanamento dell'azienda. Il ministro dei Trasporti Tiziano Treu reagisce però duramente alla scelta dei sindacati delle Fs. «Gli scioperi non aiutano - spiega Treu - e in un momento così grave per le ferrovie, questo è un fatto negativo. Noi vogliamo la salvezza delle ferrovie e che tutti lavorino per questo, e gli scioperi non aiutano». Il ministro Treu ha commentato anche l'ordinanza di semi-precettazione mandata nei giorni scorsi dal ministero alle Fs, che aveva fatto infuriare i sindacati: «ci siamo limitati a chiedere le garanzie delle prestazioni essenziali, il minimo richiesto dalle regole di sciopero».

Da segnalare infine che in questi giorni, per alcuni problemi tecnici, «Telecom non è in grado di garantire la regolarità del servizio «Fs-Informa 1478-88068». Lo rende noto la stessa direzione relazioni esterne delle Ferrovie dello Stato segnalando che «può capitare di ricevere messaggi anomali da parte di operatori automatici Telecom». Nel suggerire ai clienti di perseverare «perché il servizio, sia pure irregolarmente, funziona», le Ferrovie dello Stato si scusano quindi con la clientela «per disagi che non dipendono da loro». [r. r.]

Infortunio sul lavoro alla Spezia: le vittime avevano 34 e 39 anni

# Betoniera dilania 2 operai

## *Si è messa in moto mentre la pulivano*

**Carlo Galazzo**

LA SPEZIA

Straziati dalla betoniera diventata all'improvviso incontrollabile. Una morte orribile per i due operai originari di Reggio Calabria ma da tempo trapiantati in Liguria: Salvatore Maurizio Pezzimenti, 34 anni, abitante in via Aurelia Nord ad Arcola, in provincia de La Spezia e Francesco Nucera, 39 anni, di Albiano Magra in provincia di Massa, rispettivamente «padroncino» ed operaio della società «Calcestruzzi» de La Spezia.

Hanno cercato disperatamente di salvarsi prima di venir dilaniati, cercando di uscire da due oblò di neppure un metro di diametro. Un'impresa purtroppo impossibile, i loro corpi sono stati scaraventati da una parte all'altra dell'impastatrice prima di essere completamente dilaniati. La tragedia è avvenuta a La Spezia, in un'area privata vicino ad una vecchia cava, in località Pianazze, al confine con il comune di Arcola, una zona che ora qualcuno considera «maledetta», visto che poco più di due mesi fa, in circostanze pressoché analoghe era morto un altro operaio di soli 23 anni.

Sono stati alcuni passanti ieri a far la macabra scoperta e dare l'allarme, sul posto sono arrivate le squadre dei vigili del fuoco e la polizia che hanno impiegato ore per recuperare i corpi dei due operai. Polizia ed Ispettorato del lavoro hanno aperto due inchieste per ricostruire l'accaduto al quale non ha assistito alcun testimone. Secondo i primi accertamenti Pezzimenti e Nucera erano entrati nella betoniera ieri intorno a mezzogiorno: nonostante la giornata festiva avevano deciso di ripulire la macchina, un intervento che richiede estrema attenzione e che dev'essere effettuato quasi quotidianamente.

Un'operazione normale per loro rivelatasi in questa occasione mortale. I due avevano quasi terminato i lavori, lo confermerebbero i molti detriti rimasti all'esterno del macchinario. Probabilmente a quel punto con un martello pneumatico stavano cercando di staccare gli ultimi residui di cemento dall'acciaio e contemporaneamente avevano azionato il meccanismo di rotazione dell'impastatrice con il radiocomando, finito poi all'esterno e ritrovato dalla polizia.

All'improvviso però qualcosa è andato per il verso sbagliato e la betoniera incredibilmente si è messa in movimento con i due operai intrappolati dentro. L'unica speranza erano quei due piccoli oblò, davvero troppo piccoli però per permettergli di uscire. Solo dopo l'orribile morte dei due operai il martello pneumatico che stavano usando si è incastrato in un ingranaggio bloccando così la betoniera. Era troppo tardi però per Pizzimenti e Nucera.

Nello stesso piazzale il 15 luglio scorso, un operaio di 23 anni, Giovani Pecorelli che fra l'altro era al suo quarto giorno di lavoro, morì. Sempre a causa di una betoniera. Stava lavorando all'interno dell'impastatrice quando venne schiacciato da un blocco di calcestruzzo.

Fine estate con brivido nel Mare Adriatico, al largo di Giulianova: lungo sette metri, ha prima divorato un tonno, poi azzannato lo scafo

# Squalo bianco attacca un peschereccio, paura in mare

*Potrebbe essere lo stesso avvistato un anno fa a Senigallia*
*Secondo gli esperti in questa zona è il suo habitat naturale*

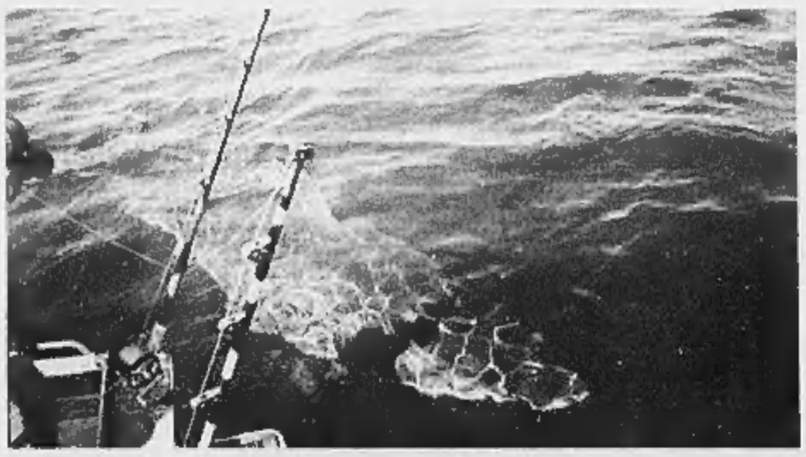
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Uno squalo bianco lungo quasi sette metri ha attaccato venerdì un peschereccio d'altura, il «Coca Cola», a venti miglia dalla costa di Giulianova, in località la Fossa, a bordo del quale c'erano il comandante Elevio Mazzafugo, di San Benedetto del Tronto, e due turisti. Lo squalo ha divorato un tonno appeso all'amo fuori dalla barca, e poi si è avventato contro lo scafo di vetroresina, cercando inutilmente di addentarlo.

Mazzafugo ha raccontato la sua avventura alla Capitaneria di porto di San Benedetto. «Quel tratto di mare, profondo 240 metri, è pieno di tonni. Insieme a un'altra barca, il Palma, ne avevamo pescati alcuni, lasciati penzolare in acqua perché non si seccassero», ricorda il comandante. «Ad un certo punto abbiamo visto affiorare una pinna enorme: poi lo squalo, che in pochi secondi ha fatto fuori uno dei miei tonni. Pensavo che andasse via - continua Mazzafugo - e invece ha continuato a seguire la scia di sangue cercando di mordere lo scafo, con quei denti tremendi». «L'ho fotografato e gli ho sparato con il fucile subacqueo ma il colpo è rimbalzato». Che sia lo squalo Willy avvistato un anno fa a Senigallia? Di certo in 30 anni di mare Mazzafugo non aveva «mai visto niente del genere».

Il caldo e la temperatura del mare ancora temperata potrebbero aver stanato il predatore dalla Fossa di Pomo, una depressione fra la costa croata e Pescara, profonda 250 metri e dove l'acqua è più calda. Già all'epoca di Willy - fotografato il 28 agosto di un anno fa al largo di Senigallia dal peschereccio Hyper di Stefano Catalani - il Laboratorio di biologia marina aveva indicato questa zona come habitat naturale del temibile pelagico in Adriatico. La fossa è separata da una distanza di circa 30 miglia, compresa una striscia in secca, dal Fondaletto, la depressione in cui incrociava il «Coca Cola», vicino alla piattaforma petrolifera Giovanna.

«Per me lo squalo seguiva le motobarche che al rientro dalla pesca gettano in mare gli scarti», ipotizza il comandante Elvio Mazzagufo, ancora incredulo e impressionato da quei denti appuntiti. «Un elefante... sembrava un elefante - così descrive lo squalo -, con un diametro di due metri almeno. Un esemplare mai visto, nemmeno quando gettavamo le reti nel Mediterraneo, in Tunisia, e prendevamo pescecani da fondo con barattoli interi e bottiglie nello stomaco». [r. cri.]



Lo squalo bianco fotografato dal comandante del peschereccio «Coca Cola» al largo di Giulianova nel Mare Adriatico

A Torino è stato vinto un premio da cento milioni

# Dalla lotteria di Merano due miliardi per Parma

**ECCO I NUMERI VINCENTI**

ROMA

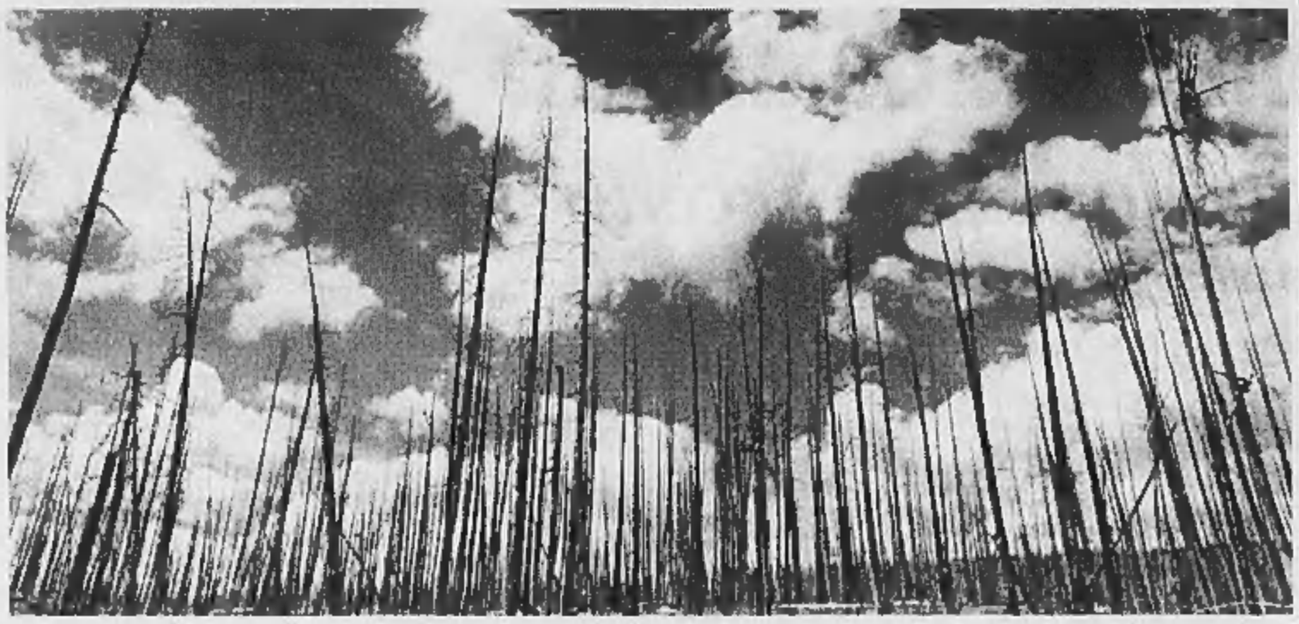
Questo l'elenco dei biglietti vincenti relativi alla Lotteria nazionale del Gran premio di Merano, della giostra cavalleresca di Sulmona, della regata velica di Pantelleria, del Festival jazz di Roccella Jonica e del concorso di Miss Italia.

| biglietto | importo | venduto |
|---|---|---|
| 1) B 42497 | 2 miliardi | Parma |
| 2) I 69291 | 300 milioni | Gorizia |
| 3) E 18712 | 200 milioni | Roma |
| 4) P 66951 | 100 milioni | Torino |
| 5) Q 85697 | 50 milioni | Parma |

Per le varie lotterie sono stati venduti 560.393 biglietti, per una massa premi di due miliardi e 763 milioni di lire. [Ansa]

L'AMBIZIOSO PROGETTO «WILDLANDS» PER SALVARE LA NATURA

«La Terra ha bisogno di difendersi da noi esseri umani»: così tutte le aree protette saranno allargate e unite con corridoi verdi per permettere agli animali e alle piante di popolare nuovi territori



Il parco di Yellowstone, dopo uno dei periodici roghi spontanei, che secondo gli scienziati contribuiscono a rigenerarlo

# Metà America per il secondo Eden

## *«Costruiremo il più grande parco del mondo»*

**la storia**

**Gabriele Beccaria**

EPOCA: un anno imprecisato del prossimo millennio. Luogo: gli Stati Uniti. I cyborg governano affari e hobbies, ma solo su metà del territorio. Nell'equivalente di 25 Stati sui 50 dell'onnipotente Confederazione regnano grizzly e bisonti, come all'alba del mondo. Il tempo è ritmato dall'avanzare delle foreste e dalle oscillazioni dei ghiacciai.

Ieri, a Gresham, Oregon, ragazzi e signori con zaino e scarponcini tecnici si sono inerpicati sulla catena del Cascade Range, discutendo del futuro e appassionandosi sul posto dell'umanità nell'universo. Selezionavano campioni di piante e tracciavano mappe allegramente, spinti da una vibrazione: davanti avevano la visione del Mount Hood rinato, quando gli umani saranno stati cacciati e le traiettorie delle aquile annichileranno le scie dei jet. Sono studenti, ambientalisti, biologi, volontari, filosofi, etologi, tutti supporters del «Wildlands Project», il fantascientifico progetto Terre Selvagge, così ambizioso da precipitare nel delirio: restituire alla natura spodestata e massacrata metà dell'America e permetterle di rifiorire, com'era quando i primi paleoindiani si avventurarono sullo Stretto di Bering.

Questa vivace congrega di «spazzi» proviene dalle migliori università e dalle fondazioni più prestigiose e conta proprio sull'immensità dell'idea, sulla sua paradossale e controversa fascinazione, per realizzarla. Ci vorrà più tempo che edificare la Grande Piramide, ma non c'è fretta. L'importante è cominciare - dice il leader, Michael Soule -, far rotolare un masso dopo l'altro, instillare il virus del desiderio da una generazione all'altra. «Il nostro è un messaggio positivo: lottiamo perché un giorno i lupi corrano da Durango al Labrador, le pianure vibrino degli animali e delle piante precolombiani e gli uomini vivano in armonia con la terra, come creature rispettose anziché alieni invasori».

Sottoscrive il manifesto dell'eroica ritirata della civiltà anche Dave Foreman, il carismatico guru ecologista di «Earth First!», celebre per un passato di eccessi: accodandosi a «Wildlands Project», ha rinunciato alla disobbedienza civile e all'ecoterrorismo e ha adottato un millenarismo soft da saggio New Age: «Adesso la Terra ha bisogno di difendersi da noi». E l'idea si concretizza così: espandere i parchi e le zone protette e poi collegarli con ampi corridoi verdi in modo da permettere a ogni specie di viaggiare e colonizzare gli altri ecosistemi. «Per funzionare, alla natura si deve garantire lo sviluppo della biodiversità e dei processi evolutivi e quindi - spiegano i teorici di Terre Selvagge - non devono essere d'inciampo strade, dighe, auto e camion, linee ad alta tensione, sorvoli aerei e gli altri prodotti della civiltà».

Nel colossale piano è previsto che l'uomo non interferisca con i processi naturali «Non ci dovranno essere strade, dighe, linee ad alta tensione e sorvoli aerei»

La filosofia è alternativa rispetto a quella ispiratrice dei parchi di fine Ottocento e degli Anni 30: non è previsto il «pittoresco» e sono bandite l'osservazione di massa dei paesaggi e le scampagnate da pic nic. La sconvolgente novità di «Wildlands Project» è che il progetto non prevede l'uomo. I suoi teorici - molti del movimento di «Deep Ecology» - sostengono che tutte le forme di vita hanno uguale valore e, perciò, l'umanità futura dovrà imparare ad autoridursi, cadendo al di sotto dell'allarmante soglia dei 6 miliardi, e a tagliare ambizioni e consumi. Periodo previsto della rivoluzione etico-tecnologica: almeno 100 anni.

Nell'America Verde, Eden restaurato, si moltiplicherà indisturbato l'immensamente piccolo e l'immensamente grande, dai batteri alle balene, al riparo non solo dell'high tech umano, ma perfino degli sguardi indiscreti dell'homo sapiens. Dopo aver costruito il secondo paradiso, dovrà abbandonarlo con gesto di suprema generosità. «Con i territori off limits scongiureremo la sesta estinzione della storia», dichiara l'enfatico Foreman: «L'ultima avvenne nel Cretaceo, con la fine dei dinosauri, e ora ne rischiamo un'altra, se non fermeremo l'attuale tasso di distruzione, mille volte maggiore della norma».

Gli ecoutopisti sono l'estrema espressione di quella «Religione della Natura» che anima la cultura americana dai tempi di Jefferson, Emerson e Thoreau e per questo sono popolarissimi: li appoggiano un centinaio di organizzazioni - dalla piccola Wild Alabama alla potente Rockefeller Brother's Fund - e migliaia e migliaia di volontari, dagli studenti volonterosi ai Pulitzer impegnati come Gary Snyder e ai professori della «Ivy League» come Paul Ehrlic. Che ne siano consapevoli o no, sono figli della massima di Thoreau: «Vorrei considerare l'uomo come abitatore della Natura, come sua parte integrante, e non come membro della società. Desidero fare un'affermazione estrema, e per questo sarò enfatico. La civiltà ha già fin troppi paladini».

## In Italia obiettivo Appennino

### *Una rete ecologica fino alle Alpi Pratesi: «Così sono tornati i lupi»*

Il presidente onorario del Wwf Fulco Pratesi

Se rivivesse per un istante, gli occhi dell'uomo di Similaun si spalancherebbero su una scena famigliare. I branchi di lupi. Stanno ripopolando le Alpi, come migliaia di anni fa. E li seguono orsi e linci. Arrivano in Italia dalla Slovenia, in una silenziosa migrazione. Al pari degli umani anche gli animali viaggiano. Le loro autostrade sono i «corridoi verdi», che l'Europa sta creando sull'esempio americano del «Wildlands Project». «Molti si spingono in Francia, e oltre», spiega il presidente onorario del Wwf, Fulco Pratesi. Assaggiato il piacere della libertà, la corsa non si ferma.

Purtroppo per loro non batte il cuore selvaggio del Progetto Usa: da noi gli uomini non si possono estromettere. Non c'è abbastanza terra per vivere in mondi separati. Così, i parchi italiani si trasformano secondo la logica della convivenza: «Il nostro è il Paese più ricco di biodiversità in Europa e quello con maggiore storia e cultura: dato che la natura è stata costantemente modificata attraverso i secoli, cerchiamo la collaborazione delle associazioni degli agricoltori e dei gruppi locali per preservare le coltivazioni tradizionali e i paesaggi antichi», spiega il responsabile parchi di Legambiente Fabio Renzi. E contemporaneamente continua il lavoro per aprire nuove vie.

Il piano principale è Ape, Appennino Parco d'Europa: da quattro anni moltiplica le aree protette, costruendo una ragnatela. «Se all'inizio degli Anni 90, c'erano solo il Parco d'Abruzzo e di Calabria, a fine decennio sono tantissimi - elenca Renzi -: Cinque Terre, Appennino toscoemiliano, Foreste Casentinesi, Monti Sibillini, Gran Sasso-Monti della Laga, Maiella, Cilento, Val D'Agri, Pollino, Sila. Una sequenza verde che tende a diventare un sistema integrato, in modo da permettere alle specie animali, e vegetali, di spostarsi e colonizzare nuovi territori. L'America ci ha ispirato». L'obiettivo è stabilire una Rete Ecologica Nazionale, che dall'Appennino comprenda le Alpi, le isole e le riserve marine, sulla base della legge 426 del '98. «E a tutto questo si dovrebbe ancora aggiungere il bacino del Po, con i numerosi punti già tutelati, come quelli intorno al Mincio e all'Adda».

«La Rete si espande su tre assi», spiega Renzi: «L'asse delle connessioni biologiche, degli itinerari storico-culturali e della rete sentieristica. Siamo diventati un laboratorio di interesse internazionale». In nome dell'idea - forse utopistica quanto quella di voler ricacciare indietro la civiltà - che uomini e lupi possano sopportarsi. [g.bec.]

Milano, Miss Italia odalisca da Rocco Barocco

# Spacchi e gioielli svelano gli abiti per donne sexy

### *Tutine da 80 milioni per Gai Mattiolo E in passerella spunta la sosia di Naomi*

**Antonella Amapane**

inviata a MILANO

L'erotic lady sprizza audacia da tutti i pori. Sfoggia micro abiti lingotto, mostra il seno generoso, non sorride mai, incenerisce la sua preda con uno sguardo. Eccola lì la vera femmina, quella che anmicca rispolverando tutte le vecchie tecniche in vista del nuovo millennio. La signorina disinibita, interpretata da Eva Herzigova e Stella Tennant con capelli alla Angela Davies - sposa un Paperon de Paperoni per comperarsi un bikini gioiello o una tunichetta di palline d'oro da 80 milioni. Creazioni di Gai Mattiolo, stilista romano fans di colori allegri e lucicchii, massimalista a oltranza. Amato anche dalle rigorose milanesi, applaudito da una Marina Doria che confida le sue speranze di vivere in Italia e se ne torna dal marito con una scorta di mozzarelle acquistate a Napoli.

La nuova Eva è una sfacciata odalisca col volto di Manila-miss Italia, testimonial di Rocco Barocco, sul petto seminudo, ancheggiante nel sarong stampato a pesci tropicali, i fianchi serrati da cinte di pietre grandi come noci. Sottane con spacchi da sincope e trasparenti camicie in fibra di vetro, giacche di rafia rosa bon bon - portate senza nulla sotto - e piccoli short, sono la base del sexy guardaroba rivolto al 2000. Questi i diktat per le trentenni smaniose di sguardi maschili.

Uno dei modelli di Gai Mattiolo

La situazione non cambia neanche per le teen agers «svestite ad arte», grazie alle seconde linee. Da D&G il punk ripulito e il new-romantic si mescolano pensando a Nina Hagen e Lena Lovich, mentre la canzone di Mary J. Blidge, seduta in platea, scandisce «bitch», puttana. E giù spilloni, borchie, pizzo, croci e tonnellate di nero. Il tutto, su minigonne di cuoio alte un palmo, top ai minimi termini, corsetti alla Casanova. E ancora, calze a rete e pantacollant da esibire in discoteca con bikini tintinnanti di perle e catene, souvenir di Madonna prima maniera.

Un sex appeal meno strillato, ma ugualmente efficace è il piatto forte della collezione Philosophy, by Alberta Ferretti. Inno alla ragazza che straripa salute dagli abiti stretti e cortissimi, mossi da micro volant, in fantasie quadrettate lilla e bosco. Sono un invito alla trasgressione le vestine da finta santarellina che si slacciano con un gesto rivelando slip all'uncinetto e gambe tornite, sigillate negli stivali da pescatore.

La mancanza di Naomi sulle passerelle si sente. «E' stanca, non è incinta, forse ha sbagliato a sovraesporsi, non è vero che ha una love story con lord Aspenaill...», è la difesa di mamma Valerie Campbell, ospite di Barocco. Intanto il clone della Venere Nera è già pronto. Si chiama Youma, arriva dal Mali. Sfila, accanto a Megan Gale e a Gabriel Garko per Mariella Burani, in leggeri abiti zingareschi. Molti in platea sostengono che sia lei la sosia della top, ma di Naomi ce n'è una sola. E a Milano, non ci torna per un bel pezzo, ha detto la top, comparsa ieri alla Galleria Giò Marconi.

Fra tante bonazze e un mare di vedo-non-vedo (non manca la modella che mostra il pube slacciandosi la zip del vestito da 3 miliardi di Antonio D'Amico) c'è chi, come Samsonite, pensa alla famiglia. E va oltre il corpo, con un "su misura" degli affetti, mutuando walkie talkie jackets. Ovvero giacconi di microfibra, venduti in coppia, per mamma, papà e bambini, dotati di ricetrasmittente nascosta nel colletto. Sostitutiva del cellulare, permette di tenersi in contatto nel raggio di 500 metri. Risultato? Maggiore comunicazione e sicurezza di non perdersi durante le escursioni. Una trovata praticissima, quasi geniale.

Il nero spopola, ma anche i classici dello chic tornano rivistati. New York Industrie rielabora il pantalone Beirut con gli spacchetti e lo arricchisce di passanti in velcro per allentare il punto vita; Alberto Biani ringiovanisce la camicia bianca con ganci da bustier dorati.

«Le donne di sinistra non sfilano perché sono brutte. Non si mettono neppure una gonna con gli spacchi per paura di sembrare meno intelligenti», parola di Daniela Santanchè, consigliere di An, ieri modella per Giò Guerreri in toilette da sera fuxia.

La passerella che noia. Stufa della sfilata, Chiara Boni alleste la mostra «Bellezza senza Tempo», ovvero 14 ritratti di personaggi milanesi e non (come Inge Feltrinelli, Moana Pozzi, Eleonora Gardini), fotografati da Lorenzo Cappellini, con i suoi abiti.

Oggi, Elisabetta Cavallotti, protagonista del film erotico «Guardami» sale sul podio di Gattinoni. La fashion-telenovela a luci rosse continua?

Oggi convegno dell'Onu

## Difendere le coste Venezia offre la sua esperienza

**VENEZIA.** «La difesa di coste e lagune: l'esperienza di Venezia». Andrea Rinaldo, professore di costruzioni idrauliche all'università di Padova e docente al Mit di Boston, spiegherà oggi all'Onu i piani di salvaguardia della Laguna. La relazione rientra in una sessione speciale, prevista nella sala dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, dedicata alle crisi ambientali di cui soffrono a livello mondiale i piccoli Stati insulari. Rinaldo parlerà della minaccia delle acque alte: si tratta di un tema particolarmente sentito da tutti gli Stati che vedono le loro isole sottoposte al continuo ripetersi di gravissimi disastri ambientali, tra cui quelli causati dai cambiamenti climatici. Risultato: l'innalzamento dei mari e l'erosione accelerata, a cui si aggiungono i flussi turistici incontrollati, l'inquinamento e il degrado. [r.cri.]

Aveva 92 anni

## Cade in montagna e muore il biologo Guido Pontecorvo

**ROMA.** È morto ieri in un ospedale in Svizzera dove era stato ricoverato per le fratture riportate durante una escursione in montagna. Guido Pontecorvo, 92 anni, uno dei massimi esperti di biologia genetica, fratello del fisico Bruno e del regista cinematografico Gillo.

Quest'ultimo, confermando la notizia del decesso ha ricordato che Guido Pontecorvo - primo di otto fratelli - era un appassionato della montagna «e questo pazzo - ha aggiunto - si è avventurato da solo lungo un sentiero difficile, scivolando e rompendosi sei costole. E questo accadeva solo cinque giorni fa».

Membro della Royal Society, nella sua carriera accademica Guido Pontecorvo - che lascia una figlia, Lisa - ha insegnato in numerose università di tutto il mondo, fra le quali Harvard. [Ansa]

Un gruppo di bambini vernicia lo spazio di una corsia preferenziale

Partecipazione record all'iniziativa di Legambiente «Puliamo il mondo»

# In 500 mila spazzini per un giorno

### *Ripuliti giardini e strade in più di mille Comuni*

ROMA

Pulizie domenicali per oltre mezzo milione di italiani. Ma invece delle case, ad essere tirate a lucido sono state le strade, i giardini, i parchi e perfino i fondali marini dell'Italia. È scattata ieri l'iniziativa «Puliamo il mondo '99», la più grande giornata di ecovolontariato organizzata da Legambiente, versione italiana di «Clean up the world», appuntamento che si svolge contemporaneamente in oltre 120 Paesi.

Giunto alla sesta edizione, l'appuntamento di Legambiente ha fatto registrare una partecipazione record di volontari che, armati di scopa e ramazza, hanno liberato dalla spazzatura circa 3.500 aree in più di 1.300 comuni. «A trionfare - commenta il presidente dell'associazione, Ermete Realacci - è l'impegno dei cittadini che vogliono bene all'Italia, un mare di persone che considera le città come una casa comune e si mobilita in prima persona per chiedere che i posti dove quotidianamente abitiamo e lavoriamo, siano più puliti e vivibili». Certo, aggiunge, «la grande quantità di spazzatura raccolta sta ad indicare che è ancora necessario migliorare il servizio di recupero e smaltimento dei rifiuti e che le amministrazioni comunali devono passare dalle parole ai fatti».

Hanno partecipato anche i subacquei che hanno setacciato i fondali marini

All'appuntamento di Roma, in via dei Fori imperiali, ha impugnato la ramazza anche il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi. «Le centinaia di migliaia di persone che hanno ripulito le nostre città - ha detto il ministro - dimostrano che l'impegno civile e la consapevolezza ambientale degli italiani sono in aumento». «Iniziative come questa - ha detto Romano Prodi, presidente della Commissione europea - dimostrano l'importanza del volontariato, che deve andare fuori dai confini italiani e diventare europeo».

Ovunque, il filo conduttore è stato il recupero delle città, spesso abbandonate al degrado ed alla sporcizia. In Liguria, a Cornigliano, i cittadini, oltre a liberare dalla spazzatura le strade, hanno ripulito i davanzali delle finestre dalla fuliggine proveniente dalle vicine acciaierie. A Catania le azioni di Legambiente si sono concentrate sul quartiere di Librino, una delle aree più critiche della città. A Firenze i volontari si sono occupati del recupero ambientale di varie zone in prossimità degli argini dell'Arno.

Novità di quest'anno è che le operazioni di pulizia si sono trasferite anche sott'acqua. Centinaia di subacquei volontari, insieme ai pescatori della Lega Pesca, si sono infatti immersi nelle acque di Porto Cesareo (Lecce), Asinara (Sardegna), Favignana (Sicilia), Capo Rizzuto (Calabria), Cinqueterre (Liguria) e sul litorale romagnolo per riportare in superficie i rifiuti abbandonati sui fondali.

Puliamo il mondo» ha anche premiato la raccolta differenziata regalando ai volontari più diligenti che hanno riportato il maggior numero di bottiglie di plastica e lattine, un abbonamento alla squadra del cuore, offerto da Roma, Torino, Inter, Verona, Lecce e Fiorentina.

Infine, operazioni di pulizia hanno interessato anche molti parchi ed aree protette della penisola, dal Vesuvio al Gran Sasso, dalla Sila al Cilento. [r. cri.]

ALLA SCOPERTA DELLA RETE

# Facile da usare, bastano 200 mila lire e le applicazioni vanno oltre il voyeurismo sessuale

LA PAROLA: WEBCAM

Tra le Webcam più popolari c'è la Quikcam della Logitech (www.logitech.com). Si può comprare online e ce ne sono due versioni: una da 80 dollari e una più professionale da 150 dollari. Sul sito della Intel c'è «Create & Share Camera Pack», a partire da 129 dollari (www.intel.com/createshare). Più cara (costa 169 dollari) la Dvc della Kodak (www.kodak.com). Economica la Videoblaster Rave'am 3 della Creative (www.creativelabs.com). Se invece non volete comprare una Webcam (richiedono l'ultimo sistema operativo Windows '98), ma avete già una videocamera digitale e volete collegare quella al computer, «Snappy» su www.play.com a 99 dollari è quello che serve per far dialogare i due apparecchi. Poi ci vuole il software: si trova sia gratis che a pagamento, sul siti Snapnsend (www.snapnsend.com), Webcam 32 (www.kolban.com/webcam32) quello della Quickcam della Logitech e quello di Zdnet (www.zdnet.com). Per finire, ricordatevi che il video occupa tanta memoria: ci vogliono almeno 10 Mb di spazio liberi nel computer tra software e immagini.

# Internet è diventata guardona

## *Boom di siti con telecamera incorporata*

**Anna Masera**

Per registrare in diretta i disastri provocati dall'uragano Floyd senza nemmeno bagnarsi, tre ragazzi nel Sud della Florida hanno coperto con un telo di plastica un computer Linux con una videocamera collegata a Internet e lo hanno lasciato acceso, mentre loro si sono messi in salvo. La loro pagina Web (z.treco.net/~greg) ha ricevuto più di 470 mila accessi in 24 ore. Tutto merito della "Webcam", una videocamera che assomiglia a una specie di occhio elettronico e che funziona collegata alla Rete, trasmettendo tutto quello che vede, a chiunque sia interessato e abbia voglia di guardare.

Internet è diventata guardona. Online è un'esplosione di siti con Webcam incorporata, che trasmettono immagini: alcuni sono servizi utili, come le videoconferenze, la telemedicina, le immagini in diretta delle condizioni meteorologiche o del traffico cittadino, i sistemi di sorveglianza (che fanno temere l'arrivo di un Grande Fratello che ci toglie la libertà); altri sono assolutamente futili, come i siti personali dove la signora Maria si fa vedere mentre dorme, mangia, cucina, si lava, si veste, si sveste...Offrono l'angolo "web-cam" gli studi delle radio, per seguire ogni mossa del proprio dj preferito, ma anche i siti delle "video-chat", dedicati al sesso virtuale, a pagamento, ma per lo più amatoriali, gratuiti.

Secondo gli ultimi dati, nel mondo si vendono ogni anno più di mezzo milione di Webcam (abbreviazione di Web camera). Il motivo di tanta popolarità? In fondo, l'hardware costa poco, intorno ai 100 dollari. E l'installazione è diventata facilissima, "plug&play": cioè basta inserire la spina e funziona. Ma soprattutto, è facilissimo farsi un sito con uno spazio video. "La gente si annoia con la vita propria e allora vuole guardare un po' come vivono gli altri" commenta un analista dell'istituto di ricerca Gartner Group Dataquest a San Jose, nella Silicon Valley. "Anche se una persona seduta alla sua scrivania a lavorare".

Che vi piaccia guardare, o vi piaccia farvi guardare, Internet è lì pronta a gratificarvi. Le statistiche parlano chiaro: attualmente per il 70 per cento l'uso delle Webcam online è di natura sessuale. Eppure, l'opportunità offerta da questa nuova tecnologia è immensa e gli usi possibili vanno ben oltre il sesso guardone: basta pensare alla possibilità di fare una visita medica via Internet, senza dover andare in ambulatorio. Oppure quella di spedire email con videoclip incorporati: volete mettere gli auguri fatti alla nonna come diventano più emozionanti, se può anche "vedere" il nipotino, senza alcun costo aggiuntivo?

Di fatto, grazie all'invenzione della Webcam Internet si è trasformata nel tanto agognato video-telefono: negli Usa, sono ormai tanti i manager e i professionisti con famiglia che, quando fanno tardi al lavoro, o sono in viaggio, "telefonano" a casa via computer e possono vedere i loro figli con la videocamera collegata a Internet, vedere i loro compiti, e a loro volta farsi vedere, per essere - almeno virtualmente - vicini a loro. E le mamme che lavorano e sono costrette a staccarsi dai loro bambini ancora piccoli possono controllare come se la cavano installando una Webcam nella loro cameretta, o all'asilo nido. Negli Stati Uniti c'è già Parentwatch che, per 25 dollari al mese, affitta ai genitori il collegamento via Webcam al loro asilo per vedere i piccoli.

### C'è chi usa la Webcam per fare una visita medica senza dover andare in ambulatorio

### Va forte anche l'invio di e-mail con videoclip incorporato soprattutto per feste e compleanni

Le Webcam influenzano anche il mondo dello spettacolo e della televisione: l'editore americano Ziff-Davis ha lanciato recentemente il Netcam Network della sua rete via cavo Zdtv, in partnership con 3Com, distribuendo gratis diecimila Webcam che il pubblico utilizza per spedire videoclip di se stessi allo studio televisivo, che li trasmette nei propri programmi. Ha creato così un network televisivo di "gente comune", che si può esprimere e può influenzare il modo in cui si forma l'opinione pubblica. E Discovery Channel, il canale tv dedicato alla natura, ha un bellissimo sito Internet (www.discovery.com) educativo, con Webcam per mostrare come sbocciano i fiori, o come vivono gli insetti, o come nascono i cuccioli, 24 ore al giorno, non-stop. Altro che enciclopedia o documentari. Qui è tutto dal vivo.

Nella foto in alto, Sara West, 26 anni, attrice inglese, la prima donna al mondo ad aver accettato l'installazione di una Webcam in casa per consentire ai chi voleva di spiarla nella vita di tutti i giorni attraverso il sito aperto su Internet

# Spia elettronica per chi marina la scuola

## *Il registro on-line informa a casa su voti e assenze*

A Cesano Maderno gli studenti dell'Itis hanno messo a punto un programma per il registro on-line, utile alle famiglie per controllare da casa, via computer, il rendimento dei figli

MILANO

Vietato bigiare e raccontare a casa bugie sul rendimento scolastico: Internet si allea con docenti e genitori per offrire una nuova alleanza telematica tra scuola e famiglie. A dar vita alla novità, il registro di classe on line, in realtà sono stati proprio gli studenti: i ragazzi della classe terza elettronica dell'Itis Maiorana di Cesano Maderno, guidati dal professor Orazio Sindoni, docente di laboratorio di elettronica.

Grazie al programma realizzato nel corso dell'anno scolastico passato dai ragazzi, che vi hanno dedicato tempo ed energie anche fuori dell'orario di lezione, tra breve la scuola offrirà su Internet ai genitori la possibilità di informarsi in qualsiasi momento sull'andamento scolastico dei figli. Una password permetterà l'accesso soltanto ai dati del proprio figlio, garantendo la privacy del resto della classe. Sul sito, grazie al continuo aggiornamento da parte dei docenti - che metteranno i dati sia sul tradizionale registro cartaceo, sia su quello on line - si troveranno i voti nelle varie materie, ma anche i giorni d'assenza, i ritardi nell'ingresso a scuola con relative motivazioni addotte dal ragazzo, le richieste di uscita anticipata, le comunicazioni alla famiglia (per esempio, per i provvedimenti disciplinari).

Saranno disponibili anche informazioni di servizio, come tutti i libri di testo adottati dalle classe (con relativi prezzi), il calendario delle festività, le attività didattiche e le comunicazioni di carattere generale da parte dell'Istituto.

«Partiremo nei prossimi mesi - spiega il preside Sergio Gurrieri Lauria, che guida un istituto con 883 studenti e 37 classi - con un primo gruppo di classi, per essere a regime poi con l'inizio del nuovo anno. Ci stiamo anche attivando per tutelare il prodotto con un copyright e per poterlo magari "commercializzare" con altre scuole, che già ci chiedono informazioni».

Quello che però al preside preme molto, è un altro aspetto: «Dev'essere chiaro che questo servizio non elimina né sostituisce il contatto con le famiglie, che anzi viene avvantaggiato, il genitore arriverà qui già consapevole e documentato sull'andamento scolastico del figlio». E per chi non ha Internet a casa, la scuola offrirà una postazione multimediale in istituto per consultazioni gratuite.

(Ansa)

SUI MONTI CON LA RETE

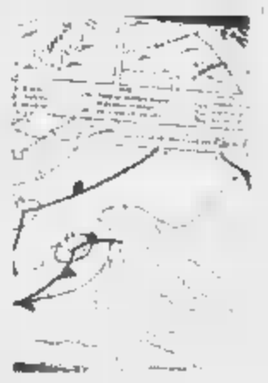
## *Sole o valanghe? Ecco come sapere in Rete che tempo farà nel mondo*

**Salvatore Romagnolo**

Che cosa cercano gli utenti di Internet quando navigano in Rete? A parte il sesso, tra le risorse più gettonate, secondo recenti sondaggi, ci sono le previsioni meteorologiche. In particolare, gli americani sembrano ossessionati dal tempo e giornali, radio e televisioni forniscono continue e dettagliatissime informazioni sui movimenti delle perturbazioni, la velocità dei venti, gli sbalzi della temperatura. Internet, ovviamente, non poteva essere da meno. I siti statunitensi sono ormai così completi e aggiornati che vengono utilizzati anche dagli italiani per sapere che tempo farà nella loro città.

Poco conosciuto, ma indubbiamente una delle migliori risorse meteorologiche online, Rain or Shine (www.rainorshine.com) è un sito davvero ricco. Semplicissimo da usare: basta scegliere l'area geografica e poi selezionare una città. Sono in ordine alfabetico, impossibile perdersi. La previsioni riguardano i cinque giorni successivi: un po' troppo, forse per essere attendibili. Ci sono quasi tutte le città italiane.

Il miglior sito specializzato in meteorologia, però, è probabilmente Intellicast (www.intellicast.com): grafica curatissima, abbondanza d'informazioni, comprese le previsioni meteorologiche per i giocatori di golf, i velisti, gli sciatori e gli amanti del giardinaggio.



Non è da meno Weather Channel (www.weather.com). Anche qui previsioni per tutto il mondo. Le città italiane ci sono tutte, comprese Aversa, Chioggia e Pompei. Previsioni anche per Roma e Città del Vaticano ridondante.

Se non vi fidate degli americani, potete consultare l'italoamericano Yahoo! Meteo (http://meteo.yahoo.it). Il sito è interamente in italiano, ma le previsioni arrivano dagli Stati Uniti. Bellissime le immagini dal satellite.

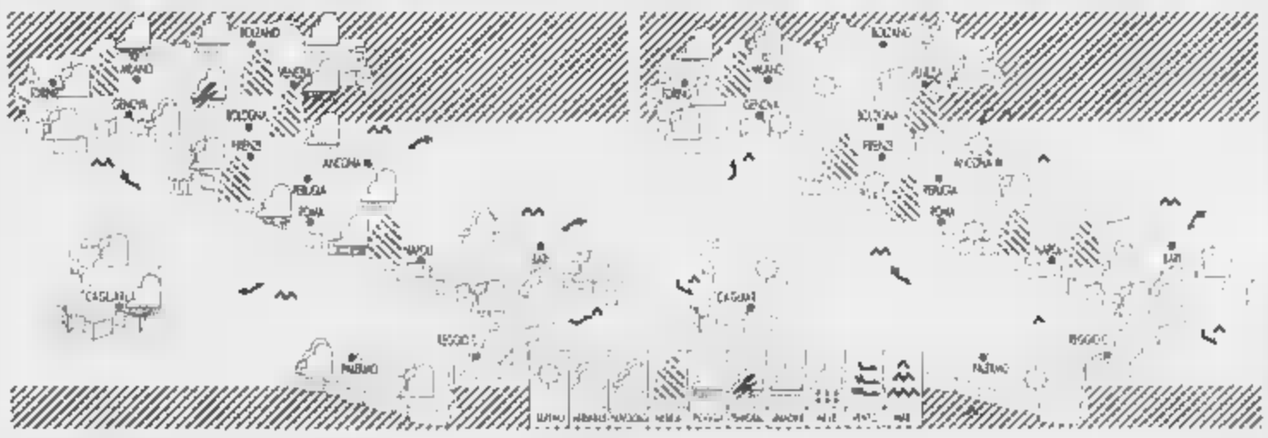
Italianissimo, invece, Meteo.it (www.meteo.it), puntuale curato e affidabile. Le previsioni sono a 48 ore. Ma se volete andare direttamente alla fonte, collegatevi a Meteosat Online (www.eumetsat.de/en/pofa), il sito del satellite meteorologico Meteosat 5. Le stesse immagini, aggiornate ogni trenta minuti, le trovate su www.arsia.crn.it/meteo.

E siccome si avvicina l'inverno, da segnalare il sito del Comando delle truppe alpine (http://meteomont.sailib), che fornisce informazioni sul pericolo valanghe nelle nostre montagne.

## IL TEMPO

Marcello Lo

**IL TEMPO NELLA SETTIMANA.** L'autunno incalza e la situazione meteorologica si adegua alla circostanza.
Dopo la perturbazione, in transito sulla penisola, seguirà una malapena due giornate di tregua, poi interverrà un'altra e più consistente perturbazione atlantica di grado da dar vita venerdì in poi ad un «vortice depressionario».
Sarà poi questo a provocare ogni tipo di tempo marcatamente instabile e perturbato, dapprima sui versanti occidentali della penisola, poi su quelli orientali.
Nel migliore dei casi soltanto nella giornata di domenica prossima si potrà contare squarci di sereno, quanto meno sulle regioni nord occidentali, sulla Sardegna e sull'Alta Toscana allorché, il «vortice» citato, localizzerà il suo epicentro tra il basso Tirreno e lo Ionio.
In questa circostanza sulla penisola aria fredda dalle regioni balcaniche.



**OGGI.** Sulle regioni Nord Ovest tendenza a parziali schiarite. Sul resto del Nord, Sardegna, regioni centrali e sulla Campania nuvoloso con delle piogge temporanee e locali, dal pomeriggio tendenza a variabilità sulla Sardegna e sul litorale tirrenico. Da poco nuvoloso a variabile al Sud.

**DOMANI.** Schiarite al Nord, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. Nuvolosità variabile con residue precipitazioni sulle zone appenniniche del Centro Sud. Dal pomeriggio annuvolamenti sulle regioni alpine e prealpine e sulla Liguria. Foschie e locali banchi di nebbia mattutina sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro.

**CITTA'**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 14 | 27 | Bologna | 24 | 30 | Bari | 16 | 27 |
| Bolzano | 18 | 25 | Firenze | 19 | 29 | Napoli | 17 | 27 |
| Verona | 18 | 28 | Pisa | 20 | 28 | Potenza | 13 | 19 |
| Trieste | 21 | 26 | Ancona | 17 | 31 | S.M. Leuca | 21 | 29 |
| Venezia | 19 | 26 | Perugia | 16 | 28 | R. Calabria | 20 | 30 |
| Milano | 20 | 23 | Pescara | 17 | 30 | Palermo | 21 | 28 |
| Torino | 18 | 25 | L'Aquila | 13 | 29 | Catania | 17 | 31 |
| Cuneo | np | np | Roma Ciamp. | 17 | 28 | Messina | 24 | 32 |
| Genova | 23 | 24 | Roma Fiumi. | 19 | 28 | Agrigento | 22 | 27 |
| Imperia | 21 | 24 | Campobasso | 20 | 29 | Cagliari | 20 | 32 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 14 | 19 | pioggia | Lisbona | 16 | 22 | variabile |
| Atene | 21 | 32 | sereno | Londra | 12 | 19 | pioggia |
| Bangkok | 26 | 34 | pioggia | Los Angeles | 15 | 23 | variabile |
| Berlino | 13 | 22 | nuvoloso | Madrid | 10 | 22 | pioggia |
| Bruxelles | 14 | 22 | nuvoloso | Montreal | 4 | 17 | variabile |
| Bucarest | 11 | 29 | variabile | Mosca | 12 | 18 | nuvoloso |
| Budapest | 14 | 29 | variabile | New York | 13 | 26 | sereno |
| Buenos Aires | 12 | 17 | pioggia | Nizza | 19 | 26 | variabile |
| Copenaghen | 11 | 18 | variabile | Parigi | 13 | 26 | variabile |
| Dublino | 8 | 15 | pioggia | Pechino | 13 | 29 | nuvoloso |
| Francoforte | 16 | 22 | pioggia | Praga | 13 | 19 | pioggia |
| Gerusalemme | 18 | 28 | sereno | Rio de Janeiro | 17 | 22 | variabile |
| Ginevra | 16 | 19 | pioggia | Sofia | 13 | 28 | sereno |
| Helsinki | 3 | 13 | variabile | Sydney | 16 | 21 | pioggia |
| Johannesburg | 17 | 28 | variabile | Tokyo | 25 | 30 | nuvoloso |
| Il Cairo | 22 | 32 | sereno | Varsavia | 12 | 19 | nuvoloso |
| Istanbul | 18 | 26 | sereno | Vienna | 14 | 26 | variabile |

Scatenatevi.

FERROVIE DELLO STATO

Carta d'Argento. Sessanta e non li dimostra.

CARTA D'ARGENTO

Carta d'Argento è rivolta a chi ha superato i sessant'anni ed ha una gran voglia di viaggiare e scoprire posti sempre nuovi. È valida un anno, costa 40.000 lire e offre lo sconto del 40% sul prezzo del biglietto di prima classe e del 20% sul prezzo del biglietto di seconda classe, su tutti i treni*. Maggiori informazioni le trovate a pag. 460 di Televideo RAI, a pag. 512 di Mediavideo, sul sito Internet http://www.fs-on-line.com, nelle stazioni e nelle agenzie di viaggio. Carta d'Argento, il bello deve ancora venire.

Cominciano muoversi. In treno.

Girandola di incontri informali. Dopodomani si riunisce il consiglio dell'Ina

# Generali, gran consulto al matrimonio

## *Via libera di Bankitalia all'offerta di Trieste*

**Ugo [illegible]riane**

MILANO

Chissà, forse un giorno le cronache finanziarie narreranno che un matrimonio della «Torino bene» riuscì a scongiurare la guerra finanziaria del secolo. Ieri, infatti, nei giardini che circondano villa Sassi, Alfonso Desiata, presidente delle Generali, assieme all'amministratore delegato del Leone di Trieste, Fabio Cerchiai, si sono intrattenuti a lungo con Gabriele Galateri di Genola, amministratore delegato di Ifil oltre che membro del consiglio e del comitato esecutivo di Sanpaolo-Imi. Assieme a loro, presenza tutt'altro che casuale, Enrico Salza, anche lui membro del comitato esecutivo di piazza San Carlo e, soprattutto, vecchio amico di Desiata, ovvero l'ambasciatore ideale per evitare una guerra devastante tra Torino e Trieste.

E' difficile pensare che persone cortesi e sensibili abbiano intavolato trattative d'affari in un'occasione del genere. Oggi, soprattutto, era la festa di Elena Garosci nipote del fondatore della catena di supermercati, e di Emilio Paolo Torri, figlio di Francesco, amministratore delegato della Toro. Ma, in certi casi, le forme contano assai. Come si può fare la guerra, seppur finanziaria, dopo aver cenato tutti assieme, addirittura sotto la regia di Toby Facchinetti, uno dei Pooh, un hit come «Tanta voglia di lei»?

Il coro, del resto, era tale da rappresentare una bella fetta dell'Italia che conta: Paolo Cantarella e Roberto Testore, rispettivamente amministratore di Fiat e Fiat Auto; Cesare Romiti, presidente della Rcs, Francesco Paolo Mattioli, Paolo Annibaldi e Franzo Grande Stevens. Ma c'era anche Cesare Geronzi, presidente della Banca di Roma (di cui la Toro è grande azionista) e Carlo Acutis, presidente della Vittoria assicurazioni.

C'è voglia di pace, sembra di capire. O, almeno, di evitare una guerra cruenta. Non a caso, prima delle nozze di ieri, c'era stato un primo contatto, nel consiglio Fiat di venerdì, tra l'avvocato Giovanni Agnelli e Gianfranco Gutty, l'altro amministratore delle Generali. Un contatto assai significativo, dopo le polemiche delle passate settimane quando si è andati a un passo, secondo il tam tam di Piazza Affari, dall'uscita delle Generali dal patto di consultazione Fiat. E' presto per capire quali saranno le mosse per ricontentare i due schieramenti, anche perché la posta in palio è enorme.

**Tutta la Finanza ad un ricevimento di nozze a Torino Giovanni Agnelli ha incontrato Alfonso Desiata venerdì scorso Si cerca di evitare lo scontro frontale?**

C'è voglia di pace, ma non sarà facile sbrogliare l'intricata matassa dell'Ina. La partita è tutt'altro che chiusa. Non sarà facile per le Generali tentar di espugnare la cittadella Ina, difesa con l'appoggio di azionisti ben più forti e meglio disposti che nel corso della partita Telecom. Non sarà facile, però, nemmeno lanciare un contrattacco, soprattutto dopo che, da Washington, in occasione del G7, è arrivato il disco verde di Antonio Fazio all'operazione Generali-Ina. «Siccome l'Ina possiede delle banche - ha detto infatti il governatore - questi signori sono venuti regolarmente qualche giorno prima dicendoci: noi lanciamo un'Opa sull'Ina. Dentro - hanno detto - ci sono le banche, noi non siamo interessati alle banche però, se l'Opa va in porto, verremo da voi per proporre ciò che farete».

Promosse, dunque, le Generali per il metodo seguito. Ma anche nel merito. «Sia chiaro, ho risposto loro - ha infatti aggiunto Fazio - che l'acquisto da parte di una società di assicurazione di un'altra società di assicurazione non richiede l'autorizzazione della Banca d'Italia. Ma nella misura in cui questo tipo di operazioni ha conseguenze importanti sull'assetto del sistema bancario mi sembra che quello che proponete va bene. D'altro canto se queste banche sono possedute da una società di assicurazioni e un'altra società di assicurazioni riesce ad acquisire le proprietà di queste è difficile dire, almeno ex ante, che se ai fini della stabilità potevano essere possedute da una società, una ancora più importante non le può possedere».

«Per quanto riguarda i poteri della Banca d'Italia - ha concluso il governatore - non posso né autorizzare né frenare, salvo che non avessimo trovato che era un'operazione assolutamente dannosa per il sistema bancario. E non mi pare il caso». Una «neutralità» quella di Fazio, che pesa e complica lo scenario di qualsiasi contrattacco. E anche di questo dovrà tener conto, a partire da questa settimana ricca di appuntamenti: consiglio Ina mercoledì, convocato per approvare il piano industriale di integrazione con Sanpaolo-Imi, consiglio Generali ventiquattr'ore dopo. Gli stratughi, quindi, continuano a preparare piani di guerra. Ma le chances della pace, in questo week end, sono cresciute.

### «Il debito dell'Opa non pesa sulle società»

**ROMA.** «Le operazioni che saranno sottoposte ai consigli di amministrazione Olivetti, Tecnost e Telecom Italia non influenzeranno gli assetti finanziari ed i piani industriali delle società operative, in quanto il debito contratto per l'Opa non andrà a gravare sulle stesse». Lo afferma l'Olivetti «in relazione alle notizie apparse in questi giorni» sul riassetto del settore delle telecomunicazioni. Olivetti, che sabato ha confermato l'anticipo a martedì dei consigli delle tre società, ha precisato, che «l'anticipo dei consigli è stato deciso alla luce della necessità di fornire quanto prima al mercato una completa informativa sul riassetto del gruppo Olivetti-Telecom al centro delle delibere consiliari e, contestualmente, di evitare che indiscrezioni incontrollate potessero determinare una situazione di incertezza troppo prolungata sul mercato». Intanto, il Tesoro ha affermato che ogni sua decisione verrà presa domani. La mossa, ha spiegato Amato, si deve al fatto che «stava per essere pubblicata, a quanto ci risulta, una notizia per turbare il corso dei mercati»

OLTRE LA LIRA

## *Telecom e Michelin con la dieta Usa*

**Alfredo Recanatesi**

Era metà agosto - dunque tempo poco propizio per le riflessioni - quando avemmo modo di osservare che tra i paradossi di questi anni vi è anche quello secondo il quale, a motivo della globalizzazione dell'economia produttiva e finanziaria, i profitti di un'impresa sono insufficienti per definizione, salvo per quella che, nel suo campo di attività, sia più profittevole del mondo. Se tuttora non siamo all'affermazione del modello teorico secondo il quale in ciascun campo di attività rimane ad operare una sola impresa che, in virtù della maggiore efficienza, abbia sbaragliato ogni concorrenza, è perché vi sono ancora residue vischiosità alla penetrazione sui mercati, perché la concorrenza non è le forse non potrà mai esserci perfetta, ed anche perché qualche competitore potrà essere tenuto in vita dalla speranza, purché ragionevole e ben motivata, di poter contendere con successo quel primato.

In poche settimane due casi emblematici hanno confermato la realtà di questo paradosso: due casi a noi vicini venendo uno dalla Francia ed uno direttamente da casa nostra. Ci riferiamo alla Michelin e alla Telecom. L'azienda francese ha fatto scalpore per aver annunciato un ulteriore piano di riduzione dei dipendenti pur in presenza di utili in sensibile crescita. La Telecom ha fatto scalpore (un po' meno perché vi sono state reazioni di governo come è accaduto a Parigi) perché il suo amministratore delegato, Colaninno, ha affermato ore rotundo che non esiterà a ridurre l'organico se ciò varrà a creare valore per gli azionisti; detto in altro modo, nella scala di priorità degli obiettivi dell'impresa la gratificazione del capitale fa premio su quella del lavoro.

Accade dunque nella nostra Europa ciò che da tempo è norma negli Stati Uniti: la profittabilità dell'impresa non è più condizione sufficiente perché l'impresa stessa possa essere ritenuta stabile e perché chi vi lavora possa stare tranquillo. Occorre guardare avanti e considerare se una impresa concorrente è o sta per diventare ancor più profittevole e, nel caso, provvedere a che i profitti siano più consistenti. Il punto di riferimento non è più la profittabilità in se, intesa come capacità di esitare il prodotto a prezzi di mercato maggiori dei costi sostenuti per produrlo, ma molto di più: è la profittabilità del campione mondiale di quel mercato. Insomma nel sistema economico globale non basta guadagnare, magari anche parecchio, se, nel mondo, vi è chi guadagna ancora di più, perché il campione dei profitti potrà attrarre con maggior forza i capitali, potrà realizzare maggiori investimenti, avrà più margine per attaccare i concorrenti sul piano commerciale come su quello dell'innovazione. Ed infatti la Michelin, - ripetiamo: annunciando utili in crescita -, ha motivato il suo piano affermando che i suoi due maggiori competitori mondiali, la Bridgstone e la Goodyer, hanno raggiunto una efficienza economica ancora maggiore, per cui delle due l'una: o la Michelin riesce sollecitamente a fare altrettanto, oppure alla lunga è destinata a soccombere. Motivazione ineccepibile, contro la quale la reazione di condanna del governo di Parigi, e del primo ministro Jospin in persona, appare dettata soltanto da una comprensibile, ma sterile e contraddittoria stizza.

Il silenzio del governo italiano, per quanto anch'esso di sinistra ed anch'esso non meno impegnato nella lotta alla disoccupazione, è dunque apparso più saggio e coerente. Perché è vero che la realtà che ispira il management della Michelin e che Colaninno ha tanto chiaramente esplicitato è sgradevole, almeno per la nostra cultura. Ma è altrettanto vero che questa realtà e la diretta conseguenza delle regole che l'economia mondiale si è data, con l'entusiastico assenso di alcuni governi e con la passiva accettazione di altri. Nessuno ha tentato alcuna forma di opposizione, e neppure di resistenza. Sicché ora è quanto meno singolare che si critichino gli effetti dell'applicazione di quelle regole senza metterle in discussione, ed ancor più è stupirsi che esse provochino quegli effetti, come se avessero potuto prodursi solo negli Stati Uniti, come se l'Europa potesse essere immune in virtù della sua cultura umanistica, della sua tradizione solidaristica, della sua attenzione per la perequazione distributiva, o addirittura per l'orientamento a sinistra della maggior parte dei suoi governi. Quando la grande massa dei cittadini comprenderà da che parte si sta andando ed a fare molti collegamenti che oggi ancora è difficile fare sul sovvertimento dei valori che si va producendo, una reazione si sarà; non potrà non esserci. Si può forse escludere che i risultati delle elezioni che si vanno tenendo in Europa, con il successo delle forze politiche estreme, siano un primo, istintivo e magari grossolano annuncio di una qualche reazione? Ad affrontare i paradossi che l'economia globale sta producendo sempre più visibilmente non sarà mai troppo tardi, anche nell'interesse del vero liberismo, quello formulato dai classici del passato, non quello ridotto ad ingannevoli slogan.

Manca solo il sì della Banca Mondiale per far partire l'alleggerimento di un passivo da 50 mila miliardi

# Il Fondo tagli i debiti ai poveri

## *Ma i prestiti a Mosca sono congelati*

**Stefano Lepri**

INVIATO A WASHINGTON

«Per gli ultimi Paesi poveri l'Italia e tra i Paesi che si sono comportati meglio. Non si stanno ritirando tutti, non fa il Merino come altri, ma la sostanza c'è», vanta il ministro del Tesoro italiano Amato nel secondo giorno delle riunioni economiche internazionali d'autunno a Washington, che è dedicato a far partire la Hipc, la remissione dei debiti ai Paesi poveri che non riescono a pagarli. Decisa al vertice di Colonia, questa operazione deve essere definita in termini tecnici, si spera di poter concludere tutto oggi ma non è sicuro (fra i più interessati a un pronto avvio c'è il Papa, e alcuni Paesi protestanti del Nord non sono da meno).

Se lo si conseguirà, questo risultato si aggiungerà alle due importanti decisioni prese sabato dal G-7, ovvero da ministri del Tesoro e banchieri centrali di Usa, Giappone, Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia e Canada: 1) contrastare l'ascesa dello yen con l'annuncio che Tokyo stampera più moneta e con l'allusione a possibili interventi sui mercati valutari; 2) sospendere il pagamento della nuova rata di prestito alla Russia, 4,8 miliardi di dollari, finché a Mosca non saranno prese misure anti-corruzione. Si consolida l'ottimismo sull'economia mondiale temperato dal persistente timore - non menzionato per quieteria di più della scarsamanzia - di un crollo in Borsa a Wall Street.

Una ulteriore ascesa dello yen sul dollaro strozzerebbe sul nascere la ripresa economica in Giappone e allo stesso farebbe rischiare agli Stati Uniti inflazione, aumento dei tassi, ridimensionamento brusco delle altissime quotazioni azionarie, con danni in tutto il globo. Il governatore di Bankitalia, Antonio Fazio, non riesce a non tradire i suoi dubbi sulla ricetta di espandere la liquidità in Giappone; si vedrà come reagiranno i mercati a una presa di posizione del G-7 che Amato considera chiara ed energica.

Rassicurante per l'Italia è anche la previsione degli economisti del Fondo monetario (come ha rivelato ad Amato il direttore generale Michel Camdessus) che i Paesi produttori di petrolio non ce la faranno a lungo a mantenere il prezzo del greggio agli attuali livelli; e anche nel caso che ci riuscissero, lo sfruttamento di riserve finora troppo costose potrebbe in seguito calmierare le quotazioni.

Il direttore del Fmi Michel Camdessus

**Dopo l'invito a Tokyo perché fermi lo yen con le sue forze, attesa la reazione dei mercati**

L'iniziativa per condonare i debiti ai Paesi poveri, che ammonta in tutto, come valore presente netto, a 27 miliardi di dollari (50 mila miliardi di lire), è stata esaminata ieri negli organismi del Fondo monetario e della Banca mondiale, il ruinitato interinale e il comitato per lo sviluppo. I criteri di scelta definiti tengono maggior conto del livello di povertà dei Paesi da aiutare (i candidati sono 36); in alcuni dei quali, ricorda Amato, «un neonato ha maggiori probabilità di morire prima dei 5 anni che di arrivarci». Dal lato Fmi, è definita l'operazione di vendita fittizia delle riserve in oro che realizzerà le risorse per l'aiuto; dal lato Banca mondiale esistono ancora problemi tecnici.

Da parte dell'Italia, l'impegno per i Paesi poveri è ingente, da 6.000-7.000 miliardi secondo le voci che si vogliono includere o il periodo preso in esame. La cancellazione totale dei debiti dei Paesi poverissimi dell'Africa, già decisa da tempo, costerà 2.800 miliardi di lire. L'iniziativa oggi in discussione (Hipc) ce ne costerà quasi 3.000 direttamente, più 100 in contributo al Fmi, 80-90 alla Banca mondiale, e circa 380 in partecipazione all'intervento del Fondo europeo di sviluppo.

E GLI [illegible]

## *Benetton in autostrada, Fossa in aeroporto, l'Ingegnere in stazione*

**Valeria Sacchi**

E' stata una domenica tranquilla per Palazzo Chigi. Né il presidente onorario di Mediobanca **Enrico Cuccia**, né il *conquistador* di Telecom, **Roberto Colaninno**, si sono fatti vedere. Segno che i piani sono stabiliti e concordati. Basta aspettare che i malumori di **Sergio Cofferati** sul futuro di Telecom e dintorni, che il ministro del Tesoro, **Giuliano Amato**, metta a tacere, complice l'appuntamento del Fondo Monetario Internazionale, qualche dubbio e qualche scrupolo e *voilà*, il gioco è fatto.

Enrico Cuccia

Al termine del quale il più vecchio dei banchieri d'affari d'Italia e dell'intero mondo, Cuccia, avrà nelle sue mani anche il gigante italiano delle telecomunicazioni. Naturalmente qualche prezzo va pagato. Si mormora che, ormai, le Autostrade guidate da **Giancarlo Elia Valori** siano sulla dirittura dei due fratelli trevigiani: **Luciano e Gilberto Benetton**, che le aspettano pazientemente da non meno di tre anni.

Roberto Colaninno

Le Grandi Stazioni finirebbero sotto il mantello del presidente della Cir **Carlo De Benedetti**, mentre gli aeroporti verrebbero assegnati al presidente di Confindustria e della Sea, **Giorgio Fossa**, e a Gemina. Non è un caso se l'amministratore delegato di Enel **Franco Tatò**, quel signore contro la cui prepotente invasione di campo hanno perfino tuonato **Fedele Confalonieri** e **Marina Berlusconi**, più dire: «Io prepotente? Rispetto a Mediobanca resto un piccolo pescivendolo».

Ovviamente qualche imprevisto può sorgere. Ad esempio non è chiaro se i vertici di Ina, **Sergio Siglienti** e **Lino Benassi**, o quelli del Sanpaolo Imi, **Luigi Arcuti** e **Rainer Masera** (con relativi azionisti), se ne staranno buoni, consentendo al presidente di Generali **Alfonso Desiata** di conquistare la compagnia romana senza colpo ferire, magari senza nemmeno preoccuparsi di un rilancio.

Poi ci sono i gestori dei grandi fondi internazionali, preoccupati di una perdita di valore del titolo Telecom. Gente che ha cominciato a rumoreggiare sul progetto di emigrazione del pacchetto Tim di Telecom (condito con quelli di alcune controllate da dismettere come Sirti e Finsiel) verso spiagge vicine a Tecnost. Tranquilli: dopo mesi di inmersione, è riaffiorata la Consob di **Luigi Spaventa**. A vigilare.

Luigi Spaventa

Anche sulla destinazione del mediocredito di **Gianfranco Imperatori** (comprensivo del Banco di Sicilia presieduto da **Alfio Noto**) alla Banca di Roma di **Cesaro Geronzi** bisognerà andare un poco cauti. Risarcendo magari gli sconfitti: il presidente della Popolare di Novara, **Siro Lombardini**, e quello della Popolare Vicentina, **Gianni Zonin**, con quote minori e un posto in consiglio.

Ma si tratta di dettagli che verranno risolti. L'importante è che le caselle vadano a posto secondo il progetto, evitando contraccolpi violenti e feroci rancori. E chissà che, guardando un po' più avanti, non arrivi perfino il giorno in cui la Deutsche di **Rolf Breuer** non venga autorizzata ad assumere una posizione importante nell'Unicredito presieduto da **Lucio Rondelli**. Per dimostrare che non siamo poi provinciali come sembriamo. Né così arroccati. Non va forse in questa direzione l'apertura (con imprimatur governativo) dell'Eni di **Vittorio Mincato** ai franco-belgi di Elf-Totalfina?

Marina Berlusconi

Di questa perfetta pianificazione fa parte un'isola felice: il Centro Italia destinato all'accoppiata Montepaschi-Unipol. Non è un caso se il presidente di Rocca Salimbeni, **Pierluigi Fabrizi**, e il direttore generale **Divo Gronchi** sono solo preoccupati di mantenersi «neutrali» nella battaglie in corso. Sanno che nel territorio a loro destinato non si saranno *competitor* temibili, e sanno di avere già praticamente in tasca la Fondiaria risanata da **Roberto Gavazzi**.

Cesare Geronzi

Vittorio Mincato

Gianfranco Ravasi

Intanto per piazza Affari arriva un buona notizia: l'accordo tra le otto maggiori Borse europee per la creazione, entro il novembre del Duemila, di un network comune su cui trattare i titoli più importanti, superando il precedente asse anglo-tedesco. Con grande soddisfazione di **Massimo Capuano**, amministratore delegato della Borsa di Milano. Dove, per gli appassionati, stanno approdando cinque nuovi titoli.

Quattro (Tiscali, Gandalf, Tecnodiffusione, Prima industrie) al Nuovo mercato che riunisce le aziende ad alto potenziale di crescita. Con il quinto: Inet (che non ha ancora deciso se andare invece al primo mercato) arriva al listino il primo *provider* italiano di Internet.

Chi voglia sapere qualcosa di più sui disegni dei vertici Telecom, potrà chiederlo dopodomani direttamente al presidente Colaninno e all'amministratore delegato di Tim, **Marco De Benedetti** al Centro svizzero di via Palestro.

Chi invece sarà curioso di conoscere la risposta alla domanda: «Nel Terzo Millennio sarà ancora bisogno di Dio?» dovrà farsi raccontare quello che si diranno sabato prossimo, al Castello Confalonieri-Belgiojoso di Cuidate, il gran capo dell'Ambrosiana, monsignor **Gianfranco Ravasi**, e il presidente di Rcs **Cesare Romiti**, ospiti di **Ludovico, Beppe e Tani Belgiojoso**.

Cesare Romiti

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A Torino, una nuova opportunità di studi internazionali

# L'università Europea

## Corsi universitari internazionali annuali Certificate Diploma M.B.A. in Management

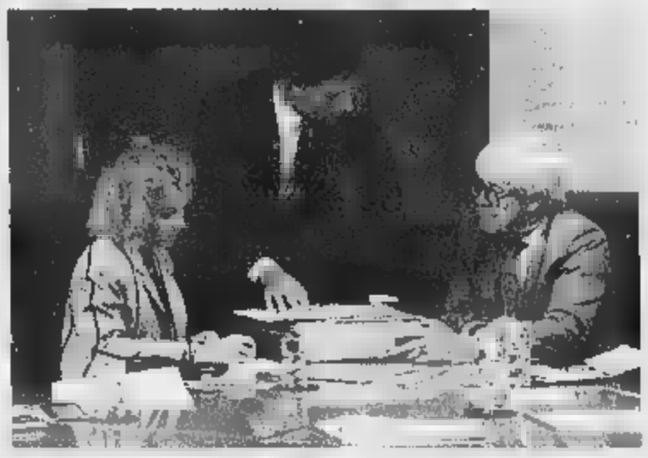
***Laurearsi e specializzarsi all'estero era una consuetudine "d'elite" per i giovani italiani, ora a Torino in corso Inghilterra 19/E - tel. 011/4342351 l'European University*** organizza corsi universitari internazionali post diploma (annuali) per il conseguimento di Certificate Diploma - B.A. (Bachelor of Art) - B.Sc. (Bachelor of Science) - Master - M.B.A. (Masters Business Administration) delle più prestigiose Università Europee ed Americane.

***Gli insegnamenti si possono scegliere tra economia, finanza, business management, social sciences, scienze umanistiche , lingue ed altre facoltà delle Università Europee ed Americane.***

I piani di studio comprendono gli insegnamenti fondamentali previsti dalle università europee ed americane arricchiti da programmi ad orientamento pratico internazionali con corsi intensivi di lingua inglese.

L'articolazione del corso prevede la scelta della specializzazione tra diversi indirizzi tra i più richiesti, economia, finanza, lingue, business, management, social sciences e scienze umanistiche.

I programmi prevedono lo studio intensivo della lingua inglese (suddivisi in più livelli) dal 1° anno e l'introduzione di insegnamenti fondamentali delle università italiane ed estere integrati da corsi di informatica, in modo da fornire agli studenti le competenze necessarie per operare in ambito europeo ed internazionale, permettendo di sostenere esami in lingua inglese di università britanniche e americane con relativi soggiorni studio e stages di lavoro.



Per l'ammissione ai corsi non è dispensabile la conoscenza della lingua inglese che verrà insegnata nel 1° anno.

***Al termine del ciclo di studi lo studente possiede la cultura e le conoscenze specialistiche di manager d'azienda, ha un'ottima conoscenza della lingua inglese, ha una laurea di valore europeo ed internazionale, ha una preparazione tra le più apprezzate e richieste nel mondo internazionale degli affari e delle professioni più moderne.***

I metodi, i programmi e le attività didattiche sono strutturate in modo da dare allo studente ciò che veramente serve per assicurare il completamento degli studi nei tempi stabiliti, senza alcuna necessità di ricorrere a lunghi anni fuori corso.

I corsi sono tenuti a Torino da docenti internazionali altamente qualificati, con la possibilità di effettuare brevi o lunghi periodi presso università europee e/o americane.

***Alla fine di ogni anno vengono rilasciati qualifiche ed attestati dalle più prestigiose università inglesi e americane.***

Quindi anche per coloro che non intendano concludere l'intero ciclo degli studi di 3 o 4 anni l'European University ha programmato degli esami intermedi e degli stages di lavoro presso Aziende internazionali in Italia e all'estero, al fine di offrire sbocchi immediati nel mondo del lavoro ed ampliare il proprio curriculum scolastico.

***Ad ogni studente è assegnato un tutor che consiglia ed aiuta durante l'intero corso studi ed anche dopo la laurea. Quindi ogni studente ha la possibilità di scoprire i reali interessi e di avere contatti diretti con i professori ed il mondo del lavoro.***

Lo studente della European University può scegliere tra una vasta varietà di corsi di specializzazione che consentono l'inserimento nei settori dell'economia, della finanza, della comunicazione, del turismo, del management.

Al compimento dell'intero ciclo di studi di 3/4 anni lo studente E.U. consegue la laurea Britannica ( Degree Post-graduate ) con varie specializzazioni, dal 5° anno può conseguire un MBA (Master Business Administration) o altri Masters delle più prestigiose università inglesi o americane, in base alle specializzazioni scelte.

L'European University offre la possibilità di una frequenza part-time e/o dello studio a distanza direttamente con le Università, per gli studenti lavoratori.

Per gli studenti iscritti presso altre università o che hanno sostenuto esami e/o qualifiche post-diploma, possibilità del riconoscimento degli esami con l'abbuono fino a 180 punti su 360 necessari per conseguire la laurea B.A. riconosciuta in Europa ed in tutto il mondo.

Una vantaggiosa offerta del CHURCHILL BRITISH CENTRE

# Corsi di lingue iscrizioni gratuite

Ecco un'offerta che non bisogna assolutamente lasciarsi sfuggire.

***Il CHURCHILL BRITISH CENTRE offre a tutti i lettori*** quota d'iscrizione gratuita ai corsi di lingua Inglese - Francese -Tedesca - Spagnola comprensiva dei libri di testo, della libera partecipazione alle attività integrative conversation groups, video conversations, films in lingua originale, laboratorio linguistico e biblioteca.

Questa particolare offerta è valida dal 27/9 al 16/10/99 per coloro che prenotano i corsi per livello, dell'anno scolastico 1999/2000, presentando questa pagina all'atto dell'iscrizione, nelle sedi di:

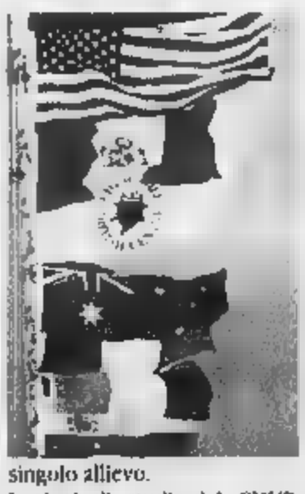
**TORINO:**
C.so INGHILTERRA 19/e
Tel. 011/4346633 - 011/4342351
www.net-press.com/churchill-british e-mail: cbcentre@tin.it
**MONCALIERI:**
Strada CARIGNANO 2
Tel 011/6402015 - 011/6895670
**RIVOLI:**
v. Stupinigi, 5 - Cascine Vica
Tel 011/9575026 - 011/9575961

***L'Istituto inoltre effettua gratuitamente dei corsi di ripasso, suddivisi per livello, per coloro che necessitano di una revisione grammaticale e di conversazione pratica prima di effettuare il test d'ingresso per la determinazione del livello definitivo.***

Il CHURCHILL BRITISH CENTRE AUTORIZZATO DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE deve il suo crescente successo alla professionalità dei suoi docenti ed all'alto livello qualitativo dei servizi prestati garantendo una formazione linguistica rapida ed efficace con l'acquisizione di una preparazione approfondita ed internazionalmente valida per studio, lavoro, turismo ed affari.

L'Istituto infatti con ricerca continua ed in costante aggiornamento, ha approntato una metodologia che, sperimentata con successo, garantisce una formazione linguistica rapida ed efficace, senza inutili perdite di tempo e di denaro, grazie a specifici corsi su misura ed orari conformi alle più varie esigenze. La loro qualificata azione nell'ambito del settore scolastico e di quello aziendale trova autorevole conferma nel considerevole numero degli iscritti che, soprattutto consigliate da persone già studenti dei nostri istituti, sono in progressivo aumento.

Gli insegnanti, tutti di madrelingua ed esperti nell'insegnamento agli stranieri, partecipano periodicamente a stages di aggiornamento sulle più recenti strategie didattiche. Essi sono coordinati da direttori agli studi e dai loro assistenti, tutti costantemente disponibili nel soddisfare le richieste e le esigenze di ogni singolo allievo.



I piani di studio del CHURCHILL BRITISH CENTRE vengono effettuati in piccoli gruppi di 4/5 persone, in classi di 8/10 persone o individualmente e presentano 7 livelli di insegnamento cui si accede in seguito a dei tests d'ingresso per verificare il livello di conoscenza della lingua.

L'apprendimento procede per unità progressive con tests periodici di verifica. A conclusione del livello viene somministrato un test finale che prevede il rilascio dell' attestato di fine corso.

Dal secondo livello viene effettuata la preparazione agli esami internazionali dell'Università di Cambridge:

K.E.T., Preliminary English Test, First Certificate, Advanced e Proficiency per l'Inglese, mentre per il francese il D.E.L.F. e D.A.L.F. riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione Francese e per la lingua Tedesca il Deutsch als Fremdsprache.

I suddetti attestati sono riconosciuti a livello internazionale e sono molto richiesti da parte di Società ed Enti che usano le lingue straniere per comunicare, quindi offrono la risposta anche ai giovani che intendono conseguire una preparazione di tipo internazionale con un inserimento immediato nel mondo del lavoro. Molte aziende ed enti, infatti, richiedono, per gli impieghi, direttamente al CHURCHILL BRITISH CENTRE nominativi degli allievi che hanno conseguito i certificati internazionali.


# L'UNIVERSITA' EUROPEA

A TORINO, LAUREARSI E SPECIALIZZARSI CON LE PIU PRESTIGIOSE UNIVERSITA EUROPEE

**Corsi universitari internazionali annuali**

- Certificate - Diploma - B.A. ( Bachelor of Art ) / B.Sc. ( Bachelor of Science) - M.B.A.( Master Business Administration) in economia - finanza - business - management - social sciences - turismo - lingue ed altre facoltà delle più prestigiose Università Europee ed Americane.
- Titoli di studio riconosciuti a livello internazionale.
- Abbuono di esami già sostenuti presso Università italiane o straniere.
- Stages di lavoro presso aziende internazionali in Italia e all'estero.
- Possibilità di frequenza part time e/o dello studio a distanza direttamente con le Università (per gli studenti lavoratori).
- Scelta personalizzata del piano di studi secondo i reali interessi degli studenti.
- Assistenza di un tutor per l'intero corso e dopo la laurea.
- Docenti Internazionali altamente qualificati.
- Corsi intensivi della lingua inglese suddivisi per livello (per l'ammissione ai corsi non è indispensabile la conoscenza della lingua inglese che verrà effettuata nel 1° anno).
- Soggiorni studio in Europa - USA - Nuova Zelanda - Australia
- Borse di studio - Tests orientativi ed attitudinali gratuiti.

Certificate-Diploma M.B.A
( Master Business Administration) in Management

University of Leicester

EUROPEAN UNIVERSITY
L'Università Europea a Torino in Corso Inghilterra 19/e
Tel 0114342351 - 0114346633
www.net-press.com/european-university

L'INGLESE A TORINO IN CORSO
INGHILTERRA 19/e
al CHURCHILL BRITISH CENTRE
English for Europe

- CORSI COLLETTIVI (8-10 PERSONE), CORSI PER (4-5 PERSONE), INDIVIDUALI, INTENSIVI, AMPIA SCELTA FREQUENZA, DALLE 9 ALLE CONTINUATO.
- INIZIO DEI CORSI IN QUALSIASI PERIODO DELL'ANNO
- GARANZIA DEL RISULTATO: POSSIBILITA' FREQUENZA FINO AL SUPERAMENTO SENZA ULTERIORI COSTI.
- CERTIFICATI INTERNAZIONALI: K.E.T., P.E.T., FIRST CERTIFICATE, ADVANCED e dell'Università di Cambridge - T.O.E.F.L. - DEUTSCH FREMDSPRACHE - D.E.L.F., D.A.L.F. rilasciati Ministero della Pubblica Istruzione Francese - TRINITY COLLEGE di Londra, Churchill British Centre Torino sede d'esame
- ★ Corsi di - - - SPAGNOLO ITALIANO PER STRANIERI
- ★ CORSI SPECIFICI PER BAMBINI CORSI DI CONVERSAZION E CORSI MENSILI

SPECIALI CONVENZIONI PER LE AZIENDE

COMODITA MEZZI PUBBLICI

CHURCHILL BRITISH CENTRE
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

C.so INGHILTERRA, 19/e
Tel 0114346633 - 0114342351 - Fax 0114347037
MONCALIERI: Strada CARIGNANO, 2
Tel 0116402015 - Fax 0116895670
RIVOLI: ENGLISH v. Stupinigi, 5 ANG. C.so Francia 214
Cascine Vica - Tel 0119575026 - 0119575961

GRATIS
Corsi di ripasso, libri di testo, materiale didattico, conversation groups, video conversations, films in lingua originale, laboratorio linguistico e biblioteca. Tests e lezioni di prova.

informazioni nel sito
www.net-press.com/churchill-british

# Per così Polo.

**L. 18.542.400 per Polo 5 porte.**
**Euro 9.576,35, IVA inclusa, IPT esclusa, chiavi in mano.**

www.volkswagen-italia.com

Polo.

Provatela da

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

**Di Viesto S.p.A.**
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

**Rinaldi S.p.A.**
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

**Simoni S.p.A.**
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

**PER LA COMENCINI**

Successo in Israele per la commedia all'italiana *Matrimoni* di Cristina Comencini presentato al Festival internazionale del film di Haifa: ha fatto registrare il tutto esaurito e calorosi e ripetuti applausi.

Nell'undicesimo anniversario dell'uccisione di Mauro Rostagno ieri a Valderice è venuta la conferma che Gabriele Salvatores conta di girare un film sulla vita e la morte del giornalista-sociologo torinese.

## L'allarme per la microcriminalità cresce, ma oggi il numero di furti e rapine è inferiore a 20 anni fa

FURTI, scippi, rapine. Omicidi. Il senso di insicurezza delle persone nelle città italiane è cresciuto fino a raggiungere il livello di guardia, a diventare - se ne discute in questi giorni - una «questione nazionale». Criminalità, certo, ma non solo. C'è qualcosa di più sottile, ma insieme di più devastante che corre sotto la pelle della società italiana ed è la sensazione della rottura di un patto civile collettivo, è la crescita dell'«incivilità». Piccoli fenomeni (scritte sui muri, rumori notturni, profilattici per strada, cacche dei cani sui marciapiedi) che generano un grande disgusto.

Marzio Barbagli, sociologo dell'Istituto Cattaneo di Bologna, per primo ha osservato, catalogato e studiato l'insieme di questi fenomeni nella città-simbolo della sinistra italiana, la «civile Bologna». E raccolto le lettere (diecimila) inviate dai bolognesi al sindaco Walter Vitali (pubblicate ora dal *Mulino*) che hanno rappresentato e anticipato quel malessere che ha portato i bolognesi, dopo cinquant'anni di governo delle sinistre, a votare per il moderato Giorgio Guazzaloca che sui temi della «sicurezza» ha costruito la sua campagna elettorale. In questo articolo Barbagli fa un'analisi della questione negli ultimi quindici anni.

# ITALIA ANNI 90 *meno ladri più paura*

**Marzio Barbagli**

SEMBRA davvero una svolta. Da un po' di tempo, nel nostro paese, gli uomini politici, i magistrati, i giornalisti si stanno finalmente convincendo che quello della sicurezza è un bisogno ed un diritto fondamentale dei cittadini e che la forte preoccupazione della popolazione dei centri urbani per le rapine, gli scippi, i borseggi, i furti in appartamento o per le varie forme di «inciviltà» non è irrazionale e infondata. I partiti di governo e quelli di opposizione si stanno rendendo conto che quella che finora è stata chiamata, con atteggiamento di sufficienza, «microcriminalità», va presa sul serio quanto la mafia, il terrorismo e la corruzione e va altrettanto energia va combattuta. E' un mutamento importante del quale dobbiamo rallegrarci.

Suscitano invece perplessità le analisi del problema della criminalità diffusa che sono state fatte proposte. Tutti o quasi tutti concordano sul fatto che l'Italia sia stata recentemente colpita da un'ondata senza precedenti di questo tipo di criminalità. Differenze vi sono invece nell'individuazione delle cause di questa ondata o meglio sarebbe dire delle colpe e dei colpevoli, perché queste analisi risentono molto della polemica politica quotidiana. Alcuni attribuiscono l'origine dei nostri mali alla legge Simeoni, altri alla magistratura, che si è occupata troppo di corruzione e di concussione e poco di scippi e di borseggi, altri ancora ai partiti di sinistra ed ai governi di centro sinistra che abbiamo avuto negli ultimi anni. Tutti comunque pensano, coerentemente con l'impostazione iniziale, che se l'ondata di criminalità che ha investito il nostro paese è recente, recenti devono essere anche le cause che l'anno prodotta.

Se si riesce a mantenere il giusto distacco dalla polemica politica e se si analizzano serenamente i dati disponibili, ci si accorge che le cose sono andate in modo assai diverso. E' vero. L'Italia è stata colpita da un'ondata senza precedenti di criminalità comune (o diffusa). Ma questo è avvenuto nella prima metà degli anni settanta. A partire dal 1970, il numero dei furti, delle rapine, degli omicidi è aumentato vertiginosamente, raggiungendo vette fino ad allora ritenute inaccessibili. Dal 1975, questi reati hanno avuto andamenti in parte diversi. Furti ed omicidi hanno conosciuto da allora oscillazioni di natura ciclica, fasi di forte espansione e fasi di contrazione. Il numero delle rapine è invece cresciuto ininterrottamente. Ma per tutti questi reati il punto più alto è stato toccato nel 1991 (si veda il grafico a fianco). Se si confrontano i dati di questo anno con quelli del 1969 si vede quali profondi trasformazioni siano avvenute. Il tasso di omicidi è triplicato, quello dei furti quadruplicato, quello delle rapine è aumentato addirittura di venti volte (passando da 5,6 a 119 per 100 mila abitanti). Inoltre, la frequenza di questi reati è cresciuta ancora più rapidamente nelle grandi città.

La tendenza si è invertita negli anni 90 (come si può vedere di nuovo dal grafico accanto). In questo periodo, non solo non vi è stata un'ondata senza precedenti di criminalità diffusa, ma il numero dei principali reati è diminuito, talvolta in modo sensibile. Il tasso dei furti e delle rapine è sceso fino al 1995-96 ed è risalito negli ultimi tre anni, ma resta al di sotto del livello raggiunto nel 1991. La diminuzione del tasso degli omicidi consumati è invece continuata ininterrottamente fino ad oggi. Ma la cosa più stupefacente è che, sia nell'Italia centro settentrionale che in quella meridionale, tale flessione è stata ancora più accentuata nelle undici grandi città (con oltre 300 mila abitanti), che sono ritornate ai valori più bassi e rassicuranti dell'inizio degli anni '80. Naturalmente non mancano le eccezioni a questa regola generale sia riguardo ai reati che alle zone del nostro paese. Così, ad esempio, per quanto riguarda i primi, il numero dei furti di appartamento (un reato considerato grave dal codice penale ed ancora più grave dai cittadini) ha continuato a crescere ed è oggi significativamente più elevato che all'inizio degli anni 90. Quanto invece alle differenze territoriali, un'interessante eccezione è costituita da Bologna, fino a poco tempo fa considerata la città più sicura del nostro paese. Mentre a Genova ed a Milano il tasso di rapine è sceso per cinque o sei anni dopo il 1991, a Bologna ha continuato ad aumentare. Un caso a sé è anche Brescia, la città di cui tanto si è parlato negli ultimi giorni, che ha un tasso di rapine molto più alto di Roma, Firenze e Genova e di poco inferiore a Bologna e Torino. Ma nel complesso la situazione è oggi migliore che all'inizio degli anni '90.

*Nelle metropoli i reati sono diminuiti L'unica eccezione è Bologna, a lungo considerata la città più sicura*

*E' un luogo comune credere che il fenomeno sia legato a povertà, disoccupazione e sottosviluppo*

Non vorrei essere frainteso. Non voglio assolutamente dire che il tasso di criminalità diffusa del nostro paese è oggi basso e che la preoccupazione dei cittadini è ingiustificata ed è effetto solo dello spazio che i mezzi di comunicazione di massa dedicano a questi problemi. Ciò che sostengo è semplicemente che è impossibile dare risposte giuste a domande mal poste. E la domanda mal posta da cui partono molte analisi è questa: perché l'Italia è stato recentemente colpita da un'ondata senza precedenti di criminalità?

Se vogliamo capire davvero sta succedendo dobbiamo innanzitutto risalire indietro nel tempo, all'inizio degli anni 70. Ed in secondo luogo dobbiamo sempre aver presente che l'andamento della criminalità diffusa, come per altro quello di tutti i fenomeni sociali, dipende non da una ma da una pluralità di fattori. Così, ad esempio, l'andamento del mercato del lavoro e del tasso di disoccupazione può sicuramente servirci a spiegare le variazioni dei tassi di criminalità diffusa che hanno avuto luogo nell'ultimo trentennio. Ma solo in parte. Le ricerche condotte in Italia e negli altri paesi (nei quali l'aumento di queste forme di criminalità è stato altrettanto forte ed è iniziato qualche anno prima che da noi) hanno anzi mostrato che per capire cosa è accaduto e sta accadendo in questo ambito dobbiamo superare l'idea della vecchia tradizione positivista che all'origine di un male non possano esservi che altri mali e dunque che le uniche o le principali cause della criminalità siano la povertà, la disoccupazione, il sottosviluppo. E' sempre più chiaro invece che l'aumento di molti dei reati che più preoccupano la popolazione (i furti in appartamento, i borseggi, gli scippi, persino le rapine) è stato favorito dalle grandi trasformazioni sociali prodotte dal forte sviluppo economico degli ultimi decenni. Due di queste trasformazioni sono state particolarmente importanti: l'aumento del numero di occasioni per commettere reati e la diminuzione del controllo sociale informale. Mentre infatti il numero dei beni prodotti e posseduti è cresciuto vertiginosamente, si è ridotta radicalmente la quota di questi beni che vengono protetti e difesi dai loro proprietari, dai loro familiari e più ancora dai vicini. Perché - come scriveva trenta anni fa Jane Jacobs - in un libro considerato ormai classico - «la prima cosa da capire è che l'ordine pubblico nelle strade e sui marciapiedi della città è mantenuto principalmente dalla polizia, per quanto questa possa essere necessaria: esso è mantenuto soprattutto da una complessa e quasi rete di controlli spontanei e di norme accettate e fatte osservare dagli abitanti stessi». E' questa rete che negli ultimi trenta anni si è straordinariamente indebolita nelle città italiane. Possiamo fare qualcosa per rafforzarla?

**LE CIFRE DEL DISAGIO**

| | Numeri di furti su 1.000 abitanti | Numeri di rapine su 100.000 abitanti | Numeri di omicidi su 100.000 abitanti |
|---|---|---|---|
| 1988 | 62,5 | 50,2 | 29,9 |
| 1989 | 68,7 | 51,6 | 35,3 |
| 1990 | 83,4 | 63,8 | 39,2 |
| 1991 | 89,9 | 69,1 | 43,9 |
| 1992 | 77,8 | 55,7 | 35,3 |
| 1993 | 72,0 | 55,3 | 29,8 |
| 1994 | 69,9 | 52,4 | 28,5 |
| 1995 | 70,1 | 49,9 | 29,4 |
| 1996 | 72,9 | 53,4 | 28,0 |
| 1997 | 73,1 | 57,2 | 27,4 |
| 1998 | 77,1 | 65,7 | 26,7 |

**UNA FIABA AL MESE**

## L'orco malvagio e la tenera fanciulla

**Maurizio Maggiani**

UN schifoso e malvagio si appostò al limitare di un bosco e attese con pazienza che passasse di lì la sua solita preda: un'illibata fanciulla. Questo accadde un limpido mattino di settembre, quando Griselda, una ragazza tanto bella quanto innocente, si fermò nei paraggi per raccogliere bacche e fiori. La colluttazione fu breve e crudele: l'orco stese Griselda con un pugno tra gli occhi, dopodiché l'agguantò per la collottola e la portò via con sé nel cuore della foresta.

Cosa accadde in quell'orrido recesso non è dato sapere con certezza; sta di fatto che di lì a pochi giorni la fanciulla fece ritorno al suo paesello. Era ridotta in uno stato miserevole, ma era pur sempre viva.

Interrogata, ella rispose soltanto: «Ci siamo messi d'accordo».

ICEBERG

Ci si lamenta, giustamente, della cattiva qualità della tv. Ma Telepiù si trova un canale, Rai Album, quasi sempre in bianco e nero. Meravigliosi sceneggiati, il Gianburrasca della Wertmuller, set romantici. Una delizia: una volta in tv sapevano perfino recitare!

La spiegazione non bastò alla gente del villaggio, che prese a trattare Griselda con scostante disprezzo, al pari di un'appestata.

Ella parve non farci caso, e fu con allegra sollecitudine che una notte la luna si recò non vista a schiudere il gran portone di legno che preservava il paese dai pericoli della foresta.

E quando l'orco irruppe nelle case per fare orribile strage di ogni cosa viva, era ormai da un bel pezzo che Griselda camminava canterellando lungo la strada per la città; nella sua graziosa cesta portava con sé confetture e frutta ed essenze di fiori. Per cercare di tirare avanti come meglio poteva nei tempi duri che l'attendevano.

**IL LIBRO DEL GIORNO**

### *Globalizzazione, sfida per la democrazia*

**Massimo L. Salvadori**

LA globalizzazione è diventata oggetto dei più intensi dibattiti. Ma, come tutti i fenomeni nuovi suscita grandi interrogativi circa il suo significato e le sue implicazioni. Prima ancora di poterlo adeguatamente analizzare, avvertiamo che essa rappresenta un mutamento epocale, una svolta che sta cambiando nel profondo gli assetti negli Stati, tra gli Stati, tra il Nord e il Sud del mondo. Gli effetti della globalizzazione sul piano economico e sociale sono quelli sui quali l'attenzione maggiormente si è soffermata e si sofferma. Senonché altrettanto decisivi sono gli sviluppi che essa è destinata ad avere sulla politica e sulle istituzioni interne agli stati internazionali. Un contributo importante alla riflessione su questo aspetto viene da un noto studioso della politica, David Held, di cui l'editore torinese Asterios pubblica il saggio *Democrazia e ordine globale. Dallo stato moderno al governo cosmopolitico*, con una prefazione di Danilo Zolo. Il libro colloca i nodi posti dalla globalizzazione in un contesto di lungo periodo e combina l'analisi teorica che attiene alla democrazia, alla sovranità, all'ordine, al diritto e alla sicurezza internazionale, all'identità nazionale, ai processi decisionali, al cosmopolitismo e all'economia, con la ricostruzione dell'evoluzione dello Stato moderno, del sistema degli Stati e degli organismi internazionali. Al tempo stesso però l'autore avanza le sue proposte tese a sostenere le ragioni che rendono auspicabile la causa di una nuova «democrazia cosmopolitica». Held esprime la convinzione, ormai ben suffragata dai fatti, che gli Stati nazionali stiano conoscendo una crisi crescente del loro ruolo tradizionale, ma che d'altra parte non sia certo ipotizzabile il venir meno della loro

David Held
**Democrazia e ordine globale**
**Dallo Stato moderno al governo cosmopolitico**
Asterios editore
*pagine 319, lire 49.000*

funzione, destinata a esprimersi come articolazione pluralistica di un nuovo ordine mondiale. E' in atto - egli afferma - «una drammatica sfida». Sono «logorate le maggiori tradizioni del pensiero democratico», l'economia mondiale pone «problemi che trascendono le possibilità di controllo delle singole comunità politiche»; le tensioni in tante parti del mondo provocano «una proliferazione di tecnologie militari e di armamenti» che minacciano la comune sicurezza, questioni pressanti come quella del degrado ambientale impongono una concertazione che superi le barriere nazionali. Per dare soluzioni che si presentino al tempo stesso efficaci e basate sulla razionalità e sul consenso, occorre mettere al centro il rinnovamento radicale della democrazia, che «deve essere ripiasmata e rafforzata, sia *entro* i confini preesistenti, che *oltre* tali confini, e porsi il compito di pervenire, al limite, ad un governo cosmopolitico». Nell'auspicare e nel tratteggiare il volto della «democrazia cosmopolitica» che il presente suggerisce al futuro, Held si muove nella grande orma aperta da Kant, il quale, nel suo celebre saggio del 1795, *Per la pace perpetua*, aveva sostenuto che un ordine internazionale che fosse tale nella sostanza e non solo nel nome presupponeva la costituzione di una unione di Stati liberi in grado di far prevalere le regole e i valori della libertà all'interno e all'esterno e di attrarre un numero sempre maggiore di Stati. Quello che Held ha tracciato è un ideale regolativo, destinato a scontrarsi nella sua realizzazione con tutti gli ostacoli che il vortice del diffuso disordine oppone al bisogno tanto urgente di un superiore livello di convivenza civile nel mondo.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Chiara Beria di Argentine
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN FAC SIMILE
La Stampa via G. Bruno 84, Torino; Sede ed via Carlo Pesenti 130, Roma; SES spa Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAIM spa via della Ghiaia 11, Milano; L'Unione Sarda spa viale Elmas, Cagliari; Poligrafici Printing S.A. 11 Rue du Caire, Bruxelles (B)

1999 Ordine - La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613, 1926. Certificato n. 8492 del 6/12/1998. La tiratura di domenica 26 settembre 1999 è stata di 512.805 copie.

FIEG

*DOPO LA PROVOCAZIONE DI DWORKIN*

# CLONARSI? PARLIAMONE

**Gianni Vattimo**

L'INTERVENTO di Ronald Dworkin sul numero di *Reset* in edicola in questi giorni, di cui *La Stampa* ha anticipato una parte sostanziale («Clonarsi è bello», 24 settembre), è un buon modo di riaprire la discussione sulla clonazione. Dico riaprire nel senso più letterale della parola, giacché per lo più, finora, molti degli interventi, anche a livello di poteri governativi e soprattutto da parte di autorità religiose, hanno cercato di chiudere il problema più che capirne i termini e discuterne le soluzioni. Ancora di recente abbiamo sentito monsignor Dionigi Tettamanzi, autorevole esponente della Conferenza Episcopale Italiana, dire che la Chiesa è favorevole a tutto ciò che, anche in questo campo, può fare il bene dell'uomo. Ma che il bene dell'uomo non può risiedere in qualcosa che contrasti con la sua natura. Della quale, mancò a dirlo, come nel caso di tutto ciò che riguarda la riproduzione della vita, e per estensione tutto ciò che concerne la sessualità, la famiglia, l'affettività umana, è custode competente solo la Chiesa. Anche contro la volontà e la coscienza delle persone coinvolte, se occorre, come si vede nel caso dell'aborto e più di recente in quello dell'uso di tecniche per la riproduzione assistita.

Certo, il caso della clonazione è inedito, e anche estremamente delicato. Proprio per questo, però, non si può chiudere la discussione, magari usando l'argomento specioso della difesa della vita contro l'avidità delle industrie biotecnologiche che sarebbero pronte a clonare ricchi pazzi riempiendo il mondo di copie di questo o quel magnate, alla faccia dei poveri. Invece, come suggerisce Dworkin (e altri prima di lui) perché non pensare agli usi terapeutici della clonazione di tessuti e parti del corpo che potrebbero rimediare a tante malattie e malformazioni? Si dice: con queste tecniche l'uomo pretende di sostituirsi a Dio. Ma la manipolazione della natura è stata da sempre la storia della cultura e della «umanizzazione» della terra. Perché identificare la religiosità con un fondamentalismo naturalistico che, per esser coerente, dovrebbe vietare gran parte delle procedure scientifiche con cui «modifichiamo» il nostro corpo, la terra, il clima, gli stessi spazi siderali? Un simile radicale atteggiamento di negazione non può che avere gli effetti di tutti i proibizionismi assoluti: lasciare cioè il campo alla totale clandestinità, questa sì gravemente disumana ed esposta al controllo della criminalità. Teologi e altri fondamentalisti fanno bene a ricordarci che i meccanismi della vita sono delicati e vanno trattati con prudenza e rispetto: ma non a costo di impedirne il, naturale-umano, funzionamento.

*LINEA DURA CONTRO BERLUSCONI*

# IL REGALO DI VELTRONI

**Fabrizio Rondolino**

NELLA tradizione del Pci, il comizio alla festa dell'Unità era una sorta di manifesto politico-ideologico destinato a orientare l'azione del partito nei mesi successivi. Oggi non è più così, e tuttavia il discorso pronunciato da Walter Veltroni sabato scorso merita qualche riflessione: tanto più che lo stato di salute del partito, in quest'ultimo anno, è andato sensibilmente peggiorando, mentre è alle porte un congresso chiamato a ridisegnare l'incerta identità del partito.

La lunga *querelle* fra «ulivisti» e «partitisti», fra chi vedeva nell'Ulivo l'embrione di un nuovo partito e chi invece lo considerava un semplice carrello elettorale, seminati ha avuto un senso oggi appare superata e persino stucchevole: quantomeno perché con o senza riforma elettorale, nei collegi uninominali il centrosinistra non porta che presentarsi con un simbolo unico e un unico candidato premier. D'altra parte, condividere con Bobbio il «disagio davanti alle disuguaglianze fra chi sta in alto e chi sta in basso» è senz'altro giusto, ma non basta a definire il profilo di una sinistra moderna. L'identità e la ragion d'essere dei Ds vanno dunque cercati altrove: e questo altrove è la guerra senza quartiere a Berlusconi. A questa guerra Veltroni sembra affidare il rilancio politico ed elettorale del partito.

Si tratta, a ben vedere, di una scelta simmetrica e speculare a quella compiuta da Fini: se il leader di An rigetta il dialogo sulle riforme e chiama a raccolta i suoi contro D'Alema, Veltroni sul versante opposto si propone come leader del fronte antiberlusconiano, non esitando a brandire come arma politica il conflitto di interessi e bollando come «pastrocchio consociativo» ogni possibile apertura. Non è una novità: ma la durezza dell'attacco e la sede in cui è stato pronunciato sembrano voler bruciare ogni ponte alle spalle. La sinistra aveva già percorso questa strada nel '94: allora, come noto, i progressisti di Occhetto regalarono la vittoria all'avversario.

Oggi la situazione è naturalmente diversa: ma non è detto che le differenze giochino a favore di Botteghe Oscure. Berlusconi, infatti, accasatosi fra i popolari europei, si comporta a tutti gli effetti da leader moderato, lasciando a Fini le asprezze polemiche e il ruolo di «signor no». È un gioco delle parti che, in uno schieramento di opposizione, ha una sua logica ragion d'essere. Ma la sinistra non è all'opposizione: al contrario, il suo leader siede a Palazzo Chigi. Alla maggioranza - questo pare quasi sfuggire ai dirigenti del Botteghone - non si chiede di essere «contro» l'opposizione, ma di saper governare l'Italia, e possibilmente bene. La linea dura dei Ds può certo scaldare il cuore dei militanti, ma rischia di mancare l'obiettivo: convincere gli italiani che la sinistra sa governare e merita di farlo ancora.

# PAROLAIO

**Pierluigi Battista**

AUTOGOAL. Evitare accuratamente sparate snobistiche di cui in futuro ci si dovrà pentire. Non esagerare con le critiche, perché prima o poi scoccherà l'ora delle autocritiche. Sull'*Unità* Fulvio Abbate se la prende con una certa animosità con il «Piotta»: «Guardo il Piotta e mi viene da piangere». E giù le solite botte allo spirito dei tempi, alla volgarità dilagante, all'abbassamento del gusto contemporaneo: «Nel successo del Piotta riverbera un compiacimento qualunquistico»; «E come se ritrovassi lo spirito coglione dei miei peggiori compagni di scuola»; «Ci troviamo nel mondo delle maschere, della parodia da doposcuola, da muretto pomeridiano». Ora, un primo problema è che Abbate è, come si sarebbe detto un tempo, «fuori linea» visto che il simpatico Piotta è stato invitato alla Festa dell'Unità. Ma occorrerebbe anche fare maggiore attenzione per evitare tra qualche anno ad Abbate il rito dell'auto-critica nei confronti del Piotta simile a quello di Michele Serra nei confronti di Jovanotti. Il passaggio autocritico era stato menzionato sul *Foglio* da Adriano Sofri in una polemica con Andrea Marcenaro che sullo stesso giornale aveva ricordato i momenti (pre-autocritici) in cui Serra scriveva: «Considero Jovanotti uno dei tanti risultati (non certo la causa, poverino) dello sfascio culturale italiano». O ancora: «Jovanotti è una delle implacabili rappresentazioni dell'idiozia». E se domani il Piotta diventasse così politicamente corretto da trasformarsi nel simbolo dell'opposizione a un nuovo Guzzanloca? Viva er Piotta (non mai).

**Patrizia Valduga: «Una delle mie poetesse preferite», dice Giovanni Mariotti, anche se «ha scritto contro di me un delizioso pezzetto di cui non ho capito nulla». In alto Er Piotta: dopo l'autocritica di Michele Serra su Jovanotti, in futuro toccherà anche a lui essere rivalutato da sinistra?**

FAMA E FAME. Ma non hanno l'impressione di esagerare? Il *Secolo d'Italia* si scandalizza perché le agenzie di stampa riportano il menù del pasto-tipo di Silvia Baraldini nel carcere di Rebibbia: «cappuccino e biscotti al mattino, pasta al sugo con tanto parmigiano, cotolette alla milanese e patatine fritte sono i suoi piatti preferiti». Dove sta lo scandalo? Si parla forse di portate pantagrueliche, di pranzi super-raffinati, di menù impossibili, di cibi adatti a palati privilegiati? Niente di tutto questo, solo pasta al sugo, cotolette e, capirai, patatine. Ma per il quotidiano di An è sufficiente per ironizzare: «si mangia bene "chez Rebibbia"». Abbastanza per dire che «questo carcere baraldinesco è proprio "na villeggiatura"». A pane e acqua deve stare, la Baraldini. Nemmeno una patatina fritta. Altrimenti è «na villeggiatura». Viva la Baraldini (per una volta soltanto).

UN... Una calmatina, soltanto una calmatina. Presentando il convegno di Lucca sulle «Costellazioni italiane 1945-1999», il *Giornale* interpella Emanuele Trevi, il critico letterario che con Silvio Perrella e Massimo Onofri ha organizzato l'evento suscitando molto scalpore. Trevi dimostra una ammirevole modestia quando dichiara: «Non credo D'Orrico sia in grado di capire quello che scrivo». E poi, modestamente: «Mi sento il Toni Negri della letteratura io, o se preferisce il Bakunin». E poi, sempre più modestamente: «Siciliano è solo un amico. È stato lui a distaccarsi da me, non io». E poi, stra-modestamente: «Amo Citati, fin da bambino, adoro Geronetti, insuperabile nei saggi, mi piace Garboli, ma non mi sono mai posto la domanda se io gli piaccia o meno». Davvero modestamente.

...DUE... È anche vero che per orientarsi nella babele della nuova critica letteraria italiana bisogna avere bussole poderose. Sul *Messaggero* Mario Ajello, dal lodevole proposito di chiarire le polemiche connesse al convegno di Lucca, scrive: «Antonio D'Orrico, ex giovane non giovanilista, distribuisce un pizzicotto a Garboli e uno a Cordelli. Militano su fronti opposti Cordelli e Alfonso Berardinelli, che è superalleato di Filippo La Porta e si giova della ostilità di Garboli. Guerreggiano Garboli contro Citati e Baldacci e anche Ferroni contro Garboli e Citati. Sembra la Bosnia». Sembra.

...E TRE. E anche a Giovanni Mariotti le nuove non sembrano molto complicate. Infatti, protesta sul *Corriere della Sera*, «una delle mie poetesse preferite, Patrizia Valduga, ha scritto contro di me un delizioso pezzetto di cui non ho capito nulla». Davvero delizioso.

*OSSERVATORIO*

# UN GIALLO ITALO-FRANCESE SULLA DIFESA EUROPEA

**Aldo Rizzo**

IL vertice italo-francese che si è svolto giovedì e venerdì a Nimes si è chiuso con un piccolo giallo. Niente di drammatico, per carità. Sfumature, che tuttavia potrebbero celare un certo atteggiamento del governo italiano che merita di essere discusso. Al di là dei temi, certo preponderanti, dell'economia e del lavoro, il vertice di Nimes avrebbe dovuto varare un documento comune sulla difesa europea, analogo a quello di Saint-Malo tra Francia e Gran Bretagna del dicembre 1998, poi rilanciato a Tolosa tra Francia e Germania quattro mesi fa. Insomma si sarebbe dovuto chiudere il cerchio di una comune politica della difesa europea tra i quattro maggiori Paesi dell'Unione. E si sa quanto l'urgenza di una tale politica sia avvertita dopo la pesante e anche umiliante prova di dipendenza militare dell'Europa dall'America nella guerra per il Kosovo.

Ma il documento italo-francese non c'è stato. Da parte del governo di Parigi sono venute spiegazioni particolari, mentre il presidente del Consiglio italiano ha detto chiaramente che «ci sono ancora degli aspetti da approfondire, prima di approdare a una proposta comune». In assenza di delucidazioni su quali siano questi elementi, e sulla base dei pochi accenni contenuti nelle corrispondenze giornalistiche, sembra di capire che l'Italia sia preoccupata da un'eccessiva autonomia del futuro sistema di difesa europea dalla Nato, da una parte, e dall'altra dal carattere intergovernativo, e non strettamente integrato e a tendenza federale, di questi primi, concreti approcci al grande tema della sicurezza comune.

Circa il primo punto, la necessità di conservare stretti rapporti con la Nato, un'assicurazione sufficiente dovrebbe essere la presenza del Paese europeo più filoatlantico e filoamericano, la Gran Bretagna di Blair. Circa il secondo punto, il discorso è più complesso. L'Italia ha ragione di preoccuparsi che il progetto della sicurezza comune si sviluppi dentro e non fuori il quadro istituzionale dell'Ue, salvaguardando il ruolo centrale della Commissione, ma non può pretendere che il progetto stesso, innovativo e complicato, debba coinvolgere da subito e in forma diretta tutti i 15 i Paesi membri (destinati a diventare 20 o 25 nei prossimi anni). L'Europa a due velocità - lasciando intatta la possibilità per i ritardatari di ricongiungersi al gruppo di testa - si è già proficuamente realizzata con l'euro e con l'area libera di Schengen. A maggior ragione, essa appare realistica sul terreno cruciale della difesa, dov'è stridente la differenza di peso e di responsabilità tra alcuni Paesi e gli altri.

Il sospetto, a questo punto, potrebbe essere che l'Italia alzi il tiro delle ambizioni unitarie per non prendere delle decisioni nazionali, certo costose in termini finanziari e politici. Se così fosse, sarebbe una ricaduta in un vecchio difetto, che si credeva superato, quello delle dichiarazioni europeistiche generali, non seguite da comportamenti concreti. I toni di D'Alema, dopo il conflitto balcanico, sulla necessità e breve scadenza di una visibile identità strategica europea, con l'immediato concorso dell'Italia, sono però apparsi sinceri. È dunque si tratta forse di un equivoco. Se così è, tanto vale chiarirlo, con informazioni adeguate.

# LETTERE Non inventiamoci paure nuove, bastano le vecchie

**di O.d.B.**

Questa volta di tutto un po'. Dal braccialetto per delinquenti alle endorfine e ai medici pentiti, dall'agenzia che non rispetta la privacy alle detrazioni invocate, alla commozione per un cagnolino, alla paura degli zingari eccetera. È passato recuperato e il futuro smarrito. Il bisogno e l'incapacità di capire. Proviamoci ancora, senza fare troppa confusione. **[o.d.b.]**

## Braccialetto

Egr. O.d.B., a proposito del braccialetto per domiciliati coatti vorrei sottoporle una proposta: Signor ministro dell'Interno, siamo un gruppo di vecchietti condannati agli arresti domiciliari. Lo stanno non dalla giustizia ma da una pensione sociale da fame e da uno assistenza sanitaria infame. Ci proponiamo volentieri come collaudatori del braccialetto antifuga per delinquenti, e ci creda signor ministro, sarebbe per noi molto confortante sapere di essere in qualche modo sotto controllo. Potreste seguire ogni nostro movimento, al casino, in discoteca, in banca, al supermercato, in vacanza...

Ci pensi signor ministro, anche l'Inps potrebbe trarne vantaggio potendo depennare gli scomparsi e aggiornare in tempo reale i suoi archivi con grande risparmio economico. A nome di moltissimi pensionati sotto la soglia di sussistenza in questa Italia degli sprechi e dei ministri superpagati.

**Gianni Soria, Virgilio (Mn)**

## Endorfine

Gentile Sig. O.d.B., è ormai quasi una moda parlare male di un certo tipo di medico che si allontana sempre più dai sacri canoni dell'antico medico di famiglia, figura «ippocratica» e paternalistica. Eppure la medicina è cambiata nell'ultimo secolo, passando da semplice ausilio della Natura con la sua «vis medicatrix» agli antibiotici o ai trapianti di organi che potrebbero definirsi contro natura.

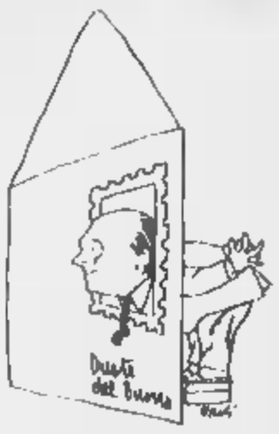
In effetti, con buona pace dei filosofemi, qualcosa è successo, e la medicina è diventata tecnologica, tant'è che la stessa omeopatia, medicina ideologica, e le medicine alternative come la ayurvedica e similari consigliano di servirsi della chirurgia nei casi chirurgici, che sono oltre la metà dell'intera medicina.

Naturalmente, tutto questo ha avuto un prezzo, ed è la progressiva spersonalizzazione del malato. Infatti, se i loro organi possono persino venir sostituiti, le varie persone debbono pur avere qualcosa in comune. In breve, sembrerebbe il trionfo del riduzionismo. Ma non è così, perché qualcosa di nuovo sta emergendo.

Infatti, si sa da tempo un individuo a cui è somministrata una pastiglia farmacologicamente inerte, ma che lui crede essere un farmaco attivo, ottiene in tutto o in parte gli effetti del farmaco vero. Tale fenomeno si chiama placebo, ed è mediato da una serie di neuro-ormoni della serie delle endorfine, oppioidi naturali. Ma la cosa più importante non è la loro chimica, quanto il fatto (finalmente) che alla base della loro produzione c'è prima la suggestione, e quindi un pensiero di base, e solo dopo arriva l'effetto farmacologico, ossia la produzione di endorfine.

Un altro discorso parallelo potrebbe farsi per l'ipnosi, e per tutto quello che in qualche modo ha a che fare col condizionamento psicologico. Così, al limite, persino gli effetti farmacologici veri e propri sarebbero più o meno modificabili da quello che il paziente crede su di essi: attivi, meno attivi, dannosi. Di questo la medicina ha sempre tenuto poco conto, e ciò ha contribuito alla spersonalizzazione del malato. Ma ora la medicina comincia ad accorgersi che se vuol essere veramente scientifica dovrà riappropriarsi della persona, attraverso vie che non potranno più essere declamatorie, filosofali o semplicemente poetiche e mitologiche. Spero che questo serva ai molti sofferenti che affollano la sua rubrica.

**Giuseppe Ricco, Torino**




## Privacy

Vorrei con questa mia segnalare un fatto che mi è accaduto per ben due volte. Rientrando a casa ho trovato, attaccato al nastro adesivo sulla porta, un avviso dell'agenzia Defendini in cui mi si avvertiva di andare a ritirare una raccomandata (multa). A questo punto mi domando: non esiste una buca delle lettere con il nome ben chiaro dove poter introdurre un avviso in assenza dell'interessata? Devo confessare che questi avvisi sulla porta mi ricordano molto i pignoramenti o altre cose molto gravi e questo umilia me e la mia famiglia perché le persone che transitano davanti a casa mia e vedono appiccicato questo avviso possono pensare che chissà quale misfatto abbiamo commesso. In questi tempi in cui si parla molto della privacy anche in cose molto più semplici, questo non dovrebbe succedere.

**Eligia Foltz, Torino**

## Detrazioni

Signor Oreste del Buono, notizie di questi giorni ci informano che il gettito tributario è stato superiore alle previsioni. Diversa invece la situazione nell'estate 1993, quando con la legge 14. 11. 1992, art. 6, fu introdotto il balzello relativo all'«assistenza medica di base» il cui importo era di L. 85.000 per ogni componente il nucleo familiare.

Siamo abituati alle cosidette stangate estive, con nuove imposizioni, chiamate ora tassa, ora contributo, ora maggiorazione etc. Ma la vicenda di cui parliamo ha del grottesco, a cominciare dall'iter legislativo molto accidentato sino alla esecuzione; non erano infatti chiari la natura del tributo, il destinatario (il componente in vita nel 1992, ma deceduto nel corso del 1993?), l'identità dell'Ente impositore (Stato o Regione), né la procedura contenziosa. Un tormentone, alimentato dall'invito di qualche schieramento di partito a non pagare. Mai invito trovò così largo seguito, se, in base a stime ufficiali, emerse che la metà dei «medico di famiglia» fu versata solo dal 40% dei cittadini. La realtà ha dato ragione a premiato i più accorti, a nessuno dei quali è stato mai richiesto l'adempimento coattivo di quanto dovuto, come prevedeva la legge. Due categorie di cittadini contrapposti: i furbi e gli ingenui o fessi.

A distanza di sei anni, l'usura del tempo non ha fatto dimenticare il disagio della discriminazione. Una situazione di ingiustizia, di cui periodicamente si sono fatti carico parlamentari, associazioni e, di recente, anche un rappresentante autorevole del precedente governo. Il momento ora sembra favorevole tenuto conto delle maggiori entrate fiscali e del proposito sempre invocato perché venga instaurato un clima migliore di fiducia tra contribuente e fisco. Noi, quindi, segnaliamo il problema al signor ministro delle Finanze e proponiamo un rimedio semplice: consentire con la prossima dichiarazione dei redditi, la detrazione dall'Irpef del contestato importo versato nel 1993. Si darebbe così attuazione all'articolo 3 della Costituzione: «Tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge».

**Salvatore Cardaci, Livorno**

## Ri-grazie

Gentile signor Oreste d. B., ho appena finito di leggere nella sua rubrica la lettera della signora Liliana Martino Cusin di Genova in data 9/9/99. Volevo proprio complimentarmi e congratularmi con la signora per la bellissima espressione. Io che seguo da anni tutti i giorni questa rubrica, credo, è da molto tempo che non leggevo una così bella e significativa lettera, specie le ultime parole, cioè lo sguardo del suo cane che fa capire di amare solo per amore!... Ebbene per chi ha un po' di sentimento queste parole hanno un enorme significato!

Grazie, signora Liliana!... Grazie anche a lei signor Oreste del Buono per aver pubblicato quella lettera. Spero pubblichi anche la mia, se non altro perché arrivino alla signora Liliana i miei apprezzamenti e complimenti. Grazie di tutto comunque.

**Luigi Cavallo, Savona**

## Rapimento

Il *Corriere della Sera* riporta la notizia del tentato rapimento da parte di una coppia di zingari di una bambina di due anni che giocava nel giardino di casa, a Toscolano Maderno (Bs). Il caso non è isolato: poco più di un anno fa il Tg5 dedicò un servizio a un episodio analogo avvenuto in un mercato della provincia di Napoli.

Mi sembra che non siano notizie di rilievo soltanto locale. Occorre che la società civile (chi scrive non è un fanatico filo-nazista, ma un elettore dell'Ulivo) eserciti un'attenta vigilanza su frange della popolazione che, anche perché protette da una solidarietà interna di tipo mafioso e da immeritate inspiegabili simpatie esterne (anche nei mass media) credono di poter vivere nella società del Duemila con metodi ed espedienti da Alto Medioevo.

**Piercarlo Varetto, Torino**

Certo, c'è di tutto. Ma inventiamoci paure nuove. Bastano le vecchie. **[o.d.b.]**

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO, FAX 011-6568924, E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONI AMMINISTRAZIONI PUBBLICITÀ
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06 47861, fax 06 4866195/06 484885. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181, fax 02 780049, Internet www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56101, fax 011 5627958. Italia 6 numeri c.c.p. 850105 consegna per posta ordinaria L. 108.000 (€ 55,78) 12 numeri L. 199.000 (€ 102,79) 6 numeri L. 105.000 (€ 54,23). Estero 3 numeri L. 477.000 (€ 246,36) Australia L. 1.000.000 (€ 516,46) Usa La Stampa (USPS 684-910) published daily in Turin Italy. $ Usa 1.650 yearly. Periodicals postage paid at E.D.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc., 35-02 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

ARRETRATI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 300.000 (€ 154,94) 1 copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 [illegible] tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56501, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 850105, bonifico bancario sul conto n. 21601 della Sanpaolo Banco di Sicilia S. Paolo di Torino, Carta di credito telefonando al n. verde 167 [illegible] direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80 Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti: tel. 011 56101, fax 011 5627958, E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa, Direzione: Milano 20123 v. G. Cardano 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 v. M. di Sareglio 60, tel. 011 6663 211, fax 011 6693 810. Bari v. Amendola 164/5, tel. 080 5485111. Bologna v. Amendola 33, tel. 051 259952. Padova v. Gattamelata 108, tel. 049 8072164. [illegible] Siracusa 37/41, tel. 0931 706111. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova v. C.B. Cavour 10/14, tel. 010 540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6259100. Roma v. Barberini 46, tel. 06 42009411, fax 06 42011668.

# CAMPAGNA SOCIALE A FAVORE DI DANIELA, MELINDA, ROMINA E TUTTE LE CENTRALINISTE DEL MONDO.

A partire dal 27 settembre 1999, le centraliniste del gruppo Barbella Gagliardi Saffirio D'Arcy Masius Benton & Bowles (BGS DMB&B, Azzurra IMP, Blu IMP, Gavino Sanna Associati) possono permettersi un piccolo lusso: quello di respirare.

La ragione sociale più lunga del mondo è stata infatti drasticamente sintetizzata in BGS D'Arcy, con notevole risparmio di voce, di tempo e di memoria. Era il minimo che si potesse fare nei confronti della categoria professionale che meglio rappresenta il mondo della comunicazione.

Ma ne trarrà qualche beneficio psicosomatico chiunque chiami i numeri 011 5601911 di Torino e 02 46791 di Milano, perché gli sarà finalmente risparmiata la più mitragliosa raffica alfabetica che si ricordi nel mondo delle agenzie di pubblicità.

Va da sé che Masius, Benton & Bowles cedono graziosamente spazio a D'Arcy in tutte le agenzie del network (135 in 75 paesi), con grande sollievo delle Daniele, Melinde e Romine di cinque continenti e di altri 6000 e passa collaboratori.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES
BGSDArcy

Banca Intesa 800-77 22 44
www.bancaintesa.it

Banca Commerciale Italiana

Il Presidente

Milano, 27 settembre 1999

Gentile Presidente,

Le manifesto la mia piena soddisfazione per l'avvio del piano di aggregazione proposto da Banca Intesa e sul quale il Consiglio di amministrazione di Banca Commerciale Italiana ha espresso all'unanimità una valutazione favorevole.

Questo nella convinzione che il "matrimonio" fra i due gruppi porterà alla nascita di un forte protagonista del mondo bancario e finanziario europeo, con in più la sicurezza di autonomia che solo una struttura federativa può garantire.

Banca Commerciale Italiana è pronta a lavorare con grande impegno perché il successo dell'integrazione sia totale e serva a costruire un considerevole vantaggio per gli azionisti, i clienti e i dipendenti del nostro Istituto.

Ma è anche nostro augurio che, come è tradizione di Banca Commerciale Italiana, l'operazione si traduca in un generale rafforzamento del sistema economico finanziario italiano, per il progresso dell'intero sistema Paese.

Credo che da oggi possiamo guardare con più fiducia alle sfide che il mercato europeo ci pone.

Con i migliori saluti.

(Luigi Lucchini)

Egregio Signor
Prof. GIOVANNI BAZOLI
Presidente
Banca Intesa
Via Monte di Pietà, 8
20121 MILANO

# NASCE UN' INTESA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA BANCA COMMERCIALE ITALIANA HA VALUTATO POSITIVAMENTE L'OPSC DI BANCA INTESA. DA OGGI PUOI ADERIRE ANCHE TU. FINO AL 15 OTTOBRE 1999.

Dall'unione tra Banca Intesa e Banca Commerciale Italiana nascerà il primo gruppo bancario italiano, uno dei più importanti in Europa, con un attivo di 541.260 miliardi di lire, 317.497 miliardi di lire di raccolta diretta, 1.833 miliardi di utile netto, 3.500 sportelli, 377 filiali estere in 41 Paesi (*). Un gruppo che, grazie a una forte e articolata presenza sull'intero territorio nazionale, sarà in grado di assicurare alla propria clientela la migliore qualità ed efficienza nei servizi.
Un gruppo che avrà dimensioni tali da permettergli un efficace confronto sia con i competitori nazionali che con quelli internazionali.

Prima dell'adesione leggere il Documento di Offerta, che sarà messo a disposizione, a chiunque ne faccia richiesta, dall'Offerente e dagli Intermediari incaricati.

BANCA INTESA E COMIT. DALL'INTESA, IL FUTURO.

Intesa

Intesa

GIOVANNI BAZOLI
PRESIDENTE

Milano, 27 settembre 1999

Gentile Presidente,

da oggi gli azionisti Comit sono chiamati, da protagonisti, a sancire con il loro voto la progettata operazione di integrazione tra Banca Commerciale Italiana e Banca Intesa.

Sono sicuro che le adesioni all'Offerta pubblica di scambio confermeranno la validità di un progetto che, ispirato da comuni valori, è stato pienamente condiviso dai Consigli di amministrazione di entrambi gli Istituti.

Gli uomini di Banca Intesa sono pronti ad unire il proprio impegno a quello dei colleghi di Comit, affinché il grande gruppo che si formerà sappia corrispondere alle aspettative degli azionisti, della clientela e dell'intero Paese, esercitando un ruolo da protagonista anche a livello europeo.

Con i migliori saluti.

Cavaliere del Lavoro
Dottor LUIGI LUCCHINI
Presidente
Banca Commerciale Italiana
Piazza della Scala, 6
20121 MILANO

BANCA INTESA S.P.A.
VIA MONTE DI PIETÀ, 8 - 20121 MILANO
TEL. (02) 88441

(*) Fonti: Documento di Offerta - Dal pro-forma Bilanci 98.

# A CHIARE LETTERE.

Un gruppo che saprà cogliere tutte le opportunità di sviluppo offerte dal nuovo scenario economico, al fine ■ assicurare maggior valore ■ propri azionisti. Il progetto di integrazione tra Banca Intesa ■ Banca Commerciale Italiana prevede un'offerta pubblica di scambio (OPSC) che ha per oggetto il 70% delle azioni ordinarie e di risparmio della Banca Commerciale Italiana. Lo scambio avverrà sulla base di ■■ rapporto ■ 1,65 azioni ordinarie Banca Intesa per ogni azione ordinaria o di risparmio della Banca Commerciale Italiana. Se le adesioni supereranno il 70% delle ■■■■ oggetto dell'offerta, ogni aderente riceverà un'opzione di vendita per ogni azione eventualmente non ritirata al momento del riparto. Questa opzione (Warrant Put Intesa - BCI), esercitabile dall'1 al 15 novembre 2002, garantirà agli azionisti Comit, anche nel ■■■■ di un prezzo di mercato inferiore, una valutazione per ogni ■■■■ ordinaria ■ di risparmio pari ■ 7,80 euro.

Iniziata ieri su Raidue la nuova trasmissione, con Andreotti grande protagonista

# Chiambretti, processo ai fenomeni

## *Da Roma alla Power*

**Alessandra Comazzi**

Ritmo, ritmo», cantava Alberto Sordi, e all'insegna di questo slogan portato all'indiavolamento, Piero Chiambretti ha condotto ieri sera su Raidue la prima puntata del suo nuovo programma «Fenomeni», in diretta dal teatro Valle di Roma. Camicia bianca col jabot e vestito di velluto blu notte, apre la trasmissione, prima ancora della sigla, con una breve intervista a Edoardo Raspelli, critico gastronomico, «unico uomo al mondo pagato per mangiare». E, citando nientepopodimenochè Feuerbach, «l'uomo è ciò che mangia», ha fatto raccontare dall'esperto la qualità del cibo alla mensa Rai, definita per intanto «triste e puzzolente». Giovedì 2 settembre c'erano gnocchi di cemento, acciughe grondanti grasso e vino finto. Solo l'uva si poteva mangiare, buona e ben lavata. Alla fine dell'inquadramento culinario (questa è la Rai, signora mia), ma soltanto allora, arriva la sigla, interpretata da Elisabetta Cavallotti, protagonista del discusso film di Ferrario «Guardami», quello sulla pornografia. La bella ragazza è «la nostra ragazza copertina», e quindi debitamente svestita e incellofanata, «come accade sui settimanali italiani più venduti». Dopo la sigla, il tema della trasmissione, che è Roma: «Roma è da salvare o da buttare?» Scheda sulla città eterna, dove i papi si confondono con Papi. Nel processo a Roma, ci sono due «avvocati», Giampiero Mughini e Aldo Busi. E poi molti testimoni: tra cui una particolarmente bella, Romina Power, e uno particolarmente eccellente che ha subito trasformato «Fenomeni» in un fenomeno prima ancora di cominciare. Giulio Andreotti, naturalmente, del cui intervento riferiamo in altre pagine. E qui Chiambretti ha dovuto per forza rallentare un poco il suo ritmo, mentre il suo spirito risultava esaltato da quello dell'onorevole.

Al suo arrivo, Mughini inscena subito un diverbio con un avvocato della Rai, chiamato a contestargli la sua partecipazione a programmi Mediaset mentre ha un contratto in esclusiva per la tv di Stato; e Aldo Busi si introduce ballando il mambo. Poi fanno le loro arringhe, e Busi medesimo comincia la sua come Antonio sul corpo di Cesare, «Amici, romani, concittadini». Quando termina l'intervista ad Andreotti, che però resta in teatro, tocca agli altri testimoni parlare di Roma. E tocca alle altre schede illustrare i «Fenomeni»: Chiambretti legge con voce stentorea quella dedicata a Bettino Craxi, di cui ormai tutti hanno ripreso a parlare. Anche le «Meteore» di Italia 1 hanno promesso di andare a intervistarlo in Tunisia.

«Fenomeni», che vuole essere spettacolo fin dal luogo fisico, teatrale, in cui si svolge, possiede anche un'orchestra vera, tutta vestita in raso verde pisello. Gli autori sono, oltre allo stesso Chiambretti, Marco Giusti, Tatti Sanguineti, Carla Vistarini, Tiberio Fusco: insieme, hanno riprovato a realizzare una trasmissione che non fosse soltanto una sfilata di ospiti, un'esibizione di «gente comune» o di cosiddetti «vip»; hanno tentato (anche se non è detto che ci siano riusciti sempre) a raccontare di nuovo il Paese, Roma, nella fattispecie, con le sue contraddizioni e i suoi problemi, attraverso il filtro della fiction. E lo hanno fatto, cosa altrettanto notevole, in prima serata, fascia oraria che ormai sembra destinata a mandare il cervello all'ammasso. Non a caso, un altro dei fantasmi evocati da Chiambretti è stato quello del ministro Melandri, con le sue meritate accuse alla tv di Stato.

I due «avvocati» di Chiambretti, Aldo Busi (sinistra) e Giampiero Mughini

Un programma di ritmo e sorprese: la Cavallotti balla nella sigla Raspelli dà i voti alla mensa Rai Busi si scatena in un mambo e Mughini litiga con un avvocato

Piero Chiambretti, conduttore di «Fenomeni», che ha debuttato ieri sera su Raidue

Il maestro ha diretto con delicatezza e intensità la «Nina» di Paisiello al Piccolo di Milano

# Muti fa riscoprire la pazzia d'amore

## *La forza eversiva del sentimento nel '700 razionalista*

**Paolo Gallarati**

MILANO

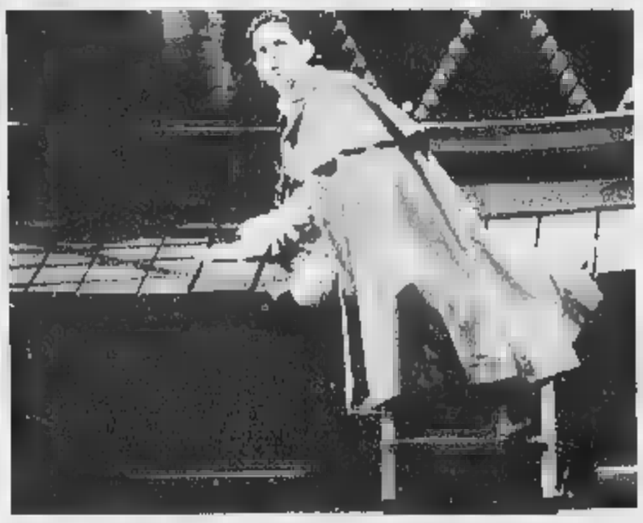
Avete mai pensato a Mozart come ad uno spaventoso dinamitardo? Con le «Nozze di Figaro», «Don Giovanni» e «Così fan tutte» ha fatto intorno a sé terra bruciata, cancellando dal repertorio l'intera tradizione dell'opera buffa italiana, con la sola eccezione del «Matrimonio segreto» di Cimarosa. Né le sporadiche riprese di questo o quel titolo hanno molto contribuito a colmare la lacuna: i grandi direttori non si sono mai interessati alle «quisquilie» di Paisiello, Piccinni, Cimarosa, Galuppi, Anfossi, Jommelli, eccetera, e la loro musica è apparsa sovente come un bene culturale da conoscere e rispettare, più che come cosa viva, capace di produrre ancora oggi le emozioni di un tempo. Ecco perché «La Nina, ossia la pazza per amore» di Giovanni Paisiello che Riccardo Muti ha diretto l'altra sera al Piccolo Teatro di Milano con l'Orchestra della Scala, è parsa come una rivelazione.

Opera a suo tempo famosissima, dopo la prima napoletana del 1789 ha avuto una fulminea diffusione in tutta Europa. Vedere una ragazza soffrire a tal punto per amore da diventare pazza, significava, per il Settecento razionalista, assistere ad un esperimento d'avanguardia: la follia come stato di verità sentimentale, da prendere sul serio e non da mettere in burletta; la nostalgia, la malinconia sognante, la naturalezza degli affetti erano altrettante porte spalancate verso la prossima avventura romantica; e una bomba collocata sotto il trono dell'ancien régime.

E' questa delicatezza, intensa e non smancerosa, che Riccardo Muti ha assunto come punto di vista nella esecuzione dell'opera. Deposta la bacchetta, ha diretto a mani libere, accarezzando nell'aria quelle melodie rotonde, avvolgenti, cullanti, alternate a pagine buffe che non sono, come in altri lavori di Paisiello, le parti migliori dell'opera. Ne è venuta fuori una partitura raffinatissima, con armonie dense, un trattamento dei fiati degno di Mozart (che d'altronde ha scopiazzato, come è noto, un po' da tutti), un frizzo leggero, diffuso ovunque, e una tenerezza affettuosa, da presepe napoletano.

Le parti di Nina, splendidamente interpretata da Anna Caterina Antonacci, quella di Lindoro (l'altrettanto splendido tenore Juan Diego Florez) e quella del pastore (il bravo Giuseppe Filianotti), che canta la malinconica canzone popolare, accompagnato da zampogna e ciaramella (volgarmente, piffero), sono venute in primo piano con l'intensità voluta da Paisiello. Bene anche Donatella Lombardi (Susanna), Carlo Lepore (Giorgio) e Michele Pertusi (il conte).

Lo spettacolo di Ruggero Cappuccio con scene di Enrico Sanchi e i bei costumi di Carlo Poggioli, chiaramente ispirati alle statuine di Capodimonte, è molto napoletano per gusto e sensibilità: Nina è pazza ma non invasata, e attorno a lei tutti esercitano attenzione e delicatezza. Giustissimo, atmosfera contrata. Un po' pesante ho trovato invece l'affollamento del palcoscenico con una quantità di comparse non necessarie e in continuo movimento; la musica di Paisiello regge benissimo lo spettacolo, e non ha bisogno di aiuti esterni. Successo caloroso.



Il tenore Juan Diego Florez, nel ruolo di Lindoro, in una scena della «Nina»

Una ricca retrospettiva

# New York celebra gli «imbrogli» di Pietro Germi

NEW YORK

La New York mondana in lacrime e tripudio, sabato sera, per Pietro Germi e il suo «Un maledetto imbroglio». La presentazione del film ha aperto una restrospettiva sul regista italiano che continuerà per tutta la settimana al «Walter Reed Theater», ma soprattutto l'interesse risiedeva nel fatto che la pellicola è uno dei «capolavori salvati» dal programma «Cinema Forever» realizzato da Medusa Film, Publitalia e Mondadori. Negli schermi americani c'era passato tanti anni fa, ma pochi se lo ricordavano, anche perché allora Germi era considerato un regista «minore» rispetto ai grandi dell'epoca: Fellini, De Sica, Antonioni, Visconti. Non è caso la rassegna è stata intitolata «Germi: The Latin Loner», un'assonanza con «latin lover», cioè il più persistente degli stereotipi riguardanti l'Italia, che sta a indicare la sua condizione di «isolato». Con questa retrospettiva, curata da Antonio Monda e Mario Sesti - uno che su Pietro Germi sa proprio tutto: le opere, la vita, migliaia di aneddoti sul suo carattere scorbutico, il suo odio per i critici - gli si è voluto in qualche modo rendere giustizia e il successo del suo film più importante (alla fine c'è stato un lunghissimo, commosso applauso) sembra dimostrare che l'obiettivo è stato raggiunto. C'era anche Claudia Cardinale. [f. p.]

# *Clinton presta la voce a Spielberg*

**Bill Clinton** ha lavoro per Hollywood: fa il narratore d'un cortometraggio che condensa in 17 minuti un secolo di storia americana, realizzato da Steven Spielberg per il passaggio al Duemila. Il film verrà presentato durante una cerimonia a Washington il 31 dicembre 1999.

**Juliette Binoche**, 35 anni, e **Benoit Mangimel**, 25 anni, aspettano un figlio. Si sono innamorati lavorando insieme nel film di Diane Kurys «Les enfants du siècle» (I figli del secolo), recitando i personaggi di George Sand e Alfred de Musset.

**Wilhelm Furtwängler**, il grande direttore d'orchestra tedesco morto nel 1954 a 68 anni, accusato di filonazismo e assolto dalle accuse nel 1946 dal tribunale Alleato di denazificazione, è, insieme con gli anni di Hitler, al centro d'uno spettacolo in scena a Parigi al Théatre Montparnasso, «A torto o a ragione». Testo di Ronald Harwood, protagonisti Michel Bouquet e Claude Brasseur.

**Stanley Kubrick** e «Eyes Wide Shut» non avranno circolazione a Singapore. La commissione locale censura esigeva che venissero tagliate una scena sessuale tra donne e la musica connessa al sacro testo hindu Bhagavd Gita usata come colonna sonora di un'orgia. La Warner Bros ha rifiutato di praticare i tagli.

**James Ivory** sta girando a Londra (poi sarà a Roma) il suo nuovo film tratto da «La coppa d'oro», il scritto da Henry James nel 1904. Tra gli interpreti, **Uma Thurman, Nick Nolte, Anjelica Huston.**

**Kabir Bedi**, l'interprete indiano di «Sandokan», è diventato nonno: sua figlia Pooja, 25 anni, modella, ha avuto il primo figlio, una bambina.

**Warren Beatty**, 62 anni, e **Annette Bening**, 41 anni, aspettano il quarto figlio per il prossimo aprile.

**Barbra Streisand** è la sua società di produzione cinematografica progetta per la pay-tv Showtime un film di tre ore su Yitzhak Rabin e Yasser Arafat. Il primo ministro d'Israele assassinato e il presidente palestinese dovrebbero essere interpretati da **Aidan Quinn** e **Ben Kingsley.**

**Kenneth Branagh** interpreta il personaggio d'un celebre drammaturgo in crisi ispirazione ossessionato dal chiassoso cane del vicino di casa in «How Kill Your Neighbor's Dog», primo film di **Michael Kalesnikoo. Robin Wright Penn** interpreta la moglie del drammaturgo.

**Jack Nicholson** s'è innamorato di una delle attrici di «Twin Peaks», **Lara Flynn Boyle.**

**Cameron Diaz** e il suo innamorato **Jared Leto**, attore, 27 anni, dopo l'apparizione alla Mostra di Venezia stanno ancora visitando Firenze e Roma.

**Salma Hayek** ha lasciato dopo tre anni di convivenza l'attore inglese **Edward Atherton**, e s'è messa col produttore **Tony Lord.**

**Juliet Lewis** ha sposato in California lo skateboarder professionista **Steve Berra.**

Dall'alto Barbra Streisand e Cameron Diaz

Per la pubblicità LA STAMPA
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci,
Tel. 02.244.24.611

MERCOLEDÌ
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

# UNIONE INDUSTRIALE TORINO

## Ancora deluse le aspettative di ripresa dell'industria torinese

*I risultati dell'indagine congiunturale dell'Unione Industriale di Torino per il quarto trimestre del 1999 disegnano un quadro di incertezza ■ di attesa. Ancora deboli i segnali sul fronte degli investimenti e dell'export*

*Francesco Devalle*
*Presidente Unione Industriale Torino*

Dopo un anno di stagnazione l'industria torinese ■■ intravede ancora chiari segnali di ripresa. Le aspettative sulla domanda sono incerte; l'attività di investimento resta debole rispetto ai livelli medi degli ultimi anni; molti settori importanti, come la meccanica strumentale e la componentistica, sono ■■■ in difficoltà. Segnali di miglioramento riguardano l'utilizzo degli impianti, il carnet ordini o la tenuta dell'occupazione.
Questo, in sintesi, ■ quadro che emerge dai risultati dell'indagine congiunturale dell'Unione Industriale di Torino, relativa al 4° trimestre 1999.

Nel settore metalmeccanico il quadro economico ■ ancora più incerto: prevalgono, infatti, attese pessimistiche soprattutto sugli ordini esteri, mentre l'attività di investimento fatica a prendere slancio.
Certamente, in un'economia fortemente globalizzata e integrata come l'attuale, è sempre più difficile interpretare gli indicatori economici e fare previsioni.
Un dato è comunque certo: l'economia torinese archivia un 1999 poco brillante e con un tasso di crescita che, a fine anno, non supererà l'1%.
Molti analisti prevedono un 2000 di espansione in tutta Europa. Un po' di ottimismo è d'obbligo e forse anche utile. Non ■ sono tuttavia indicatori concreti che autorizzino previsioni positive a fronte di ■■ crescita che da 3 anni continua ad essere carente.
Il dato che meglio fotografa le difficoltà dell'economia italiana e torinese è quello relativo alla bilancia commerciale: nel 1998, per il terzo anno consecutivo, le esportazioni torinesi sono diminuite; nei primi tre mesi del 1999 la riduzione è stata del 12,2%.
Secondo il Presidente dell'Unione Industriale di Torino Francesco Devalle, *"sul calo dell'export incide la perdita di competitività dovuta all'andamento anomalo dei fattori ■ costo aziendale, a cominciare dal ■■■ del lavoro per unità di prodotto che sta crescendo a ritmi sensibilmente superiori a quelli dei nostri partners europei (+11,1% fra il 1996 e il 1998 rispetto al -1,7% della media dei paesi dell'Unione Europea)"*.
Secondo Devalle, *"vanno valutati anche gli altri fattori che penalizzano l'Italia rispetto ■ concorrenti: l'energia, i tassi bancari, i trasporti, i costi burocratici. La riduzione di queste componenti di costo ai livelli europei dipende dalla capacità del Paese e delle forze politiche di intraprendere interventi di modernizzazione e liberalizzazione che diano al nostro sistema ■■ggiore flessibilità e dinamismo"*.

### I Dati

*Questi sono i principali risultati dell'indagine congiunturale, riferiti a circa 350 imprese di tutti i settori e dimensioni.*

**Utilizzo degli impianti.**
A settembre il tasso di utilizzo degli impianti si è riportato sui valori di fine '98 (77%); la percentuale di imprese con un carnet ordini inferiore al ■■■ scende dal 30 al 26%.

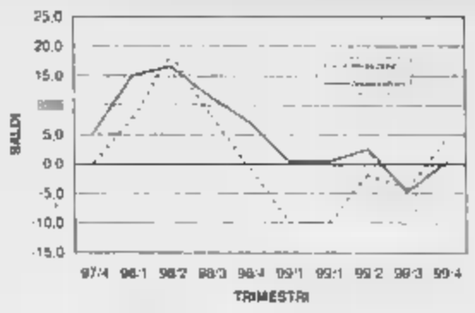
**Produzione.**
Ancora deludenti sono le attese per i prossimi mesi. Il 23% delle imprese prevede un aumento dei livelli produttivi; il 19% una riduzione. Il saldo passa da -4 a +4.

**Ordini ed Export.**
Ancor più caute sono le aspettative sugli ordini: i saldi relativi agli ordini totali e dall'export sono appena superiori allo zero.

**Investimenti.**
■ 30% delle aziende ha in programma investimenti di ampliamento della capacità produttiva; il 41% intende effettuare investimenti di sostituzione. Si tratta di percentuali superiori a quelle del trimestre precedente ma ancora inferiori ■ livelli medi delle fasi ■ espansione.

**Occupazione.**
Il quadro occupazionale non denota inversioni di tendenza. Il saldo tra previsioni di aumento e di riduzione dell'occupazione è di poco positivo e non si discosta dai valori dell'ultimo anno. Le previsioni di ricorso alla CIG interessano ■ 9,5% delle imprese: una percentuale di poco inferiore a quella dello ■■■ trimestre.

**PRODUZIONE E ORDINI EXPORT** (Saldi ottimisti - pessimisti)




## CONVEGNI

**LA LETTURA E LA [illegible] DEI [illegible] PARTE DEI NON ADDETTI AI LAVORI**
28 settembre - 5, 8, 12 e 15 ottobre — ore 9.00/13.00
Corso PF3 — (tel. 011 5718 426)

**CORSO [illegible] DI [illegible]LO: orientato a operatori che hanno interessi nei mercati spagnoli e latino americani**
test di verifica 12 ottobre
inizio corso 27ottobre — ore 14.30/17.30
Corso [illegible] — (tel. 011 5718 426)

**LA GESTIONE [illegible] DELL'EURO**
30 settembre — ore 9.00/17.00
Corso [illegible] — (tel. 011.5718.372)

**IL [illegible] MANAGERIALE [illegible] QUADRI: LA [illegible] DELLE RISORSE UMANE Z [illegible]**
4 e 7 ottobre — ore 9.00/17.00
Corso AMMA — (tel. 011 5718 372)

**[illegible] AZIENDALE ANTINCENDIO [illegible] 626/94**
5, 8 e 15 ottobre — ore 14.00/18.00
Corso AMMA — (tel. 011 5718 372)

**[illegible] PER IL CONTROLLO ■ GESTIONE E LA GESTIONE FINANZIARIA NELLE [illegible] E PICCOLE AZIENDE**
6, 11, 14 e 18 ottobre — ore 9.00/13.00
Corso PF3 — (tel. 011 5718 426)

**DATORI ■ LAVORO - D.LGS 626/94 (ART 10)**
6, 13, 20 e 27 ottobre — [illegible] 14.00/20.00
Corso AMMA — [illegible] 011 5718 372)

**DATAWAREHOUSE: [illegible] DATI ALLA CONOSCENZA**
6 ottobre — [illegible] 18.30
Club Dirigenti [illegible] Informatica — (tel. 011 5718 323)

**LABORATORIO [illegible]**
7 ottobre — ore 9.00/17.00
Corso PF3 — (tel. 011 5718 426)

**L'ABBATTIMENTO DEI TEMPI ■ SET - UP**
12 ottobre — ore 9.00/17.00
Corso AMMA — (tel. 011 5718 372)

**CONTABILITÀ GENERALE E BILANCIO**
14, 21, 28 ottobre - 4 novembre — [illegible] 9.00/17.00
Corso AMMA — (tel. 011 5718 372)

## La nuova stagione del Centro Congressi

*Ultimo ciclo di incontri della serie "Cento anni di storie italiane". Riprendono anche "i MartediSera" su temi di cultura ed all'attualità*

Lunedì 27 settembre riparte presso i saloni del Centro Congressi il terzo ed ultimo ciclo di "Cento anni di storie italiane - ■ Novecento raccontato attraverso i film", realizzato dall'Unione Industriale in collaborazione con l'Associazione Museo Nazionale del Cinema.
In quest'ultimo ciclo sarà rivisitato il periodo dell'Italia dello sviluppo, passando dal dirompente dopoguerra alla crisi sociale degli anni Settanta, dalle tragedie della mafia, del terrorismo ■ degli scandali finanziari per arrivare alle speranze, alle attese e alle ansie dei nostri giorni.
Ogni film ■■■ preceduto da una breve presentazione, a ■■■ degli storici Giuseppe Berta, Adriana Castagnoli e Manuela Valenti, che illustrerà gli aspetti storici e culturali dell'epoca.
Il ciclo inizierà con la proiezione di "A ciascuno il suo", di Elio Petri con Gian Maria Volontè e Irene Papas, uno dei più celebri film sulla mafia tratto dal romanzo di Sciascia (27 settembre ■■ 21.00). Seguirà la proiezione de "La seconda volta", di Mimmo Calopresti con Nanni Moretti e Valeria Bruni Tedeschi (4 ottobre) e la settimana seguente (11 ottobre) di "Prova d'orchestra", la crisi della società italiana vista dal maestro del cinema, Federico Fellini.
Il 18 ottobre ci avvicineremo ai giorni nostri con la proiezione di "Un ■■■ borghese" (regia di Michele Placido ■■■ Fabrizio Bentivoglio ■ ■ stesso Michele Placido), il racconto della tragi- ■■ sorte dell'avvocato Ambrosoli, vittima di oscure trame eversive ■ de "Il portaborse" (regia di Daniele Luchetti ■■■ Silvio Orlando e Nanni Moretti), il film considerato anticipatore di Tangentopoli.
Il ciclo si concluderà l'8 novembre con "La bella vita" di Paolo Virzì (con Massimo Ghini e Sabrina Ferilli), film che racconta speranze e desideri di cambiamento della generazione dei nostri giorni.
Riprendono anche "I MartediSera", gli incontri di attualità e cultura organizzati in collaborazione con il quotidiano La Stampa e, per questo ciclo, con il Credito Italiano e l'Allianz Subalpina.
Le quattro conferenze si apriranno il ■ ottobre, come sempre alle ore 21.00, con un incontro di grande interesse, animato dalla presenza di due giornalisti e conduttori d'eccezione, Lilli Gruber ed Enrico Mentana, che - intervistati dal direttore de La Stampa, Marcello Sorgi - parleranno del "Ruolo e importanza del telegiornale".
Il martedì successivo, 12 ottobre, tornerà Marcello Sorgi, per incontrare un altro giornalista e scrittore d'eccezione, Paolo Mieli e parlare ■■■ lui dei più significativi e coinvolgenti fatti del momento.
Seguirà invece il 19 ottobre un tema a carattere "gastronomico", nel corso del quale ■ giornalista Gianni Riotta con Bruno Gambarotta e il fondatore dell'ormai celebre "Slow Food", Carlin Petrini parleranno della "Riscoperta e della valorizzazione della buona tavola".
Il ciclo si concluderà martedì 26 ottobre con un incontro su Torino, questa volta alla scoperta dei portoni, degli atri e delle scale di centotredici famosi palazzi torinesi con l'intervento dello storico dell'arte Maria Luisa Tibone, del collezionista Paolo Berruti, degli architetti Antonella Contardi e Piero Lacchia e del fotografo d'arte Dario Muzzarini.
**Per informazioni, telefonare al n. 011.5718.242.**

**AMMA**

## La Formazione di Qualità

*Rinnovata la Certificazione ISO 9001 per il Servizio Addestramento e Formazione dell'Associazione metalmeccanica torinese*

Il Servizio Addestramento e Formazione dell'AMMA ha ottenuto ■ rinnovo della Certificazione del proprio Sistema Qualità. Attraverso tale atto, l'attività di "Progettazione e realizzazione di attività di formazione" dell'associazione che riunisce le aziende del settore metalmeccanico torinese, viene dichiarato conforme alla norma ISO 9001 da parte dall'AFAQ (Association Française pour l'Assurance de la Qualite), il prestigioso organismo di rilevanza internazionale, che costituisce un passaporto per l'accesso a nuovi mercati nazionali ed internazionali.
Il rinnovo della Certificazione è un risultato importante, che conferma, a tre anni dal primo conseguimento, ■ costante impegno dedicato al miglioramento continuo dei percorsi formativi, sia mediante il controllo della qualità dei singoli processi lavorativi (progettazione e monitoraggio dei corsi, verifica della soddisfazione del cliente, innovazione didattica, ecc.) sia attraverso l'utilizzo delle più evolute metodologie di insegnamento.
Un sistema formativo quindi, quello del Servizio Addestramento e Formazione dell'AMMA, che consente di dialogare in Italia e in Europa con coloro che della norma di qualità hanno fatto un principio per rispondere alla scommessa della globalizzazione.

"ISO 9001 - 1994"


## SANPAOLO IMI

ricorda alle imprese le Scadenze di OTTOBRE 1999

**18 Lunedì**
***PREVIDENZIALE*** - [illegible]
***FISCALE*** - [illegible]

**20 Mercoledì**
***EXPORT*** - [illegible]

**25 Lunedì**
***PREVIDENZIALE*** - [illegible]

**31 Domenica** *(Proroga al giorno successivo non festivo - ■ novembre)*
***EXPORT*** - [illegible]
***FISCALE*** - [illegible]

**SAN PAOLO IMI** tramite la propria società **SANPAOLO LEASING** offre alle aziende ogni tipo di leasing, personalizzato sulle specifiche esigenze. Presso tutte le filiali SANPAOLO IMI sono a disposizione qualificati esperti che in tempi rapidissimi, definiscono con l'impresa le modalità e le condizioni più adeguate ai programmi di investimento.
Per i beni strumentali è anche il contratto più vicino all'acquisto diretto, con il vantaggio di una deducibilità totale dei canoni.



Incontro con **caffarel**
...dal 1826 Cioccolato d'Autore

**...UNA DOLCE LUNGA STORIA**

**ANDREA MATTEINI**, Direttore Vendite Italia
*"Caffarel: 173 anni passati in un lampo"*

**EDOARDO BULGHERONI**, Brand Manager
*"Il mercato del cioccolato in Italia e la sua distribuzione"*

**VINCENZO MONTUORI**, Direttore Generale
*"La strategia di Caffarel"*

**Lunedì 27 settembre 1999 - ore ■**
**Circolo Soci Unione Industriale**

*Sarà offerta una degustazione di prodotti Caffarel.*

CLUB DIRIGENTI VENDITE & MARKETING

La serata è riservata a dirigenti vendite e marketing.
E' indispensabile la prenotazione per la cena (£. 55.000).
**Per informazioni Tel. 011.57.18.438 - 011.54.45.78**



**CERESA** — SOLUZIONI PER L'EDIFICIO
Via San Luigi 10
Beinasco (TO)
Tel. 011.3971222
Fax 011.3490483

**CARNELLI LEVRO & C.**
Via Gradisca 44
Torino
Tel. 011.3241369
Fax 011.322264

**S.I.C.L.A.** S.p.A.
Str. del Portone 147
Grugliasco (TO)
Tel. 011.3148333
Fax 011.3148383

**IMPIANTI TERMICI, CONDIZIONAMENTO E CLIMATIZZAZIONE**
gestione, progettazione, installazione, manutenzione, conduzione, terzo responsabile ai sensi del DPR 412/93

**IMPIANTI ELETTRICI**
progettazione e installazione

**COGENERAZIONE**
studio, costruzione e gestione impianti

[illegible]
Analisi, studi e interventi

**IMPIANTI ANTINCENDIO**
progettazione e installazione

FUORI IL RISPARMIO ENERGETICO


**AEM**

## Servizi di qualità anche per le imprese

*Un'Azienda ricca di tradizioni, solida e proiettata verso il futuro, capace di offrire servizi integrati in un'ottica di risparmio energetico*

A partire da oggi, **l'Azienda Energetica Metropolitana Torino SpA** inaugura un nuovo appuntamento mensile con il mondo dell'impresa: una vetrina sulle proprie attività e, in particolare, sui servizi offerti alle realtà imprenditoriali.
L'Azienda, che da oltre novant'anni opera nel settore della produzione ■ della distribuzione di energia elettrica, oltre a gestire l'illuminazione pubblica e i semafori cittadini e a portare avanti con impegno il progetto del teleriscaldamento, ha in appalto la conduzione degli impianti elettrici di alcuni prestigiosi edifici, ■■■ il Teatro Regio, a cui si aggiungerà, dal primo gennaio del 2000, il complesso degli immobili comunali.
Nel settore dei servizi energetici, l'AEM, dal 1994, provvede alla gestione degli impianti di riscaldamento degli edifici comunali: Municipio, scuole, biblioteche, impianti sportivi, circoscrizioni, uffici centrali e periferici, perseguendone la riqualificazione energetica e l'ottimizzazione dei consumi.
AEM significa energia in tutte le sue forme, ma soprattutto vuol dire qualità nell'erogazione dei servizi: l'Azienda, infatti, si pone in un'ottica di miglioramento continuo, garantendo livelli di eccellenza.
**Cosa può offrire l'AEM al mondo imprenditoriale?**
Una solida esperienza nella gestione di sistemi integrati, ossia impianti elettrici e di riscaldamento, e una provata competenza nell'ambito della pianificazione, della progettazione e della consulenza energetica ad elevati standard di qualità, in grado di soddisfare le esigenze di ciascuna azienda.
Un impegno volto alla piena soddisfazione della propria Clientela, testimoniato anche dalla Certificazione ■ Qualità ISO 9001, e che l'AEM ha sottoscritto nelle sei carte dei Servizi rese disponibili presso i propri sportelli e sottoposte a verifica annuale secondo i parametri di affidabilità ed efficienza delle prestazioni.
La salvaguardia ambientale unitamente alla conservazione delle risorse energetiche naturali è uno dei valori dell'AEM, che produce energia solo mediante fonti rinnovabili o assimilate, come attesta la Certificazione Ambientale ISO 14001.
L'Azienda pone, inoltre, particolare attenzione alla sicurezza di coloro che operano all'interno delle proprie strutture: ■■■ obiettivo confermato dal conseguimento della Certificazione di Sicurezza BS 8800.
Tre riconoscimenti di valenza internazionale che fanno dell'AEM la prima società italiana dell'ambito elettrico a detenere contemporaneamente le tre certificazioni per tutti i servizi gestiti.

# TENNIS • CLUB • MONVISO

# Tennis Facile? SI!

## Se vieni a impararlo con noi!

*Corsi per **ogni età** e **livello**, insieme a **compagni** e **amici**, maestri **qualificati** e giocatori **professionisti**, in un ambiente **allegro** e **stimolante***

- **Corso propedeutico:** dai 4 ai 6 anni
- **Scuola Addestramento Tennis (SAT):** dai 6 ai 14 anni
- **Perfezionamento tecnico:** dai 14 ai 18 anni
- **Attività agonistica:** dall'Under 10 alla classifica C regionale
- **Monviso Team:** solo per giocatori di classifica A e B

*Tutti i corsi comprendono ginnastica specifica con istruttori ISEF*

**Prezzi a partire da 500.000 lire per il periodo dal 4 ottobre 1999 al 27 maggio 2000**

**Anche Jim hanno cominciato con la nostra scuola**

| | |
|---|---|
| **Lorenzo Comollo** | classificato B1<br>semifinalista tornei di serie A<br>classif. tra i primi 100 in Italia |
| **[illegible] Barbero** | 2ª class. Camp. Ital. Under 18 |
| **Francesca Calabrese** | 1ª class. Torneo di [illegible] Ortisei |
| **Tiziana Iezza** | 1ª class. Camp. Ital. Doppio |
| **Cristina Coletto** | semifin. Parma Open serie A<br>finalista torneo B Bardolino |
| **[illegible] Castellano** | quarti finali torneo B libero |
| **Carlotta Eusebio** | finalista Mestre e Aosta B3 |
| **Valeria Candusso** | semifinalista torneo Aosta B3 |

***poi...***
Mauro Facello, Carlo Villani, Cristina Panizzolo, Fabiana Cristofaro, Antonella Petitti, Stefano Bo, Alessandro Sabatini, Corrado Bertucci, Elena Sacco, Natasha Gordon...

## 1999: i risultati fanno la differenza!!!

# Prova il Tennis Club Monviso!

**PER I[illegible]MAZIONI**
Tennis Club Monviso
C.so Allamano 25 - Grugliasco (TO)
Tel. 011.78.80.34 - 011.780.50.26
Fax 011.78.57.46

**COME ARRIVARCI**
Autobus 17 [illegible] 44, fermata di fronte

**ORARIO SEGRETERIA**
Dalle 9.30 alle 20.00 tutti i giorni
(domenica dalle 9.30 alle 18.30)

**ORARIO PROVE DI GIOCO**
Prova gratuita tutti i giorni
dal 27 settembre all'1 ottobre,
dalle ore 17.00 alle ore 19.00,
oppure su appuntamento

Parla l'attore protagonista di «Three Kings», in cui un gruppo di militari scopre il volto umano del nemico

# Clooney, ritorno nel Golfo

## *«Non ho mai creduto in quella guerra»*

**Lorenzo Soria**
LOS ANGELES

E' 3 marzo del '91, nel deserto iracheno. Gli alleati hanno vinto e le forze di Saddam sono in ritirata. E mentre tirano il loro bilancio, tre soldati appartenenti alle «Special Forces» dell'esercito Usa al comando di un capitano che porta il volto di George Clooney tirano le somme e scoprono che, per loro, è stata una guerra noiosa e abbastanza vuota di emozioni. Ma ecco, quando tutti si apprestano a tornare a casa, scoprono o pensano di avere fortuitamente scoperto il luogo dove Saddam avrebbe nascosto massicce quantità d'oro rubato. Vanno a cercarlo. E nel corso della loro avventura scoprono invece il volto umano di un nemico che avevano conosciuto solo attraverso stereotipi e asettiche immagini televisive, scoprono il lato oscuro della guerra e se stessi.

A otto anni da quando è stata seguita in diretta nei salotti di mezzo mondo, la Guerra del Golfo è già soggetta a un'interpretazione revisionista con un film surreale e a tratti comico intitolato «Three kings». Un film che ha protagonisti, oltre al più famoso dei dottori di «E.R.», anche il rapper Ice Cube e Mark Wahlberg, il protagonista di «Boogie Nights». Abbiamo intervistato Clooney, che durante i tre mesi e mezzo di lavorazione ha fatto avanti e indietro quasi ogni giorno tra il set del popolare show televisivo a Los Angeles e quello del film in Arizona.

**Mr. Clooney, pensa di avere il temperamento per fare il militare?**

«La guerra è una cosa per i ragazzi, quando hai 30 anni ci pensi due volte. Sai che comunque, alla fine delle cose, avrai delle madri e dei figli che piangono i loro morti e un po' di nuovi McDonald's. Questo film mette in dubbio prima le ragioni e poi l'esito, con la decisione di non marciare su Baghdad, di una guerra che è stata molto popolare. Io sono un liberal, anche nella mia famiglia tutti erano contro. Molti vedono la guerra come una cosa distante, ma ogni guerra uccide gente vera. Mi rendevo conto che Saddam andava fermato, ma avrei dato più tempo alle sanzioni. E poi perché l'Irak e non l'Afghanistan? O Pinochet? Dove ti fermi? Come si fa a essere i poliziotti del mondo? E' un mestiere ben complicato e mentre sembra che abbiamo imparato ad avere una certa sensibilità per i neri o per le donne, quando identifichiamo un nemico dimentichiamo che ha un volto. Non sappiamo più vedere che anche tra le guardie repubblicane di Sudammo c'è gente che ha delle famiglie».

**La guerra del Golfo viene percepita come il momento di più grande trionfo di George Bush e adesso, mentre suo figlio George W. è il più forte candidato alla Presidenza, esce questa critica in immagini...**

«Intanto, questo è un film e non una lezione di storia. Certo, su questo George W. non sappiamo niente se non il fatto che è il figlio del Presidente. E questo film servirà solo un pochino ad agitare le acque, tanto meglio»

**Parlando di elezioni, che cosa pensa di quel suo collega, Warren Beatty, che sta meditando di presentarsi candidato?**

«Non so che cosa farà, ma mi butta sicuramente vincerà. Ma mi piacerebbe vederlo nella mischia, la sua presenza aiuterebbe ad allargare il dibattito e ad affrontare problemi coperti dal silenzio. In questi ultimi mesi, molto è stato detto e scritto sulle responsabilità del cinema e dell'entertainment per la violenza e i massacri nella società. Puntare il dito sulla nostra industria è un argomento ridicolo. Io sono una persona di certo qual successo, uno che ha soldi, che è rispettato, che è riconosciuto. Ma mettetemi a tracolla un M-16, che uno a salve come quello che avevo nel film, e di colpo mi sento più potente. E che cosa ci si aspetta che succeda se quel fucile va in mano a un dodicenne un po' instabile o arrabbiato?»

**Dopo «Three kings» che cosa viene?**

«Ho fatto un film con i fratelli Coen veramente divertente. E, di cui sono co-Mark Wahlberg, e diretto da Wolfgang Petersen, sto girando "A perfect storm". Senza l'impegno dello show la mia vita è cambiata. Sì, quando giriamo si lavora sei giorni la settimana, ma è diverso. Sono fortunato, posso fare solo i progetti nei quali credo davvero».

**Lei è capo di un gruppo che vuole rubare dell'oro a sua volta rubato. Che cosa ruberebbe?**

«E' strano, posso comprare praticamente tutto e non ho più desideri. Forse un cuore».

**Ha perso quello della modella Celine...**

«Celine ha un nuovo boy-friend e sono contento per lei».

L'attore George Clooney: a otto anni dalla guerra del Golfo interpreta il primo film revisionista, accanto al rapper Ice Cube e a Mark Wahlberg

# Harrison Ford: «Entrare in politica? Non passerei l'esame di moralità»

LOS ANGELES

In 30 più anni di carriera, Harrison Ford ha fatto di tutto. E' stato un detective in «Witness», un dottore ne «Il fuggitivo», Presidente Usa in «Air Force One». E poi, naturalmente, è stato Indiana Jones, l'Han Solo della saga di «Guerre stellari» e Jack Ryan, l'analista della Cia. E ogni volta ha saputo conquistare il pubblico come i critici più sofisticati con quel suo volto da persona normale. Mel Gibson è un po' troppo bello, Arnold Schwarzenegger è troppo forte. Harrison Ford è uno come noi, se solo avessimo l'occasione o il coraggio di comportarci eroicamente.

Con una carriera così longeva, anche lui ha avuto i suoi alti e bassi e uno dei suoi film meno accettati è stato il remake di «Sabrina», diretto da Sidney Pollack. Ma a quattro anni da quel flop, i due sono di nuovo assieme in «Random Hearts», un film nel quale Ford recita la parte di un detective attratto da una deputata repubblicana (interpretata da Kristin Scott Thomas) in una circostanza molto particolare: i rispettivi consorti sono morti in un incidente aereo e nel corso dell'inchiesta viene fuori che avevano una relazione. Abbiamo incontrato Ford in un albergo di Beverly Hills.

**E scoprisse che a essere infedele è sua moglie?**

«Una domanda troppo ipotetica. Mi sentirei malissimo, come nel film. Solo che lì c'è una grande differenza: la moglie è morta e quindi non c'è spiegazione, non c'è rivalsa. C'è solo un ultimo ricordo che resterà per sempre».

**In «Random Hearts» torna a essere un poliziotto...**

«L'ho fatto tre, forse quattro volte. Ma non leggerei niente di speciale, non ho una fissazione. Poliziotti e detectives sono un classico del dramma».

Harrison Ford: anni film con Sidney Pollack a quattro anni dal flop del remake di «Sabrina»

**Dopo questo, che cosa intende fare? E il nuovo Indiana Jones?**

«Farò un film che si chiama "What lies beneath", un thriller con Michelle Pfeiffer. Quanto a Indiana Jones non c'è una sceneggiatura. Se arriva, sarò ben felice di prenderla in considerazione».

**Ha mai preso in esame l'idea di entrare in politica?**

«Sarei completamente inadatto e sicuramente non passerei lo scrutinio morale cui sono soggetti i politici di oggi. Sono invece nel consiglio direttivo di Conservation International, lavoriamo per la protezione dell'ambiente e della biodiversità. Siamo in un ciclo di distruzione paragonabile solo a quello che ha portato all'estinzione dei dinosauri e abbiamo avuto molto successo nella creazione di parchi nazionali e di meccanismi che proteggono larghi blocchi di natura offrendo alternative economiche alla distruzione».

**L'anno scorso, a 56 anni, l'hanno designata l'uomo più sexy del mondo.....**

«Queste cose non hanno molto senso».

**Che cosa farà per Capodanno?**

«Andrò a letto alle dieci e un quarto, come sempre. Tutto questo fervore per il millennio mi sembra un bel sacco di spazzatura».

**Mr. Ford, per lei è davvero così difficile parlare di se stesso?**

«Il mio mestiere è quello di raccontare delle storie, non la mia vita personale che peraltro è piuttosto noiosa. Ma ho fatto il mio piccolo patto con il diavolo e sono sereno».

[l. s.]

Per il bello di E.R un film con i Coen L'ex Han Solo sta invece aspettando la sceneggiatura per un altro «Indiana Jones»

# *Tricky doma il caos e «Puffy» riscopre la strada*

**Alessandro Rosa**

L'estate si eclissa ma nuovi suoni marchiano la nuova stagione delle discoteche. Inseguendo, compiacente, i propri tumulti interiori, la formula musicale di **Tricky** sembrava aver imboccato un vicolo cieco. Il nuovo «**Juxtapose**» (Island, 1 Cd) segna un acquietamento o un'assicurazione che vena non si è placata? Di sicuro, alla soffocante autarchia del precedente «Angel with dirty faces» il rognoso artista di Bristol ha preferito votarsi alla convivialità delle collaborazioni. Nutrito di hip hop fin da ragazzo, ha coinvolto Dj Muggs (ideatore del suono Cypress Hill, benemerita etichetta) e Grease (produttore di Ruff Ryders e DMX), due firme del genere che gli hanno consentito di aerare le proprie proposte con nuove invenzioni. Non semplici tic del rap, ma abili genialità che hanno consentito a Tricky di distinguersi fra dub, punk rock, trip-hop, techno, Cavernosa, quasi senza fiato, la voce dell'inglese, però tensione questa volta non si sparpaglia nel caos. Brani come «For real», «Contradictive», «Wash my soul» assumono, soddisfazione e non vergogna parte del titolare, la forma canzone: melodie costruite, brillanti ritmi, chitarra ecco in ogni dove, canto aereo per versi impulsivi.

Nel corposo e laccato libretto che accompagna il nuovo «Forever» (Arista, 1 Cd), **Puff Daddy** espone molto i muscoli ma soprattutto grande quantità di oro. Uno dei nuovi Creso della musica rap, Sean «Puffy» Comb ha portato però più fortune musicali ad altri artisti che a se stesso. Meglio produttore che musicista. Scottato dal flop del precedente album, l'americano sceglie di calarsi nel clima della strada, senza per questo rinunciare a certe sue tipiche raffinate campionature. Un risveglio, non una prova esaltante, con tre «Interlude», un'introduzione con sottofondo di similcornamuse, un'aria da Public Enemy. E chi è bravo si diverta alla caccia al tesoro di citazioni campionate.

Con «Ciao Darwin 2»

# Ascolti tv, Bonolis re del sabato sera Successo per Dalla

ROMA. La Rai si è aggiudicato sabato il prime time ma è stata Canale 5 la rete più seguita con un record di ascolti per il varietà del sabato sera «Ciao Darwin 2». Le reti Rai si accaparrate il prime time con il 46,44 di share pari a 10 milioni e 98 mila telespettatori contro il 44,89 di share e i 9 milioni e 760 mila telespettatori delle reti Mediaset. La Rai proponeva in prima serata Raiuno «La sera dei miracoli», la diretta del megaconcerto di Gioia Tauro presentato da Lino Banfi che ha richiamato davanti al video 5 milioni e mila telespettatori (share del 26,95). Ottimo esordio di «Ciao Darwin 2». Il varietà di Canale condotto da Paolo Bonolis è stato, infatti, il programma più seguito in prima serata con una media di 9 milioni 533 mila telespettatori e il 33,17% share. Ha pure stabilito il record di ascolti di trasmissione.

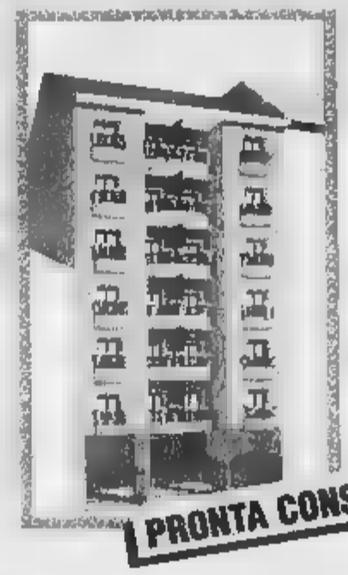
# PARISI
# COSTRUZIONI

## *Realizza un sogno...*
## *la casa che vuoi, dove vuoi, come puoi!*

IDEAL PRINT - TORINO

PALAZZO
***"Fontana"***
**Torino**
**Via Podgora 4**
Varie metrature a partire da £ 220.000.000
**011 6061412**

INIZIO CANTIERE



PRONTA CONSEGNA

RESIDENZA ***"Beatrice"***
**[illegible] -Via [illegible] Aires, 81**
In stabile signorile, appartamenti prestigiosi.
Superiore la qualità dei materiali.
Consegna dicembre '99.
**011 6061412**

RESIDENZA
***"Sant'Angela"***
**Torino**
**Zona C.so Traiano**
In piccola e prestigiosa palazzina, signorili appartamenti in costruzione di 110 mq circa, personalizzabili.
**011 6061412**

ULTIMI APPARTAMENTI



VILLAGGIO RESIDENZIALE
***"I Laghetti"***
**Poirino**
**Via Isolabella, 18**
Ultime ville in pronta consegna di 250 mq ca con giardino.
Da lire 310.000.000
Si esaminano permute con alloggi.
**011 6061412**

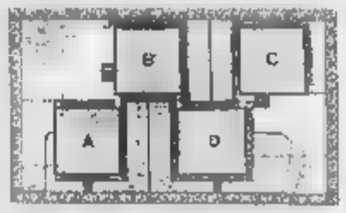
PRONTA CONSEGNA
ULTIME VILLE

VILLAGGIO RESIDENZIALE ***"Rosa Blu"***

A soli 10 minuti da corso Orbassano, vi proponiamo questo [illegible] complesso residenziale.
Appartamenti in villa di varie tipologie [illegible] giardino o sottotetto mansardato.
Villette su due piani con due/tre [illegible] da letto e giardino.
Ville singole su [illegible] unico piano con ampio giardino privato.
**Informazioni [illegible] appuntamento:**
**011 6061412**

***"Residenza dei Fiori"***

**Poirino**
In costruzione prestigiose ville libere [illegible] quattro lati, disposte su [illegible] unico piano più mansarda abitabile. Personalizzazione degli interni. Giardino privato.
Visite su appuntamento anche sabato e domenica.
**011 6061412**



ACQUISTO DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

**PARISI COSTRUZIONI**
Via Torino, 49/C
10042 NICHELINO
t 011 606 14 12
Fax 011 605 33 28
e-mail: parisicostr@iol.it

RADIO E RADIO

# *Le storie da ascoltare e gli scrittori italiani*

Bruno Gambarotta

IN questo fine settimana RadioRai ha fatto il cambio di stagione nel suo guardaroba dei programmi. In attesa di chiarirci le idee sulle novità della linea autunno-inverno, ci fermiamo a riflettere su un tema che, a giudicare dalle sollecitazioni dei gentili lettori, interessa una discreta fetta di ascoltatori: il radiodramma. Ce ne offre l'occasione «Radio Città del Capo» di Bologna che trasmette sulle frequenze di «Popolare Network». E' già curioso che una piccola radio locale e non corazzata Rai dedichi pomeriggio a ragionare su un genere che, fin dalle origini, ha marcato storia del mezzo. Il programma si intitolava «Ciao mamma, ho scritto un radiodramma!», era curato da Federico Mascagni e vantava ospiti il meglio che può offrire la piazza. Roberto Grandi ha ricordato «Marconista» mandato in onda da Radio Paris nel 1924 e che il primo radiodramma inglese, del '23, «Danger», di Richard Hughes, ambientato nel buio di una ; ha poi rievocato gli Anni quando Walter Benjamin e Bertolt Brecht dedicavano grandi energie alla didattica della radio. Chiunque evochi la storia della radio prima e poi si genuflette davanti a «La guerra dei mondi» di Orson Welles, che, come ha ricordato Alberto Gozzi, ha segnato l'età dell'oro del mezzo radiofonico, quando c'era un ricambio perfetto fra chi la faceva e chi l'ascoltava. Per gli scrittori italiani la stesura di un testo per la radio è parte dell'indotto, come un articolo, una conferenza o una prefazione. Con qualche lodevole eccezione: il già citato Alberto Gozzi che l'ha al centro della sua attività e l'ammirevole Vincenzo Cerami che crede nelle possibilità del mezzo e l'ha più volte dimostrato. Dice Cerami che quello della radiofonia è un linguaggio straordinario per inventare delle storie e metterle in scena, coinvolgendo soltanto l'udito. Le pagine che Cerami dedica alla radio nei suoi «Consigli a un giovane scrittore» dovrebbero essere lettura obbligata per chi si accinge a scrivere testi radiofonici così come lo le raccomandazioni di Gadda per gli autori di testi redazionali. Gianluca Nicoletti ha sparso una lacrima per l'epoca pre-digitale, quando si lavorava in quegli studi dove c'era di tutto, le porte, le scale che finivano nel nulla, metro quadrato di ghiaia, i chiavistelli, la scatola di nastro magnetico per sulle foglie, la camera anecoica che serviva per dare l'effetto dell'aria aperta, quando i tecnici dalla mitica abilità tenevano chiusi nel loro armadietto i nastri degli effetti. Lì nascevano i capolavori di Giorgio Pressburger, Giorgio Bandini, Carlo Quartucci, sterili fiori all'occhiello che vincevano il Premio Italia e finivano dentro una teca vetro. Strano questo rimpianto per uno così attento alle novità tecnologiche. Nicoletti si faccia spiegare l'instant replay con il quale il regista può predisporre una griglia progressiva di tutte le musiche e gli effetti da mandare in cuffia agli attori che non devono più registrare le loro parole nel vuoto. Vedrà che siamo all'alba di un nuovo giorno per l'amato radiodramma. Come hanno cercato di dimostrare i ragazzi di Bologna, mandando in onda, in chiusura del loro programma, un nastro del 1982, con Andrea Pazienza, morto trentenne di overdose, che scherza sulla droga.

I FILM DI OGGI IN TV

# Uno Stallone «catastrofico»

**- TRAPPOLA NEL TUNNEL**
1996, Canale 5 alle 21; dur. 114'

Sulla scia del di «Twister» e, soprattutto, di «Independence Day», anche Sylvester Stallone si dà al catastrofico di tipo, diretto da Rob Cohen. Ambientazione originale (il tunnel sottomarino che collega l'isola di Manhattan al New Jersey, ma ricostruito a Cinecittà), azione e spettacolarità gli ingredienti. Però mancano le vere emozioni. Dopo una devastante esplosione di gas tossici, dodici persone restano intrappolate in una galleria stradale. Ma in loro aiuto arriva il tormentato eroe Kit Latura. L'uomo riuscirà a calarsi sotto le volte pericolanti sperando di salvarli tutti, ma non sarà facile...

**LA VALLE DELL'EDEN**
1955, Raiuno 14,05; dur. 115'

Uno dei tre drammi interpretati da James Dean, firmato Elia Kazan (Oscar alla carriera), tratto dal romanzo di Steinbeck. Trascurato dal padre puritano, il ribelle Cal è ossessionato dalla figura della madre e considerato «cattivo», anche perché il fratello Aaron è mite e comprensivo

**LA MANO SINISTRA DI DIO**
1955, Rete 4 alle 16; dur. 87'

Humphrey Bogart, Gene Tierney e Lee J. Cobb in un dramma – a metà strada fra misticismo e guerra fredda – di Edward Dmytryk, tratto dal romanzo di William E. Barrett. Un pilota americano, prigioniero di generale cinese, riesce a fuggire travestendosi da prete. Arrivato in una missione viene scambiato per un vero sacerdote ma si innamora...

**IL**
1996, Raiuno alle 20,50; dur. 108'

Sobrio melodramma (meno banale dei soliti di Barbet Schroeder con Meryl Streep, Edward Furlong e Liam Neeson (ora in «Star Wars - La minaccia fantasma»). Un adolescente viene accusato della morte della fidanzata. Il padre occulta le prove, mentre la madre cerca la verità facendo modo che la giustizia segua il suo corso

**DUE**
1996, Rete 4 alle 2; dur. 98'

Nicole Parker, Maggie Moore e Laurel Holloman in una gradevole commedia gay al femminile, firmata Maria Maggenti. Le vicende di due ragazze, una nera e benestante, l'altra bianca e lesbica

**IL PICCOLO DE MAGO DEI VIDEOGAMES**
1989, Italia 1 alle 20,45; dur. 94'

Fred Savage, Beau Bridges e Christian Slater in una commedia per ragazzi di Todd Holland. Un ragazzino autistico, abilissimo coi videogiochi, viene «parcheggiato» in clinica dalla madre. Ma il fratello lo aiuta a fuggire e lo porta con sé in California

Ripariamo SUBITO TV e Videoregistratori di tutte le marche
Watt Radio
A TORINO in C.so Grosseto 189 tel 011/20
A BUSNASCO in v.a VIII Marzo
397.25.62
PREVENTIVI GRATUITI

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

**OGGI**
Il ritorno di Greggio e Iacchetti (*Striscia la notizia*, Canale 5, alle 20,30), come vivono i protagonisti della nuova aristocrazia russa (*Il presente del futuro*, Raidue, alle 22,35), viaggio in barca a vela verso l'Antartide (*Passaggio a Nord-Ovest*, Raiuno alle 22,50), la sanguinosa battaglia di Montecassino durante la Seconda guerra mondiale (*La grande storia*, Raitre, alle 23,05), secondo speciale serale per la tivvù della realtà di Guido Bagatta (*Real Tv*, Italia 1, alle 22,40)

**SUPERMERCATO**
Gli svedesi della AddGames hanno realizzato un videogioco su Cd-Rom (distribuito gratuitamente nelle catene della grande distribuzione internazionale) ambientato in un supermercato. Il protagonista, evitando trappole e combattendo contro diversi nemici, deve accumulare la maggiore quantità possibile di prodotti. La particolarità sta nel fatto che i marchi esposti su banconi e scaffali sono realmente esistenti: qualsiasi inserzionista, spendendo l'equivalente di trentuno milioni di lire, può far comparire il proprio prodotto nel magazzino virtuale

**SUONI**
Su Internet (www.inshop.com) un sito aggiornato in tempo reale consente di conoscere tutti gli sconti, le offerte promozionali e le grandi occasioni in genere per lo shopping negli di Londra, New York, San Francisco, Chicago e altre grandi città americane. Basta specificare un tipo di prodotto e il nome di un certo stilista, per avere un elenco accurato dei punti vendita in cui i prezzi sono più favorevoli. Ideato da un'avvocatessa americana con il pallino dello shopping, Inshop.com si estenderà entro breve al resto d'Europa, Francia e Italia comprese

Fabrizio Frizzi annuncia di andare «senza riserve» la sua nuova compagna, Graziella. Ma Rita Dalla Chiesa avrà sempre un posto nel suo cuore. Per i suoi occhi avrebbe affrontato un duello, come fece il poeta Puskin: «Rita è una donna stupenda, il nostro amore sembrava una favola d'altri tempi, come nato al calor bianco, così è finito e scoppiato su se stesso come sulla dinamite». L'ha lasciata perché non voleva tradire la donna che tanto aveva amato: «Io sono essenzialmente monogamo: e quando ho capito che la candela era agli sgoccioli, ho preferito andarmene». Il primo mese è stato un calvario: «Sono uscito di casa senza spazzolino, senza rasoio e senza calzini di ricambio». Uscito dalla crisi ha vergato sul diario un monito per il futuro: «Niente più inchini e salamelecchi, ma andare incontro al mondo con una maschera di ferro»

**VELINE 1**
Tra tutte quelle che l'hanno preceduta, Elisabetta Canalis (Velina ora in *Striscia*) amareggia più di ogni altra Roberta Lanfranchi: «E' un'artista completa».

**VELINE 2**
A chi le chiede se ha un fidanzato, Maddalena Corvaglia (Velina bionda di *Striscia*) risponde: «La prego, non vorrei parlare della mia vita privata. In questo momento per me è importante solo la mia immagine di Velina».

## I PROGRAMMI DI OGGI

**RAIUNO**

6.00 Euronews [4089]
6.30 Tg1 - Che tempo fa (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 11.30) [1900391]
6.40 Unomattina [6822805]
7.05 Rassegna stampa [1078098]
8.30 Tg1 flash Lis [186824]
9.30 Tg1 flash
9.35 La donna più bella del mondo Film (comm., 1955) con G. Lollobrigida, V. Gassman, R. Alda. Regia di R. Z. Leonard [4284447]
11.35 Remington Steele Telefilm "Luna di miele in Messico" con P. Brosnan, S. Zimbalist [7178973]
12.25 Che tempo fa [6069973]
12.30 Tg1 flash [53350]
12.35 Matlock Telefilm "Il professionista" con A. Griffith, K. Holliday [4502178]
13.30 Telegiornale [98805]
13.55 Tg1 Economia [1073973]
14.05 La valle (dramm., 1955) con J. Dean, J. Harris. Regia di E. Kazan [7670640]
16.10 Sollelico [3165640]
17.45 Oggi al parlamento [5949089]
17.55 Prima del Tg [3626553]
18.00 Tg1 [08834]
18.10 - La cronaca prima di tutto [6500805]
18.35 In bocca al lupo [4278621]
19.25 Che tempo fa [271534]
20.00 Telegiornale [58643]
20.35 La zingara [8212282]
20.50 Prima e dopo Film (dramm., 1996) con M. Streep, E. Neeson. Regia di B. Schroeder [688640]
22.45 Tg1 [6049244]
22.50 Passaggio a Nord-Ovest Documentari [8518659]
23.45 Fatpalà - Moda a strisce Da Milano Collezioni [9036805]
0.05 Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [14765]
0.35 Rai educational [3325931]
1.05 Sottovoce Interviste a cura di Marzullo [30507954]
1.40 I giustizieri della notte Film-tv "Due bravi ragazzi" (1ª serie) [3687732]
2.25 La memoria omicida Film-tv. Regia di L. Heynemann [8004751]
3.50 Stryx (1978) con G. , A. Lear. Regia di E. Trapani - 5ª p [1371060]

**RAIDUE**

6.10 Promesse, promesse... [38297869]
6.35 Avvocato minori Film-tv "Agguato al buio" [9504360]
7.00 Tarzan Telefilm "La maledizione del Mugumba" [3508027]
7.45 Go cart mattina All'interno i nuovi episodi di cartoni animati e telefilm [4075440]
9.35 Protestantesimo [5684114]
10.05 Dr. Markus Merthin - Il medico delle donne Telefilm "Amici" [9291981]
10.50 Tg2 Medicina 33 [5237089]
11.15 Tg2 Mattina [8712640]
11.30 Anteprima I vostri [3176]
12.00 I fatti vostri conduce M. Giletti . Orlando [73737]
13.00 Tg2 Giorno [4283]
13.30 Dopo pranzo pop Inchieste sulla musica leggera italiana e internazionale [904244]
14.05 Friends Telefilm "Qualcuno mi baci a mezzanotte" [6889718]
14.30 Baldini e Simoni Telefilm [2096027]
15.05 Hunter Telefilm [1777466]
16.00 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm. All'interno: Tg2 flash (16.30) [24447]
17.00 Un caso per due Telefilm All'interno: Tg2 flash (17.30) [9259379]
18.10 Meteo 2 [9433447]
18.15 Tg2 Flash Lis [9423060]
18.20 Rai sport Sportsera [5500843]
18.40 In viaggio con Serano variabile [6110060]
19.05 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm "Guerra di squillo" [706282]
20.00 Tom e Jerry Cartoni animati [447]
20.30 Tg2 20.30 [21718]
20.50 E.R. - Medici in prima linea Telefilm "L'ora della verità" con G. Clooney, A. Edwards [219504]
22.35 Il presente del futuro "La Zanna" [6782465]
23.35 Tg2 Notte [3082282]
0.10 Oggi al parlamento - Meteo 2 - Appuntamento al cinema [5645003]
0.15 Amore fedifrago Film-tv (thriller, 1995) con J. Wagner [84212770]

**RAITRE**

6.00 Rai News 24 [30776517]
6.35 educational Il grillo . Givone Fede e ragione" - Aforismi "Marcello Massenzio" La conoscenza dell'altro" - Media/Mente - Pulsar - Lemma" Navigare nelle parole [7165669]
10.00 La ra segreta di Kalryn Film (1960) con L. Palmer, S. Syma. Regia di R. Thomas [3759422]
12.00 T3 - Rai sport notizie [1331]
Speciale T3 I restauri della Basilica di San Francesco [4196080]
13.20 Rai Sport Calcio "A tutta B" - Calcio "C siamo" [802440]
14.00 T3 regionale - Meteo [47517]
14.20 T3 - Meteo [777718]
14,50 T3 Leonardo [3498756]
15.00 La meleviolone e le storie All'interno "L'isola di Rimba - Il fantastico mondo Richard Scarry - Una gita museo - Barbapapà in [39114]
15.50 Rai Sport pomeriggio sportivo Ciclismo: Milano-Vignola - Equitazione [2765992]
17.00 Geo Magazine Documentari "Dall'Amazzonia all'America del Nord - L'isola di Lord Howe - Piccioni" [70621]
18.00 T3 Meteo [67973]
18.05 Lois & Clark - Le nuove avventure di Superman Telefilm [9814981]
19.00 T3 - Meteo regionale [1756]
20.00 Rai sport 3 [95379]
20.10 Blob [7049089]
20.30 Un posto al sole Soap opera [18244]
20.50 Voglia di sicurezza con A. Purgatori. Di Bella [689379]
22.40 T3 - T3 regionale [617379]
23.05 La grande storia presenta I documenti di History Channel "La linea gotica" e "I campi della vergogna" [2833491]
23.50 Oltre la notte New Orleans [4233114]
0.45 T3 - T3 in edicola - T3 Notte cultura - T3 Meteo - Appuntamento al cinema [5443770]
1.25 Fuori orario. Cose (mai) viste Vent'anni prima [30796138]
1.30

**CANALE5**

6.00 Tg5 Prima pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola questa mattina [4613114]
8.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [6258534]
8.45 La casa dell'anima V. Sgarbi [2723737]
8.55 Vivere noi con M.T. Ruta, F. Trecca [59842244]
10.05 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Costanzo con la partecipazione di B. Bracardi al pianoforte. Regia di P. Pietrangeli (Replica) [7462350]
11.30 Un ctive in corsia Telefilm "L'ultima risorsa" con D. Van Dyke, Bale [31263]
12.30 I Robinson Telefilm "Traslocando traslocando" con Cosby [8737]
13.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [13602]
13.40 Beautiful Soap opera con R. Moss, H. Tylo, K. K. Lang [6686358]
14.10 vere Soap opera Calissano [552553]
14.40 Uomini e donne Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile [4546534]
16.00 per forza Film-tv (comm., 1996) con C. Stockard, C. Ebersole, N. Fleiss. Regia di L. Etkmann [350337]
16.00 Verissimo Rubrica d'attualità [25466]
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti [7336737]
Tg5 [1840]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Con E. Greggio, Iacchetti [5981]
21.00 Daylight - Trappola nel tunnel Film (azione, 1996) con S. Stallone, A. Branneman. Regia di R. Cohen [6196398]
23.20 Maurizio Costanzo show Talk-show [3069027]
1.00 Tg5 [936312]
1.30 Striscia la notizia (Replica) [9377799]
2.00 La casa dell'anima con V. Sgarbi (R) [64201309]
2.20 Hill street giorno e notte Telefilm [1984110]
3.10 Vivere bene Rubrica di attualità (Replica) [2089664]

**ITALIA1**

Cartoni animati [1175821]
8.35 Sinbad Telefilm [82190027]
9.30 Mc Gyver Telefilm [68331]
10.30 Magnum P.I. Telefilm "Il delitto" [79487]
11.30 Renegade Telefilm "Colleghi" [4933843]
12.25 Studio aperto [9076485]
12.50 Fatti e misfatti Attualità a cura di P. Liguori [5012262]
13.00 Speciale Fuego Il popolo dell'arte
13.30 Dragon ball Cartoni animati "Le eliminatorie" [9945]
14.00 I Simpson Cartoni animati [1824]
14.30 Beverly Hills, 90210 Telefilm "Caccia allo gnomo" con J. Priestley, J. Garth [9841]
15.00 Spin City Telefilm "E nata una stella" [7244]
15.30 Sabrina, vita da strega Telefilm "Amori marziani" [9781]
16.00 Bim Bum Bam [69824]
17.30 Baywatch Telefilm "La violinista" con D. Hasselhoff, P. Anderson [17669]
18.30 L. A. Heat Telefilm "Una strana coppia" [11485]
19.30 Studio aperto [9669]
19.57 Studio sport Notiziario sportivo [209744553]
20.00 Sarabanda Gioco condotto da E. Papi [19794]
20.45 Il piccolo grande mago I videogames Film (avv., 1989) con F. Savage, L. Edwards. Regia di T. Holland [572414]
22.40 Speciale real tv [2666114]
23.40 Anteprima Champions League [337391]
0.30 Studio aperto - La giornata [4670393]
0.40 Studio sport [4070667]
1.00 Italia 1 sport - Dopo gara Gran Premio d'Europa [92998716]
1.35 Frasier Telefilm "Il codice morale" [5590706]
2.05 Zanzibar Telefilm "Gelatina di frutta" [8225886]
2.35 Baby sitter Telefilm "Una scrittrice talento" [2112770]
3.00 Karaoke Varietà (Replica) [61054436]
3.25 Non Rai Varietà [21167190]
4.35 College Telefilm "Il lato capitano" [5429642]
5.20 Highlander Telefilm "Gli della montagna" [7324788]

**RETE4**

6.00 Amanti Telenovela con D. Castro [29331]
7.00 Valentina Telenovela [4912534]
8.15 Tg4 Rassegna stampa (R) [5665280]
8.35 Pasta e carne [8803534]
8.40 Telenovela [5271244]
9.45 Cuore selvaggio Telenovela [4919260]
10.45 Febbre d'a Soap opera [9232621]
11.30 Tg4 [4904283]
11.40 Forum Rubrica di attualità condotta da P. Perego [3441379]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [9716]
14.00 La ruota della fortuna con M. Bongiorno [88669]
15.00 Sentieri Soap opera con K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [46027]
16.00 La mano sinistra di Dio Film (avv., 1955) con H. Bogart, L. J. Cobb. Regia di E. Dmytryk [72]
Ok il prezzo è giusto Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [47176]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [8961737]
19.30 Le strade di San Francisco Telefilm "Il ragazzo di Jacobs" [8297602]
Bravo bravissimo con M. Bongiorno [1928195]
22.50 Ardena Film (dramm., 1997) con L. Barbareschi, L. Lante Della Rovere. Regia di L. Barbareschi [9354176]
1.15 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine quotidiani [4036645]
1.30 Tv Molla (R)
2.00 Due ragazze innamorate Film (comm., 1996) con N. Rodriguez, Parker. Regia di M. Maggenti [6062732]
3.45 Pasta e carne A tu per tu con R. Gervaso (Replica) [87225935]
3.50 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (R) [3666472]
4.10 Dagli Appennini alle An Film (avv., 43) con C. Baseggio, L. Gloria [5411583]
I viaggi macchina del tempo Documentari (Replica) [61060916]

**TELEMONTECARLO**

7.05 Amori e baci Telefilm [3536973]
7.30 Club Hawaii Telefilm [1485]
8.00 Amori e baci Telefilm [2114]
8.30 Club Hawaii Telefilm [8342105]
Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo [2273756]
9.00 Due minuti un libro Rubrica di attualità a cura di Elkann [61533]
9.05 Stargate Sg-1 Film-tv "L'invasione" (2ª puntata - 1ª parte) con R. Dean Anderson. All'interno (ore 10.00): Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo [4155504]
11.05 Le ragazze della porta nio Telefilm [6981008]
11.35 Toma Telefilm [4935350]
12.30 Tmc Sport Notiziario sportivo [38195]
12.45 Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo - Meteo [24552690]
13.05 Il santo Telefilm con R. Moore [9983376]
14.00 Le tre donne di Casanova Film (comm., 1944) con G. Cooper, T. Wright. Regia di S. Wood [1268911]
16.10 Il signore resta a pranzo Film (comm., 1942) B. Davis, M. Wooley. Regia di W. Keighley [18397119]
18.30 Zap zap tv estate Programma per ragazzi condotto da A. Luna, F. Ce All'interno: cartoni animati Calamity Jane - Silver Hawks [1969805]
19.45 Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo - Meteo [2154432]
20.10 Tmc sport Notiziario sportivo [3553643]
20.35 Prima de... Il processo [91089]
20.50 Il processo Biscardi con A. Biscardi [43306621]
23.00 Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo - Meteo [6114]
23.30 Shell e i mercanti di schiavi Film (azione, 1971) [94874602]
1.30 Meteo a cura di P. Sottocorona [2820175]
1.45 Mc Cloud Telefilm [7374111]
3.45 Con Collegamento in diretta tv la tele televisiva americana [98774799]

**ALLA RADIO**

U Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5. Lunedì sport: 9.05 Radio anch'io sport. 10.00 Baobab; 12.00 Come affari; 13.25 lavoro; 14.08 Con parole mie, 15.06 Ho perso il trend, 16.00 europa; Baobab, 18.00 Radio Campus; 18.30 Tilt!; 19.33 Ascolti, si fa ; Zapping; 21.03 Diversi chi; 21.08 Radiouno musica notizie; 22.33 Solmare, 23.08 All'ordine giorno; 23.45 Uomini camion; 0.33 La notte dei misteri.
**RADIODUE** Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.08 Fabio e Fiamma; 8.55 Oltre il confine org. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.18 Il Cammello di Radiodue; 10.37 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con Ron, 13.00 Facoltà di riso; 14.15 Soltanto il cielo è dominò, 14.35 Fuori giri; 15.03 Il Cammello di Radiodue; 16.00 90-9 e basta!; 18.02 Caterpillar; 20.00 Il Cammello di Radiodue, 21.30 Suoni e ultrasuoni; 23.30 Boogie nights; 2.01 Se telefonando...
**RADIOTRE** Gr: 6, ; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima Pagina; Ascolti e tema; 10.15 Dun e pun...; 10.53 Il giudizio universale, 11.30 Le grandi orchestre; Accadde domani; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Blu benolle; 15.15 Doppia vita; 18.00 Fahrenheit: libri e letton; 19.03 Hollywood party; 19.45 Radiotre Suite Festival; Cento lire; Vetrina stagione musicale; 23.25 Storie radio; 24.00 Notte classica.

**TMC**

12.00 Arrivano i nostri Replica [5640195]
13.20 Clip to clip [5188094]
13.40 Video dedica [2033845]
14.00 Tg [431350]
14.05 1+1+1=3 [7780027]
14.30 Clip to clip [9128350]
15.25 A me mi piace [900060]
16.00 Video dedica [6042444]
16.15 Squilibri [7679718]
16.25 Coloradio [407398]
18.00 Video dedica [205756]
18.15 Coloradio [924881]
18.50 Squilibri [2542447]
19.00 Tg Flash [566244]
19.10 Arrivano i nostri [1612264]
rilorno all'Inferno Film (azione, 1991) [131737]
22.15 Desperado [5768758]
23.00 Tmc2 sport [304783]

**TELE +**

13.00 +Sport weekend [453263]
14.00 Noi in this town Film (dramm., 1997) [7458569]
15.35 L'uomo giorno dopo Film (fant., 1997) [7849379]
16.50 Marie dalla baia degli angeli (dramm., 1997) con di.. 1997) [5409911]
18.25 T-rex il mio amico Film (comm., 1998) [6920602]
20.00 Zona Magazine sportivo [123008]
21.00 Med city-assalto alla notizia Film (dramm., 1997) con J. Travolta [3423331]
Film (thriller, 1998) [270602]
0.30 Adua Reportage [5429312]
1.10 Follia omicida Film (thriller, 1998) [70342119]

**TELE +**

10.50 Kelly ice [4952231]
11.40 American Buffalo Film (dramm., 1996) [7906932]
13.05 Un tipo imprevedibile Film (comm., 1996) [7796350]
14.35 Mare largo Film (dramm., 1998) [4208282]
16.00 Il fantastico mondo Film [2659355]
17.25 Vulcano-Los Angeles Film (azione, 1997) [4888398]
18.10 Fergully - Le avventure di Zack e Cryssi Film [6834973]
20.30 Calcio: Serie Cosenza - Sampdoria. In diretta [343060]
22.30 The informant Film (dramm., 1997) [7241114]
0.15 Amori & disastri Film (comm., 1996)

**MTV**

9.00 Shopping club [92396]
10.00 TGA - Melina [66933]
10.10 Pure morning [4962104]
12.25 TgA - Flash
12.30 Mtv Easy [811466]
14.00 The web chart [47824]
15.00 Mad 4 Hits
17.00 Select Mtv [2409824]
18.45 TgA - Sera Telegiornale [829669]
19.00 Mtv ea 1 video di facile ascolto [57843]
19.50 The web chart [5535602]
20.00 The Web Chart [5447]
21.00 A night with [72552]
22.30 Kitchen [68379]
23.30 Beavis & Butt-head [3027]
24.00 Brand: New [82954]
1.30 nighi zone I video della notte

**GUIDA ALLO**

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
**(02)269.218.15.**
Diciture del Copyright
è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
**I CANALI DI**
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele Nero-013; Tele Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-015.

GRIGIOPERLA UNDERWEAR
SARY CALZE UOMO
A. DORIA, 9 - TORINO
GRIGIOPERLA UNDERWEAR
SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 - TORINO

## TRAME

**AMERICAN HISTORY** [redacted]. Drammatico. Leader di [redacted] banda di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da imitare per il fratello più giovane **[King]**

**UN AMORE**. Sentimentale. Secondo film di Tavarelli con Torino che fa da sfondo a una storia che comincia nei primi Ottanta per arrivare alla notte di fine secolo. Protagonisti [redacted] coppia di professionisti ancora innamorati dopo 20 [redacted], tra storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni **[Centrale]**

**AUSTIN POWERS**. Comico. Le nuove avventure della spia Austin Powers (Mike Myers) alle prese con il diabolico Dottor Evil **[Ideal, Empire, Olimpia [redacted]**

**BUENA VISTA SOCIAL CLUB**. Musicale. Wim Wenders ritrae i celeberrimi «[redacted]ros» cubani **[Valentino 1]**

**CRUEL INTENTIONS**. Erotico. Tre ragazzi ricchi di Manhattan e [redacted] loro perversioni nella quarta versione cinematografica [redacted] «Le relazioni pericolose» **[Capitol]**

**IL DOLCE [redacted] DELLA VITA**. Drammatico. Francesca Neri è una donna che, det[redacted] dalla persona amata, fugge e, sul treno, trova un neonato che decide di tenere **[Studio Ritz]**

**E ALLORA MAMBO**. Comico. Stefano, che lavora in [redacted] ditta di ceramiche ed è assillato dalla moglie per i soldi, [redacted] giorno scopre che [redacted] banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi di lire **[Olimpia 1, Chaplin 1]**

[redacted]. Azione. Un attempato [redacted] di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con [redacted] donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore **[Actor's Studio, Arlecchino, Ambrosio 1, Reposi 2]**

**GATTO NERO GATTO** [redacted]. Commedia. Kusturica propone una sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare e [redacted] cellaro [redacted] vita **[Erba 1]**

**GETTING** [redacted] **YOU**. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia della trentenne Lisanne Skyler, racconta di giovani che diventano amici a una stazione di autobus **[Due Giardini]**

**GIOCO A** [redacted]. Azione. Pierce Brosnan è un miliardario [redacted] nei furti d'arte, braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning che lo sospetta di aver trafugato un prezioso Monet **[Ambrosio, Fiamma, Reposi]**

**IL GIOCO DEI RUBINI**. Drammatico. Nel chiuso universo della comunità ebraica ortodossa [redacted] New York, Sonia è l'inquieta sposa di un insegnante devoto, che si ribella alle restrizioni **[Erba 2]**

**GUARDAMI**. Drammatico. Davide Ferrario esplora il mondo [redacted] pornografia attraverso [redacted] vicissitudini di un'attrice che scopre di essere malata **[Doria]**

**GUERRE STELLARI - [redacted] MINACCIA FANTASMA**. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra [redacted] vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amidala, giovane regina in pericolo **[Due Giardini, Lux, Faro, Etoile]**

**HALLOWEEN 20 ANNI DOPO**. Horror. Laurie Strode è [redacted] nuovo in pericolo, sulla sua strada, il serial killer michael Myers **[Nazionale Due]**

[redacted]. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr. studia il comportamento dell'ex studioso Anthony Hopkins, rinchiuso in un manicomio criminale con l'accusa di efferati delitti **[Vittoria]**

**LA MUMMIA**. Avventuroso. Il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti I **[Ambrosio, Reposi]**

**PAZZI IN ALABAMA**. Drammatico. Il debutto alla regia di Antonio Banderas è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith), eccentrica donna che per fuggire dal marito violento decide di trasferirsi ad Hollywood **[Eliseo, Nazionale]**

[redacted]. Commedia. Una coppia di mezza età residente nell'Ohio decide di fare un viaggio a New York: disavventure continue **[Kong]**

**TRE STAGIONI**. Drammatico. Le storie che s'intrecciano di alcuni personaggi nel Vietnam dei nostri giorni, alle prese con l'«occidentalizzazione» **[Reposi 4]**

**IL [redacted] PIANO**. Fantasy. Un viaggio nel tempo dalla Los Angeles dei nostri giorni fino al 1937 per scoprire il colpevole di un omicidio **[Valentino 2]**

**TUTTO SU** [redacted]. Commedia. [redacted] travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata sono i personaggi del viaggio nel mondo delle donne di Almodovar **[Adua 400, Eliseo Grande, Romano]**

**IL VENTO CI PORTERA' VIA**. Drammatico. Osannato dalla critica a Venezia, il nuovo film di Kiarostami racconta di un giornalista che arriva [redacted] un paese del Kurdistan per un articolo **[Eliseo Rosso]**

**VICTOR**. Drammatico. Il nuovo film di Sandrine Veysset, la regista di «Ci sarà la neve a Natale?», racconta [redacted] un bambino di [redacted] anni che scappa di [redacted] e si ritrova ospite [redacted] una ragazza di trent'anni, che dorme di [redacted] e «lavora» [redacted] giorno **[Charlie Chaplin]**

[redacted] **WILD WEST**. Fantasy. Un eroe [redacted] guerra e uno scenillo [redacted] tracce di uno scienziato che vuole [redacted]sinare il presidente Usa **[Ciak, Reposi]**

**WITH OR WITHOUT YOU**. Commedia. Sposati da cinque anni, Rosie e Vincent non riescono ad avere figli [redacted] loro vita irrompe un amico di lei. **[Adua [redacted]**

## CONVEGNO INTERNAZIONALE

# Barolo, gli scrittori brindano all'ebbrezza del vino

Riscrivere la storia della letteratura dal punto di vista del vino: l'idea è della scrittrice Gina Lagorio e ha trovano ampi consensi da numerosi suoi colleghi italiani e stranieri, tra cui inglesi e spagnoli, riunitisi a Barolo, cuore della Langhe, proprio in onore di quel nettare che da Bacco a Noè ha percorso la storia della civiltà umana sin dalle origini. Il convegno, dal titolo «Vino d'inchiostro», [redacted] è svolto nel castello del piccolo comune vinicolo e ha visto l'intervento di critici letterari e professori universitari. «Si potrebbe riscrivere la storia della letteratura - ha detto Gina Lagorio - dal punto di vista del vino, dai lirici greci ai contemporanei. Il vino - ha aggiunto - non è solo una ricchezza naturale, ma può dare un'ebbrezza metaforica, forse senza quest'ebbrezza non ci sarebbe mai stata alcuna rivoluzione».

Sandro Gastaldi, redattore del Grande Dizionario della Lingua Italiana della [redacted] editrice Utet, ha presentato il progetto che inserisce il lemma «vino» nel XX volume [redacted] uscita nel 2001. Tra i presenti anche Franco Croce, uno dei più grandi studiosi di Eugenio Montale e Giorgio Barberi Squarotti che ha concluso i lavori. «Le Langhe - ha affermato, tra l'altro, Barberi Squarotti - non possono competere con la Toscana per quel che riguarda la letteratura e la cultura, ma hanno il miglior vino del mondo, il Barolo».

Dall'uva letteraria al tartufo satirico. La cabarettista torinese Luciana Littizzetto ha vinto il «Controtartufo '99», tradizionale riconoscimento albese. E' la prima volta che il premio, destinato a chi abbia dimostrato particolari doti di ironia e impegno nella società contemporanea, va a una donna. In precedenza il «Controtartufo» era stato assegnato a Michele Serra, Francesco Guccini, Oliviero Toscani, Massimo Cacciari, Fabio Fazio, Sergio Cofferati, i Nomadi, Enzo Bearzot. Il premio è stato consegnato [redacted] sera nel Palazzo di piazza Medford, ad Alba.

## PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORNABUONI consiglia: •••• BELLO; ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE; •• MEDIOCRE; • BRUTTO

**ACCADEMIA** p. S. Giulia 2 bis tel 011 817 9373 Prossima apertura

**ACTOR'S STUDIO** [redacted] Chiesa della Salute 77/b tel 011 216 6784 **Entrapment** di J. [redacted] con S. Connery, Z. Jones Or 16 18.10 20.20 22.30 Ingr 8000

**[redacted]DUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521 **With or without you - Con te o [redacted] di te** di M. Winterbottom con C. [redacted] Or 16.30 18.30, 20.30, 22.30 Ingr 7000

**ADUA 400** corso [redacted] Cesare 67 tel 011 856 521 **Tutto su [redacted] madre** di P. Almodovar, con C. Roth, M. [redacted], P. Cruz [redacted] 16; 18.10 20.20, 22.30 [redacted] 7000

**[redacted]** corso Vittorio [redacted] tel 011 547 007 **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta-Jones, W. Patton, M. Chaykin Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. pom 7000 sera 8000. [redacted] 6000 cinecard 5000

**AMBROSIO MULTISALA 2** [redacted] Vittorio 52 tel 011 547 007 **Gioco a due** di J. McTiernan [redacted] 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr Ingr [redacted] anz 6000 cinecard 5000 ••

**AMBROSIO MULTISALA 3** corso Vittorio 52 tel 011 547 007 **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, K. J. O'Connor Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr Ingr pom [redacted] sera 8000, anz 6000, cinecard 5000 •••

**ARLECCHINO** [redacted] Sommeiller 22 tel 011 581 7190 [redacted] **trapment** [redacted] Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta Jones, Will Patton [redacted] 18.10 20.20, 22.30 Ingr [redacted] sera 8000 •••

**CAPITOL** via S. Dalmazzo 24, tel 011 540 605 **Cruel Intentions** di R. Kumble Or 16.20, 18.20, 20.25, 22.30. Ingr 7000 ••

**CENTRALE** v. Carlo Alberto 27, tel 011 540 110 **Un amore** di G. L. Tavarelli con L. [redacted] I. Grifoni, L. Federico [redacted] Lena Or 16.30 18.30 20.30, 22.30 Ingr 7000 •••

**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/E tel 011 436 0723 **E allora mambo!** di Pellegrini e [redacted] con L. Littizzetto, L. Rizzani [redacted] 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr [redacted]

**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/E, tel 011 436 0723 **Victor...** di S. Veysset con L. Ander, J. Chaix [redacted] 16.30 18.30, 20.30, 22.30 Ingr [redacted]

**CIAK** corso Giulio Cesare 105 tel 011 232 029 **Wild wild West** regia di B. Sonnenfeld [redacted] Will Smith, Kevin Kline Or 16, 18.10 20.20 22.30 Ingr [redacted] ••

**DORIA** [redacted] Gramsci 9 tel 011 542 828 **Guardami** di D. Ferrario con E. Cavallotti, S. Orsola, V. M. [redacted] Orario 16 18.10, 20.20 22.30 Ingr [redacted] pom 7000 anz gior cinecard 5000 sera 8000 ••

**DUE GIARDINI** Sala Nirvana via [redacted] 62 tel 011 327 2214 [redacted] **wars - Episodio 1, La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman Orario 14.30 17.10 19.50, 22.30 Ingr pom [redacted] 8000 •••

**DUE GIARDINI** - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel 011 327 2214 **Getting to Know you** di L. Skyler Or 16.20 18.25, 20.30 22.35 Ingr [redacted] 6000 sera 8000

**ELISEO GRANDE** [redacted] Sabotino tel 011 447 5241 [redacted] **mia** [redacted] di Pedro Almodovar, con C. Roth, [redacted] Paredes P. Cruz Orario 16 18.10, [redacted] 22.30 Ingr [redacted]

**[redacted]** piazza Sabotino, tel 011 447 5241 **Pazzi in Alabama** di A. Banderas con M. Griffith, D. Morse, C. Moriarty Or 16 18.10, 20.20 22.30 Ingr 7000 •••

**[redacted]** piazza Sabotino, tel 011 447 5241 **Il vento ci porterà via** di Kiarostami con B. Dourani e gli abitanti [redacted] villaggio di Siah [redacted] (Kurdistan) Or 15.45, 17.50 20.10, 22.30 Ingr. pom 7000 sera 7000 ••••

**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5 tel 011 817 1642 **Austin Powers - la spia che ci provava**. di J. Roach con M. Myers, H. Graham Or 16.30 18.30, 20.30, 22.30 Ingr 8000 •••

**[redacted]** corso Moncalieri 241 tel 011 661 5447 **Gatto nero gatto bianco** regia di E. Kusturica Or 20, 22.30 Ingr 7000 ••••

**ERBA 2** c.so Moncalieri 241 tel 011 661 5447 **Il gioco dei rubini** di B. Yakin con R. Zellweger Orario 20, 22.30 Ingr 7000

**ETOILE** [redacted] Boucle ang. via Roma tel 011 530 353 [redacted] **wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di George Lucas [redacted] Neeson, Ewan McGregor [redacted] 15.10 17.50 20.30, 23.10 Ingr [redacted] anz gior [redacted] 5000, sera 8000 •••

**FARO** [redacted] Po 30, tel 011 817 3323 **Star wars - Episodio 1 La minaccia fantasma** di George Lucas [redacted] Neeson, Mc Gregor Or 20, 22.40 Ingr 8000 •••

**FIAMMA** corso Trapani 57 tel 011 385 2057 **Gioco a due** regia di J. Mc Tiernan con P. Brosman, R. Russo, D. Leary Or 15.30 17.50, 20.10, 22.30 Ingr [redacted] ••

**IDEAL** [redacted] Beccaria 4 tel 011 521 4316 **Austin Powers - la spia che ci provava** di J. Roach con M. Myers, H. Graham S. [redacted], T. [redacted] Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr 7000, sera 8000 •••

**KING** [redacted] Po 21 tel 011 812 5996 **American history X** di Tony Kaye con E. Norton, E. Furlong [redacted] min 18 Orario 16, 18.10 20.20, 22.30 [redacted] •••

**[redacted]** via S. Teresa 5, tel 011 534 614 **Sperduti a Manhattan** di S. Weisman con S. Martin, G. Hawn [redacted] Orario 16 18.10 20.20, 22.30 Ingr 8000

**LUX** tel 011 541 283 **Stars wars** - Episodio I [redacted] **minaccia fantasma**, di George Lucas Or 14.40 17.20 20 22.40 Ingr [redacted] gior cinecard 5000 sera 8000 •••

**MAS[redacted] 1** via Montebello 8 tel 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

**MASSIMO 2** via Montebello 8 tel 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

**[redacted] 1** via Pomba 7, [redacted] 011 812 4173 **Pazzi in Alabama** di A. Banderas [redacted] M. Griffith [redacted] D. Moriarty Orario 15.45 18 20.15 22.30 Ingr 7000 •••

**[redacted]** via Pomba 7 tel 011 812 4173 **Halloween 20 anni dopo** di S. Miner con J. L. Curtis, A. [redacted] V.M. 14 Orario 16 17.40 19.20 21 22.40 Ingr [redacted] ••

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel 011 532 448 **E allora mambo!** di L. Pellegrini Or 16, 18.10, 20.20 22.30 Ingr 8000

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31 [redacted] 011 532 448 **Austin Powers - la spia che ci provava**, di J. Roach Or 16 18.10, 20.20 22.30 Ingr 8000 ••

**[redacted]POSI 1** via XX Settembre [redacted], tel 011 531 [redacted] **Gioco a due** regia di J. McTiernan con P. Brosman, R. Russo, D. Leary Or 15 17.30, 20, 22.30. Ingr 8000 ••

**REPOSI 2** via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Entrapment**, regia di Jon [redacted] con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones, Wa [redacted] Orario [redacted] 17.30, 20, 22.30 Ingr 8000 •••

**REPOSI 3** via XX Settembre [redacted] tel 011 531 400 **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A[redacted] Orario 15 17.30 20 22.30 Ingr 8000

**REPOSI 4** via XX Settembre [redacted] tel 011 [redacted] **Tre stagioni** regia di T. Bui con H. K[redacted], D. Duong, Z. Bui Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr 8000 •••

**REPOSI 5 - LILLIPUT** via XX Settembre 15 tel 011 537 100 [redacted] **Wild** [redacted] di B. [redacted] Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr [redacted] ••

**[redacted]MANO** Galleria Subalpina, tel 011 562 0145 **Tutto su [redacted] madre** di Pedro Almodovar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr 7000. •••

**STUDIO RITZ** via Acqui 2 tel 011 819 0150 **Il dolce rumore della vita**. [redacted] G. Bertolucci Or 16.30 18.30 20.30, 22.30 Ingr pom 7000, sera 8000 •••

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200 **Buena vista social club** di W. Wenders[redacted] Ry Cooder, I. Ferrer, R. Gonzales [redacted] 20.10, 22.30 Ingr 7000

**VALENTINO 2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17 tel 011 [redacted] **Il tredicesimo piano** di J. Rusnak con C. Bierko, E. Mol, V. D'Onofrio Orario 20.30 22.35 Ingr 7000

**VITTORIA** via [redacted] tel 011 562 1789 **Instinct - Istinto primordiale** di J. Turteltaub con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr Orario 15.15 17.40, 20.05, 22.30 Ingr pom [redacted] anz gior cinecard[redacted] sera8000 ••

## ALTRE VISIONI

**AGNELLI** v. P. Sarpi 111/A tel 011 316 1429 **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner e P. Newman Ingr [redacted] 2ª film 13.000 Or 21

**COORE** v. Nizza 56 tel 011 669 7668 RIPOSO

**ESEDRA** v. Bagetti 30 tel 011 433 7474. Sabato e domenica **Rugrats - Il film** cartoni animati e **Terapia e pallottole** di H. Ramis, con R. De Niro, B. Crystal e L. Kudrow Ingr 8000, rid 6000

**[redacted]** c. [redacted] Cesare 80, tel 011 284 134 CHIUSO PER LAVORI

**CARDINAL MASSAIA** v. [redacted] Massaia 104 CHIUSO PER FERIE

**[redacted]** v. Brandizzo 65 tel 011 284 028 Oggi ore ore 21 **La vita è** [redacted] (versione Oscar [redacted] 5000

## LUCI ROSSE

**[redacted]** via Sacchi 18 Tel 011 562 12 93 Prima [redacted] **Sapore di sa[redacted]** con Milly D'Abbraccio Ap ore 14.30 ult [redacted] 22.30 Da lunedì a venerdì intero 8000 ridotto [redacted] anziani [redacted]

**[redacted]** P. Oddone 31 Tel 011 484 621 Prima [redacted] **Passioni scandalose** tel [redacted] ore 10.30, ultimo 22.30, fer ap ore 14.30 [redacted] 22.30

**HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106 Tel 011 521 2385 [redacted] **In rosso** con Jessica Rizzo, Bianca, Cristina [redacted] Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30 [redacted] 14.30 - 24

**MAFFEI** via P. Tommaso [redacted] 011 656 334 **Consenting adu[redacted]** [redacted] Cardinale Enrico Apertura ore 10.30 ultimo ore 22.30 festivi 14.30 - 22.30

**METROPOL** via [redacted] Tommaso 6 Tel 011 650 5470 Prima visione. Ap ore [redacted] ult 22.30 **Super lotto erotico** con P. Mib. Prossimi spettacoli dal vivo ven 1 e sab 2/10 novità grandi stars

**REGINA** [redacted] Regina Margherita 123 Tel 011 436 2092 [redacted] Apertura ore 15, ultimo ore 22

**ROMA BLUE** via S. [redacted] 40 Tel 011 487 765 **Megafestival - Desideri morbosi di negri [redacted]**, con Laure [redacted] Tina Austin Apertura ore 15 ultimo ore 22.30. Ingresso 7000

**SPEZIA** via Nizza 170 Tel 011 696 3617 **Un abisso di piacere**. [redacted] Luana Borgia, Eva Orlosky Ap ore 15 ult 22.30 Da lunedì a venerdì ingresso 8000 rid 7000 anziani 5000

**ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario [redacted] Tel 011 749 2907. Prima visione **Come vuole mio marito.** Con Anita e Simona Ap ore 15 [redacted] ore 22

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**[redacted]E CULTUREL FRANCAIS.** Via Pomba 23 tel 011 515 75 11. Aperto [redacted] 9 alle [redacted] iscr[redacted] immediate ai corsi [redacted] francese. Mostra **Art Fractal** (aperta fino al 20/10 al Centre Culturel Francais e al Mulino via C. Colombo 27 [redacted]

**[redacted] CULTURALE ARCI NEW AGE.** Via Vermi[redacted]gia 21 (Palazzo del Lavoro), tel 011 664 51 77 NON PERVENUTO

**IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA.** [redacted] Principe Amedeo 8/A Tel Fax 011/544 545 Dal 24 al 30 [redacted] laboratorio teatrale su Il [redacted] uccelli" di Attar/Carriere diretto [redacted] Mamadou Dioume Inf e iscr 011 544 545

**[redacted] MARCIDOJUS E FAMOSA MIMOSA.** [redacted] S. Domenico [redacted] Torino Tel fax 011 4368730 Stagione [redacted]99-2000 Primo incontro 18/10/99 ore 15 Progetto **Macbeth**. Inf tel 011 436 87 30

**TANGRAM TEATRO.** Via Don [redacted] 5 [redacted] 011 338 698 NON PERVENUTO

**[redacted] ARTEMANIA.** Affiliato Arci via Palestro 9 Moncalieri (Centro formazione teatrale) All Arci [redacted] Stagione [redacted] produzioni SantiBriganti Teatro. Progetto [redacted] resistente il [redacted] necessario. Rassegna Buchi nella sabbia Rassegna Piccoli Fuochi Infoline 011 645740

## MUSEI E MOSTRE

9 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; [redacted]

**ARCHIVIO DI STATO** (piazza Castello 209, telefono 011 540.382 - via Piave 21, [redacted] 011 460 41 11) [redacted] martedì-domenica 10-19. Lunedì [redacted] Sab di [redacted] - ven 9-18, sabato 9-14. Fino al 7/11 aperto la domenica dalle 9.30-13.30 14.30 18.30

**ARMERIA REALE** (tel 011 543 889) Orario [redacted] mercoledì venerdì e sabato 9-14 martedì e giovedì 13.30-19, domenica e festivi [redacted], mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel 011 518 43 58

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA** (telefono 011 898 0083) Or 10-12 15-17 Venerdì chiuso

**BIBLIOTECA NAZIONALE** (piazza Carlo Alberto 3 telefono 011 889 737) Or lun -sab 8.30-13.50

**[redacted] REALE** (p.zza [redacted] 191 tel 011 543 855) Or lun e mer 8.30-17.45, mar [redacted] ven 8.30-13.30, sab 8.30-19

**BORGO MEDIOEVALE** (tel 011 669 9372) Tutti i giorni 9-20 La Rocca da mart a dom 9-19 [redacted] chiuso

**CASTELLO DI [redacted]** (telefono 011 562 35 30) Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani» Mostra «Un Castello nel Castello» Martedì giovedì [redacted] e festivi 9-11.30 14.30-18 Sab visite in notturna «Lumiere» alle 21 su prenotazione Inf tel 011 459 36 75

**[redacted] DI MONCALIERI** [redacted] 011 640 71 87) Giovedì 9-13 sabato e domenica 9-13 e 14-18 Visite [redacted] prenotazione per gruppi e scolaresche

**ENVIRONMENT PARK** Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel 011 22 57 244 - 22 57 422 Museo R come conoscere e giocare con i rifiuti Orari festivi dalle 15 alle 19, feriali, solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17.

**EXPERIMENTA 99** (Parco [redacted] corso Casale 15, tel 011 83 99 249) Mostra «Energia e ambiente» Fino al 31 ottobre Orari dal martedì al venerdì 15-20, domenica 10-20 Lunedì chiuso

**FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, tel. 011 54 65 94) [redacted] «Enzo Obiso Tempo ideale» Fino al 10/10 Mostra «B Ticino [redacted] regola d'arte» Fino al 22/9 Or da martedì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso

**GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEM[redacted]NEA** (via Magenta 31, telefono 011 562 9911) Tutti [redacted] 9-19 Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti primo venerdì del mese 15,30-17, [redacted] 9.30-11, domenica 15,30

**[redacted]** (via Accademia Scienze 6 telefono 011 547.440) Martedì mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13.30-19 sabato 9-14 21-24 domenica 9-20 Lunedì chiuso

**MUSEO D'ARTE CONTEMPO[redacted] E CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel 011 956 52 22) Mostre «Andreas Gursky» fino al 12/9, «Alessandra Tesi» fino al 12/9 Or da mart a [redacted] 10-17, sab e dom ore 10-19, primo e terzo sabato del mese dalle ore 10 alle 22 chiuso al lunedì

**[redacted] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40 telefono 011 677 666) Or tutti i giorni 10-18.30 lunedì chiuso

**[redacted]** (via XX Settembre [redacted] 011 521 22 51) Orario martedì-sabato 9-19 [redacted] e festivi 14-19. [redacted] Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

**MUSEO EGIZIO** (via [redacted] 6, telefono 011.561 7776) Orario da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. [redacted] chiuso Informazioni 011 563 79 12 - 561 83 91

**MUSEO [redacted] DI SCIENZE [redacted]** (corso Ferrucci 14, tel 011.440 04 00) Orario giorni feriali 8.30-12.30; 14,30-18, festivi 14.30-18

**MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano tel 011 562 1147) Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30 Domenica dalle 9 alle 12.30

**MUSEO DELLA MONTAGNA** (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini tel 011 66 04 104) Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

**MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel 011 436 58 32) Orario dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

**[redacted] DELL'ARTIGLIERIA** (corso [redacted] Ferraris angolo via Cernaia telefono 011 560 34 061 - 562 92 23). Chiuso

**[redacted] - [redacted]** (Bricherasio 8 telefono 011 541 557) Tutti i giorni ore 9-19

**MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, telefono 011 432 30 80) Mostra «Attenti al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà», Fino all'11/10 Or. tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

**MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7, [redacted] 011 546 317) Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

**MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18.30 Feriali scuole o gruppi su prenotazioni Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese

**PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA** (Stupinigi, tel 199 122 122). Mostra «I trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19 Fino al 7/11.

**PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, telefono 011 436 03 11) Orario da lunedì a mercoledì 10-12. 15-17, venerdì 10-12

**PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, [redacted] 011 517.1660) Mostra «L'Occidente imperfetto [redacted] Biennale internazionale di fotografia». Fino al 24/10 Orario tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19

**PALAZZO REALE** (p.zza Castello tel 011 436 1455) Da martedì a domenica 9-19 Lunedì chiuso

**PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI** (via Accad. Albertina 8 [redacted] 011 817 78 62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

**PROMOTRICE DELLE ARTI** (v.le Crivelli 11, Valentino, tel 011 669 25 45) 157ª Esposizione arti figurative. Tutti i giorni 10-12; 16-19, fest. 10-12, lun chiuso

## FUORI CITTA'

**[redacted]**
CORSO: Episodio 1 Star Wars - [redacted] minaccia fantasma.

**BARDONECCHIA**
SABRINA: RIPOSO.

**BORGARO TORINESE**
ITALIA: 011 470.35.76. Episodio 1. Star wars - La minaccia [redacted]

**[redacted]**
NARCISO: Austin Powers - La spia che ci provava.

**[redacted]**
MARGHERITA DIGIT: [redacted] 1. Stars wars - La minaccia fantasma.

**CASCINE VICA - RIVOLI**
DON BOSCO DIG.: Wild Wild West.

**CESANA TORINESE**
B. SICARIO: RIPOSO.

**CHIERI**
[redacted]: 011 942.16 01. Episodio [redacted] 1. Stars [redacted] - [redacted] minaccia fantasma.
UNIVERSAL: Tel. 011 941.1867. Tutto su mia madre.

**[redacted]**
MODERNO: Stars wars - La minaccia fantasma.
POLITEAMA: CHIUSO PER LAVORI

**COLLEGNO**
PRINCIPE: Episodio 1. Star wars - La minaccia fantasma.
REGINA UNO: Entrapment.
REGINA DUE: La mummia.
STAZIONE: Pazzi in Alabama.
STUDIO LUCE: Stars wars - La minaccia fantasma.

**CONDOVE**
CONDOVESE: NON PERVENUTO.

**CUORGNE'**
MARGHERITA - Tel 0124/657.523' E all[redacted] mambo!

**[redacted]VE[redacted]**
T. S. LORENZO: Wild Wild West.

**GRUGLIASCO**
PARCO LE SERRE: NON PERVENUTO

**IVREA**
2001 MONTALTO DORA: RIPOSO.
ABCINEMA: RIPOSO
BOARO: E allora mambo!.
POLITEAMA: Cineclub La polveriera.

**LEINI'**
AUDITORIUM: 011 99 88 [redacted] NON PERVENUTO.

**[redacted]**
K.K. CASTELLO: 011 641.238. Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.

**PIANEZZA**
LUMIERE: Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.

**PINEROLO**
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905. Austin Powers - La spia che ci provava.
MULT. ITALIA 500: Episodio I. Stars wars - La minacci[redacted]

**[redacted]LX**
ROMA GIARDINO: NON PERVENUTO.

**RIVOLI**
GIOIELLO: 011 [redacted] Episodio 1. Stars wars - [redacted] minaccia fantasma.

**SAN MAURO TORINESE**
GOBETTI: Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.

**SAUZE D'OULX**
SAYONARA: CHIUSO.

**SESTRIERE**
FRAITEVE: NON [redacted]

**SUSA**
[redacted]O: Stars wars - La minaccia fantasma.

**TORRE [redacted]**
TRENTO: Tel [redacted] 933 098 E allora mambo!.

**VALPERGA**
AMBRA [redacted] 0124.617 122 Cruel intention.
AMBRA DUE: 0124.617 122 Episodio 1 Stars wars - La minaccia fantasma.

**VINOVO**
AUDITORIUM: 011 965 1181. Payco - Fuori [redacted] mondo.

## TEATRI

**TEATRO [redacted]** Domani (fino al 2/10) [redacted] nuovi [redacted] alla Stagione d'Opera 1999-2000 Turni Ordinari A-B-C-D-E-F e [redacted] biglietti per tutti i concerti della Stagione 1999-2000 (otto [redacted] 31/3) Informazioni Servizio Attività [redacted] Tel 011 8815210 238

**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** La Biglietteria è chiusa per riposo settimanale. Per informazioni su tutte le attività del Teatro Regio e del Piccolo Regio Servizio Attività Promozionali (ore 9-16) [redacted] 011 8815246/238/209 210

**ACTOR STUDIO.** Prossima apertura.

**ADUA TEATRO.** Corso Giulio Cesare 67 tel 011 850 570 Non pervenuto

**ALFA TEATRO.** Via Casalborgone 16/i Aperti abbonamenti stagione Poker Alfa 1999-2000 e per la stagione bimbi **Giorni di festa.** Serata di gala presentazione stagione 28 a 30 [redacted] 1999 ingresso gratuito su prenotazione Per [redacted] tel 011 819 35 29

**ALFIERI.** Piazza Solferino 2 [redacted] 011 562 38 00 **Prove d'autore** dalla scrittura all'evento teatrale. Oggi ore 15.30 **Le zie** di L. Sirignano con P. Nuti e la Comp. Torino Spettacoli **Il Fiore all'Occhiello** [redacted] Nuovi abbonamenti Grande, Giovane, [redacted] e Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

**ARALDO.** Via Chiomonte 3 Giovedì 7 ottobre alle ore 21.15 Presentazione della stagione 1999/2000 con gli attori del [redacted] dell'Angolo. Ingresso libero fino spettacoli 29 ottobre Per informazioni tel. 011 489 676

**AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO.** Via Nizza 280 Non pervenuto

**AUDITORIUM RAI.** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi Abbonamento 199[redacted] sabato 25 settembre fino domenica 3 [redacted] Nuovi abbonamenti per tutti i turni e le serie [redacted] l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con [redacted] continuato 10-18 [redacted] informazioni [redacted] 4653/810 4961

**[redacted]NO.** Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Oggi [redacted] Vendita dei nuovi abbonamenti Posto Fisso per il Teatro Carignano e il Teatro Alfieri per [redacted] della Domenica. Biglietteria T.S.T [redacted] Roma 49, orario 10-18 [redacted] riposo Tel 011 517 6246

**COLOSSEO.** Via M. Cristina 71 tel 011 669 80 34 Campagna [redacted] stagione 1999-2000 Arcobaleno 7 spettacoli a scelta [redacted] Cabaret 6 spettacoli posto fisso, Arco+Mito 12 spettacoli a [redacted] Giov 30/9 e ven 1/10/99 ore 21 **Chippendales** [redacted] 011 669 8034 con orario 10/13 - 15/19

**[redacted].** Corso Moncalieri 241, tel 011 661 54 47 **La Grande Prosa** [redacted] A. Gassman, L. Moriacchi, G. Gleijeses, D. Capnoglio [redacted] Barberini, A. Giuffrè, M. Placido, C. Simoni [redacted] Albertazzi, G. Zanetti, I. Russinova, M. Bartoli, D. Cantarelli, A. Innocenti, P. Nuti. Rinnovi e nuovi abbonamenti [redacted] 8/10 Gipo Farassino in **Ridetemi Amapola** Orario biglietteria [redacted] 9-13-15/22 fest 15/22

**[redacted] TEATRO.** Via S. Teresa 5 [redacted] e fax 011 530 238. La compagnia Marionette Lupi propone per la stagione scolastica 99/2000 gli spettacoli **Fili L'ira [redacted] Achille La pazzia di Orlando** e la nuovissima produzione **Oh Cacao!** Prenotazione obbligatoria Per informazioni [redacted] 011 530.238

**CONSERVATORIO «G. VERDI».** Stasera ore 21 la De Sono Associazione per la musica [redacted] 1° concerto Richard Strauss - [redacted] Manacorda [redacted] - A. Lucchesini pianoforte eseguiranno brani [redacted] Brahms e Strauss. Ingr libero Orchestra Filarmonica di Torino. Continua la campagna abbonamenti 4 e 5/10 - 1° concerto Inf tel. 011 436 0691 - 438 1340

**JUVARRA.** Via Juvarra 15, tel 011 532 087. Giovedì [redacted] Festival Internazionale di Teatro di Figura Incanti Controluce Teatro [redacted] in **Didone e Enea** Inf [redacted] Procope oggi riposo

**FREGOLI.** p. S. Giulia 2 bis tel 8179373. Si prenotano spettacoli teatrali e programmazioni cinematografiche per le scuole. Per informazioni tel 011 8179373

**TEATRO NUOVO.** Corso Massimo d'Azeglio 17 tel 011 650 02 00. Liceo Artistico Coreutico - Liceo per l'Arte e Spettacolo - Accademia Regionale di Danza dal 16 agosto Danza Estate con Maria Eugenia Reyes, Mami Elena Fernandez, Daniela Chianini Informazioni tel 011 65 00 211 - dal 1 settembre 011 65 00 253

**TEATRO AGNELLI.** Via Sarpi 111 [redacted] 619 2351 Per informazioni e prenotazioni [redacted] spettacolo **L'ultimo** [redacted] **Giordano** [redacted] di Assemblea Teatro in scena dal 29 settembre al 10 ottobre Tel al n. 011 437 6230 [redacted] lunedì al venerdì in orario ufficio

**TEATRO PICCOLO VALDOCCO.** Via Salerno 12 NON PERVENUTO

**[redacted] TORINO.** Piazza Massaua [redacted] Danza classica e moderna al Teatro di Torino stagione 99-2000 in allestimento 1-2 ottobre 8ª edizione **Festival Nazionale del Cabaret** Inf pren Tel 011 779 58 03

**TEATRO CARDINAL MASSAIA.** Via C. Massaia 104 tel 011 257 881 1-2 e 3.10 la compagnia La Rufa in [redacted] **fortune** [redacted] **l'effe malusce-le** di A. Curcio e E. De Filippo. Sabato ore 21 domenica 16 prenotazioni c/o segreteria Teatro. Tutti i giorni feriali dalle 16 alle 19

**[redacted]** Via Brandizzo 65, tel 011 284 028 [redacted] 4 al 9/10, ore 17/19 rinnovo abbonamenti per «La stagione lirica 1999-2000» e [redacted] la [redacted] rassegna [redacted] piemontese - Tuttodanzare»

**GARIBALDI** [redacted]. Via Garibaldi 4 [redacted] RIPOSO [redacted] 011 897 1746 [redacted]

**TEATRO GOBETTI.** Via M. Libertà 17 [redacted] Mauro Tonnese PROSSIMA APERTURA

**TEATRO MATTEOTTI.** Via [redacted] 1 Moncalieri Stagione teatrale [redacted] rassegna Madrebn[redacted] Spettacoli con A. Asti e F. Valeri, I. Danieli, M. Esdra, S. Sinigaglia, M. Salvaro, C. Corbin, M. [redacted] **Scena Verticale** abbonamenti in corso. Infoline 011 640 37 00

**PICCOLO TEATRO PERCEMPTIONEM** Compagnia Viartisti Teatro - Piazza Matteotti 39, Grugliasco. In allestimento la stagione [redacted] 1999/2000 E' aperta la [redacted] a Cinemania Cineclub domani film **La sottile** [redacted] Spett. or 18.30-21,15 Inf e [redacted] tel 011 401 3328 - 011 78 77 80

**STALKER TEATRO.** Via La Salle 2, Grugliasco NON PERVENUTO

PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

ECO-$O_2$ COUPE' 4 Milioni PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE.

C.SO PESCHIERA 265 - (TO) - Tel. 011 [redacted]

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, [illegible] - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Lunedì 27 Settembre 1999 23
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 603.00.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.501 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

In settimana si riunisce Forza Italia. La Juve: «Abbiamo diritto a un complesso tutto per noi»

# Giorni decisivi per il destino dello stadio

## *Vertice della maggioranza*

**Giuseppe Sangiorgio**

Abbattere o [illegible] abbattere il «Delle Alpi»? Sulla demolizione dello stadio costruito dieci anni fa alla Continassa, per ospitare «Italia '90», ovvero i campionati mondiali di calcio, i prossimi sono giorni decisivi. Dopo i Ds, che [illegible] fornito una [illegible] versione sui costi di manutenzione dell'impianto da oggi al 2006, affermando - conti degli uffici tecnici alla mano - che tenerlo in piedi sarebbe come firmare una cambiale da circa 50 miliardi, in settimana si riunisce il maggior partito di opposizione, il gruppo di Forza Italia, guidato in [illegible] Rossa [illegible] Daniele Cantore.

Domani, salvo rinvii, ne riparla coralmente la maggioranza del sindaco Castellani che, sul tema, si sta interrogando, ormai da mesi, nonostante [illegible] lettera che lo stesso Castellani aveva spedito alla Juventus, affermando che il destino del «Delle Alpi», non appena la Continassa fosse passata in concessione al Club di piazza Crimea, sarebbe stato [illegible] [illegible] al vertice della società bianconera.

Le posizioni nella maggioranza, a quanto emerge, si stanno definendo: i verdi sono nettamente favorevoli ad «abbattere». Spiega il capogruppo Silvio Viale: «Siamo sempre stati contrari a quel manufatto, sin dagli Anni '80, quando votammo contro la realizzazione di quella che, da facili profeti, definimmo una cattedrale nel deserto».

I popolari, se si escludono le perplessità sulla costruzione di un complesso «Multiplex», ossia di una serie di sale cinematografiche alla Continassa, sembrano quasi di[illegible]. Alleanza per Torino è sulla linea [illegible] sindaco: preferibile non abbattere ma, se necessario, si proceda con i bulldozer. Nettamente contrari alla demolizione i Comunisti italiani, in questo caso d'accordo (o quasi) con Rifondazione comunista, che sul problema ha presentato interpellanze.

Nel centro destra, mentre Forza Italia per ora non si pronuncia, in attesa del vertice del gruppo con il partito, An ha già detto che, a questo punto, il «Delle Alpi» può essere abbattuto, mentre la Lega e gli altri gruppi minori (pur indispensabili nell'eventualità che in Consiglio si crei una maggioranza trasversale favorevole all'una o all'altra soluzione) non si sono [illegible] espressi apertamente, se non nel sondaggio effettuato da «La Stampa».

Sondaggio che aveva fotografato una situazione datata, prima di conoscere i costi di manutenzione del manufatto - a dieci anni dalla sua apertura - fino al 2006. «Problemi - dice il verde Viale - che devono essere resi noti ai cittadini. Perché tener in piedi quello stadio (che, diciamolo, nato per l'atletica e per eventuali concerti e spettacoli di massa, è servito quasi esclusivamente per il calcio) fino al 2006, avrà un costo comunque elevato? E dopo?».

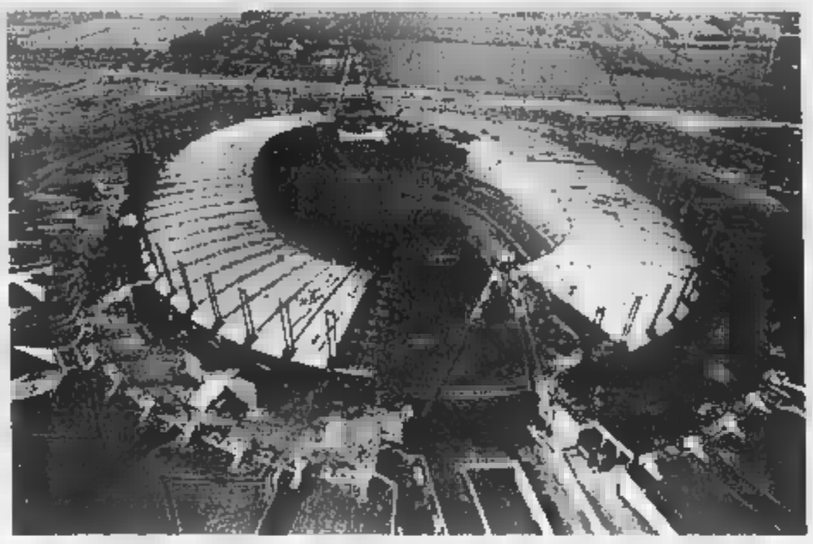
I tecnici comunali, nella relazione fornita ai Ds, osservano che, nei prossimi anni e comunque dopo il 2006, bisognerà intervenire sul tetto, con una «ritesa» che all'Olimpico, quattro anni fa, costò 15 miliardi, e che a prezzi aggiornati potrebbe salire almeno al doppio. Questioni che dovrebbero pesare sulle decisioni che partiti, gruppi e amministratori comunali dovranno assumere in settimana.

Anche perché la questione stadi dovrebbe arrivare [illegible] aula, per il dibattito definitivo, o il 4 ottobre, oppure [illegible] una seduta straordinaria, convocata prima dell'11, quando il sindaco, per impegni assunti in precedenza, non sarà a Torino.

Che [illegible] ne pensa la società bianconera? Lo spiega l'amministratore delegato Antonio Giraudo: «Dopo cent'anni di vita credo che anche la Juventus, come molti altri Club nel mondo, abbia diritto ad avere un centro sportivo e uno stadio di sua proprietà, con pari opportunità, per esempio, rispetto al Torino che avrà il suo Filadelfia».

## *Costa: il sesso può attendere*

«Credo che prima di pensare alle pur legittime esigenze sessuali dei detenuti sia opportuno prevedere qualcosa di più utile socialmente [illegible] individualmente: mi auguro che Caselli vi stia pensando e provvedendo». L'on. Raffaele Costa nel commentare l'ultimo provvedimento in materia carceraria ricorda invece che su 3768 detenuti in Piemonte «sono ben 3000 quelli che oziano. Sovente costretti, contro la loro volontà, ad essere esclusi dai circuiti rieducativi, non svolgendo alcuna attività, non imparando mestieri». Molti imprenditori, continua Costa, sarebbero disposti ad affidare lavori dentro [illegible] carceri «ma per far ciò occorrerebbe che gli oneri previdenziali fossero tali da consentire una discreta retribuzione al detenuto e un certo utile per l'impresa, ma ciò non avviene a causa della legge che (credendo di tutelare il detenuto) lo equipara al lavoratore esterno».



Giorni decisivi per il destino dello stadio Delle Alpi. L'impianto, ultimato per i mondiali di calcio del 1990, è da molti anni al centro delle polemiche per gli alti costi di manutenzione. Artificiosi non piace per la scarsa visibilità dovuta anche alla presenza della pista di atletica leggera

Pericolo amianto

# Non aprirà il residence dei trapiantati

**Angelo Conti**

Doveva aprire il primo aprile, pronto ad ospitare i primi 58 pazienti in attesa di trapianto, di altri delicati interventi chirurgici negli ospedali cittadini, o di cure antitumorali presso il Centro di Candiolo. Ma la palazzina di via [illegible]bue 2 ben difficilmente potrà essere inaugurata proprio quel giorno: l'amianto nel vecchio tetto e le lungaggini della burocrazia la stanno bloccando. «Sino [illegible] fine di luglio tutto [illegible] proceduto regolarmente - racconta Carlo Maffeo, [illegible] presidente dell'Associazione Trapiantati di Fegato, ammalato e artefice dell'iniziativa - ma improvvisamente si è bloccato quasi tutto. [illegible] successo che all'inizio di agosto abbiamo trovato un po' di amianto nelle vecchie strutture del tetto che è da rimuovere, e da quel momento i [illegible] si sono fermati. Questo, nonostante si sia immediatamente presentata all'Asl 1 tutta la documentazione per avere il nulla-osta ai lavori di bonifica. Ci hanno spiegato che c'erano le ferie, ed abbiamo aspettato, ma adesso siamo un po' seccati. A rimetterci, alla fine, saranno persone in condizioni fisiche ed economiche molto precarie, per le quali questa struttura potrebbe rappresentare davvero una strada verso la vita».

Non c'è soltanto la burocrazia di una Asl a mettere i bastoni fra le ruote dell'iniziativa: «Siamo alle prese [illegible] con una legge regionale che di fatto ci impedisce di dotare le stanze a due letti di un angolo cucina. Mancano quattro metri quadrati per camera e la normativa è inflessibile. Così dovremo rinunciare [illegible] quell'angolo cottura e realizzare una vera e propria cucina in ogni piano. I malati ed i loro parenti saranno costretti a cucinare tutti insieme in una stanza sola».

Il residence di via Cimabue 2 messo a disposizione dal Comune è in fase di realizzazione nei due blocchi che ospitavano la scuola media Modigliani. Si tratta di due strutture identiche, tre piani ed un interrato, costruite con materiale leggero su un'anima d'acciaio. Ognuna di queste ospiterà 24 camere a due letti e 10 ad un letto, cioè 58 persone, che diventeranno 116 quando anche il secondo blocco sarà ristrutturato. Nella palestra che appare in condizioni ancora molto precarie, verrà invece realizzata una struttura per il recupero dei cerebrolesi.

Il costo delle ristrutturazioni è di circa 3,5 miliardi per ognuno dei due blocchi. Decisivo si è rivelato l'adesione della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e della Compagnia di San Paolo che si sono impegnate, ciascuna per circa un miliardo. Il resto verrà raccolto attraverso numerose associazioni, tra cui si distingue quella degli ex dirigenti Fi[illegible].

La palazzina diventerà anche il «centro» dell'attività di tutte le [illegible]zioni che si battono per un maggior numero di trapianti: qui verranno ospitati i loro uffici, qui si svolgeranno incontri periodici per sensibilizzare l'opinione pubblica e politici sulle scelte più corrette.

Sorpresi in una casa della Crocetta dopo l'allarme di un vicino

# Ladri con mappa dell'alloggio

## *E sapevano che la padrona era in ferie*

**Giacomo Bramardo**

Era andata via per curare gli acciacchi. Un periodo alle cure termali per rimettersi in sesto, con il solito timore di chi lascia l'appartamento vuoto, affidato al controllo del vicino di casa, o della portinaia. Aveva motivo di preoccuparsi, la signora Francesca B., pensionata di 75 anni, dando l'ultimo giro di chiave al suo alloggio di via Cristoforo Colombo, in piena Crocetta. Nell'arco di sole 24 ore, infatti, i ladri sono arrivati. E con altrettanta puntualità, questa volta, l'orecchio del vicino attento ha sentito i rumori sospetti e ha avvisato i carabinieri.

I due topi d'alloggio sono stati arrestati mentre si trovavano ancora in casa, intenti a «selezionare» la refurtiva. Sono un pregiudicato italiano e uno slavo senza fissa dimora: Roberto Di Munno, 24 anni, Moncalieri, via Tetti Piatti 25, e Neboisa Traikovic, 38 anni. [illegible] per i militari - che di interventi per furti ne eseguono parecchie decine al giorno - la cosa più sconcertante è saltata fuori dalle tasche dei due arrestati: avevano una piantina dettagliatissima dell'appartamento e alcuni fogli con annotati tutti gli spostamenti e le abitudini dell'anziana donna. Prova inconfutabile di come, per diverse settimane, avessero seguito i suoi movimenti e preparato pazientemente il colpo.

E' accaduto nella notte di venerdì, verso le 2. A quell'ora, l'inquilino del piano di sotto ha sentito camminare, poi rumori di cassetti che sbattono. Ha svegliato la moglie: «Cara, ma la signora Francesca non è partita stamattina? Senti che baccano...». Quindi la segnalazione dei loro sospetti alla centrale del 112. Una delle pattuglie è proprio lì [illegible] zona, a pochi isolati. Viene contattata via radio e neppure cinque minuti dopo arriva anche un'auto di rinforzo. I carabinieri entrano nel palazzo. Traikovic e Di Munno [illegible]o sorpresi, si può proprio dire, con le mani nel sacco. Hanno diverse borse già piene di roba: oro, argenteria, vestiti, radio e piccoli elettrodomestici. Non fanno in tempo a fuggire: hanno le pistole puntate addosso, con i militari che li mettono contro un muro e gli fanno svuotare le tasche. Saltano fuori biglietti, bigliettini e la piantina della casa. «E questa, come l'avete avuta?». Silenzio, i due non parlano. I dubbi cadono sui soliti possibili sospetti, da un'eventuale colf infedele a un muratore venuto chissà quando per un lavoretto. Ma neppure la signora Francesca [illegible] chi possa essere né è riuscita a capire come abbiano fatto. L'importante è che la refurtiva sia rimasta lì, e i due ladri siano finiti alle Vallette.

### Arrestati dai carabinieri Avevano già pronte le borse colme di oro argenteria e vestiario

Fermato [illegible] Ivrea durante un controllo in centro

# Universitario modello ma di notte spacciatore

Di giorno studente universitario modello. Di notte spacciatore. Andrea Igor Carassotto, 20 anni, Pavone, via Ricotti 8, iscritto all'Università di Torino, Facoltà di Lettere e Filosofia, figlio di un ex dipendente Olivetti e di un'impiegata della scuola elementare del paese, è in carcere con l'accusa di spaccio. Lo hanno scoperto i poliziotti durante i controlli sabato sera nel centro di Ivrea. Indosso e sull'auto, 21 grammi di hashish. Altri 25 grammi erano nascosti, tra i libri, in camera sua a casa.

Il giovane era uscito di casa con la Renault «Megane» imprestata dal padre, Gaspare, 54 anni. Lo studente ha raggiunto via Guarnotta. Qui ha fermato la macchina. In pochi minuti, attorno alla Renault «Megane» si è raccolta una piccola folla di giovani. Nascosti nel buio e in borghese, gli agenti del commissariato stavano controllando la zona dopo la richiesta degli abitanti di avere più protezione nel quartiere indicato come sede di spacciatori. Questione di attimi e i poliziotti sono entrati in azione bloccando i ragazzi.

E' finito in manette solo lo studente di Pavone. Gli altri giovani, tutti maggiorenni, sono stati segnalati: oltre alla droga, gli agenti gli hanno trovato addosso un taglierino. Poi è scattata la perquisizione in casa del ragazzo, mentre i genitori, ignari di tutto, stavano già dormendo.

Alla domanda degli agenti di dove si fosse procurato la droga, il giovane avrebbe risposto d'averla acquistata a Torino, zona dei Murazzi. L'arresto ha destato stupore in paese. Incredulità tra i vicini di casa: «Ma come, un così bravo ragazzo, uno studente modello come lui, ma come è possibile?». Oggi, dopo due notti e un giorno passati in cella, Igor Carassotto (difeso dall'avvocato Bennil potrebbe essere già scarcerato. Questa mattina infatti dovrebbe venire interrogato dal magistrato e se non ci saranno elementi per trattenerlo in carcere potrà anche tornarsene a casa.

**[g.p.mag.]**

## BOLLETTINO [illegible]

*Lunedì 27 settembre*

### PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso durante la mattinata con schiarite nelle ore pomeridiane. Temperature stazionarie. Venti deboli [illegible] Nord Ovest.

### IERI

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 25,2 |
| MINIMA | 18,4 |
| UMIDITA' (ore 14) | 68% |

**PRECIPITAZ[illegible]**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 46,8 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 67,4 |

**AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 24,5 | MINIMA | 17,9 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1007 hPa |

**RECORD** del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 32,6 | 8 settembre 1949 |
| MINIMA | 3 | 30 settembre 1974 |

[illegible]

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 16,2 | MINIMA | 10,5 |

Con la collaborazione dell'Osservatorio Meteorologico Regionale

### OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 22 minuti, tramonta alle ore 19 e 18 minuti

**LA [illegible]** sorge alle ore 20 e 50 minuti, cala domani alle ore 10 e 39 minuti

- Ultimo quarto 2 settembre ore 24
- Luna nuova 9 settembre ore 24
- Primo quarto 17 settembre ore 22
- Luna piena 25 settembre ore 13

**MERCURIO:** invisibile dalle nostre latitudini perché più a Sud del Sole

[illegible] molto appariscente [illegible] o dell'alba ad Est

[illegible] alla [illegible] basso a Sud-Ovest

**GIOVE:** a 607 milioni di km dalla Terra che si avvicina

**SA[illegible]** si trova nella parte meridionale della costellazione dell'Aviere

[illegible] oggi alle ore 15, la Luna calante proiettata nella costellazione della Balena passa 4° a Sud di Giove. Durante la notte, intorno alle ore 23, la Luna passa davanti a una stella della Balena

# *Specchio dei tempi*

**«Perché illudere chi è in cerca di lavoro?» - « Esistono anche giovani che tutti vorrebbero incontrare» - «L'abbonamento serve per riscoprire musei che già si conoscono» - «Resta la striscia gialla»**

Una lettrice ci scrive:

«Sono una disoccupata di 37 anni. A giugno ho risposto alla chiamata del collocamento per due operai tecnico servizio sanità farmacia IV in un noto ospedale della città. Il collocamento il 1° luglio mi dà il nulla osta, e mi comunica [illegible] in seguito l'ospedale mi farà sapere quando ci sarà la prova selettiva. Il [illegible] luglio mi arriva una raccomandata in cui mi scrivono che a seguito di modifiche intervenute al piano di organizzazione dell'azienda sanitaria ospedaliera non risultano più vacanti i posti della suddetta qualifica e pertanto non è possibile procedere all'assunzione. Mi [illegible]: perché hanno fatto la chiamata [illegible] non ne avevano bisogno? Soltanto per illudere le persone in cerca di lavoro?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La scorsa settimana, mentre viaggiavo in treno da Torino a Novara, al rientro da una breve licenza concessami durante il servizio militare che svolgo in questa città, dimenticavo il mio telefonino acceso nello scompartimento ferroviario. Accortomi, appena giunto in caserma a Novara, della dimenticanza, provavo a mettermi in contatto con il cellulare, senza alcuna speranza di ottenere risposta. Invece, proprio dal mio apparecchio, rispondeva una voce di un giovane che, [illegible] estrema gentilezza, mi assicurava [illegible] suo interessamento per restituirmi l'oggetto rinvenuto. Cosa che si è puntualmente avverata; non solo, ma il giovane (che abita a Monza) ha provveduto a farmi recapitare prontamente, a mezzo posta, il telefonino, accollandosi anche le spese di spedizione!

«La prova di onestà, lealtà e di comportamento dimostrata merita un encomio pubblico nella realtà del quotidiano, in momenti come questi ove gli "eroi della patria" sono solo più i giganti che eccellono negli sport, gli scalatori di vette impossibili, i cosiddetti speleologi che, a 500 metri [illegible] profondità, tengono col fiato in sospeso milioni di persone, i marinai della "domenica" che si disperdono nelle acque dei nostri mari ecc. ecc.

«Mi riempie di gioia il sapere che esistono ancora persone (in questo caso un giovane della mia età) che hanno improntato la loro esistenza con una certa dirittura morale, che li onora».

Vito Magistro

Il dirigente della divisione Servizi Culturali settore Musei ci scrive:

«Desideriamo rispondere ad Antonio Gioselli. L'Abbonamento Musei è un'iniziativa promossa dai musei dell'area metropolitana torinese, con il sostegno della Città di Torino e la collaborazione dell'Associazione Torino Città Capitale Europea. L'abbonamento consente l'accesso illimitato alle collezioni permanenti di 38 musei di Torino e provincia e alle loro mostre per un intero anno.

«All'atto dell'acquisto l'abbonato riceve, con la tessera, un pieghevole in cui è riportato il programma delle mostre comprese nell'abbonamento. Tra queste, ricordiamo le esposizioni temporanee attualmente visitabili: l'antologica su Pellizza da Volpedo alla Gam, la VII biennale internazionale di fotografia "L'Occidente imperfetto" a Palazzo Bricherasio; "Attenti al Lupo" al Museo Regionale di Scienze Naturali; "Enzo Obisio, tempo ideale" e "Ezio Colanzi" presso il Museo della Fotografia; "Trine, crinoline e tricorni" al Museo Casa del Conte Verde di Rivoli; "Guarene Arte '99 + Zone" a Palazzo Re Rebaudengo di Guarene d'Alba.

«La mostra "I trionfi del barocco" è invece parte delle manifestazioni per il centenario della Fiat e, organizzata da Palazzo Grassi, è solo ospitata presso la Palazzina di Caccia di Stupinigi. Pur non essendo direttamente organizzata dal museo che la ospita, siamo riusciti ad ottenere, in esclusiva per i nostri abbonati, una riduzione sul biglietto d'ingresso. Ci permettiamo infine di dissentire sulle conclusioni del lettore: l'abbonamento è uno strumento utile non solo [illegible] occasione di mostre, ma per tornare nei musei, riscoprirli [illegible] conoscere aspetti e particolari che una sola visita non consente. I dati in nostro possesso ci fanno pensare che siano in molti ad usare anche [illegible] l'abbonamento».

Daniele Lupo Jallo

Un lettore ci scrive:

«Il Comune di Venaria dopo almeno un anno dal cambio di dislocazione della [illegible] dei carabinieri non ha ancora provveduto a far diventare bianca la striscia gialla all'epoca riservata al parcheggio delle auto dei carabinieri ed invece dalla mattina alla [illegible] ha provveduto a fare diventare blu la striscia bianca sul viale adiacente alla via della ex caserma! Ma forse hanno acquistato solo vernice blu!».

Mario Colosi

L'assessore Passoni deciso a sgomberare gli alloggi occupati abusivamente

# Case popolari, guerra ai finti poveri

## *Il Comune: ora li staneremo*

**Emanuela Minucci**

Abitano in alloggi popolari che di popolare hanno ben poco: come il loro reddito, d'altronde. Invisibile schiera contro la quale è difficile lottare: in apparenza tutto quadra, dal finto reddito o finta nullatenenza, ai comportamenti, spesso in linea con il presunto stato di povertà. Preferibilmente abitano case d'epoca in zona centro, come quelle a ridosso di via Po, punto di diamante del patrimonio «Erp», dell'edilizia residenziale pubblica. Dopo anni di tolleranza, forse, per questi finti-poveri che strappano al Comune una dimora ad affitto stracciato si sta avvicinando il tempo delle valigie. Motivo? All'assessore Gianguido Passoni, responsabile dell'Edilizia pubblica, la storia dei «furbi» che riescono a scroccare una casa popolare al Comune proprio non è andata giù. E così, da quando nell'agosto scorso Andrea Parvopasso, segretario provinciale del Sunia, denunciò il problema, si è messo al lavoro per tentare di risolverlo.

«In settimana organizzerò un incontro - spiega Passoni - con i responsabili dell'Azienda territoriale della casa, l'Atc. In questa riunione metteremo a punto un sistema per dichiarare lotta dura a un fenomeno grave di cui purtroppo, però, non possediamo ancora né dati precisi né statistiche». L'idea dell'assessore è quella di organizzare, di concerto con l'Atc, una serie di controlli a campione per cercare di scoprire dove si annidano i furbi. Insomma, una specie di task-force a caccia degli «usurpatori di canone».

L'iniziativa non dispiace ad Andrea Parvopasso segretario regionale del Sunia, il sindacato degli inquilini: «Qualsiasi cosa si possa fare per combattere il fenomeno è ben accetta - commenta - e, anche se sguinzagliare a questo scopo un buon numero di vigili rappresenta sicuramente un costo per l'amministrazione, il beneficio che se ne ricaverà, quello di riconquistare gli alloggi vuoti, è senz'altro maggiore».

Secondo il responsabile del Sunia, però, il vero problema legato ai finti poveri è l'autocertificazione. «Lo abbiamo ribadito, durante una riunione con la Regione, venerdì scorso: bisogna battersi per cambiare la legge. Non è possibile che per conquistare la possibilità di entrare in graduatoria basti dichiararsi di essere senza reddito. E' assurdo richiedere neppure uno straccio di documento aggiuntivo». E visto che prossimamente, sia Regione sia Comune dovranno indire i bandi per accedere al fondo sociale nazionale, previsto dalla 431, il problema centrale - secondo Parvopasso - sarà il nuovo l'autocertificazione.

Secondo gli esperti del Sunia l'impresa in cui si vuole lanciare il Comune è lodevole, ma tutt'altro che facile. «Sinora nessun ufficio ha mai attuato verifiche incrociate per smascherare i finti poveri. L'unica strada era affidarsi alle segnalazioni di altri inquilini». A quanto pare anche i comitati affittuari hanno le mani legate: la legge sulla privacy, infatti, ha bloccato le verifiche non istituzionali. «Ci ritroviamo - denunciano al Sunia - in una situazione che ha del paradossale: famiglie di quattro o cinque persone con attività in proprio che vivono in un alloggio popolare continuando a versare all'istituto affitti da 50 o 60 mila lire». Ma adesso, forse, è giunto il momento in cui l'amministrazione comunale porrà freno al fenomeno degli «abusivi dell'edilizia residenziale pubblica». Se tutto andrà liscio i controlli potrebbero scattare già quest'inverno.

I controlli disposti dal Comune coinvolgeranno anche l'Agenzia territoriale della casa

### OSPEDALI

## *L'ospedale raddoppia*

Monsignor Severino Poletto, arcivescovo di Torino, ha inaugurato ieri mattina il nuovo blocco dell'ospedale Gradenigo, in corso Regina Margherita 8. Monsignor Poletto ha celebrato alle 10 una messa solenne nella cappella dell'ospedale, quindi ha benedetto i locali. L'ampliamento degli spazi porterà da 11 mila a 16 mila metri quadri la superficie complessiva del Gradenigo, proprietà della Congregazione Figlie della Carità di San Vincenzo De Paoli, che nell'arco di questo secolo ha realizzato una struttura in grado di far fronte a diverse migliaia di passaggi l'anno in pronto soccorso e oltre 5 mila in day-hospital. Con l'inaugurazione della nuova ala al Gradenigo si potrà contare sul potenziamento della lungodegenza e della riabilitazione funzionale, oltre che su ambulatori nuovi. «Il progetto - spiegano in direzione sanitaria - si è sviluppato sul recupero dell'ex area Atm». Il nuovo fabbricato è alto quattro piani.

Domani i funerali di Giulia Caffaro Rore

# E' morta la prima donna ingegnere aerospaziale

## *Ma il suo nome è anche legato all'aiuto ai profughi eritrei che ospitava a Torino*

**Barbara Notaro**

Se ne è andata così come è vissuto, discretamente. Sì, perché le doti principali di Giulia Caffaro Rore, primo ingegnere donna aerospaziale erano proprio la discrezione e modestia. Qualità che le venivano dagli studi rigorosi e dalla consapevolezza che i traguardi raggiunti sono fatti per essere superati. Giulia Caffaro Rore aveva raggiunto la notorietà nell'aprile del '67, quando, a 25 anni, si era laureata in una disciplina fino ad allora rigorosamente maschile. Il titolo della tesi era «Ottimizzazione di un turboreattore a doppio flusso», la votazione 110 e lode. Giulia desiderava costruire motori per aerei o missili: per farlo avrebbe però dovuto emigrare in Inghilterra, o in Francia, in Germania o negli Stati Uniti. Ma era molto attaccata alla famiglia: innanzitutto al padre che le aveva trasmesso la passione per i motori, alla madre e alla sorella Matilde. Giulia, allora, si era data all'insegnamento. Non quello universitario perché, ripeteva spesso «in Italia è problematico riuscire, i pregiudizi sulla donna sono ancora molti. La parità dei sessi, di cui molto si parla, è ancora lontana».

Giulia Caffaro Rore

Ma c'è un altro motivo per ricordare Giulia Caffaro Rore. Fin dagli anni dell'università, si era recata in Africa, rimanendo fortemente colpita dalle sofferenze del popolo eritreo. E, da quel momento, per l'Eritrea aveva fatto molto, trasformando la sua casa torinese in un centro di accoglienza per le famiglie eritree in fuga dalla loro nazione. Ero entrata in contatto con padre Stefano Campana dei frati cappuccini. «Aveva coinvolto amici e parenti - racconta padre Stefano - ed era estremamente versatile nelle sue iniziative che non si fermavano di fronte a nessun tipo di ostacolo. Aveva dato vita ad una piccola casa editrice in cui lavoravano le persone eritree che assisteva».

In Africa c'era stata 14 volte. «Tutto quello che guadagnava - racconta la sorella Matilde - lo spediva laggiù». I funerali di Giulio Caffaro Rore, si svolgeranno domani alle 11,45, nella chiesa dell'Annunziata in Po 45.

IN PROVINCIA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: altrio Stazione Porta Nuova **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; via Garibaldi 26; via Frejus 41; via Asinari di Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/d; via Tunisi 99, via Giolitti 7/c; corso Regio Parco bis; via Foligno 69; corso Orbassano 216; corso Maroncelli 28; corso Giulio Cesare 118; corso Unione Sovietica 397. **Notte** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 ore**: Venaria, via L. Da Vinci 50. **Informazioni**: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **CHIVASSO,** Alcuni vandali ieri alle 5,30 di mattina hanno appiccato il fuoco ad alcune sedie di plastica dei dehors del bar pasticceria «La Fenice», via Torino 59, sotto i portici del centro storico. Il rapido intervento dei vigili del fuoco ha impedito che le fiamme si propagassero all'intera struttura

■ **FORUM INFORMAZIONE.** Oggi dalle 9 alle 17, a Torino-Incontra, via Nizza Costa B, seminario nazionale di approfondimento su «Forum per la Società dell'Informazione». La giornata di studio sarà dedicata a: «Enti Territoriali e Società dell'informazione: la riforma federalista e la rete»

■ **COLLOCAMENTO.** Chiamata pubblica domani al cinema Massena. Tempo indet.: 6 coadiut. amm. (con PC), 2 osse. amm.(con. PC), 12 coadiut. amm.(con. videot.), 2 coadiut. amm. (con. PC). Tempo determ.: operat. tecn. (con. PC), 4 assist. bibliot., 2 istr. amm. cont. (con. videot.), 4 educ. socio assist., 12 osse. assist. bagnante. Lavori socialmente utili: 2 operat. ter. contrabbo.

■ Oggi, ore 16, al Centro Commerciale di via Lagrange 15, la presidente de «Il tempo di Alice» Maria Pia Di Domenico presenterà le iniziative del mese di ottobre.

■ **PRESI DOPO INSEGUIMENTO** Sabato sera, tra Salassa e Cuorgnè, hanno forzato un posto di blocco rischiando di investire il carabiniere che intimava l'alt. Poi sono fuggiti, inseguiti per chilometri dai militari; infine bloccati e arrestati. Nell'auto, sotto un tappetino, nascondevano mezzo chilo di hashish in due panetti. In manette, due marocchini di Castellamonte, i fratelli Abdelmjid e Mohamed Darraoui, di 22 e 18 anni.

Accresce il patrimonio della Fondazione

# Fotografia, a Torino l'archivio Boragina

La Fondazione per la Fotografia riceve l'ennesimo attestato di fiducia con la donazione di una sessantina di importanti opere pervenute in questi giorni in via Avogadro. Sono in prevalenza autocromi eseguiti agli inizi del secolo da un grande fotografo napoletano, Antonio Boragina. Le fotografie ritraggono personaggi di famiglia e paesaggi napoletani ma quel che stupisce sono le dimensioni delle immagini, 18 per 24 centimetri inconsuete se si tiene conto delle tecniche del tempo ancora affidate alla sperimentazione.

L'archivio Boragina è pervenuto per via ereditaria ai nipoti del cardinale Armando Dini vescovo di Campobasso e di Enrico Dini, primario ematologo emerito di Vicenza, i quali l'hanno donato alla nostra Fondazione che presenterà il materiale oggi pomeriggio alle 19 presso la sede di via Avogadro, 4 con una conferenza stampa alla quale saranno presenti anche i donatori.

Sono giorni di grande soddisfazione per la direttrice della Fondazione, Luisella d'Alessandro che nei giorni scorsi a Palazzo Querini-Dubois a Venezia ha tenuto a battesimo il primo Salone della fotografia che si è chiuso ieri; un successo di pubblico e di espositori. Cinquemila opere esposte da una cinquantina di gallerisiti: una selezione significativa di un segmento d'arte che sta catturando il mercato ed il collezionismo anche in Italia. Ma soprattutto una battaglia vinta dalla D'Alessandro stimata ormai a livello nazionale per le sue iniziative e per coordinare da anni «Torino fotografia», una manifestazione entrata nel calendario degli appuntamenti che contano a livello internazionale.

Torino sulla scia delle iniziative della Fondazione (mostre, convegni, restauro, catalogazione dei fondi che altrimenti andrebbero dispersi) è un riferimento importante per la fotografia e viene quindi spontaneo domandarsi come mai non sia stato possibile allestire nella nostra città il Salone accettato senza esitazione da Venezia.

Ultimo dibattito con Livia Turco: nel Torinese le associazioni riuniscono 40 mila persone

# Chiusa la grande festa dei volontari

## *«Dobbiamo evitare di disperderci sul territorio»*

La «Tre giorni del volontariato» si è chiusa pomeriggio con l'intervento del ministro per la Solidarietà Sociale Livia Turco e un dibattito sul coinvolgimento dell'associazionismo nei progetti di riqualificazione di tre aree della periferia urbana (definite anche aree «marginali»): via Arquata, corso Taranto e Porta Palazzo. Il dibattito (svolto sul palco allestito tra gli stand dei volontari in piazza Carlo Alberto), coordinato dall'organizzatore della «Tre giorni», Carlo De Giacomi, è stato trasmesso in diretta da Radio Torino Popolare. «Il successo dell'iniziativa - commenta De Giacomi -, è evidenziato dai numeri della «Tre giorni»: hanno aderito 300 associazioni, 240 delle quali hanno esposto i propri banchetti in via Po, piazza Vittorio e piazza Carlo Alberto, avvicinandosi così anche fisicamente ai cittadini». Il contatto con il pubblico non è stato casuale: «Non abbiamo voluto scendere in piazza soltanto per farci conoscere, per dire chi siamo e cosa facciamo. Lo abbiamo fatto anche per provocare una riflessione collettiva e per sollevare tutti i problemi relativi al tema del volontariato». Nel corso del dibattito è stata sottolineata «l'importanza della razionalizzazione degli interventi dei volontari nei quartieri cosiddetti "difficili", dove le trasformazioni di assetto urbano sono profonde e dove non sono prevedibili gli effetti sociali che si produrranno». Traduzione: si tratta «di evitare la dispersione del lavoro dei volontari; è necessario creare una struttura a rete, costituita da tutte le associazioni presenti sul territorio: da quelle di volontari in senso stretto a quelle sportive, alle cooperative sociali». Le «risorse umane», che sono poi volontari in carne e ossa, come ricordato non mancano: basti pensare che in provincia di Torino operano - come iscritti alle associazioni -, circa 40 mila volontari. Dunque, i volontari ci sono. Della loro «gestione», delle loro risorse , dei confini del loro intervento e del rapporto con lo Stato ha parlato il ministro Livia Turco (accompagnato sul palco dall'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo). Il ministro per la Solidarietà ha ricordato che «allo Stato spetta la gestione delle risorse e il controllo e il coordinamento dell'attività del volontariato, tenendo bene a mente il ritornello che ripetono le : "Chiediamo di essere ascoltati ma non vogliamo sostituirci allo Stato"». Dunque, Parlamento, Regione e Comune «devono diventare soprattutto ascoltatori delle esigenze espresse dal mondo dei volontari. Per questo - ha aggiunto -, la proposta di una nuova legge sul volontariato ha senso soltanto se nasce richiesta ed elaborazione da parte delle stesse associazioni». **[m. sar.]**

**Livia Turco** ha partecipato ieri all'ultimo dibattito della tre giorni che ha fatto conoscere a torinesi oltre 240 associazioni. I volontari hanno posto l'accento sulla necessità di intervento mirati, specie nelle periferie e nei quartieri dove più forte è il disagio

### RADUNO

## Bianchina ■ «500» ■ San Mauro

Gemellaggio ieri a San Mauro, a conclusione dei festeggiamenti patronali, tra la Delegazione Torino Fiat 500 Club Italia (presidente Marino Ribet) e la Bianchina Registro Club di Schio (VI). Schierate sul ponte vecchio 130 Fiat 500 e derivate provenienti da Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto e Liguria. La più vecchia delle 500 era un esemplare del '57 di proprietà del torinese Aldo Torchio, seguita dalla Bianchina del 1960 di Laura Lodi, pure di Torino. Al termine una ginkana di regolarità e una sfilata per le vie del centro. Dopo il pranzo dei raduntsti, in piazza Mochino c'è stata la premiazione delle fotografie e dei disegni sulle 500.

### TEATRI

**AUDITORIUM RAI:** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Nuovi Abbonamenti 1999-2000 Da Sabato 25 settembre (ore 11 Domenica 3 ottobre Nuovi abbonamenti per tutti i turni e i sette pomeriggi Lirici del Palazzo della Radio di via G Verdi 31 con orario continuato 10-18
Per informazioni 810 4652/810 4961

### RITROVI

**AKHENATHON CLUB:** via Massena 56 spettacoli no stop dalle 17,30 alle 0 3 Ospite Emanuel Cristaldi Tel 011 501 240
**CLUB:** 011 669 9500 Oggi chiuso Domani 15.30 e 21 danze by Hecky
**DU PARC:** 011 521 5275 Giardini "La Terrazza Mercoledì 6 ottobre p v Tuti Golino e la sua grande orchestra
**GARDEN COTTAGES:** 0603443 h 15
**LA LUCCIOLA** c so Tarantu T 200 097 15 d j
**NIGHT CLUB TROCADERO:** v A Doria 9, aperto tutte le sere Tel 011-5620968
**PATIO + INVIDIA:** ore 22 30 Tel 484

### GALLERIE E MUSEI

**CIRCOLO UFFICIALI:** ospone R Bontero
**PIRRA:** Enzo Faraone Tel 011 543 393

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA**

**BERMAN:** G Fallon opere grafiche
**CARLINA:** personale Renata Rampazzi

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60
TORINO - Tel. 011 566 52 11

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA PER IL WEEKEND
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

*Brie, brioche, bricolage...*
*Dis donc, tutto qui il tuo francese?*
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL CENTRE.
Corsi intensivi, semestrali, annuali, specializzati, aziendali, individuali per bambini e adolescenti. Preparazione ai diplomi DELF/DALF e al *"Certificat pratique de français commercial et économique"* della Camera di Commercio e Industria di Parigi.
Test orientativo gratuito dal 6 settembre. Inizio dei corsi il 27 settembre
CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DI TORINO
LE BON FRANÇAIS EST AU CENTRE

Prenota subito il chek-up gratuito dei tuoi capelli all'
ISTITUTO TRICOLOGICO MEDELVETICA
Corso Vitt. Emanuele II, 12
TORINO - tel. 011.8122573

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

# VIDEURO

TV - VIDEO - HIFI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA

VIA GORIZIA, 58

TEL. 011.3272244 R.A. - FAX 011.3271223

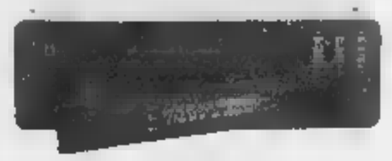
**PHILIPS**
TV COLOR 28" STEREO TXT
£. 699.000

# PREZZI D'ASSALTO SU OLTRE 5000 ARTICOLI in esposizione

**CONGELATORE a POZZETTO**
120 Litri
~~£. 490.000~~
£. 299.000
*Misura 85x53x58*

**FRIGORIFERO**
240 Litri
MARCA NAZIONALE
DOPPIA PORTA ~~£. 449.000~~
£. 289.000

£. 49.900



**AUTORADIO**
Frontalino estraibile

Sintonizzatore digitale a due gamme d'onda AM/FM
Meccanica cassette con Auto stop
Controllo volume, bilanciamento e toni
Impedenza per bobine 4 Ω
Controllo frontale
Potenza massima 2 × 15 watts

**LAVATRICE**
Kg. - Tasto 1/2 carico - Tasto automatico - Estetica
Soft/line 14 programmi - Tasto lavaggio freddo
Misura: 85x60x52 ~~£. 449.000~~
£. 289.000

**TV COLOR 14"**
Portatile con telecomando
£. 189.000

**VIDEOREGISTRATORE**
Stereo moviola
£. 169.000

# VIDEURO

TV - VIDEO - HIFI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA

VIA GORIZIA, 58 - TORINO

TEL. 011.3272244 R.A. - FAX 011.3271223

# "BIANCO SU MISURA"

**È l'iniziativa che i centri convenienza Gallenca hanno preparato per te.**

**SU TUTTA LA LINEA DEL BIANCO**

***Frigoriferi - Combinati - Lavatrici - Cucine***
***Lavastoviglie - Congelatori piccoli per la casa***

**ULTIMI GIORNI**

**FRIGORIFERO**
**240 Litri**
MARCA NAZIONALE
DOPPIA PORTA
~~£. 449.000~~
**£. 289.000**

**CONGELATORE a POZZETTO**
**120 Litri**
~~£. 490.000~~
**£. 299.000**
*Misura 85x53x58*

**FRIGORIFERO ARISTON** ~~£. 700.000~~
**240 Litri**
CLASSE A
FRIGO DOPPIA PORTA
*Minor Consumo Energetico*
**£. 519.000**

Ritiro del tuo usato
**SUPERVALUTO**
**sino a L. 300.000**

**200 Litri**
~~£. 529.000~~
**£. 369.000**
*Misura 88x81x86*

PAGAMENTI A RATE SENZA INTERESSI. INFORMATI SUBITO!

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI TIPO. ASSORTIMENTO VARIABILE. AL FINE DI POTER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, SI PUÒ ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE. LE RIPRODUZIONI HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO. COMUNICAZIONE EFFETTUATA
* DAGLI OTTO AI TRENTA MESI SUCCESSIVI ALL'ACQUISTO PRESCINDENDO L'ULTIMA RATA, PREVIO MENSILMENTE BANCARIO

**Gallenca**
**TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA**

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

**TORINO**
Via S. Donato 44/C
Tel. 011.6033355

**CHIERI**
Centro Comm. Il Gialdo
Via [illegible] di Montalera 51
Tel. [illegible]

**MONCALIERI**
Via [illegible] di Bologna 19/21
(di fianco a Facit)
Tel. [illegible]

**BUROLO D'IVREA**
S.S. Ivrea-Viverone 31
Ingresso da Via Batazzi 1/3
Tel. 0125.30355

# "ELETTRONICA SU MISURA"

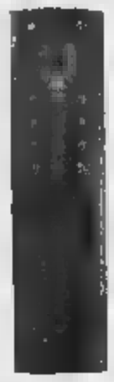
**E l'iniziativa che i centri convenienza Gallenca hanno preparato per te.**

## SU TUTTA LA LINEA DELL'ELETTRONICA

**TV - Video - Telefonia - Videocamere - Car Stereo - Hi-Fi**

PAGAMENTI A RATE SENZA INTERESSI. INFORMATI SUBITO!

**TV COLOR 14"**
Portatile con telecomando
**£. 189.000**

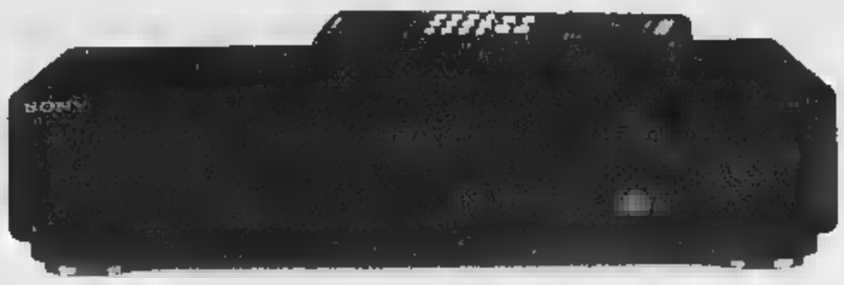


**TV COLOR 14"**
**Grundig**
- programmazione automatica
- telecomando - ■ memorie
- presa cuffie

**£. 269.000**

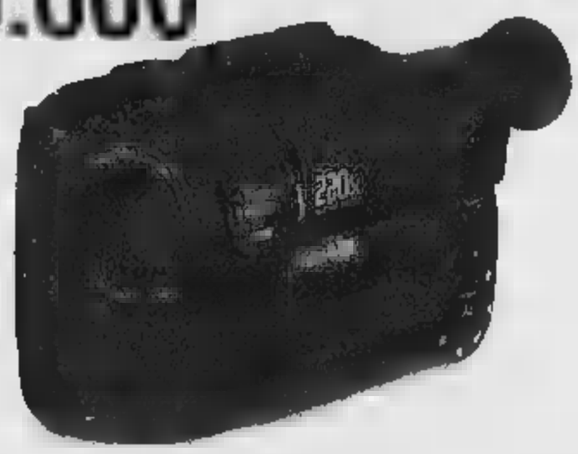
**SONY VIDEO**
- Stereo moviola

**£. 549.000**



**VIDEOCAMERA** 8 mm - VHS-C
Zoom ottico 18x - Night Shot

**£. 569.000**



**£. 49.900**

**AUTORADIO**
**Frontalino estraibile**

Sintonizzatore analogico a due gamme d'onda AM/FM
Meccanica cassette con Auto-stop
Controllo volume, bilanciamento e toni
Ingresso per lettore CD
Custodia frontalino
Potenza massima 2 x 15 watts

**£. 89.000**

**RADIOREGISTRATORE**
**Con CD**

Sintonizzatore a 2 gamme d'onda AM/FM stereo. Ascolto continuato (repeat). Lettore CD a 3 raggi laser con funzionamento verticale. Registratore a cassette stereo auto-stop con soft eject. Equalizzatore grafico a 4 bande

TELEFONO CORDLESS MICRO FILO
PICCOLE DIMENSIONI
**£. 119.000**

# Gallenca

**TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA**

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI DI COMPOSIZIONE AD ESAURIMENTO SCORTE. AI FINI DI FORNIRE SODDISFARE TUTTE LE ESIGENZE, SI PUÒ ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE. LE ILLUSTRAZIONI HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO. COMUNICAZIONE EFFETTUATA.
*SALDO DEL - IMPORTO SULL'IMPORTO FINANZIATO PRESCINDENDO L'ULTIMA RATA INCASSATA, PREVIO ADDEBITO BANCARIO.

**TORINO**
Via [illegible] 44/C
tel. [illegible] r.a.

**[illegible]**
[illegible] Comm. Il [illegible]
via Rossi di Montelera 81
Tel. [illegible]

**MONCALIERI**
Via [illegible] di Bologna 19/21
(di fianco a Fiat)
Tel. 011.645812

**[illegible] D'IVREA**
S.S. Ivrea-Viverone 11
Ingresso da Via Botazzi 1/3
Tel. [illegible]

# "BIANCO SU MISURA"

**è l'iniziativa che i centri convenienza Galleria hanno preparato per te.**

## SU TUTTA LA LINEA DEL BIANCO

***Frigoriferi - Combinati - Lavatrici - Cucine***
***Lavastoviglie - Congelatori piccoli per la casa***

SUPERVALUTAZIONE del tuo usato · I prezzi · I migliori marchi · La garanzia · Bianco su misura. Per voi da ora. · Cosa aspetti, misura la convenienza

### FRIGORIFERI

| | PREZZO SUPERVALUTATO | PREZZO DI LISTINO |
|---|---|---|
| mod. T 141 lt. - Frigo Tavolo Bianco | | 319.000 |
| MARCA NAZIONALE lt. - Frigo doppia porta | 289.000 | 449.000 |
| CANDY Bianco 240 lt. - Frigo doppia porta | | 529.000 |
| Bianco 240 lt. - Classe A - Frigo doppia porta | | 700.000 |
| REX Bianco 240 lt. - Frigo doppia porta - Linea soft | | 690.000 |
| ELECTROLUX Bianco 240 lt. - Frigo doppia porta - Termostato regolabile - Sbrinamento automatico - 5 ANNI DI GARANZIA | | 720.000 |
| INDESIT Bianco 300 lt. - Monoporta | 569.000 | 750.000 |
| CANDY 240 lt. - Classe A - Frigo doppia porta - Colorato Blu, Giallo | 599.000 | 770.000 |
| 240 lt. - Frigo doppia porta - Colorato Blu, Giallo, Inox | | 840.000 |

### LAVASTOVIGLIE

| | PREZZO SUPERVALUTATO | PREZZO DI LISTINO |
|---|---|---|
| IBERNA Bianco 60 cm - 12 coperti - 4 programmi - 3 temperature | | 700.000 |
| ELECTROLUX 12 coperti - 5 - 2 temperature - scale - 5 ANNI DI GARANZIA | | 1.150.000 |
| CANDY 8 coperti - 7 programmi - 3 temperature - 45 cm | | 1.100.000 |
| WHIRLPOOL NERA 12 coperti - 7 programmi - 3 temperature - Spia sale | | 1.300.000 |
| CANDY INOX NERA 12 coperti - 7 programmi | | 1.350.000 |
| ELECTROLUX 8 coperti - 7 programmi - 3 temperature - Spia sale - Acquablock - 5 ANNI DI GARANZIA | 999.000 | 1.350.000 |
| REX Bianca 12 coperti - 7 programmi - 3 temperature - Spia sale | | 1.300.000 |
| BOSCH in Uno 12 coperti - 4 temperature - Timer - Spia sale - Acquastop | 1.199.000 | 1.599.000 |

### COMBINATI

| | SUPERVALUTATO | PREZZO DI LISTINO |
|---|---|---|
| IBERNA Bianco 310 lt. - 2 motori - Sbrinamento automatico - Termostato regolabile esterno | | 1.050.000 |
| ELECTROLUX Bianco 240 lt. - 1 motore - Termostato regolabile esterno - Tasto congelamento rapido - Sbrinamento automatico - 5 ANNI | | 1.100.000 |
| INDESIT Bianco 380 lt. - 2 motori | | 1.150.000 |
| WHIRLPOOL Bianco 350 lt. - 2 motori | | 1.250.000 |
| CANDY Bianco 370 lt. - 2 motori - Estetica soft | 929.000 | 1.250.000 |
| ELECTROLUX Bianco 300 lt. - 2 motori - Linea soft - Porta reversibile - 5 ANNI DI GARANZIA | | 1.050.000 |
| BLU 350 lt. - 2 motori - Classe B - Ventilato - Ripiani in vetro superisolato | | 1.400.000 |
| BOSCH Bianco 350 lt. - 2 motori - Bombato - Ventilato | 1.129.000 | 1.460.000 |
| WHIRLPOOL 350 lt. - 2 motori - Colore Grey - Giallo - Blu - Rosso | | 1.490.000 |
| ELECTROLUX Bianco 350 lt. - 2 motori - Linea soft - Porta reversibile - Termostato regolabile | | 1.900.000 |

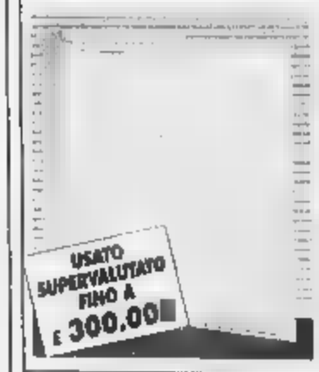
### LAVATRICI

| | PREZZO SUPERVALUTATO | PREZZO DI LISTINO |
|---|---|---|
| IBERNA 5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato automatico Estetica soft-line - 14 programmi - lavaggio freddo | 289.000 | 449.000 |
| CANDY 5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato regolabile Tasto esclusione centrifuga | | 590.000 |
| INDESIT 5 Kg - Termostato 1/2 carico - Termostato regolabile - Tasto esclusione centrifuga | 469.000 | 610.000 |
| SAN GIORGIO 5 Kg - Termostato 1/2 carico | | 650.000 |
| 5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato regolabile | | 740.000 |
| ARISTON 5 Kg - Tasto 1/2 - Termostato regolabile - 500 giri | 569.000 | 760.000 |
| BOSCH 5 Kg - Termostato regolabile - 500 giri - 1/2 carico - Tasto lavaggio freddo | | 890.000 |
| ELECTROLUX 5 Kg - Termostato 1/2 - giri - Cesto inox - Tasto esclusione centrifuga 5 ANNI DI GARANZIA | | 920.000 |
| CANDY 5 Kg - Termostato regolabile - 850 giri - 1/2 carico - LAVAGGIO 32' | | 1.100.000 |

### CONGELATORI A POZZETTO

| | PREZZO SUPERVALUTATO | PREZZO DI LISTINO |
|---|---|---|
| IGNIS Bianco 120 lt. | | 490.000 |
| Bianco 200 lt. | 369.000 | 529.000 |
| INDESIT Bianco 130 lt. | 369.000 | 520.000 |
| 230 lt. | | 720.000 |
| REX SUPERISOLATO 210 lt. - Classe A - Luce interna | 679.000 | 920.000 |
| ELECTROLUX SUPERISOLATO 330 lt. - 5 ANNI DI GARANZIA | | 1.190.000 |

### CONGELATORI VERTICALI




| | PREZZO SUPERVALUTATO | PREZZO DI LISTINO |
|---|---|---|
| IBERNA Bianco 120 lt. - Termostato regolabile esterno | | 520.000 |
| IBERNA Bianco 200 lt. - Termostato regolabile esterno | 535.000 | 680.000 |
| ELECTROLUX SUPERISOLATO 200 lt. Classe A - Luce alogena - 5 ANNI DI GARANZIA | 1.199.000 | 1.690.000 |

### LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

| | PREZZO SUPERVALUTATO | PREZZO DI LISTINO |
|---|---|---|
| INDESIT 5 Kg - Termostato regolabile - Tasto 1/2 carico | | 849.000 |
| SAN GIORGIO 5 Kg - 550 giri - Termostato regolabile Tasto 1/2 carico | 759.000 | 1.040.000 |
| ARISTON 5 Kg - Vasca inox - Termostato regolabile - Tasto 1/2 carico | | 1.190.000 |
| ELECTROLUX 5 Kg - 550 giri - Termostato regolabile - Tasto 1/2 carico - Tasto esclusione centrifuga - 5 ANNI DI GARANZIA | 899.000 | 1.190.000 |

### LAVATRICI 33-40

| | PREZZO SUPERVALUTATO | PREZZO DI LISTINO |
|---|---|---|
| cm - Vasca inox - Termostato regolabile | 599.000 | 790.000 |
| INDESIT 40 cm - Termostato regolabile | | 790.000 |
| ELECTROLUX 45 cm - Termostato regolabile - Tasto esclusione centrifuga Tasto 1/2 carico - 5 ANNI DI GARANZIA | | 1.100.000 |
| ARISTON 40 cm - Vasca inox - Cachemire 700 giri - Termostato regolabile | 839.000 | 1.100.000 |

PAGAMENTI A RATE SENZA INTERESSI. INFORMATI SUBITO!

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI ANCHE SU MATERIALE PROMOZIONALE SCORSI. AL FINE DI OTTENERE AGEVOLAZIONI FISCALI SI RICHIEDE, SALVO ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO, LA PRESENTAZIONE DI TARGHETTA CON RAGIONE SOCIALE. LE REGISTRAZIONI HANNO VALORE PUBBLICITARIO. INDICATIVO COMUNICAZIONE DELLA DATA.
*SCONTO - VALIDO SOLO PAGAMENTO ANTICIPATO, PRESENTANDO LA COPIA DELLA BUSTA PAGA, PRIVO DI PRESTITO BANCARIO

# Galleria

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

**TORINO**
Via [illegible] 44/C
Tel. 011.4373366 r.a.

**CHIERI**
[illegible] Il Giaido
Via [illegible] 51
Tel. 011.9471185

**MONCALIERI**
[illegible] Bologna 19/21
[illegible] fianco Facit)
Tel. 011.645812

**[illegible] D'IVREA**
[illegible] Ivrea-Viverone 21
Ingresso [illegible] Via [illegible] 1/3
Tel. 0125.57555

## TRAP SOFFRE

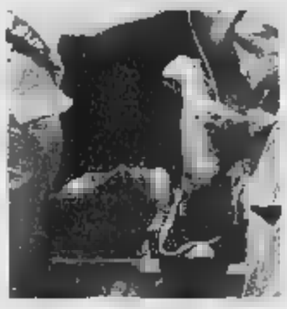
Gabriel Batistuta

[redacted]

*La Fiorentina si è dovuta accontentare di un sofferto pari a Udine dopo il vantaggio firmato con una prodezza dal bomber argentino*

Vergnano A PAGINA 28

## LA PAURA



Antonio Benarrivo

**BENARRIVO ALL'OSPEDALE**

*Una gomitata di Salas ha messo ko il difensore del Parma al Tardini nel posticipo con la Lazio: rianimato in campo, il giocatore non è grave*

Boccacini e Bormani A PAGINA 29

## SERIE A: 4ª GIORNATA

| RISULTATI | |
|---|---|
| CAGLIARI | [redacted] |
| VENEZIA | 1 |
| LECCE | 2 |
| JUVENTUS | 0 |
| MILAN | [redacted] |
| BOLOGNA | [redacted] |
| [redacted] | 1 |
| LAZIO | 2 |
| REGGINA | 1 |
| PIACENZA | 0 |
| ROMA | 3 |
| PERUGIA | 1 |
| [redacted] | [redacted] |
| INTER | 1 |
| UDINESE | 1 |
| FIORENTINA | 1 |
| VERONA | 0 |
| BARI | [redacted] |

SABATO DUE ANTICIPI:
**Cagliari-Torino** (15)
**Inter-Piacenza** (20,30)

| CLASSIFICA | |
|---|---|
| INTER | 10 |
| LAZIO | 10 |
| MILAN | 8 |
| FIORENTINA | [redacted] |
| ROMA | 8 |
| REGGINA | 8 |
| JUVENTUS | 7 |
| UDINESE | 5 |
| LECCE | [redacted] |
| [redacted] | 5 |
| PERUGIA | 4 |
| TORINO | 4 |
| VERONA | 3 |
| VENEZIA | 2 |
| PARMA | 2 |
| PIACENZA | 2 |
| BOLOGNA | 2 |
| CAGLIARI | 1 |

## GRANDE DELUSA

Carlo Ancelotti

**I [redacted] DELLA JUVE**

*La sconfitta di Lecce ha evidenziato le difficoltà della squadra di Ancelotti: Del Piero e Zidane sono in ritardo, Davids è ko, si rimpiange Deschamps*

Bernardi A PAGINA 31

## DAVIS BRIVIDO

Davide Sanguinetti

**[redacted] IN [redacted]**

*L'Italia del tennis ha battuto 3-2 la Finlandia nello «spareggio» di Sassari evitando di cadere in B con le vittorie decisive di Gaudenzi e Sanguinetti*

Coscia A PAGINA 33

lunedìsport

LA STAMPA 27 Settembre 1999 25

La parata del portiere sul rigore di Ferrante e la rete dell'attaccante lanciano Lippi in vetta con la Lazio

# VIERI PERUZZI
# Vola l'InterJuve

**[redacted] Ansaldo**
TORINO

Alle volte ritornano e quando lo fanno tutti insieme possono fare male. Lippi, Vieri, Peruzzi. C'è l'impronta di [redacted] vecchia Juve nell'Inter che arriva a Torino, vince una partita che con [redacted] sfigatissimo Simoni avrebbe sicuramente perso, e vola in testa al campionato, lasciando alle spalle qualche rivale in più. Un anno fa Ferrante avrebbe realizzato il rigore, che invece ha sbagliato per la prima volta dopo 17 tentativi tutti a segno, e nessuno avrebbe piazzato la testa sulla punizione di Georgatos: [redacted] un anno fa non c'era tra i pali Peruzzi e [redacted] sgomitava in attacco Christian Vieri, due giocatori che di solito [redacted] comprano e non si vendono. Ora è inutile e ripetitivo ricordare che la Juventus li aveva entrambi sotto contratto [redacted] li ha lasciati andare, per denaro e per altre ragioni, ma guardando i bianconeri perdere [redacted] Lecce, qualcuno si sarà chiesto perché: perché dopo tanti bidoni tirati in passato ai nerazzurri, quando partivano per Milano i campioni sfioriti, oggi l'Inter prenda consistenza dalle epurazioni bianconere.

Lippi sta ripetendo quanto fece nella prima stagione a Torino. La differenza è che allora ebbe un inizio difficile, quasi a rischio di panchina, qui invece è partito subito in testa. Le esperienze servono, [redacted] carisma pure. Ne occorreva una quintal[redacted] per sbattere Ronaldo in tribuna e farlo tacere: lui l'ha fatto. E [redacted] quella scelta ha rafforzato la squadra e nella squadra la considerazione che gioca chi sta bene e rende, [redacted] chi ha nome e buoni sponsor.

L'Inter lippiana è tutt'altro che perfetta. Ha battuto il Toro senza abbatterlo. L'ha inchiodato per un quarto d'ora nel primo tempo, in cui avrebbero potuto segnare Zamorano e Vieri, ma ha patito più del dovuto le punture di Ivic, i colpi (pure quelli sventati) di Ferrante che non è più il bomber della B, il dinamismo di Pecchia, che Lippi volle nella Juve, bruciandolo in compiti troppo grandi per lui. Quando è attaccata [redacted] velocità l'Inter patisce, quel modulo a tre appare un lusso [redacted] nel terzetto c'è Simic. Eppure nella [redacted] imperfezione la nuova creatura ha nerbo e geometrie semplici, solide, pulite. Vince le partite nel momento in cui, per qualità di gioco, potrebbe perderle. Questi, di solito, [redacted] i segnali di un destino. Mentre non ci sembra [redacted] colpo di fortuna, bensì competenza, che la squadra si sia sistemata con Georgatos [redacted] Di Biagio, gente comprata come correttivo alle carenze del mercato: erano sotto gli occhi di tutti, soprattutto il greco lo si era visto l'anno [redacted] in Champions League e [redacted] nessuno era venuto in mente di prenderlo, come [redacted] nel mondo [redacted] fosse un'abbondanza di terzini come lui, capaci di difendere (benino) e di attaccare (benissimo).

Lippi tornava al Delle Alpi [redacted] mesi dopo la notte in cui disse, dopo Juve-Parma, «se il problema sono io, mi faccio da parte». Aplomb di sempre, gesti abbastanza misurati a nascondere il carattere: in quel pugno alzato verso la tribuna prima di imboccare il sottopassaggio c'era molto di lui. L'assenza di Pe[redacted]i aveva una data più recente, c'era ancora il suo profumo nello stadio se tutta la curva granata, vedendolo mentre si piazzava tra i pali, sempre massiccio e apparentemente svagato come il Maigret di Gino Cervi, gli urlava l'insulto di sempre: «gobbo», con specificazioni scurrili. L'abbiamo visto sorridere ma con misura, dopo quello zompo sul rigore, [redacted] quando incantò i tiratori dell'Ajax [redacted] una notte romana, fi[redacted] di Champions League. Dicono (hanno detto quando se n'è andato) che i suoi muscoli sono [redacted]: ieri è schizzato che pareva [redacted] palla di fucile.

Di Vieri invece [redacted] ricorda benissimo l'avvocato Agnelli ogni volta che ne sente parlare «magari succede lo stesso [redacted] Gianmarco Calleri, presidente del Toro [redacted] ne cedette la metà al Venezia pur di avere (per qualche mese) tutto Petrachi, quello che nel frattempo si è perso in qualche landa dell'Inghilterra. Molta acqua è passata, Torino però non ha dimenticato. Pure Bobone era alla rentrée. In tre hanno confezionato quel pesante 1-0, hanno consegnato il Toro ai giusti rimpianti, hanno firmato una vittoria che conta. Loro sorridono, altri probabilmente no.

A destra, il gol [redacted] successo interista realizzato [redacted] Vieri che azzecca il colpo di testa vincente nell'area del Toro. Sotto, l'esultanza di Almeyda dopo [redacted] segnato il gol decisivo per la Lazio [redacted] [redacted] Parma

In Germania corsa-choc: incidenti [redacted] uscite di pista, vince Herbert, Hakkinen soffia punti preziosi a Irvine e comanda il Mondiale

# Due gocce d'acqua, F1 in crisi

*Ferrari in tilt, tra errori al box e nei cambi gomme*

La festa di Jackie Stewart sul podio, accanto al vincitore Herbert e al futuro ferrarista Barrichello (terzo dietro a Trulli)

**Cristiano Chiavegato**
inviato ad ADENAU

Bastano poche gocce di pioggia per trasformare le auto tecnologicamente più sofisticate del mondo [redacted] giocattoli impazziti e i piloti più bravi, considerati come robot della guida, in esseri umanissimi. Per non parlare di tecnici [redacted] managers. Così al Gp d'Europa, ieri al Nuerburgring, due brevi temporali d'autunno che non hanno neppure bagnato tutta [redacted] pista [redacted] riusciti a sovvertire tutti i pronostici.

Una gara ad eliminazione, fra incidenti, uscite di pista, errori ai box, rotture. Una spettacolare carambola ha coinvolto il brasiliano Diniz, ribaltato con la [redacted] Sauber per fortuna senza gravi conseguenze, [redacted] la rottura del roll-bar, la gabbia [redacted] protezione, suscita allarme. Sembrava ieri che uno mano misteriosa buttasse fuori pista chi [redacted] andare in testa alla cor[redacted]. Privi [redacted] controllo della trazione, di Abs, di quattro ruote motrici e di ogni altra diavoleria ormai comune sulle auto di serie, molti campioni del volante sono sembrati, almeno [redacted] apparenza, dei principianti a lezione [redacted] scuola guida. Anche se devono dominare mostri da 800 Cv con gomme larghissime mentre le condizioni della pista cambiano a ogni giro.

La sfida fra i quattro pretendenti al titolo, in una giornata nerissima per la Scuderia di Maranello, che ha buttato via una grande occasione, ha visto [redacted] podio del tutto inedito: nessuno di loro, su quei gradini. Si è imposto Johany Herbert, alla terza vittoria in F1, da[redacted]nti [redacted] Jarno Trulli, l'italiano con il nome e l'abilità dei campioni finlandesi. Poi Rubens Barrichello, che rappresenta [redacted] futuro Ferrari. Una Ferrari che ieri si è smarrita, ha commesso [redacted] incredibili, dalla scelta delle gomme [redacted] pazzesco «smarrimento» di uno pneumatico nel pit stop iniziale di Irvine, [redacted] Ferrari che, complice l'assenza di Schumi, pare in bambolo.

Ma lo spettacolo, perché la gara è stata tesa e incerta sino alla fine, lo hanno dato anche l'atteso Heinz Harald Frentzen al comando sino a quando l'impianto elettrico della sua Jordan non lo ha tradito bloccando il cambio (è stata l'acqua?) e Ralf Schumacher, fratellino terribile dell'infortunato Michael. Ralf, 24 anni, ha mostrato [redacted] qualità di famiglia. È solo una foratura lo [redacted] privato di una possibile vittoria, ma è riuscito a rientrare ai box su tre ruote e un cerchione (come il Gilles Villeneuve dei bei tempi) per conquistare [redacted] quarto posto che gli sta stretto.

Dei pretendenti al titolo solo Hakkinen (quinto con un po' di fortuna) ha preso punti: due. Sono pochi ma gli bastano per restare da solo [redacted] testa alla classifica. Irvine, settimo, non ha raccolto nulla. Ma restano questi, Mika e Eddie, gli sfidanti più accreditati per il Mondiale. Ancora due [redacted] da mettere in scena, per altrettanti protagonisti.

Il tecnico assolve l'errore dal dischetto lancia l'allarme: «Mi sembra di rivivere l'anno nero di Cremona»

# Mondo: non vorrei tornare in B fra le lodi

## *Ferrante: sono l'unico colpevole, ma speravo di riscattarmi*

**Claudio Giacchino**
TORINO

E Mondo comincia a temere che si ripeta una storia vecchia di quindici anni, l'incubo del campionato 1984-85, quando novello condottiero di serie A con la bella ma inconcludente Cremo- neoprotnossa raccolse carrettate di elogi e la miseria di 15 punti. «Così, tra gli altrui applausi, retrocederemmo in B. Non vorrei che adesso succedesse la stessa beffa dell'essere da tutti lodati ma sempre sconfitti».

E' un Emiliano pencolante tra il sarcastico, il razionale e l'astuto quello che s'offre al termine di un'altra partita in cui abbiamo giocato bene e raccolto zero. A Roma, la Lazio, a detta della critica, giocammo meglio il primo tempo, peccato però che si concluse con noi sotto di due gol. Con l'Inter la squadra ha dato il massimo e non ha ottenuto di nuovo nulla. Ecco perché sono molto preoccupato. Sapete, mi torna in mente la mia Cremonese di tanto tempo fa».

Una storia che i cronisti che hanno a che fare quotidianamente Mondo contribuiscono a rendere attualissima ripetendo in coro che il Toro s'è comportato con onore, che mica sempre si troverà di fronte un'Inter: e poi, via, Ferrante sbagliava un rigore da una vita. tecnico granata sorride acido: «Sono nel calcio da vent'anni, conosco bene l'andazzo. Per un giorno si leggeranno, e in tv si sentiranno, lodi ai miei, poi, da mercoledì tutto sarà dimenticato, si parlerà dell'Inter prima in classifica e di noi si osserverà che abbiamo perso due partite di seguito senza fare un gol, si comincerà a di crisi. Eh, via, conosco come vanno le cose».

Insomma, non c'è verso di tirar su il morale del nocchiero sconfitto. «Spero, anzi voglio, che la squadra non s'accontenti degli elogi ma che sia arrabbiata per non aver raccolto nulla. Se si crogiolerà nelle lodi, beh, allora, sarà un grosso guaio, a cominciare già da Cagliari, sabato prossimo». Mondo conclude, comunque, con le odiate lodi: «Ferrante disputato la miglior partita dell'anno, Ivic in al campo ci ha creato qualche problemino ma davanti ha fatto ciò che vogliamo da lui. Non è una punta, non è un centrocampista, vedremo come se la caverà quando avrà addosso un marcatore fisso».

Siccome la lingua batte dove il dente duole, l'Emiliano congeda un augurio: «Di uscire dal campo, a Cagliari, tra lo scetticismo della gente ma con uno o tre punti in tasca. Che vada a finire come a Bologna: c'è cosa peggiore che finire tra gli applausi e mani vuote. Al riguardo ho un'esperienza terribile, non la dimenticherò mai». Sull'espulsione, niente che valga la pena di spendere troppe righe siccome l'allenatore torinista sostiene: «Boh, non ho aperto bocca, ho solo fatto segno che si riprendesse a giocare e l'arbitro mi ha cacciato».

Che le lodi possano essere un pericolo per il futuro del Toro lo ribadisce Ferrante: «Se giochiamo sempre come contro l'Inter contro le concorrenti per la salvezza sarà uno spasso». Sarà... L'attaccante si carica «la sconfitta sulle spalle, sono il colpevole numero 1, anzi l'unico colpevole anche se i compagni affermano il contrario e m'hanno consolato... Avevo tirato 17 rigori, segnandoli tutti, proprio il più importante dovevo fallire, non mi capitava dal tempo delle giov ili. Sempre i compagni m'hanno detto che Peruzzi è stato fantastico, insomma, per loro non ho calciato male. Però, quando non segna dal dischetto, la colpa è sempre di chi calcia. L'ho tirato alla mia maniera, forse dovevo alzarlo di più».

Già; e forse doveva alzare di più anche il ghiotto pallone avuto poco dopo a tu per tu con Peruzzi. «E' vero, non sono riuscito a fare il pallonetto come volevo... no, non amreggiato, sono solo incazzato ma anche ottimista perché giochiamo bene e Ivic è che mi offrirà un sacco di palle gol». Sistemato così Lentini, Ferrante porta via amarezza, arrabbiatura e belle speranze confidando «Sbagliato il rigore ero sicuro di segnare lo stesso, ho avuto tempo, stato sostituito».

### I NUMERI DELLA SERIE A

## Vieri, gol passo di record Reggina super, come il Como 50 anni fa

Lippi ha portato l'Inter al 20° successo in casa granata

Christian Vieri, con 5 gol in 4 gare, ha eguagliato l'impresa realizzata lo scorso campionato da Batistuta, Amoroso e Bierhoff. Vieri, dopo giocato 9 partite (5 vittorie e 4 pari) nel Torino, l'ha affrontato 2 volte da avversario: 2 vittorie per 1-0, precedente con l'Atalanta il 31 marzo '96. L'Inter ieri ha conquistato la 20ª vittoria sul campo del Torino. I granata non perdevano gare di fila dal finale del 1995/96: 0-1 a Parma e 0-2 con la Lazio. Ferrante ha sbagliato il primo rigore stagionale per il Toro: la scorsa stagione ne realizzò 12 su 12 (e nella storia granata nessuno ha fatto altrettanto). Per la squadra di Mondonico 1 vittoria, 1 pari e 2 sconfitte come nel 90/91 dopo l'ultima promozione.

**BATISTUTA A UN GOL DA RANIERI** Batistuta ha segnato la 181ª rete con i viola: è a un passo da Hamrin (182) fra i bomber di sempre ha to Pruzzo a quota 133.

Reggina imbattuta in A dopo 4 gare (2 vittorie e 2 pari) e sempre in gol; solo una debuttante nel 1949/50 riuscì nell'impresa, il Como che trovò 3 vittorie e un pari, perdendo col Torino alla 5ª giornata. Per il Cagliari invece 1° punto in 4 gare: come con Trapattoni nel '95/96.

Come ora, alla 30ª giornata del '95/96 le torinesi persero contemporaneamente (Juve-Samp 0-3, Piacenza-Toro 1-1) e invece vinsero le due milanesi (Napoli-Milan 1-1, Inter-Padova 8-2). La Juve non perdeva 1ª partita alla 4ª giornata dal 1980/81.

**MILAN.** I rossoneri in serie positiva 15 gare (10 vittorie e 5 pareggi), inoltre segnano sempre in casa. Il Milan non perde con il Bologna a San Siro dal 1° marzo 1964, quando finì 2-1 (era l'anno dell'ultimo tricolore rossoblù) il ko costò il posto a Carniglia propiziando l'esordio di Liedholm sulla panchina rossonera. Dopo, il Milan ha incassato 25 gare utili con gli emiliani (17 vittorie e 8 pari).

**INCUBO CAPELLO.** Capello è l'incubo di Mazzone: 10 i precedenti, 8 vittorie per Capello e 2 pari. La Roma col Perugia ha segnato 21 gol nelle ultime 5 sfide all'Olimpico. Per Totti 150° in con gol rigore.

## SERIE A

**LECCE** 1 p.t.: 3' Lima (L)
**JUVENTUS** 1 35' Berretta (C)

**LECCE** p.t.: 3' Lima (L)
**JUVENTUS** 0 s.t.: 50' Conticchio (L)

4 p.t.: 7' Weah (M)
0 44' Leonardo (M)
s.t.: 10' Bierhoff (M), rig.
18' Ganz (M)

**PARMA** 1 p.t.: 30' Boghossian (P), aut.
**LAZIO** 1 s.t.: 17' Boghossian (P)
24' Almeyda (L)

**REGGINA** 1 s.t.: 41' Cirillo (R)
0

**ROMA** 3 p.t.: 37' Montella (R)
**PERUGIA** 1 s.t.: 2' Assuncao (R)
37' Olive (P)
38' Totti (R), rig.

0 s.t.: 31' Vieri (I)
1

**UDINESE** 1 p.t.: 8' Balistuta (F)
**FIORENTINA** 1 s.t.: 9' Fiore (U)

0 p.t.: 42' Osmanowski (B)
**BARI** 1

| | IN CASA PARTITE G | V | N | P | RETI F | S | FUORI CASA PARTITE G | V | N | P | RETI F | S | SQUADRE | PUNTI | TOTALE PARTITE G | V | N | P | RETI F | S | DIF. RETI | RIGORI FAVORE I | R | CONTRO I | R |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2 | 2 | 0 | 0 | 8 | 1 | 2 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | **INTER** | **10** | 4 | 3 | | 0 | 9 | 1 | 8 | 0 | 0 | 1 | 0 |
| | 2 | 2 | 0 | 0 | 5 | 1 | 2 | 1 | 1 | 0 | | 1 | **LAZIO** | **10** | 4 | 3 | 1 | 0 | 7 | 2 | 5 | 2 | 2 | 0 | 0 |
| | 2 | 2 | 0 | 0 | 7 | 1 | 2 | 0 | 2 | 0 | 3 | 3 | **MILAN** | **8** | 4 | 2 | 2 | | 10 | | 6 | 1 | 1 | 0 | 0 |
| | 2 | 2 | 0 | 0 | 5 | 1 | 2 | 0 | 2 | 0 | 3 | 3 | **FIORENTINA** | **8** | 4 | 2 | 2 | 0 | 8 | | 4 | 0 | 0 | 2 | 1 |
| | 2 | 1 | 1 | 0 | 3 | 1 | 2 | 1 | 1 | 0 | 4 | 2 | **ROMA** | | 4 | 2 | 2 | 0 | 7 | 3 | 4 | 2 | 2 | 0 | 0 |
| | 2 | 1 | 1 | 0 | 3 | 2 | 2 | 1 | 1 | 0 | 2 | 1 | **REGGINA** | | 4 | 2 | 2 | 0 | 5 | 3 | 2 | | 1 | 0 | 0 |
| | 2 | 1 | 1 | 0 | 5 | 2 | 2 | 1 | 0 | 1 | 1 | 2 | **JUVENTUS** | **7** | 4 | 2 | 1 | 1 | 6 | 4 | 2 | 2 | 2 | 0 | 0 |
| | 2 | 1 | 1 | 0 | 4 | 1 | 2 | | 1 | 1 | 2 | 5 | **UDINESE** | | 4 | 1 | | 1 | 6 | 6 | — | 2 | 1 | 2 | 2 |
| | 2 | 1 | 1 | 0 | 4 | 2 | 2 | 0 | 1 | 1 | 1 | 3 | **LECCE** | **5** | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 5 | — | 0 | 0 | 0 | |
| | 2 | 0 | 2 | 0 | 1 | 1 | 2 | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | **BARI** | **5** | 4 | 1 | 2 | 1 | 2 | 2 | — | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 2 | 1 | 1 | 0 | 4 | 1 | 2 | 0 | | 2 | 2 | 6 | **PERUGIA** | **4** | 4 | 1 | 1 | 2 | 6 | 7 | -1 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| | 2 | 1 | 0 | 1 | | 2 | 2 | | 1 | 1 | 0 | 3 | **TORINO** | | 4 | 1 | 1 | 2 | 2 | 5 | -3 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| | 2 | 1 | 0 | 1 | 2 | 1 | 2 | 0 | 0 | 2 | 1 | 7 | | **3** | 4 | 1 | | 3 | 3 | 8 | -5 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 2 | 0 | 1 | 1 | 2 | 4 | 2 | 0 | 1 | 1 | 2 | | **VENEZIA** | **2** | 4 | 0 | | 2 | 4 | 7 | -3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 2 | 0 | 2 | 0 | 2 | 2 | 2 | 0 | 0 | 2 | 0 | | **PIACENZA** | **2** | 4 | 0 | 2 | 2 | 2 | 6 | -4 | 0 | 0 | 2 | 2 |
| | 2 | 0 | 1 | 1 | 2 | 3 | 2 | 0 | 1 | 1 | 2 | | **PARMA** | **2** | 4 | 0 | 2 | 2 | 4 | 9 | -5 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 2 | 0 | 1 | 1 | | 1 | 2 | 0 | 1 | 1 | 1 | 5 | **BOLOGNA** | **2** | 4 | 0 | 2 | 2 | 1 | 6 | -5 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| | 2 | 0 | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 | 0 | 0 | 2 | 1 | 5 | | **1** | 4 | 0 | 1 | 3 | 2 | 7 | -5 | 0 | 0 | 1 | 1 |

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differ. reti; 2° maggior num. di gol realizzati; 3° ordine allab.

## TOTOCALCIO

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1 | Cagliari | Venezia | X |
| 2 | | Juventus | 1 |
| 3 | Milan | Bologna | 1 |
| 4 | Parma | Lazio | 2 |
| 5 | Reggina | Piacenza | 1 |
| 6 | Roma | Perugia | 1 |
| 7 | Torino | Inter | 2 |
| 8 | Udinese | Fiorentina | X |
| 9 | H. | Bari | 2 |
| 10 | | | 1 |
| 11 | Napoli | Vicenza | 1 |
| 12 | Pisa | Livorno | 2 |
| 13 | Messina | Catania | 2 |

Montepremi L. 8.221.372.603
Ai 21 **13** L. 195.746.000
Agli 800 **12** L. 5.138.000

### PROSSIMA SCHEDINA

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Lazio | Manchester (1° tempo) |
| 2 | Lazio | Manchester (s. tempo) |
| 3 | Atl. Bilbao | Fiorentina (1° tempo) |
| 4 | Atl. Bilbao | Fiorentina (s. tempo) |
| 5 | Bayer Leverk. | Dinamo Kiev (1° tempo) |
| 6 | Bayer Leverk. | Dinamo Kiev (s. tempo) |
| 7 | Barcellona | Arsenal (1° tempo) |
| 8 | Barcellona | Arsenal (s. tempo) |
| 9 | Manchester U. | Maribyrka (1° tempo) |
| 10 | Manchester U. | Maribyrka (s. tempo) |
| 11 | Rosenborg | Borussia Dortmund |
| 12 | Saavista | Feyenoord |
| 13 | Croatia | Sturm Graz |

### TOTOGOL

7 - 15 - 16 - 19 - 20 - 25 - 27 - 30
Montepremi L. 4.634.535.280
Quote sul giornale di domani

### TOTOSEI

2-0 - M-0 - 1-2 - M-1 - 0-1 - 1-1
Montepremi L. 448.410.251
Quote sul giornale di domani

## SERIE A

**TURNO**

5ª DI ANDATA 15

| | |
|---|---|
| BARI | UDINESE |
| BOLOGNA | LECCE |
| CAGLIARI | TORINO |
| FIORENTINA | ROMA |
| INTER | PIACENZA 20,30 |
| JUVENTUS | VENEZIA |
| LAZIO | MILAN 20,30 |
| PARMA | VERONA |
| PERUGIA | REGGINA |

**E**

| PARTITA | | PAGANTI | INCASSO | ABBONATI |
|---|---|---|---|---|
| CAGLIARI | VENEZIA | 3.821 | 89.320.000 | 12.674 |
| LECCE | JUVENTUS | 25.606 | 1.171.970.000 | 9.411 |
| MILAN | BOLOGNA | 5.535 | 201.470.000 | 47.006 |
| PARMA | LAZIO | 4.706 | 218.847.000 | 15.502 |
| REGGINA | PIACENZA | 1.563 | 89.300.000 | 19.965 |
| | PERUGIA | 55.580 | 1.777.485 | 41.345 |
| TORINO | INTER | 27.218 | 1.117.655 | 13.233 |
| UDINESE | FIORENTINA | 4.039 | 174.022.000 | 15.584 |
| VERONA | BARI | 2.730 | 83.650.000 | 10.719 |
| **TOTALI** | | **131.589** | 2.031.474.140 | |
| Totali '99-'00 dopo la 4ª | | 384.006 | 13.061.787.610 | 781.035 |
| Totali '98-'99 dopo 4ª | | 279.116 | 15.572.947.586 | 793.426 |

**5 reti:** Vieri (Inter).
**4 reti:** Balistida (Fiorentina).
**3 reti:** Inzaghi (Juventus, 1 rig.).
**2 reti:** Osmanowski (Bari); Chiesa (Fiorentina); Zamorano (Inter); Inzaghi S. (Lazio, 1 rig.); Veron (Lazio, 1 rig.); Lucarelli C. (Lecce); Bierhoff (Milan, 1 rig.); Leonardo (Milan); Shevchenko (Milan); (Milan); Materazzi (Perugia); Olive (Perugia); Kallon (Reggina, 1 rig.); Delvecchio (Roma); Totti (Roma, 2 rig.); Muzzi (Udinese); Valtolina (Venezia).

## SERIE B

| | | |
|---|---|---|
| **ALZANO** | 0 | p.t.: 43' Bonazzoli (B) |
| **BRESCIA** | 1 | |
| **COSENZA** | | |
| **SAMPDORIA** | | |
| | 2 | p.t.: 17' Cappellini (E) |
| | 1 | s.t.: 21' Bresciano (E) |
| | | 32' Baronchelli (C) |
| **GENOA** | 3 | p.t.: 26' Francioso (G) |
| | 0 | s.t.: 17' Mariuscielio (G) |
| | | 31' Francioso (G) |
| **NAPOLI** | 2 | p.t.: 18' Di Cara (V) |
| **VICENZA** | 1 | s.t.: 20' Schwoch (N) |
| | | 35' Torrini (N) |
| **PESCARA** | 4 | p.t.: 29' Zanini (P) |
| **FERMANA** | 2 | 30' Fanesi (F) |
| | | 35' Fanesi (F) |
| | | s.t.: 1' Zanini (P) |
| | | 14' Palumbo (P) |
| | | 32' Allegri (P) |
| **PISTOIESE** | 2 | s.t.: 12' Bellotto (P) |
| **CHIEVO** | 1 | 14' Scucugia (P) |
| | | 32' Corini (C) |
| **RAVENNA** | 4 | p.t.: 6' Bertarelli (R) |
| **SAVOIA** | 1 | 10' Bertarelli (R) |
| | | s.t.: 8' Bertarelli (R) |
| | | 40' Murgita (R) |
| **TERNANA** | 1 | p.t.: 11' Caccia (A) |
| **ATALANTA** | 1 | 45' Artico (T) |
| **TREVISO** | 3 | p.t.: 22' Beghetto L. (T) |
| **MONZA** | 1 | 35' Toni (T) |
| | | s.t.: 11' Beghetto L. (T) |
| | | 37' Bonacina (M) |

| | IN CASA PARTITE G | V | N | P | RETI F | S | FUORI CASA PARTITE G | V | N | P | RETI F | S | SQUADRE | PUNTI | TOTALE PARTITE G | V | N | P | RETI F | S | DIF. RETI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2 | 2 | 0 | 0 | 4 | 2 | 3 | 2 | 1 | 0 | 5 | 2 | **ATALANTA** | **13** | 5 | 4 | 1 | 0 | 9 | 4 | 5 |
| | | 1 | 1 | 0 | 5 | 2 | 3 | 2 | 1 | 0 | 3 | 1 | **BRESCIA** | **11** | 5 | | 2 | 0 | 8 | 3 | |
| | 3 | 2 | 1 | 0 | 7 | 4 | 2 | 1 | 1 | 0 | 2 | 1 | **PESCARA** | **11** | 5 | 3 | 2 | 0 | 9 | 5 | 4 |
| | 3 | 2 | 1 | 0 | 3 | 1 | 2 | 1 | 0 | 1 | 1 | 2 | **TERNANA** | **10** | 5 | 3 | 1 | 1 | 4 | 3 | 1 |
| | 3 | 3 | 0 | 0 | 4 | 1 | 2 | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 | **EMPOLI** | **9** | 5 | 3 | 0 | 2 | 4 | 3 | 1 |
| | 3 | 2 | 1 | 0 | 7 | 2 | 2 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | **NAPOLI** | **8** | 5 | 2 | 2 | 1 | 7 | 3 | 4 |
| | 3 | 2 | 0 | 1 | 6 | 2 | 2 | 0 | 1 | 1 | 1 | 2 | **GENOA** | **7** | 5 | 2 | 1 | 2 | 7 | 4 | 3 |
| | 2 | 1 | 1 | 0 | | 2 | 3 | 1 | 0 | 2 | 2 | 3 | **VICENZA** | **7** | 5 | 2 | 1 | 2 | 6 | 5 | 1 |
| | 2 | 1 | 1 | 0 | 2 | 1 | 2 | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | **SAMPDORIA** | **7** | 4 | 2 | 1 | 1 | 3 | 2 | 1 |
| | 2 | 2 | 0 | 0 | 2 | 0 | 3 | | 1 | 2 | 2 | 7 | **SAVOIA** | **7** | 5 | 2 | 1 | 2 | 4 | 7 | -3 |
| | 3 | 2 | 0 | 1 | 5 | 3 | 2 | 0 | 0 | 2 | 2 | 4 | **TREVISO** | **6** | 5 | 2 | 0 | 3 | 7 | 7 | — |
| | 3 | 2 | 0 | 1 | 4 | 3 | | 0 | 0 | 2 | 1 | 4 | **ALZANO** | | | | | 0 | 3 | 5 | 7 | -2 |
| | 3 | 1 | 1 | 1 | 5 | 3 | 2 | 0 | 1 | 1 | 2 | 3 | | **5** | 5 | 1 | 2 | 2 | 7 | 6 | 1 |
| | 2 | 1 | 0 | 1 | 2 | 2 | 2 | 0 | 2 | 0 | 1 | 1 | **COSENZA** | **5** | 4 | 1 | 2 | 1 | 3 | 3 | — |
| | 2 | 1 | 1 | 0 | 1 | | 3 | 0 | 1 | 2 | 3 | 5 | **CESENA** | | 5 | 1 | 2 | 2 | 4 | 5 | -1 |
| | 2 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 3 | 0 | | 3 | 3 | 7 | **MONZA** | **4** | 5 | 1 | 1 | 3 | 4 | 7 | -3 |
| | 2 | 1 | 1 | 0 | 3 | 1 | | | | | 2 | 10 | | **4** | 5 | 1 | 1 | 3 | 5 | 11 | -6 |
| | 3 | 2 | 0 | 1 | 4 | 3 | 2 | 0 | 1 | 1 | 0 | 2 | **PISTOIESE** | **3** | 5 | 2 | 1 | 2 | 4 | 5 | -1 |
| | 2 | 1 | 0 | 1 | 3 | 2 | | 0 | | 3 | 3 | 6 | **CHIEVO** | **3** | 5 | | 0 | 4 | 6 | 8 | -2 |
| | 2 | 0 | 1 | 1 | 1 | 2 | 3 | 0 | 0 | 3 | 2 | 9 | | **1** | 5 | 0 | 1 | 4 | 3 | 11 | -8 |

penalizzata di 4 punti.

**5 reti:** Caccia (Atalanta), Francioso (Genoa).
**4 reti:** Di Michele (Salernitana); Ghirardello (Savoia).
**3 reti:** Menino (Alzano), Bonazzoli (Brescia); Corini (Chievo); Murgita (Ravenna); Bertarelli (Ravenna), Toni (Treviso).
**2 reti:** Fanesi (Fermana); Ambrosi (Monza), Schwoch (Napoli); Stellone (Napoli); Torrini (Napoli); Rossi M. (Pescara), Vukoja (Pescara); Zanini (Pescara); Bellotto (Pistoiese); Palmieri (Sampdoria); Artico (Ternana); Beghetto L. (Treviso); Puzzi (Treviso); Comandini (Vicenza)

**PROSSIMO TURNO**

6ª DI ANDATA 3/10 - ORE 15

| | | |
|---|---|---|
| ATALANTA | PESCARA | |
| BRESCIA | PISTOIESE | |
| CESENA | ALZANO | |
| CHIEVO | GENOA | |
| FERMANA | TREVISO | |
| MONZA | RAVENNA | |
| SALERNITANA | NAPOLI | 20,30 sa. |
| SAMPDORIA | TERNANA | |
| SAVOIA | COSENZA | |
| VICENZA | EMPOLI | 20,30 sa. |

## SERIE A

**GIRONE A** - Albinoleffe - Montevarchi 1-1, Brescello - Lumezzane 2-3, Cremonese - Carrarese 1-2, Lecco - Spal 0-2, Lucchese - Varese 1-1, Modena - Cittadella 1-2, Pisa - Livorno 1-2, Sandona' - Reggiana 0-3, Siena - Como 0-2.

**Classifica** - Livorno e Cittadella 8; na, Spal, Reggiana e Siena 7; Albinoleffe e Pisa 6; Carrarese, Lumezzane, Lucchese, Como e Lecco 5; Varese 3; Brescello, Montevarchi, Cremonese e Sandona' 2.

**Prossimo turno** - 5ª 3/10 - 15,30. Carrarese-Albinoleffe, Cittadella-Lucchese; Como-Sandona', Livorno-Siena; Lumezzane-Lecco; Modena-Brescello; Montevarchi-Pisa; Reggiana-Spal; Varese-Cremonese.

**GIRONE B** - Arezzo - C.Sangro 1-1, Ascoli - Avellino n.d., Atl.Catania - Juvestabia 0-1, Benevento - Ancona 0-2, Fid.Andria - Gualdo 0-0, Giulianova - Crotone 1-2, Lodigiani - Palermo 1-0, Marsala - Catania 0-2, Nocerina - Viterbese 2-1.

**Classifica** - Crotone 10; Ancona 9; Catania e Lodigiani 7; C.Sangro, Juvestabia e Viterbese 6; Arezzo, Nocerina, Fid Andria, Paler- , e Benevento 5; Avellino e Giulianova 4; Ascoli, Atl.Catania e Marsala 1.

**Prossimo turno** - 5ª di andata 3/10 - ore 15,30. Ancona-Fid.Andria; Ascoli-Benevento; Avellino-Arezzo, Catania-Nocerina; Crotone-Marsala; Giulianova-Viterbese; Juvestabia-C.Sangro; Lodigiani-Atl.Catania; Palermo-Gualdo.

## SERIE C

**GIRONE** - Montichiari - ProSesto 0-0, No- CastelnuovoG. 1-1, Pontedera - Meda 0-0, Prato - Viareggio 2-1, ProPatria - Spezia 0-0, ProVercelli - 1-1, Rondinella - Bielle se 2-0, Sanremese - Mantova 1-1, Sa- - Imperia 1-0.

**Classifica** - Spezia e Alessandria 10, Viareggio 9, Biellese, Pro Patria e Castelnuovo G. 7; Mantova e Pro Sesto 6; Prato e Salonno 5; Imperia e Rondinella 4, ProVercelli e Meda 3; Novara e Pontedera 2, Sanremese e Montichiari 1.

**Prossimo turno** - 5ª di andata 3/10 - ore 15,30. Alessandria-Biellese; CastelnuovoG.-ProPatria; Imperia-Pontedera; Mantova-Rondinella; -Sanremese, ProSesto-Prato, ProVercelli-Montichiari, Spezia-Saronno; Viareggio-Novara.

**GIRONE B** - Carpi - Imolese 1-2, C.S.Pietro - Tritestina 0-0, Faenza - V.Pesaro 0-1, Gubbio - Rimini 0-3, Maceratese - Torres 1-1, Mestre - Sora 0-0, Padova - Sassuolo 3-0, Tempio - Fiorenzuola 2-2, Teramo - Giorgione 3-1.

**Classifica** - Tritestina, Imolese, Maceratese, Torres e V.Pesaro 8, Rimini e C.S.Pietro 7; Fiorenzuola e Sassuolo 6; Teramo e Sora 5; Padova 4; Giorgione, Mestre e Carpi 3; Tempio e Gubbio 0; Faenza 1.

**Prossimo turno** - 5ª di andata 3/10 - ore 15,30. Carpi-Sassuolo, Faenza-Padova; Fiorenzuola-Rimini, Giorgione-Gubbio; Imolese-Maceratese; Sora-Torres; Tempio-C.S.Pietro; Tritestina-Mestre, V.Pesaro-To- .

**GIRONE C** - Battipagliese - Fasano 4-3, Catanzaro - Giugliano 2-1, Cavese - Foggia 1-0, Chieti - Acireale 1-0, Gela - S.Anastasia 0-0, L'Aquila - Messina 0-0, Lanciano - Nardo' 1-1, Tricase - Castrovillari 1-0, Turris - Trapani 0-0.

**Classifica** - Fasano 9, Messina 8; Foggia, Lanciano, Catanzaro e Tricase 7; Castrovillari 6; Nardò, Cavese, Chieti e L'Aquila 5; Gela, Battipagliese, Giugliano e Turris 4; S. Anastasia e Acireale 3; Trapani 2.

**Prossimo turno** - 5ª di andata 3/10 - ore 15,30. Acireale-Lanciano; Castrovillari-Catanzaro; Foggia-Chieti; Giugliano-Fasano; Messina-Turris; Nardo'-Gela; S.Anastasia-Cavese; Trapani-Battipagliese; Tricase-L'Aquila.

La squadra di Mondonico (espulso nel finale) si batte ma è punita dall'attaccante dell'Inter

# Il Toro si illude, poi sbuca il solito Vieri

## *E Peruzzi para il rigore dello specialista Ferrante*

**Marco Ansaldo**
TORINO

Dopo la Lazio, l'Inter: il Toro cambia palle ma non la vocazione a perdere partite che giostra alla pari degli avversari più forti. Questa volta il masochismo granata si è concretizzato con il rigore sbagliato da Ferrante all'8' della ripresa: Ferrante lo specialista era stato imbattibile dal dischetto, e si pensava che almeno in questa specialità non avvertisse il salto di categoria. Prima illusione: Peruzzi lo ipnotizzava balzando sulla destra a deviare il tiro, ma sbagliato ma imperfetto.

Dal mancato vantaggio al gol decisivo di Vieri trascorrevano ventitré minuti. L'Inter era in difficoltà, soprattutto a centrocampo annaspavano le sue maglie bianche, maglie senza personalità, che parevano quelle del Cesena. Seconda illusione. E nel mezzo della difesa che Mondonico aveva rigenerato dopo mezz'ora del primo tempo, riportandovi a dirigerla Cruz, Christian Vieri si sbatteva dentro una gabbia più stretta e insuperabile di quanto non fosse stata fin lì: l'Inter non creava più palle gol, l'unico tiro era di Recoba con un calcio da fermo tagliato e presuntuoso. Era la terza illusione, perché mentre questo insieme di indizi portava verso una soluzione favorevole al Toro, il sinistro di Georgatos, il greco che Lippi scoprì quando giocava contro la Juve di Ancelotti, partiva una punizione secca, tagliata, fatta apposta per una coraggiosa, quella di Vieri. La difesa si fermava invece di catapultarsi contro quel ragazzo costruito al Filadelfia e poi venduto ai Callori per prendere Petrachi.

Era l'1-0. Cadevano le illusioni del Toro, cedeva anche la pazienza di Mondonico che qualcosa deve essere detto all'arbitro se, dopo una confabulazione serrata, il modesto Farina gli indicava che se ne poteva andare. Non c'era più la forza sufficiente per reagire. Come a Roma, otto giorni fa, si è visto che quando il Toro va in svantaggio contro le grandi è come se corresse su un sentiero impervio di montagna: scivola e rotola in basso. Un assist prezioso di Ivic e una punizione angolata ma irresistibile di Cruz erano sussulti. Il match era segnato.

Svaniva la possibilità di un'impresa che Mondonico aveva definito «a prova di scommessa» e che invece pareva alla sua portata. L'Inter è diventata squadra, dopo essere stata per alcuni anni un raggruppamento di talenti poca anima. Lippi l'ha cucita con un filo robusto. Ed è andato l'ammazzacampionato e lo si è visto ieri, nei balbettii di Simic e di Blanc, appena l'attacco del Toro ha preso confidenza: quella diga davanti, Peruzzi passerà giornate incandescenti. Però lui c'è. E si fa sentire. Come Vieri che il Toro aveva arginato rischiando l'osso del collo soltanto per quarto d'ora nel primo tempo, tra il 19' e il 35': tre palle gol per gli nerazzurri, una scaricata da Zamorano addosso a Bucci, una maldestramente deviata di testa da Vieri sulla punizione di Sousa, l'ultima sprecata ancora da Zamorano più lesto di Cruz sul passaggio filtrante di Vieri.

C'erano nell'occasione le sbavature di una difesa muscolare, talvolta sventata. Diawara sarebbe cresciuto alla distanza, Mendez avrebbe interpretato meglio la partita il ritorno a centrocampo sarà il caso ripetere l'escamotage di usarlo da libero per portare Cruz davanti alla difesa perché l'uruguayano è abbastanza tempista nel chiudere i corridoi e Cruz, in fondo, ha corso troppo lenta per un regista difensivo. Tuttavia Mondonico giungevano altre risposte importanti, dai centrocampisti e da Ivic. Senza Lentini c'è più rapidità nella manovra, il serbo tiene troppo la palla ma ha i colpi della seconda punta le azioni più preziose sono della sua intraprendenza, compreso il rigore, provocato da un'entrata di Panucci su di lui. Non basta ancora per arrivare al gol: in tre partite quattro il Toro segnato e i numeri non si possono contestare ma se Ferrante il suo pari Artistico che in mezz'ora non ha combinato niente) troveranno finalmente la porta qualcosa potrà cambiare. Se altro nella litania dei rimpianti.

**TORINO - INTER 0 - 1**

Stadio Delle Alpi - Torino
Spettatori: 27.219 paganti
Incasso di lire: 1.117.655.000
Abbonati: 13.233
Quota abbonati lire: 364.313.915
ARBITRO: Farina S

**COMMENTO:** al Toro non è bastata la buona prestazione di Ivic in attacco e dei centrocampisti Pecchia, Cruz e Scarchilli per avere ragione di un'Inter che ha avuto in Peruzzi e in Vieri i due giocatori-partita

**TORINO (3-5-2)**
**Allenatore:** Mondonico 7
Bucci 6; Bonomi 6; Mendez 6; Diawara 6; Tricarico 6 (34' st Sommese sv); Pecchia 7 (26' st Brambilla sv); Cruz 7; Scarchilli 7; Coco 6; Ferrante 5 (20' st Artistico sv); Ivic 7.

**(3-5-2)**
**Allenatore:** Lippi 7
Peruzzi 8; Panucci 7; Blanc 6; Simic 5; Moriero 6 (15' st Dabo 6); Zanetti 6; Di Biagio 6; Paulo Sousa 5 (15' st Baggio 6); Georgatos 7; Zamorano 6 (27' st Recoba 6); Vieri 8.

**RETI** st 31' Vieri

**AMMONITI** TORINO: Mendez, Diawara, Coco
INTER: Panucci, Di Biagio, Dabo

**ESPULSO** st 32' Mondonico

**L'AZIONE CLOU** il gol di Vieri al 31' st

**IN ZONA GARANZINI**

# I granata non devono fare drammi per il ko

**Gigi Garanzini**
TORINO

Così come sarebbe stato folle illudersi per il primo posto in classifica di due settimane fa, sarebbe sbagliato adesso far drammi per questa sconfitta. E' vero che nel calcio contano punti e classifica, ma una squadra il Torino, fresca di ritorno in serie A, deve saper andare oltre il risultato. E una volta battutosi il petto per aver commesso due errori capitali - il rigore sbagliato e il gol preso a palla ferma con un solo attaccante da marcare, perché Zamorano era uscito -, trovare motivi di conforto per aver tenuto testa all'Inter con molta dignità.

Tre palle-gol in concesse a metà del primo tempo, questo è vero: e se Vieri e Zamorano le avessero trasformate chissà come sarebbe andata a finire. Ma anche una ripresa di chiara superiorità di gioco contro la principale candidata allo scudetto: un deciso passo avanti, dunque, rispetto alla prestazione balbettante con il Venezia. Anzi, forse con un pizzico di ottimismo, il primo vero segnale di stagione che il Torino in questa serie A ci può anche stare.

Senza illusioni, beninteso. Perché a questo livello la differenza la fanno i campioni, quelli come Vieri e Peruzzi che hanno firmato ieri la vittoria dell'Inter. Ma poiché il Torino gente così se la può sognare, sarà semmai il popolo della Juventus a doversi mordere i gomiti, visto che da Vieri e da Peruzzi è arrivata, con tutto il rispetto, a Esnaider, Kovacevic e Van der Sar. Il Toro deve arrangiarsi, sempre senza offesa, con le seconde scelte: quelle di Pecchia, Ivic, Cruz stanno cominciando a funzionare. Pecchia si è dannato l'anima per 70' prima di esalare l'ultimo respiro, e non c'è dubbio che con lui a cacciar palloni il centrocampo abbia un altro passo. Ivic non è un fulmine di guerra, ha qualche tentazione da veneziano ma a pallone sa giocare, eccome: e quando tiene palla puntando l'uomo, mezza squadra può salire in attacco e l'altra metà rifiatare. Cruz non è guarito al punto da poter giocare in mezzo dov'era partito: ma a parte il buona prova da libero, finalmente protetto, quando lo sarà darà alla fase offensiva un contributo di qualità determinante. Anche Scarchilli, per qualità tecniche, è un giocatore più a suo agio in serie A che in B, e Coco pur smarrendosi un po' verso l'area avversaria, ha ben circoscritto Moriero, reduce dall'aver fatto a fettine il Parma. Ecco, forse bisognerebbe ricordare a Mendez che l'avversario può anche terminare la partita incolume, e a Diawara, buon marcatore, che meno avanza e meno idiozie combina. Ma insomma, questo il Toro di fine millennio e tutto sommato non è poi coriaceo così male.

# Lippi: primi? E' presto per illudersi

## *«Ma se loro andavano in vantaggio sarebbe stato difficile pareggiare»*

Ivic fermato fallosamente in area da Panucci gli occhi del terzino greco Georgatos Sopra, Ferrante: si è fatto parare il rigore

**Piercarlo**
TORINO

Inter irresistibile per un tempo e pavida nell'altro, Toro rapido e ben impostato che inotterà alla frusta tutte le avversarie replicando il servizio reso (per altro senza fortuna) alla squadra di Lippi, un Peruzzi miracoloso, sono i concetti che, per bocche diverse, vengono espressi, ripetuti e sottolineati nel dopo-partita interista. Unanimi nelle valutazioni e più forti anche delle piccole provocazioni alle quali vengono fatti segno, i protagonisti della giornata nerazzurra manifestano insomma rara compattezza anche sul piano dialettico.

Rispettando ordine e grado, partiamo allora da Marcello Lippi il quale esordisce rendendo onore ai rivali di giornata e quindi sentenzia: «Il Toro non avrebbe demeritato il pareggio, contemporaneamente non mi sento di affermare che l'Inter abbia demeritato il . Una contraddizione forse soltanto apparente e che il tecnico nerazzurro spiega in questo modo: «Abbiamo avuto un ottimo primo tempo e prodotto quattro cinque palle-gol sbagliate per precipitazione, casualità, bravura del portiere avversario o chissà cos'altro. Nella ripresa abbiamo sofferto per una buona mezz'ora, a dimostrazione del fatto che nel campionato italiano se una squadra esercita una certa superiorità senza però realizzare gol, più tardi finisce per entrare in crisi e correre grossi rischi. Tanto per rifinire il concetto ed essere più chiaro, aggiungo che nel caso il Torino fosse andato in vantaggio, forse non saremmo neppure riusciti a portare a casa il pareggio».

> Peruzzi: in tv ho studiato dove batte i rigori Ferrante

Inter capolista, una sensazione inebriante: e adesso quali effetti attende? «Più che altro si tratta di una constatazione piacevole. Ma dopo sole quattro giornate, è obiettivamente troppo presto per illudersi».

Lippi è considerato freddo e non fa nulla per staccarsi l'etichetta di dosso: «Se mi sono emozionato per il ritorno a Torino? Rivedere Delle Alpi in granata non mi ha provocato alcun effetto. Se proverò turbamenti neppure quando lo stadio sarà vestito di bianconero, mi sento di anticiparlo. Vedremo a dicembre».

Ed ecco i tre uomini che, per un verso o per l'altro, sono stati protagonisti delle svolte determinanti dell'incontro. Con il suo intervento ai danni di Ivic e che l'arbitro ha punito con il rigore, Christian Panucci ha fatto correre il rischio maggiore alla sua squadra. Con grande serenità, il difensore spiega: «Sono sicuro di non aver toccato la palla ma potrei non aver neppure colpito l'attaccante. Non so dire, sono curioso di rivedere l'episodio alla tv».

Angelo Peruzzi ha rimediato con grande bravura al guaio provocato dal compagno. E con ammirevole modestia osserva sorridendo: «Che cosa volete che vi dica, mi è andato bene. La televisione offre preziose possibilità di studio e sapevo che spesso Ferrante batte i rigori in quel modo. Mi sono buttato nella direzione giusta e ho deviato il pallone».

A liquidare infine le speranze del Torino è stato Bobo Vieri che, per nulla dimentico che le sue fortune calcistiche sono partite proprio quando indossava la maglia granata sotto la guida di Mondonico, esprime misurata soddisfazione e descrive in questo modo la rete che ha deciso la sfida: «Georgatos è stato bravissimo a farmi spiovere quel pallone sulla testa e per me è stato facile mandarlo in porta. Abbiamo superato un Toro forte molto ben disposto e questo ci incoraggia in vista delle prossime partite. Tuttavia mi spiace per il Mondo».

Moriero anticipa dispiaceri per i prossimi ospiti del Toro. «Non so quante squadre riusciranno a lasciare il Delle Alpi a mani piene. Quella granata è una squadra forte e intelligente, ricca di carattere. Noi siamo stati bravi e fors'anche un po' fortunati a portar via tre punti a un avversario simile. Un grosso complimento a Peruzzi e un altro, naturalmente, a Bobo Vieri che una volta ha piazzato la botta decisiva».

Praticamente allineato sulla stessa lunghezza d'onda anche Javier Zanetti: «Un impegno molto difficile anche per colpa nostra perché abbiamo buttato al vento tutte le possibilità per chiudere prima l'incontro. La ripresa è stata sofferenza - conclude l'argentino - ma fortunatamente la squadra ha tenuto e adesso guardare con fiducia ai prossimi impegni».

**LA NAZIONALE DELLA DOMENICA**

E' tornato il numero uno. La parata in tuffo sul rigore di Ferrante vale a Peruzzi la palma di miglior portiere della domenica. Davanti all'estremo difensore interista si erge una retroguardia tutta italiana. Oltre al libero - goleador Cirillo, anche due altri esperti e navigati difensori quali il barese De Rosa e il veneziano Luppi. A centrocampo, accanto a Lima e Leonardo, autori importanti gol negli anticipi di sabato, ecco i nuovi re Roma: il giallorosso Assuncao e il laziale Almeyda, protagonisti dei successi Perugia e Parma. In avanti, oltre maestà Vieri le new entry Montella (al primo gol in campionato) Ivic (bella prova).

**LE PAGELLE AL DELLE ALPI**

# Cuore di Pecchia e fantasia di Ivic problemi per la difesa nerazzurra

Peruzzi, ottimi i suoi riflessi

TORINO

**BUCCI** 6. Due salvataggi nel pt, doveva decisione gol. Abbranca molto, troppo, ma Zamorano gli sfugge una volta sola.

**MENDEZ** 6. Solito «giallo» (ma dov'è la par condicio quando Vieri l'azzoppa?). Non ha st da libero, meglio se azzanna a centrocampo.

**DIAWARA** 6. Tosto soprattutto velocità, con sbavature ingenue, ma tutto sommato è efficace. Concede una occasione a Zamorano e Vieri lo brucia sul gol.

prende subito le misure Georgatos, però migliora si vede in fase offensiva (34' st sv).

**PECCHIA** 7. Partita di grande cuore e rsa, finché scoppia (26' st pt).

**CRUZ** 7. Poco regista davanti alla difesa, meglio da libero con chiusure bellissime: eppure non salta abbasulla punizione decisiva Georgatos

Come Pecchia, anche se con meno contrasto.

**COCO** 6. Lascia qualche iniziativa a Moriero dovrebbe arrivare di più al cross.

**FERRANTI** 5. A parte il rigore, l'errore vero nel pt una mezza girata debole da centro area: poteva far di tutto e di più. Ci piace invece quando arretra a fare da sponda (20' st \$: impalpabile)

**IVIC** 7. Nella ripresa pare corra sulle uova, rischio di crampi, eppure fa le cose migliori, essenziali, pericolose. Ha un passetto breve, un buon dribbling, velocità: va pena insisterci anche se non sembra proprio un uomo-gol.

**ARTISTICO** 4. Meno male che era bollito, sdrucito, strappato e per questo se ne poteva fare meno. Che zompo sul rigore.

**PANUCCI** 7. Atterra Ivic: unica macchia in una buona partita; il migliore in una difesa poco terribile.

**BLANC** 6. Continuiamo vederlo come cammellone che alterna buone chiusure (specie testa) giocate improvvide e rischiose.

**SIMIC** 5. Non capisce quasi nulla di Ferrante. Ed è tutto dire.

6. Sfrutta una libertà iniziale, poi scade (15' st **Baggio** 6: buona presenza fisica, senza scomodare però Desailly o Rijkaard).

**ZANETTI** 6. Da interno sacrifica troppo il suo dinamismo.

**DI BIAGIO** Nel primo tempo dà equilibrio e profondità al gioco nerazzurro, bel duello Pecchia che lo contrasta bene.

**PAULO SOUSA** 5. Come lo ricordavamo quando lasciò Torino: lento (15' st **Recoba** 6: alla carriera)

Una vera scoperta: con la moda delle difese tre un esterno come lui è prezioso. Ma perché ha giocato contro la Juve ha comprato l'Inter?

**ZAMORANO** 6. Due errori di mira, però fa agitare qualsiasi difesa (27' st ).

**VIERI** All'improvviso tinge le giornate grigie quando pensi di avergli bruciato le micce quella che teneva nascosta. Ne ha troppe.

[m. ans.]

E' già allarme per i viola che strappano a fatica il pari a Udine, dove Poggi sbaglia un rigore

# Toldo salva la faccia d'una spenta Fiorentina

■ ha trovato l'acuto del campione con una deviazione volante ■ ma non è stato sufficiente per dare ■ punti alla Fiorentina

**Fabio Vergnano**
inviato a UDINE

Non sarà bollito, il Trap, come sostiene con la tradizionale veemenza ogni volta che dalle sue parti tira aria di bufera, ma se guardiamo la sua Fiorentina qualcosa che non quadra c'è. I casi sono due: ■ lui non riesce più a farsi capire, oppure la squadra non è più in grado di tradurre in gioco gli insegnamenti del vecchio maestro. Almeno per ora è così. Infatti, dopo ■ batosta di Barcellona, ecco servito quest'altro inciampo di squadra incapace di reagire, di fare gioco, alla fine salva solo perché l'Udinese non ha Rivaldo e Kluivert, ma Muzzi e Poggi che sbaglia pure i rigori.

Quattro giornate e per i viola siamo già all'allarme rosso. Visto cosa è successo alla Juve pare che ■ sia un virus maligno che serpeggia fra le grandi del campionato. Prova ■ dir poco inquietante, quella della Fiorentina, partita a razzo e trasformatasi con il passare dei minuti in maniera clamorosa. Non basta neppure l'attenuante della fatica ■ del contraccolpo psicologico di Coppa per spiegare una partita per metà brutta e per l'altra metà pessima.

Se alla fine gli uomini del Trap hanno strappato un pareggio devono ringraziare soprattutto il portiere Toldo e l'Udinese: i friulani, per un tempo almeno, si sono espressi sui livelli di sette giorni fa ■ Torino. Il contraccolpo del rigore fallito da Poggi dopo 3' per una spinta di Di Livio su Muzzi ha pesato sul morale dei bianconeri, quanto l'assenza di Locatelli in mezzo al campo ha influito sull'organizzazione di gioco della squadra di casa. Ma, rispetto alla Fiorentina, l'Udinese ha saputo reagire nel secondo tempo, è arrivata a dominare l'avversario e ha ottenuto un pareggio più che meritato.

## Il gol di Batistuta illude; ma replica Fiore, poi i friulani mancano il kappaò

Tanto, troppe le carenze della squadra del Trap. L'assenza di Rui Costa ha pesato come un macigno, ■ pochezza di Mijatovic (poi uscito per un problema muscolare) e la quasi nullità di Chiesa hanno costretto Batistuta a battersi in perfetta solitudine là davanti. Ma siccome Batì è ■ munque un campione vero, è riuscito ■ tirare fuori l'acuto pavarottiano ■ una deviazione volante (8' pt) di rara bellezza, prima ■ assentarsi dalla scena e di farsi ■ nuovo notare nel convulso finale (35' st) con una punizione omicida delle sue respinta da Turci a pugni chiusi.

Poco per lui (ma sono quattro i gol segnati dal campione argentino nelle ultime due partite), tuttavia era davvero difficile capitalizzare le occasioni che la squadra gli ha offerto ■ il contagocce. Secondo il Trap è tutta colpa della paura, la sindrome barcellonese ha lasciato segni pesanti sulla «psicosi» (copyright trapattoniano) dei giocatori.

Peggio per l'Udinese se non ha saputo approfittare dei tremebondi giocatori fiorentini che hanno accolto il pareggio come un segnale positivo. L'importante era non presentarsi alla trasferta di mercoledì a Stoccolma con le gambe ancora molli e le idee confuse.

Abbiamo detto del rigore fallito da Poggi quando ancora ■ Fiorentina era lucida e raziocinante. Abbiamo detto del gol di Batistuta (erroraccio di Zanchi che mette ■ azione Mijatovic) che ha riportato l'Udinese alle soglie della disperazione. ■ resto del primo tempo è stato contraddistinto dagli errori dei padroni di casa in zona gol, dai salvataggi della difesa viola (Toldo al 6' su Poggi, Adani al 24' e al 32' su Margiotta) e soprattutto dagli affanni della Fiorentina che ha visto materializzarsi i fantasmi spagnoli.

Nel secondo tempo, fuori Mijatovic, il Trap non si è smentito rinforzando la difesa con Tarozzi per mettere un freno alle tre punte di De Canio. Mossa inutile. L'Udinese ha preso ■ maggior coraggio e al 9' ha acciuffato il pareggio con una rasoiata di Fiore passata fra le maglie di una difesa fin troppo disponibile. E' stata la resa per la Fiorentina. Bressan ha sostituito un Di Livio spossato perché ancora una volta non ha risparmiato né fiato né impegno, quindi c'è stato soltanto l'Udinese. Una squadra che sa costruire (bravi Giannichedda e Jorgensen), ■ ■ mettere a frutto quanto crea. Un difetto che alla lunga potrebbe pesare ■ manfera decisiva. L'ultima occasione è stata sciupata da Muzzi (38' st) con una incornata che ha sfiorato il palo con tutta la Fiorentina attonita, sempre più vittima dei propri complessi e senza una vittoria in trasferta dal gennaio scorso.

| UDINESE (3-4-3) | 1 | FIORENTINA (3-4-3) | 1 |
|---|---|---|---|
| TURCI | 6 | TOLDO | 7 |
| CARGNI | 6 | REPICA | 5 |
| ZANOLIN | 5 | PADALINO | 5 |
| BERGOTTO | 6 | ADANI | 6 |
| MARGIOTTA | 6 | ■ | 6 |
| GIANNICHEDDA | 7 | (15' st BRESSAN) | 5 |
| FIORE | 7 | CORI | ■ |
| JORGENSEN | 6 | (24' st ZANCHI) | |
| (6' st DI LIVIO) | 5 | | |
| POGGI | 5 | ROSSITTO | 5 |
| (40' st PIZZARDI) | s.v. | HEINRICH | 6 |
| MARGIOTTA | 5 | CHIESA | 4 |
| (26' st SOSA) | s.v. | BATISTUTA | 6 |
| MUZZI | 6 | MIJATOVIC | 5 |
| | | (1' st TAROZZI) | 5 |
| ■ DE CANIO | 6 | AN. TRAPATTONI | 5 |

Arbitro: RODOMONTE 7

Reti: pt 8' Batistuta, pt 9' Fiore

Ammoniti: ■, Bergamo, Fiore, Rossitto, Padalino, Poggi

Spettatori: paganti 4.039, incasso 174.022.000, abbonati 15.584, quota abbonati 330.251.128

# «Vincere sarebbe stato un delitto»

## *Trap s'accontenta, «ma quanti problemi per la Coppa»*

**Andrea Iolme**
UDINE

Compleanno agrodolce per Luigi De Canio, che per i suoi 41 anni ritrova un risultato positivo utilissimo in vista della trasferta Uefa di giovedì, e anche il feeling con il pubblico del Friuli. «Voglio ringraziare tutti - è stato l'esordio del tecnico lucano per il sostegno del pubblico, - di grande aiuto per una squadra che veniva da una sconfitta sonante con la Juve ed aveva iniziato sbagliando anche un rigore. Per la partita di Aalborg dovremo lavorare molto, però se è vero che una partita di campionato può anche essere steccata, in Coppa ci sono tutti gli stimoli per una buona prestazione almeno dal punto di vista dell'impegno».

Problemi diversi per Giovanni Trapattoni, che ha negato di sentirsi addosso eventuali pressioni («Chiedete alla squadra, se ne sente») ma che non può dormire sonni troppo tranquilli in vista dell'incontro-spareggio di Champions League. «Ci sono giocatori con problemi fisici: Rui Costa ha respirato un po' in vista di mercoledì ma il vero problema è il recupero di Mijatovic. E' tormentato dalla borsite e potrebbe giocare solo ■ una scarpa speciale». Ma non è solo questione d'infortuni. Nella ripresa la Fiorentina ha ballato, e molto: «Infatti il risultato finale è soddisfacente, anche perché l'Udinese ci ha messo spesso in difficoltà e ■ mia squadra è apparsa molto nervosa: portare a casa una vittoria sarebbe stato sicuramente delittuoso».

La pensa così anche Toldo: «Ad un certo punto non ci siamo più sentiti nelle gambe la partita, anche da un punto di vista psicologico. Considerato come si era messa la partita ad un certo punto, è andata bene così. Evidentemente è un momento in cui dobbiamo proprio soffrire, visto anche che il gol è nato da una palla passata in mezzo a tante gambe». E proprio l'autore del gol, Stefano Fiore, rivela un aneddoto legato al rigore fallito da Poggi che poteva cambiare il volto alla partita. «Sabato avevamo fatto una scommessa io, lui e Muzzi su chi avrebbe tirato un eventuale penalty. Poggi ha detto: Lo tirerò ■ finché sbaglio. Per fortuna nel secondo tempo abbiamo alzato ■ ritmo e messo sotto la Fiorentina al punto che ■ pareggio ci sta un po' stretto».

IL ■ DI ■

## *La svista di Lecce: bravo Pellegrino a far comprendere la sua buona fede*

**Luigi Agnolin**

APPUNTAMENTO alla prossima per recriminazioni e polemiche. Gli arbitri, bravi e fortunati, mettono in cantiere la quarta di campionato senza particolari problemi. Li avrebbe avuti Pellegrino, arbitro dell'anticipo Lecce-Juventus, ■ il gol (valido) annullato a Piangerelli fosse risultato determinante. Così non è stato e di conseguenza non se ne parla più del dovuto. Ciò deve far riflettere perché una svista, ■ tale è, dev'essere valutata nel contesto ■ una prestazione e mai ■ ritenuta come l'elemento che stabilisce la capacità o l'incapacità del direttore ■ gara. Altri sono gli elementi di giudizio. Nel ■ specifico sono la capacità di tenere a freno le recriminazioni, comprendere lo ■ d'animo dei calciatori, far capire che tale decisione ■ frutto ■ una valutazione presa in buona fede e non subire condizionamenti nel prosieguo della gara. Ecco perché un'azione rallentata per valutare la bontà ■ meno di una decisione, ha sì valore ma non ne stabilisce la bontà e quindi ■ prestazione dell'arbitro non ■ deve risentire.

In Cagliari-Venezia vi è uno spunto interessante: ■ giocatore lagunare Bilica sull'accenno di gomitata di un avversario non viene colpito ma sfiorato; solo per un attimo il giocatore simula di aver ricevuto ■ colpo accentuando il fatto ma comprende immediatamente che non è il caso e si ricompone. Meglio ■, soprattutto per lui e per la sua immagine. Anche questo episodio fa comprendere che la lotta contro le simulazioni sta sortendo l'effetto sperato.

Interessante notare, al ■ là dei rigori decretati e dei cartellini gialli e rossi esibiti dagli arbitri (che rientrano nella norma), che la quarta di campionato è stata ■ traddistinta dalle cinquantaquattro sostituzioni a ■ sono ricorsi gli allenatori. Tutte ■ squadre hanno schierato in campo i quattordici calciatori loro concessi. Da oggi in poi il compito arbitrale può diventare ancora più difficile. I cambi obbligati per i molteplici impegni delle squadre imporranno infatti il controllo dei ventotto ■ non più dei ventidue in campo. Auguri.

Per chi ha gli occhi ben aperti, ecco un investimento da fare ad occhi chiusi.

Formula Sprinter
600.000
lire al mese*
Minimo anticipo. Riscatto facile.

*L'esempio si riferisce al modello Sprinter 308 D 30 3T. Valore L. 36.950.000 (IVA esclusa) messo su strada, anticipo L. 7.660.000, 35 canoni da L. 600.000, risolto L. 12.932.000. TAN 7,25. TAEG 7,72. Spese istruttoria L. 300.000. Km percorribili massimi 120.000. (Gli importi sono IVA esclusa). Offerta valida fino al 30.12.1999

▶ Sono più ■ 35.000 gli italiani che hanno già scelto Sprinter. Gente ricca? No, persone oggi più ricche. Perché hanno preferito investire subito ■ guadagnare nel tempo. Perché Sprinter significa massima affidabilità, minima manutenzione e un valore di mercato sempre elevato. Un vero affare. E ■ ancora non siete convinti, informatevi presso i Concessionari Mercedes-Benz: la Formula Sprinter della Mercedes-Benz Finanziaria vi consentirà di acquistare il vostro Sprinter a sole 600.000 lire al mese. Chiamate ✆ 800-048 480, lasciando il vostro nominativo riceverete un gentile omaggio. Accelerate i tempi, comprate uno Sprinter.

Mercedes-Benz

Dopo lo shopping, tutti a tavola, nei Ristoranti di Le Gru.

Dove trovi di più!

Buon Appetito.
Tuo figlio
cena
Gratis!

UN MENU' ADULTO A SCELTA
UN MENU' BAMBINO GRATIS

I RISTORANTI DI LE GRU SONO LIETI DI OFFRIRE UNA CENA GRATIS A OGNI BAMBINO ACCOMPAGNATO DA DUE ADULTI

Ristoranti NINO DEFILIPPIS s.r.l.
dalle 21 alle 22

McDonald's
dalle 21 alle 22

NOT JUST SALAD
dalle 21 alle 22

TOP FOOD
dalle 21 alle 22

Brek ristoranti
dalle 21 alle 22,30

**NELLA VITA È IMPORTANTE AVERE DELLE *certezze.***

# NUOVA **FIAT PUNTO** 1200 3 PORTE

# all'AUTOFRANCIA

COMPRESO: CLIMATIZZATORE - VETRI ELETTRICI - AIR BAG - CHIUSURA CENTRALIZZATA

## LIRE 18.600.000

SE POSSEDETE UN' AUTO NON FIAT VI OFFRIAMO LA NUOVA PUNTO UN MESE IN PROVA

# AUTOFRANCIA

CONCESSIONARIA FIAT

**TORINO CORSO FRANCIA, 341 - TEL.011.40.30.361**
**TORINO CORSO TRAPANI, 116 - TEL. 011.33.52.018**

**FINANZIAMENTO SAVA ANCHE SENZA ANTICIPO**

UNA PROPOSTA FEDELTA' FIAT ESCLUSIVA AUTOFRANCIA VALIDA FINO A FINE MESE - FOTO VERSIONE NON CONTRATTUALE - ESCLUSA IPT

Per Boghossian un autogol e la rete del provvisorio pareggio, poi Almeyda trova un super-gol vincente

# La Lazio spinge Parma nel baratro

## *Malesani, destino segnato*

**Roberto Beccantini**
Inviato a PARMA

Dopo l'Inter, anche la Lazio passeggia fra le rovine di un Parma al quale persino i tifosi più fedeli hanno voltato le spalle. Il successo scaturisce in capo a una sfida agonisticamente tirata, attraversata dal dramma di Antonio Benarrivo, travolto da Salas: un impatto che ci ha riportati alla terribile collisione fra Martina e Antognoni. Sfortunati negli episodi (un rigore sfilato a Amoroso, l'autogol di Boghossian, la romanzesca traiettoria di Almeyda sull'1-1), colpevoli nel gioco: il Parma di Alberto Malesani sprofondano, insieme, nel baratro. La Lazio, invece, lucida, brava a raccogliere i cocci e agguanta l'Inter in testa alla classifica. La Lazio è stata, sempre e comunque, una squadra: tonica, reattiva, efficace. Merita il posto che occupa. Il Parma, viceversa, è un cargo che l'allenatore non riesce più a governare. «Voi siete dei coglioni», gridavano i curvaioli.

La partita è un abbraccio selvaggio dalle cadenze frenetiche. Parma e Lazio se le danno di santa ragione. Malesani non rinuncia al diletto 3-4-1-2, con Fuser e Benarrivo che, a turno, in base alle esigenze, si aggiungono a Lassissi, Thuram e Cannavaro. Già al 6', Nedved esce malconcio da un impatto con quel vagante di Lassissi: lo avvicenda Conceiçao, stessa fascia (la sinistra), stesse mansioni. Le energie profuse mercoledì, contro la Dinamo Kiev, consigliano a Sven Goran Eriksson un gestione prudente dello scoppiettante avvio. Pancaro, Nesta, Mihajlovic e Favalli ronzano attorno, implacabili, a Crespo, Amoroso e Ortega, quest'ultimo più decentrato del solito. Veron, fischiatissimo la qualità di ex, parte da destra, dove staziona Benarrivo. Simeone e Boghossian, Almeyda e Baggione, Fuser e Conceiçao non si risparmiano colpetti e colpacci. Su Salas e Boksic spiovono parabole sporche, anche se la Lazio, più del Parma, s'industria di giocare palla a terra.

Il tamburello imperversa lontano dai portieri. E' il 19', quando Ballotta vola a deviare una sventola di Fuser, imbeccato da Ortega. Nessuno porge l'altra guancia. Sono terribili i cinque minuti che, dal 23' al 28', accompagnano il cozzo aereo fra Salas e Benarrivo, le prime, febbrili cure al difensore parmigiano svenuto, il lento risveglio, la corsa in ospedale. Nel contendergli un pallone ad alta quota, il cileno lo investito con il gomito, sperandolo fra tempia e gola. Collina si limita ad ammonirlo, e forse ha ragione, visto che l'azione sembrata, anche a noi, più scomposta che proditoria. Serena avvicenda Benarrivo (auguri, di cuore), il Parma barcolla, la Lazio ci prova e gli dei ne allietano il cinismo. La trama, avviata da Boksic, è confusa, e chissà dove sarebbe finito il tiro di Salas se Boghossian non avesse sabotato la traiettoria. Sullo slancio, poco ci manca che i laziali non raddoppino: Salas-Almeyda-Boksic, rimedia Buffon.

Il corposo recupero (sei minuti) dà idea di quanto, nel caso di Benarrivo, si sfiorata la tragedia. Il Parma rumina calcio. Le soluzioni balistiche di Baggio hanno fortuna. E così, alla ripresa, ci vuole un miracolo di Buffon per scongiurare la catastrofe: Salas doma, in corsa, lo splendido lancio di Mihajlovic, resiste a Thuram e batte sul misura: il portiere ci arriva di pelo, di piede. Da una mischia ardente, spunta il destro di Cannavaro: Ballotta blocca in tuffo. Il Parma si aggrappa allo spirito, all'orgoglio. Il pareggio sgorga, complicatissimo, dall'ennesimo angolo di un irriducibile Ortega. La prima incornata, di Amoroso, si stampa sulla traversa; la seconda, di Boghossian, sorvola sentinelle dormienti e indovina il più minuscolo dei pertugi.

Sbaglia, Eriksson, a non togliere l'esausto Boksic. Che senso ha far marcire in panchina Kennet Andersson? In compenso, Malesani richiama Boghossian e sguinzaglia Breda. Il professorino svedese trova Almeyda il suo santo patrono: dopo una staffilata a fil di palo, ecco, al 24', un improvviso esterno destro da non meno di venticinque metri, che confonde persino Buffon. Almeyda, il migliore: giù il cappello. Adesso sì che Boksic viene sollevato dall'incarico: lo rileva Lombardo. Sul fronte opposto, Vanoli rimpiazza Baggio. Il Parma chiude con il più estemporaneo dei centro-campo - Serena, Fuser, Breda, Vanoli - e ricava soltanto polvere dal trio d'attacco. Non ha avuto fortuna, si è spento: la testa vuota, le gambe impiombate. Due punti in quattro partite, il destino di Alberto Malesani ci sembra dolorosamente segnato. Vince la Lazio di oggi, che è un po' il Parma di ieri: Ballotta, Veron e, nel finale, Sensini, applaudito, invocato, rimpianto.

Salas, preoccupato per l'infortunio a Benarrivo, non esulta per il vantaggio e Mihajlovic lo conforta

| PARMA (4-3-1-2) | | LAZIO | |
|---|---|---|---|
| BUFFON | 6 | MARCHETTA | 6 |
| LASSISSI | 6 | PANCARO | 6 |
| THURAM | 6 | NESTA | 7 |
| CANNAVARO | 7 | MIHAJLOVIC | 7 |
| FUSER | 7 | FAVALLI | 6 |
| BAGGIO | 5 | VERON | 6 |
| (33' st VANOLI sv) | | (42' st SENSINI sv) | |
| BOGHOSSIAN | 6 | SIMEONE | 7 |
| (23' st BREDA) | 5 | ALMEYDA | 8 |
| BENARRIVO | 6 | NEDVED | 6 |
| (28' pt SERENA) | 6 | (6' pt CONCEICAO) | 6 |
| ORTEGA | 5 | SALAS | 7 |
| CRESPO | 5 | BOKSIC | 6 |
| AMOROSO | 5 | (28' st LOMBARDO) | 6 |
| All. MALESANI | 5 | All. ERIKSSON | 6 |

Arbitro: COLLINA 6

**Reti:** pt 30' Boghossian (autogol), 41' Boghossian, 24' Almeyda
**Ammoniti:** Favalli, Salas
**Spettatori:** paganti 4.706, abbonati 15.582, quota abbonati 621.233.000

## Ortega non dà idee e Crespo-Amoroso affondano malamente

## Almeyda, il braccio e la mente

### *Difende, imposta e diventa match-winner*

**Nino Sormani**
PARMA

**Buffon 6.** Sempre ben piazzato e preciso deve opporsi un gol da Salas che lo supera grazie a una deviazione di Boghossian. Evita il raddoppio con un'uscita e Boksic e poi si supera respingendo un tiro ravvicinato di Salas. Impreparato sul tiro di Almeyda.
**LASSISSI 6.** Più preciso e lucido di altre volte presidia la fascia destra con attenzione, ma non si muove mai e non spinge.
**THURAM 6.** Si alterna nella marcatura di Boksic e Salas con esito discreto, tentando qualche sortita.
**CANNAVARO 7.** Il più lucido della difesa, sa intervenire ovunque.
**FUSER 7.** Deve difendere e spingere sulla fascia destra tutto solo perché Lassissi non lo aiuta molto e perde lucidità, ma si impegna sempre al massimo.
**BAGGIO 5.** Vaga per il centrocampo poca convinzione. Tenta qualche conclusione da lontano: mira imprecisa. Più concreto e mobile nella ripresa. (Dal 33' st **Vanoli sv**).
**BOGHOSSIAN 6.** Il più attento e attivo dei centrocampisti. Macchia la sua prestazione con la deviazione che manda la Lazio in vantaggio. Si riscatta nella ripresa segnando di testa la rete del pareggio. (Dal 23' st **Breda sv**).
**BENARRIVO sv.** Si scontra duro con Salas e deve lasciare il campo a partita appena iniziata. (Dal 23' pt **Serena 6**): rileva il compagno sulla fascia sinistra da dove parte Veron e si perde nel marcar l'argentino).
**ORTEGA 5.** Tanti dribbling e tante palla al piede ma pochi suggerimenti decisivi per la punta.
**CRESPO 5.** Per tutto il primo tempo viene annullato da Nesta che gli blocca tutti i suggerimenti che arrivano dal centrocampo.
**AMOROSO 5.** Poco servito ma anche poco mobile e con una preparazione ancora precaria.
**BALLOTTA 6.** Di fronte ai suoi ex non sfigura anche perché viene chiamato in causa solo poche volte. Nella ripresa prima lo salva la traversa su testata di Amoroso ma Boghossian la castiga.
**PANCARO 6.** Amoroso lo lascia abbastanza tranquillo.
**NESTA 7.** Assai diligente e preciso come sempre.
**MIHAJLOVIC 7.** Bene in difesa ma può lucido sui calci piazzati.
**FAVALLI 6.** L'uscita di Benarrivo gli toglie l'uomo di fascia più pericoloso: può traccheggiare tranquillo.
**VERON 6.** La fonte del gioco laziale si spreca come al solito in tanti suggerimenti, non trova poco ascolto. Più mobile nella ripresa quando la Lazio cerca di nuovo il vantaggio. (Dal 43' st **Sensini sv**).
**SIMEONE 5.** Coriaceo e grintoso come sempre ma anche poco mobile e non si vede quasi mai.
**ALMEYDA 8.** Il più attivo del centrocampo chiude e imposta sempre. Inventa la rete del 2-1 con un tiro di collo pieno destro ad abbassarsi da metà campo.
**NEDVED sv.** Esce subito per un guaio fisico. (Dal 6' pt **Conceicao 5**: si presenta con un errorraccio in fase conclusiva, poi sparisce).
**BOKSIC 5.** Tanta mobilità ma poca sostanza e solo sporadici tiri in porta. (Dal 28' st **Lombardo sv**).
**SALAS 7.** Superare il Parma non è facile ma lui ci prova in continuazione. Sfrutta bene un lungo lancio di Mihajlovic nel 2° che fa gridare al gol dopo un controllo volante Buffon gli nega il raddoppio.
**L'arbitro COLLINA 6.** Considera l'intervento di Salas su Benarrivo più pericoloso che voluto e si limita al giallo. Fatica parecchio sperlo nel 1° quando la gara è cattiva.

## Benarrivo, attimi di paura

### *Sviene per un colpo di Salas ed è ricoverato in ospedale*

**Sormani**
PARMA

Brutta serata per il Parma. Prima sfiora la tragedia con Benarrivo, finito in ospedale per accertamenti dopo essere svenuto in campo per una botta alla testa e solo rimediata in uno scontro con Salas, poi si deve interrogare sul futuro del tecnico Malesani, sempre più in discussione dopo la seconda sconfitta consecutiva in campionato e la contestazione dei tifosi.

Era il 23' del primo tempo quando Benarrivo, nel tentativo di strappare un pallone al laziale Salas, è stato colpito duro dall'avversario ed è crollato a terra svenuto. Subito dei medici e infermieri che hanno usato anche il defibrillatore, il giocatore ha ripreso poco dopo. Trasportato in ospedale, è stato sottoposto a una tac che fortunatamente ha dato esito negativo. Il giocatore è comunque stato trattenuto in osservazione per trauma e probabilmente solo oggi sarà dimesso.

**Il difensore salvato dalla rianimazione in campo: per lui un trauma cranico**

Passata la grande paura, nel dopopartita i tifosi hanno cominciato a contestare i giocatori gialloblù, presidiando l'uscita del pullman della squadra fin oltre la mezzanotte. In precedenza il patron Calisto Tanzi e suo figlio, che è presidente della società, erano rimasti quasi un'ora in riunione negli spogliatoi il tecnico Malesani, confermandogli comunque la fiducia: «Malesani per il momento si tocca - hanno detto - e gode cura della nostra fiducia». Ma pare certo che il suo futuro è legato alla gara di Coppa Uefa di giovedì in Ucraina. In caso di un nuovo ko, sarebbe già pronto Guidolin.

Malesani pare comunque l'appoggio dei tifosi, che accusano invece i giocatori: «Tanzi, mandali in miniera» era uno dei cori più gettonati ieri. Il tecnico ha sottolineato: «La società mi è molto vicina e il gioco sta arrivando. Rispetto alla gara con l'Inter siamo migliorati molto sul piano fisico, un po' meno su quello tecnico. Ma siamo sulla strada buona. Mi spiace che il pubblico se la prenda con i giocatori: hanno dato tutto. Purtroppo stavolta è andato tutto male: prima si è fatto male Benarrivo, poi è arrivata la solita autorete. E il raddoppio è stato frutto di un tiro fortuito. Almeyda ha pescato il jolly. Non abbiamo fatto grandi errori, per questo no».

Sul gioco, interviene Crespo: «Ancora una volta un'autorete ha segnato la nostra partita. Un pari sarebbe stato più giusto. Quell'incidente a Benarrivo ci ha davvero spaventati, resta il fatto però che non giochiamo bene e davanti arrivano palloni da sfruttare». Buffon invece sdrammatizza e pensa di galvanizzare i compagni scrivendosi con un pennarello sulla maglia «boia chi molla».

La Lazio, per contro, è festa perché è in testa al fianco dell'Inter. Ed Eriksson è molto soddisfatto: «Ho visto una grande squadra, per gioco e carattere, inoltre tutto ci bene. Non ho nulla di cui lamentarmi. Abbiamo vinto meritatamente anche il primo gol è stato un po' fortunoso. Sono orgoglioso di questa Lazio. Malesani? Mi spiace, ma capita di partire male: è successo a noi l'anno scorso e alla fine eravamo in testa». Poi annuncia cambi per mercoledì in Coppa Campioni: «A questi ritmi, qualcuno è davvero stanco».

# L'ALDATE

# Prezzi chiari

GATES

**Leggi il prezzo**
**e sai quanto risparmi.**

Agip

IP

Eni GROUP AgipPetroli

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 8685211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445622; **ASOSTA**, piazza Charoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5486111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 3481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.fi. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **GORIZIA**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314195; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811162; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; pluriché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 66 - 10126 Torino.** Il prezzo delle [illegible] per contanti o vaglia [illegible] risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

**PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE**
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
3 **Immobiliare Vendita,**
4 **Immobiliare Acquisto**
**Euro 2,48(L. 4.802)**

5 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
**Euro 2,27(L. 4.395)**

6 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro.
**Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici
**Euro 1,35 (L. 2.691)**
- altre domande
**Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data [illegible], o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa: il quadruplo. Ingressivi: [illegible].

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**CERCO** socio in Alba senza capitale per nuovissima attività commerciale nazionale/internazionale. Tel. 0335/637.8348 no perditempo.

**FINANZIAMENTI** risposta immediata L. 10.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Tiraby Tel. 004191/690.0485. Registro n. 060004983 Londra.

## NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

**ACQUISTARE** o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fino operazione. Aziende Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 696.440.

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività [illegible] di territorio italiano soci investitori esteri. Tiraby tel. 004191/690.0485.

**[illegible]AMO** conto terzi attività [illegible] artisti, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, [illegible] bando agricole, bar. Chiamata sel[illegible] paga consenta. Tel. 02/295.18014.

## NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

**CEDESI** tabaccheria bazar tab. 12 - 14 per motivi salute zona Acqui Terme possibilità bar lotto tel 0144/375.677

**CROCETTA** cedesi pelletteria bene avviata, posizione privilegiata, pubblicante 20% contanti, possibilità finanziamento. Tel. 011/785 198.

**FOTOGRAFIA** tradizionale e digitale attività ultraventennale, prestigiosa 5 vetrine, possibilità ottica cedesi o compartecipazione. Nuovo Progetto Casa 011/777 0002.

## OPERAI AUTISTI FATTORINI

**AZIENDA** settore nautico ricerca operai specializzati nel settore impiantistica idraulica e oleodinamica. Tel. ore ufficio 011/903.2500 Sig.ra Paramo.

**CARPENTERIA** in San [illegible] cerca [illegible] milanese esperto conoscenza disegno tecnico. Tel. 011/223.6244.

**CERCASI** autisti patentati E, con ADR, serietà, esp[illegible]. Telefonare 011/962.9745 ore ufficio dal lunedì al venerdì.

**CERCASI** fresatori a CNC Selca/Fidia e aggiustatori per stampi lamiera 4/5 [illegible]. Tel. 011/424.2035.

**DITTA** di autotrasporti [illegible] personale patente C contratto di formazione per lavoro di autista e/o magazziniere. Telefonare ore ufficio 0348/336.0302.

**LEGN[illegible]ERIA** in Volpiano cerca 1 falegname esperienza decennale[illegible] anche 1 addetto macchina [illegible] con( punto punto). Tel. 011/995.2216

[illegible] esperti azienda stratturazione per materie plastiche Torino sud cerca. Si richiede eventuale esperienza anche su macchina a controllo numerico. Inviare fax al 011/982.6361

**LITOGRAFIA** cerca macchinista Roland per bicolore 50 x 70 Telefonare 011/840.570 - 011/841.160.

**RICERCHIAMO** operaio specializzato in produzione infissi alluminio che abbia maturato decennale esperienza [illegible] presso propria azienda del settore. Tel. 011/903 2680 - 87 ore 11 - 12.30

**SOCIETA'** ricerca camionisti, magazzinieri per lavoro in cintura di T[illegible]. Tel. 011/540.340

**TUTTOFARE** (l[illegible], pulizie) [illegible] legale tornata assume. Pregasi dettagliare a: [illegible] Publikompass [illegible] - 10100 Torino

## PERSONALE PUBBLICI [illegible]

**R[illegible]ENTE** d[illegible] [illegible] [illegible] telefonicista Tel 011/649 0368.

[illegible]

[illegible]zazione cerca impiegato/a esperienza gestione pratiche assicurative, contabilità e [illegible] PC Inviare curriculum vitae fax 011/389.857.

**CASA** di spedizioni internazionali cerca operativo [illegible] pluriennale esperienza settore mare-aereo-import. Inviare curriculum a: Geologistica spa - Interporto SiTo, tangenziale sud km 20,500 - 10040 Rivalta (To).

[illegible] ragionieri esperti [illegible] e dichiarazione fiscali tempo indeterminato full-time sedi lavoro a Torino Settimo Torinese Pinerolo Scrivere: Publikompass 7323 - 10100 Torino.

**[illegible]UTILI GRA[illegible]** cerca impiegata/o esperto ufficio commerciale contatto con il pubblico e ricevimento fornitori. Tel. dalle ore 10,30 alle 21 [illegible] 011/627.3952 - 626.945.

**GIKOS** Maparia di Rosta cerca personale addetto alla vendita preferibilmente con esperienza e conoscenza del disegno. Telefonare 011/956.7774.

**RECEPTIONIST** laureat[illegible]. Richiedesi 18/19enne, primo impiego, diploma contabile, conoscenza PC. Offresi: contratto apprendista. Telefonare 011/517.0035.

**RICERCHIAMO** con [illegible] [illegible] segretarie/i anche [illegible] particolare esperienza inglese e francese buono e uso PC. Tel. 011/617.8311.

**STUDIO** [illegible] due esperti paghe contributi [illegible] duo [illegible] tenuta contabilità e [illegible] [illegible] ti posizione vengono preferiti diplomi ad indirizzo professionale e automuniti. Tel per appuntamento dalle 10 - 20 allo [illegible] 011/695.9188 - fax 011/695.1072.

[illegible] Europea, soluzione [illegible] la provincia di residenza Piemonte. Valle d'Aosta funzionari età 20 - 35 anni automunito/a anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale [illegible] 2.500.000 mensili. Corso formativo a [illegible] rico dell'[illegible]dal. Per colloquio in [illegible] telefonare 02/670.73011.

## TECNICI

**COORD 3 SPA**
**macchine di misura [illegible] [illegible] tista meccanico richiesta buona esperienza nella progettazione 2 D/3D. Inviare curriculum vitae fax 011/963.8586 e-mail iberi@coordtec-om**

**MULTIMEDIALE** progettista sistemi audio-video-informatica [illegible] Gestione autonoma clienti [illegible] inglese Azienda leader europea [illegible] 011/274.74203

**NOTA** azienda, settore lavori pubblici, ricerca laureato discipline tecniche, dinamico ed intraprendente, disposto [illegible] viaggiare in Italia ed all'estero. Si richiedono notevoli garanzie etiche. [illegible] Publikompass 8019 - 10100 Torino

**PROGRAMMATORI** PLC [illegible] e sistemi di supervisione cercasi. Telefonare 0335/600 7435.

## LAVORI VARI E PART TIME

**AGENZIA** [illegible] ta ricerca nuovi volti, fotomodelle/i, indossatrici/ci, pubblicità, spettacolo Ufficio casting tel. 02/268 29600 - 010/595 8082.

[illegible] spettacolo selezione volti nuovi modelle/i bambini per produzioni moda/pubblicità. Telefonare n° verde gratuito 800/518 974 No corsi

**CONTABILE** a [illegible] con partita Iva, notevole fornitori [illegible]. Pregasi dettagliare a: Scrivere. Publikompass 7325 - 10100 T[illegible].

**PER** produzioni musicali selezioniamo cantanti anche senza esperienza Telefonare per selezione - audizione 011/397 0942

**PERSONA** sola cerca [illegible]ora per pulizia alloggetto paraggi [illegible] Italian[illegible]ca tre ore o mezza al martedì e al venerdì mattina Telefonare dopo le 16 allo 011/619.1[illegible]

**SCOUTING** selezIona per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, manequins, bambini No corsi. Tel. 011/397.0941.

**SEI** alto minimo 1.70 oppure alto minimo 1,60? C'è spazio per te nella nuova moda pubblicità. Tel. 011 397 0337

**VUOI** diventare perito assicurativo? Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione per l'esercizio dell'albo Legge 1[illegible] Tel. 011/397 0940

## AGENTI E RAPPRESENTANTI

**AZIENDA** leader nel settore sicurezza per ampliamento [illegible] rete vendita, ricerca personale con buona dialettica, bella presenza e automuniti Per appuntamento telefonare al n 011/225.2107 il lunedì, mercoledì, venerdì, dalle h 14,00 alle h.17,00

[illegible] produttivo mobili ufficio cerca venditori/trici con esperienza. Offresi alte provvigioni. Tel. 011/908.2430 - r.

**LA** nostra grande opera da anni nel settore monouso industriale ricerca agente di vendita per Torino. Offre: provvigione a rimborso spese Telefonare allo 011/220 2215.

**RIVESTIMENTI** protettivi per calcestruzzo e metalli venditore-tecnico primaria azienda sede Torino cerca per piemonte. Gradita esperienza [illegible] primo training **sarà** negli Stati Uniti Telefonare ore ufficio 011/403.5367.

**SE** hai buoni cultura, se vuoi farti parte di una grande azienda, se hai dinamismo e doti relazionali, se sogni a guadagnare oltre importanti,se pensi di essere un buon venditore, invia il tuo curriculum vitae fax al n.011/311.2933, oppure Scrivere: Publikompass 8021 - [illegible] Torino.

**RICERCA** parrucchiere/a ricerca p[illegible] finanziari su Torino e provincia Per informazione tel. 011/561 8262.

**TECNOCASA** affiliato Studio Pessasso ricerca giovani diplomati/e per ampliamento organico, zona Torino sud e cintura sud. Tel. 011/595.203

## PRESTAZIONI CONSULENZE

**AGENZIA** [illegible] cerca consulente vendinica 25/35enne Tel. 011/518.5103.

**CERCASI** procacciatore per collaborazione, introdotto in ambienti relativi all'elaborazione [illegible], statistiche e logistica. Fax 011/707 7070 E-mail pisagro@tin.it.

## ASSISTENZA SANITARIA

[illegible] dentistico [illegible] assistente alla poltrona, anche prima esperienza. Telefonare 011/900.2202

## FORMAZIONE & LAVORO

[illegible] alberghiera cerca giovani da formare per soddisfare [illegible] lavoro Tel 011/489.658.

**IL** 12 ottobre inizia il corso per tecnici del suono con stage presso azienda dello spettacolo. Elevate opportunità [illegible]. Tel. 011/437.4515

## LAVORO DOMANDE

## OPERAI AUTISTI FATTORINI

**ROMENO** con permesso di soggiorno referenziato cerca lavoro serio. Telefonare 0335/677 6599.

**SOENNE** offresi aggiustatore meccanico macchine utensile in mobilità Tel 011/915 1352 dalle 9,00 alle 12.00.

## PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**CHEF** grande esperienza, libero subito, offresi stagionale/fisso ovunque. Tel. 0322/845 034

## IMPIEGATI

**LAUREATO** in scienze politiche, residente in Irlanda, occupato nel settore [illegible] di una grande società informatica bilingue italiano tedesco, eccellente inglese, cerca adeguata occupazione in Italia Tel. 011/819.3220 - 0347/433.6127

[illegible] esperienza [illegible] pluriennale direttamente presso ogg. ottimo inglese disponibile trasferte cerco impiego possibilmente zona nord Torino Canavese. Tel. 0347/427.9917

**RAGIONIERA** referenziata [illegible] esperienza commerciale cerca lavoro part/full [illegible] Telefonare 0338/380 8167

**RAGIONIERA** 24enne esperienza pluriennale studio legale buona conoscenza lingua inglese, PC, ottimi segretaria e data sona Tel 011/748 837 pasti

**24ENNE** scannerista fotolitografo con 6 anni di esperienza assolutamente seria propos[illegible] 011/001 3689 - 0368/358 4239

[illegible] laureata architettura volenterosa 110 esperienza annuale progettazione [illegible] Autocad, esamina offerte anche part time Tel 011/350 249

**28ENNE** qualsiasi direzione acquisti settore chimico azienda multinazionale, conoscenza inglese, tedesco, francese, esperta PC e Sede Office offresi a sera della Tel 011/811.2049

## PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

**SIGNORA** referenziata 50enne offresi assistenza anziani notte o giorno anche solo sabato e domenica Tel 011/817 0007.

## IMMOBILIARE VENDITA

### CITTA'

**A.A.STUDIO AUDI** 011/812.5222 precollina Cirmena Villa anni 30 unifamiliare mq 650, giardino mq 1.500

**A.A.STUDIO AUDI** 011/812.5222 Moncalieri totalmente ristrutturato, ampio ingresso, 2 [illegible], cameriera, cucina, bagno, [illegible]gio

**CENTRALISSIMO** via Carlo [illegible] libero, signorile monolocale mansardato con angolo cottura e servizi. Tel. 011/562.1875.

**CORSO** Unione Sovietica angolo [illegible] Borgaro 2 ingressi 5 camere [illegible] 2 servizi buono stato divisibile. Tel. ufficio 011/681.1027.

**CRIMEA** in piccola palazzina d'epoca, ultimo piano ingresso, soggiorno, 2 camere, [illegible], bagno, balcone Cabetti Crimea 011/660.4240.

**CROCETTA** corso Duca degli Abruzzi libero piano alto ascensore 2 [illegible] cucina bagno £ 180.000.000. [illegible] 011/561.8338

**[illegible] SPA** Barriera Milano [illegible] Parella vendiamo libero: ingresso camera cucina bagno balcone cantina £ 80.000.000. Ag. Grugliasco [illegible] 1/248 1653

**GABETTI SPA** corso Brunelleschi libero 1° piano 3 camere cucina bagno £ 240.000.000. Ag Vibert 011/335.6703.

**GABETTI SPA** Mirafiori Moncalieri libero 4° piano ingresso camera tinello cucinino bagno. Ag. Nizza 011/663.3574.

**[illegible]TI SPA** Lungo Po Antonelli [illegible] alto vista Po collina Mole ristrut 3 camere cucina [illegible]. 011/890 118.

**GABETTI SPA** presso largo Orbassano corso Adriatico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno £ 190.000 [illegible] Ag Santhia 011/359.393

**GABETTI SPA** strada della Magra complesso residenziale vendiamo salottino due camere cucina balcone terrazzo box. Ag. Derna 011/248 1653

[illegible] in stabile signorile corso Vittorio [illegible] 231 piano 6 salottino living, soggiorno camera cucinino, bagno lu[illegible] Tel. 011/740 942

**VIA** Luini 4° piano ascensori [illegible] ingresso 2 camere tinello [illegible] bagno £ 195.000.000. Gabetti 011/253 747.

## TORINO PROVINCIA

**A.A.STUDIO AUDI** 011/812.5222 San Mauro villa precollinare mq 450, servizi [illegible] 300, giardino mq 1.600

**A.PORZIONE** cascinale ristrutturato [illegible] ambienti ristrutturare [illegible] edificabilità privato vende Rivalba Gassino Tel 011/505 925.

**CHIERI** villa settecentesca ristrutturata recentemente [illegible] prestigiosi appartamenti salone cucina pranzo 3 / 4 camere servizi giardino box auto. Tel 011/942.3867.

**COLLEGNO** [illegible] in stabile signorile ampio appartamento composto da ingresso camera tinello cucinino bagno cantina Gabetti 011/405.3870

**EDIFICABILITA'** mq3 4236 Moncalieri stabile Ungheriale privato permuta vende Tel 011/505 925

**GRUGLIASCO** cerco interessato [illegible] cortile di casa bifamiliare di 90 mq abitativi da semirientrato giardino £ 375 000 000. Gabetti 011/405 3870

**MONCALIERI** Borgo San Pietro casetta bifamiliare, da ristrutturare libera 2 lati cortile giardino privato cantina box Gabetti 011/642 563

**OULX** impresa privata affitta in villetta [illegible] giardino offerta possiamo consegna ambo 2000 Tel 0122/850 776 [illegible] 3220

**PECETTO** impresa vende direttamente villa nuova panoramica ampio giardino finiture di lusso Tel 011/647.0074 - 0335/665 4588

**RIVOLI** centro storico palazzina d'epoca ristrutturata 500 mq, parco 1.500 mq, vendesi Scrivere Publikompass 5336 - 10100 Torino

**ROSTA** villa signorile indipendente composta [illegible] ristrutturata Salone studio 5 camere cucina 4 bagni terrazzi garage taverna giardino Gabetti 011/956 6022

## PIEMONTE

**BORGO** antico ristorante ligure palazzo 1500, prestigioso appartamento veranda golf, terme, £ 95 000 000 completamente [illegible]r [illegible].115

## VALLE D'AOSTA

**AFFARE** Valle d'Aosta nucleo cucessione 7 appartamenti, rascari, lordo 1300 mq £ 180 000 000 vende Lauzi Mario 02/760 03853

## LIGURIA

**A[illegible]** mare, impresa vende direttamente, villetta autonome, giardini, terrazzi, passaggi. Disponi, mutui Tel 0335/704 21 59

[illegible] Cenate (Sv) villetta con ampio p[illegible] [illegible] vendesi affare £ 265 000 000 Tel 0182/991 055 - 0347/347 1516

[illegible] bifocale nuova costruzione terrazzo posto auto termoautonomo £ 180.000.000 [illegible]ona Casa [illegible]nza 800 016 196

**PIETRA LIGURE** [illegible] mq 90: 2 camere cucina abitabile, sala, servizi, balconi vista mare, 4° piano senza ascensore. £ [illegible] Tel. 019/624 235

**[illegible]** presti Forte complesso residenziale appartamento con terrazzo splendida vista mare parcheggio condominiale Tel. 011/650.4248

**VOLTAGGIO** borgo antico entroterra ligure, palazzo 1500 prestigios[illegible] vicinanze golf, terme, £ [illegible] fusibili 02/480 05.115

## COSTA AZZURRA

**ITALGEST** 800 274 274 affitti Nizza Promenade, fronte mare, vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze £ 90 000 000

**ITALGEST** 800 274 274 Antibes [illegible]tà mare lussuosi appartamenti in villette provenzali [illegible]ti, [illegible] da £ 120 000 000

**ITALGEST** 800 274 274 Cannes Mandelieu affitti irrovinabili! Splendidi appartamenti sul posto, pronta consegna, piscine da £ 56 000 000

**ITALGEST** 800.274.274 Cannes-Theoule sul mare, appartamenti in villetta pronta consegna da £ 32 000 000 più piccola rata

**ITALGEST** 800 274 274 Cap d'Ail in villa d'epoca, vista mare da [illegible], prestigiosissime appartamenti prezzi scontati 40%

**ITALGEST** 800.274.274 Montecarlo Beau soleil commercializzazione esclusiva, finitezza vista mare prestigiosi appartamenti £ 33 000 000 più piccola rata

N[illegible] vicino mare grande bilocale dentro bella residenza, vista sul parco [illegible] Federico[illegible]3 600 603 [illegible]

**NIZZA** vicino spiaggia: palazzo stile seculo, ultimo piano 2 / 3 locali con soppalco, ristrutturato Lussuoso FF 690 000 Banfumino 0033/493.168 507

## LOCALI UFFICI [illegible]

**CAPANNONI** Pinerolese Volpiano presso raccordo autostradale da mq 450 a 3450 Consegna 6 / 2000 vendiamo compresi di ristrutturazione ed ampliamento Salerno 011/378.700 0335/697.2565

### CORSO MARCHE
**[illegible] in area industriale locale 2300 mq altezza 5,5 mt oltre uffici 170 mq + cortile privato. Gabetti Impresa 011/539.007.**

**SALERNO** vende capannone mq 870. Salerno, comodo tangenziale, confin. recentissimo Tel 011/378 700 - 0335/697 2565

[illegible] vende capannone ottima posizione e condizioni Torino Nord mq 6000 più 6000 cortili opportunità unica Tel 011/378 700 - 0335/697 2565.

## IMMOBILIARE ACQUISTO

### TORINO CITTA'

**CERCASI** Borgo Vittoria due camere cucina bagno bagno ascensore, in buone condizioni, max [illegible] 120 000 000 Telefonare 011/859.173

### RICERCH[illegible]
**In zona Parella appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno possibilmente con ascensore. Rapida definizione. Gabetti Parella 011/756.656.**

### TORINO P[illegible]

**GABETTI SPA** ricerca [illegible] Moncalieri appartamento di 2 - 3 camere cucina servizi in [illegible] [illegible] Tel 011/642[illegible]

## LOCALI UFFICI [illegible]

### GABETTI RICERCA
**per [illegible] propria clientela capannoni [illegible] torino sud da 1.000 a 5.000 [illegible] acquisto. [illegible] definizione. Tel. 011/539.007.**

**RICERCHIAMO IN TORINO**
immobile industriale/magazzino anche multipiano, zona alto traffico/visibilità, mq 5000 - 8000 Rapida definizione Salerno 011/378 700 - 0335/697.2565

## AFFITTI OFFERTA

### TORINO CITTA'

**AFFITTASI** alloggio ottimo mq [illegible] sa Campagna Tel 011/548 531 ore serali

## LOCALI UFFICI [illegible]

**AFFITTASI** deposito 250 [illegible] Cascine Vica 100 mt uscita tangenziale corso Francia Tel 0172/40 587 - 0172/40 096

**AFFITTASI** ufficio prestigioso 300 mq - 100 mt uscita tangenziale corso Francia, parking Tel 0172/40 587 0172/40 096

**AFFITTO** in corso Regina 67 piano terra [illegible] mq [illegible] negozio o esposizioni Tel 011/583 227

## AFFITTI DOMANDE

### TORINO CITTA'

**PRIVATO** cerca affitto bilallo soggiorno cucina tinello ripostiglio [illegible] alto zona Crocetta preferisce con box tel 0335/804 8603

## AUTOVEICOLI

**A. ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con vostra Via Sant Ottavio 37 Torino (zona Molo) Tel [illegible]/812 7242

**ABBIAMO** urgenza auto, fuoristrada, furgoni massima valutazione, pagamento immediato contanti permuta Corso Spezia num 310, Torino, [illegible] 011/661 1379 0335/619 2710

**ACQUISTA** [illegible] di ogni tipo con vettura massima valutazione Autosalone Di Elia corso Grosseto 241 Tel 011/351 328

**ACQUISTA** auto fuoristrada campeggio furgoni camperizzati luogo e ribaltabili ipocarro stradali Torino 27 Beinasco tel 011/397 1281

**ACQUISTA** autoveicoli usati massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 b Tel 011/776 1098 Torino

**ARAGONAUTO** corso Dante 44 Torino Con vettura immediata pagamento contanti acquistiamo vetture Tel 011/696 4713 - 696 4714

[illegible] immediata acquistiamo auto vetture Aragonauto corso Dante 44 10121 Torino Tel 011/696 4713 011/696 4714

## MATRIMONIALI

**AGENZIA MARUSKA:** foto aperto foto migliori 011/437 4472 oppure Internet sfera.it/~classic/maruska/maruska.html

[illegible] nubile laureata diplomata di buona famiglia conoscerebbe ragazzo scopo matrimonio Scrivere Publikompass 5335 - 10100 Torino.

**28ENNE** divorziata bella presenza [illegible] e bella cerca uomo bene scopo [illegible] no Top Service srl 011/518 7047

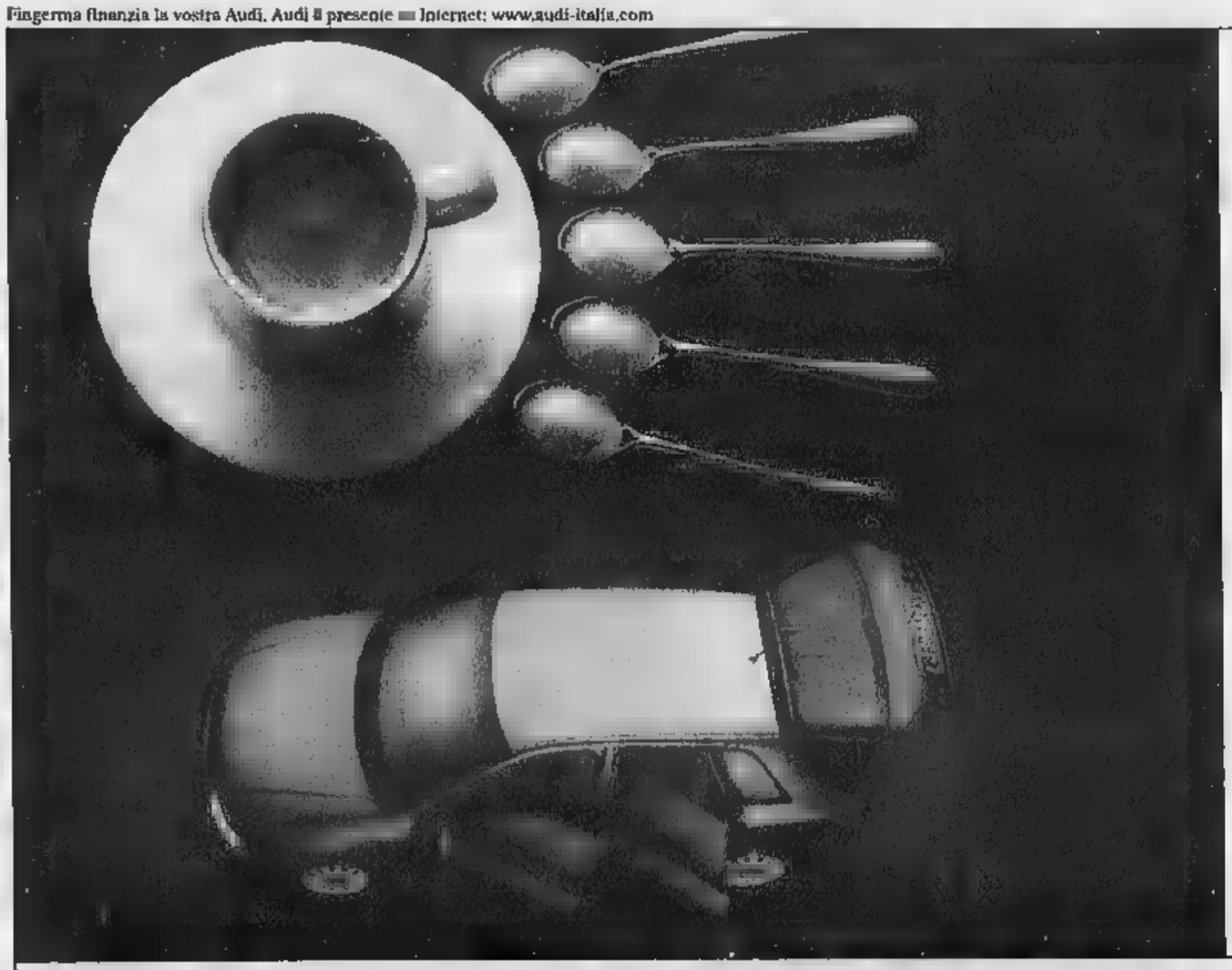
**27ENNE** vedova carina, compagnevole e [illegible] cerca compagno scopo matrimonio. Top Service srl 011/518.4432

## VARIE

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** 011/334.832 acquisti oro, argentieria, monete, gioielli [illegible] Corso Peschiera 163 Torino.

**A. OREFICERIA** [illegible], acquisto oro in gioielleria monete pratiche alle valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011/650.2212


Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente [illegible] Internet: www.audi-italia.com



Aggiungere, spesso, significa strafare.

Per fortuna ci sono le eccezioni.

Nuova Audi A3 cinque porte.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

MONTICAR
Il tuo concessionario Audi di Torino e Provincia
CORSO SVIZZERA 185 - TORINO - TEL. 011/771.80.88

I giallorossi dominano, gli umbri reagiscono con nervosismo e chiudono la gara in nove

# La Roma cancella il Perugia

## *Montella e Totti, gol e spettacolo*

Tifosi della curva Sud contro i giornali: «Tra noi nessun neonazista»

**Giancarlo Laurenzi**
ROMA

Transilvania o Stadio Olimpico poco importa: la vista di Capello provoca su Mazzone lo stesso effetto dei raggi del sole sui vampiri. Ricapitolando: fino a sabato 11 scontri diretti, 8 vittorie del Fabio pallorosso e 3 pareggi (ieri, alla guida del suo Perugia, Mazzone ha alzato bandiera bianca un quarto d'ora scarso dopo l'inizio della ripresa, non appena il rigoroso ma preciso arbitro ha mostrato sul viso vichingo di Calori un nuovo cartellino giallo e quello rosso in rapida sequenza. Era la seconda volta che ciò accadeva nel corso della partita, intorno alla fine del primo tempo Serena aveva già espulso Ripa per identica motivazione (gioco violento).

A quel punto la Roma era lontana pure due gol, frutto di una superiorità evidente manifestatasi dopo 30 minuti afosi, lenti, appiccicosi come il clima. L'aveva sbloccata un guizzo di Montella - la partita e la Roma - agile a seguire con occhi e piedi un multisandwich tra il sinistro di Delvecchio, Calori e la palla che si impennava a banana sull'uscita di Mazzantini (37' pt). Il tocco a due metri dalla linea di una porta sguarnita controfirmava il primo gol di Montella in campionato, all'apice di una settimana passata a chiedere lumi e soccorso a tecnico e compagni per trovare tempi, spazi e la combinazione esatta delle difese rivali. La collocazione tattica dell'ex doriano sembra cristallizzata: seconda punta, Delvecchio più centrale, lui a passi piccoli incontro alla palla.

Non è che avesse avuto un secchio pieno di occasioni, fino alla rete d'esordio, la truppa giallorossa. Mazzone aveva piazzato i suoi corazzieri - Materazzi e Calori - sugli attaccanti nemici e i tacchetti di Ripa su polpacci e caviglie di Totti. Difeso a tre - come quella canonico della Roma che dopo 16 minuti doveva sostituire l'infortunato Mangone con Rinaldi - e in mezzo al campo traffico dell'ora di punta nel centro storico, tic-toc-splash tra Tommasi, Tedesco, Olive e Assuncao, una marmellata di lamiere. Il salvagente erano i piedi buoni e Totti era costretto a tornare indietro 15 metri più del solito (dopo aver cominciato quasi al limite dell'area) per creare a destra e sinistra, inventare assist, semipanico e avversari.

Si sbloccava solo dopo la prima rete, la Roma, con Cafu e Candela più intraprendenti davanti ai dirimpettai Sussi e Daino e Delvecchio con Montella a muoversi modello pungitopo, evitando di sbattere il muso uno contro l'altro. Eppoi dinamismo e alternanza quasi algebrici nello sviluppo del gioco, orizzontale o verticale, secondo le scelte di Totti. In più, si confermava di cemento la creatura di Capello: zero rischi, Zago e Aldair a sculacciare Melli e Rapajc alla prima marachella. L'unico livido per Antonioli era un tiro di Nakata deviato in angolo con estensione (41' pt).

Il Perugia esce con le ossa rotte dallo stadio e non ha avuto neppure il tempo per riflettere sull'inferiorità numerica (Ripa out dopo l'ennesimo attentato alle estremità di Totti): prima l'intervallo, subito dopo (2'st) il collo esterno di Assuncao da 20 metri su retrosponda di Delvecchio (anche per il brasiliano primo gol in campionato). Mazzone, in aggiunta, aveva dovuto rinunciare a Materazzi, svenuto alla fine del tempo dopo aver assaggiato il micidiale cocktail di stanchezza e caldo, spedendo in campo Rivalta. Una volta espulso anche Calori (fallo su Totti, guarda che coincidenza), la difesa e la partita umbra finivano nel ripostiglio, solo un tappabuchi virtuale l'inserimento del molosso Bisoli per Rapajc, seguito all'avvicendarsi tra Esposito e l'inconcludente Melli.

Sopra di due gol e di due uomini, Capello poteva rilassarsi e far rilassare. Lasciava assaporare il piacere dell'erba allo scalpitante Francesco e a Tommasi (tra loro il cambio) l'applauso della gente per la doppia ricorrenza: 100 gare in A - tutte con la Roma - 200 in carriera. Agitava un briciolo quando Olive offriva pathos teorico, volando più alto di Aldair per spedire alle spalle di Antonioli fuori porta. Però, Candela rimediava subito un rigore (entrata sbilenca di Bisoli) che Totti trasformava con la consueta freddezza. Capello strizza l'occhio: 13 gol nelle ultime 3 partite, seconda vittoria consecutiva, prima in casa, due sfide per paletti fini a cavallo della sosta azzurra: domenica a Firenze e poi, alla ripresa, la Juve.

**ROMA** (3-4-1-2) **3**

| | |
|---|---|
| ANTONIOLI | 5 |
| ZAGO | 6 |
| ALDAIR | 7 |
| MANGONE | s.v. |
| (16' p.t. RINALDI) | 5 |
| CAFU' | 6 |
| TOMMASI | 6 |
| (15' s.t. DI FRANCESCO) | 6 |
| ASSUNCAO | 7 |
| CANDELA | 6 |
| TOTTI | 7 |
| (43' s.t. ALENICHEV) | s.v. |
| MONTELLA | 7 |
| DELVECCHIO | 6 |
| All. CAPELLO | 6 |

**PERUGIA** (3-4-1-2) **1**

| | |
|---|---|
| MAZZANTINI | 6 |
| RIPA | 5 |
| CALORI | 5 |
| MATERAZZI | 6 |
| (1' s.t. RIVALTA) | 5 |
| DAINO | 6 |
| TEDESCO | 6 |
| OLIVE | 6 |
| SUSSI | 5 |
| NAKATA | 6 |
| MELLI | 5 |
| (7' s.t. ESPOSITO M.) | 5 |
| RAPAJC | 5 |
| (17' s.t. BISOLI) | 5 |
| All. MAZZONE | 6 |

Arbitro: SERENA 7

**Reti:** p.t. 37' Montella, s.t. 2' Assuncao, 37' Olive, 38' Totti (rig.)
**Ammoniti:** Mazzantini, Delvecchio, Assuncao
**Espulsi:** p.t. 44' Ripa, s.t. Calori
**Spettatori:** paganti 56.580, incasso 1.777.485, abbonati 41.345, quota abbonati 1.188.510

**REGGIO**

I calabresi colgono la prima vittoria interna su un combattivo Piacenza

# Reggina, alla fine è il miracolo

## *Il gol-partita a 4' dalla fine realizzato da Cirillo*

Al termine della gara, fra l'esultanza di 25 mila tifosi, Franco Colomba, allenatore reggino, è abbracciato dal figlio

**Enzo Laganà**
CALABRIA

Ultimi minuti ancora una volta miracolosi come contro la Fiorentina e contro il Bologna - per una Reggina che coglie la sua prima vittoria casalinga nella massima serie, battendo, al termine di una gara estremamente combattuta, una diretta avversaria nella lotta per non retrocedere. Una vittoria sofferta, quando Simoni e i suoi erano quasi convinti di essere stati battuti più che dalla compagine di Colomba, dal grande caldo.

Il vero è che l'allenatore di casa, ancora una volta, ha azzeccato le sostituzioni e soprattutto nei minuti conclusivi ha potuto contare su un Pirlo dai piedi buoni e dalla grande inventiva. Così come nella gara di Bologna, è stato infatti l'ex interista a costruire il gol vincente, al quale hanno dato un contributo considerevole dapprima l'ottimo Brevi (miglior uomo in campo) e quindi il difensore Cirillo, un ventiduenne napoletano di grandi doti fisiche e molto combattivo, che si affaccia prepotentemente sulla scena della massima serie.

E' successo - mancavano 4 minuti alla fine - che il piccolo ivoriano Dié (anche lui entrato nella ripresa) veniva atterrato poco oltre la metà campo ospite. Pirlo, prima di calciare lunghissimo, parlottava con i compagni dettando uno schema preciso. La sfera sembrava finire sul fondo, ma Brevi di testa riusciva a servire in piena area la sfera dove, liberissimo, era appostato Cirillo, la cui deviazione d'interno destro non perdonava l'incolpevole Roma, finora bravissima così come i suoi compagni di difesa.

«Abbiamo giocato abbastanza bene, e forse meritavamo un punto. Però siamo calati atleticamente sul finire dei due tempi», dirà poi negli spogliatoi Simoni, rammaricato ma sereno nel giudizio sulla gara. E in effetti, come aveva pronosticato Colomba, il Piacenza si è confermato squadra tosta, con una difesa attenta e centrocampo roccioso. Per contro, la Reggina, specialmente con le punte Kallon e Possanzini, difettava in capacità offensiva, sicché il Piacenza aveva quasi sempre buon gioco nello sventare le poche trame che Baronio prima e Dié poi cercavano di dettare.

I veri pericoli per Roma nel primo tempo venivano proprio da due centrocampisti: al 34' e Pralija di testa e poi lo stesso Baronio calcio piazzato ad impegnarlo (entrambe le volte il portiere piacentino si salva in angolo).

Gli ospiti, dal canto loro, si erano pericolosi una volta con Morrone (20'), che aveva sciupato malamente un bel servizio di Dionigi e poi due volte, 12' e 29', con lo stesso Dionigi (molto applaudito dai suoi ex tifosi): la prima volta era bravo Orlandoni a deviare sul fondo e la seconda il pallone, calciato da una quarantina di metri, finiva di una spanna sopra la traversa. Nella ripresa, prima della rete decisiva, è sempre Dionigi a far rizzare i capelli agli spettatori con indiavolata azione in area: dopo aver superato Giacchetta e Cirillo, si gira e calcia la sfera verso l'angolo opposto ma Orlandoni è ancora bravo a deviare in angolo.

I 20 minuti finali sono tutti della Reggina, che prende in mano le redini del gioco anche perché il Piacenza retrocede sempre più il suo baricentro. Al 33', una girata al volo di Reggi su imbeccata di Giacchetta finisce a lato, e 4 minuti dopo Lucarelli è bravissimo a bloccare in maniera pulita Possanzini, che tutto solo filava in area ospite. Poi il gol e il tripudio sugli spalti, per l'inattesa classifica della squadra del cuore, dei mille tifosi reggini.

**REGGINA** (3-5-2) **1**

| | |
|---|---|
| ORLANDONI | 6 |
| GIACCHETTA | 6 |
| CIRILLO | 7 |
| STOVINI | 6 |
| BERNINI | 6 |
| BREVI | 7 |
| BARONIO | 6 |
| (23' s.t. PIRLO) | 6 |
| PRALIJA | 6 |
| MARTINO | 5 |
| (15' s.t. DIE') | 6 |
| KALLON | 5 |
| (31' s.t. REGGI) | s.v. |
| POSSANZINI | 6 |
| All. COLOMBA | 7 |

**PIACENZA** (1-3-4-2) **0**

| | |
|---|---|
| ROMA | 5 |
| LUCARELLI | 7 |
| SACCHETTI | 6 |
| DELLI CARRI | 5 |
| MANIGHETTI | 6 |
| | 6 |
| CRISTALLINI | 6 |
| (27' s.t. LAMACCHI) | s.v. |
| MAZZOLA | 6 |
| BUSO | s.v. |
| (31' p.t. PIOVANI) | 6 |
| DIONIGI | 6 |
| RASTELLI | 5 |
| (15' s.t. RIZZITELLI) | 6 |
| | 6 |

Arbitro: RACALBUTO 6

**Reti:** s.t. 41' Cirillo
**Ammoniti:** Rastelli, Sacchetti, Morrone, Piovani, Cirillo
**Spettatori:** paganti 1.563, incasso 89.300.000, abbonati 443.081.000, quota abbonati

**COPPE**

**LA SETTIMANA DI COPPE**

**Champions League**

**Domani**
Milan-Hertha Berlino
**20,45** Italia 1

**Mercoledì**
Aik Solna-Fiorentina
**20,45** Canale 5

Lazio-Maribor
**20,45** Tele +

**Coppa Uefa**

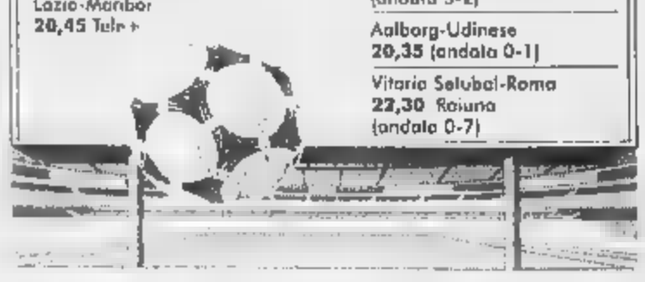
**Giovedì**
Bologna-Zenit S. Pietroburgo
**17** Raitre (andata 3-0)

Kryvbas Kryvyi-Parma
**19** (andata 2-3)

Juventus-Omonia Nicosia
**20,30** Raiuno
(andata 5-2)

Aalborg-Udinese
**20,35** (andata 0-1)

Vitoria Setubal-Roma
**22,30** Raiuno
(andata 0-7)



# Domani tocca al Milan Rischia la Fiorentina

Il calendario europeo non concede pit soste. Domani tornano le coppe, con la sfida di Champions League a San Siro tra Milan e Hertha Berlino. Per la rilanciata squadra di Zaccheroni l'impegno non si prospetta proibitivo e le uniche insidie per i rossoneri saranno le successive trasferte, proprio a Berlino e poi a Istanbul col Galatasaray (in mezzo l'altra sfida casalinga contro il Chelsea).

Mercoledì tocca a Lazio e Fiorentina, rispettivamente all'Olimpico contro il Maribor e sul campo degli svedesi dell'Aik Solna. Nessun problema prevedibile per i biancocelesti, lanciatissimi verso la qualificazione in un girone non difficile. Per i viola di Trapattoni, che hanno un solo punto, invece è indispensabile vincere, visto che il Barcellona sembra imprendibile e l'Arsenal già a quota 4.

In Coppa Uefa, sono una formalità i match di ritorno di Roma, Juve e Bologna, mentre giovedì non dovranno distrarsi Parma e Udinese.

**A CAGLIARI**

Dopo il pareggio casalingo con il Venezia

# La panchina di Tabarez è sempre più a rischio

**Vincenzo Frigo**
CAGLIARI

Per la squadra di Mazzone l'incontro con il Venezia doveva rappresentare la ripartenza in un campionato già in salita per i sardi dopo tre sconfitte consecutive. Speranze deluse da un risultato di parità con una rete per parte che risolve i problemi del Cagliari che, comunque, guadagna il primo punto ma rimane inesorabilmente al fondo della classifica e, molto probabilmente, anche senza il suo allenatore Tabarez, nei confronti del quale il presidente rossoblù Cellino prenderà certamente provvedimenti in questi giorni. Il tecnico per questa domenica cambia marcia e punta sulla coppia Oliveira-Morfeo sin dai primi minuti di gioco, lasciando il deludente Mboma in panchina. Spalletti, invece, può contare sul rientro di Maniero dopo aver scontato la squalifica. L'incontro è brutto e noioso, e il Cagliari, in vantaggio numerico dopo l'espulsione di Bettarini al 5' della ripresa por un fallo su Suazo, non riuscito ad aver ragione dell'avversario e ciò neanche con il modulo a tre punte.

Il Venezia inizia bene la partita perché già al 3' va in vantaggio con una bella rete di Valtolina prontissimo a sfruttare meglio un suggerimento di Maniero. Nulla da fare per Scarpi che non riesce a fermare il tiro preciso del veneto. Al 35' il pareggio dei padroni di casa: Macellari lancia Oliveira che, dopo uno scatto, tira a rete ma la palla passa lungo la linea della porta per poi intercettata dall'altra parte del campo da Berretta che di piatto destro mette in rete.

Nel secondo tempo Tabarez debuttare il giovane Suazo (il primo giocatore dell'Honduras a giocare in serie A in Italia), mentre il portiere Konsel rimane negli spogliatoi per un infortunio rimediato nel primo tempo. I secondi 45' vedono due traverse colpite da Villa e Oliveira e la già descritta espulsione di Bettarini. Nient'altro.

**CAGLIARI** (3-5-2) **1**

| | |
|---|---|
| SCARPI | 6 |
| VILLA | 6 |
| GRASSADONIA | 6 |
| MODESTO | 5 |
| MAYELE' | 5 |
| (1' s.t. SUAZO) | 6 |
| BERRETTA | 6 |
| O'NEILL | 5 |
| (20' s.t. CONTI) | 5 |
| DE PAIRE | 5 |
| MACELLARI | 6 |
| OLIVEIRA | 6 |
| MORFEO | 6 |
| (22' s.t. MBOMA) | 5 |
| | 6 |

**VENEZIA** (4-4-2) **1**

| | |
|---|---|
| KONSEL | 6 |
| (1' s.t. CASAZZA) | 6 |
| BRIOSCHI | 6 |
| LUPPI | 7 |
| BILICA | 6 |
| BETTARINI | 5 |
| VALTOLINA | 6 |
| MICHINI | 6 |
| VOLPI | 6 |
| (30' s.t. PAVAN) | s.v. |
| PEDONE | 6 |
| MANIERO | 6 |
| PETKOVIC | 5 |
| (16' s.t. NAHAMIA) | 5 |
| All. SPALLETTI | 6 |

Arbitro: BRASCHI 6

**Reti:** p.t. 3' Valtolina, 35'
**Ammoniti:** Valtolina, Macellari, Casazza
**Espulsi:** s.t. 5' Bettarini.
**Spettatori:** paganti 3.621, incasso 89.320.000, 12.674, quota abbonati 287.621.000

Il successo del Bari firmato da Osmanovski

# Contestati dai tifosi Prandelli e Pastorello

**Antonio**
VERONA

Il Bari passa a Verona e firma un successo storico in quanto compagine pugliese, finora, nelle gare disputate al «Bentegodi» aveva mai avuto il sopravvento sui padroni di casa, relativamente agli incontri disputati nella massima categoria.

La differenza l'ha fatta l'esperienza che il Bari può vantare e il Verona ancora no. Ma non solo. La differenza l'ha fatta anche consistenza dell'attacco barese capace, con Osmanovski, di sfruttare una delle tre palle-gol capitategli al contrario del Verona che ha numerose occasioni ma non riuscito a finalizzare alcunché.

Fascetti ha disposto i suoi ni con saggia tattica, bloccando le fasce laterali con Del Grosso a destra Marcolini a sinistra, giocatori cui è stato affidato il duplice compito difensori in fase difensiva e centrocampisti aggiunti in fase offensiva. Il Verona ha risposto con il «canonico» 4-4-2 inserendo in difesa Filippini e Falsini posto di Gonnella e Mezzano, «bocciati» Prandelli dopo la brutta prova di Firenze. In attacco, l'assenza contemporanea di Cammarata e Spehar ha costretto il tecnico scaligero a lanciare l'inedita coppia Adailton-Aglietti.

Il gol della vittoria pugliese è arrivato al 42' del primo tempo: perfetto cross dalla destra dell'effervescente Collauto, Osmanovski si avvita in tuffo di testa mentre Diana lo sta inspiegabilmente a guardare e coglie l'angolo basso alla destra dell'esterrefatto Battistini. Nella ripresa Prandelli inserisce Brocchi, all'esordio in A, e il nuovo entrato alimenta l'azione offensiva degli scaligeri. Prima Aglietti e poi Melis, in due occasioni, hanno sui piedi la palla del pari, ma le loro conclusioni non hanno sortito l'effetto sperato. Il Verona vede materializzarsi la crisi, con il pubblico che alla fine contesta l'amministratore unico Pastorello e l'allenatore Prandelli.

**VERONA** (4-4-2)

| | |
|---|---|
| BATTISTINI | 5 |
| DIANA | 5 |
| (1' s.t. BROCCHI) | 6 |
| FILIPPINI | 6 |
| FRANCESCHETTI | 6 |
| FALSINI | 6 |
| GIANDEBIAGGI | 6 |
| | 6 |
| COLLAUTO | 6 |
| MELIS | 6 |
| (38' s.t. SERIO) | s.v. |
| ADAILTON | 5 |
| (25' s.t. SALVETTI) | 6 |
| AGLIETTI | 6 |
| | 6 |

**BARI** (1-3-4-2)

| | |
|---|---|
| MANCINI F. | 6 |
| DE ROSA | 7 |
| DEL GROSSO | 6 |
| GARZYA | 6 |
| DONCENTI | 6 |
| MARCOLINI | 5 |
| (42' s.t. FERRARI M.) | s.v. |
| COLLAUTO | 6 |
| (15' s.t. OLIVARES) | 5 |
| PERROTTA | 6 |
| ANDERSSON D. | 6 |
| OSMANOVSKI | 6 |
| (36' s.t. GIORGETTI) | s.v. |
| MASINGA | 6 |
| All. FASCETTI | 6 |

Arbitro: TTI 6

**Reti:** p.t. 42' Osmanovski
**Ammoniti:** Garzya, Osmanovski, Masinga, Perrotta
**Spettatori:** paganti 2.730, incasso 83.650.000, abbonati 10.719, quota abbonati 247.168.000.

Dopo la caduta di Lecce, la Signora superata in classifica anche dalla Reggina si interroga

# Moggi: la Juve non torna sul mercato

## *Però Deschamps manca e sono in ritardo Zidane e Del Piero*

**Bruno Bernardi**
TORINO

La caduta di Lecce è di quelle che fanno rumore. Ma [illegible] che il risultato, netto e inequivocabile, è il modo che offende la sensibilità dei tifosi della Juventus. Lascerà [illegible] segno profondo o sarà una lezione salutare, venuta al momento giusto? Vedremo. Una [illegible] certa: è tempo di autocritica per [illegible] Signora che deve correre ai ripari prima che sia tardi.

L'Inter di Lippi & Vieri & Peruzzi ha preso il volo e i bianconeri [illegible] stati sorpassati in classifica perfino dalla matricola Reggina, la prima ad avere fatto suonare il campanello d'allarme dopo il pun[illegible] strappato alla Juventus al Delle Alpi nella giornata inaugurale del campionato. Tutto questo non è piacevole per una squadra che ha ambizioni da scudetto ed è già costretta ad inseguire.

Moggi è severo nel giudicare l'ultima esibizione: «Si è perso male, meritatamente. Una bruttissima partita. Non si può giocare in quel modo». Parole come pietre quelle del dg che poi aggiunge: «Lecce è un incidente di percorso, se lo sapremo utilizzare in un certo [illegible]. Non drammatizziamo. Siamo solo alla quarta giornata». E ribadisce che la [illegible]età non tornerà sul mercato: «Andiamo avanti così, anche perché in giro non c'è molto da prendere». Discorso lapidario, che sembra azzittire anche le voci ricorrenti dall'Inghilterra che parlano di una trattativa avviata con il Tottenham per il venticinquenne nazionale inglese Sol Campbell.

C'è sempre [illegible] risolvere [illegible] problema Amoruso, [illegible] da Bologna, Perugia e Venezia. Ma sono quelli della squadra i problemi più urgenti. Ancelotti, [illegible] oggi «proceasorà» i suoi giocatori nel chi[illegible] degli spogliatoi, sicuramente sta pensando ad apportare dei correttivi, specie in trasferta dove c'è bisogno di proteggere di più le corsie esterne e un elemento come Pessotto, che copre e spinge, potrebbe essere [illegible] soluzione migliore. Intanto, giovedì a Palermo nel ritorno Uefa con l'Omonia Nicosia, adotterà il turnover lasciando fuori Zambrotta, Ferrara, Iuliano e Zidane, e utilizzando Mirkovic, Birindelli, Esnaider e Bachini.

L'allenatore ieri non ha voluto concedere interviste. Una scelta dettata dalla necessità di analizzare a fondo le lacune di Lecce. Lacune che, nelle precedenti partite, erano state [illegible] qualche modo mascherate. Ancelotti oggi dovrà spiegare se c'è una crisi di gioco o [illegible] tratta di un malessere passeggero. A caldo, allo stadio di via del Mare, il tecnico era parso preoccupato soprattutto per i duelli individuali persi da quasi tutti i juventini, ma non più [illegible] tanto, convinto che si tratti di problemi normali per un gruppo che si è rinnovato parecchio. La sconfitta di Lecce, comunque, è senza attenuanti ehe aperto gli occhi all'allenatore.

**DIFESA VULNERABILE.** La coppia Ferrara-Montero, che sino a due anni fa era quasi insuperabile, ha perso la freschezza [illegible] lo smalto di un tempo. E il reparto arretrato è [illegible] ventato vulnerabile nel gioco aereo nonostante i centottantasette centimetri di Iuliano, un peso massimo che ha bisogno di alcune gare per entrare in piena forma, e il portiere-gigante Van der Sar. L'olandese deve fidarsi [illegible]mo dei compagni e sfruttare la sua altezza per essere il padrone dell'area di porta, uscendo tempestivamen[illegible] sui traversoni. Ancelotti ha sempre la «torre» Tudor (m. 1,92) da usare ma, forse, basterà fare più attenzione da parte di tutti per evitare guai.

**CENTROCAMPO SENZA REGIA.** Deschamps, per ora, si fa rimpiangere. E Davids ha lasciato un vuoto. Dopo l'intervento all'occhio che avverrà in settimana (ad Amsterdam?), l'olandese mancherà per un mese e mezzo. Probabilmente verrà accentrato Conte, con il compito di fare il Davids e di dettare i tempi e i ritmi dell'azione, mentre Tacchinardi sarà più libero di spingersi anche al tiro. Tacchinardi deve crescere come personalità. Non sembra troppo compatibile con Oliseh la cui contrattura non è grave, ma lo costringerà a saltare Palermo e quasi certamente la gara interna [illegible] il Venezia. Fuori casa, come a Cagliari, sulla sinistra ci sarà Pessotto mentre al Delle Alpi [illegible] alterneranno Zambrotta o Bachini.

**FUMOSO.** Del Piero, con molta onestà, a Lecce aveva ammesso di essere stato il peggiore tra i juventini. Il suo rodaggio postinfortunio non è ancora finito e solo giocando potrà migliorare. Per il momento Pinturicchio va [illegible] rimorchio della squadra e, più avanti, toccherà a lui fare la differenza. Senza i suoi assist e [illegible] sue magie, l'attacco perde incisività. Inzaghi [illegible] vive solo di luce propria ed ha bisogno dell'apporto di Del Piero e Zidane. Le alternative Kovacevic e Esnaider non cambiano la sostanza. E' fondamentale la crescita della forma di Del Piero e Zidane (in lieve progresso a Lecce) e ci vuole una mentalità più aggressiva. Soltanto così [illegible] Juventus tornerà vincente.

Lacune ovunque: Van der Sar e il tandem Ferrara-Montero in difesa; un rebus il centrocampo senza Davids

Oliseh piange dopo [illegible] stato sostituito [illegible] Ancelotti. A destra: Del Piero [illegible] leccese Savino

CALCIO ITALIA

### Incidenti e [illegible] per Pisa-Livorno

L'attesissimo derby t[illegible] (C1, girone A) tra Pisa e Livorno ha fatto registrare numerosi incidenti. Prima della partita alcune centinaia di tifosi livornesi hanno compiuto, nonostante lo [illegible]iegamento di circa 500 uomini fra agenti, carabinieri, vigili urbani, gravi atti vandalici nel centro storico, soprattutto ai danno di negozi, bar e pizzerie. Durante la partita, nella curva sud, destinata ai tifosi del Livorno, alcune centinaia di persone hanno sfondato il portone che collega con [illegible] gradinata affollata da tifosi pisani. Le forze dell'ordine sono dovute intervenire con lacrimogeni, caricando poi i tifosi amaranto. Sette si sono fatti medicare [illegible] pronto soccorso, altri sono stati fermati e condotti [illegible] questura. Secondo una prima stima, i danni ammonterebbero a diverse centinaia [illegible] milioni di lire.

### Ronaldo e tre romanisti col Brasile anti-[illegible]

L'interista Ronaldo e i romanisti Cafu, Zago e Assunçao [illegible] tra i [illegible]0 giocatori convocati del ct del Brasile, Luxemburgo, per l'amichevole con l'Olanda, in programma il [illegible] ottobre a Rotterdam.

### Ancora quattro gol per il [illegible]

Bayer Leverkusen, Maribor [illegible] Dinamo Kiev, avversarie [illegible] Lazio in Champions League, sono in testa ai rispettivi campionati. I tedeschi hanno battuto 3-1 [illegible] Kaiserslautern grazie a Kirsten (2 gol) e a Brdaric. Gli sloveni si sono imposti 2-1 al Celje mentre gli ucraini hanno superato lo Zirka Kirovohrad 3-0. Il Kryvbas, avversario del Parma in Uefa, ha sconfitto (2-0) il Karpaty Lviv. Intanto in Spagna [illegible] Barcellona, dopo i 4 gol alla Fiorentina, ha offerto il bis contro il Betis Siviglia (4-1), a segno per i catalani Dani (3) e Luis Enrique.

La capolista pareggia in Umbria, Brescia e Pescara a due punti, stasera il posticipo Cosenza-Sampdoria

# L'Atalanta respinge l'assalto della Ternana

## *In ripresa Empoli e Napoli, il Savoia travolto dal Ravenna*

Mancato aggancio al vertice della serie B. La Ternana, in casa, non è riuscita [illegible] superare la capolista Atalanta, che nella ripresa ha fatto «debuttare» l'argentino Caniggia. I bergamaschi restano quindi da soli al comando, con tre punti di vantaggio sugli umbri. A rete con il bomber Caccia (cinque gol finora, come il genoano Francioso), i lombardi sono stati raggiunti da Artico.

Alle loro spalle - due punti di distacco - si portano Brescia e Pescara. Le rondinelle di Sonetti sono passate sul campo della sorpresa Alzano (0-1): cinque gli stranieri schierati, ma ha deciso il nostrano Bonazzoli. La squadra di Galeone ha superato (4-2) la Fermana (in evidenza, fra i padroni di casa, Zanini, autore di una doppietta).

Al quinto posto sale l'Empoli. I toscani hanno piegato (2-1) il Cesena. I bianconeri, in seguito all'espulsione di Campolongo (gomitata a Fusco), hanno gio[illegible] [illegible] dieci per oltre ottanta minuti. Li tallona il Napoli in ripresa. Gli azzurri di Novellino avevano cominciato male, subendo l'iniziativa dei veneti, a segno con Di Cara. Firmava il pareggio Schowoch, siglava la vittoria, su calcio di rigore, Turrini.

L'altra outsider del campionato cadetto, il Savoia, ha rimediato un cappotto [illegible] Ravenna (tripletta di Bertarelli, suggello di Murgita). Migliora la classifica, lasciando le zone basse, il Treviso. I tre gol (due di Beghetto) rifilati a un Monza troppo brutto per essere [illegible] hanno ridato morale e punti alla formazione di Bellotto, reduce dalla disastrosa trasferta [illegible]tro il Savoia. I brianzoli, in costante difficoltà di fronte alle folate dei veneti, hanno ceduto il controllo del centrocampo: Bonacina e Brncic sono stati sovrastati dalla coppia Pizzi-Crovari.

La Pistoiese lascia l'ultimo posto in classifica alla Fermana, grazie al 2-1 ottenuto contro il Chievo. I veneti, che hanno accorciato le distanze dal dischetto con Corini, recriminano per due episodi da moviola: al 19' Lillo travolge in area Passoni, dieci minuti dopo De Cesare finisce sotto la doccia per aver colpito a gioco fermo Mazzoli.

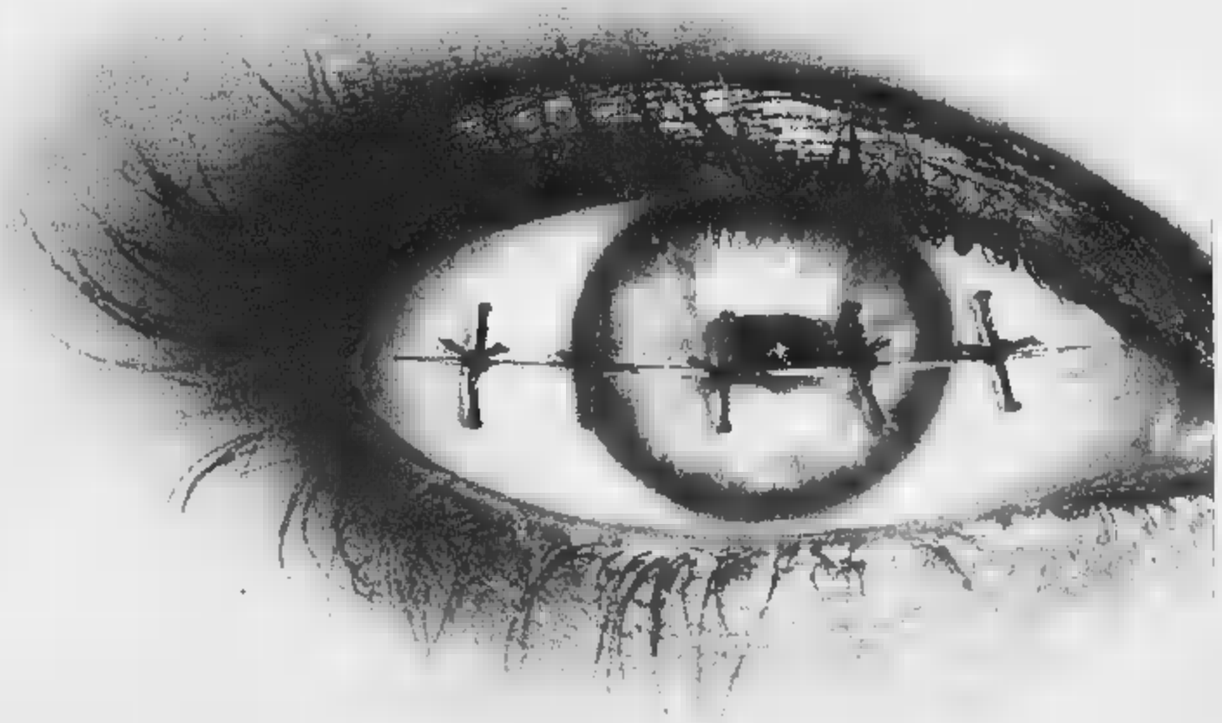
Questa sera (20,30) in campo per il posticipo Cosenza e Sampdoria. I doriani, in caso di vittoria, si porterebbero a quota dieci punti, terzi come la Ternana.

Caccia, bomber atalantino

### TRIPLETTA PER IL RAVENNATE BERTARELLI

**ALZANO-BRESCIA 0-1.**
ALZANO (4-4-2): Calderoni; Martinelli, Campi, Bega, Solimeno; Madonna (1' st Asara), Romualdi, Gorgone, Grossi (33' st Barone); Ferrari, Memmo (22' st Veronese). All.: Foscarini. BRESCIA (3-4-1-2): Bodart; Galli, Zanoncelli, Mero; A. Filippini, E. Filippini, Yllana (38' Javorcic), Kozminski; Carbone (14' [illegible] Banin); Hubner (33' [illegible] Aurelio), Bonazzoli. All.: Sonetti.
ARBITRO: Saccani.
RETI: pt 43' Bonazzoli. ESPULSO: 27' st Kozminski [illegible].
**COSENZA-SAMPDORIA oggi, ore 20,30**
**EMPOLI-CESENA 2-1.**
EMPOLI (3-5-2): Berti; Balleri, Baldini, Fusco; Pinciarelli [illegible] st Tarantino), Pane, Giampieretti,Bresciano, Mignani; Cappellini, Di Natale (29' st Cribari). All.: Gustinetti. CESENA (3-4-1-2): Scalabrelli; Mantelli, Baronchelli, Cevoli; Campedelli (25' Romano), Superbi, Sclenza (14' [illegible] Bianchi), Manzo; Barollo (19' st Pancu); Campolongo, Taldo. All.: Nicoletti. ARBITRO: Castellani.
RETI: pt 17' Cappellini (E); st 21' Bresciano (E), 32' [illegible] ronchelli (C). ESPULSO: 9' pt Campolongo (C).
**[illegible] 3-0.**
GENOA (4-3-3): Soviero; Malagò, Franceschini, Tangorra, Sassarini; Ruotolo (38' st Tabbiani), Moscardi, Mutarelli; Carparelli (17' [illegible] Bolsfer), Francioso, Martusciello (42' st Grieco). All.: Rossi. SALERNITANA (4-3-3): Ivan; [illegible]lic, Monaco, Archetti, Di Jorio; Vannucchi, Correnti (1' st Kolousek), Tedesco; Di Michele, Chianese (32' st De Francesco), M. Rossi (32' st Belmonte). All.: Cadregari.
ARBITRO: Cassarà.
RETI: pt 26' Francioso; st 17' Martusciello, 31' Francioso.
**NAPOLI-VICENZA 2-1.**
[illegible] (4-4-2): Bandieri; Oddo, Nielsen, Lopez, Lombardi; Turrini, Micoli, Goretti (29' st Magoni), Scapolo (1' st Scarlato); Stellone (42 st Lucenti), Schwoch. All.: Novellino. VICENZA (4-4-2): Brivio; Conte, Fattori, Di Cara, Beghetto (18' [illegible] Martinelli); Schenardi (37' st Bucchi), Firmani, Bernardini, Zauli; Comandini (31' st Biancone), Luiso. All.: Reja. ARBITRO: Prescherm.
RETI: pt 16' Di Cara (V); st 20' Schwoch (N), [illegible]' Turrini (N, rigore). ESPULSO: 38' st Conte (V).
**[illegible] 4-2**
[illegible] (4-3-3): Sordoni; Galeoto, Gregori, Zanutta, Lambertini; Baldi, Ruscitti (1' st Giacobbo), Sullo (1' st Allegri); Rossi (1' st Palumbo), Zanini, Massara. [illegible]: Galeone. FERMANA (3-4-3): Cecere; Maiuri (16' st Pagani), Tomei, Preta; De Santo, Di Fabio (1' st Scoponi), Di Salvatore, Perra (21' Pensalfini); Marino, Fanesi, Bonfiglio. All.: Iaconi. ARBITRO: Solfritti.
RETI: pt 29' Zanini (P), 30' e 35' Fanesi (F); st 1' Zanini (P), 14' Palumbo (P), [illegible]' Allegri (P).
**PISTOIESE-CHIEVO 2-1.**
PISTOIESE (3-4-1-2): Ballodi; Scucugia, Bellini (30' st Negro Fren), Medri; [illegible]ms, Lillo, Amerini, Mazzoli (38' st Ferrarese); Ricchiuti; Bonaldi, Colombo (23' st Carobbio). [illegible]: Agostinelli. CHIEVO (4-3-3): Marcon; Carbone (39' st Franchi), D'Angelo, D'Anna, Lanna; Passoni, Corini, Franceschini (22' [illegible] Cimarelli); De Cesare, Cossato (45' st Bruno), Zanchetta. All.: Miani-Balestro.
ARBITRO: Pin.
[illegible]: st 12' Bellotto (P), 14' Scucugia (P), 32' Corini (C, rigore). ESPULSO: [illegible] Cesare (C).
**[illegible] 4-0**
RAVENNA (4-4-2): Cervone; Lamonica, Cristante, Alzori, Pergolizzi; Sotgia, Bergamo (28' st Agostini), Pregnolato (37' st Tentoni), Dell'Anno; Bertarelli (15' st Vecchiola), Murgita. All.: Perotti. SAVOIA (4-3-1-2): Mazzi; Di Ban (22' st Bonadei), Pellegrini, Porchia, Grossi; Monza, Briano, Caputi; Battaglia (22' [illegible] Ambrosino); Lamme (28' st Kanjengale), Ghirardello. All.: Jaconi.
ARBITRO: Cesari.
RETI: pt 5' e 10' Bertarelli; st 8' Bertarelli, [illegible] Murgita.
**[illegible] 1-1.**
TERNANA (4-4-2): Balli; Grava, Lucci, Servidei, Annoni; Baccin, Sesia (43' st Rovinelli), Fabris, Cordone; Artico (34' st Ginestra), Miccoli (12' st Cucciari). [illegible]. Guerini. ATALANTA (4-4-2): Fontana; C. Zenoni, Carrera, Lorenzi, Bellini; [illegible]. Zenoni, Gallo (11' [illegible] Caniggia), Dundjerski, Doni (34' [illegible] Siviglia); Caccia, Nappi. All. Vavassori.
ARBITRO: Treossi.
RETI: pt 11' Caccia (A), 45' Artico (T).
**Treviso[illegible] 3-1.**
TREVISO (3-5-2): Aldegani; Bianco, Bellucci (9' st Orlando), Centurioni; Ziliani, Bosi, Bortoluzzi (37' st Frezza), Fizzi, Beghetto; Crovari (34' st Longhi), Toni. All.: Bellotto. MONZA (3-5-2): Gillet; Smoje, Castorina, Molinari; Esposito, Colombo (26' st Fiorio), Mazzeo, Bonacina, Ambrosi (36' st Vignaroli); Brncic, Toplo (24' st Triuzzi). All.: Frosio. ARBITRO: Zahron.
RETI: pt 22' Beghetto (T), 35' Toni (T); st 11' Beghetto (T), 37' Bonacina (M, rigore).


Tenete gli occhi aperti.
A vostro rischio [illegible] pericolo.



Il nuovo spot Denim. Da stasera su MTV-ReteA.

Basket: bolognesi soli in testa alla A1 grazie al serbo

# Ci pensa il monello Jaric a lanciare in fuga la Paf

Marko Jaric della Paf

**Giorgio Viberti**

Dopo appena tre turni di campionato, ecco già avversarsi quanto molto vanno dicendo da tempo: questo è l'anno della Paf Bologna. La formazione degli azzurri Myers, Basile, Galanda e Fucka - tutti reduci dal titolo europeo conquistato lo scorso luglio a Parigi - è l'unica ancora a punteggio pieno, anche se ieri ha faticato molto per passare a Siena. Alle sue spalle la Paf se è lasciato proprio la formazione toscana l'unica fino a ieri ancora imbattuta insieme con i bolognesi e anche Varese e Imola, con le quali condivideva il primo posto ma che avevano giocato una partita in più.

A Siena la Paf ha stentato a lungo nel primo tempo, anche perché Myers non ha segnato in anche un punto nella prima 20'. Dopo il riposo, però, proprio il capitano ha scosso la squadra bolognese, portando gli ospiti a +12 (32-44 al 28'). La Ducato, tuttavia, ha reagito bene, sfruttando soprattutto la sua superiorità sotto i tabelloni a causa delle precarie condizioni fisi bolognese del lunghissimo Vrankovic (a che squadre si sono così trovate nuovamente a contatto nell'ultimo minuto (59-59) ed è allora che è salito in cattedra Marko Jaric. Il giovane serbo della Paf ha segnato due liberi a 7" dal termine, quindi ha replicato a Mays realizzandone altri due 3" più tardi, infine ha rubato l'ultimo pallone trasformandolo in extremis nel canestro che ha chiuso il match e creato il divario conclusivo (59-65) decisamente più ampio della superiorità realmente espressa dalla Paf sull'ottima Ducato.

Il colpaccio esterno non è riuscito invece ai Roosters tricolori sul campo della Scavolini. I pesaresi, dominatori in avvio (31-8) e ancora saldamente in testa a metà gara (40-26), hanno rischiato di compromettere tutto nella ripresa, quando Varese - con un Pozzecco finalmente autoritario e preciso - si sono riportanti a contatto e poi addirittura in vantaggio. I Roosters, ancora avanti di una lunghezza a 6' dalla fine, sono stati raggiunti da un tiro libero di Oppo a 163 63" e non sono più riusciti a concretizzare il loro ultimo attacco. E' stato quindi necessario un supplementare, nel quale si è rivista a tratti la pessima Varese del 1° tempo, giustamente punita dalla Scavolini che con Booker ha ottenuto il canestro decisivo e dato a Pesaro i primi punti della stagione.

**Serie A1** *(3° turno)*: Bipop Re.-Muller Vr 90-88 (Betts 17, Rossetov 16, Damiao 14; Pace 29, Crippa 19, Griffin 18); Benetton Tv-Zucchetti Montecatini 58-54 (Traina 18, Sheppard 11, Nicola 10; Slater 14, Chiodig 13, Adomaitis 11); Scavolini Ps-Roosters Va 74-71 d.ts (Booker 20, Blair 12, Milan 10; Pozzecco 30, Allen 13, Meneghin 12); Cantù-Viola Rc 79-67 (Rencher 24, Shaw 23, Di Giuliomaria 15; Shorter 17, Thompson 12, Ginobili e Oliver 11); Ducato Si-Paf Bo 59-65 (Turner 20, Gray 13, Mays 10; Jaric 17, Karnisovas 13, Myers 10); Adecco Mi.-Telit Ts 83-73 (Rusconi 21, Nailon 20, Portaluppi 18; Maric 23, Rowan 21, McRae 9); Kinder Bo-Adr Rm 77-48 (Rigaudeau e Danilovic 15, Ekonomou 11; Williams 16, Iuzzolino 8); Pepsi Rn-Lineltex Imola (Tusek 20, Righetti e Zanelli; Esposito 37, Fazzi 18, Evans 12). *Classifica:* Paf 6; Ducato, Adecco, Lineltex, Cantù, Roosters, Bipop e Benetton, Kinder 4; Adr, Muller, Pepsi, Scavolini, Zucchetti e Viola 2; Telit. *Prossimo turno* (domenica 3/10, h. 18): Roosters-Paf (sabato 2/10, h. 17), Muller-Ducato, Kinder-Adecco, Adr-Pepsi, Lineltex-Scavolini (h. 20,30). Telit-Bipop, Zucchetti-Cantù, Viola-Benetton.

**Serie A2** *(3° turno)*: Livorno-Fila Bi 75-71, Record Na-Barcellona 70-89, Bancosardegna Ss-Cordivari Roseto 68-73, Bap Rg-Snaidero Ud 91-73, Sicc Jesi-Leverets Fabriano 66-55, ha riposato De Vizia Av. *Classifica:* Sicc 6; Bap, Barcellona, Snaidero, Cordivari e Record 4; De Vizia e Liv 2; Fila, Bancosardegna e Leverets 0. *Prossimo turno* (domenica 3/10, h. 18): Leverets-Record, Fila-Bap, De Vizia-Sicc, Barcellona-Cordivari, Snaidero-Banco, riposa Livorno.

IPPICA

## Biella cede a Livorno

**LIVORNO.** Niente da fare per la Fila nella difficile trasferta a Livorno. I biellesi, pur in vantaggio di 4 punti al riposo e sempre in partita per tutta la ripresa, si sono dovuti arrendere nel finale, restando così ancora a zero punti in fondo alla classifica (ma hanno già osservato il proprio turno di riposo). Decisivi per la squadra toscana il vecchio ma ancora valido Sugar Richardson, americano naturalizzato, e l'ex azzurro Podestà. Buona prova, nella squadra piemontese, di Zamberlan, Masper e Nolan.

**Livorno-Fila Bi 75-71** (39-43). *Livorno:* Parente 10, Brown 16, Frank 10, Santarossa, Podestà 19, Richardson 17, Ton 1, Burini 2, Bencaster. *Fila Bi:* Sorrentino 11, Erdmann 9 (5' 40'), Zamberlan 11, Masper 11, Nolan 12, Minessi 7, Rocca, Volpato 2, Pessina 8. Tl: Livorno 16/22, Biella 2/4. Fallo tecnico alla panchina di Biella all'8'37" s.t. Tiri da tre: Livorno 5/19 (Parente 2/4, Burini 0/2, Brown 2/5, Santarossa 0/1, Richardson 1/7); Fila 5/13 (Minessi 1/2, Erdmann 1/6, Zamberlan 1/2, Masper 2/3).

Supercoppa: la Tnt batte a sorpresa Treviso

# La nuova pallavolo fa divertire Cuneo

**Luca Ferrua**
inviato a TRIESTE

E il debuttante balla con la Supercoppa. All'esordio su una panchina di A1, Roberto Serniotti porta Cuneo al primo trofeo della stagione del volley, la Tally Supercup, vinta 3-1 dai detentori della Coppa Italia su Treviso tricolore.

Nel palasport di Trieste, davanti a quasi 4000 spettatori, è una giornata di pallavolo in cantiere, con squadre che si allenano insieme da poco più di una settimana con il «rally point system» e le nuove regole ancora da metabolizzare (pure dagli arbitri), in particolare quella che fa diventare valide le battute che dopo aver toccato la rete finiscono nel campo avversario. E' la rivoluzionata Cuneo a trovare per prima la strada giusta, mentre Treviso sembra pagare molto care le partenze dei monumenti Gardini e Blangé. La Tnt Alpitour, con la forza dell'entusiasmo e della voglia di conquistare credibilità, trova un leader in Stelmach, ma il braccio armato è Goriuchev e la sorpresa il libero Sorcinelli. Il russo, dimenticato spesso in panchina agli ultimi Europei, segna il primo set con un grande avvio. I compagni si limitano a condurre in porto il lavoro fatto dalle sue bordate e il parziale va ai piemontesi. Nel 2° set Cuneo fa un capolavoro. Fin dal primo punto deve un avversario ora più efficace, ma sul 16-15 per i campioni d'Italia i piemontesi cambiano ritmo - ancora grazie a Goriuchev e Stelmach - e si portano sul 2-0 con un irresistibile 10-3.

In un volley a tratti da circo, con un paio di servizi che dopo aver toccato il nastro precipitano imprendibili in campo, tra i boati di stupore del pubblico, Treviso torna in gioco. I veneti ritrovano soprattutto Fomin e sembrano in grado di riaprire il match. Cuneo è ancora in sella e i palloni alzati dall'ex regista piemontese Nik Grbic sono troppo prevedibili per evitare i muri dell'esperto Olikhver e di un generoso Pascual, mentre il campione d'Europa Mastrangelo fa danni in battuta.

Il primo trofeo della stagione italiana va a Cuneo. Goriuchev viene eletto miglior giocatore, ma il più felice della comitiva Tnt è il debuttante tecnico Serniotti. La sua gioia è così leggera da far capire che quel trofeo tra le mani l'eredità di Silvano Prandi è meno pesante: «Abbiamo giocato davvero bene. Abbiamo interpretato queste nuove regole facendo pochi errori e approfittando di quelli dei nostri avversari. Con questo successo il lavoro che mi sono prefissato non cambia, ma vincere è stato importante. Questo gruppo ha bisogno di risultati e di trovare fiducia reciproca». Intanto, il matricola Serniotti si è permesso di sconfiggere un tecnico come Daniele Bagnoli, che nella personale bacheca ha 4 scudetti, 3 Coppe Campioni e 3 Coppe Italia.

**Tnt-Sisley 3-1**
(25-21, 25-19, 23-25, 25-19).
*Tnt:* Mastrangelo 11, Casoli 8, Stelmach 5, Olikhver 9, Goriuchev 17, Pascual 13; Sorcinelli (libero). *Sisley:* Milinkovic 9, Papi 12, Grbic 1, Gravina 8, Bernardi 5, Fomin 19; Farina (libero), Bonifante 1, Tencati 1, Cisolla.

**Coppa Italia** (andata ottavi): Del Monte Fe-Petrarca Pd 3-0 (25-15, 28-26, 25-19); Maxicono Pe-Lube Mc 0-3 (22-25, 21-25, 20-25); Valleverde Na-Brescia Lat Montichiari 1-3 (23-25, 13-25, 26-24, 18-25); Cosmogas Fo-Iveco Pa 3-2 (25-21, 15-25, 25-23, 19-25, 15-8). Ritorno il 6/10 a campi invertiti.

Franz Alber, il sindaco di Merano, premia Dirk Furhmann, il fantino di Kifu

Nella prestigiosa corsa a ostacoli (valida anche come Tris), ottima terza la beniamina locale Sopran Biro

# Il panzer Kifù vola sulle siepi di Merano

## *Il tedesco sconfigge il favorito Something Special e anche il fango*

**Angelo Conti**
MERA

Merano parla tedesco, nelle strade e anche all'ippodromo. Il 60° Gran Premio Merano Forst è stato vinto ieri dal 9 anni Kifù, un cavallo che in Germania è nato, cresciuto e che in quella terra ha svolto anche un'eccellente carriera in ostacoli, con i colori di una scuderia locale. Castrone, baio oscuro, di taglia solida e dai generosi polmoni, Kifù ha ieri avuto ragione del favoritissimo francese Something Special, secondo dopo una corsa comunque coraggiosa, e di Sopran Biro, la giovane eroina locale che era seguita con affetto dalla gente della Val Passirio e che si candida fin d'ora come favorita della prossima edizione della prestigiosa corsa ostacoli. Quarto, vicino, Irish Stamp, diligente ma dispersivo in una corsa tutta in avanti.

A Merano, ieri, è stata una giornata di pioggia e il terreno pesante ha poi finito per condizionare la gara, rendendo ancora più severi i 5000 metri del percorso. Il film della gara è stato quello scontato: prima in avanti i carneadi (Cabotin III, Careca, Reeves, Leadbrust, pronti a mettersi da parte quando, a circa un chilometro dal traguardo, i migliori hanno acceso di polveri. Something Special è stato il primo a cambiare marcia, tallonato da Sopran Biro, Taico e Kifù. A metà dell'ultima curva, la corsa era ormai una questione a quattro. Appena affacciatosi in dirittura d'arrivo, Something Special sembrava avviato alla vittoria, ma al suo esterno si è profilato Kifù. Cristopher Monjon, il fantino del grigio Something, ha messo mano alla frusta e il favorito era ancora primo sull'ultimo ostacolo, ma solo di lampo. Poi, nel tratto piano conclusivo, Kifù ha preso la meglio. Il Gran Premio di Merano era valido anche come corsa Tris straordinaria: combinazione 9-16-17 e appena L. 51.300 a ciascuno dei 1.956 vincitori.

Il ciclismo verso i Mondiali di Verona: Ullrich vince la Vuelta

# Boogerd gela gli azzurri

## *Dopo l'Emilia, l'olandese concede il bis*

**MONTEVEGLIO.** L'Emilia nell'ultimo fine settimana è diventata terreno di conquista per l'olandese Michael Boogerd, 27 anni, che a questo punto si propone come uno dei candidati più autorevoli per il titolo mondiale su strada, in palio a Verona il 10 ottobre. Primo sabato nel Giro dell'Emilia, primo ieri nella Milano Vignola. Una fuga di 14 corridori sabato dopo il via si è poco a poco sfoltigliata, sono rimasti in 9 e poi in 6: Boogerd, Vinokourov, Dario Frigo e Perconi, terminati nell'ordine. Sul non in volata, perché Boogerd a 9 km dall'arrivo è scattato e in breve ha messo tra sé e gli altri (e 65 secondi. In ombra due esperti corridori come Museeuw e Tchmil, il vincitore della Sanremo. Si stanno nascondendo in vista del Mondiale o sono in cattiva forma?

Il ct Antonio Fusi non ha raccolto altri elementi utili per la formazione della squadra azzurra. Troppo tardi si è messo in mostra Frigo, per sperare in un ripescaggio. Agli otto già sicuri (Casagrande, Rebellin, Barbero, Celestino, Donati, Nardello, Tafi e Velo, quest'ultimo pronto a doppiare dopo la cronò che correrà con Ortenzi il mercoledì precedente) sembra abbia ormai aggregato il giovanissimo Ivan Basso più Faresin e Serpellini. Sono undici uomini. Ne mancano tre, un titolare e due riserve, che usciranno da questa rosa: Scinto, Bettini, Di Luca, Zanetti, Forconi, Sgambelluri.

Stamane a Milano l'annuncio ufficiale di una squadra che a due settimane dalla corsa iridata non sembra offrire molte garanzie, con i due capitani Casagrande e Rebellin un po' in ombra. Casagrande in ri ha parcheggiato, Rebellin si è ritirato un paio di giorni fa in Spagna. Ma a volte quando non si ha nulla da perdere possono venir fuori le sorprese. Questa è la speranza nel clan azzurro, che in questa stagione sfortunata ha perso per strada i suoi pezzi da novanta, a cominciare da Bartoli e Pantani.

Dalla Vuelta (ultima tappa a Bilbevensi si propone il nome di Ullrich, l'ex rivale di Pantani, che ha dominato alla grande la corsa, conclusa ieri con 4'15" su Gonzalez de Galdeano, 5'57" su Heras, 7'53" su Tonkov. rich disputerà sia la crono iridata, dove appare favorito dopo la rinuncia di Olano, che la prova su strada. Ma proprio dalla corsa spagnola è emerso il belga Vandenbroucke, apparso a volte irresistibile. Ed è più adatto di Ullrich a dire la sua nelle corse di un giorno. I Mondiali si disputeranno da lunedì 4 a mercoledì 6 ottobre a Treviso per quanto riguarda il cronometro, proseguiranno venerdì 8 a domenica 10 a Verona con le prove su strada (uomini, donne, under 23, juniores). totale 10 titoli in palio. **(g. ro.)**

La fuoriclasse keniana si migliora a Berlino

# Maratona, la Loroupe fa altri 4 secondi al primato

BERLINO

La kenyana Tegla Loroupe ha stabilito la migliore prestazione mondiale della maratona femminile correndo a Berlino in 2h 20'43", 4" in meno del precedente primato che la stessa Loroupe aveva stabilito il 19 aprile dell'scorso Rotterdam. Netto il dominio dell'africana, che ha staccato di oltre 3' la belga Renders, seconda classificata. Kenya a segno anche in campo maschile grazie a Josephat Kiprono, vittorioso in 2'06"47, 3" miglior tempo di sempre. Secondo, a 10", il giapponese Inubushi.

Intanto, si avvicina l'appuntamento con il Mondiale della mezza maratona in programma domenica prossima a Palermo. I dt azzurri Lenzi (uomini) e Ponchio (donne) hanno convocato: Roberto Barbi, Rachid Berradi, Michele Gamba, Giacomo Leone, Sebastiano Mazzara, Florida Andreucci, Lucilla Andreucci, Agata Balsamo, Rosaria Console e Sonia Maccioni.

**TOTIP** CONCORSO N. 39

| | | |
|---|---|---|
| 1ª | Zambesi Bl<br>Zambesi Flash | X<br>X |
| 2ª | Zazà Ok<br>Zufola | 1<br>1 |
| 3ª | Uttam<br>Pablito | 2<br>1 |
| 4ª | Poker d'assi<br>Urraco | X<br>1 |
| 5ª | Sugar Fornaciari<br>Houston Sky | X<br>2 |
| 6ª | Wesgate Yankee<br> | X<br>2 |
| CORSA PIU' | Karameilen<br>Chili Garbo | 13<br>3 |

Montepremi L. 2.172.150.329
Nessun 14
Jackpot: L. 1.700.000.000
P. 12 n. L. 28.707.300
P. 11 n. 188 L. 1.374.300
P. 10 n. 2.216 L. 116.500

SPORT FLASH

**SZABO, NOZZE CON** Gabriela Szabo come Paola Pigni e Sara Simeoni: sposerà il suo allenatore. L'annuncio è stato dato dalla stessa campionessa mondiale dei 5000 alla televisione romena. Il futuro «signor Szabo» è il tecnico Zsolt Gyongyosy.

**BASEBALL, NETTUNO FINALISTA.** La Danesi Nettuno (4-2 su Grosseto) è la prima finalista dei playoff-scudetto. Giocherà contro la vincente di Rimini-Parma (situazione 3-3).

**MOTOCROSS, ITALIA MONDIALE.** L'Italia (con Chiodi, Federici e Bartolini), si è laureata campione del mondo di motocross a squadre, vincendo la prova unica disputatasi a Indaiatuba, in Brasile, con 14 punti di vantaggio sulla Francia e 25 sul Belgio.

**SUPERTURISMO, VINCE L'** Ancora tre Alfa Romeo in fila nel Superturismo di Monza, e ancora Fabrizio Giovanardi vincitore. Il sassuolese regala alla casa Portello la 100ª vittoria nel campionato e balza al comando della classifica su Naspetti e Larini (ieri 2°).

**HEINS** Doppio record mondiale in vasca corta per Penny Heins: a Durban, la sudafricana ha nuotato i 100 rana in 1'05"40 e i 50 in 30"60.

**GOLF, RYDER CUP AGLI USA.** Con una grande rimonta nella terza giornata, a Brookline (nel Massachusetts) gli Stati Uniti hanno conquistato la Ryder Cup battendo l'Europa che era in netto vantaggio.

**L'OPEN FEMMINILE.** Una grande rimonta ha permesso all'inglese Samantha Head di vincere la 12ª edizione degli Open d'Italia a Scarperia. Soltanto 21ª la prima italiana, la dilettante Giulia Sergas.

**IN TV.** 12,25 Rai sport notizie (Rai3); 12,30 Tmc sport (Tmc); 13,20 A tutta B e C siamo (Rai3); 16,00 Ciclismo: Milano-Vignola (Rai3); 18,20 Sportsera (Rai2); 19,55 Studio sport (Italia1); 20,10 Tmc sport (Tmc); 20,50 Il Processo di Biscardi (Tmc); 20,40 Anteprima Champions League (Italia1); 0,40 Studio sport e Dopo gara Formula 1 (Italia1).

Ferrovie dello Stato, CEMAT
e i grandi operatori
insieme per garantirvi il meglio.
Con ogni mezzo.
Per il trasporto merci, le aziende possono contare su grande squadra, formata da Ferrovie dello Stato, CEMAT e grandi operatori nazionali. Da questa squadra nasce il trasporto combinato, un sistema che integra diversi mezzi di trasporto e vince in flessibilità e modularità, in affidabilità e in sicurezza, garantendo una distribuzione capillare in tutta Europa. E che diminuisce l'impatto ambientale, economizzando energia e facendo risparmiare le imprese.
FERROVIE DELLO STATO
il trasporto.

Coppa Davis: Sanguinetti firma il 3-2 sulla Finlandia ed evita una storica retrocessione

# La piccola Italia si salva con il cuore

## *Decisiva la sofferta rimonta di Gaudenzi su Liukko*

**Carlo Coscia**
Inviato a SASSARI

Il dio del tennis, che come tutti sanno ci vuole molto bene, ha di nuovo posato la sua pietosa mano sul capo degli azzurri cavandoli dai guai. Arrivati con entrambi i piedi sull'orlo dell'abisso, visto che Andrea Gaudenzi, rosolato allo spiedo come un porceddu, stava sotto per un set a due contro Ville Liukko senza dare l'impressione di poter risalire l'aspra china, i ragazzi della Davis, che per la verità tanto ragazzi più non sono, hanno spremuto da dentro le ultime forze, le ultime gocce di energia mentale, e hanno gloriosamente ribaltato la situazione. Con fatiche e sudori. Con il cuore, hanno giustamente riconosciuto Gaudenzi e Sanguinetti.

Sulla qualità del gioco è meglio sorvolare. Gaudenzi, per dare un'idea, ha detto di aver disputato la peggior partita degli ultimi sette-otto anni, ha confessato di non averne azzeccata una, chiedendo quasi scusa ai tifosi di Sassari che hanno pagato 250 mila lire a cranio per assistere alla tre giorni di tennis poco stellare. «Però non ho mai mollato, sapevo che alla fine del tunnel c'è sempre luce».

Adesso che l'Italia della racchetta ha evitato per la settima volta la retrocessione in serie B, che non è riuscita alla Svezia campione, adesso che bisogna cantare le eroiche gesta di Gaudenzi e Sanguinetti, autori della grande rimonta, adesso che, per Svezia, restano solo Italia e Repubblica Ceca a non aver mai conosciuto l'onta della caduta in B, adesso insomma che i canti di vittoria cominciano a prendere posto di critiche e lamenti, vogliamo invitare tutti a una semplice considerazione: la squadra avversaria, quella che ci ha fatto penare e tremare e che per poco non ci ha sbattuto in un buco nero, dal quale non sarebbe stato semplice risalire, non era la Germania o la Francia, giusto per fare un paio di nomi, ma la povera e sconosciuta Finlandia, che giocava fuori casa, nella fornace di Sassari e sulla terra rossa forte di due modesti operai della racchetta come Ville Liukko e Tuomas Ketola, bell'atleta il primo, gran corridore, e meno che sufficiente il secondo, sceso in campo nel match decisivo al posto del giovane Nieminen e grazie al vecchio espediente di un certificato medico. Questi i rivali, che sulla carta dovevamo battere per 5-0: dunque, per favore, evitiamo trionfalismi o cose del genere.

«Ho giocato malissimo, ero fermo, tiravo corto, mi sentivo stanchissimo, ero sempre in affanno», ha detto Gaudenzi facendo un quadro, fosco ma realistico, del suo match con Liukko. Dopo aver vinto facile il primo set ed aver fallito due palle per il 4-0 nel secondo, Andrea scrollando il capone e trascinando le gambe si è trovato presto in svantaggio per 2-1. «A quel punto non pensavo assolutamente di poter vincere», ha aggiunto. E anche noi, a dire il vero, che vedevamo in campo una specie di ombra vagante e quasi in balia del piccolo e tosto rivale, che fra l'altro in tre giorni ha disputato quindici set senza dare il minimo segno di stanchezza.

In qualche modo, però, grazie al cuore, Gaudenzi ha ripreso il filo quasi perduto del match, ha vinto il quarto set e poi anche il quinto mentre il pubblico di Sassari, sabato alquanto critico nei confronti del doppio azzurro, tornava a coprire di incitamenti e di applausi il guerriero azzurro che, vinta la giostra, consegnava elmo e scudo a Sanguinetti.

«Se perdo, finiamo in serie B». Il pensiero poteva anche trasformarsi in chiodo pronto a conficcarsi nel cervello di Davide, che nel match di venerdì con Liukko aveva dato segni di scarsa tenuta fisica e psicologica. Invece Sanguinetti non si è fatto afferrare alla gola da ansie e tensioni. Ha vinto senza sofferenze i primi due set, ringraziando cuor suo Ketola che sbagliava oltre il lecito e la decenza, prima di avere una specie di vuoto fortunatamente di breve durata. «Dopo il match di Andrea non potevo perdere, glielo avevo promesso», ha detto Davide con occhi raggianti.

Capitan Bertolucci, invece, ha elogiato il cuore dei suoi ragazzi. «Non hanno giocato bene, però si sono impegnati alla morte dimostrando grande attaccamento alla maglia. Un giorno capiterà che finiremo in B, come la Svezia, ma non potevamo retrocedere per una sconfitta contro la Finlandia: questo non lo avrei proprio accettato».

**Italia-Finlandia 3-2**, Gaudenzi-Liukko 6-3, 6-7 (5-7), 2-6, 6-1, 6-3 in 3h 24'; Sanguinetti-Ketola 6-2, 6-2, 1-6, 6-1 in 2h 01'.

**Altri risultati.** *Semifinali:* Australia-Russia 4-1; Francia-Belgio 4-1. Finale (3-5 dicembre, forse a Nizza): Francia-Australia. *Spareggi salvezza:* Austria-Svezia 3-2; Nuova Zelanda-Spagna 0-5; Romania-Germania 1-4; Uzbekistan-Repubblica Ceca 0-; Zimbabwe-Cile 4-1; Gran Bretagna-Sud Africa 4-1; Ecuador-Olanda 1-2.

Sanguinetti (2° da sinistra, abbracciato da Nargiso) ha appena scacciato l'incubo e scherza con Gaudenzi, 1° da destra

**VELISTI A SEGNO A SYDNEY**

### Fratelli Bruni, promessa olimpica

**SYDNEY.** A meno di un anno dalle Olimpiadi, la vela italiana dà segnali confortanti: i fratelli Gabriele (a sinistra) e Francesco Bruni hanno vinto a Sydney le regate della settimana preolimpica della classe 49er.

Vecchia guardia logora e nessun nome nuovo all'orizzonte

# La serie B è dietro l'angolo

inviato a SASSARI

SULLA carta sembrava uno scherzo, un regalo della benbandata, uno dei tanti, all'Italia del tennis. La Finlandia era niente, nemmeno un fastidioso pensiero. Invece sono stati tre giorni di fatiche e paure. Abbiamo vinto al 4° set del 5° incontro, dopo che Gaudenzi aveva trascinato gli azzurri sull'orlo dell'abisso. Alla fine di tutto, per ironia della sorte, quasi un paradosso rafforzato dal ko della Svezia, l'Italia ha ribadito un record: resta la sola nazione in- cechi a non essere mai all'inferno. Un inferno, per dirla tutta, che non sarebbe stato neppure un dramma o una punizione ingiusta visto il livello attuale del nostro tennis. Come ha detto Pietrangeli, che con 164 presenze è il recordman assoluto in Davis, è solo questione di tempo: se non siamo finiti in B quest'anno, ci finiremo l'anno prossimo.

Il parziale successo del presente, dunque, non deve illudere sulle prospettive del futuro. Questi giocatori, peraltro quasi tutti in perenne contrasto con i vertici federali, dovrebbero aver esaurito il loro compito, se però ci fosse qualcuno in grado di prenderne il posto. Ci sono giovani sui quali Panatta e Barazzutti sono pronti a giurare, come Luzzi, Volandri e Vico, ma stando ai tecnici non sono ancora pronti per motivi di età o di esperienza ad affrontare una competizione così difficile e complicata sotto l'aspetto psicologico come la Davis, dove la forza mentale e il carattere sovente valgono più delle qualità di gioco. Il rischio è quello di bruciargli le ali prima che spicchino il volo. In attesa della loro maturazione, e notando che le alternative rispondono ai nomi di Tieleman, Santopadre, Navarra, Bertolini e via di seguito, che con tutto il rispetto non riempiono di fiducia il futuro, ecco che resta solo la un po' logora vecchia guardia, almeno nei piani di Bertolucci che dovrebbe restare capitano anche in questa fase di transizione.

Insomma, nulla di nuovo all'orizzonte, il che non è una buona notizia in vista del sorteggio del nuovo tabellone. Il 7 ottobre nell'urna ci saranno anche Francia, Gran Bretagna, Slovacchia, Usa, Brasile, Svizzera, Rep. Ceca, Spagna, Russia, Australia, Belgio, Austria, Germania, Zimbabwe più Ecuador e Olanda. Non saremo testa di serie, per il 1° turno (4-6 febbraio) ci butteremo senza paracadute. Speranze? E' ovvio, il solito colpo di fortuna. **[c. co.]**


AZIENDA

Pandemonio

FORMULA

Panda ne inventa una più del diavolo. Non contenta di costarvi solo L.9.950.000, ha deciso che, con Formula, poteva essere vostra con rate superleggere da L.43.000 al mese. E come se la tentazione non fosse già abbastanza forte, ci ha messo anche assicurazione furto e incendio totale e la Garanzia Top Assistance per 2 anni. Davvero diabolica.

FIAT

L'ultima tentazione firmata Panda:

SOLO L.43.000 AL MESE

*Prezzo di vendita L.9.950.000 versione Young. Anticipo del 50% L.4.975.000, 23 quote mensili di L.42.658. Versamento finale 50% L.4.975.000. T.A.N. 9,9% T.A.E.G. 13,55%. Spese pratica L.250.000. Salvo approvazione SAVA.*

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

FORMULA 1

## Successo di Herbert al Nuerburgring in un Gran Premio condizionato dai capricci del tempo

In testa si alternano Frentzen, Coulthard, Ralf Schumacher e Fisichella: i loro sogni interrotti da uscite di pista o problemi tecnici

1° GIRO: incidente al via, eliminati Diniz Wurz e Hill

GIRO: piove e Hakkinen monta le gomme da bagnato. Quando esce dai box è 10°

32° GIRO: Frentzen, in testa dall'inizio, fa la sosta. Quando riparte si ferma subito per un guasto elettrico

O: Ralph Schumacher resta, fora la gomma posteriore destra, percorre mezzo giro sul cerchio e rientra ai box: sarà quarto alla fine

49° GIRO: Fisichella, primo da quattro passaggi, va diritto nella sabbia

50° GIRO: Herbert è in testa e vince senza problemi

24° GIRO: Hakkinen cambia pneumatici (da asciutto) e scende 14° posto

21° GIRO: pit-stop di Irvine con perdita di tempo per le gomme. L'irlandese da 5° a 13°

GIRO: Coulthard passato al comando sbaglia sulla pista resa scivolosa da altra pioggia ed di gara

62° GI Hakkinen, rientrato dalle retrovie, sorpassa prima Irvine e poi Genè e conquista 2 punti

# La Ferrari si perde nella gara più pazza

## *E Hakkinen (quinto) va in testa al Mondiale per 2 punti*

**Cristiano Chiavegato**
inviato ad ADENAU

Quando piove in Formula 1 può succedere di tutto. Può capitare che quattro piloti in testa alla gara per diversi motivi vedano svanire il sogno di una vittoria, che la Ferrari perda la testa (anche del campionato), che la McLaren compia un mezzo miracolo al contrario, prima autoeliminandosi poi recuperando con Hakkinen due punti preziosissimi negli ultimi giri. Si è andati veramente oltre l'immaginabile nel Gran Premio d'Europa, condizionato da un paio di temporali, dagli errori e da qualche rottura.

Con quattro favoriti alla vigilia in lizza per il titolo, solo uno è arrivato al traguardo. Hakkinen quinto, alla conclusione di una corsa che era stata un disastro anche per lui. Heinz Harald Frentzen, bravamente in testa per 32 giri, è stato eliminato da un problema elettrico che ha bloccato il cambio della sua Jordan. Coulthard primo sino al 37° passaggio è uscito di pista, andando a frantumare l'ala anteriore della sua vettura contro le protezioni. Irvine, che dal nono posto al via era risalito al quarto posto e avrebbe potuto aspirare a un piazzamento brillante in grado di lanciarlo verso un finale di stagione favorevole, è stato tradito dagli sbagli suoi e della squadra.

Ora, a conti fatti, comunque, con due prove ancora da disputare (Malaysia e Giappone), malgrado il settimo posto, l'irlandese ha ancora buone possibilità di lottare per il titolo. E, in parte, si è anche liberato della concorrenza di Frentzen e Coulthard che dovrebbero vincere sempre e sperare che Mika e Irvine non prendano punti pesanti. Tuttavia la scuderia di Maranello manterrà il «trend» delle ultime quattro corse, purtroppo il sogno rimarrà veramente tale.

Gli errori del Ferrari (o forse è meglio chiamarli errori, anche se quando si lavora tutti siamo vulnerabili) sono nati con la scelta delle gomme. Dopo tanti test comparativi nelle prove di venerdì, dopo i chilometri percorsi sabato, è stato deciso di usare quelle più dure. A disposizione ce n'erano di due tipi, soft ed extra soft. Pare che all'ultimo mento, un'ora prima delle qualifiche, si sia optato per le meno morbide. Radio box sostiene che si sia trattato di una «trappola» lanciata dalla McLaren, che avrebbe fatto finta di montare le dure per ingannare i rivali. In realtà sono stati Ross Brawn e i suoi tecnici a fare la scelta insieme a Irvine. Eddie lo ha ammesso candidamente: «Sì, abbiamo sbagliato».

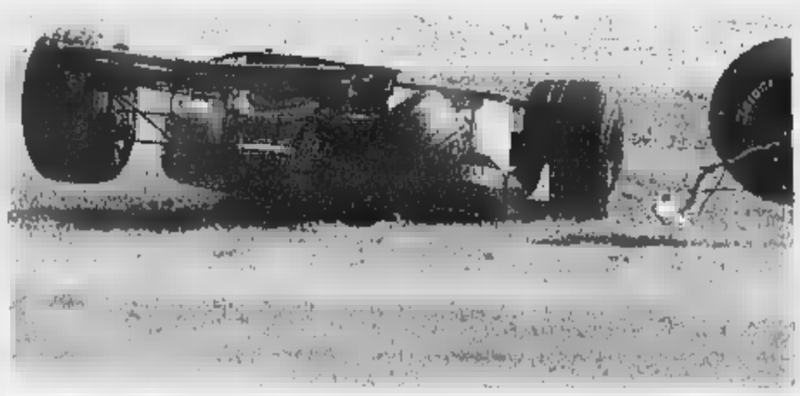
**Nel Cavallino si fa sentire pesantemente l'assenza di Schumi Per pensare ancora al titolo occorrono cambiamenti radicali**

Tenuto conto del fatto che le Stewart di Herbert e Barrichello, primo e terzo dopo essere partiti rispettivamente quattordicesimo e quindicesimo, avevano gli stessi pneumatici della Ferrari, non si può pensare che il risultato della Scuderia sia da addebitare solo alle gomme.

Se è che tutto è nato ancora una volta dall'improvviso rientro ai box di Mika Salo che aveva rotto l'ala anteriore in una uscita di pista (da qui tutta la catena degli inconvenienti) è anche certo che la strategia adottata dagli uomini di Maranello - due pit stop - per recuperare posti nella prima parte della gara, non è stata azzeccata. Anche perché si sapeva della minaccia di pioggia che avrebbe complicato le .

Il fatto è che l'assenza di Schumacher si fa sentire, come punto di riferimento. Il tedesco, oltre a essere il più veloce sul bagnato, ha anche grande carisma, tale da pesare parecchio sulle scelte tecniche al contrario Irvine e Salo. Non a caso gli assetti delle vetture, a partire dal GP di Ungheria sino a ieri, non son più stati perfetti, cioè è stato sfruttato al massimo il potenziale delle F399. In corsa al Nuerburgring le «rosse», soprattutto quella dell'irlandese (Salo in pratica non è mai stato in gara al ritiro dopo due uscite di pista per il bloccaggio dei freni), hanno mostrato carenza di velocità. Probabilmente per una configurazione aerodi- mista, po' da pioggia e un po' da bagnato. In questa maniera Eddie ha dovuto rischiare parecchio per tentare di resistere ad Hakkinen, fino a quando ha finito per saltare la chicane e il pilota della McLaren è passato.

Detto questo, e dopo aver sottolineato le bellissime prestazioni dei piloti italiani a diversi livelli, racchiuse nel secondo posto di Trulli e nel pianto disperato di Fischella e Badoer - Zanardi qui non lo si è quasi visto - i risultati di ieri hanno anche distribuito e tolto miliardi. Il sesto posto di Genè vale oro e per Minardi che entrerà nella distribuzione dei premi televisivi. Le disavventure di Fisichella e Wurz costano il quinto posto in classifica al team anglo-italiano, superato dalla Stewart, e con questo anche mares dollari. E' dura legge del Mondiale di Formula 1, sport-spettacolo fra i più spietati.



**DINIZ, SFIORATO IL** Pedro Paolo Diniz, il brasiliano della Sauber, è un fortunato, pomeriggio è infatti uscito indenne da terribile carambola (foto a sinistra e sopra) avvenuta subito dopo il , dopo essere stato urtato dalla Benetton di Wurz un incidente innescato dalla Jordan di Hill. Diniz è stato liberato a fatica dai rottami della monoposto, capovolta sull'erba. Nell'impatto il si è completamente il roll-bar, la protezione alle spalle del pilota che, in teoria, dovrebbe sopportare uno sette volte superiori al peso totale della vettura quale è montato. Prima di essere caricato sull'ambulanza che lo ha portato al Medical Centre per un controllo, Diniz (a destra) ha voluto tranquillizzare il pubblico mostrando il pollice destro: «Tutto ok». (Fidofoto-AP)

# La favola di Trulli, pilota in prestito

## *«Bene il 2° posto, ma sarò felice quando vincerò»*

inviato ad ADENAU

«Avrei una dedica importantissima da fare, ma voglio riservarmela per la mia prima vittoria. Questo secondo posto è un omaggio ad Alain Prost e a tutta la squadra». Jarno Trulli ha conquistato ieri il miglior risultato da quando è in Formula 1. Ma il venticinquenne abruzzese non è un carneade qualsiasi: già nel recente passato (due anni fa, nell'anno del suo debutto in F1, prima con Minardi, poi con l'equipe francese) si era fatto vedere con una gara garibaldina a Zeltweg mancando un possibile successo per la rottura del motore. E poi, alle spalle, ha 3 titoli mondiali nei kart e quello nel campionato tedesco di F3. Un winner, un vincente, come si dice.

Fisico minuto, ma molto allenato (in bicicletta se la vede anche con gli specialisti), Trulli è anche un predestinato. Il di battesimo, Jarno, gli è stato imposto dal padre, gran tifoso di Jarno Saarinen, indimenticato fuoriclasse delle due ruote. Il pilota più ambito del «circus», se vogliamo. Perché la Prost lo aveva strappato durante la stagione alla Minardi. E adesso, potrebbe anche passare subito (per le due ultime gare) alla Jordan che lo ha ingaggiato per il 2000 e vorrebbe vederlo immediatamente all'opera in sostituzione del pensionando Hill.

«E' vero - ha detto il ragazzo di Pescara, che fra l'altro parla perfettamente inglese, in pochi mesi ha imparato il francese, conosce bene il tedesco e persino qualche parola di giapponese - sono un pilota in prestito. Il mio cartellino è di proprietà della Benetton, mentre con Flavio Briatore ho un rapporto d'affari. Oggi sono contento, non completamente soddisfatto. Per esserlo devo aspettare di vincere. In ogni caso il podio era il mio obiettivo minimo per quest'anno. E ci sono ancora due corse da disputare. Diciamo che stavolta, comunque, mi sono divertito».

Trulli si è abbracciato con il suo manager personale, Lucio Caputo, inseparabile compagno. Poi ha raccontato la gara: «Al via ho visto l'incidente di Diniz e sono rimasto un po' confuso. Mi ha anche colpito un sasso alla mano sinistra, che mi fa ancora male e un piccolo detrito mi è finito nell'occhio. Ho aperto persino la visiera, vedevo con solo il destro. Per questo mi hanno superato. Poi, la situazione si è normalizzata e ho cercato di recuperare, poco alla volta. Alle prime gocce di pioggia ho tenuto duro per qualche giro. Quindi, poiché conosco bene il circuito avendo gareggiato nel campionato tedesco, una volta avevo anche trovato la neve per qualche centinaio di metri, ho deciso di montare le gomme da bagnato. E' stata la decisione giusta».

**Dalla Minardi alla Prost e forse un finale di stagione sulla Jordan «Mi sono divertito, soprattutto nel duello eccitante con Barrichello: l'ho battuto usando il cervello»**

Nessun problema? «Ho avuto qualche inconveniente con la frizione, una cosa di poco conto - ha spiegato Jarno -. In realtà è stata la non troppo brillante qualificazione a rendermi la vita difficile. Avrei dovuto essere nelle prime tre file e non nella quinta dove mi trovavo. Un altro forse si sarebbe anche demoralizzato. Ma io un tipo che non si arrende mai».

E la battaglia finale Barrichello? «La sua Stewart molto più veloce della mia Prost. Soprattutto in rettifilo, perché più scarica nell'aerodinamica. Allora mi sono detto: non bisogna usare solo l'acceleratore ma anche il cervello. Sempre per il fatto che conosco la pista a memoria, io metto le ruote dove voglio e costringo lui a infilarle nel posto sbagliato. In questa maniera non mi potrà superare. E così è stato. Un duello eccitante, molto bello, ma leale anche da parte del brasiliano. Però ero condurre la danza...».

Al deluso Fisichella, cosa si può dire? «Non so cosa gli sia successo. E' uscito di pista? Quando ci sono certe condizioni si fanno tanti errori. Mi spiace per Giancarlo. Comunque è no- stare molto attenti». E la dedica a Prost ha significato particolare? «Alain è come un padre per me - ha concluso Trulli -, mi ha insegnato molto, quasi tutto. Abbiamo avuto momenti difficili. Ora la strada potrebbe essere in discesa. E chissà che il futuro non ci trovi di nuovo insieme». [c. ch.]

## FILM DELLA CORSA E CLASSIFICHE: PRIMO PUNTO PER LA MINARDI

**ADENAU.** Un podio del tutto inaspettato. Anche per Herbert, Trulli e Barrichello. E come al solito, quando piove, anche se solo a tratti, molto uscite di pista, alcune determinanti. Alla fine solo 9 nove vetture al traguardo, classificato decimo Villeneuve, ma ritirato per la rottura del trasmissione.

**DOE PARTENZE:** al primo via Zanardi e Genè spengono i motori e la procedura viene subito sospesa. Al secondo Frentzen tiene pole e Coulthard fa subito passare Hakkinen.

**2°-49° giro:** si alternano al comando quattro diversi leader: Frentzen, Coulthard, Rolf Schumacher e Fisichella. Per vari motivi saltano tutti, soltanto il tedesco della Williams termina la corsa (quarto)

**50° giro:** Herbert si trova in testa, Trulli resiste agli attacchi di Barrichello. Hakkinen costringe Irvine all'errore, poi passa anche Genè (che conquista il primo punto per la Minardi) ed è quinto, staccando Irvine di 2 punti.

**ORDINE AL TRAGUARDO** del GP d'Europa, 14ª prova del mondiale di F1: 1. Herbert (Stewart), 66 giri pari a km 300,679, in 1h 41'54"314, media 177,034 km/h; 2. Trulli (Prost) a 22"618; 3. Barrichello (Stewart) a 22"865; 4. Schumacher (Williams) a 39"507; Hakkinen (McLaren) a 1'02"950; 6. Genè (Minardi) a 1'06"164; 7. Irvine (Ferrari) a 1'06"683; 8. Zonta (Bar) a 1 giro; Panis (Prost) a 1 giro; 10. Villeneuve (Bar) a 4 giri.

**GIRO PIU' VELOCE:** il 64° di Hakkinen (McLaren) in 1'21"282, media 201,786 km/h.

**RITIRI:** 1° giro: Diniz (Sauber), Wurz (Benetton) e Hill (Jordan) collisione; 11°: Zanardi (Williams) testacoda; 33°: Frentzen (Jordan) cambio; 36°: Alesi (Sauber) trasmissione; 38°: Coulthard (McLaren) uscita di pista; 43°: Takagi (Arrowa) uscita di pista; 45°: Salo (Ferrari) freni; 49°: Fisichella (Benetton) uscita di pista; 53°: De La Rosa (Arrows) cambio; 54°: Badoer (Minardi) cambio.

**MONDIALE PILOTI** (dopo 14 gare). 1. Hakkinen (Fin) p. 62; 2. Irvine (Irl) 60; 3. Frentzen (Ger) 50; 4. Coulthard (GB) 48; 5. Schumacher (Ger) 33; 6. M. Schumacher (Ger) 32; 7. Barrichello (Bra) 19; Fisichella (Ita) 13; Herbert (GB) 12; 10. Salo (Fin) 10; 11. Trulli (Ita) Hill (GB) 7; 13. Wurz (Austria) e Diniz (Bra) 3; 15. Panis (Fra) 2; 16. De La Rosa (Spa), Alesi (Fra) e (Spa) 1.

**MONDIALE COSTRUTTORI:** 1. McLaren Mercedes p.ti 110; Ferrari 102; 3. Jordan-Mugen Honda 57; 4. Williams-Supertec 33; 5. Stewart Ford 31; 6. Benetton Playlife 16; 7. Prost Peugeot 9; 8. Sauber Petronas 4; Arrows e Minardi Ford 1.

**PROSSIMA GARA:** GP di Malaysia (Sepang) il 17 ottobre.

FORMULA 1

Errore al box di Maranello al primo stop: manca una ruota ed Eddie perde troppo tempo

# La danza delle gomme affonda Irvine

## *Grande occasione sprecata*

**Pierangelo Sapegno**
Inviato ad ADENAU

Alla fine della gara, Eddie Irvine è saltato giù dalla macchina strappandosi il casco dalla [illegible]. Non piangeva. E questo, in un posto dove «quelli come [illegible] hanno tutti le lacrime in tasca, ce lo rende più simpatico. Un giornalista inglese gli ha chiesto: sen[illegible] quegli [illegible] ai box [illegible] avresti vinto tu? Eddie lo spaccone gli ha puntato il dito contro: «Senza quell'errore, oggi anche tu avresti vinto sulla mia macchina. Chiunque avrebbe vinto». I cronisti italiani, con grande [illegible] del melodramma, stavano già correndo all'impazzata per l'autodromo urlando al «boicottaggio». E di che? Avevano di nuovo sbagliato scena: questa [illegible] una commedia dell'arte, non un melodramma. Claudio Berro, porta[illegible] Ferrari, sfuggiva via con un sorriso [illegible] «Sono cose che [illegible] pitano ai comuni mortali». Invece no. La verità è che i meccanici Ferrari sono i più bravi del mondo e anche quando sbagliano come ieri, cambiando solo [illegible] gomme su 4, e cercando quella che [illegible] ca nella tasca del vicino e tirandosi furbescamente da parte, «trovala [illegible] che io ho un impegno», beh, anche quando sbagliano così, [illegible] semplicemente [illegible] cazionali.

E' toccato a [illegible] giornalista ch'era lì, Biagio Maglienti, indicarla con stupore: «Guardate che è quella». Uno l'ha presa e l'ha portata [illegible] [illegible]. Gli altri l'hanno accolto con stupore, come se avessero altro da fare: «E questa da dove arriva?». Oppure: «Ci stai prendendo per il culo?». Irvine stoicamente impassibile. Vicino a lui, uno in tuta rossa saltava come [illegible] da [illegible] tarantola. Deve aver urlato [illegible] tutto. Allora, gli altri hanno preso la 4ª gomma e l'hanno infilata. L'ingegner Lunetta è rimasto con la paletta in mano, e Ross Brawn con la bocca aperta.

La paletta doveva servire solo per segnalare [illegible] gomme da prendere. Ma qualcuno nei box Ferrari [illegible]a ieri pomeriggio s'è convinto che l'ingegner Lunetta [illegible] voglia fare [illegible] uso improprio. Dove [illegible] mettiamo [illegible] paletta? E chi se la prende la paletta? In quale posto? Ross Brawn, invece, se davvero piace alla McLaren, non deve abbattersi troppo: ha conquistato [illegible] punto in più. Lì, a differenza della Ferrari, ne combinano tutti i giorni. Così, però, non ancora.

E pensare che alla vigilia era arrivato il presidente Luca Montezemolo, aveva visto il cielo nero e aveva detto entrando ai box: «Ragazzi, mi raccomando, [illegible] facciamo gli errori di Magny Cours». Là avevano sbagliato il cambio gomme a Irvine, facendogli perdere la gara. Impossibile, aveva giurato [illegible] Brawn. Mica siamo scemi. Da quella volta alla Ferrari hanno inventato i copertoni colorati per distinguere le gomme diverse. E l'ingegner Lunetta era diventato l'esperto della paletta, come nelle barzellette [illegible] belgi. Tranquillo, presidente.

Ieri mattina, tutti [illegible] rapporto. Si prova per due [illegible]. Lunetta alza [illegible] paletta a sorpresa, che segna un colore, [illegible] gli altri corrono a prendere le gomme del rispettivo colore. Mica siamo scemi. Chi sbaglia, cazziatone. Non ha sbagliato nessuno. Quando la paletta era [illegible], tutti hanno davvero preso le gomme rosse. Mica [illegible]mo daltonici. Alla fine i meccanici [illegible] stremati dalla fatica, ma contenti. E allora, cos'è successo? Irvine: «Non lo so. Dovevo entrare io ai box e mettere gomme da bagnato. Ma Mika aveva rotto il muletto e ha dovuto entrare subito. Questo ha creato confusione e causato il problema. Gli hanno cambiato le gomme. Dopo sono entrato, ma nel frattempo aveva [illegible] di piovere. Dovevano rimettermi quella da asciutto e così c'erano [illegible] mucchio di gomme per terra, almeno [illegible] treni».

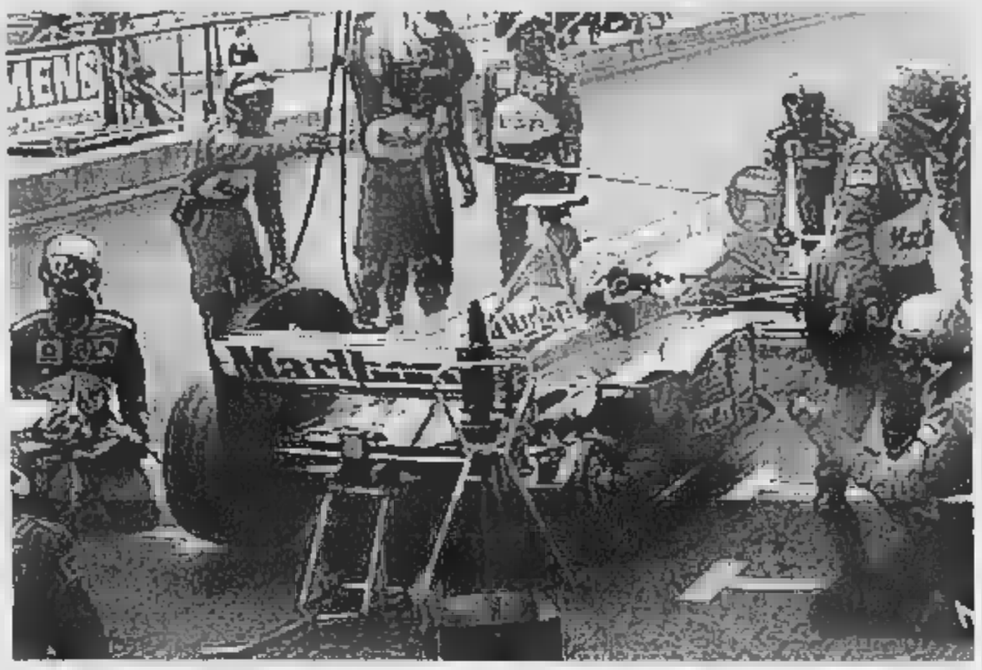
Tanto casino per le palette, e poi non basta neanche l'allenamento. Eppure, dice Irvine, in Francia [illegible] stato pure [illegible]: «Più pazza ancora, la [illegible]. Lì [illegible] sorpassato 18 macchine nella prima parte, ero entrato ai box e non c'erano le gomme, avevo perso [illegible] secondi, ero riuscito, avevo sorpassato altre 18 macchine e [illegible] [illegible] finito sesto. E' la seconda volta che mi è successo, e mi è costato tanto. Anche in Francia aspettavano Schumi e [illegible] arrivato io. Il problema è che in F1 c'è un solo un gruppo di [illegible] che servono due macchine. E' sbagliato, bisogna avere due gruppi di [illegible], come in Formula Indy, in America».

Aspettando di risolvere il problema, tutti vengono a cercare Todt e Berro per capirci qualcosa. Un cronista inglese sta chiedendo con meraviglioso stupore: [illegible] come si fa a non vedere [illegible] gomma? Berro vorrebbe tanto spiegargliele: «Eh, come si fa. Problemi. Confusione». Poi, il resto della gara l'hanno visto tutti. Eddie poteva ancora andare a punti, Hakkinen l'ha ripreso come [illegible] razzo e l'ha superato al primo errore. Lo giuriamo: nessun boicottaggio. Avevamo le gomme sbagliate, ha spiegato Irvine. Però, fatti i conti, poteva andar peggio.

Il mondiale? «E' [illegible] possibile», fa Eddie lo spaccone. E il vantaggio di Hakkinen? «Che cacchio. Me ne frotte niente di quei due punti». Prego?

### L'irlandese accusa: «Senza quello sbaglio tutti avrebbero vinto con questa vettura»

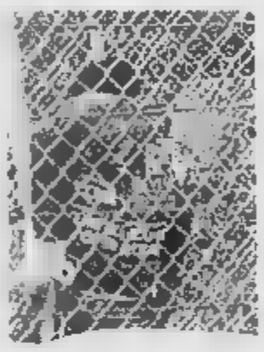
### Nel team italiano si giura: «Nessun boicottaggio, solo troppa confusione»



Manca il pneumatico posteriore destro per la Ferrari di Irvine: [illegible], in alto, impreca per l'errore ai box

# Epidemia di lacrime in F1

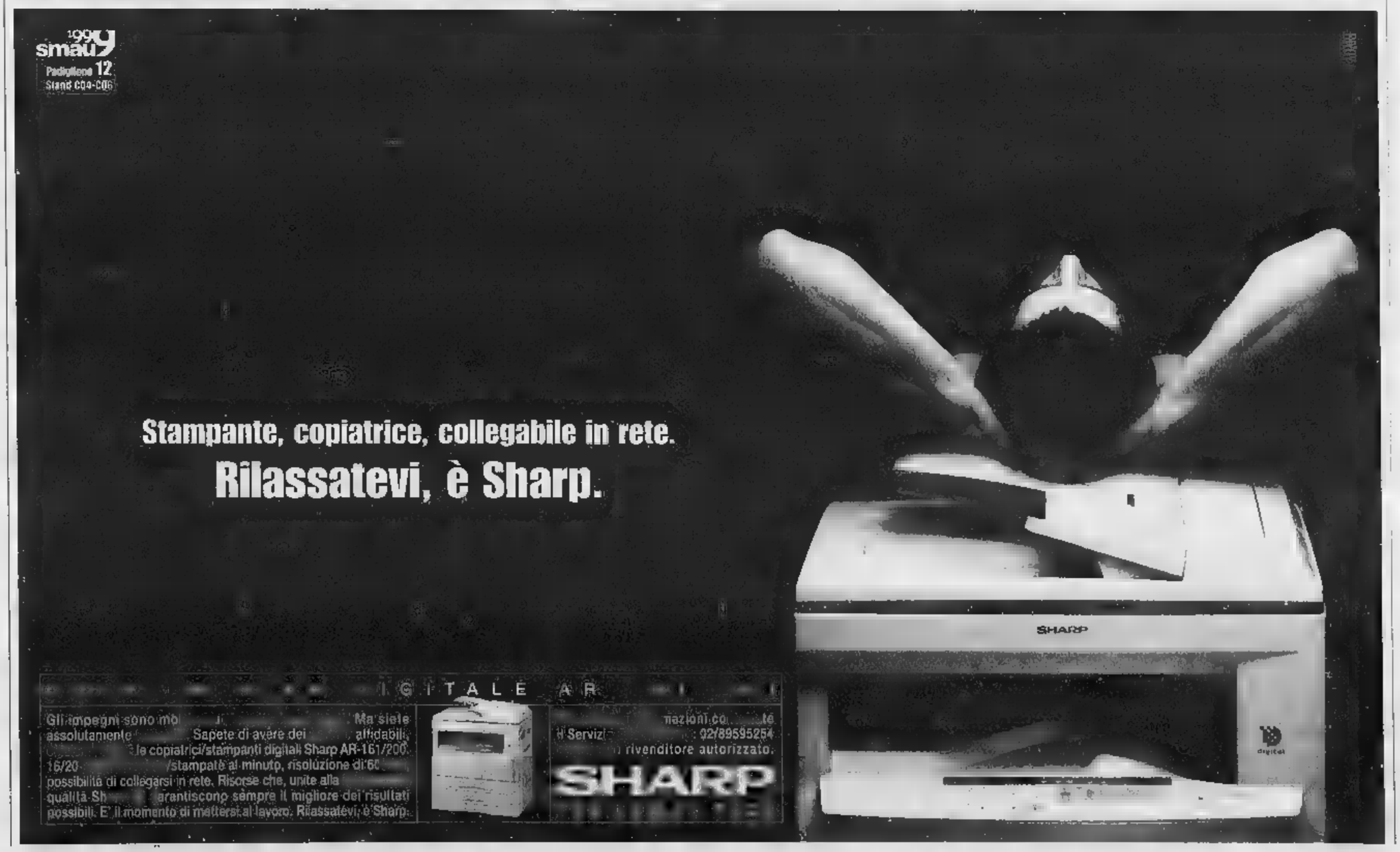
## *Fisichella e Badoer imitano Hakkinen*


Appoggiato alla rete che delimita il circuito, Fisichella dopo il ritiro è colto dallo sconforto

inviato a ADENAU

Il virus della Formula 1 è una lacrima sul [illegible]. Dopo Hakkinen, appena si può, si piange: in ginocchio, in piedi, seduti, con quell'aria da mammolette davanti alla tivù, e rifiutando virilmente il conforto degli altri. Confessiamo una [illegible]. L'altra volta a Monza, quando Hakkinen si inginocchiò tra i cespugli piangendo [illegible] un bambino, a noi ci scappò da ridere. Però è vero, eravamo solo noi. [illegible] siamo sentiti cattivi. Hanno scritto tutti che [illegible] un [illegible] moderno, che la televisione profanava il [illegible] pudore e il suo dolore (dolore?), che ci aveva reso tutti più vicini [illegible] lui. «Una grande scena di sport». Anche in guerra si possono vedere grandi [illegible] di sport così, anche nelle barriere, se è per questo. Hakki[illegible] chiedeva i fazzolettini per asciugarsi le lacrime fra i cespugli singhiozzando e sussultando, e [illegible] dovevamo trattenere lo scoppio: «Quell'infame sorrise», il cattivo Franti del libro Cuore. Però adesso vogliamo dirlo a Fisichella: c'è un mondo di cattivi là fuori e [illegible] siamo più soli. Quando siamo entrati in sala stampa, ci ha accolto un boato di risate. C'erano donne telecroniste che indicavano gli schermi sghignazzando, e mentre Fisichella piangeva appoggiato a una rete davanti alle telecamere, i colleghi inglesi (per esempio) quasi rivoltavano sulle sedie, con la pancia in mano. E pure gli italiani si scompisciavano, anche se ora scriveranno che è un eroe buono.

Poco dopo, è uscito Luca Badoer, che era quarto e manco correva per vincere. I suoi genitori stanno bene, la sua fidanzata pure e ha giurato che non ha nessuna intenzione di piantarlo anche se lui è uscito di pista al giro numero 54. Però, Badoer ha pianto magnificamente. E Giancarlo Fisichella ha spiegato: «S'era rotto il poggiatesta al giro primo. E quando dopo ho sbagliato, l'ho fatto proprio perché avevo questo problema. E' stato come prendere uno schiaffo in faccia e risvegliarmi da un bel sogno. Mi dispiace per la squadra, mi dispiace per tutti. Peccato, perché avevo la vittoria a portata di mano. Dovevo fermarmi ancora una volta ma [illegible] tanto per imbarcare un po' di benzina. E considerando quello che poi è successo a Schumacher, credo che avrei potuto tranquillamente vincere la gara. O quantomeno, me la sarei giocata [illegible] Herbert». Pure Badoer, quando ha smesso [illegible] piangere, ha detto che gli è dispiaciuto soprattutto per la squadra e per tutti quelli che lavorano con lui. Ed è anche vero che Fisichella e Badoer hanno visto volar via all'improvviso un bel pacco di soldi che sarebbero piovuti sulla Minardi e sulla Benetton se loro avessero mantenuto quelle posizioni. Questo dispiace anche a Franti, e agli infami come lui. Solo che ci scappa da ridere lo stesso, a vederli che singhiozzano per una gara persa (mica la mamma morta, mica un incidente grave, mica un lutto: solo una gara persa). E' più simpatico Irvine, quando dice che da [illegible] che piange non fa tanta strada». Senza rancore. **[p. sap.]**



## Tambass, rinvio per pioggia

E' stata rinviata per impraticabilità del campo, a causa della pioggia, la sfida clou del secondo girone dei play off della serie A tamburello tra Castellaro e Castelforte. La partita verrà giocata mercoledì. Nel primo girone Bardolino -San Paolo 9-13. Primo girone: Solferino e San Paolo, 3 punti; Bardolino 0. Secondo girone: Castelforte e Castellaro 2 punti, Borgosatollo, 0. Nei playout: Castiglione-Cavinese 13-7; Ceresara - Medole 13-4. Classifica: Ceresara 6 punti; Costiglione, 4; 2; Cavrianese, 0. In A2 s'è giocata la 10ª di ritorno. Match clou tra Castelli Calepio e Callianetto, prima e terza, con in palio il secondo posto valido per la promozione in A1. Gli astigiani ce l'hanno fatta: battuta la capolista 13-10. Risultati: Palazzolo-Vidor 3-13; Ronzo-Botti 13-9; Cremolino -Marne 9-13; Tuenno-Goirese 13-7; Callianetto -Castelli Calepio 13-10; Nassa-Sabbionara 7-13. Classifica: Castelli Calepio 36; Sabbionara 35; Callianetto .

## I lombardi trionfano a Borgo

BORGO SAN DALMAZZO. Precedendo Piemonte e Friuli, la squadra della Lombardia ha vinto ieri il Trofeo «Regioni d'Italia» corsa in montagna, cui hanno partecipato gli atleti azzurri provenienti dai recenti trionfali Mondiali in Malesia. Quattro le categorie in lizza. Tra le Juniores ha dominato Valentina Belotti (quarta agli iridati) che ha preceduto le piemontesi Elena Bagnus e Rossella Cravetto. In campo maschile il neo campione mondiale Beniamino Lubrini, di Bergamo, ha dominato, precedendo il canavesano Marco Aimobot e Matteo Rossi. L'iridata Seniores in Malesia Rosita Rota Gelfi (di Lecco, per il Lazio) si è imposta Pierangela Baronchelli e Daniela Spilotti. Infine, tra i Seniores, il comasco Emanuele Manzi (primo Andrea Agostinelli e sull'ottimo verzuolese Massimo Galliano) ha dedicato la sua vittoria a Marco Germanetto, giovane «stella» della corsa in montagna, morto circa un mese fa.

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 27 Settembre 1999 36

Finisce 1-1 il primo derby della stagione al Piola: Montrone in contropiede segna all'88 su un errore difensivo

# La Pro domina ma è raggiunta dall'Alessandria

## *In vantaggio con Provenzano sciupa l'occasione del raddoppio*

**Eynard**

VERCELLI

Una beffa. Confezionata ed impacchettata con fiocco grigio dal peperino Montrone a due minuti dal fischio finale, quando la Pro assaporava la gioia e il piacere della prima, meritata, vittoria.

Una beffa, ma anche un doppio incredibile errore dei Mottiani che sull'1-0 a loro favore non solo hanno perso palla a centrocampo con Barison, ma si sono aperti in difesa come il cande di Suez al passaggio delle navi. E Montrone, da buon guastafeste, ha percorso trenta metri in solitudine prima di dribblare Mordenti e depositare nella porta sguarnita la palla dell'impensabile 1-1.

Impensabile perchè l'Alessandria da quando era andata sotto sembrava pugile sull'orlo del ko, tanto era stato «pesante» l'uppercut ricevuto al volto dal rigore di Provenzano. Scoccava il quarto d'ora della ripresa quando la Pro centrava il bersaglio a coronamento di un crescendo iniziato alla mezzora del primo tempo.

Il martellamento, soprattutto nella ripresa quando la squadra aveva assunto (finalmente) il suo assetto tattico migliore (D'Agostino che è nla a fare l'ala, pardon il laterale, Ceredi a distribuire palloni, le punte al loro posto) dava i suoi frutti al 15' quando D'Agostino con un guizzo del suoi mandava Scaglia nel pallone e lo costringeva ad atterrarlo appena dentro l'area. Rigore che non veniva neppure contestato dagli ospiti. Cosa quasi da non credere. E Provenzano dal dischetto non sbagliava con sinistro che spinzzava Molatesta: 1-0 e polpolo vercellese ai setti cieli.

Anche perchè questa Pro, dopo figuracce di Coppa e con il Viareggio, giocava al Piola una partita degna di questo nome.

Erano finalmente (è il caso di ripeterlo) una squadra i bianchi. Con Cretaz e con la lista sorpresa Parente, il «piccolo Davida» della Pro tanto sembra identico per struttura fisica e modo di giocare allo juventino, a fare un pressing indiavolato a centrocampo. Poi ecco Motta disputare una partita super in difesa e in attacco il duo Sala-Provenzano a far vedere di trovarsi già a meraviglia.

Insomma questa Pro, dopo un avvio timoroso spezzato comunque al 13' da una combinazione Cretaz-Sala-Provenzano con un tiro che sibilava a lato, cresceva a vista d'occhio. Anche se al 27' su corner di Serra Montrone girava in area d'un soffio a lato facendo sentire a Mordenti i brividi lungo la schiena.

che i bianchi ci fossero lo si capiva subito anche se Passariello, al meglio della condizione, testava sulle sue e il Garlini del primo tempo era un disastro (esattamente il contrario avverrà nella ripresa tanto da chiedersi se in campo dopo l'intervallo sia entrata la sua migliore controfigura).

E dalla mezzora in poi a dominare c'è stata solo la Pro. Che ha iniziato a lavorare ai fianchi l'Alessandria come si fa sul ring, tanto da andare a segno al 36' splendida azione finalizzata da un cross di Parente e un perfetto stacco di Sala. Un'azione però che il guardalinee annullava per un fuorigioco probabilmente millimetrico. Peccato.

Ma è nella ripresa che la Pro ha offerto il meglio di sè. La prima svolta arriva al 6' quando Motta manda in campo D'Agostino al posto di un Beghetto un po' troppo confusionario. Il ragazzo si piazza sulla sua fascia destra e per la difesa alessandrina sono guai. Anche perchè Parente si sposta a sinistra e va a chiudere ogni varco a centrocampo con il «fratellone» Cretaz. Poi a completare l'opera all'11' l'entrata di Ceredi che rileva un Col al meglio. E il gioca della Pro sale vertiginosamente tanto che il gol, ormai nell'aria giunge puntuale col rigore di «Prove». 1-0.

L'Alessandria accusa il colpo e non pare reagire, tanto che la Pro al 22' manca il raddoppio con un'azione perfetta che manda Sala solo davanti a Malatesta. Ma il pallone, calciato quasi dal dischetto si perde sul fondo di un niente. Poi ecco al 28' la sciabolata di Provenzano appena a lato. Maselli capisce che l'Alessandria non c'è e continua a sbracciarsi. Addirittura troppo al punto da vedersi sventolare il cartellino rosso dall'arbitro Mariuzzo (30').

Insomma la Pro danza sul ring come vuole e l'Alessandria deve rintanarsi all'angolo. Fino al 43' quando proprio i bianchi aprono la guardia e regalano ai grigi il gol della beffa.

## Novara in affanno per recuperare l'1-1

### *La matricola Castelnuovo subito in vantaggio Gli azzurri di Zoratti rimediano con Bracaloni*

**Renato Ambiel**

NOVARA

Zoratti, tecnico conosciuto in Piemonte per i trascorsi a Vercelli ed Alessandria, ieri all'esordio sulla panchina azzurra, si è subito reso conto di quanto sarà dura, con questa squadra, assecondare le ambizioni del suo presidente Achilli. Sotto di un gol dopo appena 4' contro la matricola Castelnuovo gli azzurri hanno rischiato una punzione ancora più severa perchè gli ospiti si sono fatti spavaldi al cospetto di un avversario disorientato, impaurito, dimostratosi incapace di organizzare scampoli di gioco. Ai toscani non sembrava vero di riuscire a mettere in difficoltà i novaresi con un gioco non bello da vedere perchè fatto di lunghi lanci ma pratico ed estremamente efficace. Allora è stato bravo Righi a salvare la sua porta. In apertura di ripresa, i toscani ci hanno provato ancora. Zoratti nell'intervallo ha corretto qualcosa in mezzo al campo. Poi Garofalo, schierato all'attacco in luogo dello spento Petrone, col suo dinamismo li ha spaventati, si sono presi paura. Così hanno incassato il gol del pareggio, quando Bracaloni ha indovinato il tiro della domenica. Pedreschi ha sostituito i tre attaccanti (Rossi, Micchi e Barzotti) tra i migliori della sua squadra, dando l'impressione di volersi accontentare. Non ha approfittato neppure della superiorità numerica dopo che Pravatà, entrato da «5» a sostituire Forlani, s'è fatto cacciare per una fallaccio cattivo, quanto inutile, a centrocampo. Nel finale è stato, anzi, il Novara a cercare il colpaccio pur se Lorieri ormai non si reggeva più in piedi e Garofalo, da solo, non può sopportare il peso dell'attacco.

A fine gara il presidente Achilli ha annunciato l'arrivo dell'ex nerazzurro Minaudo (centrocampista d'esperienza lo scorso anno alla Juve Stabia con Zoratti) che ha seguito la gara dalla tribuna. Ma vorrà lavoro in profondità per risollevare le sorti di una squadra che i limiti individuali, ormai evidenti, accompagna una sorta di condizionamento psicologico collettivo che nasce dalla paura di sbagliare.

Il gol degli ospiti arriva dopo appena 200 secondi quando Galli dalla sinistra mette al centro, Micchi fa la torre all'indietro per Barzotti che infila nel «sette». Gli ospiti colpiscono una traversa a portiere battuto (24'). Nella ripresa, al 12' Bracaloni vede fuori il portiere e una trentina di metri fulmina con un gran destro.

Negli spogliatoi delusione tra i vercellesi

## «L'1-0 ci stava stretto Figurarsi il pareggio»

VERCELLI

Sorride Maselli per lo scampato pericolo. Il tecnico alessandrino, costretto a seguire dal sottopassaggio le ultime fasi del match per l'espulsione, tira un grosso sospiro di sollievo: «Nonostante una formazione un po' rimaneggiata sono soddisfatto del comportamento tenuto dai ragazzi. Abbiamo sofferto, ma questo era prevedibile contro un complesso come la Pro».

Il mister dei grigi non nasconde la paura dopo il gol della Pro: «Dopo l'1-0 abbiamo sbandato, rischiando qualcosa. Però siamo riusciti a riorganizzarci e, anche se con un pizzico di fortuna, abbiamo acciuffato il pareggio».

La delusione è tutta di marca vercellese: «La partita l'ha fatta la Pro - spiega il presidente Nino Prunelli - nel bene come nel male. Peccato per quell'ingenuità difensiva in occasione del pareggio. Ma a quel punto, però, avremmo ampiamente meritato di almeno sul 2-0. Risultato a parte ho visto la squadra in chiara crescita». sulle possibili voci di mercato il patron vercellese cauto: «Stiamo guardandoci attorno, ma non c'è fretta. Piuttosto speriamo di recuperare al meglio i molti infortunati».

Finale tutto per il tecnico vercellese Gianfranco Motta: «Inutile negarlo: spiace pareggiare una partita che si stava vincendo con merito. Mi consola la reazione dei ragazzi che, lentamente, cominciano a scendere in campo con la giusta mentalità». [p. m. f.]

La squadra di Sala sconfitta dalla Rondinella con un gol per tempo

## Primo ko per la Biellese: 0-2

### *Non basta ai bianconeri giocare meglio*

**Gianni Di Ferdinando**

FIRENZE

La Biellese cade al «Due strade», opposta ad una Rondinella che, oltre a conquistare la sua prima vittoria stagionale, salva la panchina di mister Pellegrini. Finisce 2-0, al culmine di una partita che ha visto la Biellese mantenere a lungo il predominio del gioco, senza finalizzare adeguatamente le occasioni create. La Rondinella, dal canto suo, si è dimostrata estremamente clinica, capitalizzando a dovere le uniche due situazioni da gol create.

Biellese che ha risentito dell'assenza di Severi (indolenzimento muscolare acutizzatosi nel riscaldamento). Al suo posto Cozzi che, opposto ad uno scatenato Di Fiandra, ha sudato non poco per contenere le sfuriate dell'attaccante toscano. Come non bastasse, poi, il difensore si è fatto espellere per doppia nel finale, spianando la strada al raddoppio della Rondinella. Biellese che, per quello fatto vedere il campo, avrebbe meritato il pari.

Ma, sulla sua prestazione, pesano le amnesie difensive di Cozzi, e le due occasioni da gol sciupate da Gabbriellini, prima nel primo tempo e seconda nella ripresa. Parte forte Rondinella che, al primo affondo della partita, passa in vantaggio. E' il 7': Di Fiandra si beve sulla sinistra Cozzi, per poi rimettere al centro un pallone che Menegatti di piatto colloca alle spalle di Di Sarno. Passano solo 3' e la Biellese potrebbe pareggiare: Gabbriellini si presenta in area con Ciucci ormai fuori causa, si vede respingere la conclusione Baroni.

La Rondinella placa i suoi ardori, e la Biellese pur mantenendo il possesso del pallone, non riesce a pungere. Stesso copione si registra nella ripresa, con la Biellese che fa la partita e la Rondinella che opera di rimessa. Al 12' Gabbriellini si presenta dalle parti di Ciucci ma, anche in questa circostanza, la conclusione è respinta in angolo.

Di Fiandra mette alle corde Cozzi e quest'ultimo per arginare sua pericolosità, è costretto a commettere dei falli. secondo consecutivo (34') l'arbitro lo espelle. La superiorità favorisce la Rondinella che raddoppia. Bargellini, proietta in area di rigore ospite Di Fiandra. Numero di quest'ultimo, con il diretto superato con una finta, per poi battere Di Sarno con un preciso rasoterra. E nel finale Di Sarno evita in due occasioni il tris dei fiorentini.

**SERIE A, GIRONE A, QUARTA GIORNATA:** SI SONO SEGNATE 12 RETI

### 1-1

**Novara:** Righi; Giansante, Forlani (78' Pravatà); Bettoni, Notari,Placida; Petrone (46' Garofalo), Gu (69' Omizzolo), Lodori, Bracaloni,Proli. **Castelnuovo:** Franchi; Cavalcante, Cipolli; Benedetti, Venturelli, Fenan; Rossi (65' Magnani),Garlagnini, Micchi (83' Francini), Barzotti (86'Guidoni), Galli. **Arbitro:** Nicolaili. **Reti:** 4' Barzotti, 57' Bracaloni. **Note:** espulso Pravatà all'83' per fallo.

### Montichiari-Pro Sesto 0-0

**Montichiari:** Bolpagni; Biondo (77' Lampugnani), Lanfredi; Ballerno, Ragnoli, Parmesani; Tonelli, Bertoni F (64' Zadra), Terraneo, Bottazzi, Zanin (79'Bresciani). **Pro Sesto:** Castelli; Mastrapasqua, Brambilla; Sani, Lambrughi, Cobba; Bargè, Giorgio (89' Toro), Augliera, Garghentini, Donghi (72' Morello). **Arbitro:** Zenero. Espulso Bottazzi per doppia ammonizione.

### Pr 1-1

**Pro Vercelli:** Mordenti; Garlini, Passariello; Compare, Motta, Cretaz; Parente, Col (58' Ceredi), Sala, Beghetto (51' D'Agostino), Provenzano (80' Barison). **Alessandria:** Malatesta; Lizzani (51' Molara), Rossi; Moro, Marcato, Scaglia; Giraldi (58' Iuliano), Serra, Bonuccelli (80' Romairone), Grauso, Moltroni. **Arbitro:** Mariuzzo. **Reti:** 60' Provenzano su rigore, 88' Montrone. **Note:** spettatori 1800 circa. Espulsi al del secondo tempo l'allenatore Maselli per comportamento non regolamentare e al il portiere dell'Alessandria Biato che sedeva in panchina segnalazione del guardalinee.

### Pro Patria-Spezia 0-0

**Pro Patria:** Ferrario; Toniolo, Ametrano; Dato, Salvalaggio, Fiorentini; Olivari, Arienti, Fava, Biagi (78' Moretto, 92' Agazzoni), An (71' Santeramo). **Spezia:** Rubini; Malucci, Sottili; Zamboni (59' Casalini), Bordin, Gutili (61' Carlei); Chiappara, Coli, Zaniolo, De Vincenzo, Fiori (83' Sanguinetti). **Arbitro:** Bergonzi. **Note:** spettatori 1200 circa.

### Rondinella-Biellese 2-0

**Rondinella:** Ciucci; Liberali, Manzini; Dori (77' Pulidori), Baroni, Rocchini; Varroni, Bargellini, Sansonetti (55' Di Vita), Menegatti, Di Fiandra (91 Gastaldini). **Biellese:** Di Sarno; Cozzi, Milano (46' Sinato); Koffi, Mazzia, I. Campese; Vagnati (84' Compeso), Schiavi (71' Ballotta) , Gabbriellini, Saviozzi, Gui. **Arbitro:** Lucenti. **Reti:** 7' Menegatti, 83' Di Fiandra. **Note:** ammoniti: Liberali, Bargellini e Cozzi; espulso al 79' Cozzi per doppia ammonizione. Angoli: 9-3 in favore della Biellese.

### Pontedera-Meda 0-0

**Pontedera:** Pugliesi; Turano, Musicò; Friscia (80' Fratello), Fornasari, Galluzzo; Vigna, Averani, Ciappi (64' Buglolacchi), Garlone, (57' Lepini). **Meda:** Spreafico; Palumbieri, Esposito; Notaristefano, Radice, Corti; Locatelli (78' Mauri), Imberti, Valente (70' Battaglino), Calimberti (61' Valenti), Mino. **Arbitro:** Amato. **Note:** espulsi Imberti 39' e Galluzzo 94.

### Prato-Viareggio 2-1

**Prato:** Toccafondi; Barberini, Stancanelli; Brusaferri (71' Cavallari), Argentesi, Bonomi (62' Montemurro); Abate, Padoin, Tarallo (59' Bogdanov), Vivani, Brunetti. **Viareggio:** Lazzarini; Geminiani, Picciau; Fommei (46' Forni), Gazzoli, Fiale; Fruzza, Reccolani, Luconi, Langone, Rubinacci (56' Varchetta). **Arbitro:** Cenni. **Reti:** Vivani, 41' Argentesi, 64' Luconi (rigore).

### 1-1

**Sanremese:** Palmieri; Bertolone, Borghi; Vecchio, Baldisseri, Cotroneo; Notari, Figala, Laghi (83' Mosca), Tomaselli (83' Cillo), Tozzi Borsoi (46' Campedelli). **Mantova:** Verderame; Maino (65' Gay), Morabito; Lasagni, Lampugnani, Consoli; Ghetti, Laurari, Pupita (46' Frutti), Lunardon, Bonavita (70' Morante). **Arbitro:** Ledda. **Reti:** 15' Baldisseri, 23' Bonavita. **Note:** spettatori 600 circa; calci d'angolo 6-3 per la Sanremese.

### Saronno-Imperia 1-0

**Saronno:** Perrone; Achilli, Tubaldo; Cavaliere, Di Gioia, Zaffaroni; Nicolini (70' Di Stasio), Braiati (77' Motta), Giulietti, Botteghi, Bonomi (58' Tardivo). **Imperia:** Viviani; Vago, Bambini (64' Giribone); Giuntoli, Perrella, Sbravati; Bongiorni, Benassi (56' Ruscoli), Carrettucci, Menchini, Bocchi (60' Spinelli). **Arbitro:** Bernabini. **Reti:** 54' Bonomi. **Note:** espulso Cavaliere, ammoniti Braiati, Botteghi, Tardivo, Bocchi e Vago.

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| SPEZIA | 10 | 3 | 1 | 0 | 9 | 1 |
| ALESSANDRIA | 10 | 3 | 1 | 0 | 5 | 1 |
| VIAREGGIO | 9 | 3 | 0 | 1 | 6 | 3 |
| BIELLESE | 7 | 2 | 1 | 1 | 5 | 3 |
| | 7 | 2 | 1 | 1 | 5 | 4 |
| PRO SESTO | 7 | 2 | 1 | 1 | 5 | 4 |
| | 7 | 2 | 1 | 1 | 5 | 5 |
| | 6 | 1 | 3 | 0 | 6 | 4 |
| | 6 | 1 | 2 | 1 | 4 | 4 |
| SARONNO | 5 | 1 | 2 | 1 | 4 | 5 |
| IMPERIA | 4 | 1 | 1 | 2 | 4 | 5 |
| | 4 | 1 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| PRO VERCELLI | 3 | 0 | 3 | 1 | 4 | 5 |
| MEDA | 3 | 0 | 3 | 1 | 3 | 4 |
| | 2 | 0 | 2 | 2 | 4 | 8 |
| | 1 | 0 | 2 | 2 | 1 | 5 |
| | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| | 1 | 0 | 1 | 1 | 2 | 5 |

**I MARCATORI**

**4 reti:** Carli (Spezia)

**3 reti:** Sanguinetti (Spezia), Augliera (Pro Sesto), Bracaloni (Novara), Bonavita (Mantova), Barsotti (Castelnuovo)

**2 reti:** (Viareggio), Giulietti (Saronno), Menegatti (Rondinella), Fava (Pro Patria), Lunar (Mantova), Venturelli (Castelnuovo G.), Guidetti (Biellese), Sinato (Biellese), Giannoni (Alessandria), Scazzola (Alessandria)

**PROSSIMO TURNO**

**5ª DI ANDATA** 03/10 - ORE 15,30

| | |
|---|---|
| ALESSANDRIA | BIELLESE |
| CASTELNUOVO G | PRO PATRIA |
| IMPERIA | PONTEDERA |
| MANTOVA | RONDINELLA |
| MEDA | SANREMESE |
| PRO SESTO | PRATO |
| PRO VERCELLI | MONTICHIARI |
| SPEZIA | SARONNO |
| VIAREGGIO | NOVARA |

CAMPIONATO DILETTANTI

L'Atletico Elmas , arrivato con i giocatori contati, resiste soltanto nel primo tempo

# Il Moncalieri trionfa nella ripresa: 2-0

## *Dopo un'ora, gol di Bonomo poi Picasso raddoppia*

**Paolo Accossato**
MONCALIERI

Ci vuole il quarto d'ora dell'intervallo per svegliare il Moncalieri poco preciso in zona gol nel primo tempo, ma alla fine per i giallobl arriva la vittoria dell'anno, seconda conquistata contro squadre sarde. E con i tre punti è confermato anche il primo posto in classifica. L'Atletico Elmas che arriva al campo di Borgata Testona ha gli uomini contati e dopo quaranta minuti perde due giocatori per infortunio. Logico pertanto che gli isolani pensino soprattutto a non sfigurare, a difendere con i denti il pareggio e, magari, colpire di un Moncalieri sbilanciato. La tattica di mister Martinez funziona a meraviglia per tempo e in tutto questo periodo la squadra di Brucato non riesce mai ad esprimersi su livelli o, per meno, concreti. A centrocampo Ferretti fa la sua prima apparizione stagionale a fargli posto è Grassitelli, mentre in panchina si accomoda anche il giovane Sardo acquistato dal Varese.

In difesa Pizzimenti recupera dalla lussazione al gomito ed è regolarmente in campo, mentre in attacco Brucato conferma la coppia Bonomo-Girelli con il giovane Berger a sinistra e l'imprevedibile Martorella a destra. Dopo 7' proprio l'ex peacarese imbecca Girelli in area, ma Antinori è pronto all'uscita. Al 15'Castagna pennella una punizione che attraversa tutta l'area ed preda di Picasso: fuori di poco. Al 21', dopo tiro di Bonomo centrale, Podda esce dal campo per la sospetta frattura una mano rimediata in uno scontro fortuito, ma la musica non cambia.

Il Moncalieri tiene il possesso palla ma il muro dell'Atletico Elmas è impenetrabile. Ruggiu, Corellas e Pilo, i tre più avanzati fra gli ospiti si notano solo sulla distinta e la coppia Pizzimenti-Ragagnin praticamente non fa mai loro vedere palla. A centrocampo Ferretti deve ancora trovare i sincronismi con i compagni e la maggior parte dei palloni sono giocati da Picasso mentre in attacco Martorella è vivace ma le veloci triangolazioni con Girelli nello stretto spesso preda della difesa sarda.

La morale è un primo tempo di grande foga e buona volontà ma di sterile predominio territoriale. Dopo l'intervallo dagli spogliatoi un Moncalieri trasformato e più convinto. Al 57' Bonomo ci prova dal limite dell'area, ma il suo tiro è rimpallato e finisce tra le braccia del portiere. Sulla sinistra cresce vista d'occhio la spinta di Berger che al è protagonista del vantaggio torinese. Castagna porta palla sulla fascia, serve il numero undici che si libera del avversario, crossa teso per Bonomo che compie un capolavoro stoppando e tirando di controbalzo proprio sotto l'incrocio. La rete è pesante tanto che lo stesso presidente Aghemo balza dalla panchina ed entra in campo ad abbracciare l'autore del gol. Sull'1-0 tutti, compresi i sardi, capiscono che il match ha preso l'unica direzione possibile. I padroni di casa hanno un solo brivido al 73' quando Erriu avanza indisturbato per cinquanta metri ed è anticipato da Castagna poco prima del tiro. Poi è monologo Moncalieri che al 76' Picasso segna il raddoppio.

### VALLE D'AOSTA IN SERIE

## *Colpaccio del Verbania al Puchoz: 3-1*

AOSTA. E' un vero colpaccio quello che il Verbania ha compiuto ieri in Valle d'Aosta. I cusiani espugnano il «Puchoz» e si lanciano all'inseguimento del tandem testa formato dal Borgomanero e dal Moncalieri. la squadra di Seveso può sorridere, il Valle d'Aosta versa lacrime amare. La formazione Fermanelli, considerata una delle più accreditate nella lotta per la promozione, è penultima in classifica, un solo punto raccolto in 360 minuti di gioco. Si deve parlare di crisi, ma sapendo sono i tempi e le potenzialità per affrontarla e superarla senza dover invocare rivoluzioni.

Per la verità, la partita è stata povera di contenuti tecnici nel primo tempo, ma caratterizzata continue emozioni nella seconda frazione di gioco, con quattro gol a dare sostanza all'incontro. Il 3-1 premia la concretezza del Verbania, rese più efficaci anche da belle individualità, mette a nudo tutte le magagne dei valdostani.

La sfida si apre con una conclusione del solito Ciocci, il tiro è alto di poco. La replica dei rossoneri porta la firma di Cau, che costringe Lazzarini a salvarsi in angolo. Al 10' Ranoi si rende minaccioso con una botta da fuori area e al 31' Guidetti devia, di testa, un cross di Ciocci, e il pallone va di poco sopra la traversa

Al 36' Celella mette in movimento Cau, che si gira bene, alza troppo la mira da buona posizione. Al 42' d'Argenio si lascia sfuggire una conclusione senza pretese di Gardini, ma poi è bravo a ribattere la botta ravvicinata di Braga. Al 45' in evidenza Aimé, che mette lo scompiglio in cusiana, senza però trovare nessun compagno pronto alla deviazione.

In avvio di ripresa brivido per la ripresa rossonera, con Rotolo che rischia l'autorete. Al 49' il Valle d'Aosta ha una clamorosa occasione con Cuc che si presenta solo davanti a Lazzarini, dopo una splendida iniziativa di De Tommaso, appoggia debolmente tra le braccia del portiere.

Al 60' il Verbania passa in vantaggio: punizione di Gardini deviazione aerea vincente di Braga. Il raddoppio arriva al 67', per merito di Ciocci bravo a finalizzare un rapido contropiede. La partita si riapre al 69', con Cau che accorcia le distanze infilando Lazzarini in uscita. Al 90' Cau finisce a terra in area, ma l'arbitro lo ammonisce per simulazione e al 94' giunge il gol del definitivo 3-1, firmato da Bovio, con la difesa rossonera ferma.

Una considerazione a parte merita l'ex interista Ciocci, dai suoi piedi sono partite sempre azioni pericolose, il suo contributo fa sempre la differenza in favore del Verbania. [s. b.]

| | |
|---|---|
| Arzachena | 0 |
| Derthona | 0 |

ARZACHENA. Solito Arzachena e solito 0-0 al termine di 90' di noia tra gli smeraldini e il Derthona. Partita fotocopia di quella disputata dagli arzachenesi due settimane fa contro il Borgomanero, ancora tanta approssimazione in zona gol, ta difficoltà nel trovare la profondità e manovra per gli di Sergio Bagatti. Il Derthona trova al contrario un buon punto in una trasferta insidiosa mostrando del buon gioco e recriminando per un presunto atterramento di Corvo in piena area di rigore.

Il tecnico Domenicale si arrabbia poco sulla decisione arbitrale accetta il verdetto del campo. Sterili di emozioni l'intero confronto ha vissuto su alcune occasioni virtuali capitate alle due formazioni. Alla mezzora è Giust, all'interno dell'area avversaria, calciare al su una corta ribattuta della difesa.

Al 41' risponde Farci con una pronta girata centrale per l'estremo difensore Aliotta. Ripresa sempre sterile di emozioni una punizione di Boldarin Vanni dai 25 metri Aliotta pronto a respingere pugni chiusi, e il collega Coscione è bravo all'89' a uscire sulla testa di Corvo. [r. u.]

| | |
|---|---|
| Ivrea | 0 |
| Cuneo | 1 |

IVREA. Lo stadio "Pistoni" riconferma terra di saccheggio per i cuneesi. Nell'anticipo di sabato, un risultato all'inglese, i ragazzi allenati Giacolino, intascano l'intera posta di una gara strana. Il copione, infatti, cambia già a partire dal '26 quando Lerda, il migliore dei suoi, calcia una punizione dal limite e Sora, piazzato sotto l'incrocio, si sostituisce a un De Giorgi fuori causa. Il bomber trasforma dagli undici metri e i padroni casa rimangono in dieci per l'espulsione di Sora. Tutto questo quando appena tre minuti prima Pirobon aveva colpito la traversa in risposta ad una ghiotta occasione fallita da Mazzei una corta respinta di De Giorgi. Dopo il vantaggio degli ospiti per gli eporediesi cominciano 70 minuti tutti in salita. Mister Petrucci è costretto a riassettare la squadra. Nella ripresa Somma e Scelfo avvicendano Conte e Di Capita. Dalla tribuna, intanto, piove qualche fischio all'indirizzo del tecnico. Quando il confronto sembra già archiviato arriva il ko confezionato dai due neocentrati Carignano e Sankon. Il primo vince rimpallo con un difensore e la sfera capita sui piedi di Sankon che supera De Giorgi per la seconda volta.

Primo tempo degli ospiti, poi la squadra di Santin s'avvicina al pari

# C'è il Borgomanero superstar gran goleada a Volpiano: 2-4

**Germano Longo**
VOLPIANO

Sei reti totali, per la gioia degli spettatori. Un po' meno per i padroni di casa del Volpiano, capaci farsi infilare quattro volte dal Borgomanero, trovando la strada per replicare solo a due gol.

In realtà il risultato finale non rende giustizia agli uomini di Santin, artefici di una rimonta vietata ai deboli di cuore. Per di più il Borgomanero non è l'ultima arrivata, non a caso guida la classifica del girone con il Moncalieri.

Gli ospiti, ieri, si sono presentati subito agguerriti, quasi desiderosi di chiudere l'incontro in appena cinque minuti. E' il 21' quando, da un angolo battuto da Rolando, Gabasio è abile a introfularsi e

Nemmeno due minuti e uno svarione difensivo del Volpiano mette in moto Rota, che gonfia la rete senza problemi. L'incontro sembra chiudersi al 25' nuovamente con Rota che deve mettere dentro di piatto una palla servitagli da Altieri.

Il Volpiano, partito con le migliori intenzioni, è costretto a vacillare ma al 35' le speranze si riaprono. Barbero conclude in rete un pallone che il compagno di squadra Rosa ha lavorato in area avversaria.

Nella ripresa inizia lo show del Volpiano. Occasioni a raffica fino all'ingresso in campo di Battista, ottimo nell'inventare una palombella (67') che mette fuori causa l'intero reparto difensivo del Borgomanero.

Lassù qualcuno sembra essersi accorto del Volpiano, è in forte miglioramento, e, al 71', il Borgomanero resta in dieci uomini. Rolando, già ammonito, ferma un pallone con il braccio ed esce accompagnato dal cartellino rosso.

Il Volpiano suona la carica e le occasioni fioccano e si sprecano ad un ritmo impressionante.

La del pareggio sembra nell'aria quando, all'85', invece, riappare di il Borgomanero: riescere a chiudere l'incontro con Ceci, che deve solo infilare a porta vuota. In realtà tutto il lavoro è di Rovellini che oltre ad eludere la difesa del Volpiano, mette fuori causa il portiere La Manna.

Rigore decisivo per fallo di mani in area di Capelli (espulso): 0-1

# Battuta in casa dal Selargius la Novese resta a quota zero

**Massimo Putzu**
NOVI

Il duello fra le cenerentole del campionato se lo aggiudica il Selargius che, al Girardengo di Novi, supera la Novese per 1-0. Non basta la grinta e la volontà ai biancocelesti che sono apparsi inferiori nella manovra e tecnicamente rispetto alla squadra sarda.

La formazione ospite non si è rivelata trascendentale ma si è meritatamente aggiudicata l'incontro, infatti ha creato un maggior numero di occasioni da gol, ed è riuscita anche a colpire per due volte i legni dei pali, tant'è che i dirigenti sardi, pur soddisfatti del risultato, hanno sostenuto che con un po' più di fortuna avrebbero ottenuto un risultato più rotondo.

Dopo un paio di tentativi, il primo su punizione di Locci (palla a lato) ed il secondo di Ruggeri che stretto in area da un paio di difensori biancocelesti, chiede il rigore si becca l'ammonizione per simulazione, la partita si sblocca al 17'.

Sempre Ruggeri, smarcato da un lancio di Spedicato, si presenta davanti a Bellasera e lo supera con un pallonetto. Sulla linea Capelli devia prima di testa e poi di mano e l'arbitro fischia il rigore ed espelle il giocatore biancoceleste. Si incarica del tiro dagli undici metri Ruggeri che spiazza Bellasera e sigla l'1-0.

E' un gol decisivo che consentirà agli isolani di tornare dal contiennente con i primi tre punti di questo campionato, mentre lascerà la Novese al palo di partenza.

Nel primo tempo l'unica replica dei padroni di casa è di Bianchi che su punizione calcia alto. Potrebbe raddoppiare il Selargius al 35': Rapetti che ha sostituito Bellasera rinvia male, palla a Locci che tenta il pallonetto ma la palla finisce alta sulla traversa. La ripresa si apre al 46' con un palo di Congiu con un gran tiro da fuori area. Altra per Ruggeri al 25'che a tu per tu con Rapetti calcia fuori. Si sveglia la Novese al 35' e al 36' con Carbone: la prima conclusione è parata di pied da Picasso, la seconda termina di poco fuori. Ma tra le due occasioni è ancora Ruggeri, per il Selargius, a sprecare a porta vuota.

### GIRONE
**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| ATL. MILAN | MARIANO | 1-0 |
| LUMEZZANE | FIDENZA | 1-3 |
| PASQUETTA | PAVIA | 0-2 |
| LEGNANO | CASALE | 1-0 |
| OLGINESE | BELLUSCO | 4-0 |
| VIGHIGNOLO | CASALESE | 0-0 |
| RODENGO | SANCOLOMBANO | 0-1 |
| VALENZANA | ROMANESE | 1-0 |
| VARZI FIN | S. ANGELO | 1-1 |

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| LEGNANO | 10 | 3 | 1 | 0 | 5 | 1 |
| VALENZANA | 9 | 3 | 0 | 1 | 7 | 1 |
| SANCOLOMB. | 9 | 3 | 0 | 1 | 4 | 3 |
| | 8 | 2 | 2 | 0 | 12 | 8 |
| OLGINESE | 7 | 2 | 1 | 1 | 7 | 2 |
| PAVIA | 7 | 2 | 1 | 1 | 5 | 2 |
| FIDENZA | 7 | 2 | 1 | 1 | 7 | 6 |
| ROMANESE | 7 | 2 | 1 | 1 | 3 | 2 |
| ATL. MILAN | 6 | 1 | 3 | 0 | 2 | 1 |
| | 4 | 0 | 4 | 0 | 2 | 2 |
| CREMAPERGO | 3 | 1 | 1 | 2 | 5 | 6 |
| RODENGO | 4 | 1 | 1 | 2 | 5 | 6 |
| PIZZIGHETT. | 3 | 0 | 3 | 1 | 4 | 6 |
| FARFOLLA | 3 | 1 | 0 | 3 | 3 | 6 |
| BELLUSCO | 3 | 1 | 0 | 3 | 2 | 9 |
| CASALE | 2 | 0 | 2 | 2 | 2 | 4 |
| MARIANO | 2 | 0 | 2 | 2 | 1 | 4 |
| CASALESE | 1 | 0 | 1 | 3 | 0 | 7 |

**PROSSIMO**
5ª DI ANDATA 0.3/10 - ORE 15.30

| | |
|---|---|
| BELLUSCO | FARFOLLA |
| CASALE | MARIANO |
| CASALESE | CREMAPERGO |
| FIDENZA | RODENGO |
| LEGNANO | OLGINESE |
| PAVIA | VALENZANA |
| ROMANESE | PIZZIGHETT. |
| SANCOLOMB. | VIGHIGNOLO |
| S. ANGELO | ATL. MILAN |

### VOLA A BORGOSESIA

**BORGOSESIA.** Una Sangiustese determinata e capace di sfruttare le incertezze difensive granata ha confezionato uno scherzo poco gradito al Borgosesia di Sergio Caligaris. Nell'anticipo di sabato i canavesani hanno messo al si il risultato nel primo quarto d'ora con una doppietta del giovane Rizzo. I valsesiani hanno inseguito il pari per tutto il resto della partita ma la rete di Ferrari, in apertura di secondo tempo, ha soltanto riacceso momentaneamente le speranze. Il Borgo incassa la prima sconfitta e lo fa in un momento in cui, nonostante le numerose assenze, sembrava che tutto stesse girando al meglio. La Sangiustese non ha rubato nulla: dopo l'uno-due ha tenuto bene il campo.

Di sicuro sulla prestazione dei locali ha influito quella doppietta Rizzo, capace di saltare la difesa al 4' sia all'11' tanto che subito dopo Caligaris dovuto correre ripari inserendo Ambrosetti. E lo stesso allenatore alla fine ha confermato: «Il doppio svantaggio ci ha tagliato le gambe». E a complicare le cose, per il prossimo incontro, è venuta nel finale l'espulsione di Chicco Rossi. Insomma, per il Borgo un sabato da dimenticare, per la Sangiustese una giornata da incorniciare. [i. fo.]

## A, QUARTA GIORNATA, SI SONO SEGNATE 23 RETI

### Borgosesia-Sangiustese 1-2

**Borgosesia:** Biasetto; Albanese (19' Ambrosetti), Panella; Balsamo, Fagnoni, Rossi; Nicolini, Fumarolo (75' Brescia), Prete, Sarcina (63' Barone), Ferrari. **Sangiustese:** Miglino; Amatoli, Maggio; Giovine, Varia, Capozzielli; Clemente (68' Zingariello), Pregnolato, Pisasale, Periotto, Rizzo (83' Romeo). **Arbitro:** Mazzolani. **Reti:** 4' e 11' Rizzo, 48' Ferrari. **Note:** la partita è stata giocata sabato pomeriggio, spettatori cinquecento, terreno in buone condizioni.

### 0-0

**Arzachena:** Cosciono; Marini, Riu; Branca, Boldarin Vanni, Orecchioni; Farci, Malu, Pinna (30' Proietti), R. Bagatti (71' Cancedda), Inzaina (52' Andric). **Derthona:** Aliotta; Priolo, Marchesi (47' Corvo); Giust, Sottini, Palladin; Schillaci (82' Musumeci), Barbieri, Falzone, 10 Felice (55' Scibilia), Dall'Acqua (81' Corvo). o; Angiuoni. **Note:** ammoniti Inzaina, Orecchioni, Giust.

### 0-2

**Ivrea:** De Giorgi, Bianchi, Conte (66'Somma), Di Capita (73'Scelfo), Sora, Cervato, Zucco, Capecchi, Paola, Pirobon (32'Lasconi), Bergantin. **Cuneo:** Parrotta, Dondo, Gallarato, Baroni, Marchisio, Bacchio, (59'Sankon), Martini, Lerda (73'Carignano), Dolcetti, Mazzei. **Arbitro:** Gandolfi. **Reti:** 26'Lerda (rigore), 92'Sankon.

### 1-2

d'Aosta: d'Argenio, Dandres, De Tommaso, Cuc, Lavelli, Rotolo, Aimé, Matinella, Cau, Celella (79' Turato), Volpone (64' Cierino). **Verbania:** Lazzarini, Mozzoni, Biasotto, Gardini, Guidetti, Occhioni, Mascheroni (46' Dugnani), Ranoia, Crocl (79' Fantoni), Braga, Ciocci (82' Bovio). **Arbitro:** Smaldone. **Reti:** 60' Braga, 67' Ciocci, 69' Cau, 94' Bovio.

### Novese-Selargius 0-1

**Novese:** Bellasera (29'Rapetti), Noris, Ravera, Carrea, Capelli, Bruno, Bianchi, Merlo, Perziano, Manno (46'Arconti), Russo (52'Carbone). **Selargius:** Picasso, Cappai, Pibiri, Spedicato, Carcoa, Spini, Locci, Sanna, Alana, Congiu, Ruggeri (84'Pinna). Stelanini. **Rete:** 17'Ruggeri (rigore).

### 3-0

**Moncalieri:** Buda, Amatulli, Castagna, Ferretti, Pizzimenti, Ragagnin, Martorella (84'Barbiero), Picasso, Bonomo, Girelli (77'Piro), Berger (67' Modenese). **Atletico Elmas:** Antinori, Cocco (43' Mascia), Spada, Marroccu, Poncellini, Porceddu (76'Ennas), Podda (21'Musanti), Erriu, Ruggiu, Corellas, Pilo. **Arbitro:** Picco. **Reti:** 60'Bonomo, 76'Picasso.

### Volpiano-Borgomanero 2-4

**Volpiano:** Manna, Cristiano, Barbero, Rivera (55' Battista), Lucca, Caricato, Piazza, Nastasi (46' Varano), Pia, Ceddia (20' Rosa), Cellerino. **Borgomanero:** Binello, Danini, Rolando, Capacchioni (86' Cassani), Merlin, Castiglioni, Altieri, Moretto (77' Ceci), Gabasio, Rovellini, (77' Fritah). **Arbitro:** Maionchi. **Reti:** 21' Gabasio, 23' e 25' Rota, 35' Barbero, 57' Battista, 85' Ceci. **Note:** al 61' espulso Rolando per somma di ammonizioni.

### 3-1

: Nioi, Sanna, Murgia, Carta M., Porcu, Manunza, Casula, Ruggeri, Fadda, Atzei (83' Pani), Giannoni. **Entella:** Speranza, Vivalda, Livellara, Puppo, Dolcetti (34' Zaccorito), Servedio, Russo (77' Manetti), Lemma, Conti, Ecchar (72' Menini), Mastronicola, S. Conti. **Arbitro:** Caccia. : 15' Mastronicola, 17' Porcu, 52' Giannoni, 72' Atzei. **Note:** angoli 8-2 per Villacidrese; ammoniti Murgia, Manunza, Servedio e Russo.

### Sestrese-Olbia 1-0

**Sestrese:** Ghizzardi; Colacicco, Colantuono; Turone (39' Minetto), Glauda, Romeo; Nardini, Pocetta, De Feis (88' Cugnasco), Siazzu (68' Di Somma). I. Bonetti. **Olbia:** Pisciottu; Melino, Cariola; Sgarra, Sparu (77' Calcagno), Farina (46' Ranieri); G.L. tini (57' Campese), Biaggianti, G. Bertini, Rassu, Manzi. **Arbitro:** Cristoforo. **Rete:** 41' De Feis.**Note:** giornata soleggiata, spettatori paganti cinquecento, terreno in condizioni buone.

### CLASSIFICA

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 16 | 5 | 1 | 0 | 8 | 3 |
| | 10 | 3 | 1 | 0 | 7 | 3 |
| VILLACIDRESE | 6 | 3 | 0 | 1 | 6 | 4 |
| VERBANIA | 9 | 3 | 0 | 1 | 8 | 5 |
| SESTRESE | 9 | 3 | 0 | 1 | 6 | 3 |
| SANGIUSTESE | 7 | 2 | 1 | 1 | 7 | 6 |
| BORGOSESIA | 7 | 2 | 1 | 1 | 5 | 4 |
| ENTELLA | 6 | 2 | 0 | 1 | 6 | 5 |
| DERTHONA | 5 | 1 | 2 | 1 | 2 | 1 |
| CUNEO | 5 | 1 | 2 | 1 | 4 | 4 |
| ARZACHENA | 3 | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| IVREA | 3 | 0 | 3 | 1 | 5 | 7 |
| ATL. ELMAS | 3 | 0 | 3 | 1 | 4 | 6 |
| SELARGIUS | 3 | 1 | 0 | 3 | 3 | 6 |
| OLBIA | 2 | 0 | 2 | 2 | 3 | 5 |
| VOLPIANO | 2 | 0 | 2 | 2 | 3 | 7 |
| V. D'AOSTA | 1 | 0 | 1 | 3 | 4 | 9 |
| NOVESE | 0 | 0 | 0 | 4 | 1 | 7 |

### I MARCATORI

**3 reti:** Giannoni (Villacidrese) Cau (V. d'Aosta); De Feis (Sestrese), Pisciale (Sangiustese); Pirobon (Ivrea).

**2** Fadda (Villacidrese) Braga (Verbania) Ciocci (Verbania) Croci (Verbania) Naddeo (Sestrese), Rizzo (Sangiustese) Rassu (Olbia) Bonomo (Moncalieri) Girelli (Moncalieri) Picasso M. (Moncalieri) Piro F. (Moncalieri) Ecchar (Entella) Mastronicola (Entella), Barone (Borgosesia) Ferrari (Borgosesia), Prete (Borgosesia) Ceci (Borgomanero), Gabasio (Borgomanero) Rota (Borgomanero)

### PROSSIMO TURNO
5ª DI ANDATA 03/10 - ORE 15.30

| | |
|---|---|
| ATL. ELMAS | SESTRESE |
| BORGOMANERO | |
| | BORGOSESIA |
| DERTHONA | VILLACIDRESE |
| ENTELLA | VOLPIANO |
| OLBIA | NOVESE |
| SANGIUSTESE | MONCALIERI |
| V. D'AOSTA | ARZACHENA |
| | SELARGIUS |

ECCELLENZA GIRONE A Ormai si giocano le partite anche di sabato

# Monferrato, che sorpresa

*Un secondo ko per la Cannobiese e la panchina «salta» Con sole o luce artificiale: per l'Asti è sempre buio fitto*

**Sandro Bottelli**

Ecco le regine dell'Eccellenza, belle come il sole in una notte di tempesta. Quo vadis Varalpombiese? A Cossato, per i ragazzi di Roberto Bonan è già buio pesto alla fine del primo tempo: ancora una doppietta di Ferrari ed è la seconda. Anche la capolista Libarna si spaventa a Pavignano e deve stringere i denti per salvare capra e cavoli al termine di una partita difficile e contorta, pure contrassegnata da tre espulsioni. Cade ancora l'Asti, contro il Gravellona di Adelmo Paris, che gli tende un micidiale agguato a Verbania, sotto la luce dei riflettori e in una serata da lupi.

Ormai si gioca in anticipo anche in queste categorie, per permettere alla spettabile clientela di aver una visione più ampia e approfondita della situazione. Sabato pomeriggio a Castelletto, ospite la novità Acqui, finisce con un gol per parte e con entrambe le squadre ancora imbattute; sabato sera a Verbania, vittoria del Gravellona ed altra scoppola per l'Asti. La domenica, cioè ieri, si poteva scegliere tra altri sei campi. Una vera pacchia. L'iniziativa di Mauro Marcaletti hanno chiesto di poter disputare il sabato quasi tutte le partite casalinghe: la Federazione ha risposto che si può fare. L'anticipo del Gravellona era invece dettato da situazione contingente: al «Borio» doveva arrivare la Maratonina del VCO ed era meglio non mescolare sacro e profano.

Si rompe la coppia di coda punticino che il Crevolamasera riesce a strappare ai canavesani della Rivarolese, sotto su autogol di Frumento nel primo tempo ma reattivi e giustamente premiati nella ripresa. Sul lago d'Orta, dove di solito piangono le madonne, è l'Omegna a versare lacrime amare. Troppi baby nella squadra di Massoni e Bertolino, e Agostino, ex Borgomanero, ha pietà. Dufour e Cossatese raggiungono Libarna al comando e l'Eccellenza ricomincia da tre. Prevedibile (perchè necessario) il pareggio tra le novaresi Oleggio e Sunese, entrambe ancora alla ricerca della pista di decollo. Una grossa sorpresa il Monferrato.

Per la serie «Aggiungi un posto a tavola», la Cannobiese ha cambiato allenatore. Daniele De Luca è stato esonerato e al suo posto adesso c'è Oscar Gattico. Le colpe di De Luca? Ragioni tecniche, secondo il gergo corrente. In pratica, aver perso due partite consecutive, le prime due, lasciando l'erede dei Mazzarditi in fondo alla classifica. Gattico (54 anni, le due ultime stagioni alla Chiusanese) non è il nuovo che avanza ma l'antico che ritorna. C'è troppa fretta, un po' dovunque, nel celebrare la nuova generazione di «mister». Gli oltre 300 allenatori attualmente disoccupati hanno accolto con comprensibile soddisfazione la novella cannobiese, prima goccia vitale nel deserto della disperazione. Avanti il prossimo.

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| COSSATESE | 7 | 2 | 1 | 0 | 7 | 3 |
| D. VARALLO | 7 | 2 | 1 | 0 | 5 | 1 |
| LIBARNA | 7 | 2 | 1 | 0 | 6 | 3 |
| GRAVELLONA | 6 | 2 | 0 | 1 | 4 | 1 |
| MONFERRATO | 6 | 2 | 0 | 1 | 3 | 4 |
| ACQUI | 5 | 1 | 2 | 0 | 2 | 1 |
| CASTELLETT. | 5 | 1 | 2 | 0 | 2 | 1 |
| V. LAMARMORA | 4 | 1 | 1 | 1 | 4 | 4 |
| SUNESE | 4 | 1 | 1 | 1 | 2 | 3 |
| OLEGGIO | 3 | 0 | 3 | 0 | 2 | 2 |
| RIVAROLESE | 3 | 0 | 3 | 0 | 1 | 1 |
| VARALPOMB. | 3 | 1 | 0 | 2 | 3 | 4 |
| OMEGNA | 1 | 0 | 1 | 2 | 0 | 2 |
| ASTI | 1 | 0 | 1 | 2 | 3 | 6 |
| CREVOLAMAS. | 1 | 0 | 1 | 2 | 2 | 5 |
| CANNOBIESE | 0 | 0 | 0 | 3 | 0 | 5 |

**PROSSIMO TURNO**

4ª DI ANDATA DOMO ORE 15,30

| | |
|---|---|
| ACQUI | RIVAROLESE |
| ASTI | CANNOBIESE |
| D. VARALLO | CASTELLETT. |
| LIBARNA | COSSATESE |
| MONFERRATO | OLEGGIO |
| SUNESE | OMEGNA |
| VARALPOMB. | GRAVELLONA |
| V. LAMARMORA | CREVOLAMAS. |

**Cannobiese-Monferrato 1-1**

**Cannobiese:** Camocardi, Pedroni, D'Elia, Vanzan, Lomazzi, Volpi (10' Robini, 65' Ferri), Tummolo, Nicolini, Cunoni, Bertolazzi, Brizio. **Monferrato:** D'Ettorre, Mazzoglio, Beordo, Dellatorre, Ventura, Montin, Maudab (80' Migliotta), Bonanno, Da Re, Fantin, Losalvio. **Arbitro:** Vanoli. **Rete:** 31' Bonanno

**Castellettese-Acqui 1-1**

**Castellettese:** Parini, Roncari, Sala (59' Ongaro), Santimaria, Coghetto, Bolini, Volpi (89' Galluzzo), Binda, Cozzi, Cuscinà, Sacchi **Acqui:** Marlone, Robiglio, Mirone, Troiano (70' Barletto), Bobbio, Arduino, Cuman (70' Ricci), Bordini, Petrini, (82' Di Gennaro), Bonaldi. **Arbitro:** Mazzaferro. **Reti:** 68' Volpi, 80' Petrini. : circa 250 spettatori.

**Cossatese-Varalpombiese 2-1**

**Cossatese:** Xausa, Rastello, Bari, Casadei, Grosso, Padula, Fracon, Rossato, Ferrari, Villarboito (76' Bellini), Morello (13' Oppozzo) **Varalpombiese:** Grassi, Piebani (72' Barbantani), Mora, Fenero (55' Zecchillo), Bertolotti, Chiarpotto, Briganti, Galeazzi, Riva, Rossi, Monzani (43' Massaro) **Arbitro:** Trovisan. **Reti:** 25' e 46' Ferrari, 82' Zecchillo.

**Crevolamasera-Rivarolese 1-1**

**Crevolamasera:** Chiollo, Monti, Perolli, Venturini (80' Barbieri), Pisoni, Adda, Guido, Rota (73' Sansone), Urbano (68' Sosio), Foti, Furnario **Rivarolese:** Stoppa, Azzalin, Ronco (63' Galletti), Trassia, Frumento, Corona, Palmieri, Vallomy Alessandro, Ferrari (92' Ferronto), Battistella, Vallomy Gianluca (46' Succo). **Arbitro:** Bruno. 43' Frumento (autogol), 72' Corona. **Note:** pioggia nel primo tempo.

**Gravellona-Mazzoni, Gualtieri (88' Coccon), Sena, Prini, Carrea, Gini (92' Marlonio), Masoero, Galeazzi, Patelli (78' Tummolo), Battro, Forzani **Asti:** Rizzi, Lorusso (46' Spugna), Avanzi, Bucciol, Pallitto, Sangilles, Paveso (57' Calopristi), Valpreda (79' Poggio), Larocca, Schiavone, Gai. **Arbitro:** Granella. **Reti:** 2' e 76' Patelli. **Note:** pioggia battente, 400 spettatori

**Oleggio-Sunese 1-1**

**Oleggio:** Passaretta, Somma, Riva, Grigatti, Majerna, Agostini, Piobani, Lodini, Russo, Spinelli (46' Zarra), Alessio. **Sunese:** Peron, Molinaro, Carelloni, De Francesco (50' Naketti), Frattini, Sala, Lunardi, Poli, Cotti Davide (' Zelioli), Rubini, Simonelli. **Arbitro:** Canalia. **Reti:** 19' Russo, 48' Lunardi.

**Omegna-Dufour Varallo 0-1**

**Omegna:** Crivelli, Gherardini, Casella, Maffei, Leo, Martinoli, Caretti (70' Stassola), Castelletti, Martinelli. Scarpinato (80' Coppi), Piana. **Dufour Varallo:** Pagani, Formentini, Ferrini, Borgato, Barto, Boschetti, Francone, Agostino, Quarteroli (65' Romei), Castari, Bobice (88' Biolcati). **Arbitro:** Quaglia. **Rete:** 82' Agostino. **Note:** espulso Ferrini al 50' per doppia ammonizione.

**V. Lamarmora-1-1**

**V. Lamarmora:** Di Filippo, Foglia, Lavecchia, Biscaro, Alberto, Perolli, Melelli, Dighera (70' Gremmo), Hosno, Bugliono (60' Oddo), Garzone (12' Bagnalone). **Libarna:** Marchesotti, Giribaldi, Machavello, Doga, Ferrari, Parodi, Crosetti, Calcagno, Damiani, Morando, Zoni. **Arbitro:** Zuccaro. : Oddo (rigore), 78' Machavello. **Note:** espulsi 12' Di Filippo e Zoni per reciproche scorrettezze e al 79' Damiani per doppia ammonizione.

E' Emergenza E' stata la giornata delle espulsioni e dei rigori falliti

# Solo il Pinerolo vince fuori

*Le vite parallele di Bra e Savigliano: pareggi deludenti E in una settimana, il Rivoli va dalla polvere agli altari*

**Paolo Accossato**

Nel girone che non conosce dominatori, tutti sembrano avere paura di vincere. E la rincorsa verso la vetta di molte favorite va veloce un accelerato un po' sfiatato. Bra Savigliano non spingono oltre il pareggio, ma ancora peggio a Settimo e Pro Settimo, le cugine che incappano in uno doppio stop parallelo e restano ferme a quota quattro. Le uniche in alto a muovere classifica sono così il Pinerolo, corsaro proprio Settimo e il Rivoli che risuscita dopo debacle di domenica scorsa batte in casa l'Albese. Campionato quindi strano, anzi stranissimo, dove chi vince non è capace di riconfermarsi (Pro Settimo docet) e dove i tre punti non sembrano un incentivo. Nelle ultime due giornate ben dieci pareggi su sedici partite con l'ultimo turno che segna anche una preoccupante flessione nel numero di reti segnate: solo 11 con due 0-0 e tre pari per 1-1. In situazione di così grande equilibrio, il Pinerolo che piazza l'unica vittoria esterna della giornata (e anche degli ultimi due turni) merita il primato solitario vetta. A Settimo la squadra di Ravera rischiava contro le violette col dente avvelenato per il pari ad Alpignano di settimana or sono e soprattutto per la batosta subita in coppa Italia. Il match, non bello per larghi tratti, è deciso dal solito Formato che dall'alto della esperienza piazza la zampata decisiva in apertura di ripresa. E in questo modo nel campionato dalla cronica incertezza almeno un messaggio forte e chiaro arriva dai biancoblu che si prenotano per il passaggio nel Gnd. Il Rivoli passa dalla polvere agli altari in sette giorni.

Dopo il brusco stop con la Pro Settimo, ci pensa Parisi a battere l'Albese in un incontro nervoso otto ammoniti grazie ad un'invenzione di Trombini ad un intelligente velo di Vallarella. Alle spalle Pinerolo Rivoli, la grande bagarre. A quota cinque le due cuneesi Bra Savigliano sembrano avere perso la strada della vittoria e, pur mantenendo l'imbattibilità, perdono smalto. La matricola Saviglianese con Cumiana sfiora il colpaccio dieci minuti dalla fine Ventrice ma è subito raggiunta da Cozzula.

A Bra il duello non sembra tanto tra i cuneesi e i torinesi tra la punta giallorossa Montalto e il portiere ospite Saccullo che gli nega in almeno tre occasioni il gol. Il risultato a sorpresa della giornata è la vittoria del Lascaris la Pro Settimo che passa in vantaggio con Tosoni ma deve subire la rimonta di un super Broccanello, autore di una doppietta di testa. E' anche la giornata delle espulsioni (sei, di cui due proprio a Pianezza) e dei rigori sbagliati. Su quattro penalty, i due dati a Giaveno vanno a segno, mentre Trabucco del Lascaris ne para uno a Tosoni e Sola del Nizza intercetta quello calciato dal chierese Ciminelli. Chieri, Fossanese, Cumiana e Nizza proseguono la loro marcia senza acuti con tre pareggi in tre partite.

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PINEROLO | 7 | 2 | 1 | 0 | 3 | 0 |
| RIVOLI | 6 | 2 | 0 | 1 | 6 | 3 |
| BRA | 5 | 1 | 2 | 0 | 6 | 4 |
| SAVIGLIAN. | 5 | 1 | 2 | 0 | 6 | 4 |
| PRO SETTIMO | 4 | 1 | 1 | 1 | 5 | 4 |
| SETTIMO | 4 | 1 | 1 | 1 | 3 | 2 |
| VENARIA | 4 | 1 | 1 | 1 | 3 | 4 |
| LASCARIS | 4 | 1 | 1 | 1 | 2 | 5 |
| CHIERI | 3 | 0 | 3 | 0 | 5 | 5 |
| FOSSANESE | 3 | 0 | 3 | 0 | 4 | 4 |
| CUMIANA | 3 | 0 | 3 | 0 | 3 | 3 |
| NIZZA MILL. | 3 | 0 | 3 | 0 | 3 | 3 |
| ALBESE | 2 | 0 | 2 | 1 | 1 | 2 |
| SALUZZO | 2 | 0 | 2 | 1 | 4 | 6 |
| ALPIGNANO | 2 | 0 | 2 | 1 | 0 | 2 |
| GIAVENO C. | 1 | 0 | 1 | 2 | 2 | 5 |

**PROSSIMO TURNO**

TA 29/02 - ORE 15.00

| | |
|---|---|
| ALBESE | PRO SETTIMO |
| ALPIGNANO | GIAVENO C |
| CHIERI | RIVOLI |
| PINEROLO | |
| SALUZZO | FOSSANESE |
| SAVIGLIAN | NIZZA MILL |
| SETTIMO | LASCARIS |
| VENARIA | CUMIANA |

**Lascaris-Pro Settimo 2-1**

**Lascaris:** Trabucco, Musacchio, Orlando, Cugusi, Peri, Falco, Mandes, Luison (62' Lionti), Broccanello, Chianchia (46' Fabio Andretta), Di Natale (82' Fenoglietti). **Pro Settimo:** Carminara, Pizzata (59' Miele), Quitadamo, Prete, Grego, Goria, Raschillè (58' Zanetta), Fenton, Cafolano, Miorin (70' Massimiliano Andretta), Tosoni. **Arbitro:** Giovo. **Reti:** 18' Tosoni, 35' e 55' Broccanello. **Note:** espulso al 76' Mandes e all'85' Quitadamo

**Bra-Alpignano 0-0**

**Bra:** Dal Seno, Magliano, Giachero, Sidoli, Fava, Calandra, Capra (70' Ceccarelli), Sarracino, Maghenzani, Ballario (58' Cena), Montalto. **Alpignano:** Saccullo, Guardini (26' De Filippo), Boidi, Giorsa, Soldo, Pisri (66' Verdini), Vaccarone, Rizzieri, Riccetti (46' Leonardi), Masu, Caiazza. **Arbitro:** Sardi.

**Cumiana-Saviglianese 1-1**

**Cumiana:** Amato, Sabatino, Chiausso, Corgnati (50' Onofrio), Guarrera, Fornesi, Ruffinatto (60' Cozzula), Lanza, Avossa (50' Giuliano), Amatulli, Sauda. **Saviglianese:** Pellegrino, Panero, Tavella, Bono, Mattalia, Santoro (75' Fiorito), Fornero (70' Gilotta), Ventrice, Parola, Martire, Tolva (82' Marengo). **Arbitro:** Balbo **Reti:** 60' Ventrice, 85' Cozzula.

**Settimo-Pinerolo 0-1**

**Settimo:** Spadoni, Lentini (65' Mabeya), Capra, Vannucci, Viola, Lazzarato, Lapomarda (71' Grasso), Sartori, Cusenza, Cavalloni, Raso. **Pinerolo:** Fossat, Biandizzi, Vittone, Galizia, Salvai, Bianco, Formato, Raimondi (89' Scalengha), Schiavello (80' Bitiolo Bon), Capobianco (71' Solarc), De Dominici. **Arbitro:** Di Luise. **Reti:** 58' Formato **Note:** espulso Biandizzi al 71' per doppia ammonizione.

**Fossanese-Tre-1**

**Fossanese:** Giaccardi, Ellena, Marello, Di Sanzo (61' Manissero), Botta, Manfredi, Mannini, Procopio, Prato, Motta (71' Dominici), Borgna. **Venaria:** Piarulli, Spanò, Virgillis, Mislano, Lombardi (75' Cravegna), Di Gregorio, Ciancaglini (80' Onorato), Tosto, Daddi, Sottil, Rametta (60' Vastapane). **Arbitro:** Callegaro.

**Nizza Millefonti-Chieri 1-1**

**Nizza Millefonti:** Sola, Floratti, Scaravaglio, Biancardi, Catello, Chetti (41' Barrese), Sanfilippo, Bessone, Di Matteo (60' La Pegna), Giovine, Castano (78' Rivolo). **Chieri:** Canova, Valoti (66' Massimo), Ciminelli, Macario, Benedetti, Ciappina (46' Gagliardi), Fogliato, Caputo, Carnà, Migliore, Tinozzi (89' Poggio). **Arbitro:** Lillaz. **Reti:** 13' Giovine, 34' Tinozzi. **Note:** Ciminelli ha fallito un calcio di rigore all'81'. Espulsi 36' Scaravaglio all'87' Gagliardi per gioco falloso.

**Giaveno Coazze-Saluzzo 1-1**

**Giaveno Coazze:** Armellino, Billia (46' Carbone), Guasco, Marenco, Rosa, Guglielmo, Rondi, Moncalero, Piacenza (80' Costa), Marrese (85' Ussei), Dragone. **Saluzzo:** Rizzi, Segato (16' Careglio, Vassallo), Matta, Di Fazio, Zucca, Rinaldi, Camisassa, Bianco, Ferri, Barale, Bovero (77' Vasi). **Arbitro:** Spina. **Reti:** 24' Marrese (rigore), 40' Ferri (rigore).

**1-0**

**Rivoli:** Moretti, Sedino, Marzo, Fantini (60' Rignanese), Zippari, Longo, Bochicchio, Schina, Masante (66' Trombini), Parisi, Vallarella (88' Lo Russo). **Albese:** Fadda, Gallipoli, Guerrini, Balleuri, Mezzanotte, Zavattero, Casciano (53' Cantamessa), Tardivo (85' Casu), Gillio, Vezza, Fogliati. **Arbitro:** Dovano. **Rete:** 79' Parisi. **Note:** espulso Guerrini al 65' per gioco falloso.

## GIRONE A

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| BIRGA | GATTINARA | |
| CALIGNAGA | GOZZANO | 1-1 |
| CURIGLIA | CERANO | 1-1 |
| ROMENTINESE | VARZESE | 2-1 |
| GALLIATE | MOMO | 1-0 |
| JUVE DOMO | BORGOVERC. | |
| VAPRIO | ROMENTINESE | 2-2 |
| VARZESE | TRECATE | Rinv. |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ROMENTINESE | 7 | 2 | 1 | 0 | 6 | 2 |
| BARENGO | 7 | 2 | 1 | 0 | 4 | 1 |
| BRIGA | 5 | 2 | 0 | 1 | 3 | 1 |
| CERANO | 5 | 1 | 2 | 0 | 3 | 1 |
| GOZZANO | 5 | 1 | 2 | 0 | 5 | 4 |
| BORGOVERC. | 4 | 1 | 1 | 1 | 5 | 4 |
| VAPRIO | 4 | 1 | 1 | 1 | 5 | 4 |
| | 4 | 1 | 1 | 1 | 3 | 3 |
| GALLIATE | 4 | 1 | 1 | 1 | 3 | 3 |
| | 3 | 1 | 0 | 1 | 2 | 1 |
| VARZESE | 3 | 1 | 0 | 1 | 3 | 3 |
| | 3 | 0 | 3 | 0 | 1 | 1 |
| MOMO | 3 | 1 | 0 | 2 | 2 | 4 |
| JUVE DOMO | 3 | 1 | 0 | 2 | 1 | 4 |
| GATTINARA | 1 | 0 | 1 | 2 | 1 | 5 |
| VIRTUS V. | 0 | 0 | 0 | 3 | 1 | 7 |

**PROSSIMO TURNO**

4ª DI ANDATA 03/10 - 15.30

| | |
|---|---|
| CERANO | BRIGA |
| GATTINARA | CALIGNAGA |
| GOZZANO | VARZESE |
| MOMO | BORGOVERC. |
| ROMENTINESE | BARENGO |
| TRECATE | GALLIATE |
| VAPRIO | JUVE DOMO |
| VIRTUS V. | CURIGLIA |

La Virtus Villa si presenta contro il Barengo con il nuovo tecnico Reali ma perde e resta a zero punti. E dire che era partita bene passando in vantaggio con il rigore di Della Vedova al 12'. I padroni di casa hanno prima pareggiato con Marzano (44') per poi condurre con Prato (60'): con i tre punti messi nel carniere gli uomini di Tony Brustin conquistano in coabitazione la vetta della graduatoria. La Romentinese, l'altra primatista, a Vaprio non va oltre il pari nella sua prima trasferta: Alongi apre le danze per gli ospiti (30') ma Chiodelli recupera (55'). Al 65' Carolo (65') fa sognare la vittoria per i padroni di casa ma ancora Alongi all'87' ripropone la parità. Il Briga sale in piani alti della classifica vincendo sul Gattinara: in gol Cagia (37') e Cantone (su rigore al 62'). Anche il Borgovercelli nel derby delle matricole a Domodossola ha raccolto tre punti: colpo di testa di Chiesa (82') e raddoppio di Sella. Ritorno al passato per il Galliate che pur soffrendo ha dominato il Momo: all'89' ha segnato Venegoni. Un gol per parte per Caligna e Gozzano: autorete di Ciorniaro (81') e pareggio di Fantoli (90'). Stesso risultato tra Curreggio e Cerano: al locale Linari (rigore al 40') ha risposto Stefanoni (80'). La partita tra Varzese e Trecate è stata rinviata per allagamento del campo di gioco. [rob.lod.]

## GIRONE B

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| CASTELLE | TONENGHESE | 1-1 |
| CAVAGLIA | MATHI | 1-2 |
| CIRIE | VIVERONE | 1-0 |
| LA CHIVASSO | ST CHRISTOPHE | 0-1 |
| SAURO | RONDISSONE | 4-0 |
| NOLESE | CASELLE AM | 1-4 |
| VALLORCO | S. BENIGNO | 2-4 |
| VALDISE | VAL MOS | 1-0 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| VANDESE | 9 | 3 | 0 | 0 | 6 | 3 |
| CASTELLAM. | 7 | 2 | 1 | 0 | 8 | 1 |
| CIRIE | 7 | 2 | 1 | 0 | 4 | 1 |
| | 6 | 2 | 0 | 1 | 6 | 1 |
| NOLESE | 5 | 2 | 0 | 1 | 6 | 4 |
| TONENGHESE | 5 | 1 | 2 | 0 | 4 | 1 |
| S. BENIGNO | 4 | 1 | 1 | 1 | 5 | 3 |
| CAVAGLIA | 4 | 1 | 1 | 1 | 4 | 3 |
| VAL MOS | 4 | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 |
| MATHI | 4 | 1 | 1 | 1 | 2 | 3 |
| ST. CHRISTOPHE | 3 | 1 | 0 | 2 | 3 | 6 |
| VIVERONE | 3 | 1 | 0 | 2 | 1 | 5 |
| CASELLE | 2 | 0 | 2 | 1 | 4 | 5 |
| RONDISSONE | 1 | 0 | 1 | 2 | 0 | 5 |
| VALLORCO | 1 | 0 | 1 | 2 | 2 | 9 |
| LA CHIVASSO | 0 | 0 | 0 | 3 | 0 | 5 |

**PROSSIMO TURNO**

4ª DI ANDATA 03/10 ORE 15.30

| | |
|---|---|
| CASELLE AM | SAURO |
| MATHI | |
| RONDISSONE | CIRIE |
| S. BENIGNO | NOLESE |
| ST CHRISTOPHE | CASELLE |
| TONENGHESE | VAL MOS |
| VALLORCO | VALDISE |
| | CAVAGLIA |

E' tangata Vandese prima fuga del torneo. Dopo tre turni i canavesani guidano a punteggio pieno la classifica dopo lo scivolone interno della Sportivandalese. Così seconda posizione c'è adesso la coppia Castellamonte-Ciriè. In coda il Saint Cristophe lascia al La Chivasso l'ultimo posto. Per la Vandese il match con il Val Mos non è stato semplice. I lanieri di Bertolini, ben messi in campo, hanno creato qualche problema alla capolista che, comunque, è riuscita a piazzare con Maccaluso il guizzo che vale il primato. Nella giornata dei molti successi esterni, spicca quello del Castellamonte sul terreno dell'ex leader Sportivandalese. Per gli ospiti vanno a segno Osella, autore di una doppietta, Marchetto e, dopo il gol della bandiera del Valli Lanzo, Bellino. Il Ciriè rischia contro il Viverone Albiano. Ma il Real è troppo impreciso in fase offensiva ed è punito da Gustaferri. Rotondo successo del Benigno a Vallorco, di misura quello del Matchi a Cavaglià. Poker casalingo del Sarre contro il Rondissone. In rete due volte Pivot, Cappellari e D'Aprile. Valle d'Aosta sugli scudi grazie al Saint Cristophe che abbanca con Perron il terreno del La Chivasso. Finisce 1-1 Casolle-Tonenghese: tutto negli ultimi minuti del primo tempo: Saggia (42') per i padroni di casa, replica Emilio Bruno al 45'. [p. m. f.]

## GIRONE C

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| CAVOUR | FERRIERA C. | 1-1 |
| CENTALLO | BUSCA | 2-0 |
| VALSUSA | ARASCHESE | 3-1 |
| NARZOLESE | PRODRONERO | 1-1 |
| OLMO 84 | CHERASCHESE | 4-1 |
| PIOSSASCO | ROSTA | 1-0 |
| VALLI MON | SOMMARIVA P. | 6-1 |
| VILLAFRANCA | | 1-0 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PRODRONERO | 7 | 2 | 1 | 0 | 8 | |
| SOMMARIVA P. | 7 | 2 | 1 | | 8 | 4 |
| | 7 | 2 | 1 | 0 | 5 | 1 |
| 2UVALSUSA | 7 | 2 | 1 | 0 | 5 | |
| BUSCA | 6 | 2 | 0 | 1 | 4 | 2 |
| CAVOUR | 5 | 1 | 2 | 0 | 4 | |
| VILLAFRANCA | 5 | 1 | 2 | 0 | 4 | 3 |
| OLMO 84 | 4 | 1 | 1 | 1 | 7 | 7 |
| VALLI MON. | 4 | 1 | 1 | 1 | 3 | 3 |
| ARASCHESE | 4 | 1 | 1 | 1 | 4 | 5 |
| PIOSSASCO | 3 | 1 | 0 | 2 | | |
| CHERASCHESE | | 0 | 2 | 1 | 2 | |
| NARZOLESE | 1 | 0 | 1 | 2 | 2 | 5 |
| SUSA | 1 | 0 | 1 | 2 | | |
| FERRIERA C. | 1 | 0 | 1 | 2 | 1 | 4 |
| ROSTA | 0 | 0 | 0 | 3 | 1 | 6 |

**PROSSIMO TURNO**

4ª DI ANDATA 03/10 - ORE 15.30

| | |
|---|---|
| ARASCHESE | CAVOUR |
| BUSCA | |
| CHERASCHESE | SOMMARIVA P. |
| FERRIERA C. | VILLAFRANCA |
| PRODRONERO | CENTALLO |
| PIOSSASCO | VALLI MON |
| ROSTA | NARZOLESE |
| SUSA | OLMO 84 |

La testa della classifica del girone C si ricompatta e presenta un quartetto al comando.

La Pro Dronero aggiunta il pari in trasferta a Narzole, rimontando allo scadere con Perri la rete iniziale di Barale. Il Sommariva Perno ottiene l'unico successo esterno della giornata, espugnando il terreno di un coriasi Valli Monregalesi grazie alla segnatura di Ferrero su rigore, mentre il Centallo piega il Busca con due gol nella ripresa di Pepe e Monchiero.

In vetta si affianca anche il Duobivalsusa che supera in la forte Araschese con una tripletta dello scatenato Stabile; di Aghemo la rete ospite. Si riscatta l'Olmo '84 Donatello, rifilando un poker al Chorasco: apre le marcature Giraudo - che subito dopo favorisce con un'autorete il pareggio degli ospiti - e conclude il «bombers Turini con tre splendide reti. Il Piossasco conquista i primi 3 punti della stagione a spese del Rosta che rimane a quota zero: la rete decisiva porta la firma di Veneziano.

Successo di misura anche per il Villafranca nei confronti del Susa: a segno Bellino. Cavour e Ferriera Condove concludono sull'1-1: le segnature portano le firme di Muscas per i locali e di Pioli per gli ospiti. [a. c.]

## GIRONE D

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| CANELLI | CASTELLAZZO | 1-1 |
| CRESCENTIN | TROFARELLO | 3-1 |
| DON BOSCO N. | SANDAMIANF. | 0-1 |
| LUCENTO | SAREZZANO | 1-0 |
| PINO | N. VILLANOVA | 1-1 |
| PIOVERA | S. CARLO | 3-1 |
| PONTECURONE | TRINO | 0-4 |
| S. MAURO | MONCALVESE | 0-2 |

**CLASSIFICA**

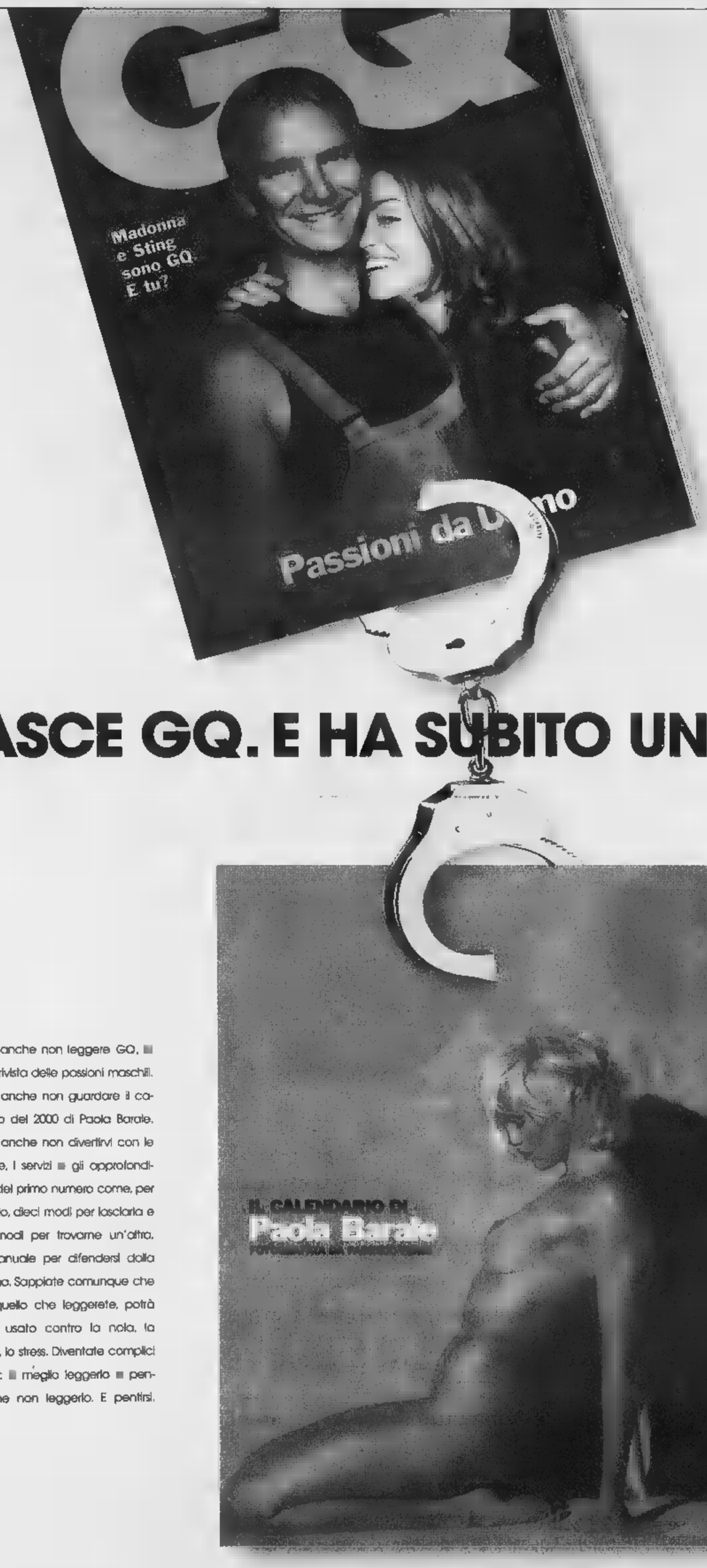
| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CRESCENTIN. | 7 | 2 | 1 | 0 | | |
| MONCALVESE | 7 | | 1 | | 5 | 2 |
| SANDAMIANF. | 7 | 2 | 1 | 0 | 5 | |
| LUCENTO | 7 | 2 | 1 | 0 | 4 | |
| TRINO | 6 | 1 | 2 | 0 | 7 | 3 |
| CASTELLAZZO | 5 | 1 | 2 | 0 | 5 | 3 |
| PINO | 5 | 1 | 2 | 0 | 5 | 4 |
| CANELLI | 5 | 1 | 2 | 0 | 4 | 3 |
| PIOVERA | 4 | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 |
| PONTECURONE | 4 | 1 | 1 | 1 | 5 | 6 |
| S. MAURO | 3 | 1 | 0 | 2 | 3 | 6 |
| SAREZZANO | 1 | 0 | 1 | 2 | 1 | 3 |
| N. VILLANOVA | 1 | 0 | 1 | 2 | 3 | 6 |
| TROFARELLO | 1 | 0 | 1 | 2 | 2 | 5 |
| S. CARLO | 1 | 0 | 1 | 2 | 3 | 7 |
| DON BOSCO N. | 0 | 0 | 0 | 3 | 2 | 5 |

**PROSSIMO TURNO**

4ª DI ANDATA 03/10 - ORE 15.30

| | |
|---|---|
| CANELLI | CRESCENTIN |
| CASTELLAZZO | PINO |
| MONCALVESE | DON BOSCO N. |
| N. VILLANOVA | |
| SAREZZANO | S. MAURO |
| S. CARLO | SANDAMIANF. |
| TRINO | PIOVERA |
| TROFARELLO | PONTECURONE |

Prosegue a braccetto il cammino del poker di formazioni al comando. Due vittorie casalinghe e due esterne. Il Lucento supera con il minimo scarto il Sarezzano, gol di Gregorio al 40', partita caratterizzata da quattro espulsi (Moncada, Ciricola, Striscia e Senna). La Crescentinese regola la matricola Trofarello con un perentorio 3-1: vantaggio locale al 22' per autorete di Vaschetti, quindi, tocca ai due Rinaldi, Fabio e Matteo Rinaldi, nel giro di 3', fissano il punteggio sul 3-0 mentre nel finale di Cilona il gol della bandiera ospite. Successi esterni, invece, per il Sandamianferrere sul campo del Don Bosco Nichelino sempre più l'analino di da (rete di Messina al 16') e della tosta Moncalvese in quel di San Mauro (Rossi e Lampiai matchwinner). Esplodono le doppiette Ascioti e Wefford e il Trino vola sul campo del Pontecurone. In pareggio le altre partite. A Canelli in vantaggio il Castellazzo al 6' con Olivieri, di testa, e pareggio di Pivetta al 37' della ripresa. Uno uno tra Pino e Nuova Villanova, tutto in tre minuti: centro di Parente per i pinesi e pari di Fadda per gli astigiani. Stesso punteggio anche tra Piovera e San Carlo: ospiti al 20' con Miglietta e pareggio di Sala al 43'. [p.lun.]



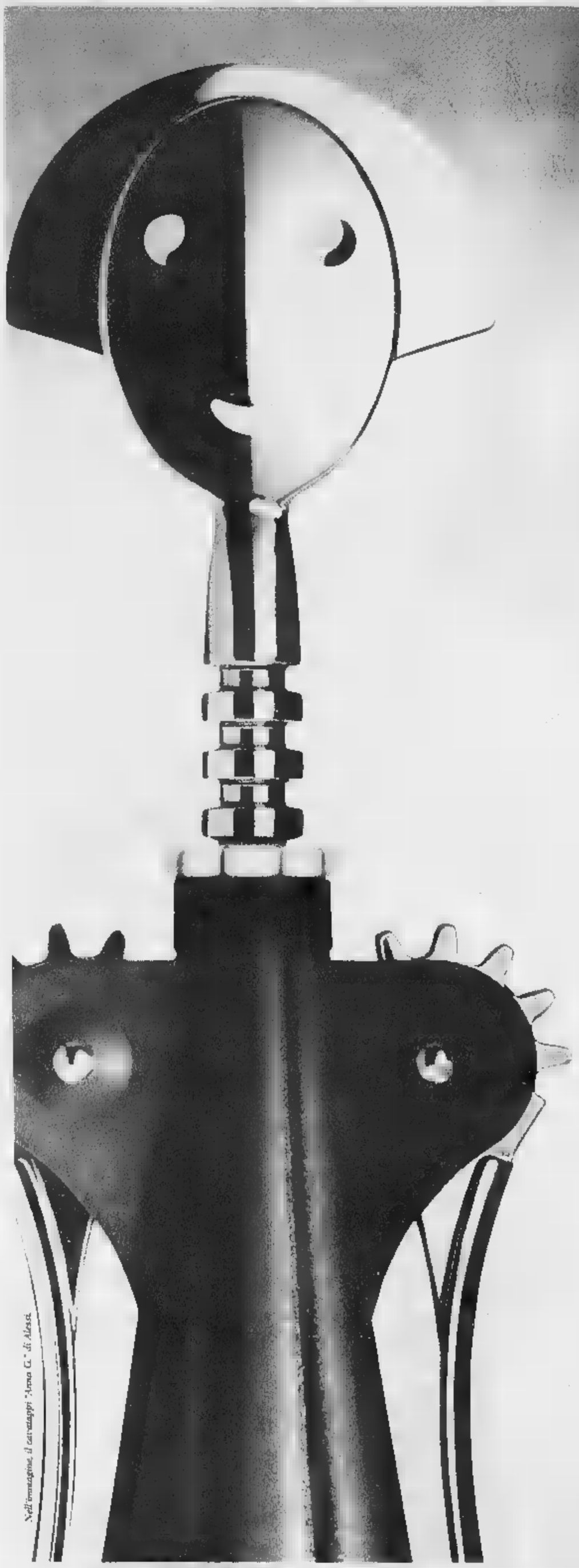

# NASCE GQ. E HA SUBITO UN COMPLICE.

Potete anche non leggere GQ, ■ nuova rivista delle passioni maschili. Potete anche non guardare il calendario del 2000 di Paola Barale. Potete anche non divertirvi con le rubriche, i servizi ■ gli approfondimenti del primo numero come, per esempio, dieci modi per lasciarla e dieci modi per trovarne un'altra, o il manuale per difendersi dalla mamma. Sappiate comunque che tutto quello che leggerete, potrà essere usato contro la noia, la routine, lo stress. Diventate complici di GQ: ■ meglio leggerlo ■ pentirsi, che non leggerlo. E pentirsi.

**IN EDICOLA CON IL PRIMO NUMERO IL CALENDARIO 2000 DI PAOLA BARALE A SOLE 5.000 LIRE.**

**GQ. IL GIORNALE DELLE PASSIONI MASCHILI.**

Edizioni Condé Nast



IL DESIGN, APERTO A TUTTI.

Nell'immagine, il cavatappi 'Anna G.' di Alessi.

**VOLVO S40: DA 36.300.000 LIRE (18.747 EURO); VOLVO V40: DA 39.300.000 LIRE (20.297 EURO).**

Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel o benzina da 95 a 200 CV. Volvo S40 e V40: le curve che ti portano ad una svolta.

**Fino al 30 Settembre con VANTAGGIO VOLVO, finanziamento di 36 mesi, con rata da 245.000 lire.**

Esempio per Volvo V40 1.6i. Prezzo chiavi in mano L. 39.300.000 (IVA inclusa, IPT esclusa) - Importo finanziato L. 21.000.000 - 36 rate mensili da L. 245.000 - Rata finale L. 16.901.035 - TAN 8,25% - TAEG 8,92% - Spese pratica L. 270.000. Salvo approvazione della finanziaria.

CONCESSIONARIE

**AutoGrup**

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600 • BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago Viverone 53 - Tel. 0125.577366
ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. 0165.361947

**Svedencar**

TORINO - C.so Francia 357 - Tel. 011.4031080

A Varese i torinesi hanno subito la grande prova sotto canestro di Coerezza e compagni

# L'Auxilium è fuori dalla Coppa di Lega

## *La Cimberio supera la «3B6» ed attende i lombardi*

**Fabrizio Turco**
VARESE

Dura pochi minuti il sogno di Torino di continuare il cammino in Coppa di Lega. Dopo sette minuti di gioco il risultato vedeva infatti i padroni di casa varesini, che in settimana avevano già espugnato il Palataroni, avanti 25-9. I lombardi costruivano la vittoria sotto canestro, grazie alla prova maiuscola di Coerezza che chiudeva a quota 24 con 10/14 da due e 8 rimbalzi. Torino arrivava a -9 ad inizio ripresa, trascinata da Calvo e dalla coppia Scurzio-Magliano, positiva sotto le plance. Ma nel finale l'Auxilium si spegneva e Varese allungava decisamente, riprendendo il dominio sotto i tabelloni (46 rimbalzi a 20). **ROBUR-AUXILIUM** 97-72 (50-36). Robur et Fides Varese: Dell'Acqua 2, Premoli 11, Gatti 7, Fontanel 5, Mondello 14, Coerezza 24, Ferraiuolo 14, Conti 16, Pol 2, Mistò 2. **Auxilium Torino:** Ceron, Muyango 14, Am. Calvo 10, Novara 8, M. Boglietto 4, Magliano 8, Martoglio, Scurzio 13, Brizzi 9, Signorile 6. Una 3B6 largamente incompleta (fuori Monticolo, Margarini e Bramati) ma determinatissima e molto in palla tiene in scacco per 30' una Cimberio che comunque accede al turno successivo di Coppa. Castelletto è avanti di 6 al 14' (19-25); poi un 9-0 in due minuti portava i borgomaneresi sul 28-25. In avvio di ripresa la Cimberio centrava un 5/6 da tre che portava il quintetto di Vanoncini sul +10 al 30mo. Domani a Novara l'andata dei sedicesimi fra Cimberio e Varese. **CIMBERIO-3B6 71-58 (32-30). Cimberio Borgomanero:** Conti 10, Romeo 13, Prato 10, Aimaretti 4, Ferrari 14, Cucco, Peretti 5, Mariani 8, Agnesi 7, Rossi, Buschini ne, Piccolino ne. **3B6 Castelletto Ticino:** Vasini 2, Ferrarese 14, Min 3, Di Giola 13, Setola 9, Barantani 17, Margarini ne, Bramati ne, Zuccolini, Guerrini, Spinelli. In campo femminile la Delta Alessandria esce sconfitta a Parma nel primo turno di Coppa Italia. Le alessandrine tengono il passo nel primo tempo, nonostante la presenza in campo di una sola straniera, Sania Vesel; la statunitense Charlotte Smith, ala di 183 cm del '73, arriverà infatti soltanto nei prossimi giorni. Nella ripresa invece le locali allungavano grazie al trio nazionale Schiesaro-Gardellin-Nicosia. **PARMA-DELTA 70-58 (29-23). Delta Alessandria:** Almerigotti 5, Cencetti 7, Concialori ne, Gori ne, Gruppi 4, Martiradonna 14, Ravazzi ne, Salvestrini 4, Vesel 19, Zanierato 5. All Zanforlin. Intanto la prossima settimana prendono il via i campionati di serie A1 e femminile, C2 e D maschile. Questa la prima giornata. Serie A1 femminile: Vicenza-Reschina Messina; Treviglio-Varese, Schio-Parma; La Spezia-Chieti; Alcamo-Messandria, Comense-Priolo; Per Messina-Faenza. Serie B femminile; girone E: Casale-Vercelli; Omicron Rivoli-Conad Ing Cossato; Palmar Infostrada Ivrea-Chieri; Iseo Collegno Mirafiori Torino. Girone F: Borgo Val di Taro-Savona; Porcari Lucca-Cogoleto Ge; Cuneo-Le Mura Lucca, Lerici-Lavagna. Serie C2 maschile; girone A: Libertas Ve-Oleggio; Castelnuovo Scrivia-Frogs Ve; Serravalle Scrivia-Ivrea; Alessandria-Valenza; Cest Biella-Asti '86; Cigliano-Nobili Borgomanero, Verbania-Casale Basket. Girone B: Laumann-Kolbe To; Montalieri-Cuneo, Crocetta To-Saluzzo; Venaria-Savigliano; Aosta-Chivasso; Ginnastica To-Cus To; Pinerolo-Fossano.

### *Seniushkin, arrivo solitario a Valperga*

**VALPERGA.** Allungando con decisione a 4 km dal traguardo, all'inizio dell'interminabile rettilineo che da Busano conduce a Valperga, il bielorusso Eugenio Seniushkin, 22 anni, si è imposto nel 10mo Memorial Maddalena Pesenti in Cortese, la classica internazionale riservata agli Under 23 che ha chiuso alla grande la stagione cadetta in Piemonte.

La gara canavesana, che ha richiamato al via 153 concorrenti di 10 nazioni, era molto attesa in quanto costituiva l'ultima indicativa per la scelta dei 6 azzurrini che venerdì 8 ottobre a Verona disputeranno la prova iridata Under 23. Guidati dall'ammiraglio da Giancarlo Montedori, il braccio destro del C.T. Fusi, gli otto azzurrabili (Paolini, Bulgarelli, Giordani, Gobbi, Lopeboselli, Fadini, Rizzi e Tiralongo) sono stati tra gli animatori della corsa, ma nel finale, quando la gara è entrata nel vivo, uno solo di essi ha saputo inserirsi nella fuga decisiva: il comasco Luca Paolini, che aveva vinto la scorsa edizione del Memorial Pesenti e che ha dato anche l'anima per cogliere il bis.

Con il bravo Paolini sono rimasti al comando della quattro stranieri che difendono i colori di squadre italiane: il bielorusso Seniushkin e l'ucraino Gustov, compagni di squadra nella Vellutex di Pistoia, l'inglese Burrow e lo sloveno Dergane. Il generoso Paolini non ha dunque potuto opporsi al gioco di squadra della Vellutex, che ha lanciato all'attacco a turno i suoi corridori. Il comasco ha così dovuto accontentarsi del posto d'onore, ma ha definitivamente conquistato una maglia azzurra per Verona. I nomi dei selezionati, dilettanti e professionisti, verranno comunicati questa mattina a Milano dal C.T. Fusi. Dei corridori di maglia piemontese gara nel Memorial Pesenti, il primo all'arrivo è stato Elvis Bruno (Brusnengo), giunto 20mo a 8' dal vincitore.

ORDINE D'ARRIVO: 1. Eugenio Seniushkin (Vellutex-Colnago, Bielorussia) km 169 in 3h53', media 43,519; 2. Luca Paolini (Naz Italia) a 28"; 3. Volodomir Gustov (Vellutex-Colnago, Ucraina); 4. Martin Dergane (Slovenia); 5 Jamie Burrow (Inghilterra); 6. Guerrini (Vellutex) a 1'04"; 7. Bulgarelli (Italia) a 1'08"; 8. Lopeboselli (Italia) a 1'25"; 9. Tiralongo (Italia) a 1'34"; 10. Lanzani (Sanpellegrino-Bottoli).

**(f. boc.)**

In Coppa Italia maschile prosegue la corsa del Bassi

# Il Cafasse mette ko l'Aurora e il Chivasso passa in testa

**Paolo Forneris**

La Coppa Italia di serie B arriva al giro di boa della prima fase e non mancano le sorprese. In campo maschile prosegue il grande momento del Bassi Novara che arriva al terzo turno in vetta dopo aver battuto il Mokaor Vercelli e Pavic Romagnano. Il punteggio più sorprendente della giornata arriva da Cirie, dove l'Avis Cafasse ha steso in 4 set l'imbattuto Aurora Venaria, grazie alle grandi ricezioni della Baietti ed alla vena in attacco della Arzilli.

Maschile, Girone 1, Seconda giornata: Pinerolo-Bre Cn 0-3; Caluso-Coalvi Busca 1-3. Terza giornata: Caluso-Pinerolo 2-3; Bre Cuneo - Coalvi Busca 3-2. Classifica: Bierre 8; Coalvi 7; Pinerolo 2; Caluso 1. Girone 2, Seconda giornata: Plastipol Ovada-Voghera 2-3. Terza giornata: Voghera-Biemmedue Al 0-3. Classifica: Biemmedue 6; Voghera 2; Plastipol 1. Girone 3, Seconda giornata: Biella-Pavic Romagnano 2-3; Mokaor Ve-Bassi No 1-3. Terza giornata: Pavic Romagnano-Bassi 2-3. Mokaor-Biella 3-1. Classifica: Bassi 8; Pavic 6; Mokaor 3; Biella 1.

Femminile, Girone 1, Seconda giornata: Astra Piossasco-Cepi Rivoli 1-3; Bioffe Cn-De Tommasi Chieri 1-3. Terza giornata: De Tommasi Chieri-Cepi 3-1; Astra-Bioffe si giocherà il 28/9. Classifica: De Tommasi 9; Bioffe, Cepi 3; Astra 0. Girone 2, Seconda giornata: Avis Cafasse-Chivasso 1-3; Aurora Venaria-Pink Volley Bi 3-1. Terza giornata: Pink Volley-Chivasso 0-3; Avis Cafasse-Aurora Venaria 3-1. Classifica: Chivasso 7; Aurora 5; Avis 3; Pink Volley 0. Girone3, Seconda giornata: Casale-Valenza 2-3; Rivergaro-Belgioioso 3-0. Terza giornata: Valenza-Belgioioso 2-3; Casale-Rivergaro 3-0. Classifica: Casale 7; Rivergaro 5; Valenza 4; Belgioioso 2. Girone 5, Seconda giornata: Cologno-Novate 1-3. Terza giornata: Sanmartinese-Novate 3-2. Classifica: Sanmartinese 5; Novate 4; Cologno 0.

Nel prossimo weekend gare sospese per i Campionati europei che si disputeranno ad Imperia con Francia, Olanda e Spagna

# Molinari e Bellanti s'aggiudicano il primo round delle semifinali

## *Hanno battuto rispettivamente Dogliotti I per 11 a 2 e Sciorella per 11 a 9*

**Aldo Scavino**
TAGGIA

Nel campionato di serie A di pallone elastico si sono disputati i primi due incontri di semifinale. A Dolcedo Molinari ha sconfitto Dogliotti I per 11-2 ed a Taggia Bellanti ha compiuto il colpo grosso della giornata, battendo Sciorella per 11-9. Le semifinali si disputano al meglio dei 5 incontri. Dopo la prima partita in Liguria, si tornerà per due volte in Piemonte, a Cuneo e S. Stefano Belbo; sarà ancora necessario, il quarto incontro si giocherà di nuovo a Taggia e Dolcedo, mentre l'eventuale quinta partita si disputerà in campo neutro.

A Dolcedo non c'è stata storia; Molinari ha giocato un grande incontro, mostrando di essere ormai recuperato dopo l'infortunio di poche settimane fa. Dogliotti I, che nello sferisterio ligure non riesce mai ad esprimersi all'altezza delle sue possibilità, non è entrato in partita. Al riposo era già in svantaggio per 8-3.

A Taggia la gara è stata invece condizionata da un forte vento che spingeva quasi costantemente la battuta di Sciorella e Bellanti sugli 80 metri. Il cuneese però ha giocato meglio soprattutto al ricaccio; con una partenza bruciante si è subito portato in vantaggio per 5-0. Al riposo la formazione piemontese conduceva per 7-3. Dopo la pausa Sciorella ha provato ad avvicinarsi (6-8, 7-9, 9-10), ma la sua rimonta si è arrestata ad un soffio dall'aggancio. Buona la prestazione di Bellanti e della squadra cuneese apparsa più compatta e precisa rispetto a quella ligure. Adesso il «tricolore», con due incontri consecutivi in casa, diventa il favorito per l'accesso alla finale.

Nella poule retrocessione, a Spigno Monferrato, l'albese Dogliotti II ha sconfitto Pirero per 11-3, dopo averlo superato a settimana ad Alba per 11-2. Dogliotti II ha raggiunto quindi la salvezza. A Canale, il maglianese Dotta ha battuto Corino per 11-3; mercoledì a Magliano Alfieri il ritorno.

In serie B si sono giocati gli incontri di andata delle semifinali. A Vallerana, Novaro ha battuto il taggese Leoni per 11-7. I liguri sono andati in vantaggio per 4-1, ma Novaro ha recuperato prima del riposo (5-5). Ancora parità sul 7-7, poi la squadra di casa ha preso il largo. A Villanova Mondovì, invece, Gallarato si è imposto in trasferta, sconfiggendo Bessone per 11-10 al termine di un incontro molto combattuto. Bessone è arrivato, sul 10-9, ad un passo dal successo, ma il promettente Gallarato ha avuto la forza di recuperare ed imporsi sul filo di lana.

Nel prossimo week end i tornei di serie A e B saranno sospesi, perchè venerdì e sabato ad Imperia in programma i campionati europei. Vi prendono parte Italia, Francia, Spagna ed Olanda. Domenica a Dolcedo, alle 15, la Fipe ha organizzato un «Balon All Star» fra Piemonte e Liguria. Si affronteranno due formazioni composte da Molinari, Bellanti, Giampaolo, Alossa, Voglino, Dogliotti I e da Sciorella, Papone, Lanza, Ghigliazza, Aicardi.

RISULTATI (primo incontro delle semifinali): Molinari (Conad Imperia)-Dogliotti I (Termosanitari Cavanna) 11-2; Sciorella (Olearia Taggiasca)-Bellanti (Ipersidis Cuneo) 9-11.

Poule retrocessione. Corino (Cullipan Piemonte)-Dotta (Hotel Royal) 3-11; Pirero (Residence San Michele)-Dogliotti II (Albese Mokafe) 3-11.

PROSSIMI TURNI. Secondo incontro delle semifinali: mercoledì 29 settembre, ore 16, a Cuneo, Bellanti-Sciorella; giovedì 30, ore 21, a S. Stefano Belbo, Dogliotti I-Molinari.

Poule salvezza: mercoledì 29, ore 21, a Magliano Alfieri, Dotta-Corino (incontro di ritorno).

SERIE B (andata delle semifinali): Novaro (Alpe Strade)-Leoni (Olearia Taggiasca) 11-7, Bessone (Pro Paschese)-Gallarato (Augusta 53 Bene Vagienna) 10-11.

PROSSIMO TURNO (ritorno delle semifinali): domenica 10 ottobre, ore 15, a Taggia, Leoni-Novaro ed a Bene Vagienna, Gallarato-Bessone.

GRAN FELVIO MARAMOTTI A ZAMBESI BI E ZAMBESI FLASH

**Angelo Conti**
VINOVO

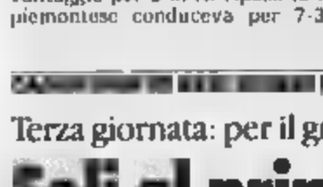
Primo Zambesi, secondo Zambesi. Non è uno scherzo, ma è l'ordine d'arrivo del Gran Premio Carlo Marangoni, clou della giornata e della stagione torinese del trotto, disputato ieri a Vinovo. Ha vinto Zambesi Bi che ha preceduto Zambesi Flash. La omonimia dei due cavalli è frutto di una normativa assurda che vuole, a puledri nati nello stesso anno, di «indossare» nomi uguali, personalizzati soltanto con strambi suffissi. A vincere, fra i due Zambesi, è stato comunque il più qualificato ed il più atteso. Zambesi Bi è stato infatti leader della generazione a 2 anni, patendo poi una lunga pausa di rendimento. Ma ieri, oltre che a vincere da 1.15, ha soprattutto convinto, candidandosi fra i favoriti del Derby, in programma fra due settimane a Roma. Zambesi Bi non è stato comunque una sorpresa assoluta perchè già la scorsa settimana a San Siro si era capito che stava tornando quello di un tempo. In quella occasione, il figlio di Crown's Invitation aveva battuto Zanettin e Zauro Lb, fra i suoi rivali di ieri.

Zambesi Bi (che aveva in sulky Mauro Biasuzzi) ha convinto facile, dopo corsa d'attesa. A due lunghezze e finito l'altro attendista Zambesi Flash, di poco migliore di Zamia Fc, Zucchero Om e Zorzalero Nor.

Quote del totalizzatore: 55 22, 23, 24, 196. 264 mila lire il trio. Più veloci di Marangoni Filly dove Zoza Ok (P. Gubellini) ha trottato da 1.14 3, schiantando la favoritissima Zagabria Dei.

Sabato pomeriggio era stata la volta del purosangue. Nel Premio Stadio delle Alpi ha vinto, curiosamente, la cavalla meno attesa: Flowing Tide, che ha evidentemente sfruttato al meglio la sua particolare situazione di peso. La 3 anni allenata da Vito Bartalotta ha pagato 560 per il vincente, consentendo così ai suoi sostenitori, di moltiplicare per 55 ogni lire puntata. Flowing ha preceduto in fotografia il favorito Pontarcio che Claudio Guadagnino aveva mandato in pista con grandissime speranze. Terzo, anche lui vicinissimo, Peschi Faoni. Il totalizzatore ha pagato 78, 17 e 25 per i piazzati. 876 l'accoppiata e 2.324.000 lire per la trio.

Nel Premio Reer, il sottoclou, l'ottima Bac (29), montata dalla jockette Jacqueline Freda, ha la sciato ad una lunghezza Guarleone e Montaldo. Nelle altre corse successi di Sopran Feroldi (31), San Sebastian (37), Naga (22), Lady Freiburg (27), Not Way (30) e Apollo Krik (83). Per il fantino Walter Gambarota quattro successi in un solo pomeriggio.



PRIMA

Terza giornata: per il gruppo A una domenica caratterizzata da sei pareggi. Resistono le due capoliste, Arona e Gattico

# Soli al primo posto Corneliano, Vanchiglia e Bacigalupo

## *Nel girone F volano La Loggia e Isola a punteggio pieno; ben 4 squadre a quota zero*

**Girone A (terza giornata):** Cristinese-Serravallese 1-1; Gattico-Fondotoce 1-1; Arona-Feriolo 1-1; Intra-Mergozzo 1-1; Pombiese-Gargallo 2-1; Romagnano-Vogogna 0-3; Stresa-Pro Vigezzo 0-0; Veruno-Bellinzago 1-1. **Classifica:** Arona e Gattico 7; Vogogna 6; Stresa e Veruno 5; Fondotoce, Feriolo e Cristinese 4; Romagnano, Gargallo, Pro Vigezzo e Pombiese 3; Bellinzago, Mergozzo, Serravallese e Intra 2. Le due capoliste restano in vetta dopo una giornata caratterizzata da pareggi. Tra Gattico e Fondotoce i due gol sono maturati entrambi su autorete.

**Girone B:** Biogliese-Recetto 0-3, Caresanese-Sizzano 2-1, Casaleggio-Vignale 0-0, Carpignano-Palestro 1-1, Lessona-Sant'Agabio 0-2, Pro Candelo-Vald Tol 1-1, Verrone-Valsessera 1-2, Vespolate-Lumellogno 2-0. **Classifica:** Casaleggio, Sant'Agabio 7; Biogliese, Lumellogno, Vespolate, Valsessera, Recetto, 6; Vald Tol 5; Palestro, Pro Candelo 4; Caresanese, Vignale, Lessone 3; Carpignano, Verrone 1; Sizzano 0.

**Girone C:** Alicese-Valle del Lys 0-2, Aymavilles Gressan-Villareggese 4-0, Charvensod-Borgo Sud Est Chivasso 2-1, Quincinettese-St. Pierre 1-1; San Biagio-Issogne 1-1, Santhià-Caluso 2-0; Verolengo-Tavagnasco 0-0; Verres-Gassino 2-1. **Classifica:** Charvensod 9, San Biagio, Aymavilles Gressan e Santhià 7; Verres 6; Quincinettese e Issogne 5; Caluso 4; Valle del Lys 3; Gassino, Verolengo e St. Pierre 2; Borgo Sud Est Chivasso, Villareggese, Alicese e Tavagnasco 1.

**Girone D:** Beppe Viola Autopitagora-Eureka Settimo 1-0; Fiano Cafasse-Carrara 90 4-2; Malanghero-Pozzomaina 0-0; Pianese-Atletico Mirafiori 3-3; Rivara-Esperanza 3-1; Salus-Borgaro 0-3; Vanchiglia-Oltrepò San Mauro 1-0; Victor Favria-Victoria Ivest 1-1. **Classifica:** Vanchiglia 9; Victor Favria 7; Rivara e Borgaro 6; Pianese e Beppe Viola Autopitagora 5; Salus, Malanghero, Atletico Mirafiori, Pozzomaina e Fiano Cafasse 4; Carrara 90 3; Victoria Ivest 2; Oltrepò San Mauro e Eureka Settimo 1; Esperanza 0.

**Girone E:** Borgo S. Remo-Olimpic Collegno 1-1; Bruinese-Grugliasco San Paolo 2-2; KL Bacigalupo-Perosa 3-0; Paradiso Collegno-Savonera Maroso 1-1; Rangers Matteotti-Pianezza 3-4; Rivalta Valsangone-Caselette 4-2; Sporting Torino-Borgata Lesna 1-3; To Sporting Mazzola-Gioventù Giavenese 0-1. **Classifica:** KL Bacigalupo 9; Paradiso Collegno e Pianezza 7; To Sporting Mazzola e Rivalta Valsangone 6; Savonera Maroso e Borgo S. Remo 5; Sporting Torino e Olimpic Collegno 4; Caselette, Rangers Matteotti, Gioventù Giavenese e Borgata Lesna 3; Grugliasco San Paolo e Bruinese 1; Perosa 0.

**Girone F:** Carmagnola 98-Pecetto 2-1; Carmagnolese-Junior Canelli 0-4; Chisola Calcio-Stella Azzurra 2-3; Nicese-Santenese 2-0; Nichelino-La Loggia 0-1; Nonesenone-Piobesi 2-0; Poirinese-Freccia Azzurra Vanchiglietta 2-1; Santa Maria Storari Vallere-Isola 1-2. **Classifica:** La Loggia e Isola 9; Nonesenone, Junior Canelli, Poirinese e Stella Azzurra 7; Carmagnola 98 6; Pecetto e Nicese 4; Nichelino, Carmagnolese e Santa Maria Storari Vallere 3; Santenese, Chisola Calcio, Piobesi e Vanchiglietta 0.

Volano La Loggia e Isola a punteggio pieno. Spiccano le ultime quattro squadre, ferme ancora a zero.

**Girone G:** Beinette Vigone '92 0-2, Caramagnese-Castagnole 2-2; Cavallermaggiore-Genola 1-2, Corneliano-Pancalieri 3-0; Lusernetta-Dogliani 2-0; Pedona-Racconigi 1-0; Pool Caraglio-San Secondo 1-1; Sommarivese-Augusta Benese 0-1. **Classifica:** Corneliano 9; Lusernetta, Pedona, Augusta Benese 7; Cavallermaggiore 6; Genola, Sommarivese 4; Vigone '92, Pool Caraglio 3; Racconigi, San Secondo, Caramagnese, Castagnole, Bernette 2; Dogliani, Pancalieri 1; Con doppietta di Giachino e rete di Battaglino il Corneliano batte il Pancalieri e resta da solo al comando.

**Girone H:** Castelnovese-Sale 1-2; Arquatese-Frassineto rinviata per il vento; Carrosio-Felizzano 1-1; Cassine-Vignolese 3-1; Gaviese-Fulvius Samp 2-0; Eco Don Stornini-Sporting Fubine 2-1; Ovada-Bassignana 3-0; Viguzzolese-Fresonara 2-1. **Classifica:** Gaviese, Sale 9; Ovada 7; Bassignana 6; Cassine, Castelnovese, Eco Don Stornini, Fresonara, Viguzzolese 4; Frassineto Occimiano 3; Carrosio, Felizzano, Fulvius Samp, Sporting Fubine 2; Arquatese, Vignolese 0.

SPORT IN BREVE: NOTIZIE FLASH

### A Koech la Maratonina

**GRAVELLONA.** Starter d'eccezione Orlando Pizzolato, vincitore di due Maratone di New York, si è disputata ieri a Gravellona la quarta edizione della Maratonina del VCO. Il primo a tagliare il traguardo dopo i 21 km attorno al lago di Mergozzo e al Montorfano è stato Jonathan Koech, già vincitore nel '97. Il keniano, tesserato per la verbanese Co-Ver ha impiegato un'ora 5 minuti 45 secondi (3 minuti 6 secondi al chilometro) precedendo di 50 secondi Alberico Di Cecco (Carabinieri Bologna). La prima delle donne è stata la russa Irina Skliarenko (Co-Ver) col tempo di un'ora 19 minuti 33 secondi.

### Calcio a cinque, Casalese ko

**AOSTA.** Al suo esordio stagionale, il Cotrade ha sconfitto ad Aosta 2-1 l'Aymavilles nel secondo turno di Coppa Italia riservata al tabellone di A2 di calcio a cinque. Reti di Capogna, pari di Nale, gol vittoria di Vassallo. Con lo stesso punteggio, nella gara d'andata del primo turno di Coppa di serie B, il Caseificio Pagliese ha superato i cugini del Cesana: gol di Albrigi, poi Pecoraro e Corneli. Ricca di reti, invece, la sfida di Aosta fra Futsal e Biella, vinta 5-3 dai locali con reti di Nale, Xausa, Destro e doppietta del brasiliano Denilson. Per i lanieri a segno Cabiati, Sarro e Mumino Rana.

### Bocce: vince la Chiavarese

**IVREA.** I bocciofili della Chiavarese hanno chiuso in bellezza la stagione vincendo a Ivrea sui campi dell'Olivetti il campionato italiano a quadrette con Sturla-Bruzzone-Ballabene-Birolo. I liguri, che nella prossima stagione rinunceranno alla categoria A, hanno battuto in finale l'Autonomi Fossano (Aghem-Baldo-Gomba-Berbetta) 13-6. Al terzo posto Rivolese (Busi-Trivellin-Ferrero-Tiotto) e Fossano Caudera Vigone (Deregibus-Ariaudo-Granaglia-Borca). In campo 27 formazioni.

# L'Enel sErve 29.000.000 di cliEnti.

# NOi
# tAte
# a chE sErviamo?

L'energia dell'Enel è di casa nel 90% delle case italiane (1).
Illumina anche i luoghi dei grandi eventi: dalle sale parto agli stadi, dalle case alle mille piazze che ospitano gli splendidi monumenti del nostro paese.
Dietro le quinte della vostra vita insomma c'è una azienda moderna ed efficiente.
L'Enel investe per migliorare la qualità del servizio al cliente, per servire sempre meglio coloro che l'energia la utilizzano semplicemente per fare il bucato, per ascoltare la musica o leggere un libro.
Grazie a questo impegno l'Enel è diventata la seconda azienda elettrica d'Europa (2).
Una grande realtà di casa nostra che contribuisce a farci sentire di casa in tutto il mondo.

(1) Quanto ad utenze finali domestiche. Fonte: Relazione DG e Federelectrica 1997.
(2) Market Line International in "Global electricity utility"; benchmarking 1997.

Enel

MORESCHI
www.moreschi.it


# LA STAMPA

LUNEDÌ 27 SETTEMBRE 1999. ANNO 133. N. 264. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(*) ... • SPED. ... 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE ... - TO • www.lastampa.it


MORESCHI
Milano • Firenze • Torino

Caselli: servono ancora contro la mafia. Grasso: su Andreotti Perugia non influenzerà Palermo

# Pentiti, la riforma rischia un altro rinvio

## *Accuse contrapposte tra maggioranza e Polo*

### LE COLPE SONO DI TUTTI

**Giovanni Maria Flick**

LA polemica sui collaboratori di giustizia [illegible] con il processo di Perugia; c'era già, esattamente negli stessi termini, nel 1996 e proprio per superarla [illegible] Napolitano presentai [illegible] ministri della Giustizia un disegno di legge che è all'esame del Senato dalla primavera del 1997.

Quel disegno di legge prevedeva [illegible] serie di interventi per conciliare fra di loro l'importanza e l'eccezionalità dello strumento dei collaboratori di giustizia, e per evitare gli [illegible] e le degenerazioni da parte dei collaboratori stessi e di investigatori sprovveduti.

Limitazione della collaborazione ad alcuni gravi reati; eliminazione delle dichiarazioni [illegible] rate e del sentito dire; termini brevi per parlare; isolamento del [illegible] dichiarante, per evitare collusioni; differenziazione fra la protezione e i benefici nel processo; graduazione di entrambi questi ultimi all'importanza della collaborazione; previsione comunque di un significativo periodo di reclusione; obbligo di riferire anche sugli aspetti economici; revoca nel caso, fra l'altro, che il collaboratore rifiutasse di sottoporsi al contraddittorio: sono questi i punti più significativi della riforma, il cui iter si dice verrà accelerato al Senato in questi giorni.

Perché mai ci sono voluti più di due anni e mezzo per affrontare il tema, nonostante i solleciti di Napolitano, di Del Turco, miei e di parte [illegible] maggioranza, [illegible] cui v'è ampia traccia negli atti parlamentari e sui giornali?

L'opposizione a una parte della maggioranza per lungo tempo hanno remato contro, chiedendo di condizionare l'approvazione della legge alla modifica dell'art. 192 del codice di procedura: [illegible] del tutto diversa, che riguarda il valore da attribuire alle dichiarazioni dei collaboratori. Gli oppositori chiedono di risolvere il problema con dei criteri rigidi di prova legale, anziché affidarsi al libero convincimento del giudice: cosa certamente più giusta e logica, come gli esiti di molti processi (fra cui quello di Perugia) dimostrano.

Però anche [illegible] parte della magistratura - e proprio di quella che è più opinion-leader - ha per vario tempo remato contro, anche [illegible] modo più soft, avanzando previsioni fosche sulle sorti della lotta alla criminalità organizzata nel caso di riforma: salvo poi ammettere successivamente la necessità [illegible] quest'ultima, di fronte alle degenerazioni che si verificavano.

Eppure, a tacer d'altro, quel disegno di legge è un pezzo essenziale del giusto processo che tutti si augurano e di cui tanto si discute.

Arrivare alla discussione e all'approvazione adesso del disegno di legge sui collaboratori di giustizia - dopo il processo di Perugia e nell'imminenza del processo di Palermo - sarà certamente una coincidenza. Ma è una coincidenza che, ancora [illegible] volte, segna purtroppo [illegible] punto a favore della supplenza della magistratura e dell'incapacità della politica di [illegible] assumersi [illegible] proprie responsabilità per porvi finalmente termine, [illegible] volta per tutte. E il dibattito sui collaboratori, che ancora una volta si propone negli stessi identici termini degli anni passati, dimostra purtroppo che in questo Paese è molto più facile parlare che agire e legiferare effi[illegible].

**ALTAN**

**ROMA.** Perché la riforma della legge sui pentiti è bloccata da due anni al Senato e di chi è la responsabilità? [illegible] lo chiedono gli [illegible] ministri dell'Interno Giorgio Napolitano e della Giustizia Giovanni Maria Flick, autori del disegno di legge di riforma, che intervengono nelle polemiche seguite alla sentenza di Perugia sull'omicidio Pecorelli, mentre le [illegible]e contrapposte tra maggioranza e Polo rischiano di rinviare nuovamente l'[illegible]me del provvedimento. Napolitano e Flick su chiedono se «ci sono state sorde resistenze all'introduzione di garanzie e [illegible] limiti al ricorso ai collaboratori di giustizia o se si è preferito da parte di altri tener bloccata [illegible] legge che salvaguardasse quello strumento importante per l'accertamento della verità».

Per Giancarlo Caselli, ex procuratore capo di Palermo, i pentiti hanno un ruolo «insostituibile» nei processi di mafia. E il procuratore del capoluogo siciliano Grasso insiste: la sentenza di Perugia [illegible] influenzerà i magistrati di Palermo.

**Accostato, Biscardi, Grignetti**
**La Licata e Meli ALLE PAG. 2 e 3**

**MILANO**

**[illegible] MUORE [illegible]**

*Aveva 76 anni, era stata aggredita da una ragazza allo sportello del Bancomat*

SERVIZIO A PAGINA 9

**CRIMINALITA'**

**[illegible] PIU' [illegible]**

*I reati diminuiscono ma c'è angoscia per la rottura del patto civile nella società*

**Marzio Barbagli** A PAGINA 13

**[illegible] DI SCHROEDER**

## «Il futuro della mia Germania»

Il cancelliere Gerhard Schroeder

**[illegible]**

*«Per conservare benessere e democrazia dobbiamo adeguarci alle novità L'obiettivo più importante diventa abbattere i 1500 miliardi di debito pubblico» La Spd perde a Colonia ma vince a Brema, Dortmund e Bonn*

A PAGINA 5

**NÜRBURGRING**

**Due [illegible] per Hakkinen** A causa della pioggia, il Gran Premio sul circuito [illegible] Nürburgring si è risolto in una gara di [illegible]. Giornata nera per la Ferrari: Irvine, giunto 7°, è stato attardato ai box per un errore nel cambio-gomme; Hakkinen (5°) è solo al comando del Mondiale con due punti di vantaggio. Nel campionato di calcio, l'Inter passa a Torino con un gol di Vieri e resta sola in vetta alla classifica assieme alla Lazio. NELLO SPORT

Raffica di scioperi nei trasporti, 11 giorni a rischio per treni e aerei

# Il G7: Europa, riforma le pensioni Amato, «ma l'Italia è più credibile»

**UNDICI [illegible] DIFFICILI**

**OGGI**
- Prosegue fino alle 21 lo sciopero dei ferrovieri

**MERCOLEDI' 29**
- I piloti addetti al controllo della radiomisura dell'Enav scioperano 4 ore (dalle 9 alle 13)

**[illegible]OVEDI' 30**
- Sciopera per l'intera giornata il personale delle Fs addetto alle officine grandi riparazioni

**DOMENICA 3 OTTOBRE**
- Sciopero di 24 ore del personale aeroportuale della Vitrociset

**GIOVEDI' 7 OTTOBRE**
- Sciopero di 4 ore (11-15), degli assistenti di volo Alitalia e Alitalia Team

**WASHINGTON.** «Non siamo più trattati come quelli di cui si pensa: quale nuova frottola racconteranno per sostenere che stanno migliorando?». Il ministro del Tesoro, Giuliano Amato dalla riunione del G7 che ha sollecitato l'Europa a fare la riforma pensioni, invita gli italiani a smettere di considerare le organizzazioni economiche internazionali come istitutori pronti a infilarci il cappello con le orecchie d'asino. «Ho percepito un cambiamento di clima nei nostri confronti - dice il Dottor Sottile -. In altri tempi, in queste riunioni il ministro italiano poteva dire quello che voleva, ma soprattutto doveva dire che cosa stava facendo per evitare che l'Italia fosse un problema per gli altri». In Italia, intanto, comincia una settimana «calda» nel settore trasporti. Da [illegible] mera sono in sciopero i ferrovieri. Mercoledì si fermano i piloti. Giovedì altra agitazione nelle ferrovie, domenica tocca agli assistenti di volo. **Lepri alle PAGINE 5 E 9**

**PARCHI**

**[illegible] [illegible]**

**IL NUOVO EDEN**

*Un megaprogetto vuole unire con corridoi verdi tutte le aree protette, creando la più grande oasi del mondo. Fulco Pratesi: «Noi potremmo restituire gli Appennini alla natura»*

**Gabriele Beccaria** A PAGINA 10

LA [illegible] OFFRE LE SUE [illegible]-P[illegible] AI [illegible]

# Quant'è buono il gene con le pere

ANTICHI MAESTRI PITTORI
in
Giancarlo Gallino
[illegible] in Galleria
Via A. Doria, 19/A
TORINO
Tel. 011-8127587
Fax 011-8127612
Orario:
10 - 12,30
15,30 - 19,30
Chiuso:
Domenica e Lunedì

Torino
dal 2 Ottobre
all'11 Dicembre 1999

Catalogo Allemandi

*a cura di*
*Hugh Honour*

Un bozzetto del Canova
Le Tre Grazie

*9 Agosto - 9 Ottobre 1985*
*Le Tre Grazie*
*di Antonio Canova*
*National Galleries of Scotland*
*Edimburgo 2310 (00) 1 calcatore*


[illegible] E' armistizio, se [illegible] ancora pace, sul fronte europeo dei cibi transgenici. Preso atto della crescente ostilità nei confronti dei suoi esperimenti di laboratorio e delle sperimentali colture «alla Frankenstein» in Inghilterra, il gigante americano Monsanto ha deciso [illegible] abbandonare [illegible] il campo dei «cattivi». Non solo rinuncerà ai suoi esperimenti inglesi (ma non a quelli negli Stati Uniti, [illegible] la resistenza ai cibi «GM» è [illegible] agguerrita), ma ha addirittura offerto il suo prezioso «know how» a quei contadini che da sempre si dedicano alle trasformazioni genetiche secondo tradizione, cioè con gli incroci.

L'idea, afferma il giornale domenicale «Observer», è [illegible] Hendrik Verfaillie, presidente della Monsanto. Ha convocato i rappresentanti di varie organizzazioni ambientali - in prima linea la Soil Association - per sapere se la sua offerta chetererebbe [illegible] apprensioni dei consumatori. In altre parole se dissiperebbe l'ostilità - la «bio-angoscia», un neologismo ormai diffuso - contro l'attività e i prodotti della sua azienda. Quelli gli hanno risposto di sì, increduli di fronte a tale voltafaccia, anche se poi qualcuno (è il caso degli Amici della Terra) distinguono ora sulla finalità dell'offerta: «Non siamo d'accordo se è solo per creare piante che resistono agli erbicidi prodotti dalla Monsanto».

In effetti cambiano i mezzi ma non i fini. Sfruttando la genomica, cioè la capacità di tracciare una mappa genetica degli organismi, anziché tagliare e cucire geni in laboratorio per creare le [illegible] cellule, si sfrutterebbero quelle conoscenze per ottenere piante con i consueti incroci [illegible]ti in agricoltura da decenni. Con la differenza che ora si andrebbe a colpo sicuro. Non è una resa, quella della Monsanto, [illegible] un capovolgimento di fronte che disarma i nemici. E rassicura, si spera, i consumatori.

La macchina si è messa in moto mentre la pulivano

# La Spezia, morti 2 operai dilaniati dalla betoniera

**LA SPEZIA.** Sono stati straziati dalla betoniera diventata all'improvviso incontrollabile. Una [illegible] orribile quella [illegible] due operai: Salvatore Maurizio Pezzimenti, 34 anni, e Francesco Nucera, [illegible] anni, rispettivamente «padroncino» ed operaio della società «Calcestruzzi» di La Spezia. La tragedia è avvenuta poco distante da dove, due mesi fa, in circostanze pressoché analoghe, [illegible] morto un altro operaio [illegible] soli 23 [illegible]ni. I due [illegible] all'interno della betoniera e la stavano pulendo quando, all'improvviso, la macchina si è messa in moto. I loro corpi sono stati scaraventati da una parte all'altra della grande impastatrice e, quando le squadre di soccorso li hanno estratti dalla betoniera, erano completamente dilaniati. La tragedia è stata provocata dal un contatto al telecomando di avvio dei motori.

**Carlo Grande** A PAGINA 9

**ADRIATICO**

**[illegible]**

**SQUALO**

*Al largo di Giulianova un esemplare bianco di sette metri ha attaccato un peschereccio cercando di addentare lo scafo*

SERVIZIO A PAGINA 9

90927
9 771122 178003

Hai sapere a cosa
che sei atterrato a N.Y.
poi registrati un appunto -
mai
volare Turbolent Airlines.
ness, Motorola
la vita. E GSM
il
zione vocale e
no a 3 minuti.
Ha tutto e se
non
MOTOROLA
TIMEPORT
Menu
OK
MOTOROLA
TIMEPORT
MOTOROLA
TIMEPORT

### Al corteo tra Perugia e Assisi, tra la folla presenti anche Veltroni, Fo e decine di sindaci

# D'Alema marcia insieme con i pacifisti

## *Dopo la fine del conflitto in Kosovo, riparte il dialogo*

PERUGIA

Archiviato il conflitto nel Kosovo, che aveva scavato un fossato tra il governo ed i gruppi contrari all'intervento armato, Massimo D'Alema ha riallacciato il dialogo con i pacifisti prima con uno scambio di lettere sui giornali. Poi, ieri, prendendo parte alla marcia della pace Perugia-Assisi, svoltasi in occasione del secondo anniversario del terremoto che colpì Umbria e Marche.

Sorvolando sulle rade voci di dissenso nei suoi confronti, e rispondendo invece con un sorriso agli applausi di molti manifestanti, il premier ha salutato il segretario [illegible] partito, Walter Veltroni, per poi unirsi a Flavio Lotti, della Tavola della pace, con cui ha compiuto [illegible] prima parte del percorso (cinque chilometri coperti in un'ora, prima di risalire sull'auto che l'ha riportato a Roma).

«Vogliamo un dialogo», ha detto D'Alema a Lotti, ricordando le «scelte laceranti» che il conflitto balcanico ha provocato. «Sono stato a Pec - ha proseguito il premier -. Non so come si potesse fermare diversamente quella tragedia. Certo, la comunità internazionale forse l'avrebbe potuta prevenire. Ma in quel momento non so cosa altro si potesse fare, con una violenza attuata casa per casa. Ora il problema è come evitare che tornino a esplodere conflitti così spaventosi. Da quest'esigenza si può ricostruire il dialogo».

**«Ora il problema è evitare nuove guerre così spaventose Su questa base ci si può incontrare»**

Quella di ieri è stata la prima marcia della pace dopo la fine della guerra, l'ultima prima dell'inizio del nuovo millennio. Partita da Perugia, con destinazione Assisi, ha visto la partecipazione di migliaia di persone, «armate» di striscioni colorati. Oltre a Veltroni e D'Alema c'erano il ministro Katia Bellillo, politici locali, cantanti e, soprattutto, [illegible] marea di giovani.

Marciatore d'eccezione, il premio Nobel Dario Fo, accompagnato dalla moglie Franca Rame. «Sono stanco - ha detto Fo, reduce da [illegible] spettacolo in piazza su San Francesco -, ho dormito appena quattro ore. Ma sono contento di partecipare a un evento che raccoglie gente da tutto il mondo: è straordinario». Il Nobel ha [illegible] ricordato che, alle soglie del 2000, ancora molte gente, in tante parti del mondo, vive situazioni disperate. «Solo in Iraq - ha rammentato Fo - [illegible] mila persone sono morte per i bombardamenti e per le [illegible] guenze dell'embargo».

Il premier Massimo D'Alema, alle spalle del segretario Ds Walter Veltroni, alla marcia della pace Perugia-Assisi

Decine di autobus, da ogni parte d'Italia, hanno portato a Perugia un'umanità colorata e chiassosa che si è mossa sull'onda dello slogan della giornata: «Un altro mondo è possibile, costruiamolo insieme». Le mille [illegible] del pacifismo hanno sfilato [illegible] al ritmo delle canzoni [illegible] Jovanotti. In testa a tutti il bandierone multicolore degli scout e, subito dietro, i gonfaloni di più di 250 città italiane: quelli di Genova e di Firenze h[illegible] suscitato particolare ammirazione perché a portarli c'erano vigili urbani in costume rinascimentale.

Nel maggio scorso, durante la marcia per la pace in Kosovo, il mondo delle canzoni era stato rappresentato da Antonello Venditti. Stavolta invece c'[illegible] Beppe Carletti, leader e fondatore dei Nomadi. «Sono qui perché è giusto [illegible]ci - ha spiegato -, e del resto i Nomadi non potevano mancare, anche perché due anni fa, proprio ad Assisi, ci è stato assegnato il premio "Artisti per la pace". Magari davvero gli artisti potessero farla arrivare, la pace». (d. d.)

### Lo rivela un giornale: ma non è grave. Londra aveva adombrato la possibilità di liberarlo per motivi umanitari

# «Pinochet ha avuto un ictus»

## *Parte oggi il processo sull'estradizione*

L'ex dittatore cileno Augusto Pinochet

**Fabio Galvano**
corrispondente da LONDRA

Si riapre [illegible] saga di Augusto Pinochet. Oggi comincia a Londra il processo - si prevede che durerà cinque giorni - per l'estradizione in Spagna dell'ex dittatore cileno. Ma lui non ci sarà. Chiuso nella villa di Wentworth, dove è da quasi [illegible] anno agli arresti domiciliari, seguirà da letto i notiziari della tv. Il vecchio generale (83 anni) è malato, soffre di diabete e di gravi crisi di depressione. Addirittura sarebbe stato colpito da ictus cerebrale un paio di settimane fa, secondo il «Sunday Times». E' costretto a letto, anche [illegible] l'ictus non è stato grave. Ruramente sarebbe in grado di discutere con i suoi consiglieri per più di 15 minuti. E' un quadro che collima [illegible] l'ipotesi sempre meno fantasiosa di [illegible] sua prossima rimessa in libertà per «motivi umanitari»: ma soltanto, nelle intenzioni del governo britannico, quando si sarà esaurito l'iter giudiziario.

Finisce così che, alla vigilia dell'atteso processo, a suscitare interesse non siano le polemiche sul giudice Ronald Bartle, ex politico e candidato parlamentare conservatore, appartenente a un'organizzazione patriottica di cui Lady Thatcher è vicepresidente, sospettato quindi di poter avere simpatie per Pinochet; né le lunghe disquisizioni legali attor[illegible] alle quali prenderà forma il processo nell'aula numero [illegible] del tribunale di Bow Street: e neppure i rumori dei dimostranti pro e contro il dittatore, che [illegible]vamente si danno convegno a Londra, o degli organismi come Amnesty International che si muovono a margine del processo. L'attenzione, qualunque possa essere la sentenza che il giudice Bartle pronuncerà fra due settimane, tocca piuttosto le trattative dietro le quinte per chiudere una vicenda sempre più scomoda per tutti.

Così, soprattutto se è vera la storia dell'ictus, da oggi le vicende processuali scatenate un anno fa dalla richiesta di estradizione del giudice spagnolo Baltasar Garzon saranno ammantate non solo dalla stanchezza delle telenovelas interminabili, ma anche dalla spe[illegible] che la vicenda giunga - paradossalmente - a una soluzione umana quando proprio di delitti contro l'umanità è accusato l'imputato assente. Tanto più che [illegible] tremende accuse originali contenute nel dossier di Garzon - [illegible] tortura e la morte di 3197 persone fra il 1973 e il 1990 - soltanto 36 capi d'accusa restano in piedi dopo l'ultima sentenza di quella corte suprema che è in Inghilterra il tribunale dei Lord, il quale ha stabilito che si possa tenere conto soltanto [illegible] fatti avvenuti dopo il 1988, cioè dopo la firma della convenzione internazionale contro [illegible] tortura da parte di tutti e tre i Paesi coinvolti: Gran Bretagna, Spagna e Cile.

La difesa sosterrà che le accuse non sono da estradizione e che, poiché nessuna delle vittime dopo il [illegible] era spagnola, Madrid non ha alcuna giurisdizione. La sentenza potrà essere impugnata in appello dalla parte sconfitta. E poi, se necessario, portata ai Lord, prima che al ministro degli Interni Jack Straw spetti - come sempre nei casi di estradizione - una decisione finale. Un iter lunghissimo: gli esperti legali dicono che potrebbe anche richiedere due anni (e citano il caso di Lotfi Osman, un barchiere tunisino arrestato nel 1985 la cui vana battaglia contro l'estradizione a Hong Kong durò sette anni). Pinochet, concordano amici e nemici, probabilmente non ha due anni di vita. Sarebbe, nella villa di Wentworth, un cadavere troppo scomodo per Blair.

Così si tesse dietro [illegible] quinte. Il ministro degli Esteri Robin Cook parla con il suo omologo cileno Juan Gabriel Valdes e con lo spagnolo Abel Matutes; addirittura, come affermava nei giorni scorsi il quotidiano cileno «La Tercera», sarebbero entrati in gio[illegible] Tony Blair e il presidente cile[illegible] Eduardo Frei. Si dice che Londra, al termine di questo processo e qualora l'estradizione fosse concessa, sarebbe disposta a liberare lo scomodo ospite, accogliendo i desideri del governo cileno, a patto che i suoi avvocati accettino la condanna morale, cioè non vadano in appello contro la sentenza. Ma bisognerà vedere se quelli si fideranno di un governo laburista che a tratti è parso fare del caso Pinochet una crociata politica e del processo di oggi, come dice l'ex ministro conservatore Norman Lamont, «il primo [illegible]so politico» nel Paese delle libertà.

## *Blair inaugura il congresso*

**LONDRA.** Avanti tutta lungo la «Terza Via» il popolo laburista, da ieri riunito a Bournemouth sulla Manica per il congresso del partito (che durerà fino a venerdì), è avvertito: Tony Blair [illegible] devierà a sinistra come vorrebbe buona parte della «base». In una serie di interviste per-congressuali, il primo ministro ha ammonito i suoi che «la scelta non è tra il governo laburista dei vostri sogni e quello attuale, ma tra noi e i conservatori». In particolare Blair ha detto che il suo governo non destinerà a maggiori spese sociali l'eccezionale surplus statale (30.000 miliardi di lire da qui al 2001). Una linea politica molto repressiva è stata inoltre affermata per quanto riguarda la lotta alla droga. (Ansa)

### Esito scontato: quarto mandato per il presidente che ha promesso una «rivoluzione tecnologica»

# Egitto, plebiscito per Mubarak

## *Anche l'opposizione vota per il «raiss»*

Il presidente egiziano Hosni Mubarak

**Ibrahim Refat**
IL CAIRO

A 20 giorni dal fallito attentato di Porto Said il presidente Hosni Mubarak [illegible] appresta a ricevere [illegible] quarto mandato presidenziale. Dalle urne, chiuse ieri sera, non dovrebbero uscire sorprese. Mubarak era già stato eletto due mesi fa dal Parlamento a maggioranza assoluta, e ieri il popolo è stato chiamato a ratificare questa scelta con un referendum: un'investitura prevista dal 1971.

Del resto, stando alle percentuali dei consensi raccolti negli ultimi tre referendum presidenziali, quello [illegible] ieri non farà eccezione: un [illegible] e proprio plebiscito per Mubarak, eletto sempre con una media del 97,9%.

Stavolta, approfittando del fallito attentato al «raiss» compiuto da [illegible] presunto integrali[illegible] subito freddato dagli uomini della sicurezza, la macchina propagandistica del regime aveva martellato gli elettori. In questo modo l'uomo forte dell'Egitto si appresta [illegible] superare tutti i suoi predecessori nella permanenza [illegible] potere: [illegible] da 18 [illegible] alla guida del Paese. Un record assoluto. [illegible] questo arco di tempo è sopravvissuto a diversi attentati (almeno cinque). D'altronde l'arrivo di Mubarak al potere [illegible] in circostanze altrettanto drammatiche. Si trovava al fianco di Sadat, del quale era vice, nell'ottobre del 1981, quando questi fu assassinato dagli integralisti della *jihad* nel corso di una parata militare. E quella tragi[illegible] circostanza rafforzò in lui l'innata tendenza alla cautela e l'avversione per i colpi di mano. Così impiegò dieci anni prima di [illegible]cidere di mettere in soffitta l'economia centralizzata, retaggio di Sadat e di Nasser, per passare all'economic[illegible] mercato. E tuttora stenta ad operare radicali modifiche al sistema politico (quasi monolitico) avuto in eredità dai predecessori. Le richieste e di cam[illegible]biamento provenienti dai partiti dell'opposizione e dagli intellettuali sono rimaste finora lettera morta. Dagli islamici moderati alla sinistra, tutti invocano l'abrogazione [illegible] dello stato d'emergenza in vigore da ben 18 anni, una nuova Costituzione che rispecchi i mutamenti sociali degli ultimi vent'anni, [illegible] nuova legge elettorale, libertà [illegible] stampa e [illegible] formare partiti.

[illegible] Mubarak ha finora tergiversato. Nel giustificare la [illegible] resistenza alle riforme [illegible] accampato pretesti vari, prima di tutto, il timore di sottoporre l'Egitto a brusche accelerazioni, [illegible] gravi rischi per l'economia ancora convalescente da un lungo e rigido controllo statale, e che solo [illegible] mostra segni di ripresa. In effetti la crescita economica degli ultimi cinque anni è stata robusta (5%), mentre il reddito pro capite è balzato dagli 800 dollari del 1995 ai 1350 del '98. Gli oppositori sottolineano che liberalizzazione e politica sono inscindibili, ma Mubarak predilige [illegible] modello le tigri asiatiche (specie la Cina), e nel [illegible] appello elettorale ha promesso la partecipazione dell'Egitto alla rivoluzione tecnologica. Il guaio è che per farlo occorre modernizzare l'intera società egiziana.

---

Accettando con serena fede la dura lotta con la sua malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

**Gino Roselli**

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Rosangela e Antonello, il genero Giuseppe, fratelli e sorelle. Un grazie ai dottori Giuseppe Accardo, Michele Gaccione e all'amico don Giorgio [illegible]. I funerali avranno luogo martedì 28 settembre alle ore 10.30 in Rivoli, chiesa Maria Immacolata Ausiliatrice. Il Rosario oggi ore 20 in chiesa. Non fiori ma offerte pro-missioni Padre Armando Almiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 27 settembre 1999

Ciao GINO, con tanto affetto ti ricorderemo sempre. Tua sorella Franca e Magda, Beppe e Vittoria, Romeo e Margherita

La Gobel S.r.l. partecipa al dolore di Giuseppe e famiglia per la perdita di
**Gino Roselli**
Torino, 27 settembre 1999

È mancato all'affetto dei suoi cari
**Antonino Jacob**
Lo annunciano la moglie Carla con i figli Fulvio con Felicetta e Federica, e Sandra, il suocero, il fratello Alberto con la moglie Andreina, Dorella con Giorgio, Cristina con Roberto e parenti tutti.
Torino, 23 settembre 1999
O.F. Angelus 011 655370 10

Serenamente e mancata all'affetto dei suoi cari
**Angela Rosa Rampino ved. De Luca**
Addolorati ne annunciano la morte Virginia Maria, Anna, Antonio con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì ore 10 partenza dalla casa di via [illegible] 27/a.
Torino, 26 settembre 1999
O.F. Angelus 011 655370 10

È mancata
**Elsa Munno**
La ricordano con affetto la cognata Elena e le nipoti Marcella e Marina. I funerali avranno luogo martedì 28 ore 10 in chiesa Sant'Alfonso Via Berthollet 11. Tel. 011 30 94 457.
Torino, 26 settembre 1999

Serenamente e mancato
**Giuseppe Defassi (Nino)**
anni 78
Lo annunciano la moglie Lidia Debiaggi, le figlie Laura, Elena con Francesco e Valentina Sirot con Roberto, Gabriella con Alessandro, amici e parenti tutti. Funerale partenza martedì 28 ore 16 dal cimitero di S. Francesco 16 dal presente e partecipazione e ringraziamento.
Orbassano, 26 settembre 1999

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è stata improvvisamente mancata all'affetto dei [illegible]
**Maddalena Lenta in Alessandria**
anni 81
Lo annunciano il coniuge, le figlie, i generi, le nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 28 corr. ore 15 partendo dall'abitazione di via delle Speranza 18 Benusco.
Benusco, 27 settembre 1999

Nuccio, Adelina e Carla Lenta con le rispettive famiglie, partecipano al dolore

È serenamente mancata
**Maria Grazie Seppilli in Gavioso**
Alfredo lo annuncia il marito Franco, i figli Riccardo con Giusi e Massimo, Roberto, i fratelli Lucia e Don. Funerali martedì 28 corr. Parrocchia Maria Regina delle Missioni. Per orario tel. 3094257.
Torino, 25 settembre 1999

Gianni Grazia Cadario affettuosamente vicino a Franco e figli Cesi GHAZELLA ne ricordano l'esemplare impegno e Grazia.

Serena, Beppe Silvia Roberto ed Erica si uniscono all'immenso dolore di Franco, Riccardo e Roberto

Margherita e Emanuele Bottazzi, amici di sempre, si stringono accorati al dolore di Franco, Riccardo e Roberto

Gli amici Caterina e Riccardo Uva e Giampaolo Lupia e Andrea, Alberto Daniela, Ida e Francesco partecipano al dolore di Riccardo e famiglia

Francesco con Julia e Paolo con Monica partecipano al [illegible] per la perdita della zia GRAZIELLA

Alberto e Maria con Edoardo sono particolarmente vicini a Riccardo Giusi e famiglia in questo triste momento

Le famiglie Spano e Zuppello profondamente commosse si uniscono al dolore della famiglia

È mancato
**Silvio Prunai**
anni 58
Il tuo sorriso e il tuo coraggio saranno sempre nel nostro cuore. Nina, Silvia, mamma, papà, Vadro, Alessandro, parenti tutti. Un particolare ringraziamento va dottor Baudolino Mussi, Rosa Muscarà e Gabriella Panizzasco per sempre tutto dall'ospedale Koelliker per tanta [illegible] cura e umanità dimostrata. Per orario funerali telefonare 011 359333.
Torino, 25 settembre 1999
Par O.F. - corso Agnelli 104 tel. 011 359333

Giampiero e Manuela partecipano con affetto al grande dolore di Nina e Silvia

SILVIO, ti ricorderemo sempre con tanto affetto. Famiglie Ettore, Piero, Luciano Castagna

Gli amici Enzo, Rosanna e Laura Calamante, Angela Boggione, Massimo Caramante e Liliana Costanzo si uniscono al dolore di Nina e Silvia per la scomparsa del caro SILVIO

Direzione, Soci, Dipendenti e Collaboratori della Timec srl - Torino partecipano al dolore della famiglia Prunai per la scomparsa di SILVIO

Giuseppe Fam, Domenico Dalfino, Daniela Carnevali, Franco Burba e tutti i Collaboratori della Filiale di Milano della Timec srl partecipano con dolore al lutto della famiglia Prunai per la scomparsa di SILVIO

La Direzione e tutti i Collaboratori della Timec Express s.a. - Parigi si uniscono al cordoglio della famiglia Prunai per la scomparsa di SILVIO

È mancata
**Anita Visconti Prasca ved. Werthmüller**
Ne annunciano la figlia Cleta col marito Diego Amore e figli Annamaria col marito Davide Maiocco ed il piccolo Diego, Arturo con Letizia Calza, Enrico con Monica Marrazzo, la nuora Noretta Bosco con la figlia Anna. Non fiori ma offerte al centro tumori di Candiolo. Per orario funerali telefonare al numero 011 [illegible].
— Torino, 25 settembre 1999
O.F. Boggio Dino - tel. 011 65.7091

Giacomo Sarzana, la moglie Rosa, la figlia Pia, il genero Enzo e la nipote Sarah piangono e si uniscono al cordoglio dell'avv. Arturo Amore per la dipartita della cara nonna
**Anita Werthmüller**
— [illegible] 1999

Cara ANITA, ti sentirò sempre vicina. Vanna.
— Torino, 26 settembre 1999

Circondata dall'affetto di chi le voleva bene in punta di piedi per non disturbare è mancata
**Maria Paola Bugnano ved. Berti**
Ne danno il triste annuncio i figli Mariateresa e Giorgio, le sorelle, gli parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le attenzioni prestate al dott. Paolo Bogetti alla dott.ssa Oleandri, al dott. Mazza.
Moncucco Torinese, 26 settembre 1999

Ho fatto tutto quello che ho potuto ma non ce l'ho fatta. Addolorati e sopportate il vuoto dei giorni avvenire: ciao Nino.

Ci mancherai tanto nonno NICCIA. Rocco e Deborah

Cara zia MARUCCIA ti ricordiamo con tanto affetto. I nipoti Gianni con Ella Ada Andrea, Silvia Enrico Elena e Mario con Luciana Anna Angelo

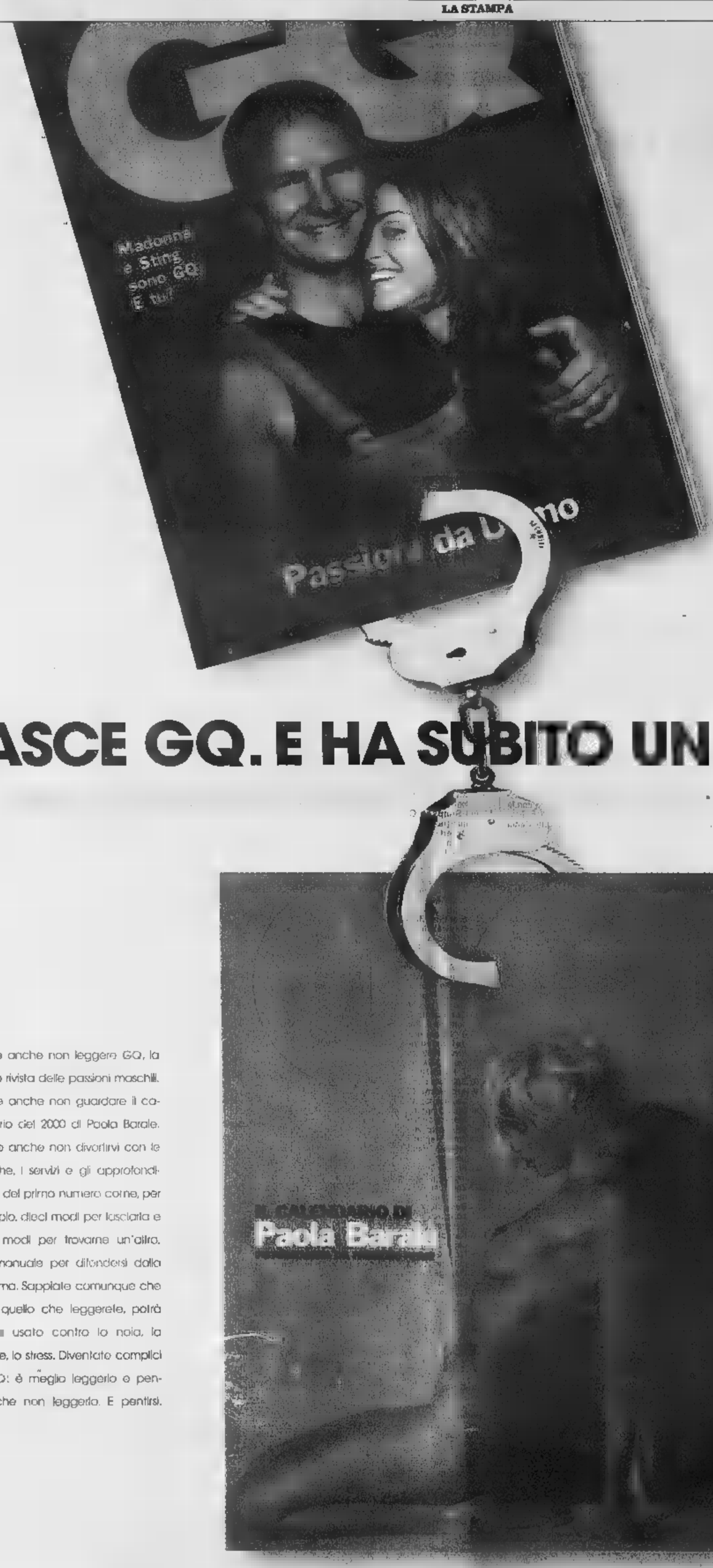
Marcella e Ubaldo con Andrea e Massimo, Giovanna e Cesare piangono con Mariateresa e Giorgio la loro cara MAMMA

**Ruggiero Torella di Romagnano**
Unite nel dolore Eraldo [illegible] Riccardo [illegible]
Torino, 27 settembre 1999

Giorgio e Rosalba si uniscono affettuosamente al cordoglio per la perdita del papà
**Ing. Ruggiero Torella di Romagnano**
Torino, 27 settembre 1999

Addolorati per la scomparsa del fratello
**dott. Felice Barbano**
consiglieri ne ricordano sempre il suo [illegible] caro e sereno ricordo. Piero e Tiziana Trivero
Varese, 27 settembre 1999

**ORARIO ACCETTAZIONE**
[illegible]
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21




# NASCE GQ. E HA SUBITO UN COMPLICE.

Potete anche non leggere GQ, la nuova rivista delle passioni maschili. Potete anche non guardare il calendario del 2000 di Paola Barale. Potete anche non divertirvi con le rubriche, i servizi e gli approfondimenti del primo numero come, per esempio, dieci modi per lasciarla e dieci modi per trovarne un'altra, o il manuale per difendersi dalla mamma. Sappiate comunque che tutto quello che leggerete, potrà essere usato contro la noia, la routine, lo stress. Diventate complici di GQ: è meglio leggerlo e pentirsi, che non leggerlo. E pentirsi.




**IN EDICOLA CON IL PRIMO NUMERO IL CALENDARIO 2000 DI PAOLA BARALE A SOLE 5.000 LIRE.**

**GQ. IL GIORNALE DELLE PASSIONI MASCHILI.**

Edizioni Condé Nast

FAI DA TE

prezzi
shiagi

BATES

Leggi il prezzo
e sai quanto risparmi.

Agip

IP

Eni GROUP AgipPetroli

# I MIGLIORI TAJARIN AI PORCINI?

# SOLO CON LA STAMPA.

LA STAMPA Slow Food Editore

GUIDA ENOGASTRONOMICA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LE STRADE DEL GUSTO

VALLI DI LANZO

Formaggi, dolci, ortaggi.

agli abbonati L.3.400

REGIONE PIEMONTE

Numero Verde 800-011959

IL LABORATORIO DEL CAFFÈ

Dal 27 settembre in omaggio con La Stampa "Le Strade del Gusto", 25 itinerari enogastronomici in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L.8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L.4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

LA STAMPA

Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Da domani Saint Vincent ospita il concorso «Fotomodella dell'anno»

# Fra jazz, metal, rock, folk e classica

## *Concerti a Cuneo, Ponderano, Alessandria e Vercelli*

Virginia Zeani (a Vercelli), Sabrina Salerno e Gigi Sabani (sabato in Val d'Aosta)

Il primo appuntamento con gli spettacoli di questa settimana è stasera al Monviso di Cuneo dove, alle 21, è in programma un «Omaggio a Duke Ellington», con il giornalista Giorgio Lombardi che presenterà un video inedito del grande musicista. Accompagneranno brani jazz, eseguiti dal vivo, dalla Oliver River Gass band. Venerdì, sabato e domenica prima edizione della «Festa degli autori», kermesse letteraria con incontri, mostre e spettacoli nel padiglione di 1500 metri, allestito in piazza Europa.

Al «Babylonia» di Ponderano mercoledì (ore 22,30) ritmi metal con i Primal Fear, nella loro unica data italiana.

Nel teatro comunale di Alessandria iniziano oggi le selezioni del 32° Concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga». Venerdì, alle 21, concerto dei vincitori.

Venerdì, sabato e domenica, nell'aula magna dell'Università di Acqui Terme, alle 21, concerti per il Festival di musica contemporanea «Omaggio a Olivier Massiaen».

A Vercelli, mercoledì (ore 21) al cinema teatro Viotti, spettacolo musicale tra rock, classica e folk «Ballata per Francesco» con band locali. Sabato, al teatro civico, ore 20,30, cerimonia di consegna del «Viotti d'oro» alla carriera, al soprano Virginia Zeani.

Saint Vincent ospita da domani la finale del concorso nazionale «Fotomodella dell'anno». Presiede la giuria lo stilista Renato Balestra. Finale sabato alle 21, nel Palais: presentano Gigi Sabani e Francesca Rettondini. Ospiti Giucas Casella, Sabrina Salerno, New Trolls e Little Tony. Alessia Merzi è l'ospite d'onore, venerdì, della discoteca Rocca di Arona.

Venerdì a San Martino Alfieri, nel castello della famiglia Alfieri (ore 21), nell'ambito delle celebrazioni alfieriane, concerto del Serenade trio che musiche di Diabelli e Giuliani. Per prenotazioni telefonare allo 011/597373.

A Torino, inizio domani sera (ore 21,30) la stagione di cabaret dell'«Hiroshima Mon Amour» con il comico Marco Della Noce in «Giangi e le sue storie». [v. p.]

## VALLE D'AOSTA

**AOSTA**

**GIACOSA** Tel (0165) 262220 **Star wars.** Ore 20-22.30 Lire 12 000

**CHAMPOLUC**

**ANNA** Tel (0125) 307463 **Non pers.**

**COURMAYEUR**

**MONTE** Tel (0165) 841206 **Oggi riposo** Ore 21.30 Lire 10 000

**CHÂTILLON**

**DES GUIDES** Tel (0166) 949473 **Non pers.**

**SAINT-VINCENT**

(0335) 52 58 **Star wars.** Ore 21

**VERRÈS**

**ARCHEMA** Tel (0125) 425084 **Oggi riposo.** Ore 20-22.15 Lire 10 000

**BOARO** Tel (0125) 641680 **E allora Mambo!** Ore 20-22 Lire 10 000

**POLLEIN** Tel (0125) 641 571 Cine Club **La polveriera.** Ore 17.10-19-20.-21.30

**MONTALTO DORA**

**2001** Tel (0125) 46515 (sito internet: www.lands.it/ rossetan) **Oggi riposo.** Ore 20-22.15 Lire

**MARTIGNY**

**CASINO** Tel. (0041) 277 221 774 **Eyes wide shut.** Ore 20.30

**CORSO** Tel (0041) 277 221 774 **L'affaire Thomas Crown.** Ore 20-30

## ASTI

**ASTI**

**LUX** Tel 0141-594 147
**Guerre stellari. Episodio 1**
di G. Lucas con L. Neeson E. McGregor, N. Portman
Orario 17.45-19.45-22.30 Biglietto 7000

**POLITEAMA** Tel. 0141-530 086
**Austin power**
di J. Roach con M. Myers M. Graham, S. Penn T. Robbins
Orario 20.15-22.30 Biglietto 7000

**RITZ** Tel 0141-530 086
**E allora mambo**
di L. Pellegrini con L. L. Bizzarri, P. Kessisoglu
Orario 20.30-22.30
Biglietto

**NUOVO SPLENDOR** Tel 0141-595 040
**Guerre stellari. Episodio 1**
di G. con E. Neeson E. McG. N. Portman
Orario 17.30-20.22.30
Biglietto 7000

**SALA PASTRONE** Tel 0141-598 457
**Tutto su mia madre**
di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz
20.30-22.30
Biglietto 7000

**CANELLI**

**BALBO** Tel 0141-824 869
**Riposo**

**COSTIGLIOLE**

Tel 0347-37 95 162
**Riposo**

**NIZZA MONFERRATO**

**AURORA** Tel 0141-701 459
**Chiuso per ferie**

**LUX** Tel 0141-702 788
**Riposo**

**SOCIALE (DTS)** Tel 0141-701 496
**Guerre stellari. Episodio 1**
di G. Lucas con L. Neeson E. McGregor N. Portman Orario 19.40-22.30 Biglietto 7000

**VERDI** Tel 0141-701 459
**Chiuso per restauri**

**SAN DAMIANO**

**CRISTALLO** Tel 0141-975 124
**Riposo**

**LUX** Tel 0141-975 016
**Riposo**

**SPLENDOR** Tel 0141-982 286
**Riposo**

**ACQUI TERME**

**ARISTON** Tel 0144-322 400
**Guerre stellari. Episodio 1**
di G. Lucas con L. Neeson E. McGregor N. Portman Orario 19.40-22.30 Biglietto 6000

**CRISTALLO** Tel 0144-322 385
**Austin power**
di J. Roach con M. Myers H. Graham S. Penn T. Robbins Orario 22.30 Biglietto 6000

**CASALE MONFERRATO**

**VITTORIA** Tel 0142-452 291
**Austin power**
di J. Roach con M. Myers H. Graham S. Penn T. Robbins
Orario 20.15-22.25
Biglietto 7000

**POLI** Tel 0142-452 081
**Guerre stellari. Episodio 1**
di G. Lucas con L. Neeson E. McGregor N. Portman
Orario 19.40-22.30 Biglietto 7000

**MODERNO** Tel 0142-452 816
**E allora mambo**
di L. Pellegrini con L. Littizzetto e L. Bizzarri
Orario 20.30-22.30
Biglietto 7000

## LE TRAME DEI FILM

**AMERICAN HISTORY X.** Drammatico. Leader di una banda di nazi-skin, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da imitare per il fratello più giovane

**UN AMORE.** Sentimentale. Secondo film di Tavarelli con Torino che fa da sfondo a una storia che comincia nei primi Ottanta per arrivare alla notte di fine Protagonista una coppia di professionisti ancora innamorati dopo 20 anni, tra storie di matrimoni incomprensioni, figli, separazioni

**AUSTIN POWERS.** Comico. Le nuove avventure della spia Austin Powers (Mike Myers) alle prese con il diabolico Dottor Evil

**BUENA VISTA SOCIAL CLUB.** Musicale. Wim Wenders rende i celebrammi «songos» cubani

**CRUEL INTENTIONS.** Erotico. Tre ragazzi ricchi di Manhattan e le loro perversioni nella quarta versione cinematografica de «Le relazioni pericolose»

**IL DOLCE RUMORE DELLA VITA.** Drammatico. Francesca Neri è una donna che, delusa dalla persona amata, fugge e sul treno, trova un neonato che decide di tenere

**E ALLORA MAMBO.** Comico. Stefano, che lavora in una ditta di ceramiche ed è assistito dalla moglie per i un giorno scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio sul 6 miliardi di lire

**ENTRAPMENT.** Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore

**GATTO NERO GATTO BIANCO.** Commedia. Kusturica propone una sarabanda di personaggi tra moderata arcaicità pagana e voglia di gustare e di accettare la vita

**GETTING TO KNOW YOU.** Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia della trentenne Lisanne Skyler racconta di giovani che diventano amici alla stazione di autobus

**GIOCO A DUE.** Azione. Pierce Brosnan e milardario abile furti d'arte braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning che lo sospetta di aver trafugato un prezioso Monet

**IL GIOCO RUBINI.** Drammatico. Nel chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York, Sonia e l'inquieta sposa di un insegnante devoto, che si ribella alle restrizioni

**GUARDAMI.** Drammatico. Davide Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso le vicissitudini di un'attrice che scopre di essere malata

**GUERRE STELLARI - LA FANTASMA.** Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amindala giovane regina in pericolo

**HALLOWEEN 20 DOPO.** Horror. Laurie Strode è di in pericolo sulla sua strada, il serial killer michael Myers

**INSTINCT.** Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr. studia il comportamento dell'ex studioso Anthony Hopkins, rinchiuso in un manicomio criminale con l'accusa di efferati delitti

**LA MUMMIA.** Avventuroso. Il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1

**PAZZI IN ALABAMA.** Drammatico. Il debutto alla regia di Antonio Banderas è ambientato negli anni Sessanta e si concentra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith) eccentrica donna che per fuggire dal marito violento decide di trasferirsi ad Hollywood

**SPERDUTI A MANHATTAN.** Commedia. Una coppia di mezza età residente sul Ohio decide di fare un viaggio a New York: disavventure continue

**TRE STAGIONI.** Drammatico. Le storie che s'intrecciano di alcuni personaggi, nel Vietnam dei nostri giorni, alle prese con l'«occidentalizzazione»

**IL TREDICESIMO PIANO.** Fantasy. Un viaggio nel tempo, dalla Los Angeles dei nostri giorni fino al 1937 per scoprire il colpevole di un omicidio

**TUTTO SU MIA MADRE.** Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata sono i personaggi del viaggio nel mondo delle di Almodovar

**IL VENTO CI PORTERA'.** Drammatico. Osannato dalla critica a Venezia, il nuovo film di Kiarostami racconta di un giornalista che arriva in un paese del Kurdistan per un articolo

**VICTOR.** Drammatico. Il nuovo film di Sandrine Veysset, regista di «Ci la neve a Natale?», racconta di un bambino di dieci anni che scappa di casa e si ritrova ospite di una ragazza di trent'anni, che dorme di notte e «lavora» di giorno.

**WILD WILD WEST.** Fantasy. Un eroe della Cia e uno sceriffo sulle tracce di uno scienziato che vuole il presidente Usa.

**WITH OR WITHOUT YOU.** Commedia. Sposati da cinque anni, Rose e Vincent non riescono ad avere figli: nella loro vita irrompe un di lei.

## ALESSANDRIA

**ALESSANDRIA**

**ALESSANDRINO** Tel 0131-252 644
**Star Wars - Episodio I**
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 19.45-22.30 Lire 7 000

**AMBRA** Tel 0131-252 079
**La mummia**
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 20-22.20. Lire 7000

**COMUNALE - Sala Grande** Tel 0131-234 240
**Star Wars - Episodio I**
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 19.30-22.20 Lire 7000

**COMUNALE - Sala Ferrero** Tel 0131-234 240
**E allora mambo**
di L. Pellegrini con L. Littizzetto e L. Bizzarri
Ore 20.15-20.15-22.30
7000

**CORSO** Tel 0131-268 080
**Entrapment**
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 20-22.30 Lire 7000

**GALLERIA** Tel 0131-252 112
**Tutto su mia madre**
di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz
Ore 20.15-22.15 Lire 7000

**MODERNO** Tel 0131-252 707
**Il tredicesimo piano**
Ore 20.20-22.25 Lire 7000

**KRISTALLI - Sala Kubrick** Tel 0131-349 321
Prossima apertura

**KRISTALLI - Sala Kurosawa** Tel. 0131-349 321
Prossima apertura

**ACQUI TERME**

**ARISTON** Tel 0144-322 885
**Star Wars - Episodio I**
di G. Lucas con L. Neeson e N.
Ore 19.40-22.30 Lire 7000

**CRISTALLO** 0144-322 400
**Austin Powers**
Ore 20-22.30 Lire 7000

**ARQUATA SCRIVIA**

**ROMA** Tel 0143-667 516
Oggi chiuso

**CANELLI**

Tel 0141-824 869
Oggi chiuso

**CASALE MONFERRATO**

**VITTORIA** Tel 0142-452 291
**Austin Powers**
Ore 20.15-22.25
Lire 7000

**POLI** Tel 0142-452 081
**Star Wars - Episodio I**
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 19.40-22.20 Lire 7000

**MODERNO** Tel 0142-452 816
**E allora mambo**
di L. Pellegrini con L. Littizzetto e L. Bizzarri
Ore 20.30-22.30
Lire 7000

**CASTELCERIOLO**

**MACALLE'** Tel 0131-585 001
**Soldi Sporchi**
di S. Rami
Ore 22.15 Lire 7 000

**COSTIGLIOLE**

**COMUNALE** Tel 0141-966 376
Oggi chiuso

**NIZZA MONFERRATO**

**AURORA** Tel 0141-701 459
Chiuso per

**LUX** Tel 0141-702 788
Oggi chiuso

**SOCIALE** Tel 0141-701 496
**Star Wars - Episodio I**
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 19.40-22.30 7000

**VERDI** Tel 0141-701 459
**Chiuso per restauri**

**NOVI LIGURE**

**IRIS** Tel 0143-321 472
**Austin Powers**
Ore 20.30-22.30 Lire 10 000 6000

**MODERNO** Tel 0143-78 290
**Star Wars - Episodio I**
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 20-22.20 Lire

**OVADA**

**COMUNALE DYS** Tel 0143-81 411
**Star Wars - Episodio I**
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 20-22.30 Lire 12 000 8000

**SERRAVALLE SCRIVIA**

**LAVA** Tel 0143-62 895
**Pazzi in Alabama**
20-22.30 Lire 12 000

**TORTONA**

**MULTISALA SOCIALE - Sala 1** Tel 0131-861 326
**Star Wars - Episodio I**
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 20-22.30. Lire 7000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 2** Tel 0131-861 326
**E allora mambo**
di L. Pellegrini con L. Littizzetto e L. Bizzarri
Ore 20.30-22.30 Lire

**VOGHERA**

**ARLECCHINO** Tel 124
**Entrapment**
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 20.10-22.20 Lire

## NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA

**NOVARA**

**VIP** Tel 0321-625 688
**Star wars Episodio I - La minaccia fantasma** con Ewan McGregor. Or 19.40-22.30 L. 12 000, ridotto 8000, merc fer 8000

**ARALDO** Tel 0321-474 826
**La mummia** con Brendan Fraser
22.30 Lire 12 000 lun fer 8000

**FARAGGIANA** Tel 0321 - 627 676
**CHIUSO PER LAVORI**

**ELDORADO** Tel 0321 - 624 158
**Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** con Ewan McGregor Or 19.55-22.30 Lire 12 000, ridotto 8000; mart fer 8000

**VITTORIA** Tel 0321 - 623 395
**Austin Power - La spia che ci provava**, con Mike Myers Or 22.30. Lire 12 000, ridotto 8000, lun fer 8000

**SACRO CUORE** Tel 0321 - 46 54 84.
**Oggi riposo** 10 000. (martedì feriale 8000)

**PRIVATE**

**SANT'ANDREA**
**Oggi ri** Lire 9 000, ridotto 5000

**ANONIMA**

**SAN CARLO** Inf orario sugli spettacoli tel 0322 - 240 566
**Entrapment** con Sean Connery Or Lire 10 000, 6000

**BELLINZAGO**

**VARDONI**
**Chiusura estiva.**

**BORGOMANERO**

**MODERNO** Tel 0322 - 82 151
**Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** con Ewan Mc Gregor Or. 19.45-22.15 Lire 11 000, 6000; merc fer

**NUOVO SALA 1** Tel 0322 - 81-741
**Austin Powers - La spia che ci provava** 20.15-22.15 Lire 11 000, 8000 (merc feriale L. 8000)

Tel 0322 - 81 741
**Gioco a due** 20.15-22.15 Lire 11 000, ridotto 8000 (merc fer. L.

**NUOVO SALA 2** Tel 0322 - 81 741
**Entrapment**, con S. Connery, C. Zeta Jones 20.15-22.15 Lire 11 000, ridotto fer. L. 8000)

**CANNERO**

**BALLENIN** Tel 0321 - 51 95 23
**Oggi riposo** Lire 7 000, ridotto 5000

**CASTELLETTO TICINO**

**METROPOLIS SALA 1** Tel 0331 - 92 16 40
**Austin Powers - La spia che ci provava**, con Mike Myers Or - 20.10-22.20 Lire 13.000, ridotto 9000 merc e sab pomeriggio 9000)

**METROPOLIS SALA 2** Tel 0331 - 92 16 40
**E allora Mambo!**, con Luca Bizzarri e Luciana Littizzetto. Or.: 20.30-23 Lire 13.000, ridotto 9000 (merc e sab pomeriggio 9000)

**METROPOLIS SALA 3** Tel 0331 - 92 16 40
**La mummia**, con Brendan Fraser Or 20-22.40 Lire 13.000, ridotto 9000 (merc e sab pomeriggio 9000)

**METROPOLIS SALA 4** Tel 0331 - 92 16 40
**Entrapment**, con Sean Connery, e C. Zeta-Jones Or 19.40-22. Lire 13.000, ridotto 9000 (merc e sab pomeriggio 9000).

**METROPOLIS SALA 5** Tel 0331 - 92 16 40
**Gioco a due**, Pierce Brosnan, Rene Russo Or 19.50-22.30 Lire 13.000, ridotto 9000 (merc e sab. pomeriggio 9000)

**METROPOLIS SALA 6** Tel 0331 - 92 16 40
**Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma**, con Ewan McGregor Or 19.30-22.10 Lire ridotto e sab pomeriggio 9000)

**METROPOLIS SALA 7** Tel 0331 - 92 16 40
**Wild Wild West**, con Kevin Kline, Will Smith Or 20.20-22.50 Lire 13.000, ridotto 9000 (merc e sab pomeriggio 9000)

**DOMODOSSOLA**

**CORSO MULTISALA 1** Info su tel 0324 - 240 853
**La mummia**, con Brendan Fraser. Or.: 20-22.30.

**CORSO MULTISALA 2** Info su tel 0324 - 240 853
**Cruel intentions** Or 20-20-22.30

**CINE 1 SALA 1** Info su segr tel 0324 - 242 046
**Star Wars Episodio I - La minaccia Fantasma** Or 20-22.30

**CINE 1 SALA 2** Info su segr tel 0324 - 242 046
**E allora Mambo!** con Luciana Littizzetto Or 20.30-22.30

**GRENDINE**

**ITALIA** Tel 0163 - 84 02 01.
**Oggi riposo** Lire 10 000, ridotto 7000

**OLEGGIO**

**CINE TEATRO** Tel 0321 - 91 183
**West** con Will Smith Kevin Kline Or 20.15-22.15 Lire 11 000 Lun feriale 8000

**ORNAVASSO**

Tel 0323 - 69 459
**Oggi riposo** Lire 10 000 ridotto 7000

**ORATORIO**
**riposo** Or 20.15-22.15 Lire 7 000

**TRECATE**

**E. PELLICO** Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0321 - 777 122
con Brendan Fraser Or 21 Lire 10 000, ridotto 7000, lun fe: 8000 ridotto 5000

**VERBANIA**

**VIP** Info e prezzi su segr tel 0323 40 19 40
**Oggi riposo**

**SOCIALE (INTRA)** Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401.940
**Tutto su mia madre**, di Pedro Almodovar Or 20.30-22.30

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 1** Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964.
**Oggi riposo**

**SOCIALE (PALLANZA) SALA** orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel - 501.964.
**Austin Powers - La spia che provava**, con Mike Myers

## VERCELLI E BIELLA

**PERO** Inf Tel 015-22 736 - 31 312
**Austin Powers**, di J. Roach con Sean penn e Tim Robbins Orario 22.15 spettacolo unico Lire 12 000, 10 000

**MAZZINI** Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 CHIUSO PER RIPOSO

SALA

SALA 3. CHIUSO PER RIPOSO

**OSSOLA** Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Ade ore 16 a 21 teatrale organizzata dalla Sopino di Cristina Zanino

**SOCIALE** Inf Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

**BORGOSESIA**

**LUX** Inf Tel 0163-22 698
CHIU

**CANDELO**

**VERDI** Inf Tel 015-253 85 27
**Milonga**, di Emidio Greco Orario 21.30
Lire 9000, 7000

**COSSATO**

**IL PRIMAVERA** Inf Tel. 015-925 620

**COSTANZANA**

**PARROCCHIALE**
CHIUSURA ESTIVA

**GRAZZANO BADOGLIO**

**ANGELUS**
CHIUSURA ESTIVA

**PRAY**

**ESCELSIOR** Inf Tel 015-767 323
CHIUSO PER LAVORI

**SANTHIA'**

**IDEAL** Inf Tel 0339-240 53 69

**TOLLEGNO**

**FELIX** Inf Tel 015-242 31 18
CHIUSO

**TRINO**

**ORSA** Inf Tel 0161-828 600
CHIUSO PER RIPOSO

**VARALLO**

**SOTTORIVA** Inf Tel. 0163-54 265
CHIUSO PER RIPOSO

**VERCELLI**

**ASTRA** Inf Or Tel 0161-255 045
**Crazy in Alabama**, di Antonio Banderas con Melanie Griffith. Orario Merse Orario 21.45 spettacolo unico Prezzo ridotto Lire 8000

**NUOVO ITALIA** Inf Or Tel 0161-257 744
**Gioco a due** di J. McTiernan con Pierce Brosnan e Rene Russo Orario 21.45 spettacolo unico. Prezzo ridotto Lire 8000

**PRINCIPE** Inf Or Tel 0161-259 047
**Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar con C. Roth, P. Cruz, M. Paredes Orario 21.45 spettacolo unico Prezzo ridotto Lire 8000

**VIOTTI** Inf Or Tel 0161-250 645
**Star Wars: fantasma** di George Lucas con Liam Neeson E. McGregor Orario 21.45 spettacolo unico Prezzo ridotto Lire 8000

**SELVEDERE DIGITAL** Inf Or Tel 0161-215 018
**La mummia** 21.45 spettacolo unico Prezzo ridotto Lire 8000

**SALA BIBIENESCA** Inf Or Tel 0161-252 667
15 sale ore 20 serata finale della sezione cinema nell'ambito del 50° Concorso Internazionale di Musica - G.B. Viotti - Ingresso libero

Dopo il grande successo la Valle si candida ad accogliere l'adunata nazionale nel 2003

# Ad Aosta invasione pacifica degli Alpini

## *In 12 mila al raduno intersezionale delle Penne Nere*

**Stefano Sergi**
AOSTA

Dodicimila persone, di cui almeno seimila Penne Nere, hanno invaso Aosta tra ieri e sabato per il secondo raduno intersezionale del Primo Raggruppamento Alpini e per il primo raduno nazionale delle fanfare Ana. Le vie del centro storico, ieri mattina, si sono trasformate in una grande festa tricolore, così come sabato sera la centralissima piazza Chanoux è diventata un suggestivo auditorium a cielo aperto, grazie agli oltre seicento musicisti impegnati in contemporanea per lo spettacolare concerto.

La Valle d'Aosta ha così ribadito il tradizionale legame che da sempre la unisce al Corpo degli Alpini, un legame che l'ha portata più volte vicino all'organizzazione di un'adunata nazionale, la kermesse più importante per le Penne nere, che non ha mai fatto tappa nella regione chiusa tra le vette più alte d'Europa.

Lo grande festa è cominciata sabato, con l'arrivo dei primi rappresentanti delle venticinque sezioni (comprendenti 1200 gruppi) del Primo Raggruppamento Nord-Ovest, che unisce Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. C'erano Penne nere arrivate anche dalla Francia. Venti fanfare hanno dato il via ad una suggestiva serie di concerti, culminati con la grande esibizione di sabato sera, a cui hanno assistito oltre tremila persone. Il clou è stato ieri mattina, quando Aosta è stata attraversata da uno spettacolare serpentone grigio-verde lungo quattro chilometri, tra applausi e bandierine tricolori che sventolavano ovunque. Una sfilata suggestiva come non se n'erano mai viste prima in Valle. Per questo Rodolfo Coquillard, presidente della sezione Ana della Valle e organizzatore della kermesse, non nasconde la sua soddisfazione: «Ottimo, splendido, è andato tutto nel modo migliore, una grande festa per la città, anche se Aosta non aveva bisogno di rafforzare il suo legame con il Corpo degli Alpini, nè pretendiamo che lo esterni in ogni occasione».

Anche il cielo ha dato un aiuto agli Alpini. Le nuvole hanno concesso una tregua in mattinata, ieri, proprio per il tempo necessario alla sfilata. Poco dopo l'ammainabandiera è cominciata una leggera pioggia.

La grande kermesse delle Penne nere ieri hanno dato vita ad Aosta ad un corteo «grigio-verde» lungo oltre quattro chilometri è coincisa anche con il primo raduno nazionale delle fanfare dell'Associazione Alpini

Il raduno è stata anche l'occasione per le Penne nere ribadire la loro contrarietà all'abolizione della leva obbligatoria. «La dimostrazione di cosa siano gli Alpini è stata sotto gli occhi di tutti - aggiunge Rodolfo Coquillard -. Tra sabato e domenica migliaia di persone che hanno avuto soltanto un momento nella loro vita trascorrere insieme, si portano dietro quel ricordo in modo pacifico e tranquillo per sempre e riescono a riunirsi con un solo fischio. E questo accade non solo in occasione di feste, ma anche e soprattutto in caso di calamità naturali. Se questa è una cosa da eliminare con tutta tranquillità, noi rispettiamo la scelta. Ma siamo e saremo sempre contrari a una decisione del genere. La leva è un momento che porta i giovani a pensare insieme». «Con questo raduno - conclude Coquillard - Aosta ha dimostrato che è possibile organizzare un'adunata nazionale, perché la festa si è svolta soltanto nel centro, senza coinvolgere gli spazi della periferia».

Aosta era in corsa per avere l'Adunata nazionale di quest'anno, che però è andata a Cremona. Ora punta a quella del 2003.

LE STRADE DEL GUSTO

## *Il viaggio del piacere da Asti arriva a Cuneo*

**Gianni Martini**

Iniziato oggi con la sosta ad Asti nei paesi del Nord del Monferrato, prosegue domani con «Cuneo e le Valli del Mito» il viaggio del gusto che, per 25 giorni, accompagnerà i lettori de «La Stampa» alla riscoperta dell'Italia del Nord Ovest. Un viaggio virtuale, proposto nei fascicoli distribuiti gratuitamente e realizzati in collaborazione con l'editore «Slow Food» (emanazione di quell'«Arcigola» che ha fatto del gusto, del piacere del cibo, della salvaguardia e valorizzazione di ciò che è «genuino, bello e buono», ragione di esistenza). I fascicoli raccontano Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta partendo da ciò che offrono queste terre e acque generose, dalla capacità delle genti di offrire piatti e vini unici al mondo.

Ogni fascicolo contiene una descrizione storico-culturale della zona, quindi schede di approfondimento su piatti e tradizioni; curiosità sui protagonisti, uomini e donne, imprenditori e agricoltori, sportivi e letterati, che hanno contribuito a valorizzare la propria terra.

In ogni area gli esperti di «Slow Food» hanno individuato i «prodotti dell'Arca», ciò che è buono, unico e introvabile altrove e che rischia di estingursi: ne è nata una sorta di «guida del proibito», che fornisce località e indirizzi precisi per avere formaggi, verdure, frutta, carni.

Quindi le segnalazioni: 2500 complessivamente, su ristoranti, negozi, botteghe artigiane dove ciò che conta è la qualità. Infine una ricetta che propone piatti radicati nella tradizione.

Dopo Asti e Cuneo, mercoledì il viaggio si porterà al mare, alla terra di fiori e olive dell'Imperiese. Giovedì l'appuntamento è in Bassa Valle d'Aosta. La settimana si conclude venerdì con visita ad Alba e ai paesi del Barbaresco.

La distribuzione dei fascicoli riprenderà lunedì per scoprire «il buono sotto la Mole», ovvero Torino.

Si raggiungerà poi Novara e le terre del gorgonzola; il vino, la frutta e i formaggi di Bra e del Roero; quindi Saluzzo e Ivrea. Si entrerà nell'Acquese, in Valle Belbo, a Genova e nelle Cinque Terre, nella pianura che si estende da Santena a Fossano; a Barolo, Tortona, nelle terre delle risaie fino al Monte Rosa e ancora a Mondovì, Alessandria, nel Savonese, a Cogne e il Gran Paradiso.

Oratore ufficiale Siro Lombardini che fu anche membro del Cln

# I giorni dell'Ossola libera

## *Ricordata ieri la repubblica partigiana*

DOMODOSSOLA

Omaggio «fuori ordinanza» stamattina per Domodossola, città decorata di medaglia d'oro al valor militare per il contributo offerto nel '44 dall'intera valle alla lotta di liberazione. Agli onori resi dal picchetto delle Fiamme Gialle nel 55° anniversario della repubblica partigiana, dopo la cerimonia ufficiale si è infatti aggiunto il festoso e significativo tributo di sventolii e colori offerto dagli sbandieratori di tutta Italia che erano a Domodossola per il campionato tricolore.

La manifestazione commemorativa vera e propria, aperta dal corteo per le vie con il sindaco Mariano Cattrini, le massime autorità della provincia, le associazioni, i primi cittadini di Omegna, Verbania e della città gemellata di Busto Arsizio, si è conclusa davanti al monumento alla Resistenza in piazza Matteotti.

Oratore ufficiale, il professor Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara, già membro del Cln in Lombardia. Nel suo articolato intervento, Lombardini ha posto l'accento sulla necessità di un impegno costante, ricordando che «la libertà non è una conquista definitiva, la democrazia può morire di asfissia». «Oggi - ha detto fra l'altro l'economista - il dibattito culturale è scaduto nel tecnicismo della politica. Si celebra la fine delle ideologie e non ci si accorge della nuova ideologia che avanza a destra e a sinistra. Quella del mercato, che ha emarginato i valori». [p. ben.]

Il prof. Lombardini, presidente della Popolare di Novara, durante l'intervento

Al raduno piemontese di Borgomanero

# Don Gelli agli scout «Solidali in concreto»

BORGOMANERO

«Cancellate dal vostro vocabolario la parola solidarietà: siamo qui per guardarci in faccia e fare meno della retorica e delle parole vuote. E' venuto il momento di cancellare la parola solidarietà per prendere le distanze da chi usa questo vocabolo per farne una passerella in televisione; per distanziarci da chi parla di Aids, povertà, carcere, immigrazione, ed usa queste parole per venderle nelle conferenze».

Don Luigi Ciotti, davanti agli scout giunti da tutto il Piemonte per il raduno che si è svolto a Borgomanero, nel parco di Villa Marazza, non usa perifrasi e va diritto al nocciolo del tema «Il servizio: come coniugare giustizia, solidarietà e pace». Il bersaglio principale del fondatore del gruppo Abele e dell'associazione «Libera contro le mafie», è l'ipocrisia di chi strumentalizza povertà ed emarginazione per calcolo politico o per trasformare tutto in talk show: «Sono insopportabili i lazzaroni che ci sorridono dalla tivù, parlano di legalità ed hanno rubato fino a ieri, smontano e rimontano la vita di tanta gente per i loro interessi. Quanti hanno fatto i mercanti della solidarietà sulla pelle della gente?». Don Ciotti ha invitato a «incontrare» gli altri, non ad affrontarli: «Si affrontano i problemi, le persone si incontrano, anche se è un lavoro più difficile». Ha parlato del valore della multiculturalità e della multireligiosità portate dall'immigrazione: «La Chiesa non difendetela, a quello ci pensa lo Spirito Santo; noi abbiamo un altro compito, quello di difendere i poveri, ascoltare ed accogliere gli altri». [m. g.]

Don Luigi Ciotti ieri nel Novarese: «C'è chi usa la parola solidarietà per fare passerella in televisione»

NOTIZIE FLASH

**TORINO**

***Cade ultraleggero, ferito trentaquattrenne***

E' ricoverato all'ospedale di Pavia, Stefano Trombin, 34 anni, di Carbonara Ticino, ferito sul suo ultraleggero che è precipitato durante un volo. Il Trombin, socio dell'aeroclub «Quadrifoglio» di Zerbolò in Lomellina, era appena partito con il suo piccolo aereo che ha perso quota, precipitando vicino alla pista.

**CUNEO**

***Raccolte 1200 firme contro la rivoluzione del traffico***

Ha superato quota 1200 firme la petizione contro la rivoluzione del traffico nel centro di Cuneo, decisa in occasione della Festa europea degli autori. La modifica alla viabilità ha imposto la deviazione delle auto lontano da piazza Europa, nelle vie laterali della città. A promuovere la raccolta di firme (avviata dopo che venerdì in una delle strade interessate dal provvedimento c'è stato un grave incidente) è il consigliere di An, Giuseppe Laurin, che stasera, in Consiglio comunale consegnerà la petizione al sindaco.

**NOVARA**

***Quindici patenti ritirate***

La Polstrada di Romagnano Sesia ha ritirato 15 patenti ad automobilisti che avevano superato il limite dei 130 sull'autostrada Voltri-Sempione. L'infrazione è stata rilevata con l'autovelox.

**VERCELLI**

***Rubano due auto per andare a ballare***

Doppio furto d'auto, forse degli stessi autori, nel giro di poche ore. In città l'altra sera è stata rubata una vettura, trovata poi nel parcheggio della discoteca Globo: qui, quasi in contemporanea con il ritrovamento, è sparita una seconda auto.

Domenica prossima atteso il bis per la sagra dell'uva

# Cocconato si scopre turistica con Fiera e Palio degli asini

COCCONATO

Se il paese cercava una conferma alla sua vocazione turistica, l'ha avuta in questo fine settimana. Pienone alla fiera medioevale di sabato sera, folla ogni oltre aspettativa ieri pomeriggio per la trentesima edizione della corsa degli asini. Un successo che corona le iniziative del «Settembre cocconatese», e conforta Comune e Pro loco nelle intenzioni di dare ancora più visibilità esterna a un paese che, grazie al particolare microclima che regala temperature miti tutto l'anno, ha legato il proprio nome l'appellativo di «Riviera del Monferrato». «Ad inizio secolo, Cocconato era il centro più rinomato di tutto il Basso Monferrato - ricorda l'assessore Gianni Sartoris - Puntiamo a riconquistare quella posizione, avendo tra le mani carte importanti come i nostri prodotti tipici». In paese c'è l'unico laboratorio regionale di produzione del prosciutto Piemonte Doc, ma qui nasce anche la robiola di Cocconato e vi hanno sede alcune aziende vinicole di prestigio.

Tornando al fine settimana, almeno tremila visitatori hanno animato sabato sera la fiera medioevale: nelle vie, illuminate da torce, personaggi in costume proponevano prodotti tipici e vino.

Ieri il Palio degli asini, tradizionale sfida tra i borghi del paese. Ha vinto, per cronaca, borgo Collina Magra che tornava a partecipare alla corsa dopo dieci anni di assenza. Dietro i borghi Brina (vincitori delle ultime due edizioni) Tuffo e Torre, mentre Airali è stato squalificato per scorrettezze. Alla fine festa per tutti con polenta e merluzzo sotto i portici della piazza. E domenica il «Settembre» continua con la festa dell'uva: in programma giochi contadini e artisti di strada. [f. la.]

Quattrocento atleti in costume per i campionati italiani della specialità

# Incoronato il re degli sbandieratori

## *A Domodossola vince un alfiere di Ventimiglia*

Un'immagine della sfida fra sbandieratori ieri pomeriggio a Domodossola

DOMODOSSOLA

E' un autentico fuoriclasse dello sventolio acrobatico, Davide Cortale: alfiere del gruppo Auriveau di Ventimiglia, ha finito il suo «numero» maneggiando contemporaneamente sei vessilli e ha conservato così il titolo tricolore individuale degli sbandieratori ai campionati italiani che si sono conclusi ieri sera a Domodossola.

Alle gare, con 400 atleti in costume impegnati per due giorni nelle diverse specialità, hanno preso parte diciotto gruppi provenienti da dodici regioni, Sicilia compresa. Il Piemonte era rappresentato da San Lorenzo d'Alba, Borgo del Gerbo di Grugliasco, «Amis d'la pera» di Asti e, fuori concorso, da Mappano. Il titolo nazionale per la gara di coppia è andato al Canton Piaseo di Lacchiarella, Milano; per i musici, al gruppo umbro Città di Montefalco. [p. ben.]

# La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

**Qual è il prezzo della cultura?** Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. È molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

# STIEVANI

## TELEFONIA CELLULARE

## A PREZZI MAI VISTI!!!

### I NOSTRI SERVIZI:

CENTRO AUTORIZZATO

WIND

L'invio di messaggi gratuiti
fino al 31/12/1999
Consultazione Televideo tramite
telefonino fino al 31/12/1999
Con "I Ioi Wind" i vostri telefoni
parlano gratis tra loro
fino al 15/11/1999

L'unica a sole 5 lire al secondo,
tutto il giorno, tutti i giorni, da tutti
i telefonini Wind fino al 30/9/99
Scegli un SECTOR ed entra in Wind:
a chi acquista un orologio SECTOR
entro il 30/9/1999 ha in regalo una
carta ricaricabile Wind da £ 100.000
oppure uno sconto di £ 100.000
su una confezione Go-Wind
Con Wind più parlate al telefonino
e più risparmiate: sconto 10%
per una spesa superiore a £ 60.000,
sconto 20% per una spesa
superiore a £ 180.000

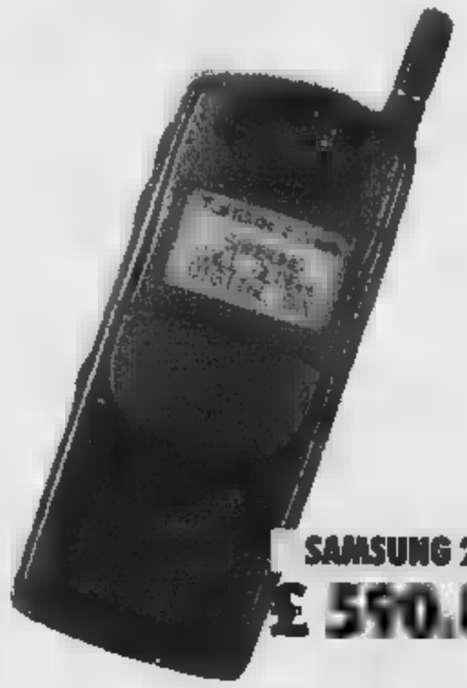
### I NOSTRI PREZZI:

Prodotti disponibili fino ad esaurimento scorte.

**MOTOROLA 3688**
**IL PIU' PICCOLO!**
**£ 990.000**

Prezzo Bomba!!!

**MOTOROLA CD920**
**£ 299.000**



**SAMSUNG 2100**
**£ 590.000**

**SIEMENS C25**
**£ 350.000**

**SAMSUNG G500**
**£ 299.000**

**TORINO** Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

## NUMERI UTILI

**SALUTE**
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997 0880-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

**PUBBLICA SICUREZZA**
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di Finanza** (Pronto intervento) 117

**PREVENZIONE**
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- [redacted] **Rosa** (Violenza alle [redacted]) 37518282

# Joaquín Torrents Lladó

UNA mostra da non perdere quella dedicata al pittore catalano Joaquín Torrents Lladó a Palazzo Ruspoli (piazza San Lorenzo in Lucina 43). Arrivata da Madrid, la prima mostra antologica di Torrents Lladó, morto nel 1993 a soli 47 anni, proseguirà poi per Milano. L'appuntamento è prezioso perché offre una panoramica completa sull'opera del Maestro amato da tutti i Reali d'Europa. Le sue opere, oli e acquerelli, sono un tripudio di luce e di colori. Un figurativo implacabile. Sgomenti si resta davanti al quadro «Villa Mansi» o a «Kew», quasi sopraffatti da tanta bellezza e bravura. Dipinse molto la natura e soprattutto amò ritrarre l'acqua e i suoi riflessi pieni di luce e di ombre colorate. Prodigioso è il ritratto di Rosa Roda del 1980, dove il pittore cataloga con scrupolo tutti i maestri del passato con cui ha stabilito un dialogo. Ma dal passato si è sempre tenuto separato senza rifarsi [redacted] alcuna dottrina artistica. Tuttavia Torrents Lladó sa [redacted] sovrapporre con un effetto sconcertante il realismo di Sorolla e l'eleganza di Sargent. Ma è anche consapevole della sua propria via al naturalismo, che conduce alla scoperta di se stessi, uno dei grandi miti della pittura di ogni epoca. Indimenticabili le immagini di Angeles Cereceda del 1982, di Pino Patino del 1985, di Dulce Zouko del 1990, di Virginia Lopez del 1992 fino all'autoritratto del 1993. Da [redacted] perdere. Fino al 15 ottobre. Ingresso libero. Orario 10,30 - 19,30, chiuso lunedì.

*(Rossella Fabiani)*

## NUMERI UTILI

**[redacted]**
- **Centralino** [redacted]
- [redacted] (Polizia della [redacted]) 167.867035

**GUASTI**
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229968
- **Aci** [redacted] 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento [redacted]** [redacted]
- **Telecom** 182

**TRASPORTI**
- **Atac** 46954444
- **Cotral** 167.431784
- **Ferrovie dello [redacted]**
- F.S. Informazioni [redacted]
- [redacted] Eurostar a domicilio 4681726
- [redacted] andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci [redacted]
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

## TEATRI

**AFFABULAZIONE** 065690475 piazza M. Vipsanio Agrippa, 7/b. L'Acc. degli Artefatti presenta **[redacted] morta. Variazioni [redacted] una [redacted] martedì**. Alle 20.45-21.30-22. Lo spettacolo prevede soli sette spettatori è quindi indispensabile la prenotazione allo [redacted]

**[redacted]**/4167 v. della Penitenza, 33. Teresa Deevy in **Il gatto nel corpo che emette** (prima), con T. Dossi, L. [redacted]. Alle ore 21.30. Regia di L. Guerrini

**AMERICAN MOTOR [redacted]** 0654220062 [redacted] l'industria EUR Fronte Luna Park. "Dragster [redacted]" a Roma. Dal martedì al venerdì ore 21. [redacted] bato ore 16-21. [redacted] 16-18.30. Lunedì Riposo

**ANFITRIONE** 065750827 v. San Saba, 24. **[redacted]** incontri con il teatro teatrale diretti da S. [redacted]

**ARGENTINA** 068804601/2 Lgo di Torre Argentina 52. Abbonamenti stagione 1999/2000. Fino al 30/9 i vecchi abbonati potranno acquistare gli abbonamenti. Dal 1° Ottobre, i posti [redacted] saranno a disposizione del pubblico. Ufficio abb. tel. 066875445. Botteghino: orario 10/14-15/19. [redacted] riposo. È in vendita la carta teatro di Roma

**CASA DELLE CULTURE** 066333253 Via San Crisogono, 45. Mercoledì 29 settembre la Compagnia [redacted] Meta-Teatro presenta [redacted] **Rhythm** da P. Malvejevich, con M. Carlaccini e C. Mapelli. Regia di P. Di Marca. Alle 22.

**CENTRO NAZIONALE DI [redacted]** [redacted]5936. Assessorato alle politiche culturali Roma "Stage di Drammaturgia Teatro Totale" gratuito, sei incontri in 45 giorni, inizio 4 ottobre. Aperte iscrizioni Scuola Teatro Totale per attori e registi, biennio corsi pomeridiani e serali, avviamento al lavoro, ottobre. Info: dalle 17.00 alle 14.00.

**CENTRO POLIVALENTE [redacted]** 06397/20025. L'Accademia Teatrale "Club dei 100" diretta da Nino Scardina riapre le iscrizioni ai corsi (27 anni di attività)

**COLOSSEO [redacted]** 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Dal 28 settembre **The wolf - Lo sciacallo** (prima) di C. McPherson. Regia di N. Bruschetta. Alle 20.30. **Ridotto [redacted] di percorso** (prima) di F. Cardi. Regia di M. Colugno. Alle 20.30. Dal 28 settembre **Rum e vodka** (prima) di C. McPherson. Regia di N. Zavagli. [redacted] 22.15

**COMEDY & SOUND CAFÉ** 066023271 v. Borsari, 19/23 (Ostia). Ogni venerdì, sabato e domenica Gli Amici di Ostia in **A volte... sono stanco tutto** di G. Mucelli. Regia di C. Aulieri. [redacted] 21.30

**DAFNE** 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia [redacted]). Alle ore 21.00 **Il soldato spaccone** di Plauto, regia di G. Postiglio, con F. Avaro, F. Glove, I. Liberto, S. Dionisi, A. Simoni, A. [redacted]-brino, I. Giacomelli, C. Baltiromo, E.G. Bonarci. Domenica 3 ottobre **Pelle d'asino** (prima) da Perrault. Regia di A. Di Francesco. [redacted] 16

**DEI COCCI** 065783501-2 v. Galvani 69. Riposo

**DEI SATIRI Sala A-B** 066871639 v. di Grottapinta, 18. Campagna [redacted] per la stagione [redacted] botteghino 11-19

**DELLA COMETA** 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. Il 9 ottobre **Capitolo secondo** di N. Simon con E. Angelillo, P. Rossi Gastaldi, B. Mazzini, B. Roca Rey. Regia di P. Rossi Gastaldi. Alle 17 e alle 21

**[redacted] Grande [redacted]** [redacted] Filippini 17/A. Il 7 ottobre il Teatro Contemporaneo e Fiammingo presenta alle 19 **Il mio Black** alle 21 **Tonino**, alle 22.15 **Parola di [redacted]**. Botteghino [redacted]

**DELLE MUSE** 0644233649 via Forlì, 43. Campagna abbonamenti stagione [redacted] [redacted] Pirol e R. Santoro - V. Marsiglia - A. [redacted] - E. Beruschi - G. Imparato e P. Trampetti. Preno [redacted] al botteghino [redacted] 10.30-13.00/16.30-20.00

**[redacted]** 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. Dal [redacted] settembre **Cabaret da viaggio** di V. Franceschi, con Triestino, Poggiani [redacted] Antonioni. Alle ore 21.00

**ELISEO** 064882114 v. Nazionale 183/E. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000 orario del botteghino ore 9.30-19.00. Domenica riposo. Per informazione telefonare ai numeri 064882114-064885095-064887270.

**ELISEO PICCOLO** 064885095 v. Nazionale, 183. Riposo

**ETI TEATRO [redacted]** 066794585 v. delle Vergini, 7. Vendita abbonamenti stagione 1999/2000 biglietteria 10-19 - Sabato 10-13. Domenica riposo

**[redacted]**803794 v. del Teatro Valle, 21. [redacted] stagione 1999/2000 speciale giovani. Oggi dalle ore 9.30 convegno **La parola delle differenze 99** lo spettacolo dal vivo per l'infanzia e i giovani promosso dalla Regione Lazio, organizzato da Ruota Libra in collaborazione con Eti

**EUCLIDE** 068082511 P.zza [redacted] 34/A. Sabato 16 ottobre la Comp. Teatrogruppo presenta "Un soffritto week end" [redacted] divertissement in [redacted] di V. Boffoli. Regia dell'autore. Alle 21

**FLAIANO** 066787424 v. S. Stefano del Cacco, 15. Stagione 1999/2000 con la Piccola Lirica **Tosca, Carmen, Vedova allegra, Traviata**. [redacted] 20.15 e pomeridiani 17. Debutto 22 ottobre 20.15 con **Tosca**. Info e pren. [redacted] tutti i giorni

**[redacted]**783[redacted] v. Camilla 44. Fino al 29 settembre alle 21 la Comp. Teatrale di G. Barberio Corsetti e la Comp. Bobby Kent & Margot presentano **F. di G. (Francesco Gerattino di Dio)** di F. Carapezza e F. Timi. Regia di F. Timi. Scuola di formazione degli attori "Teatro Verticale" con H. Yamanouchi. Inizio corso lunedì 4 ottobre, tel. 066624626

**[redacted]** 066372294 v. delle Fornaci, 37. Stagione 1999/2000: I giganti della montagna - Il malato immaginario - [redacted] - La famiglia dell'antiquario - Candida - [redacted] Morra - La vita che ti diedi - Le nozze di Figaro - Macbeth - L'avaro. Info e pren. [redacted] 066372294

**[redacted]** 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16. Martedì alle ore 21 **Che Bomba Vuoi?** con "Voci dell'anima", spettacolo della compagnia Almne.

**I MITI** 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). Ogni giovedì, venerdì, sabato e domenica **Un'insolita storia di donna** di G. Pupi. Alle 21

**I VIAGGI SENTIMENTALI** 063243134 v. Principessa Clotilde, 5. [redacted] **di un castello** (prima) di F. Carena. Regia di R. Cavallo. Con C. Balboni, A. Caruso. Domani [redacted] 21.30

**IL VASCELLO** 065[redacted]1 v. G. Carini 72/78. Oggi **Piega Piega Tris** coreografia di Massimo Moricone. Alle 21.

**INDIA TEATRO DI ROMA** 0655300894 Lung. Tevere dei Papareschi. Giovedì 30 settembre alle ore 18.00 **Amleto**. Regia di C. Cecchi

**INSTABILE DELL'[redacted]** 068416067 v. Taro 14. Corso di recitazione e laboratorio teatrale [redacted] accademico 1999-2000, [redacted] da D. Ruggiero e D. Granata. Il Teatro seleziona le compagnie e gruppi per la stagione [redacted]. Audizioni per attori e attrici [redacted]. Tel. 0360/603785

**[redacted] ACTING SOCIETY** 065880406 Via Portuense, 102 (Porta Portese). Sabato 9 ottobre **Un po' per celia... un po' per non morir!** regia di G. Spaziani, alle 21. Ingresso gratuito [redacted] prenotazione.

**LA CHANSON** 064873164 L.go Brancaccio, 82/A. Stagione teatrale 1999/2000 con I Favete Linguis, L. Di Mauro, Battaglia e Miseferi, R. Cannata, L. Rossi, G. Verde, V. Chiarini e Saint Just. Inizio spettacoli dal 5 ottobre. 21

**[redacted] CULT. TAJE** 066330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. Riposo

**[redacted]**534 v. Montecribio, 14. Mar[redacted] alle ore 21.00 **Madame Butterfly** di G. Puccini. Aperta la campagnia abbonamenti stagione 1999/2000. Orario botteghino ore 10.00-20.00

**[redacted]** 065139405 via G. Genocchi, 15. Riposo.

**[redacted]** 063265991 p. G. da Fabriano, 17. Lunedì 27 e martedì 28 (solo 2 giorni) **Chippendales** gli uomini più sensuali d'America. Al[redacted]. Giovedì 30 settembre alle ore 21.00 La scuola popolare di musica di [redacted] presenta **Maschere Sonore.**

**[redacted]** 068088299 v. G. Borsi, [redacted]. Stagione teatrale 1999/2000. [redacted] 27 settembre [redacted] la campagna per i nuovi abbonati. Dall'8 ottobre **Chi li fa e poi li accoppa** di e con G. [redacted]

**PICCOLO ELISEO** 064466863 via Napoleone III, 4/E. Provini per attori 30/35enni. Lasciare numero telefonico alla segreteria

**PRATI** 0639740503 v. degli Scipioni 98. Dal 19 ottobre **L'amico del diavolo** (prima) di Peppino De Filippo, regia di Fabio Gravina, con Fabio Gravina, Letia Mangano. Alle 21

**ROMA: [redacted]** 067848912 v. Settecamini, 11. Riposo

**[redacted]** 066802770 p. S. Chiara, 14. Giovedì 14 ottobre **L'avaro** (prima) di Alberto Alfieri. Con A[redacted], Renato Merlino, Monica Palumbo, [redacted] Greco. Alle 21. Sono aperte le prenotazioni tutti i giorni dalle 10-13 e 16-20 [redacted] 066802770-6832281.

**SALA [redacted]** 063273432 v. Podgora, 1. Dal 21 ottobre "Comp. Stabile Mario Scaccia" presenta **Il malato immaginario** di Molière. Alle ore 21. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia dal 1° settembre [redacted] ore 10-12. Sono aperte le iscrizioni

**[redacted]** 065757488 v. Rubattino, 5. Iscrizioni ai corsi della Scuola di Teatro Popolare diretti da Fiorenzo Fiorentini. Dal 5 ottobre **[redacted] che venghi a Roma** di e con F. Fiorentini. Prenotazioni allo 065[redacted]

**SALA TESTACCIO** 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro: Martedì 12 ottobre **La donna che verrà dopo morto** (prima) di P. Daumale, con M.C. Fioretti. Alle 21. [redacted] Saletta: Martedì 5 ottobre **[redacted] c'è due senza stress** (prima) di S. Scirà, con S. De Meo. Alle 21.

**SALA UNO TEATRO** 067008691 p.zza di Porta S. Giovanni, 10. **[redacted]** regia di S. [redacted], con P. Bethni, E. Meghnagi, R. Keradman. Alle 21.00

**SISTINA** 064200711 v. Sistina 129. Dal 28 settembre P. Mezzasoma presenta M. Ranieri nel musical **Hollywood - [redacted] di un [redacted]** (prima) con J. Bedeschi, G. Terranova, B. Di [redacted] (MA1) ore 21. Botteghino tutti i giorni dalle 10.00-13.00/15.30-19.00. Prevendita: Tel. del Pronto spettacolo 0639387297 dal lun-ven ore 10-17

**STABILE S. FRANCESCA ROMANA** Piazza Nerazzini tel. 065125531. Riposo

**STUDIO [redacted] DEL COMICO** 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/e. Riposo

**TEATRO DEI BURATTINI** 069093985 Piazza S. Nicola, 3 (Mentana). Presso il Palazzo Borghese da oggi al 31 ottobre tutte le domeniche [redacted] 17 la Compagnia Il Trovatore presenta **Pulcinella e la fortuna e Pantalone innamorato** di G. Santarelli.

**TEATRO XX SECOLO [redacted]** 065881444 v. Garibaldi, 30. Dal 4 ottobre **La moglie delle undici di sera** (prima) di L. Marinoo con Marcia Musy. Regia di M. Mattolini. Alle 21

**TEATRO SETTE** 0644236382 v. Benevento, 23. [redacted] 6 al 17 ottobre **Roma Antica** con la Compagnia Ben Hur di Andrea Antonelli

**[redacted]** 0668805890 via degli Acquasparta, 16. Camp. abb. stagione 1999/2000

**VELAVEVODETTO** 065744194 Via Monte Testaccio, 97. G. Riposo

**VERDE** 065882034 circonvallazione Gianicolense, 10. Campagna abbonamenti 1999/2000. Info e pren.: lun-ven dalle 9-18. Tel. [redacted]

**VITTORIA** 065740170-065740598 p.zza S. Maria Liberatrice, 8. Dal 30/9 **Cuori pulsanti** Info e prevendita Vittoria Card: orario boll. lun 10-13 e 16-19, dal mar [redacted] ore 10-19, domenica chiuso

## CONCERTI E LIRICA

**[redacted] DELL'OPERA** 064817003 Piazza B. Gigli, 1. Presso il Teatro Nazionale (via del Viminale, 51) sabato 2 ottobre "Il maestro di Cappella" di D. Cimarosa, con A. Romero, C. Cigni. Alle 20.30. Prezzi del biglietto L. 30.000. L. 24.000 (Cral) - L. 15.000 ridotto per anziani e studenti

**ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA** 0668801044, via Vittoria, 6. Oggi presso l'Auditorio di via della Conciliazione, Myung-Whun Chung dirige l'Orchestra dell'Accademia Santa Cecilia. Musiche di Beethoven. Alle 21

**[redacted] ROMANA** [redacted] via Flaminia 118. La s[redacted] concerti al Teatro Olimpico si inaugura venerdì [redacted] ottobre alle 21 con [redacted] der Deutschen Oper diretta da C. Thielemann [redacted] gramma musiche di Wagner, Schumann, Brahms. Vendita e prevendita dei biglietti [redacted] botteghino del teatro orario continuato dalle [redacted] alle 19 tel. 063265991

**[redacted] FILARMONICA SCUOLA [redacted] MUSICA** [redacted] Flaminia 118. Oggi riprendono, con frequenza bisettimanale, i corsi di canto corale per bambini e ragazzi tenuti da Mons. Pablo Colino. Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria [redacted] Scuola dal 20 settembre dalle [redacted] alle [redacted]

**ACCADEMIA [redacted]** [redacted] - 0665745413 via B. Cairoli, 11/ Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Ac[redacted]. Informazioni al numero [redacted]

**ACCADEMIA ROMANA DI MUSICA [redacted]** via Chiana, 11. Sono aperte le iscrizioni al corso di Canto Gospel tenuto da [redacted] [redacted]-sha.

**A.M.R. ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA** 06-6868441 Piazza dell'Oro. Presso la Basilica di S. Giovanni Battista de Fiorentini per il XXXI Festival Internazionale di Organo oggi con [redacted] di Aurelio Jacolenne. Musiche di G.P. Teleman e G.F. Haendel. Alle 21. Ingresso libero

**ARCILIUTO** 066879419 p. Montevecchio 5. Tutte le sere "Mille anni di musica" pianoforte, violino e chitarra con Enzo Samaritani. Alle 22

**ARCOBALENO SCUOLA DI MUSICA** 066787883 via delle Carrozze, 3. Iscrizioni alle classi [redacted] la Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato. Baby Band e laboratori [redacted] per bambini

**[redacted]** 0644252208-0644252303 [redacted] Guattani [redacted]. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica per l'anno accademico 1999/2000. [redacted] per tutti gli strumenti e per ogni [redacted]

**[redacted]** 0635452138 via Serrani, 47. L'Associazione corale cerca giovani coristi con discreta preparazione musicale. Le prove si tengono il martedì e il venerdì alle ore 19.15 in via della Balduina, [redacted]

**[redacted] DANASSI** 0[redacted]14132 via Col di Lana, 8. Presso il Piazzale di Villa Glori [redacted]

**ISTITUTO [redacted]** [redacted]3588071 Presso Cherubini (via Tiburtina, 994). Il Coro polifonico dell'Istituto Musicale Cherubini seleziona voci per l'anno scolastico 1999[redacted] [redacted] dal lun. al ven. dalle 10/13 e 16/19.30

**ASSOCIAZIONE [redacted]** 0662357170 via Eschilo [redacted]. "Dalla parte del l'autore" 24 incontri per l'anno 1999/2000.

**ASSOCIAZIONE MUSICALE [redacted]** 0650914940 Via Talete, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di [redacted] normale e di perfezionamento di strumento e [redacted] per giovani, adulti e bambini. [redacted] 0650914940 dalle 16.30 alle 19.30 dal lun. al ven.

**ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL** [redacted] via I. Giorgi [redacted]. Audizioni per corsisti alla fine di ottobre [redacted] ore 10-12.30

**AUDITORIO DON BOSCO** 0671545416 viale dei Salesiani, 9. Riposo

**AULA MAGNA I.U.C.** [redacted] Lungotevere Flaminio 50. Abbonamenti presso la Iuc tutti i giorni escluso il sabato 10-13/14-18. Inaugurazione il 12 ottobre ore 20.30 con Stanislav Bunin pianoforte. [redacted] Mondo Universitario della Sapienza avrà luogo presso il Teatro Alene.

**[redacted] ITALIANO DI [redacted] ANTICA** [redacted] Via Marianna Dionigi, 59 [redacted]. Tutti i lunedì dalle ore 17.45 sono riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A., in programma "L'Oratorio di Natale" di J. S. Bach

**CONCERTI DEL TEMPIETTO - [redacted]** 06/7209128 P.zza Campitelli, 9. [redacted] 6 novembre ogni sabato (20.30), domenica (17.30) in occasione di ogni festività (17.30) il Tempietto propone musiche di grandi autori di ogni tempo

**[redacted]** 066372295, via delle Fornaci 37 [redacted] e Domani [redacted] 21 "Gran Galà dell'Operetta". Per informazioni Sergio Sgarzi Promozioni. Tel 051306454

**MENDELSSOHN MUSIC** 0655795117, Chiesa Valdese di Piazza Cavour. Si effettuano audizioni (gratuite) per bassi, [redacted], tenori, contralti, [redacted] per la "Cavalleria Rusticana" in programma [redacted] 15 ottobre, "Tosca" dal 8 novembre e "Rigoletto" in programma dal [redacted] novembre. Inviare un fax allo 0621707618.

**PROGETTO MUSICA** 0650[redacted]2708. Via [redacted]. Presso l'Acc. d'Ungheria [redacted] 15 Lunedì 4 ottobre alle 20.30 [redacted]. Musiche di [redacted] Festa [redacted] concerti

**[redacted] CORALE "SUI COLLI DI ROMA"** [redacted]

**[redacted] POPOLARE DI MUSICA DI TE[redacted]** 06575[redacted]. Nuovi corsi di [redacted] mera sperimentale [redacted] dabanda. Per inf [redacted]

## PREVENDITE

**INTERCLUB SERVICE** [redacted]

**ORBIS** [redacted]

**PLANETARIO** [redacted]

**PRENIS** [redacted]

**PRENOTICKET** [redacted]

**QUADRIFOGLIO** [redacted]

## MUSEI E MOSTRE

**[redacted]** [redacted] Ostiense 106 tel. 066991191. Orario lunedì-venerdì [redacted] 19.30. Ingresso libero. E' in mostra un portfolio di undici serigrafie realizzate da dieci tra i più importanti e riconosciuti artisti britannici. Fino al 30 settembre.

**ART CENTER [redacted]** via Ostiense 106 tel. 066991191. Orario martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

**BIOPARCO** viale del Giardino Zoologico, 20 tel [redacted] tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Firenze [redacted]" quattro [redacted] in alabastro raffiguranti gli animali. £ 10.000. Mostra permanente.

**[redacted]** piazza [redacted] Pietro [redacted] tel. 06676[redacted]41 [redacted] tutti i giorni ore 9-19. "Sapienza di Dio" 145 preziosissime [redacted] Italia dai più importanti musei russi. £ [redacted]. Fino al 24 ottobre

**CASA MUSEO DE CHIRICO** piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove [redacted] con la moglie Isabella (La Fonte) [redacted]

**COLOSSEO** (Centro storico) tel. 064815576 (prevendita). Orario tutti i giorni ore 9-19.45. £ 10.000. Noleggio audioguide [redacted] guidate

**DOMUS AUREA** viale della Domus Aurea, tel. [redacted]. Orario [redacted] giorni ore 9-20. £ 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con la pre[redacted]

**FORO DI NERVA** via dei Fori Imperiali, tel. 0644702861. Orario sabato e domenica ore 10-13/16-19. £ 10.000. Prenotazione obbligatoria. Una collettiva di 13 artisti contemporanei esposta nella suggestiva cornice del cantiere di scavo del Foro di Nerva. Fino al 31 ottobre

**FORO ROMANO** largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064815576. Orario: tutti i giorni 9-19.45. Nuova edizione di "Luci al Foro" con il Foro Romano illuminato [redacted] visite guidate [redacted]

**GALLERIA BORGHESE** piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica telefonando al 328101. Ricchissima collezione di opere scultoree e pittoriche di maestri come Canova, Bernini, Tiziano [redacted] martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

**GALLERIA CA' D'ORO** piazza di Spagna, 81 (centro storico) tel. [redacted]. Orario martedì-sabato ore 10-13/16-19.30. Ingresso libero. "Saggi [redacted] dalla creazione alla creatività" [redacted] dipinti [redacted] 30 settembre

**GALLERIA DI PIAZZA COLONNA** via Santa Maria in Via (Centro storico), tel. 066781174. Orario tutti i giorni ore 10-20. £ 15.000. "Salvador Dalì" esposizione con più di 350 opere del grande maestro spagnolo. Fino al 15 novembre

**GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA** via delle Belle Arti 131 tel. 06322981. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 8.000. Accesso disabili. "I saperi della sala [redacted] Icone America 1997" personale fotografica di Corrado Sassi. Fino al 24 ottobre

**LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM** [redacted] via [redacted] de Coubertin (corso Francia) tel. [redacted]. Orario lunedì-venerdì ore 10-13 [redacted] 10-13. [redacted] progetti [redacted] Auditorium di Renzo Piano

**MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO** viale Vaticano tel. [redacted]. Orario lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito

**MUSEO BARACCO** via dei Baullari, 2 (Centro Storico) tel. 0668806848 [redacted] sabato ore 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. [redacted] Dioniso. Dei e uomini a banchetto in [redacted]. Materiali archeologici recentemente acquisiti in Lucania. [redacted] al 28 novembre

**MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA** via Aldrovandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586 [redacted] martedì-domenica 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi" - luoghi dove gli animali si sono evoluti adattandosi. Permanente

**MUSEO DEL CORSO** via del Corso, 320 (Centro storico) tel. 147882211. Orario martedì-domenica ore 10.30-19.30. £ 10.000. "Via del Corso una strada lunga 2000 anni" esposizione che racconta la storia della celebre [redacted] attraverso l'esposizione di una serie di "oggetti". Fino al 30 settembre

**MUSEO DI MATE[redacted] DEL [redacted] DI ROMA** dipartimento di matematica, [redacted] la Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0658331022. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli strumenti di calcolo antico romani, collezione [redacted] poliedri della collezione Graziotti [redacted]

**[redacted] ETRUSCO** piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201951. Orario martedì-venerdì ore 9-19, sabato ore 21-24, domenica ore 9 [redacted]

**MUSEO GALLESE** via I. Filippini (Viterbo) tel. 0761495503. Orario lunedì-venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10.30-12.30. Ingresso gratuito. Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano in una mostra a tema curata da Anna Cochetti e Jonathan Turner. Catalogo in mostra. Mostra permanente

**MUSEO [redacted] DI ARTE [redacted]** via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. [redacted] "Ceramiche [redacted] dall'Oriente Estremo" circa 200 oggetti tra ceramiche, porcellane e bronzi antichi donati allo Stato da Nando Tullio Dirolo, diplomatico italiano prematuramente scomparso nel '93. Fino al 15 ottobre

**MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO** lungotevere Castello, 50 tel. [redacted]. Orario martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica [redacted] [redacted] - lumina per visite [redacted] diurne e notturne

**[redacted] GRAFICO LUIGI [redacted]** piazza G. Marconi 14 [redacted]. [redacted] lunedì-sabato ore 9-[redacted], domenica ore 9-13. [redacted] "Lo splendore [redacted] guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania. Case degli [redacted]. Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre

**MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE** via Tasso, 145 tel. 067003866. Orario martedì-[redacted] ore 16-19, sabato [redacted]

**PALATINO** [redacted]

**PALAZZO ALTEMPS** [redacted]

**PALAZZO BARBERINI** [redacted]

**PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI** [redacted] 194 tel. 064745903 [redacted] la più completa esposizione [redacted] dedicata all'artista e la prima realizzata in [redacted] per la serie di fotografie della [redacted] ga del '68. Fino al 22 novembre

**PALAZZO MASSIMO** [redacted] 064815576. Orario [redacted] £ 12.000. [redacted] settembre

**TERME DI CARACALLA** [redacted] 52 tel. 0639749907. Orario [redacted] ore 9-19.45, lunedì ore 9 [redacted]. Grandioso edificio termale costruito [redacted] Caracalla all'inizio del III secolo [redacted] i diversi [redacted]

## FARMACIE DI NOTTE

**Aperte dalle 19.30 alle 8.30**

**[redacted]**: via dello Statuto 35/a, via Nomentana [redacted], piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Risorgimento [redacted] via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 5; piazza Barberini 49; corso [redacted] 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49.

**[redacted]**: [redacted] Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1720.

**[redacted]**: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; [redacted] Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

**[redacted]**: viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42; largo G. [redacted] 10.

**[redacted]**: largo Cervinia 18; via Monti di Pietralata 187; via Paraciano 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174, largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

## LIBRERIE DI NOTTE

**[redacted]** - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario [redacted] 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

**[redacted] 451** - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. [redacted]. Orario: lunedì ore 16.00-24.00. [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

**[redacted]** - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

**[redacted] ALLA LETTURA** - corso Vittorio Emanuele II, 283 [redacted]. Orario dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezione di tatto, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

**LIBRERIA DEL [redacted]** - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

**LIBRERIA [redacted]** - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

**LIBRERIA VIA DI RIPETTA** - via Ripetta, 239/241 [redacted]. lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato [redacted] 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

**LIBRERIE LE PLEIADI** - via dei Giubbonari, 76/77 [redacted] 68804192, via Nazionale, 71 tel. 4826865; via del Governo Vecchio, [redacted] tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

**PALOMAR** - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sale conferenze con maxischermo per proiezioni.

**PAESI NUOVI** - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

**LA STRADA** - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

**TERMINI** - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

## I LOCALI

**ALICE'S CAFÈ** viale G. Massaia 15, tel. 0651882490. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. [redacted] disposizione dei clienti cinque postazioni multimedia[redacted]. Un cybercafé di ispirazione newyorchese

**ALPHEUS** via del Commercio 36, tel. 065747826. Domani alle 22 concerto di musica jazz con i Bill Alfred's

**APERTO PER RESTAURO** via del Mandrione 321, tel. 067140308. Musica jazz dal vivo, rock rythm'n'blues e musica d'autore all'aperto. Verranno presentate mostre di pittura, scultura e fotografia. Cocktail esotici e happy hour.

**[redacted] ARRIBA** via delle Capannelle 104, tel. 067213772. Venerdì alle 21 il gruppo Mimao propone brani tradizionali di musica salsa, cubana e mambo, a seguire il dj Enzo "El Chano" propone brani di musica [redacted]

**[redacted]**. Compagna 35, tel. 064070111. Alle 21 serata [redacted]

**CAFFÈ LATINO** via di Monte Testaccio, 63 (Testaccio), [redacted] 065728[redacted]. Sabato inaugurazione della stagione con i Frankie & Canthina band, a seguire musica a cura di Stefano Di Nicola

**[redacted]** via de Reti 25, tel. 0347/8148544. [redacted] 22 concerto di musica dance con i Viaggi [redacted] via Emilia 84 tel. 064827538. Domani alle 22 concerto di musica con Enzo Samaritano

**FIESTACUBA** via degli Orti di [redacted] 2/3 tel. 0658333494. Ristorante Dove gustare le miglior [redacted] della capitale e pista da ballo sull'onda della musica latinoamericana. Domani alle 21 i dj Papiriqui e Edson propongono sonorità latinoamericane

**FINCLEA** via Crescenzo 82/a, tel. 06[redacted]. Aperto a pranzo. Alle 21.30 concerto di musica country con gli Acciari Brothers

**FONTE PREMERIFINO** via F. Delpino (Centocelle), tel. 0621807855. [redacted] il giovedì alle 19 si può partecipare agli [redacted] di dj gong. [redacted] chi è voce/movimento

**GROOVE** vicolo Savelli, 10 tel. 066872427. Dalle 22 alle 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktail proposti e la birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali a cura del dj delle più famose radio romane

**GUSTO** piazza Augusto Imperatore 9 tel. [redacted]. Ristorante, pizzeria e american-bar e wine-bar. Tutte le sere musica dal vivo. Domani alle 22.30 concerto di musica jazz con i Baraonna

**[redacted]** via Ostiense 131/h, tel. 06[redacted]. Ampio spazio dedicato alla degustazione di pizze di tutti i tipi e wine-bar. Domani alle 21 selezioni di musica house melodica in consolle si alterneranno vari dj's celebri

**I GIARDINI DI ADONE** via dei Reti 38/a, tel. 06445438[redacted]. Domani alle 21 concerto di musica funky con i Kubla Khan

**LA VENDINA NERA** via Cupra, 33, tel. 0643599697 [redacted] dedicato ai ragni: all'ingresso un enorme esemplare in gommapiuma e nella teca sul bancone una vedova nera in carne e ossa. Musica d'ascolto ma anche disco e revival con pista da ballo

**L'INCANTESIMO** via Leonardo da Vinci, tel. 065401218. Arredamento in stile medievale, con lucerne, panche e ferro battuto. Spine Tennent's e Carling

**PALABIR** p.le dello sport (Eur). Alle 21 concerto di Pino [redacted]

**PERSONAGGI ROMANI-CIRCOLO DEGLI ARTISTI** via Casilina vecchia, 42 tel. 0670305684. [redacted] rassegna internazionale videomusicale, virtualdesign, cyberlovedio, ristorazione, discoteca e videoconcerti.

**PLANET HOLLYWOOD** via del Tritone 118, [redacted] 064288017. Tra sgabelli zebrati e reliquie di attori, un locale dedicato al cinema: 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film

**SPEEDY GONZALES** via Lisola, 13, tel. 0657287336. Discopub-ristorante messicano. Domani dalle 20.30 serata soul jazz a cura del dj Marco Conte

**[redacted]** circonvallazione Gianicolense 185/b (Monteverde), tel. 0658232061. Juke-box, Harley Davidson e ciclisti di tutte contribuiscono l'arredamento del locale.

**ROCK CASTLE CAFÈ** via [redacted] tel. 06.6880799. Suggestivo locale, [redacted] sale, tutte le [redacted] selezione di musica [redacted] selezione di musica [redacted]

**TAM TAM** via A. Musoni, 9, tel. 0621704310. L'unico modo per [redacted] è lo scivolo, un salto e entra nel mondo di Tarzan: liane, scimmie e una bella Jane nascosta tra la boscaglia. Per mangiare supplì, pizza e bruschettoni.

**THE [redacted]** piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. 066830[redacted]. Musica in sottofondo in un locale che [redacted] sulla splendida piazza di Campo de' Fiori nel cuore del centro storico. Tavolini all'aperto e clientela internazionale

**TOP BRIDGE ROMA** via delle Sette Chiese, 139, tel. 0635452576. [redacted] bridge per principianti organizzate dal campione italiano [redacted] Petronzini. Le corsi seguiranno il sistema "Standard Italia" ispirato ai precipi del "naturale lungo-corto". Le lezioni e i tornei [redacted] gratuiti per i [redacted] di età inferiore ai 25 anni

**VICTORIA [redacted]** via Gesù e Maria 18, tel. 06320169[redacted]. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi, torte rustiche, [redacted] patate al forno. Birra alla spina Tennent's.

# TRAME

**A DOMANI.** Commedia drammatica. Il sedicenne Andrea segue la sorella Stefania in una fuga d'amore a Bologna
**[Quattro Fontane 3]**

**AMERICAN HISTORY X.** Drammatico. Leader [illegible] banda [illegible] naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da imitare per il giovane fratello
**[Lux 4, Sala Umberto]**

**AUSTIN POWERS.** Comico. Le [illegible] avventure della spia Austin Powers (Mike Myers), alle prese con il diabolico Dottor Evil
**[Alhambra 2, Barberini 1, Cineland 3 e [illegible], Cola Di Rienzo, Delle Mimose 1, Eurcine 2, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Warner Village 10]**

**BUENA VISTA SOCIAL CLUB.** Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta le vecchie glorie della [illegible] cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti
**[Atlantic 4, Gioiello, Greenwich 2, Nuovo Olimpia A]**

**E ALLORA MAMBO.** Commedia. Un trentenne con famiglia a carico si trova all'improvviso sei miliardi di lire sul conto corrente bancario
**[Delle Mimose 4, Eurcine 4, Fiamma 2, Giulio Cesare 2, Lux 2, Warner Village 13]**

**ENTRAPMENT.** Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore
**[Alhambra 3, Cineland 4, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Lux 3, Maestoso 4, Odeon 2, Warner Village 9 e 16]**

**FINO ALL'INFERNO.** Azione. Eddie Lomax (Jean-Claude Van Damme) approda in una cittadina del deserto dominata dalla prepotenza di un boss loc[illegible]
**[Apollo]**

**GADJO DILO.** Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla [illegible] di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce. Ed entra in contatto [illegible] una comunità di zingari
**[Dei Piccoli Sera]**

[illegible]. Azione. Pierce Brosnan è un miliardario abile nei furti d'arte, braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning che lo sospetta di aver trafugato un prezioso [illegible]
**[Alhambra 1, Cineland 2 e 13, Delle Mimose 3, Eurcine 1, Fiamma 1, Jolly 3, King 1, Maestoso 3, Warner Village 5 e 18]**

**GUARDAMI.** Erotico. Davide Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso le vicissitudini di un'attrice che scopre di essere malata
**[Quirinale 2]**

**HAREM SUARE.** Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem
**[Rialto]**

**IL DOLCE RUMORE DELLA VITA.** Drammatico. Francesca Neri è una donna che, delusa dalla persona amata, fugge e, su un treno, trova un neonato che decide di tenere
**[Alcazar]**

**[illegible] GIOCO DEI RUBINI.** Drammatico. [illegible] chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York. Sonia è l'inquieta sposa di un reverendo devoto, che si ribella alle restrizioni imposte dal marito
**[Labirinto B]**

**IL TREDICESIMO PIANO.** Fantasy. Un viaggio nel tempo, dalla Los Angeles dei nostri giorni a quella del 1937, per scoprire il colpevole di un omicidio
**[Lux 6, Odeon 4, Warner Village 3]**

**IL VENTO CI PORTERÀ VIA.** Drammatico. Osannato dalla critica a Venezia, il nuovo film di Kiarostami racconta di un giornalista che arriva in Kurdistan per un articolo
**[Cineland 7, Greenwich 1, Rivoli]**

**LA MUMMIA.** Avventuroso. Rifacimento di un classico del cinema horror: narra e intorno [illegible] di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1
**[Cineland 8, Galaxi Venere, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Lux 5, Madison 2, Maestoso 2, Missouri 2, Odeon 3, Quattro Fontane 2, Warner Village 7]**

**LA VESPA E LA REGINA.** Commedia. Un giovane gay, per un voto fatto alla nonna morente, decide di provare almeno per una volta di conquistare una donna
**[Cineland 1]**

**PAZZI IN ALABAMA.** Drammatico. Il debutto alla regia [illegible] Antonio Banderas è ambientato negli anni Sessanta e si incentra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith), eccentrica donna che per fuggire dal marito violento decide di trasferirsi ad Hollywood per diventare una star
**[Cineland 12, Doria 2, Farnese, Intrastevere 1, Madison 3, Quattro Fontane 1, R[illegible] Rubino, Savoy 1, Trianon 2, Warner Village 14]**

**SPERDUTI A MANHATTAN.** Commedia. Una coppia di mezza età (Steve Martin e Goldie Hawn) residente nell'Ohio decide di fare un viaggio a New York, d[illegible]ture continue
**[Madison 4]**

**VICTOR.** Drammatico. Il nuovo [illegible] di Sandrine Veysset, la regista di «Ci sarà la neve a Natale?», racconta di un bambino di dieci anni che scappa di casa e si ritrova ospite di una ragazza di trent'anni, che dorme di giorno e «lavora» di notte
**[Quattro Fontane 4]**

**WILD WILD WEST.** Fantasy. Un eroe di guerra (Will Smith) e uno sceriffo (Kevin Kline) vengono messi sulle tracce di un pericoloso scienziato che vuole assassinare il presidente degli Stati Uniti
**[Warner Village 6]**

## PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

**ACADEMY HALL**
V. Stamira 5/7 tel. 0644237778
**[illegible] Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L [illegible] 20.00-22.30 L 12.000

**ADMIRAL**
Piazza Verbano [illegible]
**Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.35 L 8.000 20.10-22.40 L 13.000

**ALCAZAR**
V. Merry del Val 14 tel. [illegible]
**Il dolce rumore della vita** di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Neri, Rosalinda Celentano. Orario 16.45-18.50 L [illegible] 20.50-22.30 L 13.000

**ALHAMBRA**
Via Pier delle Vigne 4 tel. [illegible]
Sala 1 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000
Sala 2 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Halter Graham. Orario 14.45-16.40-18.35 L [illegible] 35 L 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta Jones. Orario 15.30-17.35 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000

**AMBASSADE**
Via Accademia degli Agiati 57 tel. [illegible]
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.45-17.20 L 8.000 20.00-22.40 L 13.000
Sala 3 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.60-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000

**AMERICA**
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
**Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000

**ANTARES**
Viale Adriatico [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.45 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000

**APOLLO**
Via Cairoli [illegible]
**[illegible] all'inferno** di John G. Avildsen, con Jean-Claude Van Damme, Pat Morita. Orario [illegible] 18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000

**ARCHIMEDE**
Via Archimede 71 tel. 068082505
**With or without you** di Michael Winterbottom, con Dervla Kirwan, Christopher Eccleston. Orario 17.00-18.50 L 8.000 20.40-22.30 L 12.000

**ATLANTIC**
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000
Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 12.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.45 L 8.000 20.15-22.45 L 12.000
Sala 4 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquim Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 12.000
Sala 5 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 15.10-17.00 L 8.000 18.50-20.40-22.30 L 12.000
Sala 6 **Instinct - Istinto primordiale** di [illegible] Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.10-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 12.000

**AUGUSTUS**
Corso V. Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50 L 8.000 20.40-22.30 L 12.000
Sala 2 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 12.000

**BARBERINI**
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Halter Graham. Orario 16.00-18.00 L 8.000 20.15-22.30 L 13.000

**BROADWAY**
Via dei Narcisi 36 tel. [illegible]
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario [illegible] L 8.000 20.20-22.30 L 8.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10 L 8.000 20.00-22.30 L 8.000
Sala 3 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L 8.000

**CAPITOL**
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
**Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.40 L 8.000 20.10-22.40 L 13.000

**CAPRANICA**
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
**Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

**CIAK**
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 12.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 12.000

**CINELAND MULTIPLEX**
Via dei Romagnoli 515 tel. 06561841
Sala 1 **La vespa e la regina** di Antonello De Leo, con Claudia Gerini, Pete Ponce. Orario 15.50-17.50 L 9.000 19.50-22.00 L 12.000
Sala 2 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, [illegible]. Orario 14.55-17.25 L 9.000 20.05-22.30 L [illegible]

## LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

### Harvey Keitel, ex soldato Usa nel nuovo Vietnam

Nel primo film americano girato nel Vietnam dopo la guerra, e recitato in vietnamita da vietnamiti, storie di quattro personaggi travolti dal nuovo stile di vita occidentale nel Paese in periodo di transizione e di straordinari cambiamenti.

Una ragazza raccoglitrice di fiori di loto per la casa di un Maestro autorecluso nella solitudine; un conducente di cyclo-taxi innamorato d'una giovane e superba prostituta; un bambino venditore ambulante derubato della sua merce; un ex marine americano in cerca d'una figlia avuta e perduta durante la guerra. Quest'ultimo è Harvey Keitel, alla cui presenza è in gran parte dovuta la possibilità di realizzare il film interessante, delicato, e che interpreta benissimo i rimorsi, le speranze e le atonie del [illegible] personaggio.

Il regista Tony Bui, ventisei anni, a due anni emigrò con la famiglia dal Vietnam sino in California. Dopo un primo impulso di rifiuto del suo Paese, tornatovi per girare un documentario si rese conto del legame profondo e ineliminabile che lo univa al luogo natale, e ha voluto esplorarlo col cinema.

**TRE STAGIONI**
di Tony Bui, con Harvey Keitel, Don Duong, Zoe Bui, Nguyen Ngoc Hiep, Tran Mahn Cuong. Produzione americana, 1999.
**[Cinema Lucky Blu, Mignon 1]**

Sala 3 **[illegible] Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Halter Graham. Orario 14.05-16.05 L [illegible] 18.05-20.05-22.05 L 12.000
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine [illegible] Jones. Orario 14.30-17.00 L [illegible] 19.20-22 [illegible] L 12.000
Sala 5 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.05-17.30 L 9.000 20.30-23.00 L 12.000
[illegible] **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.05-17.35-20.20-23.00 L 12.000
Sala 7 **Il vento ci porterà via** di A. Kiarostami, con B. Dourani. Orario 15.00-17.30 L 9.000 L 20.00-22.30 L [illegible]
Sala 8 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.15-17.40 L 9.000 20.10-22.40 L 12.000
Sala 9 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.20-17.10 L 9.000 19.45-22.25 L 12.000
Sala 10 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Halter Graham. Orario 15.20-17.20 L 9.000 19.20-21.20-23.00 L [illegible]
Sala 11 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.00-16.40-19.15-22.00 L 12.000
Sala 12 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15.45-18.05 L 9.000 20.10-22.40 L 12.000
Sala 13 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.20-17.45 L 9.000 20.30-22.45 L 12.000
Sala 14 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 15.10-17.30 L 9.000 20.05-22.00 L 12.000

**CINEMALUCKYBLU**
Borgo Santo Spirito 75 tel. 0668132724
**[illegible] stagioni** di Tony Bui, con Harvey Keitel, Don Duong. Orario 18.00 L 8.000 20.15-22.30 L 13.000

**COLA DI RIENZO**
Piazza Cola Di Rienzo tel. 0636735091
**Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Halter Graham. Orario 16.15 L 8.000 18.30-20.30-22.30 L 13.000

**DEI PICCOLI**
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
**A bug's [illegible] - Megaminimondo** di John Lasseter. Orario 17.00-18.30 L 7.000

**DEI PICCOLI SERA**
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
**Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica, con Florijan Ajdini, Branka Katic. Orario 20.15 L 8.000 **Gadjo Dilo-Lo straniero pazzo** di Tony Gatlif, con Romain Duris, Rona Hartner. Orario 22.30 L 8.000

**DELLE MIMOSE**
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261919
Sala 1 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Halter Graham. Orario 16.00 L 8.000 18.10-20.20-22.30 L 13.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta Jones. Orario 15.00 L 8.000 17.40-20.05-22.30 L [illegible]
Sala 3 **[illegible] a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.30 L 8.000 17.50-20.10-22.30 L [illegible]
Sala 4 **E allora mambo** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 16.15 L 8.000 18.20-20.25-22.30 L 13.000

**[illegible]A**
Via Andrea Doria 52/a tel. 0639721446
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.10-22.40 L [illegible]
Sala 2 **[illegible] in Alabama** di Antonio [illegible], con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.15-22.30 L 13.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00 L 8.000 19.40-22.30 L 13.000

**DRIVE IN**
Via [illegible] Fonte degli Acqua 0/9 tel. 0650930640
**Riposo**

**[illegible]**
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
**Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.15-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000

**EMBASSY**
Via Stoppani 7 tel. 0680702[illegible]
**Serata ad inviti** 21.00

**EMPIRE**
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
**Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

**EMPIRE 2**
V.le Esercito 44 tel. 065010652
**Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L 8.000

**ETOILE**
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
**Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10 L [illegible] 20.00-22.30 L 13.000

**EURCINE**
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.30 L 8.000 17.50-20.10-22.30 L 13.000
Sala 2 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Halter Graham. Orario 16.00 L 8.000 18.10-20.20-22.30 L 13.000
[illegible] **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta Jones. Orario 15.00 L 8.000 17.40-20.05-22.30 L 13.000
Sala 4 **E allora mambo** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.45 L 8.000 18.00-20.15-22.30 L 13.000

**EUROPA**
Corso d'Italia 107 tel. 0644249760
**Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L [illegible] 20.10-22.40 L 13.000

**EXCELSIOR**
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa [illegible], Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 10.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 10.000
Sala 3 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 10.000

**FARNESE**
P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
**Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 12.000

**FIAMMA**
V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.15 L 8.000 17.50-20.10-22.30 L 13.000
Sala 2 **E allora mambo** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 16.00 L 8.000 18.10-20.20-22.30 L 13.000

**GALAXI**
V. P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L [illegible]
[illegible] **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00-19.30-22.30 L 8.000
Mercurio **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L 8.000
Saturno **Instinct - [illegible]** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.10-17.50-20.00-22.30 L 8.000
Venere **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.10-17.30-20.00-22.30 L 8.000

**GARDEN**
V.le Trastevere tel. 065812848
**Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.10-22.40 L [illegible]

**[illegible]**
Via Nomentana tel. 0644250299
**Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquim Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 10.000

**GIULIO CESARE**
V.le Giulio Cesare 229 tel. 0639720795
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 L 8.000 17.30-20.00-22.30 L 13.000
Sala 2 **E allora mambo** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.45 L 8.000 18.00-20.15-22.30 L 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta Jones. Orario 15.15 L 8.000 17.40-20.05-22.30 L 13.000

**GOLDEN**
V.le Taranto tel. 0670496602
**Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50 L 8.000 20.40-22.30 L 10.000

**GREENWICH**
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Il vento ci porterà via** di A. Kiarostami, con B. Dourani. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 2 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000
Sala 3 **Un amore** di Gianluca M. Tavarelli, con Lorenza Indovina, Fabrizio Gifuni. [illegible] 18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000

**GREGORY**
Via Gregorio VII tel. 0663800600
**[illegible] su mia [illegible]** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.20 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000

**HOLIDAY**
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
**Un amore speciale** di Garry Marshall, con Juliette Lewis, Diane Keaton. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000

**INTRASTEVERE**
Vicolo Moroni 3a tel. [illegible]30
Sala 1 **Pazzi in Alabama** di Antonio [illegible], con Melanie Griffith, David Morse. [illegible] 16.00-18.15 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000
Sala 2 **[illegible] or [illegible] you** di Michael Winterbottom, con Dervla Kirwan, Christopher Eccleston. Orario 17.00-18.50 L 8.000 20.40-22.30 L 13.000
Sala 3 **Il caso Winslow** di David Mamet, con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 10.000

**JOLLY**
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Halter Graham. Orario 16.00 L 8.000 18.10-20.20-22.30 L 13.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 L 8.000 17.30-20.00-22.30 L [illegible]
Sala 3 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.30 L 8.000 17.50-20.10-22.30 L 13.000
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta Jones. Orario 15.15 L 8.000 17.40-20.05-22.30 L 13.000

**[illegible]**
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.15 L 8.000 17.50-20.10-22.30 L 13.000
Sala 2 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Halter Graham. Orario 16.00 L 8.000 18.10-20.20-22.30 L [illegible]

**LUX MULTISCREEN**
Via Massaciuccoli 39 tel. 0686208171
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia [illegible]** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.50 L 8.000 20.30-22.50 L 13.000
Sala 2 **E allora mambo** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.00-17.00 L 8.000 19.00-21.00-23.00 L 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.00 L 8.000 19.00-21.00-23.00 L 13.000
Sala 4 **American history X** di Tony Kaye, con E[illegible] Norton, Edward Furlong. Orario 15.30-17.40 L 8.000 20.30-22.40 L 13.000
Sala 5 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-18.00 L 8.000 20.30-22.50 L [illegible]
Sala 6 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

**[illegible]**
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 12.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 12.000
Sala 3 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15.45-18.00 L 8.000 20.15-22.30 L 12.000
Sala 4 **Sperduti a Manhattan** di Sam Weisman, con Steve Martin, Goldie Hawn. Orario 15.30-17.15 L 8.000 19.00-20.45-22.30 L 12.000

**MAESTOSO**
Via Appia Nuova 416 tel. [illegible]6086
Sala 1 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Halter Graham. Orario 16.00 L 8.000 18.10-20.20-22.30 L 13.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 L 8.000 17.30-20.00-22.30 L 13.000
Sala 3 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.30 L 8.000 17.50-20.10-22.30 L [illegible]
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30 L 8.000 17.50-20.10-22.30 L 13.000

**MIGNON**
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Tre stagioni** di Tony Bui, con Harvey Keitel, Don Duong. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 2 **[illegible]** di Nina Di Majo, con Giovanna Bruno, Nina Di Majo. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L [illegible]

**MISSOURI**
Via Bombelli 25 tel. 065583493
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L 8.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L 8.000
Sala 3 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L 8.000

**NEW [illegible]**
Via Cave 36 tel. 067810271
**Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 10.000

**NUOVO OLIMPIA**
Via in Lucina 16g tel. [illegible]
Sala A **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquim Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30 L [illegible] 20.30-22.30 L 12.000
Sala B **Brother** di Aleksei Balabanov, con Sergei Bodrov Jr., Svetlana Pismichenko. [illegible] 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 12.000

**NUOVO SACHER**
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
**Getting to know you - Conoscendo i conoscenti** VO di Lisanne Skyler, con Tristem Skyler. Orario 16.45-18.40 L 8.000 20.35-22.30 L 13.000

**[illegible]**
P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.50 L 8.000 20.30-22.50 L 13.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.00 L 8.000 19.00-21.00-23.00 L 13.000
Sala 3 **[illegible] mummia** di Stephen So[illegible], [illegible] Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-18.00 L 8.000 20.30-22.50 L [illegible]
Sala 4 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 5 **[illegible] apertura**

**PARIS**
Via M. Grecia tel. 0670496568
**Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

**[illegible]**
Vicolo del Piede 19 tel. 065803622
**[illegible] Episodio I - La minaccia fantasma** VO di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.45-18.00 L 8.000 20.15-22.30 L 12.000

**QUATTRO FONTANE**
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 16.00-18.15 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser. [illegible] Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L [illegible]
Sala 3 **I demoni** di Gianni Zanasi, con Stefania Rivi, Andrea Cirilli. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L [illegible]
Sala 4 **Victor** di Sandrine Veysset, con Jeremy Chaix, Lydia Andrei. Orario 17.00-18.50 L 8.000 20.40-22.30 L 13.000

**QUIRINALE**
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 2 **[illegible]** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola [illegible]. 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000

**QUIRINETTA**
Via Minghetti 4 tel. 066790012
**Tutto su [illegible] madre** VO di Pedro Almodovar, con Marisa [illegible], Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 10.000

**REALE**
P.zza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000

**RIALTO**
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
**Harem Suaré** di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 12.000

**RITZ**
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
**Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000

**RIVOLI**
Via Lombardia 23 tel. 064880883
**Il vento ci porterà [illegible]** di A. Kiarostami, con B. Dourani. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

**[illegible]**
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
**Un amore speciale** di Garry Marshall, con Juliette Lewis, Diane Keaton. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000

**ROUGE ET NOIR**
Via Salaria 31 tel. 068554305
**Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000

**ROXY MULTISALA**
Via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **Pazzi in [illegible]** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15.45-18.00 L 8.000 20.15-22.30 L 13.000
Zaffiro **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00 L 8.000 19.45-22.30 L 13.000
Smeraldo **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.40-18.00 L 8.000 [illegible] L 13.000
Topazio **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.45 L 8.000 20.30-23.15 L 13.000

**[illegible]**
Via E. Filiberto 175 tel. [illegible]
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.45-17.10 L 8.000 20.00-22.30 L [illegible]
Sala 2 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L [illegible]

**SALA TROISI**
Via G. Induno 1 tel. 065812495
**Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000

**SALA UMBERTO**
Via Mercede 50 tel. 066794753
**American history X** di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong. Orario 16.10-18.20 L 8.000 20.20-22.30 L 12.000

**[illegible]**
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15.30-17.50 L 8.000 20.10-22.30 L 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.10-22.40 L 13.000
Sala 3 **[illegible] - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000

Sala 4 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 15.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000

**[illegible]**
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.10-22.40 L 13.000
[illegible] **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15.45-18.00 L 8.000 20.15-22.30 L 13.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00 L 8.000 19.40-22.30 L 13.000
Sala 4 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L 8.000 20.20-22.30 L 13.000
Sala 5 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30 L 8.000 20.00-22.30 L 13.000

**TRISTAR MULTIPLEX**
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 16.15 L 8.000 19.15-22.15 L 10.000
S. Rossa **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.45-17.45 L 8.000 20.45-23.30 L 10.000
S. Verde **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.40-18.00 L 8.000 20.20-22.40 L 10.000

**[illegible]**
Via Bari 18 tel. 0644231216
**Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10 L [illegible] 20.00-22.30 L 13.000

**WARNER VILLAGE CINEMAS**
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** VO di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 13.40-16.20 L 10.000 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 18.55-21.30 L 14.000
Sala 2 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle [illegible]. Orario 14.00-16.10 L 10.000 18.30-20.50-23.10 L 14.000
Sala 3 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 14.20-16.40 L [illegible] 18.50-21.10-23.20 L 14.000
Sala 4 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 13.50-16.30 L 10.000 19.10-21.50 L 14.000
Sala 5 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 13.20-16.00 L 10.000 19.20-21.40 L 14.000
Sala 6 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 13.10-15.40 L 10.000 18.40-21.20 L 14.000
[illegible] **La mummia** di Stephen S[illegible], con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.10-16.50 L [illegible] 19.30-22.10 L 14.000
[illegible] **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10 L 10.000 19.50-22.30 L 14.000
Sala 9 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 13.30-15.50 L 10.000 18.10-20.30-22.50 L 14.000
Sala 10 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Halter Graham. Orario 13.25-15.35-17.45 L 10.000 19.55-22.25 L 14.000
Sala 11 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.05-16.45 L [illegible] 19.25-22.05 L 14.000
Sala 12 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.55-17.35 L 10.000 20.15-22.55 L 14.000
Sala 13 **E allora mambo** di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 16.25 L [illegible] 20.55 L 14.000 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 13.45 L 10.000 18.45-23.05 L 14.000
Sala 14 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 14.25-16.55 L 10.000 19.15-22.35 L 14.000
Sala 15 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 14.15-17.05 L 10.000 19.35-21.55 L 14.000
Sala 16 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 13.55-16.35 L 10.000 19.05-21.45 L [illegible]
Sala 17 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 14.45-17.25 L 10.000 20.05-22.45 L 14.000
Sala 18 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 14.35-17.15 L 10.000 19.45-22.15 L 14.000

## [illegible]

**ALL'O[illegible]LLA PALMA** Via G. M[illegible] tel. [illegible] **Festa [illegible] in famiglia** Orario 21.00
**ASSOCI[illegible] LABIRINTO** Via Pompeo Magno 27 tel. [illegible]. Sala A **Trois de vie - De trop per vivere** Orario 20.30-22 [illegible] **Il gioco dei rubini** Orario 20.30-22.30 Sala C **Il colore della menzogna** Orario 20.30-22.30
**AZZURRO SCIPIONI** Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161, Sala Lumiere **Trent'anni d'Ubby 10° 11° e 12° puntata** Orario 19.30 **L'amore al vivo** Orario 21.00 Sala Chaplin **[illegible] primitive** Orario 20.30 **La fortuna di [illegible]** Orario 22.30
**DETOUR** Via Urbana 47/a, tel. 064877366 **Contest da Grand** Orario 20.45 **Il silenzio** Orario 22.45
**GRAUCO** Via Perugia 34, tel. 0670324167 **Dangerous story - Penny & Chip** Orario 21.00
**PASQUINO CLUB** Piazza S. Egidio [illegible] tel. 065803622 Sala 1 **Instinct - Istinto primordiale** VO Orario 15.00-18.10-20.20-22.30 Sala 2 **Stage** VO Orario 18.30-19.30-20.30-22.20
**TIZIANO** Via G. Reni 2, tel. 063236588 **Wild Wild West** Orario 20.30-22.30

## ARENE

**[illegible] TIZIANO** Via G. Reni 2, tel. 063236588 **L'infernale Quinlan - Touch of evil** Orario 20.30-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

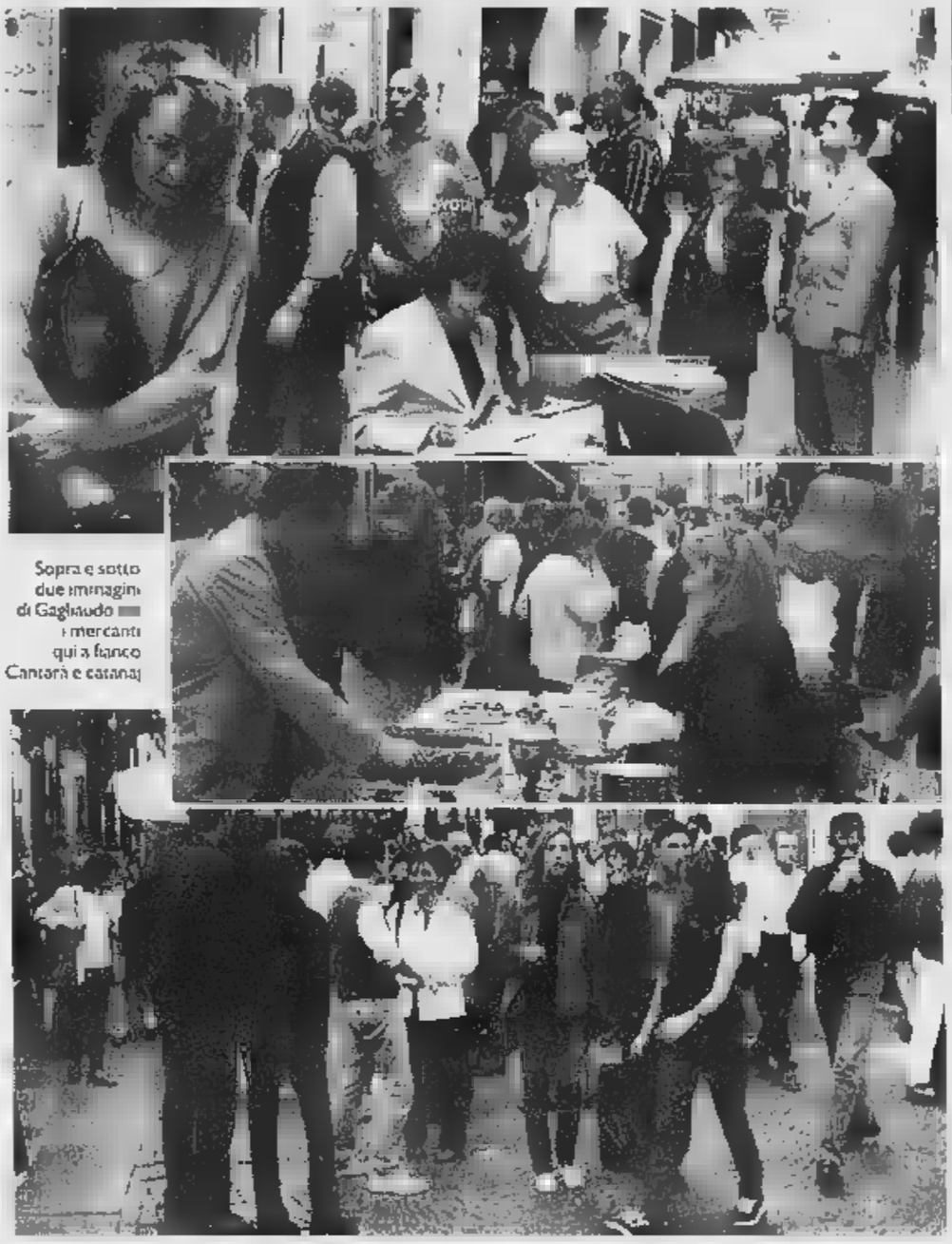
COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 27 SETTEMBRE GLI HARMONY
1° OTTOBRE MAURO

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Lunedì 27 Settembre 1999 22
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.053 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 56 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
SABATO 2 OTTOBRE I CARAVEL
DOMENICA 3 OTTOBRE LAURA FIORI

Successo ieri delle fiere in città e a Tortona

# Piemonte per Gagliaudo «E nel 2000 grande bis»



Sopra e sotto due immagini di Gagliaudo tra i mercanti qui a fianco Cantarà e catanaj

Migliaia di visitatori ai due appuntamenti fieristici organizzati ieri ad **Alessandria** e a **Tortona**. Buon successo di «Gagliaudo tra i mercanti» che ha visto strade e piazze del capoluogo invase da curiosi anche provenienti da fuori città. Le bancarelle, per la verità, non erano 500 come annunciato ma circa 400 (qualche vuoto qua e là si notava), sufficienti comunque a "riempire" il centro assieme ai banchetti, un centinaio, allestiti da diversi negozianti all'esterno dei loro esercizi. «Volevamo richiamare gente in città, siamo riusciti a centrare il nostro obiettivo», dice l'assessore alle Attività economiche, Gianni Berrone, soddisfatto per il «forte segnale di rilancio di questa città, partendo proprio dai settori tradizionali del commercio e dell'artigianato». E Gambetta, il presidente del Consorzio mercato astigiano organizzatore della manifestazione, aggiunge: «Il prossimo anno dovrà essere internazionale, con almeno seicento bancarelle e coinvolgere tutto il centro città, anche le vie non toccate questa volta». Notevole il flusso di auto, malgrado il centro fosse chiuso al traffico: massiccio il servizio dei vigili urbani, impegnati anche ad evitare la presenza di venditori abusivi, con code tutto sommato limitate.

Anche Tortona sotto «assedio» per la solita numerosa affluenza ad un'edizione di «Cantarà e cutanaj», la fiera delle anticaglie, disturbata dal vento (tanto che qualche espositore ha deciso di anticipare la chiusura). Nei negozi aperti, più marcato l'interesse per l'abbigliamento. **[r. al.]**

L'incidente ieri mattina nei pressi del casello di Casale Sud

# Schianto, muore decapitata

*Era di Genova e viaggiava sull'A26*

CASALE

Incidente mortale poco prima delle 11,30 sulla A26 in direzione Gravellona Toce, qualche chilometro prima del casello di Casale Sud. Una Fiat Punto, presubilmente per lo scoppio del pneumatico, è finita fuori strada e nel violentissimo urto ha perso la vita la genovese Maria Rosa Protto, 48 anni. Altre tre persone che viaggiavano sull'auto sono rimaste ferite e sono ricoverate all'ospedale Santo Spirito, non sono gravi. Sulla dinamica dell'incidente sta lavorando la Polstrada di Casale anche se è probabile che per lo scoppio del pneumatico l'auto è sbandata prima a sinistra, andando a sbattere contro il guard-rail centrale, poi è andata ad urtare contro la ricenzione di destra, finendo la terribile corsa in un campo di granturco. Alla guida del mezzo di trovava Alessandro Repetto, 18 anni, di Genova, via Felice Romano, al suo fianco Tiziana Bologna, 18 anni, di Genova, via del Tasso 2, mentre nei sedili posteriori si trovavano Rosanna Tognoni, 47 anni, di Genova, via Arezzo 5 e Maria Rosa Protto.

Le due donne che sedevano nei sedili posteriori sarebbero state sbalzate fuori dall'abitacolo e nel drammatico impatto la Protto è rimasta decapitata. Sul posto sono subito intervenuti gli agenti della Polstrada, il 118 di Casale, l'elisoccorso di Alessandria e i vigili del fuoco, ma per la più anziana delle tre donne non c'era più nulla da fare. Il 118 è poi rientrato in sede senza nessun paziente, mentre i due giovani (18enni e la Tognoni, che risultava la più grave, sono stati trasportati all'ospedale casalese per i controlli del caso. Le loro condizioni non sono gravi. Il traffico sull'autostrada non ha subito rallentamenti. **[r. sa.]**

ACQUI TERME

## *Tornano i «piloti» nell'ex caserma*

**ACQUI TERME.** Dissuasori di velocità contro le «corse» del sabato sera e guardie stradali volontarie. A chiederlo, sono gli abitanti di via Crispi, dopo che l'altra notte, sono riprese le corse in auto intorno al perimetro dell'ex caserma «Battisti». «Tutto inizia verso le 4 di notte, quando chiudono le discoteche, i giovani iniziano a girare in città senza meta - raccontano dai condominii che si affacciano sulla via -. Dopo il bar, si ritrovano nel parcheggio dell'ex caserma e da quel momento può succedere veramente di tutto». Così dal balcone si possono ammirare i passaggi in auto dei novelli Schumacher. Dopo due o tre accelerate, ecco la sgommata iniziale, il frenetico scalare delle marce, prima di affrontare la prima curva. Quindi una nuova accelerata, per percorrere i pochi metri di rettilineo rimasti di via Morandi, prima d'immettersi nel pericoloso incrocio di via Nizza. Dopo il giro di prova, il consueto rientro ai box, di solito situati all'interno del parcheggio dell'ex caserma «Cesare Battisti». L'unico assente da qualche mese, il telefono della Polizia Municipale, che è andato a Roma per la solita revisione annuale. Ora, che «l'ottavo», come lo chiamano affettuosamente i «piloti» del sabato sera è tornato a casa, bisognerà fare nuovamente i conti con, visto che qualche poteate potrebbe nuovamente finire nel cassetto della Prefettura. **[g. l. c.]**

È un giovane di Mede

## Sotto inchiesta per le rapine con la siringa

**VALENZA.** La Procura della repubblica ha chiesto al Gip di rinviare a giudizio il giovane della Lomellina, che in primavera, armato di siringa, aveva compiuto incursioni nei negozi valenzani per avere il denaro con cui rifornirsi di droga. Secondo l'accusa era il 5 maggio, quando Luca D., 21 anni, di Mede, compì la prima rapina alla cartolibreria «L'astuccio» di Corso Matteotti, racimolando 600 mila lire. Sempre agitando la siringa e pronunciando la frase: «Io l'Aids, se non mi dai i soldi ti punga», il giovane era riuscito a derubare le titolari del negozio di alimentari di via del Castagnone, gestito da Raffaella Baracco, il «Route 66» di via Mazzini e la cartolibreria di Doris Mottacheo, sempre in via del Castagnone.

L'ultimo tentativo, ai danni di Daniela Bravia, cassiera del supermercato di via Tortona, 82, andò a vuoto per l'intervento del padre, che gli lanciò dietro una cassetta vuota. Intanto, però i carabinieri stavano stringendo il cerchio delle indagini, giungendo ad identificare il giovane, arrestato e poi relegato agli arresti domiciliari. **[r. c.]**

NOVI LIGURE

Dalle 9 a Villa Pomela

## Un convegno sul lavoro in Valle Scrivia

**NOVI LIGURE.** «Creare lavoro in valle Scrivia» è il titolo del convegno che si terrà stamattina, a villa Pomela, con inizio alle 9. Verrà analizzata la situazione occupazionale e produttiva in valle Scrivia ed i motivi del mancato decollo delle aree industriali di Novi e Tortona, create utilizzando i finanziamenti dell'Unione europea.

Ma verrà sottolineato anche il fiorire di iniziative private come Libarna Outlet. Relatori saranno i sindaci di Novi, Tortona, e Serravalle Scrivia, Mario Lovelli, Giuseppe Bonavoglia e Antonio Molinari, il segretario generale della Cisl di Alessandria, Giuseppe Scarsi, il segretario provinciale Filca-Cisl Silio Simeone.

E ancora: Luca De Ambrosis, direttore Baa Spa; Arthur Glen Italia, l'assessore regione Ugo Cavallera e Giancarlo Armano, esponente Wwf. Introdurra gli interventi Gigi Moncalvo. Le conclusioni saranno affidate a Raffaele Bonanni, segretario confederale Cisl. **[m. pu.]**

ALESSANDRIA

Succursale Straneo

## Nuovo orario alla scuola ed è protesta

**ALESSANDRIA.** Protestano i genitori della sezione staccata della scuola media «Straneo», in via Nenni al rione Cristo. «Ci siamo trovati con gli orari cambiati senza nessun avvertimento - spiegano -, i ragazzi adesso hanno ore di cinquanta minuti ed escono un quarto d'ora dopo il previsto, stravolgendo così orari e abitudini di tutta la famiglia, senza contare che alcuni non riescono a prendere l'autobus».

Il nuovo orario - secono quanto raccontano le famiglie - era stato proposto anche alla sede centrale della scuola, ma il consiglio d'istituto non l'aveva accettato. «Non si capisce perche dobbiamo accettarlo noi - aggiungono le famiglie che protestano - Tra l'altro con l'orario nuovo ci sono due rientri obbligatori alla settimana e il sabato libero. Non abbiamo chiesto il sabato libero, i rientri obbligatori che creano ulteriori problemi per chi deve portare i ragazzi a scuola». Alcuni genitori hanno protestato andando a prendere i ragazzi seguendo il vecchio orario. «E non è stato facile farli uscire» hanno sottolineato. «Sarà necessario sentire il Provveditore a protestare». **[a. m.]**

## IN BREVE

CASTELLAZZO BORMIDA

### *In municipio 4 dalla Lega Piemont*

Nel consiglio comunale di Castellazzo Bormida dei cinque consiglieri eletti nella Lega Nord, 4 hanno aderito al Piemont: Francesco Anchini, Paolo Robbio (capogruppo), Luigi Boscariol e Paolo Grassi. Franca Alfarano resta alla Lega. **[f. m.]**

ACQUI TERME

### *Sessione straordinaria del Consiglio comunale*

Sessione straordinaria, martedì alle 21 a palazzo Levi, del Consiglio comunale di Acqui. All'ordine del giorno: progetto definitivo dell'area di via Ferraris, approvazione del Piano urbano del traffico e adesione all'associazione di comuni e province del Nord. **[g. l. c.]**

TORTONA

### *Incidente sulla statale ferita una donna*

Angela Bressan, 48 anni, di Rivalta Scrivia, è rimasta ferita in un incidente sulla statale per Novi. La donna, su una Panda usciva dal cancello di casa e si è scontrata con l'Opel di Paolo Sciallero di Genova. La donna guarirà in 20 giorni. **[m. t. m.]**

## STASERA AL CINEMA

**ALESSANDRINO.** Tel. 0131-252 644
**Star Wars - Episodio I**
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 19.45-22.30 Lire 7.000

**AMBRA.** Tel. 0131-252 079
**La maviglia**
Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 20-22.20 Lire 7000

**COMUNALE - Sala Grande.** Tel. 0131-234 240
**Star Wars - Episodio I**
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 19.30-22.20 Lire 7000

**COMUNALE - Sala Ferrero.** Tel. 0131-234 240
**E allora mambo**
di L. Pellegrini con L. Limazzetto e L. Bazzani
Ore 20.15-20.15-22.30 Lire 7000

**CORSO.** Tel. 0131-268 060
**Entrapment**
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 20-22.30

**GALLERIA.** Tel. 0131-252 112
**Tutto su mia madre**
di P. Almodóvar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz
Ore 20.15-22.15 Lire 7000

**MODERNO.** Tel. 0131-252 707
**Il tredicesimo piano**
Ore 20-22-22.25 Lire

**ACQUI TERME**

**ARISTON.** Tel. 0144-322 865
**Star Wars - Episodio I**
di G. Lucas con L. Neeson e H. Portman
Ore 19.40-22.30 Lire 7000

Tel. 0144-322 400
**Austin Powers** Ore 20-22.30 Lire 7000

**ARQUATA SCRIVIA**

**ROMA.** Tel. 0143-667 516
**Oggi chiuso**

**CANELLI**

**BALBO.** Tel. 0141-824 869
**Oggi chiuso**

**CASALE MONFERRATO**

**VITTORIA.** Tel. 0142-452 291
**Austin Powers**
Ore 20.15-22.25 Lire 7000

**POLI.** Tel. 0142-452 081
**Star Wars - Episodio I**
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 19.40-22.20 Lire 7000

**MODERNO.** Tel. 0142-452 816
**E allora mambo**
di L. Pellegrini con L. Limazzetto e L.
Lire

**CASTELLEONE**

**MACALLE'.** Tel. 0131-585 081
**Soldi Sporchi**
di S. Raimi
Ore 22.15 Lire 7.000

**COSTIGLIOLE**

Tel. 0141-966 376
**Oggi chiuso**

**NIZZA MONFERRATO**

**AURORA.** Tel. 0141-701 459
**Chiuso per restauri**

**LUX.** Tel. 0141-702 788
**Oggi chiuso**

Tel. 0141-701 496
**Star Wars - Episodio I**
Ore 19.40-22.30 Lire 7000

**VERDI.** Tel. 0141-701 459
**Chiuso per restauri**

**NOVI LIGURE**

**IRIS.** Tel. 0143-321 472
**Austin Powers.** Ore 20.30-22.30 Lire 10.000-6000

**MODERNO.** Tel. 0143-78 290
**Star Wars - Episodio I**
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 20-22.20 Lire 7000

**OVADA**

**COMUNALE OTS** Tel. 0143-81 411
**Star Wars - Episodio I**
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 20-22.30 Lire 12.000-8000

**SERRAVALLE SCRIVIA**

**LARA.** Tel. 0143-62 895
**Pazzi in Alabama** Ore 20.20-22.30 Lire 12.000

**TORTONA**

**MULTISALA SOCIALE - Sala 1.** Tel. 0131-861 326
**Star Wars - Episodio I** di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman Ore 20-22.30 Lire 7000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 2.** Tel. 0131-861 326
**E allora mambo** di L. Pellegrini con L. Limazzetto e L. Bazzani Ore 20.30-22.30 Lire 7000

**VOGHERA**

**ARLECCHINO.** Tel. 0383-648 124
**Entrapment**
di J. Amiel con S. Connery e C.
Ore 20.10-22.20

Da oggi la BANCA CRT è ancora più vicina

Dal 27 Settembre

è aperta una nuova agenzia in Alessandria

Venitici a trovare nella nostra in Marengo, 18 0131/822211 Fax.

Vi presentiamo i prodotti e i servizi della Banca CRT che meglio si adattano alle Vostre esigenze.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Gruppo UniCredito Italiano

# Basket, Ulka sconfitta con onore

**ALESSANDRIA.** Sconfitta a [illegible] alta per l'Ulka Alessandria che in Coppa Italia è stata battuta per 70 a 58 in trasferta dal Parma, [illegible] delle favorite nel campionato [illegible] A. «Abbiamo giocato alla pari per [illegible] minuti - commenta il coach Beppe Zanforlin -, poi la mancanze di cambi ci ha costretto a cedere, con tanta quantità e poco lucidità nei momenti chiave dell'incontro. Mancano [illegible] l'americana Carlotte Smith, che dovrebbe unirsi al gruppo martedì, e Samantha Gori ferma per un guaio al ginocchio. Comunque chi è sceso in campo ha dimostrato che siamo una buona squadra e possiamo giocarcela con tutti, [illegible] partire [illegible] domenica ad Alcamo, in Sicilia, dove esordiremo in A». Le alessandrine [illegible] andate al riposo sotto per 29 a 23. A inizio ripresa allungo delle emiliane che si sono portate avanti di 15 punti. Reazione dell'Ulka che ha ridotto lo svantaggio a -9, per poi chiudere l'incontro sotto di dodici punti. In evidenza fa straniera Vesel [illegible] 19 punti e Martiradonna con 14. [r. sa.]

# Tambass, [illegible] rinvio per pioggia

**ALESSANDRIA.** E' stata rinviata per impraticabilità del campo, a causa della pioggia, [illegible] sfida clou del secondo girone dei play off della serie A di tamburello tra Castellaro e Castelferro. La partita verrà giocata mercoledì. Nel primo girone Bardolino-San Paolo 9-13. Primo girone: Solferino e San Paolo, [illegible] punti; Bardolino 0. Secondo girone: Castelferro [illegible] Castellaro [illegible] punti, Borgosatollo, 0. Nei playout: Castiglione-Cavianese 13-7; Ceresara - Medole 13-4. Classifica: Ceresara 6 punti; Castiglione, 4; Medole 2; Cavrianese, 0.

In A2 s'è giocata la 10ª [illegible] ritorno. Match clou tra Castelli Calepio e Callianetto, prima e terza, [illegible] in palio il secondo posto valido per la promozione [illegible] A1. Gli astigiani ce l'hanno fatta: battuta la capolista 13-10. Risultati: Palazzolo-Vidor 3-13; Ronzo-Botti 13-9; Cremolino -Marne 9-13; Tuenno-Goirese 13-7; Collianetto-Castelli Calepio 13-10; Bassa-Sabbionara 7-13. Classifica: Castelli Calepio 36; Sabbionara 35; Callianetto 33. [m. pu.]

LA STAMPA

ALESSANDRIA SPORT

Lunedì 27 Settembre 1999 [illegible] 36

C2

Nel derby del «Piola» l'Alessandria gioca bene mezz'ora, poi si smarrisce e viene salvata in extremis dall'attaccante

# Grigi, carattere [illegible] fortuna contro la Pro Vercelli

## *Un guizzo di Montrone all'89' evita il primo capitombolo: finisce 1-1*

**Massimo [illegible]**
VERCELLI

Ultimo giro d'orologio al «Piola»: Marcato rilancia alla disperata il pallone in avanti, Montrone si incunea nelle maglie larghe della difesa, dribbla il portiere e realizza. Matura così l'incredibile pareggio (1-1) dei grigi sul campo della Pro Vercelli, in un derby che i bianchi sono ormai convinti di aver vinto dopo il rigore trasformato da Provenzano al quarto d'ora della ripresa. Beffa per la squadra di Motta, punto insperato per quella di Maselli. Sugli spalti, i tifosi mandrogni esultano e qualcuno tira in ballo la fortuna. Verissimo, [illegible] «dea bendata» dà una mano agli ospiti, che però dimostrano anche carattere. L'Alessandria dello scorso anno avrebbe già ammainato bandiera, quella attuale lotta fino al 90' e conferma di avere attributi insospettabili. Per vedere un gioco brillante, bisognerà ancora attendere ma finora i risultati premiano i grigi, che restano in vetta al girone A della C2.

Si intuisce fin dall'avvio che la giornata sarà preoccupante. Scazzola non recupera e va in tribuna, accompagnato da Giannoni, infortunatosi nella rifinitura del sabato. In un colpo solo, i grigi perdono i due elementi più in forma e tutto [illegible] potenziale sulle fasce laterali. Per mezz'ora, comunque, la squadra non ne risente e tiene bene il campo. Al 17', Giraldi ci prova dal limite e chiama alla parata Mordenti. Al 27', su corner di Serra e Montrone [illegible] tentare il tiro in acrobazia, ma la mira è sbagliata. Il primo sussulto della Pro arriva [illegible] 36': cross di Parente e colpo di testa vincente del centravanti Sala, [illegible] il guardalinee alza la bandierina e rileva l'offside del numero nove vercellese. L'undici di Motta prende comunque coraggio e al 40' Provenzano calcia sulla barriera una punizione da posizione favorevole.

Al rientro dagli spogliatoi, i locali appaiono baldanzosi. La supremazia della Pro è sterile, ma al 60' il neo entrato D'Agostino trova il guizzo che pare decisivo. Supera in slalom due avversari e viene steso in area da Scaglia. Rigore netto, che Provenzano trasforma spiazzando Malatesta e facendo fermare a 330 minuti l'imbattibilità del portiere ospite. I grigi sbandano e rischiano il colpo del «ko» al 63'. Sala si smarca bene in area, ma da posizione favorevolissima calcia a lato, graziando Malatesta. Le sostituzioni decise da Maselli (poi espulso insieme al portiere di riserva Biato) non sembrano incidere, ma quasi allo scadere Montrone trova l'1-1 che consente ai grigi di restare in vetta alla classifica, insieme allo Spezia.

L'attaccante Angelo Montrone ha segnato a Vercelli il gol del pareggio per l'Alessandria consentendo ai grigi di restare in vetta alla classifica del campionato di serie C2 in coabitazione con lo Spezia

A fine gara, il trainer elogia [illegible] determinazione della squadra e applaude i giovani Grauso e Serra. «Sapevamo che non sarebbe stato facile e vorrei far capire a tutti che non sempre si potrà vi[illegible] - esordisce l'allenatore -. Mi conforta però la capacità di reazione dei ragazzi, che non perdono la testa in situazioni difficili». Lizzani esce malconcio dagli spogliatoi. La botta al ginocchio potrebbe aver interessato il legamento collaterale: oggi il capitano dell'Alessandria si sottoporrà a una Tac.

**Pro Vercelli:** Mordenti, Garlini, Passariello, Dal Compare, Motta, Cretaz, Parente, Col (56' Ceredi), Sala, Beghetto (50' D'Agostino), Provenzano (81' Barison)

**Alessandria:** Malatesta, Lizzani (50' Malara), Rossi, Moro, Marcato, Scaglia, Giraldi (56' Iuliano), Serra, Bonuccelli (60' Romairone), Grauso, Montrone.

**Arbitro:** Mariuzzo.

**Reti:** 60' Provenzano (rig.), 89' Montrone.

### [illegible] SONO I MIGLIORI CON IL GOLEADOR

**MALATESTA 6:** Trafitto da Provenzano, graziato da Sala, per il resto poco impegnato.

**LIZZANI 6,5:** Gioca bene per tutto il primo tempo, poi subisce un fallo cattivo da Beghetto e deve abbandonare. La sua defezione peserà molto nel prosieguo del match.

**(MELARA dal 50') [illegible]:** Non è ancora in condizione e fatica a tenere Sala, che si «beve» un paio di volte il difensore dei grigi, salvo poi fallire il bersaglio.

**ROSSI 6:** Esegue con diligenza il compitino e lascia a Marcato e compagni le incombenze in fase di rilancio e di impostazione.

**MORO 6:** In fase di interdizione si fa apprezzare, ma ancora una volta offre poca spinta in avanti. Quando supera la metà campo, sembra un pesce fuor d'acqua.

**MARCATO 7:** Esperienza, carisma e senso della posizione. Queste le doti migliori dell'ex pisano, che nelle retrovie è un autentico baluardo.

**SCAGLIA 5:** I cross sono sempre stati il suo tallone d'Achille, ma [illegible] il giovane esterno di centrocampo sembra essere poco concentrato in campo. Commette con ingenuità il fallo [illegible] rigore e non si dimostra reattivo in altre azioni cruciali.

**GIRALDI 5:** Un tiro in porta al 17' è l'unica azione degna di nota. Per il resto, cerca troppo spesso invenzioni difficili o stop acrobatici, invece di giocare palla a terra.

**(IULIANO dal 56') 5:** Entra nel periodo peggiore per i grigi e non riesce a dare una scossa.

**SERRA 6,5:** Buon dinamismo, qualche guizzo interessante [illegible] viaggia a corrente alternata.

**BONUCCELLI 5,5:** Si impegna e [illegible] a saltare [illegible] testa su tutti i palloni, ma i risultati [illegible] confortanti. Macchinoso quando viene lanciato in velocità.

**(ROMAIRONE dal 80') 5,5:** Si esprime sui livelli del compagno che sostituisce.

**GRAUSO 7:** E' un [illegible] mastino e «morde» tutti gli avversari che gli capitano a tiro, recuperando decine di palloni e impostando con lucidità. Sette giorni fa [illegible] resistito poco più di un'ora, a Vercelli conferma di avere i 90' nelle gambe.

**MONTRONE 7:** Segna un gol bellissimo per preparazione ed esecuzione. Dribbla il portiere e mantiene [illegible] calma eludendo il disperato recupero di un difensore. Bravo anche nel primo tempo, con un tiro al volo che termina di poco fuori. [m. d.]

CAMPIONATO [illegible]

Della Bianchina ha schierato una formazione prudente, che ha retto solo 57'

# Casale non risolve [illegible] problema gol

## *Trafitto a Legnano, non è più riuscito a rimontare*

**Ottavio Tognola**
LEGNANO

Schierato con un assetto tattico estremamente prudente e con un centrocampo mobile, il Casale è riuscito per 57 minuti a tener testa validamente al quotato Legnano. Poche le emozioni che si riducono a un gran tiro di Landonio al 34' e in chiusura di Livieri, di poco a lato, per il Legnano; nessuna azione pericolosa per il Casale, che privo dello squalificato Angeloni e degli infortunati Guindani e Graziano, ha pure avuto in panchina fino al 66' Soragna. E' stata una scelta dell'allenatore Della Bianchina, che ha presentato la sua squadra con tre difensori in linea, pronti a diventare quattro con l'aggiunta di Izzo, quattro centrocampisti con particolarmente in evidenza El Sheikh, il migliore del Casale, e due punte, troppo isolate e sempre in difficoltà, specie Mazzeo. La difesa del Legnano ha corso un solo pericolo ad inizio secondo tempo, al 47', a seguito di un forte tiro di Cardinale neutralizzato da Lico, che è riuscito a deviare l'insidioso rasoterra.

Si esaurisce qui, però, la possibilità per il Casale di arrivare al gol, cosa che invece riusciva al Legnano. Pingitore, al 57', batte[illegible] dalla sinistra un calcio piazza[illegible] che trovava all'estremo lato destro dello schieramento difensivo casalese Gruttadauria, che di testa metteva al centro dove Garegnani non aveva difficoltà a battere il colpo sicuro a rete, superando Pozzati che sino a quel momento non aveva dovuto compiere parate difficili. Diventava invece difficile per il Casale arrivare al pareggio. I cambi di Soragna per Izzo e di Rapetti per Cafferata non cambiavano l'andamento della partita: [illegible] Casale, pur generosamente prodigandosi in avanti, evidenziava difficoltà nel creare [illegible] pericolose. Cinque gli ammoniti tra i nerostellati, con qualche nervosismo di troppo.

**Legnano:** Lico, Gruttadauria, Schenone, Landonio (84' Tominasi), Sala, Garegnani, Livieri, Franchi, Angeretti (79' Buzzetti), Cardamone (72' [illegible]arcati), Pingitore.

**Casale:** Pozzati, Fantauzzo, Brakus (85' Linarello), El Sheikh, Brandani, Izzo (66' Soragna), Cafferata (72' Rapetti), Melchiori, Mazzeo, Cardinali, Bruno.

**Arbitro:** Cavalieri.

**Rete:** 57' Garegnani.

La Valenzana soffre per un'ora il centrocampo ospite, poi trova i tre punti

# Orafi, è decisivo l'ultimo assalto

## *Con la Romanese rete vincente di Cortesi al 95'*

**Rodolfo Castellaro**
VALENZA

Arriva al 95' la vittoria della Valenzana sulla Romanese, fortissima [illegible] centrocampo, dove ha dettato legge per 60 minuti. Il gol lo firma il solito Cortesi, su rigore ineccepibile, [illegible] per l'atterramento di Taverna (1-0). Un successo in cui non credevano più neppure i tifosi. «Eppure è meritatissimo - sostiene il mister orafo Giuliano Giravegna -, anche se nel 1° tempo abbiamo sofferto la marcatura asfissiante su Rocchi, che ci ha fatto perdere il controllo della zona mediana». La forma precaria di Cosenza, e forse sino all'ultimo, ha fatto il resto. L'allenatore ospite, Lucchetti, non si appella alla sfortuna: «Il calcio è anche questo, purtroppo a volte non basta giocar bene per ottenere la vittoria».

Già dalle prime battute si comprende che la gara sarà in salita per i locali. Per fortuna, la [illegible] dei bergamaschi non [illegible] dello migliori e Gamberini si limita a parate di ordinaria [illegible]. Solo prima del riposo i rossoblù, in maglia bianca per dovere d'ospitalità, riescono ad essere pericolosi con Bello, che imbecca Misso: il tiro dell'interno, deviato da una difensore, finisce tra le braccia del portiere (44').

Nella ripresa, viene espulso Cosenza, per doppia ammonizione. Si teme il peggio, al contrario è il segnale della riscossa per gli orafi, che si scatenano quando l'arbitro pareggia i conti espellendo Fracassetti. Dapprì[illegible] colpiscono una traversa con un'incornata di Cortesi (72'). Poi, Gamberini trattiene troppo la palla e l'arbitro concede il fallo a due in area, senza conseguenze.

All'89', Panizza ha sul piede la palla del vantaggio e tira a colpo sicuro ma un difensore devia in [illegible] Martini si salva altre due volte ma al 94' sull'entrata in area di Traversa, Zonca non può far altro che stendere l'interno. Rigore che Cortesi non fallisce.

**Valenzana:** Gamberini, Natoli, Panizza; Rocchi, Lombardo, Ajdini (61' Taverna); Morlacchi, Cosenza, Bello (89' Biasotti), Misso (75' Colitti), Cortesi.

**Romanese:** De Martini, Cappelletti, Zonca; Fracassetti, Merlo, Gusmini; Palazzi (64' Sottocornola), Meneghel, Parente, Turchi (69' Jori), Belotti (74' Rossoni).

**Arbitro:** Di Franco.

**Rete:** 95' Cortesi (rig).

[illegible] SUI [illegible] AL CONTRARIO [illegible]

**C2A**

| | | |
|---|---|---|
| [illegible] | | |
| PONTEDERA | PRO SESTO | 0-0 |
| NOVARA | CASTELNUOVO G. | 1-1 |
| PONTEDERA | MEDA | 0-0 |
| PRATO | VIAREGGIO | 2-1 |
| PRO PATRIA | SPEZIA | 0-0 |
| PRO VERCELLI | ALESSANDRIA | 1-1 |
| RONDINELLA | BELLUNESE | 2-0 |
| SANREMESE | MANTOVA | 1-1 |
| SARONNO | IMPERIA | 1-0 |

**PROSSIMO TURNO**

**5ª DI ANDATA** 03/10 - ORE 15.30

| | |
|---|---|
| ALESSANDRIA | BELLUNESE |
| CASTELNUOVO G. | PRO PATRIA |
| IMPERIA | PONTEDERA |
| MANTOVA | RONDINELLA |
| MEDA | [illegible] |
| PRO SESTO | PRATO |
| PRO VERCELLI | [illegible] |
| SPEZIA | [illegible] |
| [illegible] | NOVARA |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| SPEZIA | 16 | 3 | 1 | 0 | 9 | 1 |
| ALESSANDRIA | 10 | 3 | 1 | 0 | 5 | 1 |
| VIAREGGIO | 9 | 3 | 0 | 1 | 6 | 3 |
| [illegible] | 7 | 2 | 1 | 1 | 5 | 3 |
| [illegible] | 7 | 2 | 1 | 1 | 5 | 4 |
| PRO SESTO | 7 | 2 | 1 | 1 | 5 | 4 |
| CASTELNUOVO D. | 7 | 2 | 1 | 1 | 5 | 5 |
| MANTOVA | 6 | 1 | 3 | 0 | 6 | 4 |
| PRATO | 5 | 1 | 2 | 1 | 4 | 4 |
| SARONNO | 5 | 1 | 2 | 1 | 4 | 5 |
| IMPERIA | 4 | 1 | 1 | 2 | 4 | 5 |
| RONDINELLA | 4 | 1 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| PRO VERCELLI | 3 | 0 | 3 | 1 | 4 | 5 |
| MEDA | 3 | 0 | 3 | 1 | 3 | 4 |
| NOVARA | 2 | 0 | 2 | 2 | 4 | 8 |
| MONTICHIARI | 2 | 0 | 2 | 2 | 1 | 5 |
| PONTEDERA | 2 | 0 | 2 | 2 | 1 | 6 |
| SANREMESE | 1 | 0 | 1 | 3 | 2 | 5 |

# Voghera è abbonato al pari

## *Combattuto 1-1 con il Sant'Angelo E il pubblico finalmente applaude*

VOGHERA

Quarto pareggio consecutivo in campionato per [illegible] Voghera, che impatta 1-1 contro il Sant'Angelo Lodigiano. [illegible] questa volta il pubblico applaude: è convincente la prova in tutti i reparti e finalmente arriva il primo gol «vero» in campionato.

La partita si infiamma al 18': Menghini manca una facile presa bassa, la palla va a Tosi abbattuto da Dionisi. Rigore, batte Curti [illegible] Menghini si supera respingendo in tuffo. L'euforia procura uno scherzo al Voghera. Dal fallo laterale seguente, [illegible] palla arriva a Chiellini che si incunea e arriva di fronte a Menghini. Tiro a botta sicura e palla sotto l'incrocio dei pali. Lo svantaggio non abbatte però i padroni di casa. Al 22' Nichetti calcia una punizione dalla distanza, Ferroni corregge di petto ma Guercilena è attento. Al 30' arriva il pari. Zirilli si libera in serpentino di tre avversari, lancia Gessa che serve Di Cicco, cross per Zirilli e girata al volo. Palla nell'angolo e portiere immobile.

Nella ripresa al [illegible]' [illegible] Cicco [illegible] 30 metri lancia a campanile [illegible] l'area [illegible] rigore, [illegible] vento modifica la parabola del pallone e Guercilena smanaccia. Gli ospiti si fanno vedere al 60' con una punizione di Falcone che Menghini respinge di pugno. Al 65' Del Monte a Riccadonna: il tiro lambisce il palo. Finisce 1-1 ma il Voghera avrebbe meritato di più. [d. se.]

**Voghera:** Menghini, Guarna, Rossetti, [illegible] (40' Preite), Dionisi, Ferroni, Di Cicco, Cinquetti, Zirilli (36' Paramoi), Nichetti, Ghilloni.

**Sant'Angelo:** Guercilena, Del Monte, Falcone, Tosi, Belloni, Sarnelli, Riccadonna, Tozio (57' Mar[illegible]i), Curti, Fratello, Chielli (81' Brognoli)

**Arbitro:** Furia.

**Reti:** 20' Chiellini, 30' Zirilli

[illegible] TERZA CATEGORIA

Giornata ricca di reti in tutti i gironi: non si è registrato neppure [illegible] 0-0

# Cinquina [illegible] il San Giuliano Vecchio

## *Villalvernia corsaro, cade a sorpresa il Cassano*

Sulta il fattore campo nella 1ª giornata del campionato di **Seconda categoria, girone R.** Soltanto due le vittorie casalinghe su 7 incontri. **Risultati:** Garbagna-Cassano Spinola 3-1; Capriatese-Villalvernia 0-1; Silvanese-Comollo Novi 2-2; Cabella-Mornese 1-0; Orione Audax Tortona-Rocca [illegible] 0-1; Casalcermelli-Strevi 2-0; Fabbrica Curone-Basaluzzo 2-2. **Classifica:** Garbagna, Villalvernia, Cabella, Rocca 97 e Casalcermelli, punti 3; Silvanese, Comollo, Fabbrica e Basaluzzo, 1; Cassano, Capriatese, Mornese, Orione Audax e Strevi, 0.

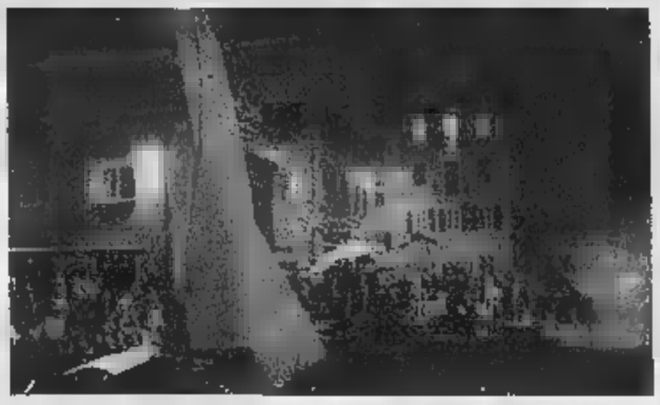
**Nel girone E,** gran colpo del San Giuliano Vecchio che infligge [illegible] pesante risultato al Livorno Ferraris, una delle favorite per la promozione. **Risultati:** San Giuliano Vecchio-Livorno Ferraris 5-2; Pro Palazzolo-Crescentino 1-1; Mirabello-Fonta[illegible] 1-1; Junior-Saluggia 0-1; Ronzonese Casale '90-Pro Cavagnolo 3-2; Torregarofoli-Molinese 2-2; Casabianca-Cigliano 0-2. **Classifica:** San Giuliano Vecchio, Saluggia, Ronzonese e Cigliano, punti 3; Pro Palazzolo, Crescentino, Mirabello, Fontanettese, Torregarofoli e Molinese, 1; Livorno Ferraris, Junior calcio, Pro Cavagnolo e Casabianca Montecarlo, 0.

**In Terza** [illegible]**ria,** nessuno 0-0 nelle 14 partite in programma. **Nel girone A,** esordio vitto[illegible] per la matricola Sorgente Acqui, che [illegible] impone in casa contro l'Ovadese '98. **Risultati:** Airone Rivalta Bormida-Fulgor Galimberti Alessandria 1-1; Audace Boschese-Belforte 1-0; Savoia Litta Parodi-Castellettese 1-1; Castelletto Monferrato-Don Bosco Alessandria 1-3; La Sorgente-Ovadese '98 1-0; Europa Alessandria-Frugarolese 2-5; Gamalero-Bistagno 2-1. **Classifica:** Boschese, Don Bosco, La Sorgente, Frugarolese e Gamelero, punti 3; Airone, Fulgor Galimberti, Savoia e Castellettese, 1; Belforte, Castelletto M.to, Ovadese '98, Europa [illegible] Bistagno, 0.

**Nel girone B,** 4 successi per le squadre di casa, tre per le viaggianti, con [illegible] reti segnate. Debutto con sconfitta per [illegible] neonato San Giuliano Piemonte. **Risultati:** Montegioco-San Giuliano Nuovo 3-1; Carbonara-Cerretese 0-1; Lobbi-Aurora Pontecurone 2-1; Aurora Novi-Cascinagrossa 3-1; Polisportiva Luciano Bassi Villaromagnano-Pecetto 2-4; Pozzolese-San Giuliano Piemonte 2-1; Volpedo-Sansebastianese 0-1. **Classifica:** Montegioco, Cerretese, Lobbi, Aurora Novi, Pecetto, Pozzolese e Sansebastianese, punti 3; San Giuliano N., Carbonara, Aurora Pont., Cascinagrossa, Villaromagnano, S.Giuliano Piemonte e Volpedo, 0. [r. g.]

Compleanno alla Vecchia Darsena

# Savona, festa al Club nautico



La Vecchia Darsena e il Club nautico savonese durante una serata del Jazz

SAVONA

Festa di compleanno, questa sera, per il Club nautico savonese, ristorante, american bar, rumeria, uno dei locali che hanno contribuito al rilancio della Vecchia Darsena. E' passato un anno, infatti, dall'inaugurazione, anche se il Club nautico è entrato nelle abitudini dei suoi clienti da sembrare esserci lì, giorno e notte, da molto più tempo.

E' uno dei segnali di quanto possa essere importante anche la piccola imprenditoria privata. Sono tutti i locali della zona a recitare un ruolo di primo piano (ci sono bar, ristoranti, ritrovi di grande livello), e molti di lì da tempo, ma questa sera la festa è appunto per il Club nautico. Sarà un happening con i clienti più fedeli e gli ultimi arrivati, che potranno partecipare passando a ritirare l'invito-prenotazione alla cassa. Per informazioni telefonare al numero 019/8485276.

Edizione record per il «Castellani» e il Premio nazionale di doppiaggio

# A Finale con i ricordi di Giannini

## *Una chiusura doc per «Voci nell'ombra»*

Delfino

FINALE LIGURE

«Ho iniziato il doppiaggio molto presto, quando ero all'Accademia: facevo i brusii, cioè i personaggi in sottofondo. Mi davano 3 mila lire a seduta, una pacchia. Mi toccava sempre mi me pagar da bere, perchè ero l'unico coi soldi in tasca. E così, con un proiettore a 8 millimetri, ho insegnato anche agli altri compagni come si fa, perchè potessero essere scelti a loro volta, e guadagnarsi qualcosa».

E' uno dei gustosi aneddoti, che l'attore Giancarlo Giannini, spezzino di nascita anche se napoletano d'adozione, rivela a Finale Ligure, dove nell'ambito di «Voci nell'ombra», il premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo, ha ricevuto il 4° Premio Castellani, un riconoscimento destinato a un personaggio ligure che si è distinto nel mondo della comunicazione televisiva», come spiega il sindaco Pier Paolo Cervone.

Una serata affollata, per il clou della manifestazione (200 invitati stipati nell'Auditorium di Santa Caterina, altre centinaia sulla piazza esterna, a seguire l'avvenimento su di un maxi-schermo), costellata da presenze autorevoli del mondo dello spettacolo (Ferruccio Amendola e Rita Savagnone hanno ricevuto la targa alla carriera, intitolata a Gualtiero De Angelis, il re dei doppiatori) e condotta da un'improbabile, ma divertente coppia di presentatori, come il critico cinematografico Claudio G. Fava e Lella Costa.

Con «Le voci dei cartoons», dedicate ai bambini, la chiusura ieri pomeriggio, e l'arrivederci all'edizione del , che si annuncia spumeggiante e ricca di novità.

Giancarlo Giannini premiato a Finale

## Altri 30 in corsa per Sanremo

### *A via oggi la seconda settimana dell'«Accademia della Canzone»*

SANREMO

Altri 30 iscritti all'Accademia della canzone hanno superato il turno e si sono aggiunti ai 24 semifinalisti, fra i quali quattro liguri, «promossi» nel primo turno di selezioni e «stages». A fine ottobre parteciperanno alla fase finale del concorso che si concluderà con la finalissima alla quale parteciperanno in dodici. Fra questi la giuria sceglierà i tre ammessi al Festival.

I 30 sono: Marzio Gelardini, di Genova; Diletta Pallavicini di Castiglione torinese; gruppo Impatto (Brescia); Bahia (Veneto); Filippo Brunori e Pasquale Pezzillo (Emilia); Monica Lanciaprima e Gruppo Rituamano (Lazio); Gruppo Non solo baci e Milena Grasso (Campania); Keccore (Puglia); Archimuè e Maria Antonietta Trapassi (Sicilia). Poi il gruppo più numeroso dei toscani: Area 51, Simona Baldini Tosi, Angela Civoli, Martina Dezi, Salvatore Falcone, Gruppo Finto fiore, Claudio Fiori, Francesca Gentili, Giada Malcontenti, Alessandro Mastromarino, Montimmondi, Maria Serena Mugnaini, Serena Nacci, Random, Tommaso Primavera, Terzo Grado, Veronica Ventavoli.

Da oggi si alterneranno sul palco dell'Ariston Roof altri 200 aspiranti «big» con «Sanremo come sogno nel cassetto». In cattedra soliranno Mariano Detto (uno dei fondatori del Clan di Adriano Celentano), Amedeo Minghi, Mario Pezzola, Antonio Colombini e Gianni Marsili, impegnati, questi ultimi, con artisti del calibro di Cocciante e Venditti. [g. p. m.]

Ovazioni per Bertini

## Il Carlo Felice ha aperto con Mahler

Gary Bertini ha diretto la Sesta di Mahler

GENOVA

Si è inaugurata fra gli applausi, sabato sera, al Carlo Felice, la stagione sinfonica del Teatro. Dato quanto mai confortante, la massiccia presenza del pubblico che ha quasi esaurito la platea. Tanti spettatori, dunque, per Mahler e per Gary Bertini, direttore che in questi ultimi tempi è salito più volte sul podio del Carlo Felice. Bertini ha proposto una partitura straordinaria quale la Sesta mahleriana. Un azzardo, a dire il vero, ad inizio di stagione quando cioè l'orchestra deve ancora rodare e ritrovare un proprio : per la complessità della scrittura, per la concentrazione estrema che richiede, per la difficoltà di dipanare e chiarire un intreccio fitto e inquietante. L'esito, va detto subito, è stato positivo anche se, almeno inizialmente, non entusiasmante.

Se Schumann aveva definito <celestiali> le lunghezze schubertiane, gli interminabili movimenti mahleriani riecheggiano atmosfere catastrofiche, tragiche, se pur incredibilmente coinvolgenti. Il problema sta nel riuscire a <controllarle>, sul piano fonico e su quello più propriamente espressivo. Bertini è oggi fra i più profondi conoscitori del sinfonismo mahleriano. Tuttavia l'avvio non ha del tutto convinto. Il primo, colossale, movimento e il secondo sono parsi alquanto rigidi, dominati dalla preoccupazione di un <insieme> forse non ineccepibile. Discorso diverso per l'Andante moderato: qui Bertini ha affascinato per la forza espressiva, la chiarezza di una esposizione lucida e nello stesso tempo ricca di pathos. Premessa ideale per il gran finale. Il quarto movimento, poderoso ed energico, costituisce quasi un capitolo a sè nella partitura mahleriana. Bertini lo ha dominato con vigore, abbandonandosi anche a momenti di contenuto ma fluente lirismo. Con pianissimi di effetto, come quel mirabile spegnersi finale, prima dei gridati, accordi conclusivi. [r. L.]

## SAVONA

**ASTOR.** Tel 019-854627
**Entrapment**
15.30; 17.45; 20; 22.30.
Lire t2.

**1.** Tel. 019-825 714.
**Tutto su mia madre**
Or.: 15; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12 000; 8000; 7000

**2.** Tel. 019-825 714.
**E allora Mambo**
Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12 000; 8000; 7000.

**3.** Tel. 019-825.714
**La mummia**
Or: 15,30; 17,45; 20, 22,30.
Lire 12 000; 8000; 7000

**ELDORADO.** Tel. 019-820563.
**Star Wars - La minaccia fantasma**
Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30
Lire 12 000; 8000; 7000

**FILMSTUDIO.** Tel. 019-8386322.
**Dieci cose che odio di te.**
Spett. unico ore 21.
Lire 8000. 7000

**JOLLY.** Tel. 019-850.570.
**Film a luci rosse**
Or.: 15; 22,30.
Lire

## ALBENGA

**COLOMBO.** Tel. 0182-640 263.
**Star Wars - La minaccia fantasma**
Ore: 16-18,15-20.30-22,45
Lire 10 000, 6000; 5000

**ARENA CALESSARI.**
Chiuso.

**RITZ.** Tel 0182-640.427. **Austin powers.**
Or.: 20,30, 22,30. Lire 10 000; 6000, 5000

## FINALE

**AMBRA.** Tel 0182-51419
**Star Wars - La minaccia fantasma**
Dore -20.15-22,40 Lire 10000 - 6000 - 5000

**Austin powers.**
Ore - 20.30-22,30. Lire 10 000, 6000;

**ARENA VITTORIA.**
Chiuso

Chiuso

**SPLENDOR.**
Chiuso

**ARMA.** tel. 504234.
**Star Wars - La minaccia fantasma.**
. Lire 10 000; 6000.

**ARENA CINEMA.** Tel. 019-692.910.

**CINEMA.** Tel.
**Star Wars - La minaccia fantasma**
Ore - 20,15-22,45.
Lire 10000- 8000.

**CORALLO.**
**Chiuso**

**LUARDEL.** Tel. 019-669.961.
**Tutto su mia madre**
Ore 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000.

**GIARDINO DEL PRINCIPE.** Tel. 019-97.505.
**Chiuso**

**LUX.**
Oggi riposo

## LOANO

**TEATRO SASSELLO.** Tel 019-97 505
Oggi riposo

## PIETRA

**ARISTON.** Tel 019-97 505
Chiuso

## ANDORA

**VERDI 1.** Tel 019-97.249
Oggi riposo Or. 15,15-17,40- 20,20-22,40. Lire 12 000; 8000

**VERDI 2.** Tel 019-97.249
Oggi riposo Or 15,10-17-18.50- 20.40-22.40 L 12 000; 8000

## ALBISOLA

**ROMA.** Tel. 019-69 80 63
Chiuso

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

VOLA AL CINEMA

## IMPERIA

**CAVOUR.** Tel 0183-61978
Oggi riposo

**CENTRALE.** Tel 0183-63871
**Pazzi in Alabama**
Orario: 20.10-ult. 22,30
Lire

**DANTE.** Tel. 0183-293620
Oggi riposo

**IMPERIA.** Tel. 0183-292745.
**Austin Powers, la spia che ci provava**
Orario. 20,45-22,40
10000-7000 (martedì prezzo 00)

. Tel. 495930
**Star Wars, Episodio I (La minaccia fantasma).**
Orario. 20,15-22,40

**CAPITOL.** Tel. 434440
Oggi riposo

**OLIMPIA.** Tel. 0184-26195.
**Entrapment**
Orario: 20,30-22,30

**CRISTALLO.** Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

## SANREMO

**ARISTON.** Tel 0184-506 060
**Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma).** Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000.

**ARISTON RITZ.** Tel 0184-506.060
**Gioco a due**
Orari (indicativi) 15.30-22,30
Lire 12000-8000

**ARISTON ROOF-Sala 1.** Tel 0184-506 060
**Accademia della canzone italiana**

.0184-506 60
**Accademia della canzone italiana**

**ARISTON ROOF-Sala 3.** Tel 0184-506 060
**Accademia della canzone italiana.**

**CENTRALE.** Tel. 0184-597820
**Austin Powers, la spia che ci provava.** Orari: (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000

**YARIARI.** Tel 0184-597820.
**Tutto su mia madre (di Pedro Almodovar).**
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 12000-8000

**EUROPEENNE.** Tel. 0184-507.070.
**Crazy in Alabama**
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000; 8000.

**ORFEO.** Tel. 0184-622.333.
**Entrapment**
: (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000.

# STASERA AL CINEMA E A TEATRO

## A GENOVA

- A Tel 010-595 91 46
**Entrapment.** Or 15 17,35, 20 22 30

**AMERICA** - Sala B Tel 010-595 91 46
**E allora mambo.** regia di L. Pellegrini con L. Buzzanca, L. Lubrano

**ARISTON MULTISALA** Tel 010-247 35 49
**Ariston 1 Entrapment.** Regia di J. Amiel, con S. Connery, C. Zeta
**Ariston 2. La mummia** Or. 15, 17,15 19 30. 21,45

**AUGUSTUS.** Tel. 010-566 810
**La mummia** Regia di S. Sommers' con B. Frazer Or 15, 17,30, 20, 22,30

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel 010-254 18 20
**Tutto su mia madre** regia di P. Almodovar con C. Roth, M. Or 15,45, 18 20.15, 2

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel 010-254 18 20
**Entrapment** regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta Or 15.20, 17.50, 20 20 22 50.

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel 010-254 18 20
**La mummia** regia di S. Sommers con B. Frazer, J. Hannah Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254 18 20
**Gioco a due** con P. Biobsanm R. Russo 15, 17,30, 20, 22 30

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel 010-254 18 20
**Eallora mambo** regia di L. Pellegrini con L. Buzzanca L. Lubrano Or 16; 18,15, 20,30, 22,45, 0.45

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel 010-254.18 20
**Austin Powers, la spia che ci provava** regia di J. Roach con M. Myers, E. Hurley, R. Wagner Or 15.45, 18, 20.15, 22.30

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel 010-254 18 20
**Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma** regia di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor Or 14.30, 17.15, 20, 22.45, 1,20

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel 010-254 18 20
**Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma** Or 15, 17.45, 20,30, 23.15, 0.45

**CORALLO MULTISALA.** Tel 010-586 419
**Tre stagioni** Or 15 30, 17 50, 20 10, 22 30.

**CORALLO MULTISALA.** Tel 010-586 419
**Il vento ci porterà via** Or 15.30, 17.15 19, 20.45, 22.30

**NUOVO CINEMA NETTUNO** (Fiera di Genova)
Oggi riposo

**EUROPA.** Tel 010-377 05 35
Oggi riposo.

**LUX** Tel 010-561 691
**Tutto su mia madre.** Regia di P. Almodovar, con C. Roth, M. Perades Or 15.45 17.50; 20,10, 22 20

**ODEON.** Tel 010-362 82 98
**Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma** regia di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor Or 14,30, 17,15, 20; 22,45

**PLA** Tel 010-581 415
**Halloween 20 anni dopo** Or 15,30, 17,20, 19, 20,50; 22,30.

**ORFEO.** Tel. 010-564 849
**Cruel intentions** 15,45, 18, 20,10, 22,30

**RITZ D'ESSAI.** Tel 010-314.141
**Tutto su mia madre.** Regia di P. Almodovar, con C. Roth, M. Perades Or 15.30, 17,30, 20,30, 22 30

**UNIVERSALE MULTISALA** Tel 010-582 461
**Gioco a due** con P. Biosan, Russo. 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30

**UNIVERSALE MULTISALA** Tel 010-582.461
**Pazzi in** regia A. Banderas M. Gielgud, D. Morse. Or 15,30, 17.50, 20,10; 22.30

**UNIVERSALE MULTISALA.** Tel 010-582.461.
**Star wars Episodio 1 - La minaccia** Regia di G. Lucas, con L. Neeson, E. McGregor Or 14.30, 17,15; 20, 22,45.

**VERDI** Tel 010-562 137.
**Austin Powers, la spia che ci provava** regia di J. Roach con M. Myers, E. Hurley, R. Wagner Or 15,45, 18, 19, 20,15; 22 30

## CINECLUB

**LUMIERE.** Tel. 010-505.936.
**La bella** regia di M. Bellocchio con M. Sansa, F. Bentivoglio Or. Feriali: 20,15; 22.30 Festivi: 17,15; 19,15; 21,15.

**MICHELANGELO** Tel. 010-589 640.
Oggi riposo.

Oggi riposo

## PEGLI

**EDEN.**
**Tutto su mia madre** regia di P. Almodovar con C. Roth, M. Perades Or 15.40 17,50, 20,15

## NERVI

**S. SIRO.**
**Entrapment** regia di J. Amiel con S. Connery C. Zeta Orari 20.15, 22 30

## VOLTRI

Oggi riposo

## CICAGNA

**CINEMA FONTANABUONA MONLEONE.**
Oggi riposo

## S. MARGHERITA

**CENTRALE** Tel 0185-286 031
**Star Wars episodio 1 la minaccia fantasma** regia di G. Lucas con L. Neeson E. McGregor Or 15 17.30, 20 22.30
Lire 10 000 7000
(per le antepriome 12 000 8000)

## RAPALLO

**AUGUSTUS.**
**Instinct** regia di J. Turteltaub con A. Hopkins C. Gooding jr Or 20, 22 30

**DAFFODIL** Tel 0185-507 81
**Gioco a due** con P. Biosnan R. Russo Or 15 17.30 20 22.30

## CHIAVARI

**CANTERO.**
**Star wars Episodio 1 - La minaccia fantasma.** Regia di G. Lucas, con L. Neeson, E. McGregor
Or 15,30 17.50, 20,05, 22.30

**MIGNON.** Tel. 0185-309.494.
**Tutto su mia madre** regia di P. Almodovar con C. Roth, M. Perades Or. 16.15, 18,15; 20.15, 22.30

## SESTRI LEVANTE

Tel 0185-41 505
**Star Wars episodio 1 la minaccia fantasma** regia di G. Lucas con L. Neeson, L. McGregor, Or 20, 22.30 Lire 6000, (per le anteprime 12 000,

## TEATRI

**CARLO FELICE.**
OGGI RIPOSO

LA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

**TEATRO STABILE - Teatro della Corte**
Aperta la vendita degli abbonamenti stagione 1999-2000. Da lunedì a venerdì 10-20, sabato 10-13, 15,20, domenica 10-13

**TEATRO STABILE - Sala Duse.**
Aperta la vendita degli abbonamenti stagione 1999-2000 Da lunedì a venerdì 10-13 16-20, sabato 10-1 chiuso.

**POLITEAMA GENOVESE** (tel 010 83 93 589)
Aperta la vendita degli abbonamenti 1999-2000

**TEATRO MODERNO (Completamente).**

**TEATRO GARAGE - Sala Gialla**
OGGI RIPOSO.

## AMERICAN HISTORY X.
Drammatico. Leader di una banda di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da per il fratello più giovane.

**UN AMORE.** Sentimentale. Secondo film di Tavarelli con Torino che fa da sfondo a una storia che comincia prima Ottanta per arrivare notte fine secolo. Protagonista una coppia professionisti ancora innamorati dopo 20 , tra storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni.

**AUSTIN POWERS.** Comico. Le nuove avventure della spia Austin Powers (Mike Myers) alle prese con il diabolico Dottor Evil

**BUENA VISTA SOCIAL CLUB.** Musicale. Wim Wenders ritrae i celeberrimi «soneros» cubani.

**CRUEL INTENTIONS.** Erotico. Tre ragazzi ricchi di Manhattan e le loro perversioni nella quarta versione cinematografica de «Le relazioni pericolose».

**IL DOLCE RUMORE DELLA VITA.** Drammatico. Francesca Neri è una donna che, delusa dalla persona amata, fugge e, sul treno, trova neonato che decide di tenere

**E ALLORA MAMBO.** Comico. Stefano, che lavora in una ditta di ceramiche ed è assistito dalla moglie i soldi, un giorno scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio sul , 6 di lire

**ENTRAPMENT.** Azione attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore

**GATTO NERO GATTO BIANCO.** Commedia. Kusturica propone una sarabanda di personaggi tra modernità, magia pagana e voglia di gustare e di accettare la vita

**YOU.** Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia della trentenne Lisanne Skyler, racconta di giovani che diventano amici a una stazione di autobus

**GIOCO A DUE.** Azione. Pierce Brosnan e miliardario abile nei furti d'arte, braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning che sospetta di aver trafugato prezioso Monet

**IL GIOCO DEI RUBINI.** Drammatico. chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York. Sonia è l'inquieta di insegnante devoto, che si ribella alle restrizioni.

**GUARDAMI.** Drammatico. Davide Ferrario esplora il mondo pornografia attraverso le vicissitudini di un'attrice che scopre essere malata

**GUERRE STELLARI - LA FANTASMA.** Fantascienza. Il nuovo episodio della saga di George Lucas narra le vicissitudini pacifico pianeta Naboo guidato da Amidala, giovane regina in pericolo.

**HALLOWEEN 20 ANNI DOPO.** Horror. Laurie Strode è di nuovo in pericolo sulla sua strada, il serial michael Myers.

**INSTINCT.** Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr. studia il comportamento dell'ex studioso Anthony Hopkins, rinchiuso in un manicomio criminale con l'accusa di efferati delitti.

**LA MUMMIA.** Avventuroso. Il risorto in vita di Imhotep, protettore dei condannato a Tebe per efferati crimini con durante il regno del faraone Seti 1.

**PAZZI IN ALABAMA.** Drammatico. Il debutto alla regia di Antonio Banderas è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio di Lucilla (Melanie Griffith), eccentrica donna che per fuggire dal marito violento decide di trasferirsi ad Hollywood

**SPERDUTI A MANHATTAN.** Commedia. Una coppia di mezza età residente nell'Ohio decide di fare un viaggio a New York disavventure continue

**TRE STAGIONI.** Drammatico. Le storie che s'intrecciano di alcuni personaggi nel Vietnam dei nostri giorni, alle prese con l'«occidentalizzazione»

**IL TREDICESIMO PIANO.** Fantasy. Un viaggio nel tempo, Los Angeles dei nostri giorni fino al 1937, per scoprire il colpevole di un omicidio

**TUTTO SU MIA MADRE.** Commedia. Un travestito bisessuale, giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorato e madre disperata i personaggi viaggio nel mondo donne di Almodovar.

**VENTO CI PORTERA'.** Drammatico. Osannato dalla critica a Venezia, il nuovo film di racconta di un giornalista che arriva in Kurdistan per un articolo.

**VICTOR.** Drammatico. Il nuovo film di Sandrine Veysset, la regista di «Ci sarà il nave a Natale?», racconta di un bambino di dieci anni che scappa di casa e si ritrova ospite di una ragazza di trent'anni, che dorme di notte e «lavora» di giorno

**WILD WILD WEST.** Fantasy. Un eroe di guerra scritto sulle tracce di uno scienziato che vuole assassinare il presidente Usa.

**WITH OR WITHOUT YOU.** Commedia. Sposati da cinque anni, Rosie e Vincent non riescono ad avere figli: nella loro vita irrompe amico di lei.

Per coprire il rumore i malviventi hannno azionato l'allarme in un supermercato

# Ancora un attentato a Sanremo

## «Molotov» contro un negozio, danni ingenti

**Gian Piero Moretti**
SANREMO

Dopo le bombe contro l'auto saltate di corso Inglesi, nel quartiere del Polo Nord, un nuovo attentato senza un apparente movente. Alle 4,30, nella notte fra sabato e domenica, una bomba incendiaria è stata collocata tra la serranda e la vetrina del negozio di biancheria intima «Silvana» di via Agosti 159. L'ordigno ha fatto andare in frantumi la vetrina consentendo alle fiamme di propagarsi all'interno. Soltanto il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha impedito alle fiamme di distruggere completamente il locale. I danni sono comunque ingenti. La titolare, Silvana Casaro, ha detto di non avere ricevuto minacce ne di essere stata vittima di un tentativo di estorsione.

E' stato un attentato particolarmente elaborato. Prima di appiccare il fuoco, qualcuno ha fatto scattare l'allarme antincendio in un supermercato di via San Francesco, dall'altra parte della città. Vigili del fuoco e polizia si sono precipitati nella zona, consentendo agli attentatori un largo margine di tempo per agire in tutta sicurezza. Hanno piazzato una bottiglia di plastica piena di benzina fra la serranda e la porta, poi hanno creato una miccia lunga una quindicina di metri versando altra benzina sul marciapiedi. Quindi si sono nascosti nel dehor della vicina pizzeria «Dadone», ed hanno dato fuoco. In pochi secondi le fiamme hanno raggiunto la bomba che è esplosa creando una barriera di fuoco fra la serranda metallica e la porta. In pochi secondi il vetro ha ceduto sotto la spinta del fuoco e le fiamme si sono propagate alla vetrina. La merce esposta è stata distrutta.

L'allarme è stato dato da una inquilina dei piani superiori allarmata dal rumore dell'esplosione. Ha telefonato alla polizia, impegnata nel falso allarme di via San Francesco e dopo pochi minuti l'autobotte dei pompieri è stata dirottata sul luogo dell'incendio. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha evitato danni maggiori.

La polizia è alla ricerca di un movente per tentare di risalire agli autori dell'attentato. Per ora nessun indizio confermerebbe la matrice del racket. Quel racket che negli anni scorsi aveva sempre scelto il sabato notte per mettere a segno i suoi attentati.

La titolare del negozio di biancheria intima, Silvana Casaro, interrogata nella notte dagli agenti della giudiziaria, ha ribadito di non avere sospetti circa la matrice dell'attentato: «Nessuna minaccia, nessuno mi ha chiesto quattrini».

Una vendetta? un avvertimento, in vista di una possibile offerta di «protezione»? Per ora sono soltanto ipotesi sulle quali gli investigatori stanno lavorando per tentare di risalire agli autori del gesto criminale.

Il gesto dell'altra notte ha creato non poca preoccupazione negli ambienti commerciali e imprenditoriali della città, già alle prese con continui episodi di micro-criminalità. Un allarme che, nonostante la presenza delle forze dell'ordine, non sembra destinata a subire decise battute d'arresto.

Sopralluogo della polizia nel negozio di biancheria «Silvana» FOTO GATTO

### A Casale

*Schianto sull'A26 muore genovese*

**CASALE**. Incidente mortale ieri poco prima delle 11,30 sulla A26 in direzione Gravellona Toce, qualche chilometro prima del casello di Casale Sud. Una Fiat Punto, presumibilmente per lo scoppio del pneumatico, è finita fuori strada e nel violentissimo urto ha perso la vita la genovese Maria Rosa Protto, 55 anni.

Altre tre persone che viaggiavano sull'auto sono rimaste ferite e ricoverate all'ospedale Santo Spirito, non sono gravi. L'auto è sbandata prima a sinistra, andando a sbattere contro il guard-rail centrale. Alla guida del mezzo di trovava Alessandro Repetto, 18 anni, di Genova, via Felice Romano 2/D, al suo fianco Tiziana Bologna, 18 anni, di Genova, via del Tasso 2, mentre nei sedili posteriori si trovavano Rosanna Tognoni, 47 anni, di Genova, via Arezzo e Maria Rosa Protto, rimasta decapitata a causa della violenza dell'urto. L'incidente è stato rilevato da una pattuglia della polstrada di Casale Monferrato. **[r. al.]**

### A Imperia

*Dopo le 3 vittime via all'inchiesta*

**IMPERIA**. Più sicurezza sulle strade di Imperia: dopo il tragico incidente di via Acquarone (tre morti per un frontale tra scooter e auto nella notte tra venerdì e sabato) invoca la gente e la sollecitera, molto probabilmente, anche l'autorità giudiziaria, al termine dell'inchiesta dei carabinieri, che ancora stanno compiendo accertamenti per stabilire l'esatta dinamica del sinistro. Nello scontro, il più grave degli ultimi vent'anni, nel capoluogo, hanno perso la vita Carlo Colombo, 41 anni, ragioniere commercialista e amministratore di condomini, la fidanzata Vanessa Garibaldi, 28 anni, neo laureata e praticante avvocato in uno studio legale, che viaggiava dietro a lui sul sellino del Peugeot 90 (la coppia è deceduta sul colpo), e Fabio Corradi, 30 anni, barista, al volante della Y-10 con quale il veicolo ha avuto la violentissima collisione (è spirato nel tardo pomeriggio di sabato al Santa Corona di Pietra Ligure, dove era stato trasportato in condizioni disperate). **[s. d.]**

Il sacerdote non ha neppure risparmiato pesanti accuse contro il giornale diocesano

# «Il Giubileo del 2000? Una buffonata»

## Savona, polemica di un prete durante la predica

**Massimo Numa**
SAVONA

Parrocchia di Lavagnola. C'è la festa di San Dalmazio e la chiesa, alla messa delle 11, è affollata. Don Giovanni Lupino, il parroco, durante la predica non usa mezzi toni: «Il Giubileo? Una buffonata, un business. L'ha detto anche il cardinale di Genova, Tettamanzi, e se lo dice lui, che è l'autorità. Abbiamo sempre bisogno dell'"Autorità"...La chiesa, cioè noi, per esistere deve "essere" Cristo. Nulla al di fuori di Lui, a noi non resta altra strada che quella». Ma che era una messa, come si dice, fuori dalle convenzioni, lo si era capito dalle prime battute.

Abbandonato il problema del giorno, e cioè il giudizio sul Giubileo 2000, il parroco ha rivolto lo sguardo alle vicende di casa nostra. Circondato dagli scout e da un gruppo di fedeli che si occupano di attività sociali e assistenziali, don Lupino - che fa il professore allo Superiori e che ha alle spalle il mestiere duro di cappellano del carcere - si è scagliato con estrema violenza contro il giornale «Il Letimbro», organo della diocesi savonese retto da Dante Lafranconi. Sotto le volte della chiesa di Lavagnola, dopo le letture sacre, sono volate parole severe: «Sono arrivate critiche sul programma delle celebrazioni di San Dalmazio. Il giornale del vescovo le ha definite misere, "troppo laiche". Ma veramente laido è chi ha scritto quell'articolo, tra l'altro non firmato. Se è "laico" raccontare dell'attività dei nostri gruppi che si dedicano all'assistenza ai malati, dei poveri e quant'altro, organizzare momenti di incontro tra di noi, che siamo Chiesa, allora...».

E, poco prima dell'«ite, missa est», don Lupino ha ricordato ai fedeli che martedì si riunisce il Consiglio parrocchiale. All'ordine del giorno bilancio e attività: «E non si parlerà, sia ben chiaro, di immaginette di Padre Pio e della Madonna, chi vuole venire venga, sarà bene accolto. Sarà un Consiglio laico». Frecciata finale preceduta da due citazioni sacre. Che il messaggio del Cristo è stato «recepito prima da prostitute e pubblicani che dai benpensanti».

Dopo la predica, sono intervenuti, dall'altare, altri fedeli. Uno si è appunto soffermato sulle celebrazioni di San Dalmazio. «Quelli che hanno contestato il programma avrebbero dovuto passare all'azione e darci una mano. La prossima volta come comportarsi». Fuori, sul sagrato, una videocamera e un polo di reporter della parrocchia. I fedeli sono stati invitati ad esprimere le proprie opinioni al microfono e sotto l'occhio di una tv. Comprese le critiche più feroci.

### Ferito un cinghialista

Un cacciatore, Piero Mallone, 32 anni, di Cairo, si è sparato un colpo di fucile alla caviglia destra ed ora è ricoverato nel reparto di Traumatologia del San Paolo con prognosi di 60 giorni. L'uomo aveva appena concluso la battuta e stava caricando su un'auto le attrezzature, fucile ad alto potenziale compreso. Per ragioni ancora da chiarire, dal fucile è partito un pallettone che gli ha fratturato l'osso, procurandogli anche vasta ferita tra piede e caviglia. Subito soccorso dai cinghialisti della sua squadra, Piero Mallone è stato trasferito al pronto di Cairo. I medici, constatato che il proiettile aveva devastato anche la caviglia, hanno deciso di trasferirlo ieri pomeriggio all'ospedale di Savona. Stamane il cinghialista sarà sottoposto a intervento chirurgico dai sanitari di Traumatologia per tentate di ricostruire l'arto lesionato dal proiettile. **[m. nu.]**

Il viaggio del piacere da Asti arriva a Cuneo

**Gianni Martini**

Iniziato oggi con la sosta ad Asti e nei paesi del Nord del Monferrato, prosegue domani con «Cuneo e le Valli del Mito» il viaggio del gusto che, per 25 giorni, accompagnerà i lettori de «La Stampa» alla riscoperta dell'Italia del Nord Ovest. Un viaggio virtuale, proposto nei fascicoli distribuiti gratuitamente e realizzati in collaborazione con l'editore «Slow Food» (emanazione di quell'«Arcigola» che ha fatto del gusto, del piacere del cibo, della salvaguardia e valorizzazione di ciò che è «genuino, bello e buono», ragione di esistenza). I fascicoli raccontano Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta partendo da ciò che offrono queste terre e acque generose, dalla capacità delle genti di offrire piatti e vini unici al mondo.

Ogni fascicolo contiene una descrizione storico-culturale della zona, quindi schede di approfondimento su piatti e tradizioni; curiosità sui protagonisti, uomini e donne, imprenditori e agricoltori, sportivi o letterati, che hanno contribuito a valorizzare la propria terra.

In ogni area gli esperti di «Slow Food» hanno individuato i «prodotti dell'Arca», ciò che è buono, unico e introvabile altrove e che rischia di estinguersi: ne è nata una sorta di «guida del proibito», che fornisce località e indirizzi precisi per avere formaggi, verdure, frutta, carni. Quindi le segnalazioni: 2500 complessivamente, su ristoranti, negozi, botteghe artigiane dove ciò che conta è la qualità. Infine una ricetta che propone piatti radicati nella tradizione.

Dopo Asti e Cuneo, mercoledì il viaggio ci porterà al mare, alla terra di fiori e olio dell'Imperiese. Giovedì l'appuntamento è in Bassa Valle d'Aosta. La settimana si conclude venerdì con la visita ad Alba e ai paesi del Barbaresco.

La distribuzione dei fascicoli riprenderà lunedì per scoprire «il buono sotto la Mole», ovvero Torino. Si raggiungerà poi Novara e le terre del gorgonzola; il vino, la frutta e i formaggi di Bra e del Roero; quindi Saluzzo e Ivrea. Si entrerà nell'Acquese, in Valle Belbo, a Genova e nelle Cinque Terre, nella pianura che si estende da Santena a Fossano; a Barolo, Tortona, nelle terre delle risaie fino al Monte Rosa e ancora a Mondovì, Alessandria, nel Savonese, a Cogne e il Gran Paradiso.

### CRONACHE LIGURI

**SAVONA**

**Calabrone killer, donna colta da sincope**

Attimi di paura per una donna di 51 anni, colta da shok anafilattico nel pomeriggio di ieri per una puntura di calabrone. Ondina Adriana Bontempo, nel pomeriggio era nell'orto di casa in località Lavage di Rossiglione. All'improvviso ha sentito un forte bruciore a una gamba, e subito dopo si è sentita male. Dal centralino del S. Martino è stata allertata la Croce Rossa di Rossiglione. Adriana Bontempo si è ripresa ed è stata trasferita in osservazione all'ospedale. **[m. r.]**

**Raid teppisti nelle strade del centro**

Un gruppo di giovani teppisti, nella notte, ha divelto le tende di numerosi negozi di via Matteotti appendendosi ai supporti e strappando i teli con le mani. Particolarmente presi di mira gli esercizi situati nella parte di via Matteotti vicina al casinò. I danni maggiori li ha subiti l'oreficeria «Cartier». **[g. p. m.]**

**VARAZZE**

**Due savonesi dispersi per sul Beigua**

Dispersi nei boschi del monte Beigua e ritrovati grazie a un telefono cellulare. E' l'avventura capitata a due savonesi in gita: l'allarme è scattato alle 15 e i due sono stati ritrovati sani e salvi a tarda sera. I soccorritori sono stati «guidati» dal cellulare di uno dei dispersi. **[m. nu.]**

**Domani riprende il processo a Bilancia**

Udienza chiave domani mattina in Assise a Genova per Donato Bilancia, tra l'altro protagonista di uno «speciale» di Italia 1 dedicato alla catena di omicidi. Al centro la morte del pensionato Giorgio Centanaro che il killer avrebbe per vendicarsi una perdita al gioco. **[m. nu.]**

Per poterla sottrarre al racket fu organizzata anche una colletta in chiesa

# Riscattata dal parroco, ieri sposa

## Genova: coronato il sogno della ex prostituta

**Marco Ratta**
GENOVA

Il viceparroco di S. Giovanni di Quarto don Valentino ha sposato ieri la giovane coppia che ha potuto formarsi grazie al suo aiuto e a quello dei parrocchiani

Di «Pretty woman» all'italiana, e meglio alla nigeriana (o all'albanese, se si preferisce) ormai le cronache abbondano: prostitute strappate al marciapiede da «clienti» che si innamorano e trasformano l'incontro di una sera in una storia per la vita. Quindi il matrimonio celebrato ieri a Genova tra Tessy, giovane «lucciola» nigeriana, e Andrea, impiegato di 25 anni, in fondo non farebbe notizia più di tanto. La loro «love story», però, è un po' diversa. Sì, perchè a celebrare il matrimonio (avvenuto in un convento genovese di cui, prima delle nozze, sposi e conoscenti hanno preferito non rivelare l'indirizzo) è stato don Valentino Porcile, giovane e battagliero viceparroco di San Giovanni Battista di Quarto, da anni impegnato contro la delinquenza, lo sfruttamento della prostituzione, le multinazionali-killer e tutti i moderni simboli del Male.

A Don Valentino, ospite a marzo di una puntata di «Pinocchio» in tv, si era rivolto disperato il giovane Andrea. E il sacerdote, con una colletta tra i suoi parrocchiani, aveva aiutato il giovane a «riscattare» la sua fidanzata, a pagare agli sfruttatori nigeriani i milioni che pretendevano in cambio del passaporto della ragazza e, soprattutto, della liberazione dalle maledizioni voodoo che più di ogni altra cosa legano le lucciole di colore ai loro aguzzini. Per questo Andrea e Tessy, che si sono conosciuti e innamorati non a Genova, ma in una città del Nord, hanno voluto ringraziare don Valentino scegliendo Genova per coronare, come si diceva un volta, il loro sogno d'amore.

Con loro, come mesi fa quando si trattava di aiutare concretamente la giovane coppia, don Andrea Gallo. Proprio il «prete di frontiera» era stato protagonista in passato di clamorose battaglie controcorrente e di prese di posizione controverse. Come quando aveva rivelato, scatenando un putiferio, di aver aiutato alcune giovanissime prostitute albanesi a interrompere la loro gravidanza. «Meglio in una struttura pubblica, con tutte le garanzie legali e sanitarie, che in mezzo a una strada, prese a calci nel ventre dai protettori» aveva detto per spiegare la sua scelta.

Don Gallo ha preso parte alle nozze di Tessy e Andrea, ma alla cena - offerta proprio da lui - sì: il regalo di un prete «diverso» a una coppia «diversa».

Piano antibenzene: città vietata dalle 7,30 alle 10

# Genova, stop da domani alle auto non catalizzate

GENOVA

Un giorno di tregua, e poi via: il piano antibenzene del Comune di Genova scatterà oggi ma domani, complice l'improvviso sciopero dei ferrovieri che terminerà alla mezzanotte.

Quindi lo stop alla circolazione delle auto catalizzate entrerà in vigore domani dalle 7,30 alle 10. Da domani le auto prive della marmitta catalitica non potranno circolare - dalle 7,30 alle 10 - in una porzione di territorio cittadino compresa tra Cornigliano e Sturla, con propaggini verso Borzoli e Marassi.

Esclusa dal divieto la zona del casello autostradale di Genova Ovest, via di collegamento con il porto, le zone demaniali, la Sopraelevata e la viabilità di accesso e uscita da piazzale Kennedy da e verso la Sopraelevata.

Lungo l'elenco dei soggetti e dei mezzi non toccati dal provvedimento. Intanto le auto catalizzate, immatricolate dopo il 31 dicembre '92, i veicoli a Gpl o metano, moto e ciclomotori.

E poi i veicoli merci, i mezzi pubblici, i pullmini aziendali per trasporto dipendenti, i mezzi per trasporto invalidi, i veicoli di enti pubblici e aziende municipalizzate e simulari, i mezzi diretti nell'ambito portuale, quelle utilizzati per servizio da troupe radio-tv e giornalisti, previa dichiarazione di direttore di testata. **[m. r.]**

### NECROLOGIE

Condomini ed inquilini di Italia si partecipano commossi al dolore della per la prematura scomparsa dell'Avvocato

**Dr Sotgiu**

— Savona, 27 settembre 1999

# Canottaggio, due ori per i liguri

**GENOVA.** Il maltempo non ha impedito il regolare svolgimento dei campionati italiani di canottaggio di tipo regolamentare, iniziati sabato nel bacino di calma di Genova Prà e terminati ieri alle 12. Per la Liguria, oltre la soddisfazione del comitato regionale Fic per l'ottima riuscita organizzativa, due medaglie d'oro, un argento e quattro bronzi. Vittorie a raffica per gli esponenti della Velocior Spezia. L'azzurra Erika Spinello ha conquistato il titolo nel Canoino Senior A femminile, il compagno di club Mattia Righetti l'ha affiancata, vincendo la versione maschile della specialità. Nella stessa gara terzo posto per Renato Alberti del Sanremo. Secondo posto del Murcarolo nel Doppio Canoino junior femminile A con Ruini-Angeleri. Alle loro spalle Zunino e Bagliano del Rowing Club Genova. Terzo posto anche per l'Argus S.Margherita nella Jole sr A maschile con Benvenuto-Terrile-Chiarelli. Infine terzo posto della L.N.I: Savona nel Doppio Canoino Jr femminile con Daniela e Mirella Taverna. **[d. s.]**

# Hockey, in 5 per la Coppa Italia

Domenica scatterà la Coppa Italia regionale di hockey prato. Alla competizione partecipano Liguria, Savona, Cus Genova, Hc Genova e Hc Superba, sodalizio nato alcuni mesi fa e che annovera in squadra molti giocatori l'anno scorso in forza al Cus Genova. In attesa del via, il Liguria ha svolto ieri al «Lagaccio» di Genova una amichevole contro il Cus Genova. I biancoblù savonesi allenati da Carlo Colla si sono imposti per 5-1 grazie a due doppiette di Acerbi e Marchi e una realizzazione personale di Orlando. Domenica per il via della Coppa Italia sarà subito derby. A Zinola con inizio alle 11 il Savona del presidente Luciano Pinna se la vedrà contro il Liguria, mentre il programma della prima giornata prevede Cus Genova-Superba. Riposa l'Hc Genova. La Coppa Italia prevede un girone di andata e ritorno con la prima classificata ammessa alla fase interregionale. **[r. p.]**


LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 27 Settembre 1999 *36*


Il Mantova strappa l'1-1, due matuziani espulsi

# Sanremese, un punto per avviare il rilancio

**Bruno Monticone**
SANREMO

Non è arrivato il successo scacciacrisi che la Sanremese voleva a tutti i costi, ma il pareggio (1-1) ottenuto contro il Mantova - «grande» presunta del campionato, affrontata in dieci per tutto il secondo tempo, addirittura in nove nei minuti finali - ha sicuramente un effetto tonificante per i biancazzurri reduci da tre sconfitte.

«Ho finalmente visto la Sanremese che volevo», ha detto l'allenatore Marco Masi. Soddisfatto, ma amareggiato perchè l'1-1 va stretto: in campo, sia nel primo tempo ad armi pari, sia, paradossalmente, nella ripresa in inferiorità numerica, si è vista soprattutto la Sanremese. Non a caso, a fine partita, fuori dallo stadio, i tifosi ospiti hanno contestato vivacemente i giocatori virgiliani.

Mister Masi aveva un po' «corretto» la Sanremese. Recuperato Tomaselli, aveva dato spazio dal primo minuto a Tozzi Borsoi in attacco, lasciando Mosca in panchina. La Sanremese ha spinto subito sull'acceleratore. E, al 15', ha trovato il gol: cross da destra di Figaia, bella deviazione al volo di Tomaselli, sfiorato da un avversario; sul corner, battuto dallo stesso Tomaselli, si è avventato di testa capitan Baldisserri che ha messo in rete.

L'entusiasmo è durato poco. Con un'impennata da squadra di rango, il Mantova ha reagito subito ed ha trovato il pareggio al 23' quando Bonavita ha deviato a rete, con un rasoterra al volo, un cross di Lunardon. Poteva essere una mazzata per la Sanremese. Invece il Mantova è finito lì ed i biancazzurri hanno continuato a tenere in mano la partita: un tiro di Figaia al 24' parato dal portiere, uno di Tonmaselli al 29'che ha sfiorato la traversa ed un colpo di testa di Tozzi Borsoi al 30' ancora parato, sono stati gli episodi principali di un predominio indiscusso (discutibile anche un «mani» mantovano, in area, al 25').

Nell'intervallo, nel corridoio degli spogliatoi, un episodio controverso e, per certi versi, determinante. Cotroneo avrebbe colpito con un pugno il mantovano Pupita. Pare per «ruggini», maturate in campo. «Non lo ha colpito», dicono alla Sanremese. «Pupita ha un dente rotto», hanno ribattuto al Mantova. L'arbitro ha creduto al Mantova ed ha espulso Cotroneo, mentre Pupita è stato sostituito.

La Sanremese si è ritrovata in dieci. E si è di nuovo temuto il tracollo. Invece sono stati ancora i biancazzurri liguri a fare la partita, a tenere la palla, a cercare il gol, soprattutto, al 71' con una bella azione di Laghi in area.

Il Mantova, annichilito, è stato soprattutto a guardare, ha solo accenato a qualche timido contropiede, anche quando all'88' la Sanremese è rimasta in nove per l'espulsione di Bertolone reo di un fallo. Al 61', tra l'altro, c'era stato un altro cartellino rosso per il d.s. Boazzo matuziano che era in panchina.

Il gol con cui Baldisserri (fuori quadro) aveva portato in vantaggio la Sanremese Esulta Laghi, e resta spiazzato il portiere di un Mantova che però poi rimonterà

Nerazzurri sconfitti 1-0 in Lombardia

# Ed il Saronno piega un'Imperia dimessa

*Decide una rete di Bonomi nella ripresa*
*Fra i liguri, prova coraggiosa di Sbravati*

**Franco Cantù**
SARONNO

La prima vittoria in campionato del Saronno arriva grazie ad una prodezza di Bonomi che piega le velleità di un'Imperia ben disposta in campo ma poco incisiva in fase offensiva. Per il Saronno sono stati tre punti importanti utili per tonificare il morale ma soprattutto la classifica e che giungono all'indomani dei segni di ripresa già palesati nella precedente trasferta di Mantova. Oltretutto gli esordi interni del difensore Di Gioia acquistato dalla Pro Sesto e del centrocampista Cavaliere (fin quando è rimasto in campo dopo un grave fallaccio) dal Novara, hanno dato maggior forza aggressiva alla formazione in maglia biancoceleste. Una forza che è stata ben evidenziata nelle poche azioni offensive costruite dai padroni di casa. L'Imperia dal canto suo ben disposto in campo dall'allenatore Giorgio Benedetti soltanto nella ripresa ha dato maggior velocità alle proprie azioni ma non è riuscito a superare la munita roccaforte della difesa dei locali. Soprattutto quando questi si sono trovati in condizioni di inferiorità numerica hanno eretto una solida barriera e hanno fatto perno sulle eccellenti prestazioni di Zaffaroni per allontanare ogni minaccia. Una ghiotta opportunità quella mancata dall'Imperia che forse con maggior determinazione e lucidità avrebbe potuto lasciare lo stadio saronnese con un prezioso pareggio. Questo non è avvenuto ma i giocatori in maglia neroazzurra devono recitare il mea culpa per non essere riusciti dare maggiore incisività e sbocchi, soprattutto sulle fasce, alle manovre offensive. Soltanto nel concitato finale Giribone e Spinelli hanno cercato, con iniziative individuali di far leva nella munita roccaforte del Saronno e in fase di chiusura Giribone con una perfetta girata di testa costringeva Perrone ad un intervento importante tanto da smanacciare la sfera in calcio d'angolo. Un Imperia quindi che deve prendere possesso delle proprie disponibilità tecniche agonistiche per affrontare, anche in trasferta, gli avversari che gli vengono proposti dal calendario.

Il giocatore nerazzurro Benassi

La partita non è stata tra le più eccelse: evidentemente la paura di perdere ha frenato i giocatori delle opposte formazioni tant'è che nel primo tempo il gioco è latitato soprattutto nella parte centrale del terreno di gioco. Soltanto in rare occasioni i rispettivi attaccanti riuscivano a prevalere sulle opposte difese ed a chiamare i portieri all'opera.

Il secondo tempo è stato sicuramente più vivace. Soprattutto dopo la marcatura del Saronno. Al 9' i locali riuscivano ad approfittare di un errore compiuto sulla tre quarti dai centrocampisti dell'Imperia per lanciare sulla sinistra Tubaldo: il cross del difensore era raccolto di testa da Bonomi che da pochi passi riusciva a superare l'incolpevole Viviani. Poi, pochi minuti più tardi, esattamente all'11', l'espulsione di Cavaliere per fallo da tergo su Menchini dava maggior forza alle iniziative dell'Imperia. Un Imperia che comunque non riusciva a sfruttare le fasce laterali e che accentrava troppo il gioco nella parte centrale del campo. L'allenatore Benedetti mescolava le carte, faceva scendere in campo anche diversi giocatori che eran partiti dalla panchina e soprattutto spostava sulla parte mediana del campo l'eccellente Sbravati.

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

I sardi frustrano le ambizioni degli ospiti, che erano andati sull'1-0 con Mastronicola

# La matricola terribile castiga l'Entella

*Chiavaresi battuti 3-1 sul campo della Villacidrese*

**Paolo Caboni**
VILLACIDRO

La legge della Villacidrese. Anche l'Entella Chiavari, scesa in Sardegna con il chiaro obiettivo di conquistare un risultato positivo, deve chinare il capo di fronte alla squadra di Bernardo Mereu, che si conferma matricola terribile del campionato. E' finita 3-1 per i padroni di casa ma il risultato poteva essere anche più rotondo a loro favore, se non fosse per gli errori di mira dei vari Ruggeri, Fadda e Giannoni. Eppure iniziava nel migliore dei modi per la compagine ligure: già dopo 15 secondi si trovava in vantaggio grazie ad una rete di Mastronicola, su errore difensivo di Ruggeri. Un fuoco di paglia, perché da quel momento la Villacidrese comincia a macinare giochi e a far valere la sua legge: fraseggi e pressing da centrocampo, veloci verticalizzazioni per quel fulmine di guerra che si sta rivelando Giannoni. Il pareggio arriva al 17': angolo di Fadda per la testa di Porcu ed è gol. Una rete che ristabilisce le distanze e consente alla squadra sarda di giocare con più tranquillità e scioltezza. E l'Entella? In tutti i modi tenta di arginare gli attacchi dei padroni di casa ma senza riuscirvi. Il primo tempo si chiude in perfetta parità.

Nella ripresa la musica non cambia. Giannoni e compagni premono sull'acceleratore e tentano in tutti i modi di trovare la via del gol. Gol del 2-1 che arriva puntuale al 7', quando sempre Giannoni trova un varco in area, dribbla due avversari e deposita in rete: un gol da «brasiliano» quello siglato dalla punta sarda. Partita sempre più in salita per i liguri che tentano pure qualche sortita in avanti, senza esito. Al 27' arriva il terzo gol ad arrotondare il punteggio: a siglarlo è Atzei dopo uno scambio con lo stesso Giannoni.

Una sconfitta che brucia per gli ospiti, anche se non c'è niente da recriminare perché la compagine sarda si è confermata ancora una volta la bestia nera delle continentali.

**SESTRESE-OLBIA 1-0**

## *Al «Ferraris» ha deciso De Feis*

Prosegue la marcia della Sestrese verso la C2: 1-0 all'Olbia al Ferraris davanti ad un buon pubblico, e verdestellati di Dario Bonetti che conquistano la terza vittoria consecutiva dopo il passo falso iniziale di Verbania. Partita dominata dalla Sestrese, che ha anche sciupato un rigore, mantenendo con il risicato 1-0 l'Olbia in partita fino al fischio finale. Sestrese vicina alla rete dopo appena 3' con Ivano Bonetti, che conclude poco oltre la traversa. E' ancora Bonetti, che conosce molto bene il Ferraris, a costringere il portiere ospite ad un salvataggio in angolo al 19'. Al 25' occasione per Siazzu, ma la conclusione della punta, a portiere battuto, è troppo debole, e un difensore dell'Olbia riesce a salvare sulla linea. Gol-partita al 41': Colaccico serve in verticale Siazzu, appoggio per De Feis che infila alla destra di Pisciottu. Nella ripresa la Sestrese potrebbe raddoppiare al 66': rigore per fallo su Siazzu, ma Nardini tira centrale e Pisciottu para.

Sestrese: Ghizzardi; Colacicco, Colantuono; Turone (39' Minetto), Glauda, Romeo; Nardini, Pocetta, De Feis (88' Cugnascol), Siazzu (68' Di Somma), I. Bonetti. Olbia: Pisciottu; Melino, Cariola; Sgarra, Spanu (77' Calcagno), Farina (46' Ranieri); G.L. Bertini (57' Campese), Biaggianti, G. Bertini, Rassu, Manzi. Arbitro: Cristoforo di Nichelino. Rete: 41' De Feis. **[g. s.]**

**SERIE C2 A, GIRONE A, QUARTA GIORNATA:** SI SONO SEGNATE 12 RETI

### Novara-Castelnuovo 1-1

**Novara:** Righi; Giansanto, Forlani (78' Pravatà); Bettoni, Notari,Placida; Petrone (46' Garofalo), Guemier (69' Omizzolo), Lorieri, Bracaloni,Preti. **Castelnuovo:** Franchi; Cavalcante, Cipolli; Benedetti, Venturelli, Fanan; Rossi (85' Magnani),Garfagnini, Micchi (83' Francini), Barzotti (86'Guidoni), Galli. **Arbitro:** Nicoletti. **Reti:** 4' Barzotti, 57' Bracaloni. **Note:** espulso Pravatà all'83' per fallo.

### Montichiari-Pro Sesto 0-0

**Montichiari:** Bolpagni; Biondo (77' Lampugnani), Lanfredi; Bellemo, Ragnoli, Parmesani; Tonelli, Bertoni F. (84' Zadra), Terraneo, Bottazzi, Zanin (79'Brasciani). **Pro Sesto:** Castelli; Mastrapasqua, Brambilla; Saini, Lambrughi, Cobba; Bergè, Giorgio (69' Tono), Augliera, Garghentini, Donghi (72' Morello). **Arbitro:** Zenero. Espulso Bottazzi per doppia ammonizione.

### Pro Vercelli-Alessandria 1-1

**Pro Vercelli:** Mordenti; Gartini, Passariello; Dal Compare, Motta, Cretaz; Parente, Col (56' Ceredi), Sala, Beghetto (51' D'Agostino), Provenzano (80' Barison). **Alessandria:** Malatesta; Lizzani (51' Melara), Rossi; Moro, Marcato, Scaglia; Giraldi (56' Iuliano), Serra, Bonuccelli (60' Romairone), Grauso, Montrone. **Arbitro:** Mariuzzo. **Reti:** 60' Provenzano su rigore, 88' Montrone. **Note:** spettatori 1800 circa. Espulsi al 30 del secondo tempo l'allenatore Maselli per comportamento non regolamentare e al 90' il portiere di riserva dell'Alessandria Sisto che sedeva in panchina su segnalazione del guardalinee.

### Pro Patria-Spezia 0-0

**Pro Patria:** Ferrario; Toniolo, Ametrano; Dato, Salvalaggio, Fiorentini; Olivari, Arienti, Fava, Biagi (78' Moretto, 92' Agazzoni), Antonelli (71' Santeramo). **Spezia:** Rubini; Melucci, Sottili; Zamboni (59' Casalini), Bordin, Gutili (61' Carlet); Chiappara, Coti, Zaniolo, De Vincenzo, Fiori (83' Sanguinetti). **Arbitro:** Bergonzi. **Note:** spettatori 1200 circa.

### Rondinella-Biellese 2-0

**Rondinella:** Ciucci; Liberali, Manzini; Dori (77' Pulidori), Baroni, Rocchini; Varrenti, Bargellini, Sansonetti (55' Di Vita), Menegetti, Di Fiandra (91 Gastasini). **Biellese:** Di Sarno; Cozzi, Milano (46' Sinato); Kolli, Mazzia, I. Campese; Vagnati (84' R. Campese), Schiavi (71' Ballotta) , Gabbriellini, Saviozzi, Guidetti. **Arbitro:** Lucenti. **Reti:** 7' Menegatti, 83' Di Fiandra. **Note:** ammoniti: Liberali, Bargellini e Cozzi; espulso al 79' Cozzi per doppia ammonizione. Angoli: 9-3 in favore della Biellese.

### Pontedera-Meda 0-0

**Pontedera:** Pugliesi; Turano, Musicò; Friscia (80' Fratello), Fornasari, Galluzzo; Vigna, Averani, Clappi (64' Bugiolacchi), Garlone, Randazzo (57' Lapini). **Meda:** Spreafico; Palumbieri, Esposito; Notaristefano, Radice, Corti; Locatelli (78' Mauri), Imberti, Valente (70' Battaglino), Galimberti (61' Valenti), Mino. **Arbitro:** Amato. **Note:** espulsi Imberti 39' e Galluzzo 94.

### Prato-Viareggio 2-1

**Prato:** Toccafondi; Barberini, Stancanelli; Brusaferri (71' Cavallari), Argentesi, Bonomi (82' Montemurro); Abate, Padoin, Turallo (59' Bogdanov), Vivani, Brunetti. **Viareggio:** Lazzarini; Geminiani, Picciau; Fommei (46' Forni), Gazzoli, Fiale; Fruzza, Reccolani, Luconi, Langone, Rubinacci (56' Varchetta). **Arbitro:** Canni. **Reti:** 19' Vivani, 41' Argentesi, 64' Luconi (rigore).

### Sanremese-Mantova 1-1

**Sanremese:** Palmieri; Bertolone, Borghi; Vecchio, Baldisserri, Cotroneo; Notari, Figala, Laghi (83' Mosca), Tomaselli (83' Cillo), Tozzi Borsoi (46' Campedelli). **Mantova:** Verderame; Malno (65' Gay), Morabito; Lasagni, Lampugnani, Consoli; Ghetti, Laureri, Pupita (46' Frutti), Lunardon, Bonavita (70' Morante). **Arbitro:** Lodia. **Reti:** 15' Baldisserri, 23' Bonavita. **Note:** spettatori 800 circa; calci d'angolo 6-3 per la Sanremese.

### Saronno-Imperia 1-0

**Saronno:** Perrone; Achilli, Tubaldo; Cavaliere, Di Gioia, Zaffaroni; Nicolini (70' Di Stasio), Bralati (77' Motta), Giulietti, Botteghi, Bonomi (56' Tardivo). **Imperia:** Viviani; Vago, Bambini (84' Giribone); Giuntoli, Perrella, Sbravati; Bonglorni, Benassi (56' Rusconi), Carrettucci, Menchini, Bocchi (60' Spinelli). **Arbitro:** Bernabini. **Reti:** 54' Bonomi. **Note:** espulso Cavaliere, ammoniti Bralati, Botteghi, Tardivo, Bocchi e Vago.

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| SPEZIA | 10 | 3 | 1 | 0 | 9 | 1 |
| ALESSANDRIA | 10 | 3 | 1 | 0 | 5 | 1 |
| VIAREGGIO | 9 | 3 | 0 | 1 | 6 | 3 |
| BIELLESE | 7 | 2 | 1 | 1 | 5 | 3 |
| PRO PATRIA | 7 | 2 | 1 | 1 | 5 | 4 |
| PRO SESTO | 7 | 2 | 1 | 1 | 5 | 4 |
| CASTELNUOVO G. | 7 | 2 | 1 | 1 | 5 | 5 |
| MANTOVA | 6 | 1 | 3 | 0 | 6 | 4 |
| PRATO | 5 | 1 | 2 | 1 | 4 | 4 |
| SARONNO | 5 | 1 | 2 | 1 | 4 | 5 |
| IMPERIA | 4 | 1 | 1 | 2 | 4 | 5 |
| RONDINELLA | 4 | 1 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| PRO VERCELLI | 3 | 0 | 3 | 1 | 4 | 5 |
| MEDA | 3 | 0 | 3 | 1 | 3 | 4 |
| NOVARA | 2 | 0 | 2 | 2 | 4 | 6 |
| MONTICHIARI | 2 | 0 | 2 | 2 | 1 | 5 |
| PONTEDERA | 2 | 0 | 2 | 2 | 1 | 6 |
| SANREMESE | 1 | 0 | 1 | 3 | 2 | 5 |

**I MARCATORI**

**4 reti:** Carlet (Spezia)
**3 reti:** Sanguinetti (Spezia), Augliera (Pro Sesto), Bracaloni (Novara), Bonavita (Mantova), Siersotti (Castelnuovo)
**2 reti:** Luconi (Viareggio), Giulietti (Saronno), Menegatti (Rondinella), Fava (Pro Patria), Lunardon (Mantova), Venturelli (Castelnuovo G.), Guidetti (Biellese), Sinato (Biellese), Gualtieri (Alessandria), Scazzola (Alessandria)

**PROSSIMO TURNO**

**5° DI ANDATA** 03/10 - ORE 15.30

| | |
|---|---|
| ALESSANDRIA | BIELLESE |
| CASTELNUOVO G | PRO PATRIA |
| IMPERIA | PONTEDERA |
| MANTOVA | RONDINELLA |
| MEDA | SANREMESE |
| PRO SESTO | PRATO |
| PRO VERCELLI | MONTICHIARI |
| SPEZIA | SARONNO |
| VIAREGGIO | NOVARA |

Un gol di Siciliano in apertura lancia gli uomini di Sassarini

# Savona, conferma a Follo Si arrende un ottimo Fo.Ce.

FOLLO

Il Savona di Antonio Sassarini si conferma in grado di puntare al salto di categoria espugna, sia pure con il minimo scarto (1-0) il temutissimo stadio della matricola Fo.Ce. Vara, ed incamera così l'intera posta in palio che lo proietta in vetta alla classifica seppure in coabitazione con Pontedecimo e Busalla.

Patric Panucci e compagni, pur non avendo brillato come al debutto contro la Sampierdarenese, per tutti i novanta minuti - vuoi per il terreno allentato dalla pioggia, vuoi per la determinazione degli avversari - hanno dato pur sempre una probante dimostrazione di forza e di qualità, in poche parole di poter recitare fino in fondo il ruolo di favoriti in questo difficile torneo.

Le due squadre sono scese in campo con schieramenti chiaramente offensivi (entrambe presentavano tre punte) che rendono spettacolare il match proprio perché privo di esasperanti tatticismi. Il folto pubblico (era presente una rumorosa ed entusiasta rappresentanza di supporter savonesi) ha spesso sottolineato con applausi a scena aperta le performance degli atleti.

Ed ora passiamo alla cronaca. All'8' Brogi si getta sui piedi di Calabria lanciato a rete: l'attaccante ospite cade in area sul contatto con il portiere spezzino, ma il direttore di gara non rileva alcun fallo. Al 10' tiro dalla lunga distanza di Siciliano sopra la traversa.

Al 14' proiezione offensiva del Fo.Ce. impostata da Paganini, e finalizzata da Rombi il cui tiro da distanza ravvicinata è ben parato a terra da Di Latte. Al 16' calcio di punizione per il Savona dal vertice destro, e palla sui piedi di Gatti che colpisce in pieno la traversa: in fondo è l'autentico preludio al gol.

Infatti passa solo un minuto ed il Savona è in vantaggio. Calabria serve in piena area Siciliano che fulmina da campione Brogi, con un rasoterra angolato. Al 20' il tiro di Rombi lambisce il palo alla sinistra di Di Latte, ma i biancoblù reagiscono e al 25' c'è una splendida rovesciata di Gatti a fil di palo. Un minuto dopo, punizione di Pellegrini che la barriera devia in corner. Al 40' splendida incursione dall'out sinistro condotta dall'ottimo Paganini, che mette a centro area: Di Latte para in presa aerea. Al 43' il portiere savonese si erge a protagonista parando su gran colpo di testa di Olmi.

Nella ripresa, al 58' punizione dai venti metri di Calabria con tiro che aggira la barriera e «pesca» l'angolino: Brogi si supera respingendo in volo plastico. Al 63' preme ancora il Savona che dimostra di non accontentarsi del minimo vantaggio: Dessì scende sulla destra, cross teso e Fazzini in tuffo libera. Al 65' Lamberti è atterrato al limite ma l'arbitro non rivela nessun fallo.

Al 78' il Fo.Ce. Vara preme con veemenza alla ricerca del pareggio e sugli sviluppi di un calcio d'angolo Paganini, in proiezione offensiva, scheggia il palo della porta difesa da Di Latte. All'83' Siciliano fugge via sulla sinistra, tenta la conclusione personale indirizzando all'angolino ma Brogi si distende e para. All'88' Calabria calcia male davanti alla porta: sarebbe stato il 2-0 che avrebbe chiuso il match. E al 90' un grande Fazzini toglie dai piedi di Siciliano la palla del sicuro raddoppio. [d. b.]

Siciliano ha firmato il gol del Savona

Pontedecimo ok

## Valentino stende (1-0) il Baiardo

GENOVA

Il Pontedecimo fila come un treno espresso: vincere il derby con il Baiardo su un terreno che negli ultimi anni è stato fatale a molti squadroni dando subito un'eloquente dimostrazione di forza. Non tragga in inganno lo striminzito risultato (0-1) a favore dei granata. Balboni e compagni hanno sempre avuto in mano le sorti dell'incontro, ma hanno raccolto di più in parte perché non hanno saputo (errori di mira ed eccesso di personalismi), in parte perché non hanno voluto. Si sono infatti limitati a gestire il vantaggio per due terzi dell'incontro. Si intuisce che il potenziale enorme dei granata è ben lungi dall'essere in piena efficienza e che solo negli incontri che veramente contano (Savona, Fezzanese, Grassorutese) si vedrà di che cosa sono capaci.

All'11' il Pontedecimo già in vantaggio: punizione dalla trequarti sinistra, Balboni non tira direttamente in porta come tutti si aspettano ma imbecca al millimetro capitan Valentino, che solissimo a centro area non deve far altro che spedirla di testa dove Romeo non può arrivare. Il Pontedecimo blocca ogni tentativo del Baiardo di portarsi in forze nella sua area, Pieralisi e Biggi restano perciò abbandonati soli in avanti e vengono soverchiati dai forti e esperti difensori granata. Al 33' una potente conclusione di Balboni scalda le mani a Romeo. Nella ripresa la musica non cambia. Al 55' la deviazione potrebbe dare una mano ai verdi di Gardella, una punizione di Mangano viene deviata dalla barriera, Garzero è fuori causa, ma la palla termina sul fondo. Al 60' un bel destro volante di Sisinni. Al 75' fallo dell'appena entrato Bonadies su Valentino che slalomeggia in area del Baiardo. Rigore indiscutibile ma il portiere Romeo protesta con veemenza e viene espulso dall'arbitro De Simone di Genova. Entra il numero 12 Bombardi e incredibilmente para la conclusione dagli undici metri a Spatari. Il pericolo corso intimorisce ulteriormente la squadra di casa che attende rassegnata il novantesimo. [d. s.]

Nell'anticipo

## Il Sestri (1-0) vittorioso a Caperana

Ferron, della matricola Caperanese

CHIAVARI. Secondo derby levantino consecutivo e seconda sconfitta per la matricola Caperanese che, dopo 180 minuti, non ha ancora raccolto punti.

Tanta sfortuna per i ragazzi di Stagnaro nell'anticipo di sabato contro il Sestri Levante (1-0 per i rossoblù della Bimarel, con i corsari a realizzare in una delle sporadiche puntate offensive, mentre Caperanese quasi costantemente in avanti, ma con scarsa pericolosità delle punte e tanti errori di mira.

In verità i padroni di casa una rete l'avrebbero realizzata, a metà ripresa con Padi, ma inspiegabilmente annullata dal direttore di gara per un sospetto fallo dello stesso realizzatore.

Primo tempo con poche emozioni, tutti di marca verdeblù: al 20' Ferron spreca a lato da favorevole posizione; al 28' un colpo di testa di Padi termina non lontano dai pali della porta difesa da Fossa; al 34' clamorosa palla gol non sfruttata a dovere da Alessio, liberissimo a centroarea ma non in grado di impattare a dovere con la sfera.

Il primo tiro del Sestri Levante al 37', con Piccardo che costringe il portiere avversario Casaretto al salvataggio in angolo. Al 57' il gol per la Caperanese non convalidato: punizione di Alessio e colpo di testa di Padi che supera Fossa, ma l'arbitro annulla.

Al 68' a realizzare è invece il Sestri Levante: D'Addario viene lasciato colpevolmente libero al limite dell'area, prende la mira ed infila Casaretto sul palo più lontano. Nel finale la Caperanese si rede pericolosa con Narizzano (girata dal limite che Fossa devia brillantemente oltre il fondo), mentre il Sestri spreca varie opportunità per arrotondare il punteggio. [g. s.]

SAMPIERDARENA

Meglio gli ospiti

## Per la Loanesi uno stretto 0-0 con i «lupi»

Ai punti avrebbe vinto la Loanesi, in grado di costruire le due più nitide palle gol della partita. Invece è finita 0-0, con gli uomini di Sergio Soldano che conquistano il secondo pareggio, sempre ad occhiali, stagionale. Sampierdarenese al debutto davanti al pubblico amico in dieci dalla mezz'ora, per un intervento di reazione di Cavanna su un avversario, ma questo non giustifica in toto l'opaca prova offerta dai ragazzi di Mango. Al quarto d'ora Loanesi vicinissima al gol: è lo specialista Villa a cercare la conclusione violenta, ma la sua conclusione si stampa sul palo a Boschi battuto. Al 27' la Sampierdarenese si rende pericolosa con Susino: girata di testa che colpisce l'esterno dei pali della porta difesa da Durando.

Nella ripresa la Sampierdarenese, con un'uomo di movimento in meno, arretra il proprio baricentro, e sono gli ospiti a fare la partita. L'occasionissima per realizzare il colpaccio capita infatti alla Loanesi nei minuti finali: Scipioni tutto solo davanti a Boschi non riesce a trafiggere l'estremo difensore genovese. Rammarico nelle fila savonesi, sospiro di sollievo per Mieli e compagni. [g. s.]

AL CHITTOLINA

Gol di Cattardico che fa felice il nuovo sponsor «Corsica Ferries»

## Vado con il minimo sforzo (1-0) su una Grassorutese imballata

VADO L

Vado che vince e convince (1-0) nell'atteso esordio davanti al pubblico di casa e festeggia la sponsorizzazione «Corsica Ferries» nel migliore dei modi. Delude invece la Grassorutese di mister Fresia che avrà ancora molto da lavorare per mettere insieme giocatori importanti. La squadra ha palesato limiti difensivi, il centrocampo ha retto a malapena mentre totalmente abulico ed inesistente l'attacco con Farcinto e Schiappacasse che non si vedono, in più quest'ultimo si fa anche espellere per doppia ammonizione nel tentativo di «cascare» in area di rigore. Il Vado bene nel primo tempo che mette in continua crisi il reparto arretrato rapallino che scricchiola costantemente. Prima avvisaglie con Pennone e Grossi che mettono i brividi al portiere Camisa, e il campanello d'allarme che smette di suonare al quarto d'ora quando Cattardico mette dentro una respinta di Camisa sul tiro potente di Pennone. L'attaccante vadese è un'autentica spina nel fianco del suo marcatore Costa che viene puntualmente superato sullo scatto dal veloce vadese. Subito il gol, i biancoazzurri cercano di rispondere ma la reazione è sterile e culmina con un cross di Schiappacasse che nessuno, in area, riesce a correggere in rete. Detto dell'unico atto di presenza nel primo tempo diciamo che il Vado ancora una volta non riesce a chiudere i conti con Prestia che sfiora la traversa e con Bonadies (il migliore in campo). Da sottolineare la prestazione del centrocampista vadese che corre a tutto spiano e suggerisce sempre con lucidità ai compagni. Ripresa: fuori gli inutili Farcinto e Stalfieri, dentro Alfarone e Giacobbe, la manovra si vivacizza, il risultato è in maggior equilibrio ma la Grasosrutese non gioca come il Vado del primo tempo, va comunque vicino al gol, con il vadese Cattardico determinante nel salvare sulla linea di porta a portiere battuto. Un minuto dopo Schiappacasse aggiunge alla prestazione negativa anche l'espulsione, allora mister Fresia sposta Conte in avanti. Invece sono i vadesi che di rimessa sbagliano il raddoppio per due volte con Pennone che risulta poco lucido. Il Vado deve soffrire sino alla fine quando un errore difensivo non fa scattare il fuorigioco, il portiere esce fuori tempo perché sorpreso, la palla è in area di rigore ma Conte fallisce la mira. [en. for.]

FEZZANESE KO

## *Busalla terzo incomodo?*

Con la regola del 2-0 il Busalla viola il campo di Fezzano e rimane al comando della classifica in compagnia delle pronosticate Pontedecimo e Savona. Al debutto contro la Bolzanetese si era imposta con il classico risultato all'inglese. E ieri ha bissato il 2-0 nello spezzino, con la formazione guidata da Beppe Maisano molto scaltra nello sfruttare gli ampi spazi lasciati dalla squadra di casa. Fezzanese che continua a deludere ed è già sensibilmente staccata dal vertice. Prima rete busallese al 13' con Santoro, che sfrutta un' errata uscita del portiere spezzino Rovere per infilare nella porta sguarnita. Dopo un'ora di gioco, Busalla in inferiorità numerica per l'espulsione di Balbi, e ovvia pressione offensiva della Fezzanese che cerca in tutti i modi di raggiungere il pareggio. L'occasione ci sarebbe. Al 79' l'arbitro concede un calcio di rigore, ma Frediani dal dischetto si fa respingere la conclusione da Aprile. A due minuti dal termine la punizione di Cannistrà che chiude la partita e fissa il punteggio sul 2-0 a favore degli ospiti. [g. s.]

IL DERBY DEL PONENTE

Biolzi, ex armese ora all'Albenga

Meritato 1-0 con l'Argentina Arma di Bencardino

## Un colpo di testa di Calbi dà la vittoria all'Albenga

CISANO

Un colpo di testa di Calbi sul cross di Minasso firma la vittoria di misura (1-0) degli ingauni sugli avversari di mister Bencardino. Vittoria importante nella «prima casalinga» di fronte al pubblico amico, un esordio vincente quello di Brunello che merita l'intera posta in palio. Determinante l'apporto di Minasso sul quale ruota tutta la squadra anche se la compagine ha sofferto non poco la disposizione degli avversari. L'Argentina nel primo tempo mette in crisi la squadra ingauna bloccando le fonti di gioco, compatta e ben messa in campo da Bencardino sfiora almeno in due occasioni la marcatura con i giocatori che si presentano davanti al portiere Siracusa. L'Argentina non concretizza il predominio territoriale e nella ripresa viene punita dal gol di Calbi che muta anche la gara dal punto di vista tattico. Ospiti che sono costretti a scoprirsi e favoriscono i contropiede dell'Albenga che potrebbe raddoppiare ma anche la formazione casalinga ha le sue buone occasioni per il pareggio, infatti a fine gara mister Brunello è tutt'altro che contento: «Non condivido la disamina e dico che la vittoria non è meritata però sono contento per il risultato. Dal punto di vista del gioco non tanto, forse il pareggio era più giusto però nel calcio conta anche avere quella percentuale di fortuna che ti consente di fare i punti». Un'Albenga quindi tutta da rivedere all'opera ma che intanto incamera punti importanti e permette al mister di lavorare in settimana con più tranquillità. Il presidente Cometto analizza così la gara: «Domenica scorsa abbiamo perso ma i ragazzi mi sono piaciuti di più... Mi aspettavo un'Argentina Arma al disarmo invece la formazione di Bencardino ci ha messo in crisi e se non era per Siracusa ora potremmo anche parlare in termini meno felici. [En. For.]

## Bolzanetese di misura: 1-0

## *La Sammargheritese è domata solo da un'incornata di Nacci*

GENOVA

Non è prematuro parlare di scontro salvezza per questo Bolzanetese-Sammargheritese, vinto, tra pochissime emozioni, dalla squadra di casa. Un solo gol e molta melina nei quasi cento minuti di gioco contrassi tra tempo regolare e recuperi dall'arbitro Rizzo di Novi Ligure.

La squadra di casa è partita timorosa e gli avversari, sistemati in campo con molta perizia da Pertusi, riuscivano a difendere il pareggio senza troppo soffrire. Nel secondo tempo Pirovano ha ritoccato qualche particolare nel suo dispositivo tattico e la Bolzanetese si è fatta più intraprendente. La Sammargheritese comunque non è mai stata in difficoltà se non sui calci piazzati. La difesa degli arancioni denunciava qualche incertezza nel gioco aereo e proprio un'indecisione su un cross è costata la partita agli ospiti. Al 71' Crociani e i difensori restano immobili sul bel assist volante di Cubattoli, Nacci irrompe a centro area e realizza con un imperioso colpo di testa. La Samm cambia radicalmente atteggiamento tattico dopo aver subito il gol. Si getta all'attacco e sfiora in un paio di occasioni il pareggio. Il team di Pertusi paga la mancanza di alternative in avanti, il solo Ruocco tenta di combinare qualcosa ma è spesso e volentieri lasciato troppo solo. Nei concitati minuti di recupero saltano i nervi ai giocatori e l'arbitro Rizzo deve estrarre ripetutamente il cartellino prima giallo e poi rosso. Vengono espulsi al 93' Costa e Barbieri per comportamente non regolamentare e al 95' Ruocco per proteste. [d. s.]

## ECCELLENZA, SECONDA GIORNATA: QUATTRO VITTORIE IN TRASFERTA

### Caperanese-Sestri Levante 0-1

**Caperanese:** Casaretto; Traversone, Monticone (87' Botto); Padi, Boero, Ferron; Oggiano, Paglia, Alessio (60' Cesaretti), Narizzano, Rodio (60' Ferraioli). **Sestri Levante:** Fossa; Mantero, Ricci; Calisi, Guburri, Leonardi; D'Addario, Chiappara (72' Pigliacelli), Gagliardi, Patta (58' Stabile), Piccardo. **Arbitro:** Tasso. **Rete:** 68' D'Addario. **Note:** spettatori duecento circa con larga rappresentanza ospite, terreno in buone condizioni.

### Vado-Grassorutese 1-0

**Vado:** Cancellara; D'Asaro, Bacinelli; Moiso, Ranieri (82' Perrone), Grossi; Cattardico, Schipani (77' Donato), Prestia, Bonadies, Pennone. **Grassorutese:** Camisa; Costa, Piazza; Conte, Cella, Agen; Pasticcio, Stalfieri (60' Giacobbe), Rozzi, Schiappacasse, Farcinto (46' Alfarone). **Arbitro:** Rosso. **Rete:** 15' Cattardico. **Note:** terreno in ottimo stato; spettatori 250 circa; espulso al 70' Schiappacasse per doppia ammonizione.

### Fo.Ce. Vara-Savona 0-1

Focevara: Brogi; Venti, Paganini; Fazzini, Olmi, Bertolini; Perugna (85' Chiappini), Bertoneri, Pellegrini, Rotta, Rombi (65' Rossi). Savona: Di Latte; Dessi, Bisio; Brignoli, Cappanera, Panucci; Siciliano (92' Visca), Riolfo, Gatti, Calabria (77' Barone), Lamberti (72' Signego). **Arbitro:** Toiati. **Rete:** 17' Siciliano. **Note:** al 70' sono stati espulsi Olmi e Cappanera per reciproche scorrettezze. Spettatori quasi cinquecento con larga rappresentanza di tifosi savonesi.

### Sampierdarenese-Loanesi 0-0

**Sampierdarenese:** Boschi; D'Assisi, Ravecca; Podestà, Ogliari, Oriando; Mieli, Cavanna, Fossa (74' Incandela), Susino (46' Montemagno), Hjka (36' Di Marco). **Loanesi:** Durando; Delfino, Piccinini; Tortarolo, Vernice, De Pedrini; Bergese, Ciravegna (70' Marsano), Gaglioti, Piccareta, Villa (46' Scipioni). **Arbitro:** Boro. **Note:** al 30' espulso Cavanna della Sampierdarenese. Spettatori duecento circa.

### Bolzanetese-Sammargheritese 1-0

**Bolzanetese:** Delle Piane; Faggioni, Ferrando; Barbieri, Nacci, Giusquiami; Cubattoli, Manfredi (46' Monti), Perelli (59' Pedrini), Moretti (46' Potocnick), De Lucia. **Sammargheritese:** Cruciani, Muzio, Imperiale (82' Tezza); Romano, Lenzi, Bruzzo; Martini, Costa, Ruocco, Macchiavello, Marrale. **Arbitro:** Rizzo. **Rete:** 71' Nacci. Note: terreno in condizioni discrete, spettatori poco più di duecento.

### Baiardo-Pontedecimo 0-1

**Baiardo:** Romano; Pezzini, Leone (77' Guerra); Staiti (74' Bonadies), Gaspari, Remeguccì; Scuzzarello, Mangano, Pieralisi, Cocuzza, Biggi. **Pontedecimo:** Garzero; Jurman, Cremonesi; Balboni, Sisinni, Capurro; Cavaliere (70' Anselmo), Proto, Spatari, Valentino, Ubertelli (64' Pedretti). **Arbitro:** De Simone. **Rete:** 11' Valentino. Note: terreno in buone condizioni, spettatori oltre trecento.

### Albenga-Argentina Arma 1-0

**Albenga:** Siracusa; Diomedi, Oberti (77' Letterai); Guaitolini, Papalia, Prina; Gimenez, Buttu, Calbi (86' Marcenaro), Minasso, Carrara (58' Biolzi). **Argentina Arma:** Minori; Tirone, Di Vincenti (78' Bianco); Limarelli, Frontero, Massabò; Ramoino, Ansaldi (80' Polistena), Calligaris, Priano, Martini (64' Sasso). **Arbitro:** Zanichelli. **Rete:** 37' Calbi. **Note:** terreno irregolare, spettatori 250 circa. Si è giocato sul terreno di Cisano per l'indisponibilità dello stadio Riva di Albenga.

### Fezzanese-Busalla 0-2

**Fezzanese:** Rovere; Palagi (68' Terenzetti), Pasano; Agotani, Ciavolino, Fiondella; Russo (63' Mariano), Zignego, Frediani, Marrai, Stradini (71' Piccinini). **Busalla:** Aprile; Lucchetta, Balbi; Figus, Ottoboni, Giovati; Santoro (75' Aloi), Repetto (63' Pesciallo), Cannistrà, Mignacco, Badino (61' Roncallo). **Arbitro:** Disposti. Reti: 13' Santoro, 88' Cannistrà. **Note:** al 60' espulso Balbi del Busalla; al 79' Frediani sbaglia un calcio di rigore. Terreno leggermente pesante, spettatori circa duecento con buona rappresentanza di tifosi ospiti.

## ECCELLENZA

### RISULTATI

| | | |
|---|---|---|
| ALBENGA | ARGENTINA | 1-0 |
| BAIARDO | PONTEDECIMO | 0-1 |
| BOLZANETESE | SAMMARGH. | 1-0 |
| CAPERANESE | SESTRI L. | 0-1 |
| FEZZANESE | BUSALLA | 0-2 |
| FO.CE. VARA | SAVONA | 0-1 |
| SAMPIERDAR. | LOANESI | 0-0 |
| VADO | GRASSORUTESE | 1-0 |

### PROSSIMO TURNO

3ª DI ANDATA 03/10 - ORE 15.30

| | |
|---|---|
| ARGENTINA | PONTEDECIMO |
| BOLZANETESE | VADO |
| BUSALLA | CAPERANESE |
| GRASSORUTESE | FO.CE. VARA |
| LOANESI | ALBENGA |
| SAMMARGH. | FEZZANESE |
| SAVONA | BAIARDO |
| SESTRI L. | SAMPIERDAR. |

### CLASSIFICA

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| BUSALLA | 6 | 2 | 0 | 0 | 4 | 0 |
| SAVONA | 6 | 2 | 0 | 0 | 3 | 0 |
| PONTEDECIMO | 6 | 2 | 0 | 0 | 2 | 0 |
| SESTRI L. | 4 | 1 | 1 | 0 | 2 | 1 |
| VADO | 4 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| SAMMARGH. | 3 | 1 | 0 | 1 | 3 | 2 |
| ALBENGA | 3 | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| BOLZANETESE | 3 | 1 | 0 | 1 | 1 | 2 |
| LOANESI | 2 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| ARGENTINA | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 |
| BAIARDO | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 |
| FO.CE. VARA | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 |
| GRASSORUTESE | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 |
| FEZZANESE | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | 3 |
| SAMPIERDAR. | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 2 |
| CAPERANESE | 0 | 0 | 0 | 2 | 1 | 4 |

Seconda giornata per i campionati regionali Juniores, Allievi e Giovanissimi

# Con i giovani una raffica di gol

*C'è già un «caso» nel girone A dei più piccoli: la Sammargheritese non si è presentata a Ligorna*
*Otto reti dell'Ortonovo mentre ne siglano 6 Baiardo, Ventimiglia e Vado. Cinquina dell'Albenga*

Seconda giornata dei campionati regionali riservati a Juniores, Giovanissimi ed Allievi. Non sono mancati i gol e le prime sorprese. Già in settimana infatti dovrà essere presa una decisione sulla mancata presentazione, nel girone A dei Giovanissimi della Sammargheritese sul campo del Ligorna. Sicuramente la compagine di casa avrà partita vinta per 3-0 mentre la Samm rischia anche dei punti di penalizzazione. Da ricordare che sia nei gironi del torneo Juniores che in quelli dei Giovanissimi ed Allievi Regionali le prime dei vari raggruppamenti passano alla fase finale. Questi i risultati e le classifiche.

Il calcio giovanile è in piena attività

Juniores, girone A: Cairese-Nuova Audace Campomorone 4-2; Cogoleto-Don Bosco Sampierdarena 2-2; Loanesi S.Francesco-Albengacisano 2-2; Masone-Finale 1-2; Multedo-Arenzano 0-1; Praese-Vado 0-0; Sampierdarenese-Voltrese 2-1 Ha riposato: Rivarolese. Classifica: Sampierdarenese punti 6; Finale e Vado 4; Masone, Cairese, Arenzano e Voltrese 3; Cogoleto, Praese e Don Bosco Sampierdarenese 2; Multedo, Audace, Loanesi e Albengacisano 1; Rivarolese 0. Girone B: Busalla-Rapallo 1-1; Via Acciaio-Legino 0-0; Pontedecimo-Culmv 3-1; Pro Recco-Albaro 0-1; Quiliano-Bolzanetese 0-2; Savona-Anpi Sport Casassa 3-1; Solferino-RK Goliardica 3-0; Varazze-Camogli 1-1. Classifica: Savona e Pontedecimo punti 6; Busalla e Rapallo 4; Anpi, Bolzanetese, Albaro, Solferino e Culmv 3; Camogli e Medri 2; Goliardica, Pro Recco, Varazze e Legino 1; Quiliano 0. Girone C: Angelo Baiardo-Fezzanese 6-0; Marassi Quezzi S.Fruttuoso 0-1; Molassana-Canaletto 4-2; Ortonovo Bogliasco 1-0; Sammargherite se-Migliarinese 2-1, Sarzanese-Fo.Ce.Vara 0-1; Sestri Levante-Pieve Ligure 1-3 Riposa: Ligorna. Classifica: Baiardo, Fo.Ce. Vara, Molassana 6; Fezzanese, Sarzanese, Ortonovo, Pieve, S.Fruttuoso e Sammargheritese 3; Marassi Quezzi, Migliarinese, Canaletto, Ligorna 1; Bogliasco e Sestri Levante 0.

Giovanissimi, girone A: Molassana-Angelo Baiardo 0-4; Ligorna-Sammargheritese non disputata per la mancata presentazione squadre ospite; Migliarinese-Ortonovo 0-1; Sestri Levante-Borgorattiliguria 3-0; Entella-Fo.Ce.Vara 0-0; Genoa-S. Stefano Magra 1-1. Classifica: Sestri Levante 6; Fo.Ce. Vara, Baiardo e Ortonovo 4; Molassana 3; Entella e Genoa 2; Ligorna 1; S. Stefano Magra, Migliarinese, Borgorattiliguria e Sammargheritese 0. Girone B: Genoa Mora-Arci Pianazze 3-0; Nuova S.Fruttuoso-Albaro 0-2; Romito Magra-Emiliani Nervi 4-0; Sampdoria-Pro Recco 2-0; Castelnuovo-Canaletto 0-0; Sarzanese-Bogliasco 0-1. Classifica: Albaro 6; Castelnuovo e Romito Magra 4; Pro Recco, Sarzanese, S.Fruttuoso, Bogliasco, Sampdoria e Genoa Mora 3; Canaletto 2; Arci Pianazze 0. Girone C: Carlin's-Ospedaletti 2-0; Cairese-Sanremese 3-0; Vado-Andora 1-1; Pietra Ligure-Ventimiglia 1-6; Argentina-Albengacisano 2-5; Imperia-Loanesi 1-0. Classifica: Ventimiglia 6; Andora 4; Pietra Ligure, Ospedaletti, Imperia, Albengacisano, Carlin's e Cairese 3; Argentina e Loanesi 1; Sanremese 0. Girone D: Multedo-Nuova Audace Campomorone 0-3; Sampierdarenese-Arenzano 1-2; Savona-Pontedecimo 1-1; Voltrese-Corniglianese 0-4; Sestrese-Rivarolese 1-1; Praese-Busalla 1-1. Classifica: Arenzano e Corniglianese 6; Savona, Sestrese e Audace 4; Sampierdarenese 3; Praese 2; Pontedecimo, Busalla e Rivarolese 1; Voltrese 0.

Allievi, girone A: Sammargheritese-Ponente S. Bernardo 1-0; S. Stefano Magra-Molassana 3-2; Fo.Ce.Vara-Entella 2-1; Angelo Baiardo-Anpi Sport Casassa 1-0; Ortonovo-Arsenal Spezia 8-1; Don Bosco Spezia-Ligorna 0-0. Classifica: Sammargheritese e Fo.Ce.Vara 6; Don Bosco Spezia e Ortonovo 4; Molassana, Baiardo e S.Stefano Magra 3; Ligorna 2; Arsenal, Ponente e Anpi 0. Girone B: Albaro-Camogli 4-0; Bogliasco-Genoa Mora 2-1; Canaletto-Castelnuovo 2-1; Arci Pianazze-Sarzanese 2-5; Rapallo-Romito Magra 4-0; Pro Recco-Nuova S.Fruttuoso 1-1. Classifica: Bogliasco 6; Pro Recco, S.Fruttuoso, Albaro, Canaletto, Sarzanese 4; Genoa Mora e Rapallo 3; Romito Magra 1; Arci Pianazze, Castelnuovo e Camogli 0. Girone C: Varazze-Finale 2-2; Loanesi-Carlin's 1-3; Albengacisano-Argentina 3-4; Ospedaletti-Imperia 1-6; Andora-Vado 1-6; Nuova Intemelia-Cairese 2-1. Classifica: Imperia, Argentina e Vado punti 6; Finale e Carlin's 4; Nuova Intemelia e Cairese 3; Ospedaletti e Varazze 1; Andora, Albengacisano e Loanesi 0. Girone D: Arenzano-Voltrese 1-2; Busalla-Multedo 0-1; Riverolese-Sestrese 1-3; Legino-Praese 0-5; Pontedecimo-Savona 0-3; Solferino-Sampierdarenese 0-3. Classifica: Voltrese, Praese e Sestrese 6; Multedo e Savona 4; Pontedecimo e Sampierdarenese 3; Legino e Rivarolese 1, Arenzano, Busalla e Solferino 0. **[g. o.]**

Prima categoria: debutto delle favorite a suon di gol

# Alassio e Legino corsare Carcarese bloccata in casa

Pansera è il tecnico della Carcarese

Partono alla grande Alassio e Legino, le due grandi favorite della Prima Categoria. I team dei presidenti Grassi e Carella si impongono infatti 3-0 rispettivamente contro Altarese e Pontevecchio. I primi novanta minuti mettono sul campo anche lo 0-0 tra Carcarese e Portovado, incontro molto nervoso, e la bella affermazione esterna del Bordighera sul campo del Sassello. Diciannove i gol segnati.

**Altarese-Alassio 0-3** Ottima prova della compagine diretta da Franco Nicolosi che ha già dato, contro un'Altarese che certo non è l'ultima venuta, un saggio della sua classe. I gol che hanno deciso il confronto portano la firma di Fissore, Arrighetti e Cassata, quest'ultimo importante acquisto dei ponentini. Ma ottime sono state le prove di Cantore e Roatto, pronti e decisi su ogni intervento. Il trainer Nicolosi: «Un inizio davvero scoppiettante. Sono molto contento di questa squadra. Il debutto è sempre un'incognita ma i ragazzi hanno giocato davvero a mille».

**Borgio Verezzi-Dego 2-1** Bella partita, in cui erano sotto esami gli ospiti, matricola del campionato. E per il Dego il dirigente Chiarlone spende parole di elogio: «Per essere l'esordio abbiamo giocato alla grande. In certi momenti abbiamo messo in difficoltà i padroni di casa che sono certo più esperti di noi». I gol della partita sono di Guarisco, su rigore e Pamparato per i padroni di casa e di Blangero per i valbormidesi.

**Carcarese-Portovado 0-0** Partita molto nervosa con ospiti che terminano in nove e valbormidesi in dieci. Per entrambe comunque un debutto che fa ben sperare in vista di un campionato da protagonisti.

**Don Bosco Valle Campo-Pallare 3-1** Partita dominata dai padroni di casa che lasciano così senza punti la matricola della Val Bormida. Esposito, Rau e Morabito segnano i tre gol che danno i primi importanti punti agli imperiesi.

**Laigueglia-Pontelungo 1-0** Partita che si decide dopo due minuti con il gol di Motta. Il presidente del Pontelungo, Enrico: «Sì, tutto si è giocato nel primo scampolo di gara. Però possiamo ritenerci soddisfatti di questo esordio. Passata l'emozione già da domenica prossima ci esprimeremo al meglio».

**Pontevecchio-Legino 0-3** «Sì, vogliamo puntare in alto. E questa prima vittoria ci riempie di entusiasmo»: il presidente Carella vuole dimenticare le amarezze della scorsa stagione (salvezza all'ultima giornata) e punta in alto. I pietresi sono battuti dai gol di Metrano, autore di una doppietta e Lazzarini.

**Sassello-Bordighera 0-1.** Decide la partita un gol di Pinto. Poi le due squadre creano diverse occasioni.

**Celle-Andora 2-2** Pareggio giusto tra due squadre che possono dire la loro in questo torneo. **[g. o.]**

## Cogornese, avvio con il botto

*Battuta (4-0) la Nuova Audace esordio deludente per le levantine*

Giornata inaugurale per la Prima categoria con tante sorprese per quasi tutte le undici levantine presenti.

Conquistati soltanto nove dei trentatre punti a disposizione (non erano previsti derby): un vero disastro.

Clamorosi passi falsi casalinghi per le ambiziose Corte, Riviera Fazzini e Moneglia, mentre la Lavagnese dimostra subito di avere, insieme alla Bolanese, una marcia in più.

Ottimo debutto della Cogornese, poco pronosticata alla vigilia ed invece in grado di battere l'ambiziosa Nuova Audace Campomorone. Cadono in casa pure Carasco (un vero tonfo, 0-4), Ciavai e Casarza.

Pareggi con tante reti per Camogli e Rapallo, altre due formazioni molto attese e che non sono riuscite ad esordire con i tre punti. Infine buon punto per il Villaggio a Ponzano Magra.

I risultati completi, girone B: Culmv-Anni '50 0-0; Cosmos-Pieve Ligure 0-1; Don Bosco-Camogli Golfo Paradiso 2-2; Gargiullo-Goliardica 0-0; Little Club Genoa-Sant'Olcese 0-1; Ronchese-Borzoli 1-1; San Fruttuoso-Serra Riccò 0-0; Voltrese-Cus Genova sospesa e dieci minuti dalla fine sul risultato di 0-3 per infortunio all' arbitro.

Classifica: Sant'Olcese e Pieve Ligure p. 3; Culmv, Anni '50, Don Bosco, Camogli, Gargiullo, Goliardica, Ronchese, Borzoli, San Fruttuoso e Serra Riccò 1; Little Club, Cosmos, Voltrese e Cus Genova 0 (Voltrese e Cus una partita in meno).

Girone C: Anpi Casassa-San Michele 2-0; Cogornese-Nuova Audace Campomorone 1-0; Corte-Virtus Sestri Ponente 1-3; Fegino-Sciarborasca 2-0; Polis-San Cipriano 2-2; Rapallo-Campese 2-2; Riviera Fazzini-Bogliasco 0-2. Rossiglionese-Rivarolese 3-0.

Classifica: Casassa, Cogornese, Virtus, Fegino, Bogliasco e Rossiglionese p. 3; Polis, San Cipriano, Rapallo e Campese 1, San Michele, Nuova Audace, Corte, Sciarborasca, Riviera Fazzini e Rivarolese 0.

Girone D: Azzurri-Castelnuovo Magra 3-1; Canaletto-Lavagnese 0-2; Carasco Old Star-Bolanese 0-4; Casarza Ligure-Marinacquasanta 2-4; Ciavai-Santo Stefano Magra 2-4; Moneglia-Mazzettacandor 0-1; Nuova Beverino-Santerenzina 0-0; Ponzanese-Villaggio 2-2.

Classifica: Azzurri, Lavagnese, Bolanese, Marola, Santo Stefano e Mazzetta p. 3; Nuova Beverino, Santerenzina, Ponzanese e Villaggio 1; Castelnuovo, Canaletto, Carasco, Casarza, Ciavai e Moneglia 0. **[g. s.]**

PROMOZIONE GIRONE A

Segna il passo il Finale Ligure, il Quiliano paga lo scotto del noviziato, bene il Varazze

# Cairese e Arenzano, gol a mitraglia

*Per Carlin's, Zinola e Mignanego punti preziosi*

**Guglielmo Oliveri**

Conferme, ma anche tante sorprese nel girone A di Promozione che ha archiviato la seconda giornata.

Le prime arrivano dalla Cairese che, al termine di una partita di alto contenuto spettacolare e dalle mille emozioni, supera la Via Acciaio. Il 4-3 sintetizza quanto si è visto al «Vesima» con la Cairese che, oltre al buon gioco, ha dato vita ad una grande prova di carattere.

Sorprese arrivano invece dal Finale (altra naturale candidata al salto di categoria) che si fa bloccare in casa (0-0) da un Masone davvero ben attrezzato in difesa. Ma le sorprese, liete, sono anche i sei punti dello Zinola che, nell'anticipo piega la Praese grazie ad uno Zirano in stato di grazia che ha segnato quattro reti. Da tenere d'occhio anche la Carlin's che passa a Ventimiglia (1-0) con il gol dell'ex mentre il Quiliano, superato dal Mignanego (2-1) paga lo scotto del noviziato. Ventisette i gol segnati.

Ottima infine la prova dell'Arenzano che supera il Bragno (4-1). Di seguito una sintesi degli incontri disputati ieri con i primi commenti

**Arenzano-Bragno 4-1** La compagine genovese rimane a punteggio pieno grazie alla vittoria sul team di Caracciolo che paga l'emozione della categoria. I genovesi, nel giudicare i novanta minuti, dominano la partita grazie anche ad alcuni giocatori in stato di grazia come Corradi, autore di una doppietta e propulsore di numerose occasioni. Ottima anche la prova di Tabacco che segna un gol come del resto Biedi. Dalmasso ha il compito invece di firmare il gol della bandiera per i valbormidesi che però non si devono lasciare andare. Il tempo per recuperare non manca.

**Cairese-Via Acciaio 4-3** Era stata indicata come la partita clou della seconda giornata ma francamente nessuno si aspettava tante emozioni. La più importante però è quella del ritorno in campo di Pensiero che segna una doppietta tornando così al gol dopo quattro anni (era il novembre del '95 quando segnò a Loano). Gli altri gol per i padroni di casa (in vantaggio 1-0, poi sotto 2-1 e poi in vantaggio 3-2) sono invece segnati da Ceppi, entrambi su rigore. E la compagine ospite, davvero in grado di arrivare lontano, va in gol con Migliardo, Magnetto e Levante. Commento affidato al diesse Carletto Fizzorno: «Una partita da infarto. Ma questo è il calcio che piace alla gente, che riporta gli appassionati allo stadio. Quello che ci è piaciuto è come la squadra ha reagito nei momenti difficili: e questo è sicuro un sintomo di maturità».

Mister Lapa sulla panchina del Ventimiglia, ieri impegnato con la Carlin's Boys

**Finale-Masone 0-0** Una partita incolore con i padroni di casa che si rendono pericolosi in diverse occasioni ma non creano più di tanti problemi ai genovesi. Che hanno una bella difesa, difficile da trafiggere.

**Mignanego-Quiliano 2-1** Ancora a quota zero la compagine savonese, matricola del campionato. I padroni di casa sono invece a quota 6 e per il momento sono una delle compagini che ha maggiormente impressionato. I gol della vittoria sono realizzati da Ferrari e Ramponi mentre Vittori segna per il Quiliano. Il dirigente Scappatura: «Non vorrei dire frasi scontate, ma questo è lo scotto che si paga in un campionato dove devi fare esperienza. Però la squadra è in crescita e sono sicuro che già da domenica prossima eviteremo alcune distrazioni che sono risultate fatali».

**Golfodianese-Pietra Ligure 2-2** Partita il cui risultato rispecchia quanto visto in campo. Progressi da parte del team di Cusimano.

**Ospedaletti-Varazze 1-1.** Partita ricca di emozioni e che è decisa dai gol di Alfano (apparso già in ottime condizioni) e Ramella. I nerazzurri hanno ottenuto un prezioso punto in trasferta e sicuramente hanno migliorato nel gioco rispetto alla domenica d'esordio.

**Ventimiglia-Carlin's 0-1.** Quando il gol arriva dall'ex. Ecco che il derby, davvero molto emozionante, ha la firma di Russo che ha militato nelle scorse stagioni nelle fila dei frontalieri. La partita è stata comunque molto equilibrata con le due squadre che hanno avuto diverse occasioni. Il vento ha forse impedito in certi momenti alle due squadre di perfezionare gli schemi.

**Zinola-Praese 4-1.** La compagine savonese gioca, segna e diverte: coloro che sabato erano al Levratto hanno visto soprattutto un grande Zirano (4 gol in due partite) e una compagine ospite quanto mai sciupona visto che ha fallito due rigori anche se nel primo è stato determinante l'intervento di Salamini.

## Il girone B

*E' il Cicagna la sola sorpresa*

La seconda giornata del girone B della Promozione serve a mettere ordine in classifica, spazzando via chi si era fatto delle illusioni e confermando solo le squadre che hanno solide basi.

Ligorna e Molassana confermano infatti di avere le usarte in regola per infrangere il consolidato predominio delle compagini spezzine, fattosi dittatura nei più recenti tornei.

In vetta assieme alle due genovesi troviamo comunque la matricola terribile Corniglianese e la Migliarinese, forse la meno accreditata delle formazioni spezzine. Nel Levante bruschi risvegli per Vallesturla e Pro Recco, mentre il derby dell'«Andersen» va a sorpresa al Cicagna.

La partita di Sestri Levante ha avuto un andamento irregolare, con fasi di predominio netto ora dell'una, ora dell'altra contendente. Parte bene il Cicagna e passa in vantaggio, risponde prontamente il RivaSamba che prima pareggia e poi passa in vantaggio grazie ad un calcio di rigore.

Il primo tempo si chiude però su una nota negativa per i calafati guidati da Alberto Cagnoli, viene espulso per somma di ammonizioni Franchini. Il Cicagna pareggia con Trebini e passa in vantaggio con il ritrovato bomber Ennio De Ferrari, non molto mobile ma implacabile quando una palla giocabile passa dalle sue parti.

Lo svantaggio dei padroni di casa acuisce la tensione in campo: Braschi e Roberto Musante vengono espulsi per reciproche scorrettezze.

Il RivaSamba, sempre più nervoso, tenta il tutto per tutto nel recupero. Il portiere Nanfria se la prende con un guardialinee e viene espulso, costringendo il RivaSamba a giocare gli ultimi spiccioli del derby con solo otto giocatori. **[d. s.]**

### PROMOZIONE LIGURIA

#### GIRONE A

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| ARENZANO | BRAGNO | 4-1 |
| CAIRESE | VIA ACCIAIO | 4-3 |
| FINALE L. | MASONE | 0-0 |
| MIGNANEGO | QUILIANO | 2-1 |
| GIANESE | PIETRA L. | 2-2 |
| OSPEDALETTI | VARAZZE | 1-1 |
| VENTIMIGLIA | CARLIN'S B. | 0-1 |
| ZINOLA | PRAESE | 4-1 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ARENZANO | 6 | 2 | 0 | 0 | 5 | 1 |
| ZINOLA | 6 | 2 | 0 | 0 | 5 | 1 |
| CAIRESE | 6 | 2 | 0 | 0 | 6 | 3 |
| MIGNANEGO | 6 | 2 | 0 | 0 | 3 | 1 |
| CARLIN'S B. | 6 | 2 | 0 | 0 | 2 | 0 |
| FINALE L. | 4 | 1 | 1 | 0 | 2 | 0 |
| VIA ACCIAIO | 3 | 1 | 0 | 1 | 6 | 4 |
| VENTIMIGLIA | 3 | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| GIANESE | 1 | 0 | 1 | 1 | 2 | 3 |
| PIETRA L. | 1 | 0 | 1 | 1 | 2 | 3 |
| VARAZZE | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | 2 |
| MASONE | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 2 |
| OSPEDALETTI | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | 4 |
| QUILIANO | 0 | 0 | 0 | 2 | 1 | 3 |
| BRAGNO | 0 | 0 | 0 | 2 | 1 | 5 |
| PRAESE | 0 | 0 | 0 | 2 | 1 | 6 |

**PROSSIMO TURNO**

3ª DI ANDATA 03/10 - ORE 15.30

| | |
|---|---|
| BRAGNO | CAIRESE |
| CARLIN'S B. | OSPEDALETTI |
| MASONE | PRAESE |
| MIGNANEGO | ARENZANO |
| PIETRA L. | VENTIMIGLIA |
| QUILIANO | GIANESE |
| VIA ACCIAIO | ZINOLA |
| VARAZZE | FINALE L. |

#### GIRONE B

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| A. PITELLI | ORTONOVO | 1-1 |
| CORNIGLIAN. | ALBARO | 1-0 |
| MIGLIARIN. | BRUGNATO | 2-1 |
| PRO RECCO | SARZANESE | 0-1 |
| RIVASAMBA | CICAGNA | 2-3 |
| SESTA | LIGORNA | 0-2 |
| V. STURLA | MOLASSANA | 1-4 |
| VEZZANO | CASELLESE | 1-3 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| LIGORNA | 6 | 2 | 0 | 0 | 6 | 1 |
| MOLASSANA | 6 | 2 | 0 | 0 | 5 | 1 |
| MIGLIARIN. | 6 | 2 | 0 | 0 | 4 | 1 |
| CORNIGLIAN. | 5 | 2 | 0 | 0 | 2 | 0 |
| ORTONOVO | 4 | 1 | 1 | 0 | 4 | 3 |
| ALBARO | 3 | 1 | 0 | 1 | 2 | 1 |
| RIVASAMBA | 3 | 1 | 0 | 1 | 4 | 4 |
| CASELLESE | 3 | 1 | 0 | 1 | 3 | 3 |
| CICAGNA | 3 | 1 | 0 | 1 | 3 | 3 |
| SARZANESE | 3 | 1 | 0 | 1 | 2 | 2 |
| BRUGNATO | 1 | 0 | 1 | 1 | 2 | 3 |
| A. PITELLI | 1 | 0 | 1 | 1 | 2 | 5 |
| V. STURLA | 1 | 0 | 1 | 1 | 2 | 5 |
| PRO RECCO | 0 | 0 | 0 | 2 | 2 | 4 |
| VEZZANO | 0 | 0 | 0 | 2 | 1 | 4 |
| SESTA | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 4 |

**PROSSIMO TURNO**

3ª DI ANDATA 03/10 - ORE 15.30

| | |
|---|---|
| ALBARO | PRO RECCO |
| BRUGNATO | VEZZANO |
| CASELLESE | V. STURLA |
| CICAGNA | A. PITELLI |
| MIGLIARIN. | CORNIGLIAN. |
| MOLASSANA | RIVASAMBA |
| ORTONOVO | LIGORNA |
| SARZANESE | SESTA |

### PRIMA CATEGORIA

#### GIRONE A

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| ALTARESE | ALASSIO | 0-3 |
| BORGIO V. | DEGO | 2-1 |
| CARCARESE | PORTOVADO | 0-0 |
| CELLE | ANDORA | 2-2 |
| CAMPOROSSO | PALLARE | 3-1 |
| LAIGUEGLIA | PONTELUNGO | 1-0 |
| PONTEVECCH. | LEGINO | 0-3 |
| SASSELLO | BORDIGHERA | 0-1 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ALASSIO | 3 | 1 | 0 | 0 | 3 | 0 |
| LEGINO | 3 | 1 | 0 | 0 | 3 | 0 |
| CAMPOROSSO | 3 | 1 | 0 | 0 | 3 | 1 |
| BORGIO V. | 3 | 1 | 0 | 0 | 2 | 1 |
| BORDIGHERA | 3 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 |
| LAIGUEGLIA | 3 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 |
| ANDORA | 1 | 0 | 1 | 0 | 2 | 2 |
| CELLE | 1 | 0 | 1 | 0 | 2 | 2 |
| CARCARESE | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| PORTOVADO | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| DEGO | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 2 |
| PONTELUNGO | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| SASSELLO | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| PALLARE | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 3 |
| ALTARESE | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 3 |
| PONTEVECCH. | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 3 |

**PROSSIMO TURNO**

2ª DI ANDATA 03/10 - ORE 15.30

| | |
|---|---|
| ALASSIO | LAIGUEGLIA |
| ANDORA | PONTEVECCH. |
| BORDIGHERA | ALTARESE |
| DEGO | CARCARESE |
| LEGINO | CAMPOROSSO |
| PALLARE | CELLE |
| PONTELUNGO | BORGIO V. |
| PORTOVADO | SASSELLO |

Balon: nelle prime semifinali delude Sciorella

# Bellanti vince a Taggia Anche Molinari è «ok»

## Via ai campionati europei

*A Imperia di scena le Nazionali d'Italia, Spagna, Francia, Olanda*

IMPERIA

Tutto pronto per i campionati Europei di pallone elastico in programma da venerdì a domenica nel capoluogo imperiese. Alla manifestazione internazionale partecipano oltre all'Italia, nazione organizzatrice, Spagna, Olanda e Francia. Le Nazionali si sfideranno in due specialità: llargues (pelota), pallone elastico internazionale. Il programma prevede venerdì mattina alle 9 ad Imperia Porto Maurizio le gare dei campionati europei di llargues (pelota) con il seguente programma: Italia-Francia; Olanda-Spagna. A seguire la vincente 1 giocherà contro la perdente 2 mentre la vincente 2 contro la perdente 1. Nel pomeriggio alle 16 Perdente 1 contro perdente 2 e Vincente 1 contro vincente 2. Sabato mattina ad Imperia Oneglia alle 9 sul campo della spianata per il campionato europeo di pallone elastico internazionale con le partite: Italia-Francia; Olanda-Francia. Alle 10 inizio partita promozionale pallone elastico leggero con la sfida maschile tra il Liceo Cassini e la Rapresentativa della Nazionale azzurra, mentre in campo femminile il Baruffi di Mondovì, che ha vinto i campionati studenteschi nazionali se la vedrà contro una rappresentativa mista della scuole di Imperia. Alle 11 è in programma invece la cerimonia d'apertura dei campionati con la «Parata d'overture». Alle 12 la vincente della partita 1 sfiderà la perdente della partita 2. Nel pomeriggio le altre gare con l'ultima sfida alle 17,15. Domenica a Dolcedo alle 15 partita di pallone elastico All Star con la sfida Piemonte-Liguria. Il tecnico degli azzurri Sergio Corino ha convocato per l'Europeo: Sciorella, Aicardi, Bellanti, Danna, Papone, Roberto e Andrea Corino, Lanza, Ghigliazza, Voglino, Luca Dogliotti, i bresciani Zanotti, Cinelli e Palini e il toscano Corsi. [r. p.]

Roberto Pizzorno

Sciorella cade sotto i colpi potenti di Bellanti. Il campione d'Italia in carica nel vecchio sferisterio taggiasco ha fatto vedere e capire che non ha nessuna intenzione di mollare lo scettro.

Il campione cuneese supera la coppia Sciorella-Aicardi (11-9) al termine di una partita che ha visto la quadretta ligure patire i palloni di Bellanti sia in battuta che al ricaccio.

Un vero peccato per la Taggese. Davanti al proprio pubblico Sciorella voleva entusiasmare, invece ci ha pensato lui, Giuliano Bellanti da Cuneo, che in meno di due ore e mezza ha vinto la prima gara di semifinale del massimo torneo di pallone elastico.

Nello stanzone della Taggese al termine della partita non si fanno drammi. Il direttore tecnico del team locale, Cichina Piana afferma: «La formula del torneo vede le semifinali al meglio delle cinque partite, quindi non dobbiamo demoralizzarci. Abbiamo perso contro un determinato Bellanti che ha dimostrato di avere le carte in regola per contendersi con noi la finale. Adesso ci prepariamo per la prossima partita cercando di eliminare quegli errori che hanno permesso alla Subalcunoe di espugnare il nostro campo».

Bellanti ha messo ko Sciorella a Taggia

Nell'anticipo della prima semifinale scudetto Molinari portacolori della Conad Imperiese ha superato per 11-2 uno spento Stefano Dogliotti alfiere della San Stefanese. Le «semifinali 2» si giocheranno giovedì a Cuneo e a Santo Stefano Belbo.

Nella semifinale-retrocessione vittoria di Flavio Dotta. Il capitano della Maglianese ha superato per 11-3 la Canalese di Corino.

Da segnalare, infine, nel campionato cadetto la vittoria della Apte di Novaro per 11-7 sulla Taggese di Dennis Leoni, al termine di una partita molto equilibrata nella prima frazione con le quadretta al riposo sul 5-5. Nella ripresa Novaro ha messo una marcia in più lasciando solo due giochi a Leoni. Gallarato della Augusta 53 ha superato invece per 11-10 Bessone della Pro Paschese.

Alla Brescialat il trofeo «Paros» dei ciclisti dilettanti

# Pezzoli va in fuga in salita è sua la Milano-Rapallo

Giancarlo Scartozzoni

RAPALLO

La Milano-Rapallo «Trofeo Paros», classica ciclistica intenazionale riservata ai dilettanti giunta alla 42a edizione, è ancora di un italiano. In molti puntavano su una vittoria straniera, perchè in effetti il lotto di corridori di altri paesi era molto competitivo.

Ed in effetti ancora a Carasco, ovvero ad una ventina di chilometri dall'arrivo, erano in molti a puntare su una soluzione simile, con quattro stranieri (il magiaro Sipocz, i russi Klymenko e Moukhine, l'ucraino Zayats) ed appena due italiani (Pezzoli e Giambelli) in fuga. Invece è stato proprio il rappresentante della GS Resine Regnoli Brescialat del direttore sportivo Pierino Gavazzi, Thomas Pezzoli, a sfrecciare per primo sotto lo striscione d'arrivo di Rapallo. Un'azione di forza sulla salita delle Grazie, prima 17 secondi di vantaggio, poi 26 ed infine i 32 mantenuti sul traguardo. Mentre dietro la situazione si evolveva, con l'altro russo Dementiev, lo spagnolo Astarloa e gli italiani Cigana (secondo lo scorso anno) e Paris a raggiungere e staccare il gruppetto dei primi inseguitori, con soltanto Giambelli in grado di accodarsi.

Dimostrando una buona condizione fisica, Luigi Giambelli della Sanpellegrino Bottoli riesce a battere allo sprint il nazionale russo Dmitri Dementiev, conquistando la seconda piazza. Una corsa avversata dal vento contrario nella prima parte, nel finale con la pioggia a rendere ancora più dura le due erte finali delle Grazie e del Castellino. E la gara si è decisa proprio nei dieci chilometri sul mare.

I commenti del primo classificato e dello sconfitto. Pezzoli: «Ci tenevo particolarmente a vincere questa gara, dopo una stagione sfortunata, caratterizzata da una brutta bronchite e da altri acciacchi che non mi hanno permesso di ben figurare. Alla fine è arrivata la prima vittoria stagionale, ma spero di ottenerne altre. Conoscevo molto bene il tratto finale, per aver concluso al quarto posto lo scorso anno. Ho scelto l'attimo giusto per attaccare, consigliato dal mio direttore sportivo». Giambelli commenta così la sconfitta: «Purtroppo non sono uno scalatore puro, siamo saliti sulle Grazie molto forti ma Pezzoli ci ha preso in contropiede e non siamo più riusciti a riprenderlo. Un vero peccato, perché mi sentivo in gran forma dopo aver vinto le ultime due corse alle quali ho partecipato». Per Gavazzi la «rivincita» della delusione patita lo scorso anno: «Secondi, terzi e quarti con la Brescialat dietro il vincitore Guerra! Dodici mesi orsono avevo lasciato Rapallo deluso, perchè non era riuscito il gioco di squadra. Quest' anno il riscatto».

CICLOAMATORI

## *Ghisellini vince il «Delbono»*

Dopo aver vinto con Sedaboni il Giro della provincia, la Olmo Biciclissima si aggiudica la gara delle rivincite, il trofeo Mario e Umberto Delbono, disputatosi sul percorso Vado-Pietra-Vado e finale agonistico sull'erta di Segno. Il bis porta la firma di Alberto Ghisellini, un atleta serio e generoso che s'invola negli ultimi tornanti lasciandosi alle spalle il giovanissimo Capitolino. Ordine d'arrivo: 1. Alberto Ghisellini (Olmo La Biciclissima)2. Alberto Capitolino (Romei Cogoleto), 3.Giovanni Giacometto (Oddonebici), 4. Agostino Oliveri (Schock Blazel, 5. Fabio Olivieri (Olmo), 6. Gabriele Davi (Cerati Team), 7. Giovanni Pesce (UC Savona), 8. Marco Giusto (Olmo), 9. Roberto Cairo (Cicli Zanini), 10. Mario Giuliano (Loanobikers).

Organizzato dalla US Odone Bici si è disputato anche il Giro del Melogno. La fitta nebbia non ha impedito a Piero Sedaboni di far valere il suo eccezionale stato di forma. Tra gli anziani ancora un successo per Loreto Valenza e tra i Seconda serie primo successo assoluto di Gian Mario Tosoni. [n.d.m.]

CANOA INTERNAZIONALI

Buon terzo posto per i savonesi della Sabazia che si aggiudicano le prove nelle categorie Master e Giovani

# I romeni dell'Orsova fanno il bis alla Torretta

*Gli atleti dell'Est vincono il meeting Presidente della Repubblica*

SAVONA

Per il secondo anno consecutivo il Css Orsova fa suo il Premio Presidente della Repubblica, meeting di canoa organizzato dalla Sabazia e scrive per la nesta volta il proprio nome nell'albo d'oro. Con 352 punti la società romena ha messo in fila nell'ordine il Ckcc Milano che di punti ne ha totalizzati 213 e la Sabazia Savona che ne ha totalizzati 212. Venti le società presenti alla ventesima edizione con 578 atleti che per una giornata si sono dati battaglia nello specchio antistante la Torretta per mettere in bacheca l'ambito trofeo. Nelle classifiche di categoria la Orsova ha vinto in quella femminile, nella categoria canadese, nei Ragazzi, mentre la Sabazia ha primeggiato nei Master e nella categoria Giovani. Nella categoria cadetti K420 sul gradino più alto del podio è salito Ricchetti dell'Omegna, davanti a Balsamo del Segrate, mentre Catteneo della Sabazia è giunto terzo, mentre nel K1 cadetti la vittoria è andata a Gonczy del Ksi davanti a Zendali della Sestese. Quinto Regazzoni della Sabazia. Nel 420 Allievi, successo di Yuri Napoletano del Sanremo, mentre nel K1 cadetti Sevidei della Sabazia ha vinto la medaglia d'argento giungendo alle spalle di Bandel del Zusterna. Nel K1 B da segnalare la vittoria di Ricchetti, mentre nel K420 Allievi femminile sul gradino più alto del podio è salita Merola del Marisport. Nel K1 cadetti maschili successo di Parodi della Sabazia davanti a Takacs del Miskolc, mentre Capodimonte si è piazzato al quarto posto nel K420 Allievi maschi. Negli Esordienti maschi medaglia d'oro per Ghilarducci del Versila, davanti a Zuccaro del Sabazia e Cirani del Maresport Spezia, nei 200 metri, mentre nella seconda batteria vittoria di Pino del Versilia davanti a Traverso del Sabazia. Nel K2 senior 500 metri vittoria di Caldognetto e Rossetti del Ckcc Milano davanti ai fratelli Alprandi della Sestrese. terzi Mario Caruggi e Claudio Checcucci della Sabazia. Per Caruggi era la prima gara dopo il riposo forzato del militare. Nella categoria C1 ragazzi metri 500 da segnalare la quinta posizione di Luca Giancardo, mentre nel K4 Junior maschile seconda poltrona per la sabazia con l'equipaggio composto da Bonfanti, Gnemmi, Checcucci e Donnini. I savonesi sono arrivati dietro agli ungheresi dell'Orsova. Nel K2 maschi 500 metri quinto posto per Molo e Viberti. Nel K1 senior femmine vittoria dell'ungherese Tania Paksy, due volte campionessa mondiale categoria Junior (1998 e 1999). Nel K2 junior femmine metri 500 medaglia di bronzo per la coppia Peira-Checcucci della Sabazia, mentre nel K1 master femmine oro e argento per i savonesi Ottonello e Marchionni. Nel K4 500 metri terzo posto per Mollo, Viberti, Giandardo e Ravera, nella gara in cui si è imposto il poker rumeno dell'Orsova. Nel K4 senior femmine 200 metri argento per Marchionni, Servetto, Galiberti e Briatore, mentre nel K2 femmine 500 metri terzo posto per il duo Galimberti-Cervetto. Nel K2 master successo invece di Giancarlo Giove e Giorgio Camurati del Circolo canoa Osiglia. [r. p.]

INTERVISTE

## *La soddisfazione di De Gregori*

Soddisfatto, anzi soddisfatissimo il presidente della Sabazia Savona Ruggero De Gregori. Anche questa ventesima edizione è andata in archivio con il plauso degli atleti e dirigenti che hanno partecipato al «Gran Premio Presidente della Repubblica». Ben 578 atleti in rappresentanza di 20 società sono scesi in mare davanti alla Torretta, con il pubblico che dall'alto della via Aurelia applaudiva i concorrenti. De Gregori è stanco ma felice. Afferma il numero uno del Sabazia:«E' stata una grande edizione che ha visto tra i partecipanti gareggiare molti campioni internazionali della nostra specialità. Personalmente sono soddisfatto del secondo posto conquistato nella speciale classifica, visto che l'Orsova aveva tra i tesserati i migliori canoisti d'Europa. E poi abbiamo visto gareggiare anche la campionessa mondiale junior Tania Paksy, che ha dimostrato la solita classe di sempre». Era nello staff organizzatore, non nella lista dei partecipanti Cristina De Gregori. La figlia del presidentissimo avrebbe voluto essere della gara ma non lo ha fatto in quanto ancora reduce da uno strappo muscolare patito in occasione della finale del campionato italiano. E' mancato all'appello all'ultima ora il vice presidente della Federazione Bonfiglio. Avrebbe dovuto gareggiare nella categoria Master con la società Ckcc Milano, ma ha dovuto rinunciare in quanto il figlio, che avrebbe anch'egli dovuto partecipare al Gran Premio, si è ammalato. Sarà per il prossimo anno. [r. p.]

PALLAVOLO

Così gli uomini di Mondelli in Coppa Italia

# La Carisa Albisola avanza soffrendo

La terza giornata della coppa Italia di volley conferma e completa le indicazioni dei precedenti turni.

Nel triangolare maschile la Carisa Albisola stacca le concorrenti facendo valere soprattutto il carisma più che le doti atletiche o tecniche. Sabato sera alla Sedi di via Giovanni Maggio l'Igo Genova, matricola sino a un certo punto visto che aveva saputo battere l'Olympia Voltri, ha messo alla frusta gli uomini di Mondelli. La Carisa è riuscita a mantenere l'imbattibilità solo al termine di una maratona, durata quasi due ore, un record per il nuovo sistema di punteggio: 25-21; 17-25; 21-25; 25-17; 15-10. I savonesi si sono decocentrati dopo il primo set e hanno recuperato in extremis con un'impeccabile prestazione al tie break. L'Igo di Pampuro, che può contare su giocatori di esperienza come Bruschettini, Picasso e Canepa, ha ceduto solo nel finale quando i «senatori» erano allo stremo delle forze. E' terminato il girone di andata: la Carisa con 6 punti non dovrebbe avere problemi a difendere il primato nel ritorno, quando giocherà per due volte in casa. Alle sua spalle Igo Genova con 3 punti e Olympia Voltri ferma a zero. Si ricomincia sabato prossimo con Carisa-Igo.

Nel girone femminile non sorprende la seconda sconfitta consecutiva del Termocentro Joanes Recco: il sestetto guidato da Stefano Capponi ha iniziato tardi la preparazione ed ha un paio di giocatrici ancora ferme, a Spezia è andato incontro a un prevedibile naufragio (3-0 a favore della matricola Turistar Spezia, più motivata e preparata). «Per noi conta solo il campionato-spiega il presidente Antonino Carrara- e i nostri tecnici hanno studiato una preparazione, per altro iniziata con un po' di ritardo rispetto alle concorrenti, che porterà le ragazze al massimo della forma solo tra un paio di mesi». Il girone di andata si chiude con il Latte Tigullio Rapallo a quota 6, seguito dallo Spezia a 4 e dal Recco a 2. Sabato prossimo Termocentro Recco-Turistar Spezia. [d. s.]

PALLANUOTO

Pallanuoto: 5 dell'Athena ai Mondiali in Kuwait

# La Nazionale Juniores si tinge di biancorosso

Non c'è solo la nazionale di Rudic a tenere desta l'attenzione degli appassionati di pallanuoto: la squadra juniores (nati dal 1-1-1979 in poi) tra una settimana debutterà in kuwait nei mondiali di categoria, un appuntamento che appare più gravido di conseguenze della coppa Pina, prossima sfida per Giubellini e compagni. I fedelissimi del c.t. italoserbo hanno dimostrato ai recenti europei di non poter competere con squadroni ricchi di fuoriclasse come Ungheria e Croazia, se si tolgono Silipo, Ghibellini, Angelini e pochi altri. Urge un'iniezione di forze fresche, possibilmente di giovani talentuosi. Per capire su chi e quando si può puntare bisogna osservare con attenzione il comportamento della juniores di Campagna ai mondiali di categoria. Dal 9 al 18 ottobre in Kuwait, nella piscina all'aperto di Kazma e nella piscina coperta di Kuwait City. 23 nazioni divise in 4 gironi eliminatori, l'Italia è nel gruppo A, dovrà superare Spagna e Grecia per guadagnarsi le semifinali. Il tecnico ha puntato molto sulle forze liguri: Pastorino, Felugo, Mistrangelo, Sargiano e Nicche del Savona più Deserti e Piccardo del Recco. Il gruppo è completato da Di Costanzo e Del Giudice della Canottieri, Lisi dal Civitavecchia (acquistato dal Posillipo), Villani del Telimar, D'Antoni dell'Ortigia, Foresti del Bergamo.

Il quattordicesimo del gruppo è il portiere Tempesti (Florentia), precettato da Rudic per fare il secondo di Gerini che domani sarà in panchina nella gara d'esordio della coppa Pina a Sydney. L'Italia avrà di fronte il solito «scoglio», l'Ungheria campione d'Europa. Poi toccherà mercoledì alla Grecia e giovedì alla Jugoslavia. Le prime due del girone vano in semifinale Il c.t. dovrebbe partire con Gerini, Silipo, Postiglione, Angelini, Ghibellini, Sottani, Roberto Calcaterra. Pronti a entrare Mangiante, Binchi, Mammarella, Alesandro Calcaterra e Vittorioso. [d. s.]

BASKET

Occhi puntati sul campionato di C1 che partirà il 9 ottobre con il derby fra il quintetto di Arioli e la Noberasco Albenga

# E' finita l'avventura della Comark Genova in Coppa Italia

*Secca sconfitta (101-61) sul parquet di un Vigevano che punta alla promozione in A2*

GENOVA

Si è conclusa ieri pomeriggio a Vigevano l'avventura della Comark Genova nella Coppa Italia di Lega Nazionale Maschile. Il quintetto di Antonello Arioli è stato per la seconda volta superato dal Vigevano, formazione che punta con decisione alla promozione in A2. Meno undici nel match d'andata a Genova, e discorso praticamente chiuso.

Sul parquet pavese la Comark ha offerto poca resistenza ad avversari che hanno giocato fino all'ultimo secondo, evidentemente molto motivati anche con le «riserve» (con i panchinari ovviamente a cercare di mettersi in evidenza agli occhi del coach Dalmassoni). 101-61 il punteggio per il Vigevano, fra i genovesi debutto (tre minuti giocati per cercare di trovare l'intesa con i compagni) del pivot argentino, naturalizzato italiano da alcuni anni, Diego Pereira, prelevato cinque giorni fa dal Livorno. Due metri e dieci centimetri per 116 chilogrammi di peso: una vera stazza da pivot, in grado di proiettare la Comark verso una stagione da protagonista. A Vigevano solita ottima prestazione di Bonino, poi poco altro da segnalare. Tabellino Comark: Bonino 23, Gorini 3, Masnata 9, Nesti 7, Ricci 11, Ponzanelli 0, Alessandroni 5, Bottos 2, Corboncini 1, Pereira 0. I genovesi sembravano già con la mente al campionato.

Campionato di C1 che prenderà il via il 9 e 10 ottobre con quattro liguri presenti: oltre ai genovesi, Noberasco Albenga, Autorighi Chiavari e Tarros Spezia. Subito un derby, Comark-Noberasco sabato 9 alle ore 18,30 in Via Cagliari; esordio casalingo per la Tarros contro il Piombino (domenica 10 alle 17,30), in trasferta per l'Autorighi (a Poggibonsi, sabato 9 alle 21,15).

Nel fine settimana partirà la stagione vera e propria, con la prima giornata dei due campionati femminili a livello nazionale che vedono al via cinque società liguri. In A1 femminile, Termocarispe Spezia impegnata fra le mura amiche contro il Cus Chieti, domenica 3 alle ore 17,30. Prima giornata della serie B con match più interessante il derby Landini Lerici-Polysport Lavagna (sabato 2 alle 18,30). Poi Borgo Val di Taro-Cestistica Savonese (domenica 3 alle 17,30), Porcari Lucca-Cogoleto (domenica 3 alle 17,30) e Cuneo-Le Mura Lucca.

La Fip regionale ha ufficializzato tutte le date d'inizio dei vari campionati, fino a quelli giovanili: C2 maschile il 17 ottobre; D maschile il 24 ottobre; 1a divisione maschile a febbraio; juniores, cadetti ed allievi d'eccellenza ad ottobre; juniores regionali il 25 ottobre; cadetti regionali a dicembre/gennaio; allievi regionali il 24 o 31 ottobre; ragazzi a dicembre/gennaio; C femminile il 7 novembre; 1a divisione femminile a febbraio/marzo; juniores l'8 novembre; cadette a gennaio/febbraio; allieve a novembre/dicembre; ragazze a febbraio/marzo. I tornei Propaganda maschile e femminile verranno curati dai vari Comitati Provinciali. [g. s.]

TORNEO FEMMINILE

## *Il Collegno vince il «Pagnini»*

Il Collegno si aggiudica la nona edizione del «Memorial Laura Rosco Pagnini» di basket che si è svolto ieri nel Palazzetto dello sport e riservato a compagini militanti nel campionato nazionale di serie B. In finale ha superato il Libertas Parma per 58-49. Nella finale per il terzo posto invece la Cestistica Savonese ha avuto nettamente la meglio sul Cossato con il risultato di 62-40. Migliore realizzatrice delle savonesi è stata Stefania Bottero (che sommando i punti della sconfitta mattutina con il Collegno) ha realizzato ben 62 punti. Afferma la giocatrice: «Questo torneo era soprattutto un banco di prova in vista del prossimo campionato. Direi che abbiamo giocato bene anche se ovviamente ci sono margini di miglioramento. Speriamo davvero che nel prossimo campionato possa essere centrata la tanto ambita A2». [g. o.]